Anno 122 - Numero 29

LA STAMPA

Venerdì 5 Febbraio 1988 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Roc. Messina 16°
Min. Bolzano - 3°
Torino (punta) 2,9°

Previsioni a pagina 12

VALUTE

DOLLARO 1247,37 + 4,13
MARCO 736,07 - 0,30

BORSE

MILANO (Comit) 431,46 - 1,33%
NEW YORK (Dow Jones) 1923,57 - 1

OGGI

Torino Sette

Settimanale per scoprire la città

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Sostituire ufficio postale DR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.336.336. Tariffe: Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decadale posta ord. L. 180.000; consegna camerale posta ord. anno L. 61.750 - Estero L. 407.000 - Cee: La Stampa (USPS 604-600) published and printed daily in Turin Italy. S Use 410 yearly. Old class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11-23 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.000 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 17, *Belgio fr. 48, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 50, *Egitto pt. 162, *Finlandia mk. 9, Francia fr. 7, *Germania D.M. 2,80, *Grecia dr. 190, *Inghilterra p. 65, Jugoslavia din. 1800, *Libia dinari 300, Lussemburgo fr. 34, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 190, *Spagna pts. 140, *Svezia kr. 1,80, Svizzera Ticino cts. 1,70, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75, Canada, inclusa per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inserzioni: mm 42x4, feriali, pubblicità e dalla di ogni tariffa in grassetto. Commerciali L. 980.000 (972.000); Comm. L. 930.000 (836.000) - Public domain L. 835.000 (762.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 500.000 (472.000) - Finanz. e legali L. 946.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 8.800) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Stasera il voto segreto sulla Finanziaria (e sul governo)

Goria: non faccio harakiri

Le voci di una crisi annunciata hanno smorzato la battaglia del pci e dei franchi tiratori alla Camera - Ma Palazzo Chigi interviene: non ci arrenderemo

La notte dei fucilieri

ROMA — E adesso il giorno più difficile. A giocarsi la testa non sarà solo il presidente del Consiglio Giovanni Goria ma, ancor più di lui, il segretario dc Ciriaco De Mita. Se il governo sarà messo nuovamente in minoranza, se in particolare nel voto finale si materializzerà il plotone dei fucilieri segreti che vuol accendere luce rossa alla finanziaria, può forse non imporsi lo scioglimento anticipato delle Camere come ha preconizzato Bettino Craxi ma, certo, per De Mita e la sua strategia in vista del congresso sarà il tracollo.

Ieri mattina Craxi e De Mita si sono incrociati a Montecitorio. Invece di ignorarsi come nei giorni precedenti, si sono messi a chiacchierare fitto fitto in un angolo. Parlavano della finanziaria e mostravano in mostra l'uno con l'altro le migliori intenzioni: la legge non dovrà naufragare in questo fine settimana che s'annuncia procelloso, si dicevano. I due si guardavano, si studiavano, ma solo uno si mostrava serafico: l'altro, De Mita, aveva davanti a sé lo spettro di quarantott'ore non invidiabili. Perché?

Se è vero che i franchi tiratori, sono per la maggior parte democristiani, che il loro scopo è quello di eliminare Goria per costringere De Mita a prendersi il posto a Palazzo Chigi e lasciare di conseguenza quello di Piazza del Gesù, se è vero altresì che questo può accadere solo a seguito d'una crisi di governo che dilagri al di fuori di ogni controllo e che aprirà esclusivamente la strada alla finanziaria sarà bocciata (qualora invece la legge fosse approvata ci sarebbe soltanto un chiarimento come ce ne hanno ripetuto a decine di volte sia De Mita, che Craxi e Goria) allora è chiaro che i nemici del segretario dc hanno un giorno per giocare la loro carta. Non c'è assicurazione che tenga: se si lasciano sfuggire quest'occasione, poi dovranno ricominciare tutta daccapo.

In altre parole, se le manovre dei fucilieri segreti erano dettate da una strategia e non volevano essere semplici manifestazioni di malumore, la logica imporrebbe un grande agguato al voto finale sull'intera finanziaria. Solo quell'agguato darebbe a Craxi (il quale peraltro non mancherebbe di strumentalizzarlo, almeno pubblicamente) la prova che il nuovo centro democristiano ha dichiarato guerra [illegible] cd il deciso ad [illegible] no in fondo. E con i congiurati anti-De Mita, il leader socialista si sentirebbe di stipulare quel patto di ferro che sette anni fa strinse con gli uomini del preambolo.

In caso contrario il segretario del psi dovrà attendere il congresso democristiano: non ha nessuna convenienza a far da levatrice adesso a un governo forte democristiano guidato da un Andreotti o da un Forlani e lasciar così via libera a De Mita che si farebbe rieleggere probabilmente [illegible] trionfo e per la quarta volta segretario del suo partito. E infine Craxi, che è consapevole di tutto questo e giudica nell'ottica dell'offensiva del segretario dc De Mita, ostenta una [illegible] tranquillità non appropriata alla non esaltante figura che il gabinetto da lui guidato sta facendo in Parlamento: sa che se non sarà disarcionato da cavallo in questo fine settimana, si verificherà probabilmente uno stallo, un gioco di sospetti incrociati, che immobilizzerà la politica italiana per qualche mese. Ciò che gli consentirebbe di restare in sella più a lungo di quanto oggi si possa immaginare.

Tutto lascia pensare dunque che gli avversari di De Mita, [illegible] corso di avere a portata di mano l'occasione unica e irripetibile se loro stessi si sono costruiti colpendo ripetutamente il governo alla schiena, non rinunceranno all'agguato nel voto finale. Ma in queste ultime ore sono circolate due ipotesi che in extremis potrebbero disarmarli. La prima è frutto di un avvertimento che viene dall'entourage di De Mita: gli uomini del segretario invitano i congiurati a non sottovalutare la rappresentazione di sfascio che verrebbe data al Paese con la bocciatura della finanziaria; bocciatura che renderebbe sì obbligatoria la caduta del governo ma comporterebbe un tale crollo dell'immagine di «affidabilità» della dc che dal cilindro potrebbe venire fuori un nuovo capo del governo non democristiano: ad esempio il presidente del Senato Giovanni Spadolini. Così che il congresso democristiano di aprile si trasformerebbe in una resa dei conti contro chi può aver sospettato d'aver provocato alla dc la perdita della presidenza del Consiglio.

L'altra ipotesi è che i comunisti, magari astenendosi o astenendosi dall'aula come hanno già cominciato a fare da ieri, salvino De Mita (e con lui finanziaria e governo Goria) annullando ogni effetto del cecchinaggio da parte dei franchi tiratori. In questo caso i fucilieri segreti democristiani otterrebbero come risultato un ingresso (appena dissimulato) del pci nella maggioranza e una netta sconfessione di Craxi della loro manovra.

Così, alla vigilia dell'ultima imboscata, i franchi tiratori democristiani sono costretti a una notte insonne per decidere se correre o no il grande rischio. Scegliendo la via dell'agguato possono forse cogliere un importante successo. Ma possono anche rimetterci il collo.

Paolo Mieli

ROMA — Il grande thrilling è per stasera, quando sarà posto in votazione a scrutinio segreto il testo finale della Finanziaria. La giornata di ieri è stata relativamente tranquilla per il governo, poiché franchi tiratori e opposizione comunista gli hanno concesso una tregua contando su un annuncio di crisi che poi non è venuto ed è stato anzi smentito. Infatti, nel corso delle ventiquattr'ore, con un crescendo di dichiarazioni, Giovanni Goria ha spiegato che, dopo la Finanziaria, ci sarà senz'altro un chiarimento il quale, tuttavia, non deve necessariamente produrre una crisi. Il voto finale, quindi, sarà pronunciato in una situazione del tutto aperta, nella quale i franchi tiratori si presenteranno con le loro motivazioni di ostilità ancora intatte. Francesco Cossiga, preoccupato, ha avviato un giro di consultazioni telefoniche con i *leader* dei principali partiti.

Ieri mattina, prima dell'inizio della seduta della Camera, Nilde Iotti ha convocato i capigruppo per coordinare il lavoro parlamentare. Alle 10 e 30, a riunione in corso, è arrivata una telefonata di Cossiga. Dopo una breve sospensione, Iotti ha informato che il Presidente della Repubblica le aveva riferito del suo colloquio della sera prima con Goria. Il suo resoconto, giocato dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Sergio Mattarella, è stato interpretato come l'annuncio di una resa imminente da parte del presidente del Consiglio. Stefano Rodotà, della sinistra indipendente, ne ha informato l'aula alla ripresa dei lavori. I comunisti, dopo una veloce consultazione tra i massimi dirigenti, hanno deciso a quel punto di smorbidire il proprio atteggiamento sulla Finanziaria [illegible] avendo di avere già ottenuto quanto ci erano prefissi, cioè l'impegno del governo a dimettersi a Finanziaria approvata.

Più tardi, verso l'ora di cena, si è svolta un'altra riunione dei dirigenti dei deputati dc. C'era molta attesa, poiché, in una riunione della notte precedente, il comitato direttivo si era [illegible] mente compattamente per la [illegible] delle «dimissioni [illegible]» e aveva richiesto la partecipazione di Goria e di Ciriaco De Mita a una nuova riunione, nella quale l'impegno della crisi a Finanziaria già approvata venisse siglato formalmente. Ma il segretario della dc e il presidente

Paolo Fa [illegible]

(Continua a pagina [illegible] in quinta colonna)

ATTACCO DI AL FATAH: 3 MORTI

Gerusalemme. Due soldati osservano il cadavere di un guerrigliero palestinese rimasto ucciso con due militari israeliani in uno scontro a fuoco all'alba di ieri sul confine con il Libano. Un altro soldato è stato ferito e un guerrigliero, il capo del commando, ferito e catturato. I guerriglieri, appartenenti a Al Fatah, braccio militare dell'Olp, sono stati sorpresi due minuti dopo essere riusciti a tagliare la rete metallica. Secondo il capo di stato maggiore israeliano, il loro obiettivo «era di attaccare un villaggio di confine e di prendere ostaggi». Coprifuoco in altre città, l'esercito spara a Nablus. Bloccata dall'armatore la crociera palestinese: erano espulsi volevano sbarcare in Israele (Servizio a pag. 5)

Tra l'Elba e il Danubio

Lo spettro di Gorbaciov

Se Marx vivesse oggi direbbe che lo spettro che s'aggira per l'Europa orientale si chiama Gorbaciov. Uno spettro stimolante che, prima ancora di mettere in moto l'Unione Sovietica, minaccia di sconvolgere tutti i vecchi equilibri totalitari tra masse e potere almeno in cinque Paesi della fascia occidentale dell'impero: Germania Est, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia e Romania.

Il deserto in cui sembrano spegnersi la voce clamante e gli appelli direttamente rivolti da Gorbaciov alle masse sovietiche ci svela al centro stagnante dell'impero una situazione assai diversa da quella fermentante alla sua periferia. La pesante massa russa, inimmaginabile contaminata dal sistema, recalcitra, non urge, non accenna a infilarsi nella breccia che Gorbaciov vorrebbe aprire nella muraglia delle «cattive abitudini» che fa dell'Urss lo Stato più assistito e più depresso del mondo industrializzato. In effetti, la compatta miseria del conservatorismo sovietico, nel quale le resistenze controriformistiche dell'apparato burocratico s'intrecciano alla pigrizia antiriformistica delle masse, è il fenomeno più ostico e, alla lunga, più insidioso che Gorbaciov, riformando, dovrà a un dato momento o superare o infrangere. O di fronte al quale, diversamente, soccombere.

Nei cinque maggiori Paesi minori dell'Est europeo il sangue della società, nonostante o, forse a causa di tutto, si è mantenuto invece più incontaminato e più fresco. Ecco perché, già in altre circostanze storiche (Berlino 1953, Ungheria 1956, Cecoslovacchia 1968, Polonia '56, '70 e '80), ogni minimo accenno di riforma dall'alto, o di opposizione scoperta dal basso, generalmente in quei Paesi satelliti tracimò e si trasformò in spinta rivoluzionaria. Non appena si apriva una breccia nella muraglia, le masse vi si infilavano al seguito degli intellettuali e tutto, da un giorno all'altro, diventava d'un colpo possibile. Anche il crollo verticale del regime nato nell'Ungheria di trentadue anni fa, anche l'avvento della libera stampa come nella Cecoslovacchia di vent'anni fa. La famosa legge di Tocqueville, secondo cui non c'è nulla di più pericoloso per un regime politico del tentativo di riformarsi, si non vale ancora per la Russia, sembra valere sempre per le nazioni soggette alla Russia.

Come il bacillo riformatore di Alessandro II nella Polonia della metà Ottocento, o quello di Krusciov nell'Ungheria della metà Novecento, così ora lo stesso bacillo, pur attecchendo stentatamente in Russia, dà l'impressione di espandersi in un'epidemia sia via più contagiosa fra le società mai del tutto sovietizzate dell'Europa centrorientale. Perfino la Germania dell'Est, la quale dopo la rivolta operaia del '53 e la costruzione del muro berlinese del '61 aveva continuato a presentarci la facciata di un formicaio grigio e operoso, non ne è più immune.

Il nuovo eroe nazionale tedesco è diventato di colpo il trentenne Stephan Krawczyk, un cantautore romantico e iconoclastico, un pacifista evangelico al quale *Der Spiegel* dedica la copertina della settimana. Arrestato e processato per tradimento, Krawczyk è stato espulso in questi giorni, insieme con la moglie, dalla Germania dell'Est in quella dell'Ovest. Con la sua chitarra da trovatore ribelle egli metteva in musica gli infiammati testi di Marx del 1836 e cantava: «*Esiste un Paese sulla Terra dove il sogno è realtà? Io non so. Ma certamente so che questo Paese non è lo ...*».

Proprio le più illustri tradizioni della sinistra tedesca si stanno rivelando oggi un tremendo boomerang per la Germania di sinistra, percorsa e risvegliata dallo spettro di Gorbaciov. L'improvvisa tempesta contestativa dei giovani fans di Krawczyk s'è levata non a caso dal solito corteo annuale con cui, ogni 17 gennaio, il regime di Berlino Est celebra l'anniversario del martirio spartachista di Karl Liebknecht e di Rosa Luxemburg. I contestatori avevano riesumato per l'occasione, su uno stendardo rosso, la più celebre frase antileninista della Luxemburg: «*Freiheit ist immer Freiheit der Andersdenkenden, libertà significa la libertà di coloro che la pensano diversamente*». Poi, intercalando col contrappunto «*Gorbaciov Gorbaciov!*», i giovani hanno continuato a inneggiare insieme alla grande Rosa libertaria e al rock, hanno contestato il muro, la polizia, i missili, i divieti, trovando rifugio logistico e protezione morale nelle chiese evangeliche disseminate, coi loro officianti

Enzo Bettiza

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Per 8 voti i deputati respingono la richiesta di aiuti ai guerriglieri antisandinisti

Nicaragua, la Camera boccia Reagan

E' una delle più gravi sconfitte della Presidenza - Atteso anche il «no» del Senato - La Casa Bianca: «Fra qualche mese i democratici si pentiranno», ora viene a mancare la spinta al negoziato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Ronald Reagan ha subito ieri una delle più gravi sconfitte della sua presidenza, una sconfitta che segna probabilmente la fine della sua politica di intervento in Centro America. Per 219 voti a 211, a notte inoltrata, dopo 12 ore di dibattito, la Camera ha respinto la richiesta del Presidente di 36 milioni di dollari da destinare agli aiuti umanitari e militari per i contras del Nicaragua. A nulla è valso che fino all'ultimo minuto Reagan e il suo capo di gabinetto Baker abbiano esercitato pressioni sui deputati di centro per convertirli all'antisandinismo. Dopo un braccio di ferro tra conservatori e pacifisti che ha rinnovato la traumatica frattura in Parlamento della guerra del Vietnam, il responso della Camera è stato chiaro. Gli Stati Uniti devono dare al piano di pace di Arias il tempo di maturare, non possono esasperare la crisi al punto da radicalizzare le posizioni di Managua. Con le elezioni presidenziali ormai in vista, si avvia così al tramonto il grande disegno reaganiano di deporre i sandinisti.

Nell'isolamento di una Casa Bianca allarmata dallo scandalo Meese, il ministro della Giustizia sospettato di corruzione, dai prodromi di una crisi economica che sembra sempre più probabile, e dalle incognite dei negoziati con l'Urss sul disarmo, Reagan non si è tuttavia dato per vinto. Ieri sera, a ora tarda, era atteso il voto del Senato, un voto di conferma del «no» agli aiuti ai contras. Ma neanche di fronte a un altro smacco, ha annunciato il Presidente, «*la mia amministrazione cederà*». «*Continueremo ad appoggiare i combattenti per la libertà*», ha affermato Reagan. «*Non ce ne mancheranno i mezzi*». A quali mezzi l'anziano leader alluda è presto detto. I democratici alla Camera si accingono a proporre un modesto pacchetto di aiuti umanitari ai contras; saranno nel bilancio fondi che potrebbero essere impiegati allo stesso scopo; e Washington vorrebbe chiedere a qualche Paese alleato di finanziare il conflitto antisandinista. Il presidente nicaraguense Ortega potrebbe inoltre commettere qualche grave errore, e indurre così la Camera a un ripensamento.

Nell'ampio giudizio del *Washington Post*, si tratta di un'illusione. Reagan aveva edulcorato la sua richiesta al punto da delegare parte dei propri poteri al Parlamento, pur di ottenerne il «sì»: aveva chiesto gli aiuti militari a 3 milioni e mezzo di dollari per i prossimi quattro mesi, si era dichiarato disposto a mandare il segretario di Stato Shultz a Managua a negoziare, e avrebbe accettato la decisione congressuale sui tempi e sui modi per erogare i fondi. «*Gli aiuti sono un simbolo — era arrivato a dire —, un mandato a Ortega a procedere sulla strada della democrazia o pagare una penale*». Il rifiuto della maggioranza dei deputati di ascoltarlo ha dimostrato che la sua strategia è senza sbocchi. Il suo ruolo al Congresso, il capogruppo repubblicano Michael, ha denunciato «*lo spirito della resa*» e ha profetizzato «*un fragoroso mea culpa*» dei democratici di qui a qualche mese, quando [illegible] voto andava il voto. Ma l'opposizione ha risposto di essere pronta a rischiare, pur di evitare un altro Vietnam.

In un secco commento dopo la votazione, la Casa Bianca ha lamentato che con l'abbandono dei contras «*venga a mancare la spinta negoziale*» per la pace in Centro America. E' un giudizio che solo la minoranza dell'opinione pubblica condivide. Dopo lo scandalo Irangate, Reagan si è completamente screditato. La superpotenza è tornata ad analizzare i suoi problemi, la povertà crescente. I timori della finanza dopo il lunedì nero di Wall Street, scordavolo il grido accorato del Presidente che un'altra Cuba sta nascendo nel giardino di casa, e che anche il Messico si apre all'espansione dell'Urss. Non a caso, i grandi canali televisivi nazionali hanno preclusa a Reagan la possibilità di rivolgere un ultimo appello alla nazione. Invano, alla vigilia del voto, la Casa Bianca ha svelato l'assurdo baratto offerto dall'Urss: la riduzione dell'assistenza sovietica a Managua in cambio della fine totale di quella americana a tutte le altre capitali in Centro America.

Più dei rovesci dell'86, parzialmente riscattati dal vertice con Gorbaciov a Washington a dicembre, la vicenda dei contras fornisce di Reagan un'immagine di «anatra zoppa». Nel crepuscolo del suo mandato, il Presidente vede diminuire pericolosamente il proprio potere. La gestione della politica estera americana passa anche nelle mani del Congresso: è una constatazione infelice, foriera di problemi in altre aree calde del mondo, che potrebbe indurre Gorbaciov alla tentazione di sfidare la pace nella speranza di strappare a un Presidente disperato grosse concessioni.

Ennio Caretto

«L'Italia pronta a ricevere gli F-16»

ROMA — L'accordo ufficiale e la destinazione spettano alla Nato, ma sul fatto che l'Italia sia disposta ad offrire una nuova base ai 72 caccia-bombardieri americani *F-16* «sfrattati» dalla Spagna sembrano essere ormai pochi dubbi. Al termine della missione a Roma del segretario alla Difesa, l'italo-americano Frank Carlucci, l'inviato della Casa Bianca ha parlato a lungo con Zanone.

(A pagina 4 il servizio di Paolo Palazzo).

Calciomercato Viali al Milan per 17 miliardi

MILANO — Il giocatore della Sampdoria Gianluca Vialli giocherà il prossimo anno nel Milan. Per ufficializzare il passaggio bisognerà stabilire l'apertura del calciomercato.

Costo dell'operazione: 17 miliardi. 10 in contanti, il resto in giocatori. A Vialli andrà un ingaggio all'anno per tre stagioni.

(Servizi nello sport)

Finanziere denuncia i soci francesi (hanno acquistato [illegible] milioni di azioni della Sgb)

Benedetti alla Suez: «Traditori»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Tra denunce, colpi di scena, tradimenti consumati nella notte e alleanze improvvise va avanti la guerra del Belgio. Attorno alla stella rossa, la Generale de Belgique, si consuma ormai una lotta senza quartiere degna di un serial americano. E come in ogni sceneggiato che si rispetti, l'intreccio diventa a un certo punto così complicato che è difficile seguire gli eventi. Carlo De Benedetti, con il tira e molla offensivo, privo d'attacco. La [illegible] sera di novembre e nella maniera più spettacolare contro i traditori della Compagnie de Suez, ultimi scalatori assediati alla Sgb non come alleati (e De Benedetti ci contava dato che siede in consiglio a la sua Cerus vanta intrecci azionari con il gruppo francese) ma come nemici volati in soccorso della vecchia gestione del vertice della Générale.

Il finanziere ha chiesto la convocazione del consiglio della Suez, ha consegnato ad ognuno dei suoi colleghi una nota in cui si accusa il gruppo francese di aver rastrellato azioni Sgb e se ne è andato. Poco dopo la Suez ammetteva: «*Abbiamo comprato il 10%*». In mattinata De Benedetti aveva sporto denuncia «contro ignoti» per la razzia fuori borsa di 4 milioni di titoli fatta nella notte fra martedì e mercoledì.

Ieri è stata una giornata piena di colpi di scena: mentre in Borsa le quotazioni della Sgb lievitavano di un altro 7 per cento, raggiungendo quota 3850 franchi (contro 3580 alla chiusura di mercoledì, 450 più dell'opa della Cerus), emergeva lentamente da dietro le quinte il quadro della «French connection» guidata dalla Compagnie Financière Suez e in funzione di sostegno dell'attuale dirigenza Sgb: una scalata fatta, appunto, di raid notturni e anche — nel labile mondo degli affari — di amicizie rovesciate e di tradimenti consumati a sangue freddo.

Della denuncia è stato lo stesso presidente della Oliveti a dare notizia, nel corso di un'intervista radiofonica da Parigi, dove in serata si è riunito il consiglio d'amministrazione della Suez, convocato proprio su richiesta dell'azionista De Benedetti, deciso a chiarire la posizione fra quella finanziaria e la Cerus. «*L'ingegner Carlo De Benedetti* — afferma un comunicato diramato a Parigi — *ha reso noto il suo punto di vista mediante una nota scritta che ha consegnato a ciascuno dei suoi colleghi*». Poi si è alzato — riferiscono fonti parigine, e ha lasciato la riunione. Dare le dimissioni? L'ingegnere ha fatto sapere di non essere affatto intenzionato a lasciare i vertici della Suez, ma che svolgerà la sua battaglia dall'interno.

Com'è noto la Suez — roccaforte di un gruppo a cui appartengono anche la finanziaria Victoire, le assicurazioni Uap, la Lyonnaise des Eaux e la Cge — ha una partecipazione del 10 per cento nella Cerus stessa, che a sua volta ne detiene l'11,5 per cento (la stessa quota che appartiene alla Générale).

De Benedetti, che era intervistato parallelamente al capogruppo della «cordata fiamminga», André Leysen, e all'«eminenza grigia» della Générale, Etienne Davignon, ha precisato di aver sporto denuncia per «manovre illecite» a proposito dei quattro [illegible] di azioni che avrebbero cambiato mani l'altra notte. Contro chi? gli è stato domandato. «*Sarà il procuratore del re a dover decidere*». Le [illegible] serata, in un'intervista alla televisione belga, il [illegible] Suez, François Bureau, ha precisato che la denuncia è anche per «*agio illecita*», in quanto effettuata fuori mercato e senza essere annunciata: il campo debenedettiano alza la mira.

Leysen e Davignon hanno negato, nel corso di quel programma, che i loro rispettivi gruppi siano dietro l'assalto alle azioni della Générale. Ma è significativo un commento di Davignon, rivolto a De Benedetti: «*L'hai detto tu stesso che gli amici esistono per tutti*». Altro

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Errore sulle guide: «Repubblica Islamica di Turchia»

Golpe telefonico a Istanbul

NOSTRO SERVIZIO

ISTANBUL — Il nuovo elenco del telefono di Istanbul, appena [illegible] in 600 mila copie, è finito sulla lista dei libri proibiti. In tutta l'Anatolia i poliziotti turchi stanno dando la caccia ai 98 mila esemplari già distribuiti, ma gli appelli agli utenti perché restituiscano il libro hanno avuto finora scarso effetto.

L'incredibile storia è incominciata l'estate [illegible]. Da cinque anni gli abitanti di Istanbul aspettavano la nuova guida che avrebbe dovuto sostituire quella vecchia, ormai superata. Finalmente, in agosto, sono uscite dalla stamperia 600 mila guide pronte per la distribuzione. E a quel punto si è scoperto un incredibile errore di stampa, l'unico in più di mille pagine fitte di numeri. Nella lettera «*I*», dove è indicata la compagnia aerea iraniana *Iran-Air*, anziché «*Compagnia di bandiera*» *Iran Repubblica Islamica dell'Iran*» si legge «*Repubblica islamica di Turchia*».

Il responsabile delle Poste comprese subito che si trattava di un caso politico del più seri. Ai tempi di Mustafa Kemal Ataturk, il leggendario fondatore della Repubblica turca, c'è in Turchia un punto fermo che nessuno osa mettere in discussione: la Turchia è uno Stato laico. La propaganda islamica è considerata alto tradimento.

Con un'autodenuncia per violazione della Costituzione, i responsabili del servizio telefonico fanno presente l'errore di stampa al tribunale per la Sicurezza dello Stato. I difensori dello Stato hanno cercato invano di capire se ci fosse stato sabotaggio dietro lo sbaglio del diavolo o se invece il refuso non fosse dovuto alla mano di un fanatico islamico.

Il sospetto non è del tutto fuori luogo, perché già in passato in alcuni uffici turchi si erano formati circoli segreti.

Molti dipendenti in servizio nella redazione e correttori di bozze della guida sono stati citati in tribunale, ma ancora non è chiaro se si tratti di una svista o di un complotto.

La decisione del tribunale è stata molto diplomatica: la nuova guida del telefono è stata inserita nella lista dei libri all'indice. Chi l'aveva già ricevuta, è stato invitato a restituirla. Quanto al destino delle 590 mila copie in magazzino, per molto tempo non si è saputo bene che cosa farne. Poi qualcuno negli uffici della Posta ha trovato la soluzione: la riga incriminata verrà cancellata con l'inchiostro.

a. sf.

La Cgil-scuola presenta per prima una piattaforma contrattuale

«Ai prof. 400 mila in più»

Si tratta di richieste di aumenti medi lordi mensili, in tre anni - Minimo di 150 mila per i bidelli e massimo di 700 mila per i presidi - Presto il confronto con Cisl, Uil e Snals per un documento unitario

ROMA — Un aumento medio lordo di 400.000 lire al mese, con un minimo di 150.000 lire per i bidelli e un massimo di 700.000 lire per i capi di istituto, viene chiesto dalla Cgil-scuola nella piattaforma per il rinnovo contrattuale di oltre un milione di lavoratori del settore, la prima definita finora nel dettaglio da sindacati confederali, associazioni autonome e Cobas. Il miglioramento medio è pari al 20% nell'arco triennale del contratto, il che significa 20% per il bidello, 27-29% per l'83,5% di tutto il personale docente, 30% per presidi e direttori didattici. Il maggiore onere complessivo nel triennio è calcolato in 8500 miliardi, ai quali vanno aggiunti i 500 miliardi già preventivati per il fondo di incentivazione, rispetto ai 25.000 miliardi che attualmente lo Stato spende in un anno per il trattamento economico della categoria: una delle più depresse, individuate dalla «commissione Carniti», insieme ai dipendenti degli enti locali, del commercio, dei ministeri e della sanità.

La piattaforma, presentata ieri nel corso di una conferenza stampa, prevede un nuovo sistema di retribuzione, basato su sei tappe raggiungibili, oltre che per le «naturali» scadenze di anzianità, anche anticipatamente da chi possieda specifici titoli scientifico-culturali o relativi alla propria esperienza professionale. Questi passaggi anticipati comporterebbero l'acquisizione di un beneficio corrispondente alla differenza fra la fascia di arrivo e la fascia di partenza, mantenendo come salario di anzianità quanto maturato a tale titolo nella fascia di provenienza. I passaggi di fascia non potrebbero essere più di due nella carriera e ciascuno di essi dovrebbe assicurare un incremento retributivo di circa 200.000 lire mensili.

Un elemento di novità è proposto anche per l'orario di servizio: oltre alle 18 ore settimanali di insegnamento e alle 240 ore annue di attività connesse alla funzione docente e di partecipazione agli organi collegiali, si introduce lavoro straordinario (ovviamente retribuito) per un «monte» annuo di 100 ore pro-capite.

Per la formazione del personale, poi, la piattaforma sottolinea tre diversi obiettivi: 1) rivedere e sistemare quanto prevede il vecchio contratto sulla scelta e l'utilizzazione degli insegnanti coordinatori di interventi formativi; 2) avviare un processo di sviluppo di nuove professionalità finalizzate all'arricchimento della didattica; 3) modificare le norme che regolano la possibilità di utilizzare comandi per la formazione e la ricerca, introducendo la «sospensione sabbatica» del servizio per la formazione ricorrente.

Su questa ipotesi, che è stata costruita dopo ampia consultazione della base degli iscritti, la Cgil-scuola invita Cisl e Uil ad un confronto immediato, in modo da poter definire entro febbraio una piattaforma unitaria, sottoporla a referendum e quindi iniziare entro marzo le trattative con il governo. Il segretario generale Benzi e il segretario generale aggiunto Bergantino hanno rivolto analogo appello allo Snals e ai Cobas che, finora, con le loro iniziative «non hanno fatto altro che creare confusione e disorientamento tra i dipendenti della scuola». «E' ora di porre fine — ha detto Benzi — all'indecorosa asta tra organizzazioni varie. E' assurdo aver proclamato, come ha fatto lo Snals, una lotta fino a giugno su una piattaforma incompleta, che non ha ricevuto il consenso dei lavoratori. Un referendum prima di presentare la proposta al governo e un referendum sull'accordo conclusivo con la controparte pubblica dovranno fare giustizia anche del problema della rappresentatività».

Cisl e Uil sono pronte al confronto. Anche lo Snals si è dichiarato disponibile, ma ha posto alcune condizioni: determinazione delle date di inizio e fine del confronto; valutazione dei risultati da parte della categoria; impegno a far scaturire dal confronto posizioni «chiare e inequivocabili» sul punto chiave della vertenza: intangibilità delle libertà sindacali (dove rifiuto a considerare illegittimo il blocco degli scrutini, nel quadro della nuova disciplina del diritto di sciopero); ferma volontà di finire alla fine di maggio il tavolino ultimo per la conclusione del nuovo contratto. Dai Cobas, nessuna presa di posizione, almeno per il momento.

Gian Carlo Fossi

Qualifiche	Percentuale aderenti	Aumenti mensili medi	Incrementi retribuzione nel triennio
Ausiliari	8,8%	150.000	20%
Collaboratori	8,8%	240.000	25%
Coordinatori	1,1%	250.000	27%
Docenti diplomati	35,5%	250.000	27%
Docenti laureati	41,8%	450.000	29%
Docenti cons.	1,8%	600.000	30%
Direttivi	1,4%	700.000	32%
Media	100,0%	400.000	20%

■ Cobas treni Due scioperi a fine mese

FIRENZE — I Cobas dei macchinisti si asterranno dal lavoro per due giorni a cavallo tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo (le modalità verranno fissate il 10); inoltre verrà proposta l'ipotesi della creazione di un nuovo sindacato di categoria.

Lo hanno deciso i delegati del coordinamento macchinisti uniti, riunitisi ieri a Firenze. Per quanto riguarda la nuova struttura sindacale con «legittimità giuridica» — ha detto Enzo Galloni, portavoce del coordinamento — verranno impegnate le strutture di base per verificare l'ipotesi della creazione di un organismo «democratico e che sia vera espressione dei lavoratori». A tale scopo verrà predisposto un questionario che sarà fornito a tutti i macchinisti

La Confindustria accusa: lo Stato è inefficiente e investe male

«Vuoti negli ospedali centomila posti letto»

Gli imprenditori suggeriscono di privatizzare le aziende con scarsi profitti

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Centomila posti letto, con una spesa di 9000 miliardi, vengono inutilizzati ogni anno in Italia perché collocati in aree in cui non servono, o servono in modo limitato, quando in parecchi grandi centri il sistema ospedaliero è largamente insufficiente. E' uno dei paradossi emersi al seminario «Lo Stato come investe», tenutosi martedì a Bari nella sede dell'Università, ultimo della trilogia organizzata dal Centro Studi della Confindustria per presentare e dibattere i risultati di specifiche ricerche sul funzionamento del sistema pubblico e sui rapporti con i cittadini e il sistema produttivo. I precedenti «Lo Stato come incassa» e «Lo Stato come spende» si erano tenuti in ottobre a Milano e in novembre a Roma.

Il problema dei letti ospedalieri male distribuiti non è nuovo, poiché già a fine '86 era stata denunciata un'eccedenza di 80 mila posti. La situazione, anziché migliorare, è quindi notevolmente peggiorata. Un reparto ospedaliero viene considerato efficiente se lavora al di sopra del 75% delle sue capacità e, in casi particolari, oltre il 50%. Molti reparti, specialmente di pediatria e maternità, risultano, secondo lo studio, decisamente sottoutilizzati.

La risposta di questo terzo e ultimo seminario, è stata chiara: lo Stato investe male. Tenuto in collaborazione con l'Unione Industriali di Bari, ha affrontato tre settori (Sanità, Poste e Telecomunicazioni, Trasporti) presentati e commentati da Luigi Abete, responsabile del Centro Studi della Confindustria. Sono state avanzate molte proposte, fra le quali quelle di Innocenzo Cipolletta della Confindustria, Rino Onofri dell'Arel e Carlo Scognamiglio della Luiss che hanno raccomandato: maggiore unificazione dei soggetti che decidono gli investimenti pubblici, che devono reperire le risorse per finanziare le opere e che gestiscono i servizi pubblici; conferimento della personalità giuridica a Usl e municipalizzate; apertura effettiva degli appalti pubblici ai concorrenti esteri; investimenti pubblici finanziati anche con i proventi ricavati dalle privatizzazioni.

Nello «Stato come incassa» si era chiesto un sistema fiscale più attento ai problemi dello sviluppo e a quelli della ridistribuzione del reddito. Si era parlato della tassazione delle società e dell'eccessivo carico contributivo delle imprese con un effetto a caduta negativo sullo sviluppo economico del Paese.

Per lo «Stato come spende» era stata posta l'attenzione sulla necessità che i servizi pubblici diventino aziende di produzione, riunificando responsabilità e competenze ed erano stati indicati i processi di spesa di specifici settori (distretti scolastici, Usl locali, trasporti urbani e poste). Un caso fra i tanti era emerso: un allievo di scuola media secondaria può costare anche oltre 50 milioni di lire per le sole spese correnti nei cinque anni di istruzione, cifra assolutamente non competitiva con quella degli altri principali Paesi.

Sullo «Stato come investe», la posizione non è cambiata. Sia l'investimento pubblico, sia quello privato sono la base per un funzionamento efficiente, e il ruolo dell'investimento pubblico è quello di sostenere l'economia nei momenti recessivi.

Questo spiega l'attenzione con cui la Confindustria segue l'investimento pubblico, «che — ha detto Abete — non è stato al passo negli Anni 60 e 70, quando i processi di crescita erano maggiori, determinando un ritardo nella realizzazione delle principali infrastrutture». Per recuperare il tempo perduto dobbiamo spendere di più rispetto ai altri Paesi («il ritardo costa»), proprio nel momento in cui le condizioni finanziarie internazionali indurrebbero a stringere il bilancio pubblico per tentare aggiustamenti finanziari.

Di qui un secondo paradosso: alla fine degli Anni 80 i conti pubblici italiani sono superiori a quelli degli altri Paesi concorrenti. L'ultima legge finanziaria approvata, quella dell'87, prevede per i prossimi cinque anni ben 150 mila miliardi di lire in investimenti pubblici, che mal si conciliano con la politica di «rientro» del disavanzo dello Stato.

Cosa fare? Dai risultati delle analisi promosse dalla Confindustria i suggerimenti ci sono: ridare personalità giuridica a Usl e municipalizzate, sia per responsabilizzare maggiormente i manager pubblici, sia per una migliore utilizzazione del patrimonio di queste istituzioni. Altra necessità, secondo lo studio, è quella di allargare l'autonomia impositiva e di aumentare le tariffe dei servizi pubblici. Difficile un tema caldo, quello delle privatizzazioni. Una massiccia operazione in questo senso mi aziende che operano con scarsi profitti e in settori non «strategici» consentirebbe di affrontare gli investimenti necessari senza pesare troppo sulle finanze statali. Per concludere il discorso, la Confindustria ha deciso di tenere in aprile un convegno a Roma che dovrà valere il summit di questa tre esperienze, nel corso del quale sarà illustrata un'indagine commissionata alla Doxa su come gli italiani giudicano l'attività economica dello Stato.

Renzo Villare

dall'Italia

■ Urss, polemica Rubbi-Cossutta

ROMA — Non è vero che il pci si sia dimenticato del tutto della Rivoluzione d'Ottobre. E per quanto riguarda la storia dell'Urss, c'è pieno accordo con le indicazioni di Gorbaciov, che vuole eliminare tutte «le macchie bianche» e non solo sul periodo staliniano. E' quanto rileva l'onorevole Antonio Rubbi in un articolo su *Rinascita* nel quale replica al filosovietico Cossutta.

Per un insolito gioco delle parti, Rubbi si ritrova più a fianco dell'Urss del suo antagonista, una sua difesa dell'Ottobre che sembra aver fatto dimenticare al pci — grazie alla *perestrojka* di Mosca — lo strappo voluto da Berlinguer. *(Ansa)*

■ Perché via libera a Tmc

ROMA — Telecontecarlo e Capodistria hanno caratteristiche più nazionali che estere, di cui bisogna tenere conto. Lo ha detto il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Oscar Mammì, in commissione Cultura alla Camera, rispondendo alle interrogazioni presentate dai socialisti Seppia e Del Bue e dai comunisti Veltroni e Soave, oltre che dall'indipendente di sinistra Bassanini. Il ministro ha spiegato tra l'altro che finora le autorizzazioni sono regolate dall'art. 26 della legge 103, che vieta di concedere l'autorizzazione ad emittenti estere costituite per trasmettere sul territorio italiano. Secondo Mammì Telemontecarlo e Capodistria non rispondono a queste caratteristiche. Mammì ha poi spiegato di aver revocato l'autorizzazione a Telemontecarlo per uscire dall'incertezza che lasciava spazi discrezionali a società private non controllabili da parte del ministero. *(Agi)*

■ «Il 4 novembre torni festivo»

ROMA — Il deputato socialdemocratico Antonio Bruno ha presentato una proposta di legge in cui si chiede che il 4 novembre, festa delle Forze armate e anniversario della guerra di unificazione dell'Italia, torni ad essere festa nazionale. *(Ansa)*

Milano, smaltiscono l'arretrato causato dagli scioperi

Soldati «assunti» alle Poste

MILANO — Armati di rastrelli con manico lungo oltre un metro, e dotati di spessi guanti, 40 militari del terzo Corpo d'armata aiutano, da ieri, gli impiegati postali a smistare i giacimenti della corrispondenza accumulati in due settimane di sciopero.

Anche gli impiegati della vecchia sede di via Ferrante Aporti, proprio di fianco alla stazione centrale, e dei nuovi locali del centro meccanografico di Peschiera Borromeo hanno, da ieri, ripreso a lavorare, muniti di identiche apparecchiature. Intanto, a quanto comunica la Cisl, «le forbici di 1200 cassette postali di Milano saranno presto riattivate per evitare l'introduzione di oggetti anomali».

I militari si limitano a esaminare il contenuto di un primo lotto di sacchi, tastandolo per scoprire porcherie varie — pistole, preservativi, escrementi, siringhe o altro del genere — ed a mettere poi la corrispondenza a disposizione del personale delle Poste.

Il primo carico loro affidato pesa 10 quintali complessivamente, e viene smaltito nell'ex sede dell'ufficio di Sesto San Giovanni. Si pensa che questa giacenza sarà esaurita nell'arco di un paio di giorni. Ne rimangono altre, per un totale di 350 quintali: con lo stesso sistema, militari e impiegati li vuoteranno entro poco più di una settimana.

L'intervento dei soldati è stato deciso due giorni fa, durante un incontro in prefettura, al quale, oltre al prefetto Carmelo Carino, hanno partecipato i segretari nazionali del sindacato postelegrafonici Cgil, Cisl e Uil ed i dirigenti dell'amministrazione postale milanese dell'Alta Italia.

Lo sciopero dovuto alle assunzioni che tanti incivili gettano nelle buche per lettere era cominciato a metà gennaio, subito dopo che un'impiegata, incinta al quarto mese, si era buscata con una siringa sporca di sangue, buttata da qualche drogato.

La paiosi dell'Aids ha ingigantito le preoccupazioni che in altri periodi, erano state superate. Adesso, nei locali di Ferrante Aporti verranno installati anche appositi tavoli dalla superficie molto ampia per versare i sacchi e sarà potenziato l'impianto luce.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Venerdì 29 / lunedì 1, distratti da Reagan. Ci prende tanta attenzione Reagan (come ha reagito sui contrasti, come disarma, quanti aerei ci dà in omaggio al posto dei missili, con che titolo passerà alla storia) che non riusciamo a preoccuparci del suo successore. Eppure, tra gli alleati più fragili, il vizio (salvata la necessità) di parteggiare, caricare le proprie esigenze su un candidato. Nei tempi in cui ci si poteva dividere pro o contro Reagan, magari a vantaggio (abissi) di Carter, in cui c'erano almeno posizioni da difendere o odi da coltivare: ma ora? Nessuno conosce i candidati alla successione, c'è una ragguardevole schiera di nomi che sembra inutile ricordare, Nullità Prima lotta accanitamente con Nullità Seconda, molto si spera per la pace da Nullità Terza che è già stato al Cremlino come turista e conosce quindi lo stato dei rapporti tra Usa e Urss.

Nullità Prima è stato fino a ieri considerato un vero mollaccione, un uomo magari onesto ma senza carattere, un mollusco al quale andavano scarse simpatie anche tra i moderati, poi, in una lite di condominio, ha alzato la voce e il *Baltimora Enquirer* ha pubblicato un breve ritratto: «*Un uomo di polso*». Nullità Seconda ha avuto vent'anni fa un'avventura con una meticcia e fa di tutto per nascondere il suo scheletro nell'armadio, è presidente dell'associazione difensori mogli dalla pelle chiara, ma è uscita presto per dire se questo gli varrà la simpatia della maggioranza silenziosa. Si dice che anche Reagan era una Nullità prima dell'elezione, e che il Grande Comunicatore s'è rivelato dopo, e che l'incontro con Gorbaciov è avvenuto in fondo al mandato. Sarà. Gorbaciov ha comunque già provato il messaggio di felicitazioni per il nuovo eletto:

Nullità for president

«*Sono lieto di esprimere a Vostra Nullità la più sincera soddisfazione mia e dell'Unione Sovietica per l'elezione che avviene in un momento tanto fertile per l'interesse dei nostri due Paesi e per la pace nel mondo. Considererò un onore confrontarmi con un uomo del peso di Vostra Nullità per tutte le questioni che rimangono aperte*». In America sperano che un candidato-civetta si presenti, finalmente, uno dicono un gran bene di Nullità Quarta.

Martedì 2, un mondo creato da Novello. Sfogliando i ricordi e i vecchi album, si ha l'impressione che un certo mondo piccolo-borghese sia esistito perché l'ha creato Novello. Il grande disegnatore e fervido pittore, morto in età veneranda, aveva fatto ben più che ritrarre ironicamente, o sardonicamente, i difetti del suo tempo, aveva fissato indelebilmente gli umori di un'epoca, fornendo modelli di riconoscimento, di riflessione, perfino di nostalgia. L'Italia che va dal fascismo alla vigilia del boom, cattivi umori e belle maniere, è rintracciabile in Novello nella sua anima più profonda, con quei signori di buona famiglia preoccupati di salvare le apparenze, ma spesso costretti a perdere il decoro. Ci resta il rammarico di non essergli stati più amici. Una volta nel suo studio milanese ci fece vedere i suoi quadri recenti, ci regalò un disegno, ci offrì le paste: anche nei dipinti veniva fuori la sua vena ironica. Gli dicemmo: «*Perché non continui con i suoi disegni su* La Stampa? *Sei l'unico, vero disegnatore di costumi*». Allora quel grande rispose semplicemente: «*Perché questo mondo non lo capisco più*».

Mercoledì 3, eccesso di potere. Secondo i deputati la nuova commissione antimafia creata nel progetto dal Senato troppi poteri. E' meglio affrontare numerose e appassionanti indagini conoscitive, come si usa dire per le esercitazioni retoriche, piuttosto che rischiare un arresto o la violazione del segreto bancario. Lodevole preoccupazione garantista, peccato che questa sollecitudine sia preferibilmente rivolta al mafioso piuttosto che al cittadino comune. Par di sentire le telefonate da Palermo: «*Onorevole, che facciamo? Un tribunale vogliamo farla diventare l'antimafia? Dei giudici speciali ci regalate, come se non avessimo abbastanza seccature con quelli normali?*». E le risposte a voce bassa e un poco tremula: «*Ma che dite, don Salvatore? Fidatevi degli amici che avete qua*».

Giovedì 4, franchi tiratori. Si sa quali sono le legittime castele che hanno suggerito il voto segreto in Parlamento: sottrarre il deputato alle ire del Principe, nel caso moderno alle vendette del partito che potrebbe non ricandidare il riottoso, chi vota contro le direttive. La legione di franchi tiratori di questi giorni s'ingrossa perché tutti vogliono salvare la rielezione per la prossima volta. Quale prossima volta?

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Lo spettro

rigoristi, attraverso tutto il territorio della Ddr.

Il caso di questo inatteso, tumultuoso contagio di gorbaciovite acuta nel quarto rosso della Germania, anniversario dell'impero, è soltanto l'ultimo in ordine di tempo e senz'altro il più inquietante per Mosca. Ma cosa dire della sfrontatezza che poco prima aveva spinto addirittura Walesa, il capo riconosciuto dell'opposizione polacca al governo dei militari golpisti, a dichiarare a Danzica all'eurodeputato Jas Gawronski: «*Io e Gorbaciov vogliamo le stesse cose*»? Cosa dire poi delle masse boeme che a Praga hanno applaudito e osannato a Gorbaciov come a un Dubcek reincarnato in abiti moscoviti? Cosa dire ancora degli ungheresi che non sperano altro, con il loro consumismo e permissivismo sotterranei, che di spiccare un definitivo salto di qualità dal comunismo al gulasch già promesso da Krusciov alla democrazia al gulasch annunciata da Gorbaciov? Cosa dire infine dei derelitti e disperati operai romeni ridotti alla dieta di trecento grammi di pane al giorno, i quali, se Gorbaciov non fosse dov'è, non avrebbero forse mai trovato il coraggio di cercare la morte sotto i mitra dell'impietosa Securitate di Ceausescu?

Ma l'euroglasnost che sta ormai dilagando tra l'Elba e il Danubio rappresenta, per lo stesso Gorbaciov che la suscita per metà con e per metà contro se stesso, un serio pericolo. Quello di trovarsi stretto tra due fuochi: la sempre più grave e refrattaria immobilità della massa rossa da una parte, e la sempre più minacciosa e imprevedibile mobilità delle masse occidentali dell'impero dall'altra. I due fenomeni, emulsionandosi ed esaltandosi letalmente fra loro, potrebbero da ultimo provocare un effetto catalitico negativo dentro le mura del Cremlino. Allora, addio alla festa e arrivederci al gulag.

Enzo Bettiza

Goria

del Consiglio hanno tenuto duro e, almeno in apparenza, l'hanno spuntata. «*Se questioni politiche sono state presenti nell'aula di Montecitorio in questi giorni, e credo di poter dire che vi sono davvero state, esse troveranno motivo di confrontarsi e di approfondirsi subito dopo l'approvazione della Finanziaria*», ha dichiarato il presidente del Consiglio a riunione conclusa. E ha definito «*una cosa fuori del mondo*», «*al di fuori delle regole costituzionali*», tanto da meritare «*l'accusa di alto tradimento*», l'ipotesi delle «dimissioni nel cassetto». Ha anzi aggiunto di aver avuto l'impressione che «*la conferenza del capigruppo abbia recepito questa posizione*». Do Mita si è limitato ad affermare che, poiché ci sarà il chiarimento, questo «*non esclude una crisi*».

Mentre la riunione era in corso, il socialista Giuliano Amato, vicepresidente del Consiglio, aveva sottolineato che «*un governo non può preannunciare le proprie dimissioni a termine*». Due ore prima, in «Transatlantico», c'era stato un estemporaneo incontro tra De Mita e Bettino Craxi, che ha definito «inutile» l'ipotesi che il direttivo de potesse aprire la crisi, riavendone dal segretario dc l'assicurazione che sarebbe stato fatto — come è poi avvenuto — tutto il possibile per evitarlo.

I comunisti si sono resi conto nel primo pomeriggio che non c'era nessuna assicurazione di crisi e che, anzi, Goria avrebbe affrontato il chiarimento annunciato con la speranza di superarlo. Renato Zangheri ha recriminato contro «*la girandola di dichiarazioni dello mattinata*» e ha stigmatizzato la crisi della maggioranza, che «*sta inquinando la Camera*». «*Continueremo la nostra azione* — ha annunciato il capogruppo del pci —. *Il governo deve prendersi le sue responsabilità*». Ma i parlamentari comunisti hanno continuato ad astenersi con magnanimità.

In serata si è riunita la segreteria del psi, dalla quale è stato rilanciato questo concetto: «*Una mancata votazione della legge finanziaria e del bilancio dello Stato, che fosse dovuta a un ulteriore sfaldamento della maggioranza parlamentare, aprirebbe un vuoto costituzionale senza precedenti*». Ma oggi Goria affronta il suo momento della verità potendo contare soltanto su un moto di resipiscenza dei franchi tiratori e sul buon cuore del psi.

Paolo Passarini

De Benedetti

torno alla Suez si raccoglierebbero la Victoire e la Lyonnaise des Eaux (delle quali Suez ha rispettivamente il 30 e il 19 per cento), la Cge (da sempre «amica» di Lamy), ma soprattutto le assicurazioni Uap, che hanno partecipazioni in tutte quelle società ma anche (6 per cento) nella Cerus di De Benedetti e persino (25 per cento) nella Royale Belge che a sua volta ha una partecipazione nella Gevaert di Leysen.

Ci si può però domandare quali altri «amici» possano essere intervenuti — a parte la Suez e i fiancheggiatori della Générale — nel complesso gioco per il controllo di quest'impero finanziario che s'identifica con il Belgio e con la sua corona. Non pare credibile, infatti, che la «French connection» abbia assorbito tutte le azioni trattate mercoledì fuori borsa (oltre 13 per cento del titoli) e in borsa (7 per cento); e il rimanente 12 per cento (ieri 608 mila, circa il 2 per cento) contrattati nelle ultime due settimane. Si dice allora che siano già intervenuti «amici» tanto di Leysen quanto di De Benedetti.

Il presidente della Gevaert aveva raggiunto con la Générale un accordo per l'acquisto di 10 milioni di azioni della nuova emissione (quelle congelate dal Tribunale del Commercio su istanza della Cerus). Ma si è forse sentito scavalcato e anzi tradito dal cambiamento di strategia difensiva della Sgb, che sembra abbandonare l'incerta strada dell'aumento di capitale e giocare invece sul più sicuro terreno delle azioni esistenti. I suoi fiancheggiatori si sarebbero quindi gettati nella mischia per potersi presentare alla resa dei conti con qualcosa di più dei loro attuali 4,25 per cento.

Per quanto riguarda il campo di De Benedetti, si fa con crescente insistenza il nome dell'americana Shearson-Lehman. Ma basterà un suo eventuale intervento per respingere il crescente numero di avversari? Il quadro che si presentava ieri era di un De Benedetti ancora nella veste di maggiore azionista, con il 33,6 per cento, seguito dall'ipotetico 12 per cento della Suez e da un analogo pacchetto nelle mani dell'attuale dirigenza (fra queste forse il 4 per cento della banca Lazard); Leysen più distanziato, di sicuro con il 4,25 e forse — attraverso i suoi «amici» — con il 7-8.

In questo scenario è evidente che un'alleanza fra Générale e cordata francese metterebbe in minoranza De Benedetti. E allora, ammesso che il Tribunale del Commercio decida nella sentenza del 9 febbraio di considerare illegale l'aumento di capitale varato da Lamy, ridiventa essenziale per il finanziere italiano — in vista del ruolo a cui aspira di «azionista di riferimento» — una felice conclusione dell'Opa su cui la Commissione Bancaria ha deciso martedì di non decidere. De Benedetti raggiungerebbe quota 33,6, sufficiente — magari con l'appoggio di Leysen, con cui avrà oggi un altro incontro — a governare la nuova Générale.

Fabio Galvano

Già esaurito il libro regalato da Goria

E' la Costituzione il best-seller 1988

ROMA — La Costituzione è il best-seller del '88. Già andarono a ruba in tutta Italia il volumetto di 31 pagine, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per celebrare i 40 anni della Carta repubblicana, che il presidente del Consiglio Ciriaco Goria ha deciso di far distribuire gratuitamente nelle 28 mila edicole del nostro Paese. In appena tre giorni sono quasi esaurite in tutta Italia dieci milioni di copie. Il ministero della Pubblica Istruzione ha intanto chiesto a Palazzo Chigi di far ristampare altre 5 milioni di copie per distribuirle in tutte le scuole dalla quinta elementare ai licei.

In pratica 30-40 milioni di italiani hanno avuto modo di rileggere o addirittura di apprendere per la prima volta i 139 articoli e le 18 disposizioni transitorie della Costituzione. E' stato infatti calcolato che ogni copia viene letta in media da 3-4 persone.

L'edizione speciale ha avuto un successo senza precedenti anche grazie alla collaborazione dei distributori di quotidiani e periodici e degli edicolanti. Infatti qualsiasi cittadino, al momento di acquistare presso un'edicola un quotidiano oppure un settimanale o un mensile, ha diritto di ottenere gratis una copia dell'opuscolo, che reca sulla copertina la data «*1948-1988, quarantesimi della Costituzione italiana*» e sull'ultima pagina la foto a colori di una quercia con le foglie tricolori (bianco, rosso e verde) e sotto la scritta «*Ai sensi della Costituzione, 40 anni di sviluppo*».

Non si conosce ancora ufficialmente l'esborso per l'Erario, che dovrebbe comunque aggirarsi intorno ad un paio di miliardi di lire, perché non è stato reso noto il costo sostenuto dal Poligrafico dello Stato per la stampa delle 10 milioni di copie, che grava su un apposito capitolo di bilancio del ministero del Tesoro. Si sa solo che la presidenza del Consiglio ha speso circa 800 milioni per la pubblicità (è stato, tra l'altro, affisso un manifesto in centomila esemplari presso tutti gli uffici pubblici) e per il trasporto da Roma ai grandi centri.

Dalle prime segnalazioni pervenute a Palazzo Chigi è emerso che molti italiani, leggendo i primi articoli della Costituzione, hanno scoperto solo adesso di poter vantare diritti individuali nei confronti dell'amministrazione pubblica. Sono inoltre giunte alla presidenza del Consiglio numerose richieste avanzate dai presidi per consegnare copia del volumetto ai loro alunni.

Ieri pomeriggio il presidente Goria ha ufficialmente commemorato il 40° anniversario della Costituzione consegnando una medaglia d'oro ricordo a 12 dei circa ottanta componenti ancora viventi dei 556 membri dell'Assemblea Costituente. Tutti i nomi noti: Alcide De Gasperi, Andreotti, Colombo, Covelli, Fanfani, Giolitti, Gui, Pacciardi, Pajetta, Rumor, Scalfaro, Sullo, Valiani. Tre sole le donne che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento: la presidente della Camera Nilde Iotti e le onorevoli Filomena Delli Castelli e Angela Maria Guidi Cingolani. Tra gli assenti i tre ex presidenti della Repubblica Pertini, Leone e Saragat.

Pierluigi Frasa

FRIULI, AFFRESCO CAPOLAVORO

Sibille ritrovate

L'immagine che abbiamo della pittura del Tre e del Quattrocento si basa prevalentemente su opere di soggetto e di destinazione religiosa: polittici, pale d'altare, frammenti di predelle, di cimase, di pilastrini, cicli di pitture murali o singoli affreschi votivi, personaggi del Nuovo e dell'Antico Testamento, storie e figure di Santi, Madonne con il Bambino, Crocifissi.

Non ci dimentichiamo che è esistita una pittura profana, ma questa occupa una parte non molto importante nella nostra memoria. Ci viene in mente qualche ritratto del Quattrocento, qualche cassone, qualche desco da parto, qualche ciclo miracolosamente conservatosi attraverso i secoli o riapparso sotto lo scialbo, che so: la camera del Podestà a San Gimignano o la Guardaroba del Papa ad Avignone, il Buono e il Cattivo Governo del Palazzo Pubblico di Siena, i Mesi nella Torre dell'Aquila a Trento, i tornei cavallereschi del Pisanello a Mantova, le sale dipinte di palazzo Davanzati a Firenze, gli Uomini Famosi di Palazzo Trinci a Foligno o i Prodi e le Eroine del castello della Manta. E, naturalmente, un certo numero di arazzi, dalla Caccia del Duca di Devonshire, oggi al Victoria and Albert Museum a Londra, alla Dame à la Licorne del Musée de Cluny a Parigi, questo scrigno di tesori medievali.

Ma, in fondo, non ci rendiamo conto di quanto sia andato perduto, di quante dimore, di quanti castelli, di quanti palazzi, sontuosamente decorati, abbiamo perso il loro smagliante strato pittorico. Sono sparite le grandi decorazioni dei palazzi dei Duchi di Borgogna e di quelli del Duca di Berry, del Louvre, delle regge d'Inghilterra o d'Aragona, dei castelli dei Savoia, di Castelnuovo a Napoli, del Castello di Pavia, della reggia carrarese a Padova. Non ce ne resta che qualche notizia documentaria, che qualche *title*, nel migliore dei casi una descrizione, più raramente un'altra testimonianza. Di tanti, *la terza d'autori?*

* *

Distrutti i cicli cui avevano lavorato gli artisti più celebri la grande decorazione profana del Tre e del Quattrocento è per noi una sorta di Atlantide, di continente sommerso di cui ci parlano i testi e i documenti contemporanei, ma che conosciamo solo attraverso scarsi e frammentari esempi sfuggiti, chissà perché, alla distruzione, allo stesso modo in cui qualche scoglio, qualche isola o isolotto perduti nel mare rappresentano quanto sopravvive di un intero continente inghiottito dalle acque, o qualche tessera colorata male assortita rappresenta e rievoca, pur attraverso le desolanti lacune, l'immagine di un mosaico. E ogni qualvolta che, riaffiorando sotto lo scialbo, qualcosa riemerge dal naufragio, è una nuova tessera del mosaico che si raggrega alle altre, una porzione del puzzle che prende forma.

Uno di questi rari e miracolosi affioramenti ha avuto luogo a San Vito al Tagliamento. Si tratta dei resti di un ciclo di affreschi assai lacunoso, dai soggetti enigmatici e dalla superba qualità emersi fortunosamente dalle mura di ciò che oggi appare un'anonima entità immobiliare, ma che un'esemplare ricerca di Enrica Cozzi ha identificato come il palazzo di Antonio Altan, un grande personaggio ecclesiastico del primo Quattrocento, incaricato di mille missioni diplomatiche da papa Eugenio IV e poi nominato vescovo di Urbino.

L'aver restituito l'identità e la complessa personalità del committente ha permesso di chiarire i misteriosi soggetti degli affreschi e di immaginare come possa essere approdato a questo borgo turrito del basso Friuli un pittore superbo ed elusivo. Quando era stato a Roma come cappellano del papa Antonio Altan si era strettamente legato con il cardinal Giordano Orsini tanto che questi l'aveva autorizzato a fregiarsi del suo stemma. Ora una delle meraviglie di Roma quattrocentesca era appunto il palazzo di Monte Giordano che l'Orsini aveva fatto decorare da Masolino con cicli dalla ricca e complessa iconografia — Sibille, Uomini Famosi — che studiosi, presi a modello e ammirati dai contemporanei, resteranno celeberrimi anche dopo la loro precoce distruzione.

I soggetti per il palazzo di

San Vito al Tagliamento. Particolare dell'affresco ritrovato

San Vito furono scelti dall'Altan basandosi proprio sul ricordo delle meraviglie di casa Orsini. In un grande salone fece rappresentare le vicende delle donne famose, un tema che, dopo il Boccaccio, era caro agli umanisti. Il fatto singolare è che le eroine non vennero qui dipinte singolarmente, isolate, a comporre una serie, ma entro lo svolgersi delle vicende nelle quali furono protagoniste.

* *

Così un volto dolcissimo di monaca incoronata accanto a una compagna è quello di Costanza d'Altavilla, cantata da Dante nel terzo canto del Paradiso, l'erede della casa normanna di Sicilia che accettò di lasciare il velo di sposa per sposare il figlio del Barbarossa e per dare i natali a Federico II. L'episodio entro cui è raffigurata è proprio quello dell'abbandono del chiostro: alcuni cavalieri del corteo nuziale le si avvicinano, hanno volti particolarmente caratterizzati e significativi, in cui si riconoscono quelli del vecchio imperatore Sigismondo e di Giovanni VII Paleologo. Cera dunque l'intenzione di attualizzare la scena dando ai suoi protagonisti i volti riconoscibili, effigiati da tanti artisti, dei più celebri personaggi del momento: gli imperatori d'Oriente e d'Occidente. L'incontro tra i due grandi che doveva sancire la fine del tempo degli scismi era una delle massime attese dell'epoca. Esso non potè mai aver luogo perché il vecchio Sigismondo era già morto quando il Paleologo sbarcò in Italia per partecipare al concilio sulla riunificazione delle chiese, ma il pittore ha voluto inserire nell'affresco le due figure imperiali a sottolineare il significato storico-dinastico della scena.

In un'altra sala si trovavano le immagini delle Sibille, ne restano solo frammenti, quanto basta tuttavia per capire che qui le antiche profetesse pagane non erano dieci, come voleva la tradizione, bensì dodici, secondo il nuovo canone che ne aveva aumentato il numero (aggiungendovi la Agrippa — «Egruppa» si legge a San Vito sopra un bel volto femminile dagli occhi cerulei — e la Europa) per poterlo far corrispondere a quello dei dodici profeti così che personaggi ebrei e pagani potessero essere simmetricamente rappresentati insieme nell'annuncio del Redentore, una innovazione recente messa in opera nella casa romana dell'Orsini.

In un adiacente edificio, anch'esso di proprietà dell'Altan, sono ancora emerse figure allegoriche e Virtù, accompagnate, queste ultime, da iscrizioni con terzine dantesche.

L'iconografia elaborata, i rimandi eruditi chiariscono bene quale atmosfera culturale raffinata e *à la page* si respirasse a San Vito nel circolo dell'Altan. Ma la scoperta più straordinaria — ed è questo colpisce chi vede per la prima volta gli affreschi ora staccati e temporaneamente esposti nella chiesa di San Lorenzo — è l'altissimo livello del pittore che lavorò qui verso il 1440 e diresse la decorazione del palazzo. Un artista sottile, singolarissimo, capace di supreme raffinatezze, con una gamma cromatica paradisiaca di verdi, di azzurri chiari, di seta, di lilla, dalla luminosità eccezionale.

Un pittore che conosce le sorigliesse del gotico internazionale, ma che si apre anche a un nuovo e più moderno modo di far pittura, sensibile agli effetti della luce, ai contrasti luminosi, come un nordico, come un fiammingo. E una qualità pari a quella di Pisanello, a quella di Masolino. Di lui non sappiamo nulla; forse l'Altan l'aveva trovato a Roma nell'équipe che intorno a Masolino lavorava a casa Orsini, ma non conosciamo confronti che permettano di riconoscerne altrove la mano. Nella loro frammentarietà questi affreschi sono un unicum; di una bellezza che le ferite, le abrasioni, le cadute di colore non diminuiscono né offuscano.

Insieme con un altro relitto della grande e perduta pittura profana appare così un nuovo artista, per ora un anonimo di genio, ma certo una «persona prima» (come avrebbe detto Roberto Longhi), della pittura di quegli anni cruciali in cui una altissima civiltà figurativa cedeva le armi dinnanzi all'urgere da più parti di nuovi modi del rappresentare.

Enrico Castelnuovo

UN CONFRONTO DI IDEE CHE SI FA INCANDESCENTE

Ebrei d'America divisi da Israele

«Il dramma di Gaza si poteva evitare?», s'interrogano anche il sabato, al tempio - Se lo chiedono i leader e le riviste dell'ebraismo «Non ho visto tanta severità per i soldati inglesi che fronteggiano l'Ira», dice il Nobel Elie Wiesel - «Sono in gioco i valori di umanità, fondamento dell'essere ebrei», ribatte il rabbino Hertzberg - Voci angosciate, preoccupate, indignate: ma intorno c'è molto silenzio

NEW YORK — *Il figlio di un antico israeliano che vive in America ha diciassette anni, sta finendo il liceo, dovrà tornare subito in Israele per i tre anni obbligatori di servizio militare.* Con gli occhi di *ragazzo educato a New York guarda la televisione, vede i soldati poco più anziani di lui, a Gaza, a Nablus, a Gerusalemme, e dice ogni sera al padre:* «Ma sei sicuro che quella è l'unica soluzione, che non si poteva fare in un altro modo?».

Di fronte agli spietati servizi tv, gli ebrei americani non sono affatto sicuri che tutto quello che sta accadendo sia inevitabile o si debba accettare. Il brusio di tensione, di preoccupazione, ha cominciato a farsi sentire nei campus universitari, nelle scuole, nelle sinagoghe, poi nelle stazioni televisive locali, infine sui grandi giornali, sui settimanali e nelle grandi reti televisive. Se formulate il numero del tempio E-Manuel a New York, la voce registrata vi dice che il tema del sermone del prossimo sabato sarà: «Gli eventi di Gaza. Si potevano evitare? Si possono fermare? Può essere ancora proposto un piano di pace?».

Tutti punti interrogativi non estranei nel pensiero americano, prima dei fatti delle ultime settimane. C'era una forte solidarietà morale e politica con Israele, lo stesso punto di vista. La solidarietà è tuttalta, ma i punti di vista, per molti ebrei americani, si stanno allontanando da quelli di Tel Aviv, a cominciare dal segmento Shamir-Likud del governo. In gennaio il New York Times ha cominciato a pubblicare voci «locali», rabbini di New York e del New Jersey, giovani professionisti che parlavano soltanto per se stessi, lasciando preoccupati.

Poi la New York Review of Books, la più prestigiosa pubblicazione dell'intelligenza americana, ha stampato il lungo articolo del rabbino Arthur Hertzberg, vicepresidente del Congresso ebraico mondiale (una parte di quell'articolo era su La Stampa del 28 gennaio), e subito dopo sul New York Times è apparsa la firma e la protesta di Woody Allen (anche questa pubblicata da La Stampa).

Improvvisamente il dibattito si è acceso al centro della cultura americana. Ho in mano il numero della rivista Commentary, l'organo ufficiale dell'American Jewish Committee, che sta per andare in edicola. E' interamente dedicato alle voci che si interrogano sui fatti d'Israele. Conoscendo i tempi di stampo di una rivista a New York (quasi due mesi) mi pare chiaro che il numero di febbraio è stato interamente rifatto per ospitare il dibattito che ormai coinvolge tutta l'opinione ebraica.

Ma in che cosa questo dibattito è diverso per ebrei e non ebrei? «Non è diverso», *risponda con fermezza Elie Wiesel, lo scrittore e premio Nobel per la Pace che da bambino ha conosciuto l'inferno di Auschwitz.* «A nome di voler giudicare gli israeliani non come un normale popolo e un normale governo alle prese con una gravissima tensione interna. A mano di attribuire ai soldati israeliani un giudizio più duro di quello che si riserverebbe ai soldati di altri Paesi. Non ho visto tanta severità per gli inglesi che fronteggiano l'Ira, per gli indiani che si confrontano con i Sikh, per i disordini che hanno sconvolto la Corea del Sud per molte settimane».

«E' diverso, *afferma il rabbino Hertzberg, perché sono in gioco i valori di umanità, di solidarietà, di rispetto, di decenza che sono il fondamento dell'essere ebrei e sono stati la base stessa delle persecuzioni. Per gli ebrei americani è moralmente essenziale che si trovi una via d'uscita umana dagli scontri con i palestinesi, anche se politicamente la soluzione appare immensamente difficile».*

L'osservatore non americano deve per prima cosa notare che se la tensione è alta e il discorso è pieno di asprezze, questo dibattito è possibile in America più che in ogni altro Paese. Ma lo è per le ragioni contrarie a quelle che gli europei vogliono dare: non sono di ritenere «tipiche» degli ebrei negli Stati Uniti.

Gli americani, anche coloro che hanno scarsa frequentazione con i problemi politici, quelli economici, quelli di media, sanno che non esiste un «controllo ebreo» della stampa (un solo giornale, il New York Times, appartiene da sempre a una famiglia ebrea, e non sono ebrei i conduttori e i commentatori dei tre grandi telegiornali), non esiste un controllo ebreo della grande finanza (tutte le banche i cui nomi fanno il giro del mondo sono di origine e di controllo protestante) e che la sola potentissima lobby che abbia un interesse impegno internazionale, quella del petrolio, è sempre stata legata ad alcuni Paesi arabi.

Nessun giornale americano userebbe l'espressione «lobby ebraica» come fanno con disinvoltura i giornali italiani, perché in Usa lobby è una espressione tecnica. E si usa per rappresentare interessi. Non esistono «interessi ebrei» in America. Nessuno sosterrebbe il contrario senza imbarazzo. Esistono interessi israeliani, in concorrenza, presso l'opinione pubblica, con quelli dei produttori di petrolio, con quelli dei grandi importatori, di altri gruppi e aree di grande importanza per la vita americana.

Se esiste una «preferenza americana» per Israele non è di due nature; una morale tra due Paesi, Israele e Stati Uniti, rivelata il più alto numero di sopravvissuti o di figli dei sopravvissuti dall'Olocausto; l'altra politica, la scelta che gli Stati Uniti hanno fatto in favore di Israele rispetto ai Paesi confinanti, una scelta dettata molto più dalla concorrenza sovietica, che intanto vi è annessa la Siria, che da ogni altra ragione. Il problema morale coinvolge soprattutto l'opinione ebrea. Il problema politico interessa gli esperti americani di affari internazionali, di strategia, di Medio Oriente, di rapporto Est-Ovest.

Se c'è una «complicazione» nel dibattito americano, è che durante l'era di Reagan l'opinione ebrea, prima compattamente orientata verso il partito democratico, si è spaccata, con una forte preferenza, negli ultimi anni, per i repubblicani e la Casa Bianca. A chi osserva che questo è dovuto al filo-sionismo di Reagan, si può ricordare che quasi tutti gli italiani americani sono diventati repubblicani nello stesso periodo. (E' repubblicano conservatore il primo amatore italiano di New York, Al D'Amato, sta per candidarsi nelle stesse posizioni il procuratore Rudolf Giuliani).

Se c'è una «semplificazione» essa si deve all'assenza di antisemitismo, almeno al livello alto della discussione politica. Nessuno si sognerebbe di parlare di complotti internazionali ebrei, o di confondere il dramma militare e politico che Israele sta vivendo in questi giorni con un problema segnato dalla matrice ebrea di una delle parti. E poiché è servita da informazioni eccellenti e da giornali che appaiono continuamente presente e passato, l'opinione americana non ha dimenticato il quadro più grande del tormento delle popolazioni nel Medio Oriente. Non ha dimenticato la distruzione a cannonate dei palestinesi residenti in Giordania da parte di re Hussein (la tragedia che diede origine al movimento «Settembre Nero»), il lunghissimo assedio del campo profughi di Chatila finito da poche settimane e durato per mesi. In quell'assedio le formazioni Amal di ispirazione iraniana hanno tenuto sotto il fuoco donne e bambini impedendo le cure mediche, il cibo, l'acqua, uccidendo le donne che tentavano di fare la spesa, senza per questo suscitare indignazione nel mondo. Non ha dimenticato i sindaci palestinesi dei territori occupati assassinati da «Al Fatah» per filosionismo.

Se sfogliate adesso le pagine di Commentary, probabilmente il repertorio più ampio e più appassionato delle correnti di opinione ebree americane sul dramma israeliano, troverete che due percorsi si intrecciano e si sovrappongono. Uno è la nozione di solidarietà strategica a ogni costo, data le condizioni del mondo in quell'area. Questa è la posizione «di destra». Tende a considerare il problema umano come sottostante l'imperativo della difesa. L'altro percorso è quello del valore morale inerente a tutta l'esperienza della cultura ebraica e del fatto di essere ebrei, che vien visto come incompatibile con una politica di repressione di un altro gruppo. E' da questi due punti di vista che si fa incandescente il confronto di idee.

La rivista Commentary non fa mistero delle sue posizioni di partenza. Esse corrispondono alla linea dura del Likud in Israele, al conservatorismo politico americano che ha avuto la sua incarnazione più in Caspar Weinberger che in George Shultz. Ma nella grande tradizione giornalistica americana queste premesse, proprio perché chiare, non toccano il dibattito e non lo stravolgono. Basti pensare alle domande che sono state poste dalla rivista a quarantanove leaders dell'ebraismo americano. Esse sono: «Be avete cambiato attitudine verso Israele negli ultimi tempi qual è la ragione? Fino a che punto voi pensate che Israele abbia soddisfatto o deluso la vostra speranza? Che cosa pensate di questa raffica di giudizi negativi su Israele? E' pericolosa? E' salutare? E' giustificata?».

Voci fredde, voci appassionate, alcune che parlano da lontano e con scetticismo, altre che non hanno paura di sollevare tutta l'indignazione di un antico sentimento liberale e umanitario, affollano il confronto di idee più febbrili che abbia coinvolto l'opinione ebrea americana negli ultimi anni. La rivista Tikkun, portavoce del pensiero ebreo «secolare», distaccato da ogni scelta religiosa e ancorato alla tradizione umanista dell'ebraismo americano, ha già lanciato il suo segno e la sua testimonianza con un carico di inedi angosciate, preoccupate, indignate.

Eppure anche in America, dove la stampa è cordiale e c'è mancanza completa di pregiudizio, il dibattito ebreo, se non è circondato di diffidenza e di ostilità accuse, come in Europa, resta fuori intorno a sé molto silenzio. Una parte della cultura americana si comporta come se tutto quello che accade in questi giorni in Israele fosse soprattutto «un problema ebreo». I politici, in un delicato anno elettorale, non hanno niente da dire, né democratici né repubblicani.

La coscienza ebrea in tumulto sta rendendo un servizio all'America: riapre un drammatico confronto di idee dopo anni di silenzio da parte di tutti. Per ora questo contributo non è ricambiato, c'è esitazione, prudenza e attenzione. Ancora una volta tocca a un leader ebreo trovare e realizzare una sintesi tra il problema morale e quello pubblico. Mercoledì il rabbino Hertzberg ha lanciato, sul New York Times, due proposte importanti: l'internazionalizzazione di Gaza da trasformare in città-stato come Singapore. E immediate elezioni nei territori occupati per far emergere leaders palestinesi democratici con cui aprire il dialogo. E' un'idea che sorprende molti americani e irrita molti israeliani. «Ma, dice *Hertzberg*, il silenzio in queste condizioni è impossibile».

Furio Colombo

UNA SCULTURA CHE SCOMPARIRA' A PRIMAVERA

Sapporo. Studenti dell'Accademia di Belle Arti danno gli ultimi ritocchi alla gigantesca scultura di neve che rappresenta lo stadio olimpico di Seul, dove quest'anno si svolgeranno le Olimpiadi. E' l'anteprima del 39° Festival della neve, che s'inizierà domani. Vi saranno «esposte» 134 opere, che si scioglieranno a primavera

UNA COMMEDIA A PARIGI IN OCCASIONE DEL CARNEVALE VENEZIANO

Quando regna Casanova femmina

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI - In un minuscolo teatrino a Montparnasse, che ha per nome «La commedia italiana» e coraggiosamente inaugurò la seconda metà dell'87 per luglio, Piero Scaramuccì (Rai) e Vittorio Pelizzi (*Corriere della Sera*); per agosto, Mimmo Candito (*La Stampa*); per settembre, Franco Palmieri e Carmine Spatafora (*Giornale di Napoli*); per ottobre Irene Bignardi (*la Repubblica*); per novembre K. G. Karol (*il manifesto*); per dicembre, Andrea Barbato (Raitre).

■ **I giornalisti «dell'anno e del mese»**

MILANO — Lina Goldoni è «giornalista dell'anno 1987». La giuria, presieduta da Gaetano Tumiati che ha anche designato i «giornalisti del mese» per la seconda metà dell'87: per luglio, Piero Scaramuccì (Rai) e Vittorio Pelizzi (*Corriere della Sera*); per agosto, Mimmo Candito (*La Stampa*); per settembre, Franco Palmieri e Carmine Spatafora (*Giornale di Napoli*); per ottobre Irene Bignardi (*la Repubblica*); per novembre K. G. Karol (*il manifesto*); per dicembre, Andrea Barbato (Raitre).

Con i suoi travestimenti, i suoi lazzi, i suoi Casanova, Venezia anticipò lugubremente tutte le successive decadenze: la decadenza di Vienna in prima linea (*«grande e cadente nido sulla roccia»* la chiamava Kafka, *«rovine paradisiache, città con pochi uomini vigili»*) e la nostra decadenza, magari non ineluttabile ma carnevalescamente riprodotta.

Casanova-femmina oggi è fenomeno di massa, è il libertino eternamente adolescente che chiacchierando uccide il tempo e manca l'età adulta, che ha ormai delle rughe e con aiuto di cosmetici fabbrica per se stesso volti lisci, impermeabili, e bambolescamente impenetrati. E' annoiato, incuriosito, ciarliero come una comare. Ed è, soprattutto, abitualmente innocente. E' Cicciolina e Celentano al tempo stesso. Prima o poi il baratro della vecchiezza li inghiottirà, ma la televisione ormai può riprodurne all'infinito i replicanti. E' Tristano il vero sconfitto, Tristano che in un unico amore si strugge.

Oggi è tempo di Don Giovanni opportunamente anne-

rato di se stesso, specchio di una Venezia che per amor di pace aveva ceduto a ogni seduttore di passaggio (cominciò col seduttore ottomano, e di lì a poco sarebbe caduta in ginocchio di fronte a Napoleone).

Casanova conduce le danze, e per questo è benvenuta ogni rievocazione che lo declassi, e provi per esso antipatia. Benvenuto fra tutti il Casanova di Fellini, macchina celibe per eccellenza, pensiero debole e seno troiaio. Benvenuto il Casanova ingrigito, uccellaccio che cala miseramente in sempre più strette volute, raccontato da Arthur Schnitzler. E benvenuto — non per ultimo — il bibicino che Robert Abirached, autore francese di origine libanese, ha scritto nel 1961 per l'editrice Grasset: *Casanova o la dissipazione* (purtroppo non tradotto in Italia) è un testo secco e severo, scintillante e spesso spietato. Ricordo che Fellini lo lesse, e ne trasse ispirazione per il film del '76. E ancora una volta è Abirached ad aver ispirato l'*operina seriosa* di Attilio Maggiulli e Hélène Lestrade, a Parigi.

Non sarebbe malvagia l'idea di invitare a Venezia il teatrino di Rue de la Gaîté, e soprattutto di tradurre, per l'occasione, Abirached. Il Carnevale che ci annunciano, dedicato all'avventuriero, sarebbe un pochino meno ridanciano del prevedibile, gli antisemiti riceverebbero un qualche conforto. Abirached conosce gli interstizi del proprio

PATRICK GRAINVILLE

IL PARADISO DEGLI URAGANI

Tormento e felicità di un'ossessione
in un romanzo che è un'epopea del desiderio

LONGANESI & C.

Il segretario alla Difesa Carlucci a Roma, Zanone risponde all'offerta Usa

«Pronti a ricevere gli F-16»

«La rinuncia alla squadriglia avrebbe il significato di un atto di disarmo unilaterale» - L'accordo ufficiale e la destinazione spettano alla Nato - Resta aperto il dibattito tra i partiti

—ROMA — L'accordo ufficiale e la destinazione precisa spettano all'Alleanza Atlantica, ma sul fatto che l'Italia sia disposta ad offrire una nuova base ai 72 cacciabombardieri americani *F-16 «sfrattati»* dalla Spagna non sembrano esserci ormai dubbi, al termine della missione-lampo a Roma del segretario alla Difesa, l'italo-americano Frank Carlucci. L'inviato della Casa Bianca ha visto lungamente ieri mattina il suo collega Zanone e poi nel pomeriggio ha incontrato a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio Goria, prima di render conto dei suoi colloqui in una conferenza stampa a Palazzo Barberini.

Ed è stato in questa occasione, davanti a un *parterre* di alti gradi delle Forze armate, che Zanone ha confermato pubblicamente quanto era già emerso negli ultimi giorni, cioè *«la seria e concreta predisposizione»* del nostro governo ad accogliere la squadriglia di *F-16* che entro i prossimi tre anni dovranno lasciare la Spagna in base alla recente intesa Madrid-Washington.

La decisione, che naturalmente sarà presentata a tempo debito al Parlamento, è stata motivata dal nostro ministro della Difesa con una duplice argomentazione. La prima, di natura politica, deriva dal *«ruolo che compete all'Italia nella regione meridionale dell'Alleanza»*. La seconda, di indole militare, risponde invece all'esigenza avvertita da tutti i partners della Nato (come aveva assicurato nei giorni scorsi qui a Roma il ministro della Difesa inglese, Younger) del grave rischio che correrebbe l'Alleanza se lasciasse partire questo potente gruppo aereo che finora ha dato nerbo alla sicurezza della fascia Sud della Nato.

Zanone ha infatti sostenuto, in trasparente polemica con i compagni di governo socialisti finora piuttosto diffidenti su questo «traslco», che rinunciare allo squadrone degli *F-16 «avrebbe il significato di un atto di disarmo unilaterale»*. E il ministro della Difesa ha colto l'occasione per rintuzzare anche una minacciosa nota diffusa dall'agenzia sovietica *Novosti*, secondo la quale l'eventuale spiegamento degli *F-16* sul territorio italiano *«può avere conseguenze indesiderabili per l'intero processo di trattative sul disarmo avviato dalla firma del trattato sugli euromissili»*. Al contrario, ha sostenuto Zanone, *«il mantenimento di questi aerei non modifica né aumenta la quantità e qualità delle forze Nato»*.

Il dibattito è destinato comunque a restare aperto, sia a livello dei rapporti Est-Ovest che tra le forze politiche italiane. Saranno infatti i militari della Nato, da Bruxelles, a indicare quale è la base italiana più adatta a ricevere i 72 cacciabombardieri (più sette di riserva) e i 4500 militari di servizio al 401° stormo.

Si parla di Aviano in Friuli, di Gioia del Colle in Puglia, di Decimomannu in Sardegna, mentre sembra caduta l'ipotesi di Comiso in Sicilia perché poco adatta a riconvertirsi da base di missili Cruise in aeroporto militare. *«E' prematura un'indicazione specifica sul possibile spiegamento degli F-16 — ha avvisato Zanone — ma le diverse possibilità sono soggette a studi preliminari per essere pronti ad offrire proposte precise al governo e al Parlamento»*.

Ma questa dichiarazione temporeggiatrice non servirà a disinnescare le prevedibili polemiche fra i partiti sulla opportunità di accogliere questa forza aerea. Anche perché ieri, in risposta a una domanda specifica, Frank Carlucci è stato reticente sulla possibilità che gli *F-16* dispongano anche di armi nucleari. *«Non siamo abituati a discutere pubblicamente di questi problemi — ha replicato asciutto il ministro americano — ma tutti i Paesi della Nato sono coinvolti in una politica difensiva che si fonda su tre componenti legate fra di loro: l'armamento convenzionale, le forze nucleari di teatro e quelle strategiche»*. E i cacciabombardieri sono adattabili sia all'armamento convenzionale che a quello tattico nucleare.

Queste parole sembrano quindi destinate a riattizzare il dibattito in Italia, perché Zanone aveva finora parlato degli *F-16* come parte del dispositivo convenzionale della Nato. Finora, tra le forze politiche, oltre all'opposizione comunista, anche Craxi e Martelli nei giorni scorsi avevano dato corpo alle diffidenze socialiste dichiarando che quegli aerei potevano essere ritirati semmai in Portogallo.

La dc, attraverso le colonne del *Popolo*, aveva rintuzzato le riserve socialiste evocando *«il vento di Sigonella»* che aveva accomunato comunisti e socialisti e anche *La voce repubblicana* ha severamente ammonito a non rilanciare la questione degli *F-16* a *«moneta di scambio nei giochi politici interni perché investe gli equilibri internazionali e il ruolo dell'Italia»*.

Come contorno al piatto forte della squadriglia aerea, Carlucci e Zanone hanno preso conto del loro scambi d'opinione sui riflessi dell'accordo Inf sulla sicurezza europea, sul coordinamento delle *task-force* navali europee nel Golfo (che Washington vede con favore interessato) e della ormai *«prossima»* intesa sulle forniture di missili anti-aerei *Patriot* dagli Usa all'Italia.

L'accordo non è stato ancora formalizzato soltanto perché l'Italia mira a ottenere migliori condizioni di partecipazione italiana al futuro svolgimento del progetto.

Paolo Patruno

All'Onu Andreotti ne chiede la messa al bando «dovunque e per sempre»

Nell'88 tocca alle armi chimiche

GINEVRA — L'importanza che l'Italia attribuisce al problema delle armi chimiche nel contesto di una globale e stabile riduzione degli armamenti è stata affermata ieri dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti davanti alla conferenza dell'Onu per il disarmo. Il capo della diplomazia italiana ha sottolineato la necessità di un trattato che contempli la completa distruzione delle armi chimiche esistenti e la proibizione di fabbricarne *«dovunque e per sempre»* e ha detto che la favorevole congiuntura internazionale creata dall'accordo sugli euromissili rende possibile imprimere un «impulso conclusivo».

A questo scopo Andreotti ha formulato alcuni suggerimenti precisi. Ha proposto in particolare di affidare a un gruppo ristretto l'incarico di promuovere con adeguate misure l'internalizzazione dei lavori del comitato speciale per le armi chimiche che opera nell'ambito della conferenza del disarmo e di coinvolgere nel processo di preparazione della convenzione gli ambienti scientifici, convocando a Roma o a Erice una riunione alla quale partecipino i maggiori specialisti di tutto il mondo.

Il campo delle armi chimiche è quello nel quale l'obiettivo di una totale distruzione appare oggi realizzabile a più breve scadenza. *«Le armi chimiche — ha detto Andreotti — accrescono l'orrore della guerra. Sono gli armamenti che, storicamente, la coscienza europea ha respinto per primi come incompatibili con il grado di sviluppo delle nostre società, ma che nei conflitti regionali costituiscono una permanente tentazione a estendere le ostilità a livelli che giustificano la più allarmata reazione della comunità internazionale. Il loro possesso presuppone infatti una tecnologia semplice, ricorre non illimitato ad un addestramento relativamente sommario»*.

Sottolineati gli *«effetti devastanti»* che le armi chimiche hanno avuto in alcuni conflitti regionali, e in particolare nella guerra Iran-Iraq, Andreotti ha ricordato che l'Italia (*«che da tempo non possiede armi chimiche né le ospita sul proprio territorio»*) è sempre stata molto attiva nel sostenere la necessità di stipulare una convenzione internazionale *«veramente efficace e verificabile»* che le metta definitivamente al bando. Anche per l'eliminazione delle armi chimiche come di quelle nucleari o convenzionali, uno dei principali problemi che restano ancora da risolvere è quello delle verifiche.

Non è candidato, ma traccia tattiche elettorali

Cuomo: così batterei gli orfani di Reagan

«Bisogna lasciare che i repubblicani si scannino tra loro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A cinque giorni dal «caucus» dello Iowa, un Mario Cuomo «alle presidenziale» (ma, ha insistito, non candidato alle elezioni), ha profetizzato la vittoria di un democratico a novembre: non ha voluto però fare nomi. Nella residenza dell'ambasciatore italiano a Washington Petrignani, presente l'avvocato Agnelli, il governatore dello Stato di New York ha descritto per la prima volta il «suo» scenario elettorale. *«Per ora mesi* — ha dichiarato — *il vicepresidente Bush e il senatore Dole si combatteranno all'ultimo sangue. Prevarrà Bush di un soffio e gli americani dovranno votare sul reaganismo senza Reagan: i repubblicani verranno sconfitti in maniera clamorosa, perché senza il carisma di Reagan il reaganismo è men che nulla, è un disastroso fallimento»*.

Sicuro di sé, spaziando dal disarmo alla riforma fiscale e all'economia Usa, Cuomo ha smentito che i candidati democratici alla presidenza siano «delle nani», ossia di statura politica insignificante. *«Non sono noti, certo — ha detto — ma solo perché l'elettorato non li ha ancora messi a fuoco. Mi si parlano di me e del senatore Bradley. Ma qual è il motivo? Io governo lo Stato di New York, dove ci sono più telecamere che piante, e Bradley era un idolo del pubblico prima di entrare al Senato»* (fu campione di pallacanestro, e giocò anche in Italia). I sette candidati democratici, ha affermato Cuomo, *«sono tra i migliori del periodo postbellico, con notevole esperienza politica, al Senato, alla Camera, come governatori. Se Gephardt per esempio vincesse nello Iowa, la gente direbbe: guarda, assomiglia a Robert Redford, e nascerebbe subito una stella»*.

Pur elogiando il presidente, per *«una tenacia e serenità di fronte ai rovesci che è d'insegnamento anche ai bambini»*, Cuomo ha condannato con sarcasmo il reaganismo. *«Ha fornito una prova atroce. Quando ha invaso Grenada nell'83, ha sconfitto 40 giovanotti in scarpe da ginnastica. Doveva colmare il disavanzo del bilancio, e ha raddoppiato quello che si era formato nei 200 anni precedenti. Se gli si parla dell'Europa, deve fare equilibrismi su un piede solo»*.

«Reagan proietta un'immagine benevola — ha proseguito il governatore — *ma le sue politiche hanno arricchito i ricchi, impoverito i poveri e paralizzato il ceto medio, quello che deve lavorare per sopravvivere, non perché lo psichiatra gli ha detto che è un sistema piacevole per passare il tempo in attesa dell'eternità»*.

Mario Cuomo non si era mai sbilanciato tanto, e gli è stato chiesto perché, se lo scenario è questo, egli non si presenti candidato, e se dietro il suo rifiuto a farlo non ci sia anche la speranza di una nomina in extremis alla convention. *«Non mi presento* — ha risposto con una battuta — *perché un governatore non ha il tempo di condurre un campagna elettorale, a meno che non si chiami Dukakis: nel suo Stato, il Massachusetts, i bambini quando vengono battezzati vengono iscritti anche al partito democratico, e se il governatore si assenta non c'è nessuno che gli dica niente»*. *«Quanto alla nomina alla convention* — ha aggiunto — *sarebbe una campana a morte per il partito: significherebbe che i nostri attuali candidati, il meglio della leadership, sono degli incapaci, mentre io credo fermamente che uno, forse due, per allora saranno settamente in testa agli altri»*.

Nonostante lo humour feroce verso il governo, o forse proprio per questo, Cuomo non è riuscito a fugare la sensazione che si tenga di riserva per i democratici nel caso che falliscano il primo assalto alla Casa Bianca. Ha indicato infatti quali avversari gli farebbero paura: il ministro del Tesoro James Baker, il capo di gabinetto Howard Baker, e il governatore del New Jersey Tom Kean. Si è persino lasciato scappare quale sarebbe la sua strategia elettorale: *«Lasciare che i repubblicani si scannino a vicenda, cantare l'inno nazionale davanti alla bandiera, proporre la redistribuzione della ricchezza senza usare questo termine»*.

Ennio Caretto

INONDAZIONI IN BRASILE, 15 MILA SENZA TETTO

Sao Paolo. Almeno dodici persone sono morte e circa quindicimila sono rimaste senza tetto per le inondazioni e le frane provocate dalle forti piogge cadute negli ultimi tre giorni nella regione intorno a Rio de Janeiro. Tra le località colpite alcune zone turistiche, come Petropolis e Angra Dos Reis, sulla costa a Sud di Rio (Telefoto Afp/Ansa)

L'ex console di Panama a New York denuncia un complotto della Casa Bianca contro Managua

Una trappola contro Ortega, scandalo in Usa

Reagan avrebbe chiesto al generale Noriega di inviare ai sandinisti un carico d'armi dei Paesi dell'Est - La Cia doveva intercettarlo in Salvador: sarebbe stata la prova dell'«infiltrazione comunista» - Chiamati in causa North e Poindexter

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Un nuovo scandalo, degno di un romanzo di James Bond, potrebbe contribuire a seppellire la politica di confronto della Casa Bianca col Nicaragua.

Il *New York Times* ha svelato che nell'86 Washington chiese al Panama di inviare armi dei Paesi comunisti a Managua attraverso il Salvador. Le armi sarebbero state intercettate dalla Cia e Reagan avrebbe avuto così «le prove» che i sandinisti volevano esportare la rivoluzione in tutto il Centro America.

La notizia è stata fornita al *New York Times* dall'ex aiutante dell'uomo forte panamense, il generale Noriega, l'ex console a New York José Blandon.

A quanto riferito da Blandon, che è divenuto un acerrimo avversario di Noriega, furono i protagonisti dell'Irangate, l'ammiraglio Poindexter, allora direttore del Consiglio per la Sicurezza Nazionale della Casa Bianca, e il colonnello North, il suo braccio destro, ad architettare il piano.

Il carico di armi, acquistato sui mercati mondiali, doveva essere intercettato nelle foreste salvadoregne. Reagan avrebbe potuto mobilitare il Congresso e l'opinione pubblica americana contro i sandinisti. Blandon ha detto che probabilmente partecipò al piano anche il defunto direttore della Cia Casey, amico personale di Noriega.

Sempre secondo l'ex console panamense, Noriega, che sta per essere incriminato per spaccio di droga da un gran giurì di Miami, concluse anche un altro accordo con North: avrebbe addestrato i contras a Panama in cambio dell'aiuto Usa alla concessione di prestiti internazionali al suo governo. Né il complotto delle armi né il progetto di addestramento furono realizzati.

Nel giugno dell'86 proprio il *New York Times* denunciò in una serie di articoli le attività illegali di Noriega, costringendolo a fare marcia indietro. Il giornale scrisse tra l'altro che l'uomo forte panamense era pronto a compiere sabotaggi e assassinii in Nicaragua.

Nell'intervista al *New York Times*, Blandon ha affermato che Noriega aveva già fatto arrivare una nave carica di armi dei Paesi comunisti a Panama dal Perù quando abbandonò il complotto.

Oltre a intrattenere buoni rapporti con North e la Cia, ha aggiunto l'ex console, il generale collaborava però anche con Cuba e con Managua. Blandon ha detto che nell'87 Noriega procurò armi pesanti e forse missili terra-aria *Stinger* ai ribelli marxisti nel Salvador, facendoli passare per Managua.

Consegnò inoltre a Castro attrezzature elettroniche passibili di impiego militare, in violazione dell'intesa con gli Usa.

E' probabile che il nuovo scandalo spinga il procuratore speciale Walsh ad ampliare le indagini in corso sull'Irangate. Avvicinato dai giornalisti, il magistrato ha rifiutato di fare commenti, ma sembra che intenda interrogare Poindexter, il suo predecessore McFarlane e North.

Su questa e altre misteriose vicende dovrebbe fare luce lo stesso Blandon, che la settimana prossima deporrà al Congresso. Altro testimone importante sarà l'ex maggiore dei servizi segreti sandinisti Roger Miranda, che si è rifugiato di recente negli Usa e che è diventato uno dei più preziosi informatori della Cia.

Miranda, che ha 35 anni ed è fuggito durante un viaggio a Città del Messico, ha ricevuto 800 mila dollari, quasi un miliardo di lire, per il lavoro fatto per gli Stati Uniti.

Ennio Caretto

■ Un miliardo al transfuga nicaraguense

NEW YORK — Le autorità americane hanno deciso di ricompensare con 800.000 dollari (più di un miliardo di lire) un transfuga dal Nicaragua che ha fornito loro informazioni sulle attività del governo sandinista di Managua. Secondo il *Washington Post*, la somma — che sembra esser la più alta mai pagata negli Stati Uniti a un transfuga dall'estero — andrà a Roger Miranda Bengoechea, che riuscì a fuggire in America durante un viaggio in Messico nello scorso ottobre era uno dei più stretti collaboratori del ministro della Difesa del Nicaragua Humberto Ortega.

■ Generale cerca fondi per i contras

WASHINGTON — Il generale americano a riposo John Singlaub, dopo il no del Congresso a nuovi aiuti per i ribelli anti-sandinisti, ha detto che intende raccogliere fondi per mezzo di donazioni e la vendita di «articoli bellici» in favore dei contras. *(Agi-Ap)*

■ La Spagna plaude al Congresso

MADRID — Il governo spagnolo giudica un fatto «positivo» che la Camera degli Stati Uniti abbia respinto il piano di aiuti proposto da Reagan per i contras. Secondo quanto ha dichiarato il portavoce della presidenza del consiglio, Arias, con questo voto guadagnano tempo e spazio politico nel tentativo di giungere ad un accordo per riportare la pace nella zona *(Agi-Efe)*

Ceausescu fa abbattere storiche chiese per nuovi progetti urbanistici

Romania, strage di monumenti

PARIGI — Per far posto ai suoi grandiosi progetti urbanistici il presidente romeno Nicolae Ceausescu ha fatto distruggere negli ultimi quattro anni almeno 24 chiese e monumenti religiosi di Bucarest (datati a partire dal XVI secolo) e ha trasferito in altre sedi sette chiese e il Palazzo del Sinodo, soffocando le costruzioni in cemento e incongrui edifici moderni. Lo afferma in un rapporto un ex direttore del museo di Bucarest, lo storico francese di origine romena Pierre Nastorel. Il rapporto è pubblicato da *Servizio di stampa ortodosso*, mensile edito dal comitato interepiscopale ortodosso di Francia.

Il primo monumento raso al suolo fu la chiesa Enei, del 1724, abbattuta dopo il terremoto del 1977, al quale aveva resistito. Tra i monumenti distrutti i più antichi risalgono al XVI secolo e sono la chiesa Alba-Postavari, restaurata dopo il bombardamento del 1944 e che è stata demolita nel marzo 1984, e il monastero Saint-Nicolas del voivodato Mihai Voda. Questo è stato raso al suolo nel 1985 tranne la chiesa e il campanile, oggi scomparsi e nascosti in mezzo a edifici in cemento. Quattro i monumenti del XVII secolo distrutti: la chiesa di Santa Paraseeve Herasca, edificata nel 1644 e ricostruita nel 1765; e stata demolita l'anno scorso e il palazzo principesco è stato adibito a residenza di Ceausescu.

Il patriarca della Chiesa ortodossa autocefala romena ha smentito le voci di una possibile demolizione del palazzo della patriarchia a Bucarest e di un futuro trasferimento della sede patriarcale a Jassy in Moldavia. La dichiarazione è stata rilasciata dal patriarca Teoctist Arapasu all'Agerpres, definendo tali voci *«destituite di ogni fondamento»* e qualificandole come *«malevoli e provocatorie»*. *(Ansa)*

Un appello a Honecker dai dissidenti dell'Est

PARIGI — Oltre 250 dissidenti dei Paesi dell'Est hanno inviato una lettera al Consiglio di Stato della Ddr nella quale si chiede la liberazione immediata di cinque detenuti politici *«militanti della "Iniziativa per la pace e i diritti dell'uomo"»*, accusati di alto tradimento.

Secondo la lettera i cinque — Bardel Bohley, Lotte e Wolfgang Templin, Ralf Hirsch e Werner Fischer — *«non hanno fatto altro che reclamare il loro diritto di pensare in maniera diversa, che vogliono usare per esprimere le loro opinioni senza autorizzazione»*.

I firmatari chiedono anche la liberazione di altri cittadini della Germania Orientale che sono stati condannati a pene fino ad un anno di prigione per aver partecipato o aver tentato di farlo alla manifestazione del 17 gennaio.

Domandano al governo della Ddr di *«porre fine immediatamente ad ogni forma di pressione, comprese le minacce di incarcerazione con le quali costringe i cittadini a scegliere l'esilio»*. La lettera è stata firmata in Cecoslovacchia da 33 esponenti di «Charta 77» e altri movimenti dissidenti; in Ungheria da 78 persone tra cui Miklos Haraszty, Janos Kis e Gyorgy Konrad; in Polonia da 75 dissidenti; in Urss da quattro membri del Press-Club e in Jugoslavia da 74 persone di numerose Repubbliche. *(Ansa)*

Per la prima volta sulla Pravda un'inchiesta su chi deve vivere con bassi redditi

La glasnost scopre gli stipendi da fame

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Lidia Orcharova è cuoca in una mensa: *«Vivo con due figli, senza marito. Il mio stipendio è ottantacinque rubli: è molto difficile comprare da vestirsi, devo calcolare cento volte se spendere un rublo. Certi miei colleghi rubano dai prodotti alimentari, e quando il sorprendono dicono che il lavoro è pesante e lo stipendio basso. Sono per il lavoro onesto, ma credo che sodo retribuito in modo adeguato»*.

Tamara Storojeva è infermiera di un policlinico: *«In famiglia siamo quattro, il mio stipendio è novanta rubli, mio marito è autista, guadagna appena un po' di più. E' molto difficile allevare due figli, oltre la metà del nostro bilancio se ne va in spese alimentari. Non possiamo permetterci di far la spesa al mercato kolkoziano perché i prezzi sono troppo alti: cerchiamo di mangiare la verdura che si trova nei negozi di Stato. E con i latticini va anche peggio: si trovano di rado e sono di cattiva qualità»*.

Svetlana Boltanosova fa l'elettricista: *«Non sono sposata, lavoro per me: ma senza l'aiuto dei miei genitori, che mi mandano regolarmente pacchi viveri, non ce la farei. Ho deciso di comprarmi gli stivali per l'inverno, ma non mi è bastato lo stipendio di un mese. Sono fortunata ad abitare in una "casa dell'operaio", che non mi costa nulla: alcune mie amiche sono costrette ad affittare una stanza e sborsano trenta, quaranta rubli al mese. Penso al matrimonio con paura: che accadrà se mi innamorerò di un ragazzo con uno stipendio uguale al mio? Come si può creare una famiglia con questi redditi?»*.

Lidia, Tamara e Svetlana raccontano la loro storia alla *Pravda*. Ed è la prima volta che il quotidiano del partito dedica un'inchiesta ai bassi redditi, raccoglie le voci di chi *«ha molte difficoltà»* a tirare avanti; di chi lamenta l'amarezza della sorte. L'inchiesta è stata condotta a Saratov, sul Volga: ma il rilievo che il quotidiano le riserva, sei colonne in prima pagina, le dà una dimensione ben più ampia, un carattere nazionale. Le dà il senso di un'inquietudine diffusa: le difficoltà imposte dai bassi stipendi, racconta la gente, sono aggravate dalla penuria o dalla cattiva qualità di quel che si trova nei negozi: *«Tutti ci sentiamo amareggiati se compriamo qualcosa che non va. Ma le spese inutili fatte da chi conta ogni rublo lasciano un'amarezza doppia»*, nota il giornale.

Le conseguenze sono amare: la scarsità alimenta il mercato nero o induce al furto, e dunque allo scarto etico, alla frattura con la società. Ma possono essere più serie, in prospettiva: perché la penuria scalfisce, soprattutto, il consenso. La testimonianza di Maria Vasilieva è agghiacciante, se si pensa che compare sulla prima pagina della *Pravda*: *«Ricevo una piccola pensione, 78 rubli al mese. Undici rubli vanno per l'affitto, 5 o 6 per comprare medicine. La mia vita non è facile. E quando compro del pane cattivo, o del latte andato a male o delle patate marce mi viene da piangere. Perché vendono alimentari come questi? Perché il prezzo del pane è aumentato ma la qualità è peggiore di una volta?»*.

Tempo fa, la *Literaturnaia Gazeta* avviò un dibattito sugli alti redditi: *«C'è da vergognarsi a guadagnar bene?»*, si chiedeva il giornale. E rivelava che, secondo le statistiche ufficiali, la famiglia media possiede beni per cinquanta rubli; ma che solo il tre per cento dei risparmiatori possiede pressappoco la metà dei depositi totali della Casse di risparmio. Quella della *Literaturnaia Gazeta* era un tentativo inedito di riflessione collettiva su un tema molto sensibile per le consuetudini ideologiche del Paese. L'inchiesta della *Pravda* è uno degli esempi più interessanti di *glasnost* mai apparsi: secondo la nuova vulgata sovietica, *glasnost* è trasparenza, cioè discorso pubblico sugli aspetti negativi della vita sociale. Le storie raccolte dal quotidiano del partito mostrano uno dei valori strategici di questa nuova disponibilità all'informazione: parlare dei mali della società non serve, da sola, a risolverli; ma aiuta a toglierne la patina più misteriosa, a disacerbarne il senso, a scalfire il valore potenzialmente eversivo del «pettegolezzo sociale».

Emanuele Novazio

Il Raiss chiarisce il suo piano per il Medio Oriente mentre torna incandescente la situazione nei territori occupati

Un appello di Mubarak a Roma «Dobbiamo muoverci in fretta»

Il Presidente a colloquio con Cossiga e Goria - L'Italia apre una linea di credito all'Egitto

ROMA — Prima di partire alla volta di Roma dove è giunto ieri mattina, il presidente egiziano Mubarak ha avuto una serie di «consultazioni telefoniche» con re Hussein di Giordania. Le telefonate sono servite al Raiss per chiarire al sovrano il suo «progetto politico a medio termine». Proponendo una «tregua» di sei mesi, Mubarak non intendeva postulare il congelamento delle iniziative di pace che, giorno dopo giorno, escono da questa o quella capitale come conigli dal cilindro d'un prestigiatore, al contrario il periodo diciamo di moratoria dovrebbe aiutare ad approfondire «ogni tematica specifica» in modo da edificare una «valida piattaforma» per l'auspicata Conferenza internazionale di pace, «unica e sola via d'uscita da una tragica situazione di stallo», suscettibile d'avvitarsi in una sanguinosa spirale di violenza, gravida di «tremende incognite».

Il sovrano hascemita, almeno secondo quanto Mubarak ha assicurato ai suoi ospiti italiani (il presidente Cossiga, il primo ministro Goria, il ministro degli Esteri Andreotti), si è detto «rasserenato» dopo il chiarimento del Raiss e, di conseguenza, disponibile a una «sempre più incisiva azione comune», da allargare, senza

Il presidente Mubarak

indugio, a quanti nel mondo arabo («non sono pochi») vogliono sinceramente «una poco giusta pace nel segno del realismo».

Ma al momento del decollo, Mubarak ha avuto una notizia che lo ha turbato: all'alba di ieri altri due morti ammazzati in Cisgiordania. Nella West Bank la tensione è al colmo forse anche a causa della visita lampo del primo ministro israeliano Shamir ai «coloni» del *Gush Emunim* (blocco della fede) insediati da sette anni a Nily e in festa, mercoledì, per l'inaugurazione di 50 nuove villette destinate ad altrettante famiglie ebraiche. Si vuole che il Raiss, che con la sua *poker face* nasconde un temperamento invero emotivo, abbia avuto un gesto di amara stizza.

I portavoce italiani ci hanno detto ieri sera, sia pure con altre parole, quel che, in buona sostanza, ci avevano già riferito dopo la visita di Hussein, dopo quella di Farut Kaddumi. Ma non è che i nostri diplomatici facciano dichiarazioni in fotocopia, è che, sia pure con diverse sfumature, tutti gli illustri personaggi mediorientali avvicendatisi nevroticamente in questi giorni a Roma, dicono le stesse cose. Che poi si riassumono nello slogan «occorre far presto» (beninteso: prima che sia troppo tardi).

In verità a dispetto della conclamata «convergenza» fra le idee di Mubarak e di Hussein con quelle avanzate da Washington, nonostante il desiderio americano di «risvolare quei contatti che possano provocare una convergenza di opinioni delle varie parti in causa» (citiamo a braccio i concetti espressi da Mubarak), e malgrado la disponibilità dell'Olp a riconsiderare la «formula» della partecipazione palestinese alla Conferenza internazionale di pace, non si intravede la benché minima possibilità (perlomeno in questo momento) che la tanto auspicata Conferenza si traduca in un fatto concreto.

Un passo molto vicino, per il suo importante lavoro, al presidente Mubarak ci ha detto che nemmeno il famoso piccolo primo passo col quale, per antica tradizione e confuciana e musulmana, comincia l'altrettanto famoso cammino di mille miglia, può dirsi ancora effettuato. Né è possibile immaginare quando e chi possa infine muoverlo. Epperò — e questo ci è sembrato il senso del discorso intrecciatosi fra il Raiss e i suoi ospiti — mai come nell'attuale congiuntura è imperativo non abbandonarsi allo sconforto, non rassegnarsi al peggio.

«La storia cammina», ha ripetuto più volte ieri il Presidente egiziano, al quale non può non andare la simpatia, l'appoggio del nostro Paese che, va detto, sente la tragedia palestinese forse con la stessa intensità con cui si interroga, allarmato, sulla condotta politica del premier israeliano Shamir.

L'unica nota positiva della prima giornata romana di Mubarak (oggi ovviamente vedrà il Papa, Spadolini, Craxi, De Mita) viene dalla conferma eccellenza dei rapporti bilaterali. L'Italia, lo ha annunciato Goria, aprirà all'Egitto una linea di credito di 65 miliardi di lire

Igor Man

Al Fatah attacca al confine

Un commando si scontra con una pattuglia israeliana: tre morti (due tra i militari) - Catturato il capo palestinese - Altre città sotto coprifuoco - L'esercito spara a Nablus - Shamir visita Gaza

Bloccata dall'armatore la crociera palestinese

Un centinaio di espulsi voleva sbarcare in Israele

ATENE — E' stato annullato il viaggio della nave *Silver Paloma* che avrebbe dovuto trasportare in Israele un centinaio di palestinesi espulsi dai territori occupati. Lo ha annunciato il rappresentante israeliano della compagnia marittima greca proprietaria della nave: Moshe Manor ha spiegato che gli armatori avevano stipulato un contratto per una crociera di impreciati Vip: ora che hanno scoperto la vera identità dei passeggeri hanno resciso l'accordo perché «non hanno alcuna intenzione di mettersi contro Israele».

Il governo ellenico, nel respingere una richiesta di quello israeliano, aveva reso noto in precedenza che non avrebbe bloccato la nave. «Il governo greco — ha dichiarato un portavoce governativo — non ha il diritto di interferire fino a che la nave è sicura e che le leggi elleniche non sono state violate».

Il ministro degli Esteri israeliano Peres aveva chiesto al governo di Atene di impedire alla nave di salpare, mentre un portavoce del governo israeliano aveva dichiarato che il viaggio della nave poteva incoraggiare i disordini nei territori occupati

Definendo il viaggio un simbolico passo verso la pace, l'Organizzazione per la liberazione della Palestina aveva spiegato che la nave doveva raggiungere martedì il porto israeliano di Haifa o in un altro porto sulla stessa costa.

Peres ha detto che il governo greco ha compiuto «un passo non amichevole» rifiutandosi di intervenire. «L'obiettivo dell'Olp è di suscitare reazioni anti-israeliane nei mezzi di informazione», ha detto il ministro della Difesa Rabin.

Secondo la stampa israeliana il governo si preparava a bloccare in alto mare la nave o a fermare i passeggeri e rispedirli indietro. *(Ansa)*

GERUSALEMME — Due soldati israeliani e un guerrigliero palestinese sono rimasti uccisi in uno scontro a fuoco avvenuto all'alba di ieri al confine tra Libano e Israele. Un soldato è stato ferito e un guerrigliero catturato. Una pattuglia israeliana si trovava in missione sulla strada che costeggia la frontiera quando si è imbattuta in un gruppo di guerriglieri che cercava di infiltrarsi in territorio israeliano. I guerriglieri sono stati scoperti due minuti dopo essere riusciti a tagliare la rete metallica: i militari hanno aperto il fuoco e i guerriglieri hanno replicato sparando un razzo anticarro e lanciando bombe a mano. L'uomo catturato, ferito, comandava il gruppo.

Il capo di stato maggiore israeliano, generale Dan Shumron, ha detto che i guerriglieri appartengono a Al Fatah, il braccio militare dell'Olp, e che il loro obiettivo «era di attaccare uno dei villaggi di confine e di prendere ostaggi». Shumron ha affermato che l'Olp «sta compiendo grandi sforzi per dimostrare di partecipare alla rivolta» della popolazione palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Al Fatah ha rivendicato l'incursione

Nei territori occupati la tensione è molto alta. Un'altra cittadina della Cisgiordania è da ieri mattina sotto coprifuoco: si tratta di Tulkarem. Il provvedimento è stato imposto dalle autorità militari dopo i gravi scontri di mercoledì sera il cui bilancio è di un morto e di alcuni feriti. Per il quinto giorno consecutivo sono sotto coprifuoco i 100 mila abitanti di Nablus, capoluogo della Samaria, nonché i palestinesi dei campi profughi attorno e di altre località di Cisgiordania fra cui Jelazoun, Hubla, Bani Na'im, Anabta e il campo profughi di Aida, presso Betlemme. A Nablus ieri il coprifuoco è stato sospeso per qualche ora per consentire alla popolazione di rifornirsi di viveri. Ma subito nel campo di Balata sono scoppiati incidenti e i soldati hanno sparato: un giovane è rimasto ferito.

Scuole chiuse ovunque dopo il provvedimento che interessa 800 istituti e 250 mila allievi. Le lezioni erano riprese lunedì, dopo lunghe vacanze invernali, ma subito sono state interrotte a tempo indeterminato, per la diffusa agitazione studentesca e le continue dimostrazioni anti-israeliane. In pratica l'anno scolastico sembra compromesso.

Lo sciopero generale continua a paralizzare le città mentre il traffico sulle strade è di fatto bloccato da improvvisati posti di blocco e dal lancio di pietre, talvolta anche di bottiglie incendiarie, contro veicoli israeliani. Questo stato di cose ha provocato le reazioni di molti dei 60 mila coloni ebrei che vivono nei centinaio di insediamenti sorti in questi ultimi vent'anni

Nei giorni scorsi gruppi di coloni hanno compiuto spedizioni punitive in alcuni villaggi fra cui Anabta, presso Tulkarem, e pare anche a Silwad, nei dintorni di Ramallah, e di Dura, presso Hebron. A queste incursioni ha reagito la popolazione che ha tentato a Dura di assaltare il municipio. L'intervento dei soldati ha causato almeno sei feriti d'arma da fuoco.

Anche ieri mattina situazione tesa alla periferia Nord di Gerusalemme: lanci di pietre contro autobus di linea sono avvenuti a Sheikh Jarrah e Beit Hanina.

Il primo ministro Shamir si è recato ieri nella striscia di Gaza per la prima volta dall'inizio della rivolta dei palestinesi. Ha ispezionato alcune unità dell'esercito e visitato quindi i campi profughi di Shati e di Nuseirat (il primo ospita 40 mila profughi palestinesi, l'altro 25 mila). Infine si è recato nella città di Gaza visitando il quartiere di Sajjaiah teatro di recenti scontri. *(Ansa)*

dal mondo

■ Un cacciabombardiere thailandese abbattuto dal Laos

BANGKOK — Un caccia dell'aviazione thailandese *F-5E* è stato abbattuto ieri mattina alla frontiera con il Laos in una zona la cui appartenenza è contesa da entrambi i Paesi. Il caccia, secondo il ministro degli Esteri thailandese Bawetasila in visita in Malaysia, è stato abbattuto da forze laotiane

■ Attentati in Corsica ingenti danni

AJACCIO — Nella notte di mercoledì sconosciuti hanno aperto il fuoco contro il commissariato di polizia di Francardo, nel nord dell'isola, senza causare vittime. All'una di notte tre ordigni sono stati poi fatti esplodere davanti ad un istituto bancario, un negozio di mobili ed uno chalet di Ajaccio che è stato quasi completamente distrutto. *(Agi)*

■ Migliaia di gatti rapiti in Inghilterra

LONDRA — Tempi duri per i gatti inglesi: bande organizzate danno loro la caccia per trasformarli in pellicce o per mangiarseli. Joan Wearne, direttrice dell'ente privato per la protezione degli animali *Petwatch*, ha dato l'allarme e offerto una taglia di due milioni di lire a chi darà informazioni che consentano la cattura di un rapitore di felini. «Molte migliaia di gatti sono state rubate nel 1987», ha sostenuto la Wearne. Molti sono stati vivisezionati o sbranati dai cani da combattimento. *(Ansa)*

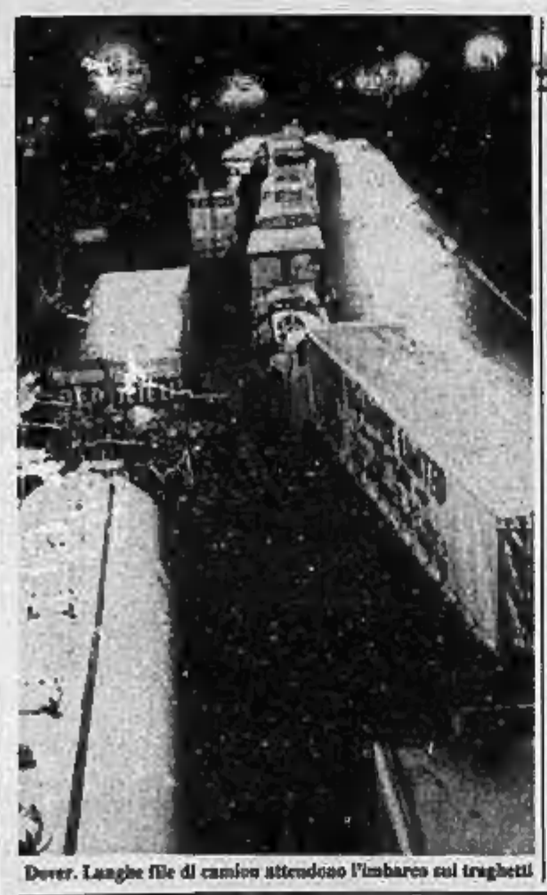
■ Bomba a mano scoperta su un aereo libanese

BEIRUT — Una bomba a mano è stata rinvenuta su un aereo giunto a Beirut da Damasco e in partenza per il Cairo. Un portavoce della polizia ha precisato che la bomba è stata trovata da un addetto alle pulizie in una toilette dell'aereo, un *Boeing 707* della compagnia di bandiera libanese, la *Mea*. *(Ansa)*

Il sindacato ha ordinato l'immediata ripresa del lavoro dopo soli tre giorni di sciopero

La Thatcher sconfigge i marittimi

Un tribunale avrebbe sequestrato tutti i beni delle Unions: non avevano chiesto un voto alle assemblee
In crisi il traffico dei traghetti sulla Manica - I dipendenti della Ford decidono di dar battaglia


Dover. Lunghe file di camion attendono l'imbarco sui traghetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Tre giorni [illegible] dei marittimi britannici sulle navi traghetto. Ieri, proprio quando la paralisi cominciava ad infliggere danni dolorosi, soprattutto al vitale traffico attraverso la Manica, il sindacato ha revocato la protesta e ha ordinato ai suoi uomini di riprendere «immediatamente» il lavoro. Non aveva molte scelte. Fosse rimasto sul sentiero di guerra, avrebbe perso l'intero suo patrimonio, circa 7 miliardi di lire. L'Alta Corte, a Londra, era già pronta a infliggere questa condanna. Inarrestabile, invece, perché «legale», sarebbe lo sciopero che le maestranze della *Ford* sembrano decise a proclamare.

La *National Union of Seamen*, il sindacato dei marittimi, era scesa in campo contro tutti gli armatori di navi traghetto nel tentativo di impedire il licenziamento di 181 uomini della *Steam Packet Company*, i cui vascelli fanno la spola tra l'Inghilterra e l'isola di Man, nel Mar d'Irlanda. Era stato un gesto nobile, ma avventato. Queste lotte non sono più possibili, lo impediscono le varie leggi degli ultimi anni sui conflitti di lavoro, le «leggi Thatcher», quelle che spezzarono, tra l'83 e l'84, il potente sindacato dei minatori. La *National Union of Seamen* si accorgeva immediatamente di aver compiuto un grosso errore.

Mercoledì, 24 ore dopo l'inizio dello sciopero, due grandi armatori, *P. and O.* e *Sealink*, si rivolgevano all'Alta Corte, chiedendo il sequestro di tutti i beni del sindacato, perché colpevole di aver violato due norme. Anzitutto, lo sciopero era una «*Secondary action*», ovvero un'azione che dilatava, portandola sul piano nazionale, la disputa originale, tra le maestranze e la proprietà della *Steam Packet Company* dell'isola di Man. In secondo luogo, l'esecutivo della Union aveva ordinato la protesta senza consultare, con una votazione, gli iscritti. Sul primo punto, la *Secondary Action*, una difesa sarebbe stata forse possibile. Ma era impossibile senza il sostegno di un referendum.

Responsabile di una protesta «illegale», il sindacato restava privo delle «immunità» concesse dai codici alle *Union* nei conflitti di lavoro. Il magistrato accoglieva l'istanza dei due armatori: ma dava 24 ore di tempo ai marittimi, prima di decretare il sequestro dei loro beni. Ieri mattina, l'esecutivo si è arreso: «Cosa potevamo fare? Non siamo una Union ricca. Avremmo perso i nostri fondi, non avremmo più potuto far nulla per i nostri uomini». Tutto finito, dunque. Proprio mentre migliaia di pullmans, in attesa di traghetti, cominciavano a soffocare i porti

Ben diversa la situazione alla *Ford*, i cui leader sindacali combattono duramente, ma tenendo d'occhio la legge. La base aveva già approvato uno sciopero, ma veniva sospeso lunedì, per una votazione sulle nuove proposte dell'azienda. Il verdetto è divenuto noto ieri, quando si è appreso che il 62 per cento dei 32.500 operai della *Ford* britannica hanno respinto anche questo secondo piano. Uno sciopero sembra adesso inevitabile. La *Ford* aveva offerto generosi aumenti, ma li aveva condizionati a una maggior «flessibilità» nei metodi di lavoro e soprattutto a un contratto di tre anni. Gli operai non vogliono troppe innovazioni e vogliono ridiscutere tutto fra due anni.

Si prevedono altresì nuovi brevi scioperi, di 24 ore, delle infermiere e degli addetti alla sicurezza nelle miniere di carbone. I laboristi gongolano, annunciano che la «pax thatcheriana» vacilla. Ma esagerano. Non c'è confronto fra la situazione attuale e gli Anni Settanta. Tutto è cambiato. Non soltanto le leggi, ma anche le idee.

Mario Ciriello

L'Ordine condanna Julius Hackethal per indegnità

Il profeta dell'eutanasia rischia di essere radiato

L'ultima decisione spetta però al governo della Baviera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Un verdetto scandaloso», dice Julius Hackethal. Nella sua clinica sul Chiemsee, il lago bavarese caro ai ricordi di re Ludwig, il profeta tedesco dell'eutanasia ha saputo che lo vogliono privare della licenza di medico. E' quello che a Monaco una speciale magistratura, incaricata di tutelare la deontologia della professione medica, ha chiesto al governo di Baviera. E il governo di Baviera dovrà decidere se sia il caso di applicare contro Hackethal la norma citata dai giudici. Essa vieta l'esercizio della professione al dottore che «per indegnità o irresponsabilità» si manifesti inadatto a fare il suo mestiere.

Era stato lo stesso governo regionale ha investire la magistratura professionale del caso Hackethal. E lui, il teorico della morte dolce, l'altro ieri era stato sentito e si era difeso per ore. Ho sempre e soltanto agito, ha detto, mosso da sentimenti di pietà. C'era un caso specifico all'attenzione dei giudici di Monaco: il caso di Hermy Eckert. Era un'anziana signora, sfigurata e torturata da un cancro alla pelle, che voleva morire. Hackethal documentò con la videocamera questa volontà di morte, poi con molta pratica di cianuro mise la paziente in grado di porre fine alle proprie sofferenze.

Era l'aprile di quattro anni fa, e quel filmato diffuso dalla televisione innescò in Germania un infuocato dibattito sull'eutanasia. Che i tedeschi, memori del peccato di questa parola folle all'epoca nazista, preferiscono chiamare Sterbehilfe, aiuto a morire. Contro Hackethal fu aperto un procedimento per omicidio, dal quale uscì assolto. Al successo in sede di giustizia penale ha fatto ora seguito la sconfitta sul piano della deontologia professionale: ma Hackethal non demorde, e ha già preannunciato che percorrerà il cammino giudiziario fino all'ultimo grado di appello.

Secondo i giudici di Monaco bisogna impedire che l'opinione pubblica dia per scontato che i malati incurabili vanno aiutati a morire. Inoltre, specifica la magistratura che ha condannato Hackethal, un medico non deve somministrare preparati che provochino la morte del paziente. E' il punto di vista tradizionale, al quale i fautori dell'eutanasia hanno sempre contrapposto il diritto del malato stesso a decidere se e quando e come farla finita, e di avere anche in questo l'assistenza del medico. Insomma, ci sono casi in cui l'«aiuto attivo alla morte» non è un delitto, né un'aberrazione professionale: è un gesto di umanità.

Anche fra i fautori dell'eutanasia c'è chi contesta Hackethal. E' il caso della Società tedesca per una morte umana, che lo accusa di cercare pubblicità. Questa accusa è contenuta in un altro filmato: quello di Daniela M., una ragazza di Karlsruhe paralizzata e sofferente, che nelle morte di cianuro lo scorso dicembre. Anche Hackethal si era interessato di lei: ma secondo l'estrema testimonianza di Daniela lo fece solo per promuovere la propria immagine. Il medico aveva messo a punto una specie di «macchina per morire»: scegliendo l'uno o l'altro dei due fili di paglia che le avrebbero appoggiato alle labbra, la ragazza avrebbe potuto assorbire una bibita innocua o una dose di cianuro.

Alfredo Venturi

Convegno con 200 esperti su «Progettazione urbana e toilettes»: idee e sopralluoghi

Nasce in Giappone il Vespasiano perfetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Fra tanti congressi sull'aria fritta che si tengono ogni giorno nel mondo, se ne apre uno questa mattina su un tema del quale non ton e inserviamoci psicologiche in genere vietano di parlare: le toilettes pubbliche. Circa duecento esperti di undici Paesi partecipano a questo foro internazionale all'insegna del tema: «Pianificazione urbana e toilettes», che sarà discusso da urbanisti, ecologisti, designers, esperti di medicina sociale, psicologi. Per i convegnisti è previsto anche un tour a pagamento (ventimila lire) per visitare selezionate toilettes pubbliche della capitale, ed i servizi aperti al pubblico dei palazzi per uffici più moderni e prestigiosi.

Il programma del convegno, che dura due giorni, è denso di dotte relazioni, alleggerite da cocktail-parties al termine di ogni fase dei lavori, come si conviene a ogni fiera internazionale che si rispetti.

Il discorso di apertura è del professor Hideo Nishioka, emerito della prestigiosa Keyo University e direttore della «Japan Toilet Association». A lui seguirà un altro luminare, Iwataro Koike, animatore della «Associazione per la necessità di pensare al coordinamento dei colori nelle toilettes delle istituzioni pubbliche», anch'egli professore emerito, ma all'Università di Tokyo per le belle arti e la musica.

Una serrata valutazione delle città internazionali giapponesi (Tokyo, Yokohama, Nara, Kyoto, Kobe, Osaka) sotto l'aspetto delle toilettes pubbliche sarà fatto da un un noto designer industriale e da un esperto della *Japan Toilet Association*. Ad essi seguirà un intervento dal titolo imperativo: «Pianificazione urbana cominciando dalle toilettes», del signor Nopboru Kawazoe, presentato come critico e presidente della «Società giapponese per la vita».

Dopo il lunch durante il quale i convegnisti continueranno a scambiarsi impressioni sul tema, nel pomeriggio si terranno interventi da parte di esponenti dei vari ministeri e agenzie governative interessati (Ambiente, Sanità, Lavori pubblici) e da parte di un municipalità, dei quali il programma tace il nome riservando forse la sorpresa. Seguirà il dibattito sulle toilettes pubbliche, moderato da un funzionario del ministero per l'Ambiente.

L'indomani, alle parole seguiranno i fatti. Sabato infatti i convegnisti parteciperanno al tour per le migliori toilettes pubbliche della capitale e per quelle di istituzioni e di palazzi per uffici realizzati da famosi architetti. Si comincia, come opportuno, dalla sede della più famosa società costruttrice di toilettes

Di lì dalla facile ironia, quelle delle toilettes pubbliche è un problema comune in tutto il mondo alle grandi città. I giapponesi lo affrontano sentimentalmente, come indicano i titoli delle relazioni, nel contesto della pianificazione urbana, e senza alcuna interdizione psicologica o lessicale. In questi temi, non si ha in questo Paese alcun vittoriano tabù. Anzi, pare che se ne possa parlare proprio quando non si sa che dire, come gli inglesi, con superba e raffinata superficialità, senza parlare per ore del tempo con un interlocutore appena conosciuto. Per dirla con Alberoni, le toilettes possono anche essere strumento di comunicazione sociale.

Un unico tabù, legato al mito e alle credenze popolari, circonda ancora non le toilettes in sé, ma la loro locazione nelle case. Esse debbono essere esposte a Nord, perché l'unico punto da cui gli spiriti maligni non possono entrare nell'uomo, in quel luogo indifeso.

Il tabù sopravvive, ma il WC, tuttavia, non si rassegna al conservatorismo e si modernizza, alla giapponese. L'elettronica non poteva ignorarlo, anche se non lo ha ancora miniaturizzato. Il successo in questo campo è di un modello disponibile in undici colori, dal rosa-malva al blu-notte, che spruzza acqua calda per la pulizia e emette getti d'aria calda per asciugare. E' dotato anche di un timer, col quale lo si può pre-riscaldare. Il modello più economico costa circa 800 mila lire, quello più sofisticato e compact, munito di comandi digitali, va sui quattro milioni. Chi non si può permettere l'acquisto, o chi vuol spesso cambiare colori e modelli, può prenderlo in leasing.

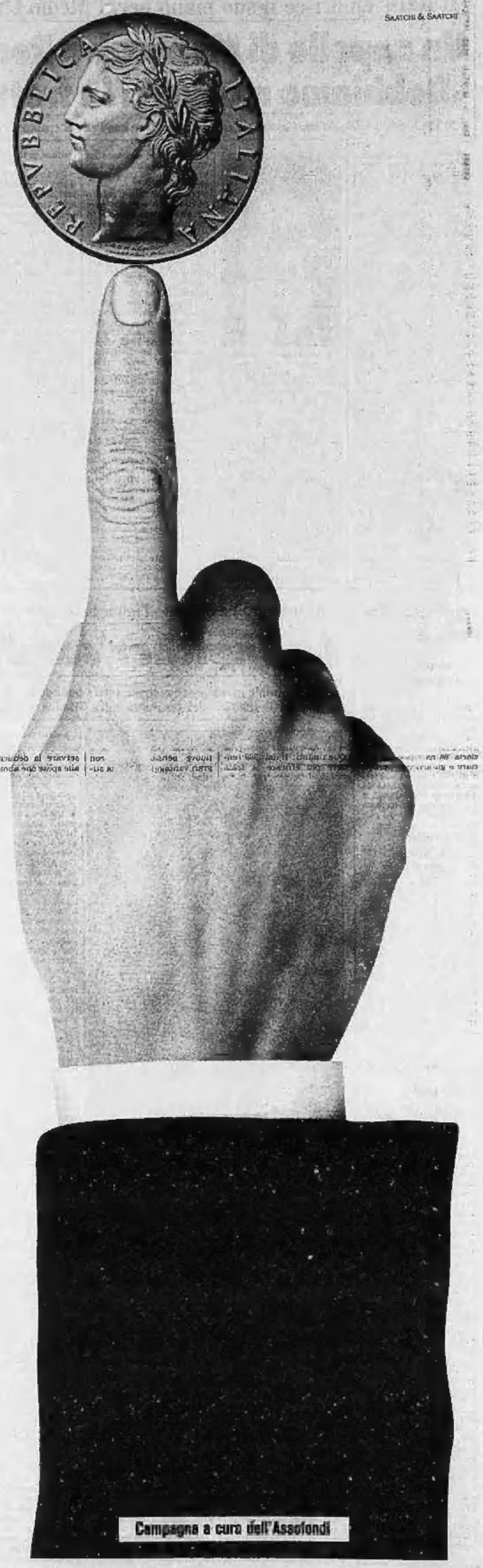
Fernando Mezzetti

In fondo abbiamo bisogno solo di un po' di chiarezza, per capire realmente che cosa sono e come funzionano i fondi comuni di investimento. Ad esempio non ancora a tutti è chiaro che i fondi comuni sono un'unione di risparmiatori i quali delegano a dei professionisti il compito di gestire parte dei loro risparmi. Con queste caratteristiche in altri paesi i fondi sono, da oltre 100 anni, sinonimo di investimento adatto a chi non vuole correre troppi rischi. In Italia recentemente l'emozione ha giocato brutti scherzi ai risparmiatori, facendo perdere di vista il concetto fondamentale dei fondi comuni: il lungo termine. Per questo è necessario dare una corretta informazione per chiarire le loro caratteristiche di tranquillità. Vi diamo appuntamento sulle pagine di questo quotidiano, dove chiariremo alcuni possibili dubbi e risponderemo alle domande che più spesso si sentono riguardo ai fondi comuni. Ricordate che le informazioni che leggerete non ve le dà una sola società di fondi comuni di investimento, ma l'Associazione di tutte noi. L'appuntamento per saperne di più è alla settimana prossima.

UN PROBLEMA DI FONDO.

Fondi Comuni Di Investimento.

L'investimento equilibrato.



Deve salvare la Finanziaria senza dire che la sorte di Goria è segnata

Cossiga stretto fra due crisi

Una telefonata alla Iotti ha tranquillizzato il pci: le dimissioni sono già pronte - Ma il presidente del Consiglio ha subito smentito

Dc, la commedia degli equivoci

ROMA — «*Per favore, Mino, mi dai una sigaretta?*». Era da parecchio tempo che i parlamentari democristiani non vedevano Ciriaco De Mita fumare in una riunione di partito. Anzi, più di una volta il leader democristiano si era vantato d'aver perso il vizio. Quella richiesta rivolta al capogruppo dei deputati democristiani, Mino Martinazzoli, ha dato il segno della tensione in cui si è svolto ieri l'incontro tra il direttivo dei parlamentari democristiani con il segretario della dc e il presidente del Consiglio, Giovanni Goria.

Una riunione decisa per superare la diffidenza che da un po' di tempo caratterizza i rapporti tra la segreteria e i deputati dc, che rischia di sfociare in un antagonismo tra la linea del partito e quella del gruppo parlamentare. Questa è stata l'iniziativa sollecitata dal direttivo mercoledì sera, proprio per superare «*l'equivoco*», come lo ha definito lo stesso Martinazzoli, su cosa si intende per «*chiarimento*».

Convocati dai dirigenti del gruppo, De Mita e Goria hanno confermato l'intenzione di andare ad un chiarimento subito dopo l'approvazione della legge finanziaria. Ma nessuno dei due ha pronunciato la parola «*crisi*», né potevano farlo: «*Un governo non può annunciare le proprie dimissioni e non trarne quindi con la medesima serietà i conseguenti*».

Ai parlamentari democristiani in rivolta contro il governo hanno potuto solo lanciare dei segnali e mezze promesse. Goria ha assicurato che «*non si può continuare a camparla male*», mentre il segretario della dc ha assicurato «*un'iniziativa determinante nel chiarimento*», aggiungendo che «*il chiarimento non può escludere la crisi*». In più De Mita ha rivolto un invito alla prudenza: non volevano sostituire questo governo — ha detto in sintesi — con un altro più autorevole per andare avanti anche sulle riforme istituzionali.

Tutto quello che è accaduto, però, ha anticipato i tempi e rischia di portarci alla verifica in una situazione debole. «*Così si rischia di dar vita ad una soluzione più debole dell'attuale*». Ed in più ha avvertito i «franchi tiratori» del pericolo che nel loro gioco al inserisca qualcun altro, favorendo «*un non democristiano*». «*State attenti — ha detto —, chi cerca di spomitare per farsi spazio rischia che in quello spazio si inserisca qualcun altro*». E' un punto su cui è intervenuto anche Goria. «*Non fate scherzi* — ha detto — *troverò l'imputato ora tutti hanno l'alibi per commettere il reato*».

Promesse e ammonimenti. Un'ora di riunione, in cui i parlamentari democristiani hanno soprattutto ascoltato (solo Gianni Mongiello è intervenuto per richiedere una riunione del «capibastone» della dc, ma la sua proposta è caduta nel vuoto). Poi, ogni deputato è uscito dalla riunione dando una sua interpretazione. Il vicepresidente del gruppo, l'andreottiano Nino Cristofori, ha visto nelle dichiarazioni di De Mita «*un'iniziativa per un governo più autorevole*».

Ma c'è anche chi, come Giuliano Zoso, si è ricreduto dopo aver ascoltato le dichiarazioni di Giovanni Goria ai giornalisti. «*Ma ci ha ripensato?*» ha chiesto al vicesegretario Guido Bodrato, che ha tentato di rassicurarlo dicendogli: «*Un governo non può dire che ci sarà una crisi, altrimenti questa già la crisi*». E' una situazione paradossale, che potrebbe sfociare in una nuova commedia degli equivoci. Come quella che si era svolta nel direttivo della scorsa settimana, nel quale i deputati dc avevano interpretato le parole del segretario («*se si decide la crisi dopo la Finanziaria, io sono pronto ad assumermi le mie responsabilità*») come la prova che dopo l'approvazione della Finanziaria si sarebbe cambiato il governo. Poi, però, avevano scoperto che De Mita aveva fatto marcia indietro.

Questa volta, però, più delle parole conta l'evidenza dello scollamento che si è creato tra il governo e la sua maggioranza.

Augusto Minzolini

E i peones ritrovano il coraggio

ROMA — «*Goria mi ha assicurato ieri sera che ci sarà un chiarimento non di vertice, ma un chiarimento in profondità*». Alle 18 di ieri mattina il Capo dello stato ha sentito il bisogno di chiamare al telefono la presidente della Camera Nilde Iotti per affidarle questo messaggio per nulla riservato. «*Lo dici solo a me o posso parlarne?*» si era premurata di chiedere la Iotti. E Cossiga le ha dato via libera. La presidente della Camera ne parlava subito con i capigruppo che erano riuniti nel suo studio per studiare il modo per proseguire l'esame della legge finanziaria. E lo spirito del messaggio rimbalzava fin nell'aula di Montecitorio dove veniva interpretato come una garanzia che ci sarà la crisi subito dopo la Finanziaria.

Per mezza giornata tutti ci credevano o fingevano finta di crederci. Ma all'ora di pranzo ci pensavano De Mita, Craxi e Goria a far ripiombare nel buio i deputati delle opposizioni e quel centinaio e più di deputati della maggioranza che da giorni votano regolarmente contro il governo. Non si può parlare sin da ora di crisi certa, dicevano, perché altrimenti la crisi si aprirebbe subito.

E' il dilemma che angustia Cossiga in queste ore. Quel che sembrava impensabile gli è stato presentato come dato certo da buona parte dei politici che ha consultato in queste ore: la legge finanziaria come il concretissimo rischio di essere bocciata nella votazione conclusiva. E Cossiga capisce che non cadrebbe solo il governo, ma si aprirebbe una crisi istituzionale che a quel punto nessuno saprebbe più come governare.

«*La nostra lesi è che questo non sarebbe un incidente normale, non servirebbe solo a mandar via un governo. Aprirebbe una crisi maggiore. Non tanto lo scioglimento delle Camere, quanto il problema del comportamento di una Camera*», ha avvisato il capogruppo socialista De Michelis. Non è più la battuta di Craxi sulle elezioni anticipate per tutte e due le Camere. E' l'annuncio che lo scioglimento potrebbe riguardare solo la Camera dei deputati, ribelle e non più governabile dalle segreterie dei partiti.

Dal Quirinale il Presidente della Repubblica si rende conto che, se venisse bocciata la Finanziaria, si potrebbero incrociare crisi di governo, crisi della Camera, crisi del rapporto tra Parlamento e partiti. Un miscuglio esplosivo che sta tentando di evitare. «*Sta cercando di fare il mediatore istituzionale tra De Mita e Craxi*», precisa il ministro Calogero Mannino.

Ma i deputati in rivolta possono essere acquietati solo dalla garanzia della crisi, che Cossiga non può ovviamente dare. E allora ci si ilimita alle perorazioni: «*Mi domando se davvero ha senso votare contro la Finanziaria e, soprattutto, senza avere nulla di diverso da proporre*», diceva ieri rivolto ai suoi ignoti affossatori il presidente del Consiglio Goria. «*Qui non si tratta più di franchi tiratori* — gli hanno risposto due suoi compagni di partito, Pino Lucchi e Sandro Fontana —, *il fenomeno ha assunto le dimensioni inedite di una ricolta generalizzata, non più contenibile dall'attuale dirigenza politica dc*».

E' questo il fatto nuovo e sorprendente che emerge dal caos che sta accompagnando la Finanziaria a Montecitorio e che non riguarda solo la dc. E' come se i deputati di base, i peones, si fossero all'improvviso accorti di avere ancora una forza contrattuale rispetto allo strapotere delle segreterie dei loro partiti. Di fronte all'assenza del governo e alla manifesta impotenza dei grandi capi dei partiti, i deputati in rivolta sentono di avere riacquistato un po' della loro identità perduta, ed evitano quindi a tornare nei ranghi. Il fenomeno non riguarda solo i dc. Persino i deputati comunisti hanno avuto coraggio. Mercoledì, quando si materializzava la protesta in aula contro il governo, diversi non dettero volutamente retta al segretario Natta che li invitava a smettere. E alcuni gli risposero.

«*L'errore più grosso dei leaders politici è non aver capito che in questo momento debbono, dopo tanto tempo, fare i conti con un risultato di orgoglio dei parlamentari contro il potere dei partiti e i loro accordi di vertice*» — conferma Gerardo Bianco, oggi vicepresidente democristiano della Camera, che ben conosce gli umori dei suoi peones —. «*E ora si tolgano anche dalla testa che ne il giusto clima per abolire il voto segreto. Sappiano che la Camera è un vulcano e che da qui debbono passare*».

«*Dal Parlamento sottovalutato dal governo nasce un orgoglio di corpo trasversale che fa esprimere ai deputati un minimo di ruolo*», aggiunge il presidente degli indipendenti di sinistra, Stefano Rodotà.

Segreterie dei partiti indebolite, anche se solo temporaneamente, deputati incontrollabili rendono possibile la bocciatura della legge che permette al governo di «amministrare». Il Paese. E se succedesse realmente, quali sarebbero le conseguenze? «*Si potrebbe fare un bilancio a legislazione invariata. Se non si approva il bilancio entro aprile rimangono due vie* — risponde il prof. Sabino Cassese —, *si può ricorrere al blocco degli orologi delle Camere per fermare il tempo, ma è una soluzione che fa ridere. Oppure si può fare come Reagan, quando il Congresso gli ha bocciato per due volte il bilancio: ha mandato a casa tutti i dipendenti pubblici da un giorno all'altro. E fu folla anche la corrente alla fiaccola della statua della Libertà. Da noi non è mai successo. Significherebbe essere arrivati a una situazione drammatica*».

Alberto Rapisarda

■ L'«Osservatore» critica i franchi tiratori

CITTA' DEL VATICANO — «*Un pugno di irresponsabili feriace profondamente le istituzioni ed alimenta nella gente sfiducia verso la democrazia*». Così l'Osservatore Romano ha commentato «*l'apporto determinante di numerosi franchi tiratori*» alla bocciatura, alla Camera, dell'art. 28 della Finanziaria, che «*stabilisce, con alcuni tagli di spesa, dolorosi ma necessari, considerevoli risparmi nel settore della sanità*».

Finanziaria più spedita dopo il quasi-accordo con dc e psi sulle pensioni

Il pci spiazza i franchi tiratori

Ritira emendamenti e negli scrutini segreti si astiene - Secondo l'intesa la scala mobile sarà legata alle retribuzioni medie e non più alle minime - Verrà anche superato il problema del «tetto»

ROMA — La schiarita è improvvisa, tanto che Montecitorio inebetita dalla stanchezza non riesce a capacitarsene: la legge finanziaria '88 ha ripreso a marciare e gli articoli approvati in giornata sono 12, il governo ha ritardato fino a sera le ramanzine di fiducia, limitandosi poi a una sola sulla quale si voterà oggi. E' stata brusca la svolta dei comunisti, che ritirano emendamenti, rinunciano agli scrutini segreti per non dare corda ai franchi tiratori della maggioranza, spesso si astengono invece di votare contro. I radicali accusano il pci di cedimento.

Nell'ombra il sta elaborando un compromesso importante sulle pensioni sul quale si è discusso ieri sera fino a tardi. Al di sotto della politica degli schieramenti elaborata dai vertici di partito e di corrente, i deputati dei grandi partiti ieri si sono avvicinati e intesi su questo argomento assai popolare. Per il pci si tratterebbe di una concessione importante: per i franchi tiratori della maggioranza sarebbe il prezzo per non sabotare il voto finale sulla Finanziaria. Due i punti: 1) dal 1989 rendere più efficace la scala mobile delle pensioni; 2) da quest'anno, sostituire al «tetto» di retribuzione pensionabile un più favorevole sistema di «gradini» a rendimento decrescente.

La mossa parte dalla dc verso i comunisti e associa il ministro del Lavoro socialista Rino Formica. E' già scritto un testo per un emendamento del governo che però nova dobbiamo il ministro del Tesoro Giuliano Amato, pure socialista. Repubblicani e liberali chiedono chiarimenti. La nuova scala mobile delle pensioni costerebbe 1500-1700 miliardi sul bilancio del 1989. L'abolizione del «tetto» costerebbe invece molto poco, almeno nella fase iniziale.

La scala mobile delle pensioni verrebbe legata non più alle retribuzioni minime, ma alle medie, che in questa fase (contrariamente a quanto è successo negli Anni 70) crescono un poco più in fretta. Nel calcolo delle nuove pensioni Inps, con gran vantaggio di chi ha stipendi alti, entrerebbe per la prima volta anche la retribuzione al di sopra del «tetto» con coefficienti decrescenti: 1,5% l'anno fino al 33% di eccedenza sul «tetto», 1,25% dal 33% al 66%, 1% oltre.

L'accelerazione dei lavori ieri ha comunque già avuto un prezzo in compromessi, in attenuazioni di norme, in riscritture. Diversi articoli, tra i 12 approvati, sono stati rifatti per intero o quasi. Così si allentano i limiti alle nuove assunzioni nel pubblico impiego, guadagna in garanzie e condizioni (a causa dei timori per l'ambiente) la nuova procedura per svellire le opere pubbliche.

Si perde anche gettito fiscale, come nella soppressa della norma dell'articolo 29, che eliminava del tutto la deducibilità fiscale delle spese promozionali per le aziende farmaceutiche. Il nuovo testo rimanda al ministero della Sanità il compito di riservare la deducibilità alle spese che abbiano carattere scientifico e non pubblicitario. In questo caso, la pressione di una lobby aveva diviso al suo interno sia la maggioranza sia l'opposizione.

I franchi tiratori si sono fatti vivi più di una volta nei pochi momenti segreti che hanno offerto loro la possibilità di un'incursione. Ecco stati dal 50 al 70, nei casi più chiari. Ma non sono stati mai sufficienti a rovesciare le sorti del voto. Il capogruppo radicale Francesco Rutelli ha accusato il pci di aver offerto «posti di sottogoverno e un governo diverso». Tuttavia anche i radicali, i demoproletari e i Verdi hanno leggermente attenuato la loro opposizione per consentire che i lavori procedessero più spediti.

Stefano Lepri

■ Camera, botte tra deputati msi e pci

ROMA — La tensione dal lungo e tormentato iter della legge finanziaria si fa sentire anche fuori dall'aula di Montecitorio. Ieri mattina l'incidente. Un deputato del msi-dn, Alfiero Matteoli, abbandonando l'aula piuttosto seccato per l'intervento del suo capogruppo Pazzaglia, esclama: «*Noi difendiamo questo Parlamento, e invece su questo Parlamento bisogna pi... sogna*».

Il questore Elio Quercioli (pci), presente alla scena, lo redarguisce duramente per l'offesa portata al Parlamento. Matteoli dà una spintone al questore, che reagisce cercando di colpire il suo antagonista.

L'emendamento sul quale il governo è stato battuto

Giudici, allo Stato l'80% dei compensi per arbitrati

La norma vale per tutti i pubblici dipendenti - Chi la viola perde il posto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Giudici «collaudatori»? Ancora per poco. Se il Senato convaliderà la norma introdotta a sorpresa a Montecitorio con un emendamento proposto dall'indipendente di sinistra Franco Bassanini e dal comunista Luciano Violante, dovranno versare all'erario l'80 per cento del compenso (di solito ricco) per le loro prestazioni professionali «extra ordinem», arbitrati compresi. Sulla scia della polemica dei giudici di Napoli che si erano viste respingere dal Csm la richiesta di far parte delle commissioni di collaudo per i lavori della ricostruzione delle zone terremotate (decisione poi sospesa dalla Tar), i deputati hanno deciso che è giunto il momento di far chiarezza nella giungla dei compensi professionali della pubblica amministrazione. Il pubblico dipendente che percepisce compensi di qualsiasi natura in violazione di quanto disposto dall'emendamento «*decade dall'impiego*».

«*Il senso della norma è chiaro*», ha spiegato Bassanini: un magistrato che abbia operato come collaboratore di un'opera pubblica o per questa abbia ricevuto il dovuto» compenso, difficilmente aprirà su quel caso un'istruttoria penale. «*Sembra evidente — ha aggiunto — che sia l'indipendenza della magistratura sia l'imparzialità della pubblica amministrazione escono appannate dalla prassi degli incarichi "extra ordinem"*».

La norma approvata ieri mattina con 318 voti favorevoli (dichiarati quelli di comunisti, sinistra indipendente, missini e radicali), 309 «no» e un astenuto, estende infatti a tutti i dipendenti dell'amministrazione, oltre ai dipendenti dello Stato, il vincolo dell'80 per cento. Vi rientrano dunque anche i funzionari delle municipalizzate, i dipendenti delle regioni e degli enti locali, quelli degli enti pubblici statali.

Ma c'è di più. Se il Senato manterrà questo «pezzo» di Finanziaria, sarà varata un'altra straronza della magistratura, quella per cui i giudici ordinari e quelli della Corte dei conti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura generale possono avere incarichi professionali in deroga ai casi previsti dalla legge e che regolano il «fuori ruolo», bastando che firmino una dichiarazione attestante che l'incarico non è incompatibile con il loro dovere istituzionale. L'emendamento Bassanini-Veltroni prevede invece che incarichi final come consulenti o negli uffici della pubblica amministrazione potranno essere assunti da magistrati ordinari e contabili solo nei limite del personale fuoricato fuori luogo.

Un comma di sole otto righe, ma che rischia di creare vacanze tra i capi di gabinetto dei ministeri e delle presidenze degli enti economici, visto che queste poltrone, per prassi consolidata, sono spesso occupate dai consiglieri di Stato.

Nilde Iotti protesta con la Rai

«Lobby alla Camera? Il Tg2 così ci offende»

ROMA — E' polemica sul peso che le *lobbies* di potere esterne al Parlamento potrebbero aver avuto nella tormentata serie di voti negativi per la Finanziaria. In un servizio del Tg2 dell'altra sera se ne è parlato apertamente, ma al presidente della Camera Nilde Iotti quel commento del giornalista Onofrio Pirrotta non è piaciuto affatto, tanto che se ne è lamentata ieri in apertura della seduta. La reprimenda al telegiornale è stata accolta da un applauso liberatorio dei deputati presenti, ma poi è intervenuto anche il socialista Ugo Intini, che si è invece schierato al fianco del cronista Rai. Alla fine, sul problema dell'informazione parlamentare è nata un piccolo dibattito con dichiarazioni e prese di posizione: forse se ne occuperà la commissione di Vigilanza, mentre qualcuno ha anche proposto che il servizio venga analizzato dalla Procura.

La protesta della Iotti è nata dal servizio andato in onda alle 22.30 di mercoledì, nel quale il giornalista ha informato dei lavori di Montecitorio facendo riferimento a pressioni di lobby che si sono rivolte prima alla maggioranza «che dice di no» e poi alla minoranza «che dice di sì». Secondo Nilde Iotti si tratta di affermazioni «gravi» che «richiedono una precisazione molto ferma — ha detto aprendo ieri la seduta — non solo da parte del presidente, ma da tutta l'assemblea». In particolare il presidente non vuole che «si dia rappresentanza dei nostri lavori solo come frutto di lobby, quasi come intrighi, quando invece qui si svolgono lotte politiche, anche aspre, e forse in qualche occasione al di là dei limiti, ma comunque sempre riferite a interessi reali presenti nel Paese».

In replica a questo discorso è intervenuto con un comunicato l'on. Intini, il quale ha ricordato che «*l'influenza di lobbies e gruppi di pressione nei Parlamenti, favorita in Italia dal voto segreto, è un dato di fatto affidato da tempo all'analisi dei politologi*». «Forse — ha aggiunto il portavoce di Craxi — la Iotti ha una visione idillica della Camera». Ma a parte il merito della questione — se cioè le lobbies influiscono o no i lavori del Parlamento — Intini se l'è presa con la «*censura nei confronti di un servizio giornalistico*», perché «*la tutela della dignità delle istituzioni non impone limitazioni alla libertà di stampa*».

r. l.

Agnelli: «L'Italia merita fiducia»

Il presidente della Fiat ha concluso la conferenza di Washington con un'esortazione agli Usa: «La vostra vocazione è atlantica» - La Malfa: il nostro Paese resti ancorato alla Nato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dal castello rosso della Smithsonian, nel cuore della capitale, al termine di una conferenza di quattro giorni sull'Italia dal '45 a oggi, l'avvocato Agnelli ha consegnato ieri al leader della politica, dell'economia e della cultura americane un messaggio di fiducia nel nostro paese, nell'Europa e in un'Alleanza Atlantica rinnovata. Dopo aver sottolineato che lo Stato italiano è cittadino di pieno diritto della Cee, il presidente della Fiat ha invitato l'America «*a non compiere nei confronti dell'Europa lo stesso errore di Metternich nei confronti dell'Italia un secolo e mezzo fa, di considerarla cioè solo un'espressione geografica*». Riferendosi alla «nuova pagina» che i cambiamenti dell'Urss potrebbero aprire nei rapporti internazionali, Agnelli ha prospettato «*una difesa europea più indipendente*», in cui è «*essenziale che rimanga però una forte componente americana*».

Il presidente della Fiat ha pronunciato il discorso al banchetto ufficiale offerto dall'ambasciatore italiano Petrignani, a cui hanno partecipato anche il governatore Mario Cuomo e il leader della Commissione Agricoltura del Senato Lehy. Riassumendo il dibattito intellettuale tra Roma e Washington organizzato dalla Fondazione Agnelli e dal Wilson Center, ha ammesso che «*sarebbe un grave errore di prospettiva emarginare l'Italia da un ipotetico centro dell'Europa*». In una ferma difesa del nostro paese, a tratti criticato da alcuni relatori americani, ha posto in rilievo che esso si è ristrutturato dal punto di vista industriale ed economico: che la sua qualità della vita è migliore di quella di molte altre nazioni occidentali; e che la disfunzione vera è una sola, l'inefficienza della pubblica amministrazione, che di fatto penalizza tutti gli italiani. Passando all'Europa, l'avvocato Agnelli ne ha ricordato i progressi, segnalando la svolta che compirà nel '92, quando verranno uniformati i regolamenti finanziari, e sostenendo che il suo unico limite è politico: «*Non credo che l'unione politica sarà una realtà alla fine del secolo, ma l'Europa sarà molto più forte e compatta*».

Washington. Mario Cuomo, l'ambasciatore Petrignani e Agnelli

Agnelli ha terminato il discorso con un'esortazione all'America a non cedere né alle tentazioni del protezionismo né al fascino del Pacifico, resti all'alleanza coi paesi asiatici: «*La vocazione americana è atlantica*» ha affermato, «*i confini della comune civiltà non sono nell'oceano, ma in Europa*». Ha risposto al presidente della Fiat Mario Cuomo, che in un'esplosione di affetto per l'Italia, la terra natale del padre e della madre, ha auspicato che si instaurino tra i due paesi le regole della collaborazione che vigono nella famiglia. «*Noi siamo interdipendenti*». Ha detto Cuomo «*non solo nell'economia ma anche nella difesa*». Il governatore dello Stato di New York ha proposto che la Commissione Economica Nazionale formata dal Congresso per la ristrutturazione degli Usa si rechi immediatamente a Roma e Tokyo. «*Quanto tempo credete che impiegherebbero a metterci d'accordo uomini come Agnelli e Iacocca?*», ha detto ridendo. Iacocca, il presidente della Chrysler, è considerato il migliior manager americano.

Nella sessione finale dei lavori della conferenza della Fondazione Agnelli e del Wilson Center, ha presentato una relazione sulla politica estera italiana il segretario del pri Giorgio La Malfa, che ne ha attribuito la stabilità «*non alla omogeneità di atteggiamento dei partiti, ma a un delicato equilibrio tra le loro quattro componenti fondamentali, cattolica, socialista, laica e comunista*». La Malfa ha sostenuto che uno degli interrogativi di fondo oggi in Italia è la credibilità comunista dopo l'avvento di Gorbaciov, e ha insistito sulla necessità che il nostro paese resti ancorato alla Nato. Ha quindi contestato la spinta mediterranea della politica estera nel Mediterraneo.

a. c.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PIAZZA BARCTINO affittiamo ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti lire 5 milioni resto con rate mensili pari ad un affitto.
CORSO GROSSETO (via Breglio) consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO VITTORIO EMANUELE (via S. Anselmo) ingresso salone 2 camere cucina servizi mutui dilazioni e permute.
CENTRO VIA MAZZINI (via S. Massimo) consigliamo ingresso salone 2 camere cucina servizi mutuo bancario sino al 75% del valore permute.
LUCENTO (corso Cincinnato) in stabile medio signorile con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi minimo anticipo mutuo bancario.
NIZZA MILLEFONTI (via Varese) ingresso 2 camere cucina bagno sufficienti lire 10 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO SPEZIA proponiamo splendidamente ed ottimamente ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura bagno minimo anticipo più comode rate mensili con mutuo bancario.
SANTA RITA (corso Sebastopoli) via Ricaldone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni e permute.
MIRAFIORI SUD (quartiere moderno Unione Sovietica) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto minimo anticipo mutuo dilazioni e permute.
PIAZZA RIVOLI (via Zumaglia) proponiamo ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti lire 8 milioni più rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA RESISTENZA (corso Vercelli) in casa recente con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO BRUNELLESCHI (via Tofane) via Stelvio splendido piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo dilazioni.
VIA CERNAIA (corso Siccardi) signorile salone 3 camere ingresso cucina servizi mutuo bancario e tasso agevolato volendo permute.
VIA ONORATO VIGLIANI (via Candiolo) in bella stabile ingresso camera tinello cucinino bagno lire 10 milioni come anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
BORGO SAN PAOLO (via Bottesini) in stabile discreto consigliamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni e permute.
PIAZZA RISORGIMENTO (corso Svizzera) via Biancè ottimo salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.
VANCHIGLIA (via Cossila) ottime ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permute.
CORSO NOVARA (piazza Crispi) consigliamo ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo bancario volendo permute.
VIA SALERNO (via Cigna) ottimo 2 camere cucina ingresso bagno con terrazzo di 25 mq sufficiente minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA SAN CARLO (via Alfieri) signorile salone camera cucina servizi volendo permutabile con altro appartamento mutuo e dilazioni.
VIA CHIESA DELLA SALUTE via Giovannini in casa decorosa ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi sufficienti lire 15 milioni più comode rate mensili per 15 anni.
CORSO PESCHIERA piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno in stabile con terme ascensore mutuo dilazioni e permute.
STRADA SAN MAURO in ottimo stabile consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e permute.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

NICHELINO centrale in stabile con terme ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto lire 25 milioni contanti e mutuo bancario prima casa per 15 anni.
MONCALIERI in zona immersa nel verde in palazzina di nuova costruzione consigliamo appartamenti varie misure 1-2-3-4 camere cucina servizi volendo box dilazioni di pagamento e permute.
COLLEGNO in zona residenziale soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno volendo box auto minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
CHIERI attorno lire 75 milioni recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto minimo anticipo più mutuo bancario quindicennale.
CASCINE VICA (via Tanaro) ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti lire 10 milioni contanti più comode rate mensili pari ad un affitto.
BORGARETTO in stabile recente piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Importante Gruppo industriale operante in settori diversificati con un fatturato di circa 150 miliardi, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento della propria struttura, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO CENTRALE

cui affidare, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, la gestione contabile e finanziaria di tutte le Società del Gruppo.

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 38-45 anni ed una preparazione culturale a livello di laurea in Scienze Economiche o cultura equivalente;
- pluriennale esperienza maturata ai vertici del settore amministrativo presso Gruppi Industriali o realtà multidivisionali;
- spiccata capacità organizzativa di guida e conduzione di collaboratori.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato alle fasce alte del mercato in un Gruppo in forte espansione.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10918**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società leader nel settore della strumentazione elettronica e dei sistemi per il controllo di processi industriali ricerca un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

il quale opererà in Piemonte, riportando al Responsabile della Filiale di Torino, e promuoverà la vendita della strumentazione per il controllo di variabili di processo.

Il Candidato ideale ha un'età di circa 30 anni, una buona preparazione di base in campo tecnico ed una significativa esperienza commerciale nel settore dei sistemi e strumenti elettronici per l'automazione industriale. E' necessaria la capacità di comprendere la lingua inglese.

L'Azienda, caratterizzata da un elevato tasso di espansione e da un ambiente dinamico e professionale, offre ottime condizioni di inserimento ed ampie opportunità di sviluppo.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con recapito telefonico, **Rif. SI/S 20773** e dicitura **«RISERVATO»** sulla busta se si vuole escludere il contatto con determinate Aziende, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

csi piemonte
consorzio per il sistema informativo

Il **Csi-Piemonte**, fondato dalla Regione Piemonte, dall'Università degli Studi di Torino e dal Politecnico di Torino, svolge attività di progettazione informatica per la Pubblica Amministrazione nei settori della gestione, della ricerca e della didattica. Per lo sviluppo dei progetti, che utilizzano le tecniche più avanzate nel campo delle reti telematiche, della grafica, dei sistemi esperti, della progettazione assistita dai calcolatori, si prevede un ulteriore potenziamento della struttura consortile, che ha oggi un organico di 272 persone.

A questo scopo si ricercano:

Rif. A - ANALISTI PROGRAMMATORI
con almeno tre anni di attività nella funzione.
Sono considerati con particolare interesse esperienze di progettazione e realizzazione di progetti con caratteristiche tecnico-scientifiche nei settori del controllo ambientale, delle tematiche territoriali, nella costruzione e gestione di banche dati. E' gradita la laurea in discipline scientifiche. Una specifica preparazione teorica potrà essere considerata sostitutiva dell'esperienza pratica.

Rif. B - LAUREATI IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE
Sono considerate con particolare interesse esperienze nel controllo di processo e in problematiche di monitoraggio.

Rif. C - ESPERTI IN TELECOMUNICAZIONI
con almeno tre anni di esperienza nel settore.
Sono considerate con particolare interesse esperienze di supporto sistemistico ai progetti con conoscenze specifiche nelle aree del monitor CICS e delle problematiche di connettività e comunicazione fra PC e fra PC e Host Computer.

Rif. D - ESPERTI DI FORMAZIONE
con esperienza significativa e qualificata di progettazione, pianificazione e gestione di interventi formativi in area tecnico-informatica e manageriale.

Rif. E - RESPONSABILE DEL PERSONALE
con esperienza specifica nei settori della programmazione delle carriere e della formazione su aree tecnico-manageriale.

Le posizioni offerte prevedono un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse ed in ogni caso commisurate alla effettiva esperienza.

Le domande, redatte in carta semplice e corredate dal curriculum professionale dovranno pervenire alla sede del Csi-Piemonte, c.so Unione Sovietica 216, 10134 Torino, entro il 25-2-88, specificando il recapito telefonico.

E' garantita la massima riservatezza.

La **REGIONE PIEMONTE - Assessorato alla Formazione Professionale -**, il **CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO** ed il **CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI** indicono un bando di concorso per la partecipazione ad un corso di specializzazione finalizzato all'impiego per

QUADRI COMMERCIALI MERCATI ESTERI

La ricerca è indirizzata a 26 candidati diplomati/laureati con conoscenza delle lingue straniere, attitudini commerciali e tecniche, **nati di nascita posteriore al 31 marzo 1963**, residenti in Piemonte.
Il corso durerà circa sette mesi con frequenza obbligatoria a tempo pieno, parte in aula, parte in azienda, con la possibilità di viaggi all'estero. Le materie d'insegnamento comprenderanno: marketing internazionale, nuove tecnologie, contrattualistica, dogane e trasporti, problemi valutari e finanziari, informatica.
È prevista una borsa di studio di circa **3.500.000 lire.**
La domanda di ammissione alla selezione dovrà/dovranno essere presentata entro il **5 marzo 1988** conformemente ai bandi disponibili presso il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi (Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - tel. 011/6960096) e presso gli Uffici Estero delle Camere di Commercio delle singole province.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Un Primario Gruppo Farmaceutico Italiano, nell'ambito di un progetto di espansione di una nuova linea completa di Calze a Compressione Graduale, ricerca in PIEMONTE, VALLE d'AOSTA e LIGURIA

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI (Rif. SI/S 41026)
CANALE ORTOPEDICO/SANITARI e/o FARMACIA

cui affidare la vendita dei prodotti, con mandato in esclusiva, su zone comprendenti una o anche più province.
I Candidati/e ideali sono abili venditori veramente introdotti nei canali ortopedico/sanitari e/o Farmacia.
Si offrono inquadramento ENASARCO e condizioni retributive di sicuro interesse, comprendenti anche forme incentivanti.

RIVENDITORI ESCLUSIVISTI (Rif. SI/S 41027)

su tutto il territorio nazionale, cui verrà concesso il mandato di esclusiva commerciale della distribuzione dei prodotti.
Invitiamo gli interessati all'una o all'altra opportunità ad inviare il proprio curriculum, o i dati salienti della propria attività, **citando su busta e lettera il Rif. SI/S ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo operante nel settore delle **COSTRUZIONI GENERALI** e delle **PREFABBRICAZIONE** ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
(Sede di lavoro ALBA - Cn)

Le dimensioni del fatturato raggiunto e la situazione di continuo sviluppo richiedono il rafforzamento della struttura organizzativa nell'area: finanza - amministrazione - controllo.
La persona che desideriamo ricercare risponderà all'Amministratore Delegato del corretto funzionamento dei suddetti servizi, apportando i miglioramenti organizzativi e funzionali che li renderanno necessari, avvalendosi della collaborazione di un ristretto organico di collaboratori.
E' richiesta la disponibilità a risiedere in zona.
La provenienza dal settore verrà valutata con attenzione, ma non sarà un elemento determinante.
L'aspetto economico terrà strettamente conto delle professionalità acquisite.

La ricerca è coperta dalla più scrupolosa riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10914**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una dinamica Società italiana, leader nel settore dei **prodotti per l'Industria elettrotecnica** ed in particolare nella fornitura di tecnologie per l'installazione elettrica sia nel campo civile che industriale, ci ha incaricati di ricercare e selezionare una ristretta rosa di candidati per la posizione di

CAPO SETTORE VENDITE (Filiale di Torino)

che, alle dirette dipendenze dell'Area Manager, curerà la promozione tecnica di sistemi di canalizzazione per installazioni elettriche presso gli utilizzatori finali e coordinerà l'attività sia dei grossisti che dei distributori verso i quali confluiranno le richieste.

Il **Candidato ideale**, di età compresa fra i 28 ed i 35 anni, avrà una cultura a livello medio-superiore meglio se di estrazione tecnica ed una esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo (extra famiglia).

Dinamicità, disponibilità a frequenti spostamenti nell'area piemontese, capacità di sviluppare e mantenere rapporti interpersonali, notevole autonomia operativa unitamente alla conoscenza della lingua inglese, costituiranno doti imprescindibili.

La sede di lavoro è **TORINO.**

L'inquadramento e la retribuzione offerti sono in grado di soddisfare i Candidati più qualificati.

Gli interessati, cui si **assicura la massima riservatezza**, sono pregati di inviare un completo curriculum-vitae **recante su busta e su lettera il Rif. SP/S/R 16295**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

csi piemonte
consorzio per il sistema informativo

RICERCA

NEOLAUREATI

ai quali assegnare 20 borse di studio quadrimestrali per un addestramento sulle tecniche di elaborazione automatica dell'informazione.
L'ammontare della borsa è di L. 4.800.000 lorde (L. 1.200.000 mensili).

Requisiti richiesti per la presentazione delle domande:
— cittadinanza italiana;
— età non superiore a 25 anni;
— militesente o miltassolto;
— laurea conseguita con votazione non inferiore a 99/110;
— conoscenza anche scolastica della lingua inglese;
— residenza in un Comune del Piemonte.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il **23 febbraio p.v.** alla sede del **Csi-Piemonte, corso Unione Sovietica 216, 19134 Torino**, specificando il recapito telefonico.
Il bando dettagliato è disponibile presso il **Csi-Piemonte.**

Un solido gruppo industriale, ubicato nella zona di **ALBA (Cuneo)**, ci ha incaricati di ricercare

SPECIALISTA EDP - IBM 36/38

che possa, in staff alla Direzione Generale, fungere da interfaccia tra la Società di software e l'azienda nella fase di impostazione del sistema informativo in ambiente IBM, per poi gestire in forma autonoma il C.E.D.

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 25-28 anni ed una preparazione di base a livello di perito informatico o cultura equivalente;
- precedenti esperienze nella partecipazione allo sviluppo e realizzazione di progetti di meccanizzazione;
- capacità di assistere e dialogare con gli utenti per l'avvio di nuove procedure.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico di sicuro interesse e concrete possibilità di crescita professionale.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10915**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società produttrice di ARTICOLI TECNICI IN GOMMA, situata nell'area Poirino-Santena-Carmagnola, ci ha incaricati di ricercare

CAPO REPARTO FABBRICAZIONE

che, alle dirette dipendenze del Direttore di Produzione, assicuri il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, attraverso una efficace gestione degli uomini e degli impianti. Verranno preferiti candidati con esperienza precedente nella conduzione di gruppi produttivi nel settore gomma e/o plastica. L'aspetto economico verrà commisurato alla effettiva esperienza acquisita.
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011 650.4016 per fissare un colloquio informativo presso la PRAXI, citando il Rif. SP 10918.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Toshiba cresce

Toshiba Information Systems (Italia) SpA sta crescendo in fretta.
Nuovi posti chiave attendono le persone giuste.
Leader tecnologico indiscusso, la Toshiba, in un momento di rapidissimo e incisivo sviluppo, ricerca personale altamente qualificato per ampliare ulteriormente i propri organici.

Le posizioni offerte sono:

PER LA DIVISIONE COMPUTERS E STAMPANTI

P2) ISPETTORI AREA

Persone 35enni con almeno 4 anni di esperienza nella vendita di prodotti informatici, preferibilmente di elaboratori di piccole medie dimensioni e stampanti, che posseggano la capacità di lavorare in autonomia e per obiettivi, di condurre la gestione di una rete di "Dealers".
È gradita la conoscenza dell'inglese e dei software OPT e OA.
Sede di lavoro: Milano, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Catania.

PER L'INSERIMENTO NELLE STRUTTURE DEI RIVENDITORI E CONCESSIONARI TOSHIBA DI TUTTA ITALIA

D1) AGENTI MONOMANDATARI E FUNZIONARI DI VENDITA

Diplomati, militesenti. È gradita una precedente esperienza di vendita di prodotti per ufficio.

Il successo di una azienda dipende dalla qualità dei collaboratori. Perciò offriamo inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità e comunque tali da soddisfare le più qualificate candidature. L'ambiente internazionale, l'alta qualità della tecnologia Toshiba e la dinamicità della struttura aziendale offrono inoltre continue e stimolanti occasioni di crescita personale e professionale.

Inviare risposta citando sulla busta il riferimento, a:
Toshiba Information Systems (Italia) SpA
Casella Postale 154
20099 Sesto San Giovanni (MI)

TOSHIBA

ANALISTA/PROGRAMMATORE RPGII - Novara

Si desidera ricercare una figura professionale con conoscenze approfondite di **RPGII** e con una esperienza pluriennale in ambiente IBM 36 e/o 34, in grado di realizzare nuove procedure gestionali e di intervenire su quelle attualmente esistenti. Il nostro Cliente è in grado di garantire l'inserimento in una azienda dinamica ed in espansione con un aspetto economico ed inquadramento strettamente correlati alle esperienze acquisite.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10917**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata **IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI** ricerca

TECNICO DI CANTIERE

cui affidare la responsabilità tecnico-gestionale di commesse nei settori edilizia ed infrastrutture.

Ci rivolgiamo pertanto ad un tecnico 30-40enne, ingegnere civile o geometra, che abbia maturato una buona esperienza pratica nella conduzione di cantieri con la presenza di imprese subappaltatrici e nella gestione operativa delle fasi produttive del cantiere.

Per entrambe le posizioni sono indispensabili: **RESIDENZA IN AREA TORINESE ED ESPERIENZE ACQUISITE IN IMPRESE DI COSTRUZIONE.**

L'inquadramento di sicuro interesse sarà correlato alle esperienze del Candidato.

Si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, **indicando sulla busta il Rif. SI 10918**, e la dicitura **RISERVATO**, qualora volessero evitare di entrare in contatto con determinate aziende, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRUPPO INDUSTRIALE
operante nel settore dell'impiantistica ed articolato su più unità produttive distribuite sul territorio nazionale, ricerca il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

da inserire alle dirette dipendenze del Direttore Centrale ed al quale affidare la responsabilità della conduzione tecnica-organizzativa delle linee di produzione, della programmazione dei processi produttivi, del coordinamento degli Uffici Tecnici, dei reparti industriali e dell'approvvigionamento delle materie prime.
La posizione si rivolge a laureati in ingegneria con significativa esperienza maturata su più aree della produzione con profonda conoscenza delle problematiche di officina e delle macchine utensili sia tradizionali che a C.N. e sulle problematiche sindacali.
La retribuzione e l'inserimento sono di assoluta rilevanza e commisurati alle effettive situazioni personali.
Sede di lavoro: vicinanze di Torino.

Scrivere a: Publicompass 216 - 10100 Torino.

CONSULTA

Consulenza e organizzazione aziendale

Gruppo internazionale di sistemi di telecomunicazioni
cerca per la consociata italiana

2 PERITI

installazione impianti di telecomunicazioni **selp 1307**
manutenzione sistemi di telecomunicazioni per voce e dati **selp 1308**

La ricerca riguarda un gruppo internazionale operante nel settore delle telecomunicazioni (studio, progettazione e realizzazione di sistemi e reti di telecomunicazioni) e presente in Italia da oltre 50 anni. I ruoli professionali comportano in particolare, la gestione dei rapporti col cliente, enti privati o pubblici: l'uno per le problematiche relative all'installazione, messa a punto e collaudo degli impianti di telecomunicazione e l'altro per l'assistenza relativa alla realizzazione dei programmi di intervento della manutenzione di sistemi in ponte radio per trasmissione dati. Le posizioni che richiedono la disponibilità a brevi trasferte nel nord Italia, possono interessare giovani periti motivati a sviluppare le loro esperienze e conoscenze nell'utilizzo della strumentazione elettronica applicata alle telecomunicazioni. La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

Nell'aula di Rebibbia il pm non ha mai pronunciato la parola perdono

Terzo processo Moro: l'accusa ha chiesto 29 condanne a vita

Proposti 26 anni (banda armata) per il br Fosso, sospettato di progettare un attentato a De Mita

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La risposta data dalla magistratura a quel fenomeno del «perdonismo» che dentro e fuori le carceri potrebbe trasformarsi in un segno di clemenza verso i terroristi è stata durissima. Ventinove ergastoli e quindici secoli di carcere sono stati infatti richiesti al processo «Moro ter» dal pubblico ministero Francesco Nitto Palma contro il gruppo di brigatisti incarcerati. È una vera e propria bordata destinata a sfumare gli entusiasmi di chi vorrebbe suggellare la fine degli «anni di piombo» con un abbraccio pacificatore.

Nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia le parole «perdonismo» e «pentitismo» non sono riecheggiate nemmeno una volta nel corso della requisitoria-fiume, che ha impegnato il magistrato per dieci giorni. Volutamente Nitto Palma ha risvegliato i fantasmi delle innumerevoli vittime dei 172 imputati. Aldo Moro, i giudici Riccardo Palma, Girolamo Tartaglione e Girolamo Minervini, gli agenti di polizia Michele Granato, Domenico Taverna, Mariano Romiti, Pierino Ollanu e Antonio Mea, gli uomini politici Italo Schettini e Domenico Gallucci, il vice questore Sebastiano Vinci, gli ufficiali dei carabinieri Antonio Varisco ed Enrico Galvaligi, il vice presidente del Consiglio Superiore della magistratura Vittorio Bachelet, l'agente di custodia Raffaele Chianti Quasto, il lungo elenco dei caduti che il pubblico ministero ha pronunciato con voce sicstorea, quasi si trattasse non di un processo, ma di una cerimonia funebre.

Il carcere a vita è stato proposto, tra gli altri, per Natalia Ligas, Barbara Balzerani, Rita Algranati, Susanna Berardi, Alessio Casimirri, Mario Moretti, Luigi Novelli, Remo Pancelli, Marina e Stefano Petrella, Nadia Ponti, Giovanni Senzani, Pietro Vanzi ed Enrico Villimburgo. Tutti personaggi noti del terrorismo rosso, molti dei quali hanno già da scontare secoli di carcere.

Antonio Fosso

Richieste severe anche per gli imputati di second'ordine. Per l'ex senatore socialista Domenico Pittella, un tempo uomo politico di successo (era presidente della commissione Sanità di Palazzo Madama), la richiesta è stata di 14 anni. Nitto Palma non ha dubbi: quando scrollò nella sua casa di cura di Lauria, in provincia di Potenza, Natalia Ligas, ferita da un avvocato romano che doveva essere «giustiziato» per aver assunto la difesa di Roberto Peci, sapeva benissimo che si trattava di una pericolosa terrorista. Ventisei anni anche per Antonio Fosso, l'ultimo elemento a finire nella rete tesa dagli investigatori dell'antiterrorismo con il sospetto di aver progettato, per «commemorare» il decennale di via Fani, un clamoroso attentato contro il segretario della dc Ciriaco De Mita o qualche altro esponente politico.

Nelle gabbie, gli imputati hanno ascoltato le richieste del pubblico ministero assumendo atteggiamenti contrastanti. Bernardo Curcio ed i suoi seguaci, attenti, hanno cercato di nascondere un moto di emozione; gli irriducibili, con il barbuto Senzani al centro, si sono raccolti in circolo. Parlottavano tra di loro, si scambiavano sorrisi, come se quel processo non li riguardasse minimamente.

■ I gesuiti contro un'amnistia per i terroristi

ROMA — I gesuiti di *Civiltà cattolica* sono contrari a provvedimenti generalizzati di amnistia nei confronti dei terroristi. «*A noi sembra, insieme con molti altri* — scrivono i gesuiti —, *che i terroristi che chiedono un colpo di spugna sul passato non lo facciano perché riconoscono, oltre agli errori, i gravi reati commessi, ma perché riconoscono di aver perduto una battaglia politica... Concedere l'amnistia sarebbe per lo Stato riconoscere che i terroristi erano combattenti politici e non persone che hanno commesso reati gravissimi, come l'omicidio*».

Un'amnistia, — sostiene *Civiltà cattolica* — «*sarebbe un segnale chiaro per le generazioni future che è lecito tentare di cambiare le regole democratiche di convivenza, così difficilmente raggiunte in Italia, facendo ricorso all'omicidio e alla violenza sulle persone e le cose: tanto, in ogni caso, dopo pochi anni c'è una amnistia. «Nessuna autorità umana può arrogarsi il diritto di sopprimere illegittimamente la vita di un altro essere*».

La ragazza picchiata nel metrò aveva già subito un'aggressione

Vera racconta la sua paura «Mai più da sola a Milano»

«Cosa penso dei tre che volevano violentarmi? Hanno problemi, bisogna aiutarli»

MILANO — Vera B. si è chiusa in casa, nell'appartamento dei genitori a Cinisello Balsamo. Risponde e trema ancora, balbetta e accusa la civile Milano, per lei dall'altro ieri metropoli brutale. Vera l'avevano già aggredita, sempre dalle parti della metropolitana: un tizio con un coltello e le mani lunghe. «*E da quella volta* — dice Mario, 24 anni, il suo compagno — *l'ho sempre accompagnata a casa*». «*Da quella volta* — aggiunge la madre — *da sola non era mai uscita*». Ancora Mario: «*La verità è che questa è una città di merda*». Nella casa di Vera, adesso, rabbia e tensione.

«*Da quella volta* — e lei non riesce a ricordare se un anno fa, due anni fa, balbetta e passa la mano dai capelli biondi al bracciale che copre i lividi — *pensavo di non dover più uscire da sola di sera. Ora penso che non posso uscire da sola assolutamente alle due del pomeriggio, in metrò, per andare in università*». Vera, dall'altro ieri, è a disposizione della Questura che indaga, vuol sapere, allontanare da Milano la pessima immagine di città violenta. La polizia fa quel che può, fa molto, la metropolitana è sempre piena di poliziotti in borghese. Che non bastano?

Vera, sempre sotto l'incubo di quei minuti nel metrò di Gorla, con i tre che le saltano addosso, tentano di violentarla, finalmente si arrendono alla sua reazione e per la malmenano fino alla prognosi ospedaliera di «dieci *giorni salvo complicazioni*», resta inebetita come quando l'hanno trovata a salvata due militari di leva; quasi due ore dopo l'aggressione.

Subisce, questa volta, le impietose insistenze dei cronisti. Domanda, la più impietosa tra le tante: come mai è rimasta lì intontita? Forse il precedente di quell'aggressione con il coltello l'ha condizionata? «*Forse... Non so...*».

La madre accanto, il fidanzato accanto, lei non riesce a rispondere. Vero è che le domande non possono esser che fastidiose, coinvolgenti, personali, dirette. I rotocalchi già la cercano per ottenere un memoriale «*in esclusiva*». E lei, poverella, certo pensa più a quel che le è capitato piuttosto che alle curiosità delle cronache e delle tirature. «*Mi domandano cosa penso dei tre che mi hanno aggredita... Che penso? Che hanno bisogno di aiuto, che hanno i loro grossi problemi da risolvere. Cosa penso di fare? Che domande... Penso a riprendermi, a ritrovare il mio equilibrio*».

Non dubitano, in Questura, del racconto di Vera. Altro che mitomane. Il suo racconto è ritenuto più che attendibile; salvo un particolare, però: «*Non è vero che nessuno è intervenuto, non è vero che la gente della metropolitana ha visto e ha finto di non vedere*», è stata la dichiarazione di Achille Serra, il capo della squadra Mobile di Milano.

Vera risponde così: «*Sulla banchina del metrò, quando i tre mi hanno buttata fuori c'era un affollamento normale, né tanti né pochi. Io ho gridato forte. Possibile che nessuno mi abbia sentita, che nessuno abbia pensato a tirar l'allarme?*».

Ieri mattina, sulle due linee della metropolitana milanese, la rossa e la verde, non si parlava d'altro. Ogni giorno la metropolitana porta 900 mila utenti. Vera era una di loro. La Questura, adesso, corre ai rimedi. Dovrà rafforzare una vigilanza che già c'era: trenta agenti in divisa e altrettanti in borghese tra convogli e stazioni, divisi tuttavia in due turni. «*Il servizio in metrò è un'ottima cosa* — dice Orlando Minerva, segretario milanese del Siulp, il sindacato confederale di polizia — *ma per una metropoli come Milano resta del tutto inadeguato*».

g. ce.

■ Lefebvre verso lo scisma «Consacrerò tre vescovi»

PARIGI — «Il 30 giugno ho deciso che consacrerò almeno tre vescovi sperando di ottenere l'approvazione di Giovanni Paolo II, ma se non dovesse darmela, agirei ugualmente lo stesso per il bene della Chiesa, per la perpetuità della tradizione». Ha annunciato mons. Marcel Lefebvre, l'82enne vescovo tradizionalista.

Ordinare vescovi senza autorizzazione del Papa comporta la scomunica e, quindi, lo scisma vero e proprio per il movimento di Lefebvre.

«*Ho già rimandato quattro volte la data della consacrazione e non potrei farlo un'altra volta*», dice il capofila dell'ala più intransigente del tradizionalismo cattolico, che precisa anche che il giorno prima, 29 giugno, procederà all'ordinazione di nuovi sacerdoti; ne ha già ordinati circa 200.

Inchiesta sui suicidi a Gubbio

I casi in città sono cinque volte superiori alla media nazionale - Il Comune forma una commissione di specialisti

PERUGIA — Una commissione comunale che si occupa di suicidi potrebbe sembrare un'idea assurda. Ma non per Gubbio dove il suicidio è diventato un problema sociale. Perché in questa città tranquilla, di poco più di trentamila anime, tanta gente decide di togliersi la vita?

Le statistiche segnalano dati allarmanti: il tasso di morte per suicidio calcolato ogni centomila abitanti è del 28,13 per cento contro il 5,54 per cento della media italiana. Cifre preoccupanti, studiate dagli esperti sanitari quasi come quelle di un morbo strano. Cifre, che ora sono anche all'attenzione di una commissione particolare, messa in piedi dallo stesso Consiglio comunale, dove il suicidio è stato più volte messo all'ordine del giorno.

E così accanto a quello urbanistico, dei servizi sociali, dell'edilizia scolastica, nasce una sorta di gruppo consiliare per capire un fenomeno drammatico e violento, specie nella sua esecuzione. «*Dal 1983 la curva di incidenza ha subito una brusca impennata* — spiega Luigi Pinna, psicologo della Usl — *sino ad arrivare alla "settimana nera" del 1986 con sette suicidi in sette giorni*».

Per lo psicologo dell'Usl, consulente esterno della commissione appena costituita, composta da medici, antropologi e sociologi, si tratta «*della perdita dei valori religiosi, molto radicati nel passato, ma anche di quelli politici. Non a caso chi si toglie la vita ha un'età compresa nella fascia tra i 45 e i 60 anni. La stessa età di coloro che si rivolgono alle strutture sanitarie, agli psicologi in cerca di cure per profonde forme di depressione, di esaurimento nervoso*».

In Comune stanno in tentano prime risposte per arginare il fenomeno. «*E' in programma la costituzione dell'Università della Terza età* — dice Filippo Stirati, vicesindaco — *e abbiamo in mente poi di realizzare un centro per anziani*».

Ma vere e proprie ricette non è possibile fornirle. «*Per saperne di più* — continua il vicesindaco — *dobbiamo aspettare il risultato che emergerà dallo studio della commissione*».

Intanto si scopre che da dieci che era per pubblicare l'Iress, un istituto di ricerca sociale della Regione, Gubbio è sola la cima di un iceberg. Con il 10,7 per cento dei suicidi, sempre per ogni centomila abitanti, l'Umbria si attesta come una delle regioni prime in classifica nel triste elenco, superata soltanto dalla Valle d'Aosta con il 21 per cento.

Italo Carmignani

Il tribunale di Forlì ha inflitto due anni di reclusione all'istruttore della scuola di Cesena

Poliziotto condannato per stupro

La vittima (un'allieva del corso) lo aveva denunciato: «Mi ha assalito durante un'esercitazione sulle colline forlivesi» - «Ora lavoro all'Ufficio armi esplosive della prefettura di Trieste» - Sospesa la pena

FORLI' — Due anni di carcere e due anni di interdizione dai pubblici uffici. Con questa condanna letta dopo due ore di camera di consiglio dal presidente del tribunale di Forlì, Dino Dini, si è concluso ieri pomeriggio il processo che ha cercato di far luce su uno degli episodi più inquietanti di violenza carnale.

Sul banco degli imputati sedeva infatti un poliziotto, un istruttore, Tommaso Faretra, 37 anni, di Mercato Saraceno (Forlì), sposato e con due figli, sottufficiale, è stato riconosciuto colpevole di violenza carnale. Già sospeso dal servizio in via cautelare, non potrà per altri due anni prestare pubblici servizi. Mentre per effetto della sospensione della pena, il poliziotto non farà neppure un giorno di galera.

Sul banco degli accusatori una poliziotta, un'allieva: R.P., 23 anni, di Trieste, figlia di un poliziotto (suo padre, di origine siciliana, è impiegato alla prefettura triestina) che raccontò lo scorso ottobre ai superiori di essere stata violentata dall'istruttore, durante un'esercitazione sulle colline forlivesi.

Teatro della violenza, un casolare abbandonato usato da una dozzina di aspiranti poliziotti per simulare un rastrellamento, armati di mitra e lasciati da giubbotti antiproiettile.

Il sottufficiale istruttore l'avrebbe assalita mentre stava mimetizzarsi i locali messi sottosopra dalla simulazione. Lei lo avrebbe respinto con tutte le forze, riuscendovi però solo in parte. Una versione demolita, ma solo a metà, dal «maestro»: il rapporto sessuale ci sarebbe effettivamente stato, ma l'allieva sarebbe stata consenziente. Niente violenza dunque, solo qualche eccesso durante il servizio.

La parola dell'uno contro la parola dell'altro per ricostruire i fotogrammi di una storia senza testimoni, che ha mandato in mille pezzi l'immagine di una delle più prestigiose scuole italiane di polizia: il Centro addestramento della polizia stradale (Capa) di Cesena dove ogni anno 400 allievi aspiranti «Rambo», di cui circa la metà donne, apprendono tecniche e regolamenti e si sottopongono a duri allenamenti.

R.P. era giunta in tribunale accompagnata dal padre. Maglietta e pantaloni neri, non un filo di trucco, e una forte determinazione: dimostrare di essere dalla parte del giusto. La ragazza, difesa dall'avvocato triestino Salvatore Aleffi, chiede la costituzione di parte civile e conferma con tranquillità le sue accuse. Fuori dall'aula un gruppetto di militanti dell'Udi solidarizza con lei.

Tommaso Faretra, media statura, un po' stempiato, giacca blu e cravatta, dichiara ai giornalisti: «*Sono innocente e lo dimostrerò. Voglio cancellare questa macchia che rischia di rovinare la mia carriera*». Assistito dagli avvocati Venicro Accreman, Menotto Zauli e Ariberto Arginelli è deciso a demolire il castello di accuse dell'ex allieva.

Gli avvocati difensori — che hanno già annunciato il ricorso in appello — hanno fatto leva sulla mancanza di testimoni, cercando di trasformare il processo in un confronto alla pari tra due versioni.

In particolare — da quanto è filtrato fuori dall'aula — il tentativo di screditare la credibilità della giovane allieva: una voglia di protagonismo che sconfinerebbe nella mitomania, una personalità che tenderebbe all'eccessiva colorazione dei fatti.

Ma il p.m. Carlo Sorgi ha creduto alla giovane poliziotta. Perché — ha chiesto nella sua requisitoria — avrebbe dovuto raccontare una storia che le rende la vita più difficile, che le complica i rapporti con i colleghi se non per un desiderio profondo di giustizia?

Soddisfatto invece si è dichiarato l'avvocato difensore della ragazza. Lei, ora che ha ottenuto giustizia, ritornerà a Trieste dove da dicembre lavora all'Ufficio armi esplosive della prefettura.

Marina Ostolani

LA PASSEGGIATA DI BABY M

Hackensack: Melissa Stern, conosciuta come Baby M, che compirà due anni il 27 marzo prossimo, durante una passeggiata in braccio a un'istitutrice. La sua madre naturale, Mary Beth Whitehead, ha perso la sua lunga battaglia legale per ottenere la custodia della piccola, che aveva messo al mondo per conto di una coppia che non poteva avere figli. La Corte suprema del New Jersey ha dichiarato nullo il patto sulla maternità per procura e ha deciso che la custodia della bimba spetta al padre naturale: William Stern e a sua moglie Elizabeth. Tuttavia Mary potrà recarsi a visitare la bambina con una frequenza che sarà stabilita da un altro tribunale (Ap)

Il vicecancelliere austriaco incontra il leader Svp

Mock rassicura Magnago «Vi tuteleremo ancora»

«Anche dopo l'accordo con Roma sul pacchetto per l'autonomia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Minivertice sull'Alto Adige, non ufficiale e circondato da molta riservatezza, l'altra sera a Judenstein, un paesino turistico alla periferia di Innsbruck, tra il vicecancelliere austriaco (nonché ministro degli Esteri) Alois Mock, il presidente del governo regionale tirolese Alois Partl e il presidente della Svp Silvius Magnago.

E' stato un incontro informale, propiziato dal periodo di vacanza che il vicecancelliere austriaco sta trascorrendo nella località non lontana dall'Alto Adige, per cui non sono uscite comunicazioni ufficiali, a parte la riaffermazione di un principio ormai usuale in circostanze di questo genere: cioè la garanzia che l'Austria continuerà ad esercitare la sua funzione di tutela — come ha ribadito il vicecancelliere austriaco — nei confronti dell'Alto Adige anche dopo la chiusura della vertenza per l'attuazione dell'autonomia e il rilascio conseguente della cosiddetta quietanza liberatoria.

Nel corso di un breve scambio di battute con i giornalisti Mock ha confermato le ipotesi avanzate alla vigilia dell'incontro e cioè che si è trattato di un aggiornamento da parte di Magnago sulle recenti trattative fra la Svp e il ministro per le Regioni Gunnella, che hanno portato al raggiungimento di uno dei più grossi scogli sul cammino dell'attuazione della nuova autonomia per l'Alto Adige, cioè l'uso della lingua nel tribunali e il riconoscimento del cosiddetto processo bilingue con la libera scelta del difensore.

Ora le trattative si sono spostate sull'uso della lingua ladina: le popolazioni della minoranza delle Valli Gardena e Badia chiedono infatti a loro volta il poter usare il ladino nei rapporti con la pubblica amministrazione nell'ambito delle loro vallate. A questo proposito ci saranno incontri la prossima settimana fra il ministro Gunnella e rappresentanze dei ladini, secondo un impegno già preso dal rappresentante del governo.

Il vicecancelliere Mock ha definito «*difficili*» le trattative, precisando tuttavia che «*esiste una buona volontà da ambo le parti*».

Di chiusura della vertenza e di rapporti fra Italia e Austria si è occupato anche Peter Jankowitsch, ex ministro degli Esteri sotto il governo Kreisky e attuale portavoce per il settore Esteri del partito socialista, secondo il quale l'Austria non abbandonerà mai i sudtirolesi: «*Se il pacchetto sarà chiuso non discuteremo certo con l'Italia su questo, ma su altro se necessario, senza peraltro dimenticare che l'Italia è uno Stato fondato sul diritto* — ha detto il politico austriaco nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano *Alto Adige* durante un convegno svoltosi a Bolzano —. *Come socialisti siamo naturalmente favorevoli alla concessione della quietanza liberatoria, il che non significa però l'abbandono dei sudtirolesi, bensì la dichiarazione che la controversia apertasi all'Onu nel 1960 è chiusa*». g. a.

■ Legge Seveso E' polemica tra Ruffolo e Donat-Cattin

ROMA — La lettera del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo a Goria ha avuto effetto: nel *carnet* del Consiglio dei ministri di stamattina ci sarà anche il decreto che dovrà adottare la «direttiva Seveso». La raccomandazione arrivata nel 1982 dalla Cee che previene gli incidenti connessi con le industrie a rischio è stata finora ignorata dall'Italia. Non per questo tuttavia si è placata la polemica che ha opposto il ministro dell'Ambiente a quello della Sanità.

Nella sua lettera Ruffolo aveva infatti minacciato di disertare la riunione settimanale dei ministri chiamando in causa Donat-Cattin, accusato di aver bloccato il decreto.

Puntuale è arrivata la replica del titolare della Sanità. Donat-Cattin contesta a Ruffolo di aver modificato «*sostanzialmente*» il decreto, ammorbidendolo. Secondo la nuova versione, perché i nuovi impianti industriali a rischio possano avere la licenza di costruzione basterebbe una perizia giurata: «*Un sistema troppo comodo*».

IN DIRETTA DAL TEATRO DELLE VITTORIE

PRIMARIA COMPAGNIA
DI ASSICURAZIONI S.p.A.
con sede in Roma nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture organizzative, ricerca:

GIOVANI LAUREATI

Rif. S-431 in ECONOMIA E COMMERCIO
Rif. S-432 in GIURISPRUDENZA
Rif. S-433 in SCIENZE POLITICHE

da inserire nei ruoli di:

Ispettore Tecnico Commerciale e
Perito Liquidatore

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

— età massima 29 anni
— possesso di patente di guida
— militesenti
— disoccupati o inoccupati
— essere residenti nella seguente area geografica:

PIEMONTE (Torino, Chivasso, Vercelli, Biella)

Le persone prescelte verranno assunte con contratto di formazione lavoro della durata di 24 mesi.
L'iter formativo prevede fasi di addestramento in aula a **Pisa** ed affiancamento sul territorio.
L'Azienda curerà direttamente le fasi di selezione.
Preghiamo inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento alla posizione, a:

Sintex
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l.
Via della Mendola, 119 - 00135 Roma
Tel. 06/328.4315

Società leader nel campo degli equipaggiamenti aerospaziali cerca

Pos. A INGEGNERE MECCANICO O AERONAUTICO

neolaureato o con breve esperienza tecnica, da avviare ad una interessante attività di gestione e programmazione delle attività di progetto di gruppi di disegnatori progettisti con supervisione degli elaborati e della documentazione tecnica.
La posizione comporta anche contatti a vari livelli nei diversi settori aziendali ed offre ottime prospettive di sviluppo professionale.

Pos. B DISEGNATORI PROGETTISTI DI MECCANICA PER ELETTRONICA

in grado di concepire, sviluppare e definire nel dettaglio strutture meccaniche idonee al contenimento di complessi e sofisticati insiemi di dispositivi elettronici.
La posizione richiede un'esperienza di 4-5 anni acquisita in attività analoghe; è gradita l'esperienza di sistemi di progettazione assistita dal calcolatore (CADAM).

Pos. C DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI

cui affidare la progettazione di componenti meccanici complessi ad alto contenuto tecnologico. Si richiede esperienza adeguata e capacità di gestione autonoma del lavoro, dalla concezione del componente al completamento della documentazione produttiva.

SONO DISPONIBILI ANCHE ALCUNE POSIZIONI PER **PERITI MECCANICI** e **AERONAUTICI NEODIPLOMATI** con ottimo curriculum scolastico per progettazione meccanica.
Per tutte le posizioni è indispensabile la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è TORINO.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 227 - 10100 Torino.**

---

stima

RESPONSABILI DEL PERSONALE DI OFFICINA

La Società nostra cliente fa parte di un prestigioso gruppo multinazionale ed opera, con rilevante successo di risultati, nel settore dei beni strumentali.

La struttura manifatturiera – che si avvale delle più sofisticate tecnologie di lavorazione meccanica – è articolata in numerosi stabilimenti, ciascuno dei quali a sua volta suddiviso in più unità tecnologiche: le Officine.

I recenti programmi di sviluppo hanno resa necessaria l'acquisizione, anche dall'esterno, di giovani risorse professionali già a livello operativo, alle quali affidare l'incarico di Responsabile del Personale di Officina.

La competenza operativa di tale ruolo si riferisce, mediamente, ad un organico di 500/600 addetti e comporta interventi completi su tutta l'area della gestione del personale: sviluppo, organizzazione e relazioni industriali.

Le persone che desideriamo incontrare sono laureati, di età non superiore ai 32/33 anni, con un'esperienza professionale di almeno tre anni, maturata nei servizi del personale di aziende manifatturiere.

Le condizioni retributive e di inquadramento saranno commisurate alle effettive esperienze e, comunque, ai massimi livelli di mercato.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando come riferimento la data della presente inserzione ed un proprio recapito telefonico.

I candidati più rispondenti ai requisiti verranno convocati per un colloquio riservato e presentati, previo loro consenso, al nostro cliente.

STIMA - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

AZIENDA MULTINAZIONALE LEADER NEL CAMPO GAS E SALDATURE cerca:

ESPERTO TECNOLOGIE DI SALDATURA

Rif. A-7261

La posizione prevede:
— training iniziale all'estero e successivi aggiornamenti
— ampia autonomia nell'organizzazione del lavoro
— interessanti prospettive di crescita professionale
— retribuzione commisurata alla esperienza fin qui acquisita.

Si richiede:
— diploma tecnico (o cultura equivalente) con buone basi metallurgiche
— esperienza teorico-pratica di saldatura
— disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale
— età orientativamente compresa fra i 30 e i 35 anni
— buona conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza di altre lingue straniere costituirà titolo preferenziale.
Sede di lavoro: **TORINO.**
L'Azienda partecipa alla selezione fin dalle prime fasi.
Si prega inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/469.1417

Sintex

SKF Industrie S.p.A.

SKF

La **SKF INDUSTRIE**, azienda leader nel campo della produzione e distribuzione dei cuscinetti volventi, per il potenziamento delle risorse della propria DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ricerca

SISTEMISTA (Rif. DSI 100)
ESPERTO AREA DATA BASE ADMINISTRATION (Rif. DSI 101)

I requisiti richiesti per entrambe le posizioni sono:
— conoscenza dei sistemi IBM 3080 e del sistema operativo MVS/XA
— conoscenza dell'ambiente IMS DB/DC
— esperienza di almeno due anni in analoga posizione
— età preferibilmente non superiore ai 30 anni
— conoscenza della lingua inglese.

Costituiranno inoltre titolo preferenziale:
— cultura a livello universitario ad indirizzo tecnico
— conoscenza della rete di comunicazione SNA.

ANALISTA/PROGRAMMATORE AREA DIGITAL (Rif. DSI 102)

con i seguenti requisiti:
— conoscenza dell'ambiente VAX/VMS e del linguaggio FORTRAN
— esperienza di due-tre anni nell'analisi e nella programmazione
— età non superiore ai 30 anni
— buona capacità di relazioni
— conoscenza della lingua inglese.

Costituiranno inoltre titolo preferenziale:
— cultura a livello universitario ad indirizzo tecnico
— esperienza maturata nei Sistemi Informativi di Progettazione e di Produzione (CAD/CAM, Controllo di processo e di qualità).

Si offre:
— inquadramento e livello retributivo di sicuro interesse
— concrete possibilità di raggiungere posizioni di responsabilità.

La sede di lavoro è TORINO.
Gli interessati, ai quali è garantita la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum citando su busta e su lettera il Rif. DSI.., al **Servizio Pianificazione Personale SKF INDUSTRIE Casella 487 10100 Torino.**

Industria «leader» in campo nazionale, produttrice di specialità atte a risolvere problemi di produzione nelle falegnamerie, officine meccaniche, attrezzerie, industrie ed artigiani in genere, con costante ricerca di qualità necessita di

NUOVI E SOLIDI VENDITORI

con età 25-45 anni iscritti all'Albo professionale, auto propria e telefono.
ZONE LIBERE DEL PIEMONTE
Offre: esperienza, trattamento Enasarco, provvigioni anticipate mensilmente, training in zona per rapido inserimento, incentivi mensili.
Se sei interessato, contattaci lunedì e martedì allo 0372 460.794

Per il potenziamento della Divisione [illegible] di una grande azienda commerciale operante nel **settore medicale** cerchiamo:

FUNZIONARI COMMERCIALI

Rif. A-7266 per MILANO - TORINO - GENOVA - VARESE

Posizione: amministrazione dinamica del portafoglio clienti e ricerca di nuova clientela; applicazione della politica di vendita dell'Azienda secondo le direttive della Direzione Commerciale.

Profilo: diploma ad indirizzo tecnico o cultura equivalente; esperienza di vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico maturata in 2/3 anni meglio se in Azienda informatica hardware e/o software; capacità di stabilire proficue relazioni con clienti di diverso livello e status aziendale; età indicativa 25 anni; titolo preferenziale conoscenza di soluzioni CAD/CAM.

Offerta: stipendio fisso più incentivi che valorizzano concretamente le capacità personali e professionali, opportunità di operare su prodotti garantiti da nomi di assoluto prestigio; continua formazione, volta sia all'inserimento nella realtà aziendale sia allo sviluppo professionale e di carriera; rimborsi a piè di lista.

L'Azienda partecipa alla selezione fin dalle prime fasi.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:
SINTEX s.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/469.1417

Sintex

VENDITA DI CONSULENZA AZIENDALE

Le sempre maggiore diffusione delle tecnologie di gestione aziendale ha creato notevoli opportunità di lavoro alla George S. May International S.p.A., una delle più vecchie e conosciute società di consulenza aziendale.
Offriamo una posizione eccezionale a vendizori eccezionali.
La posizione comporta spostamenti settimanali da casa propria alle aziende-clienti e lo svolgimento di accurate analisi mirate a determinare i problemi esistenti nell'azienda-cliente e quindi a vendere quei progetti di consulenza che potranno risolvere i problemi rilevati.
Gli spostamenti riguardano l'intero territorio nazionale. Si tratta di un particolare tipo di vendita che richiede persone creative e piene di risorse, dotate di esperienza e sicurezza e capaci di discutere con intelligenza le necessità di carattere gestionale con titolari di piccole-medie aziende.
Questa attività prevede un regolare contratto di impiego con stipendio fisso ed è riconoscimento di provvigioni, rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio.
La possibilità di guadagno dipende esclusivamente dalle capacità individuali. Possibilità di carriera.
Non si tratta di un banale lavoro di vendita, ma di un'attività di prestigio per professionisti che amano confrontarsi costantemente con le proprie capacità.
Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.
Occorre essere disponibili per inizio un corso di addestramento il 15-2-88.
Telefonate al signor Stefano Cal - George S. May International S.p.A. Agrate Brianza (MI). Tel. 039 605.6221.

WÜRTH ®
Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, dello minuterie metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO e province**

Si richiede:
— un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione tecnico-pratica in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARC.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta lo sigla FEB , a Würth-39018 TERLANO(BZ)

FONDERIA PRESSOFUSIONE
RICERCA

ESPERTO TRACCIATORE BENESTARISTA

getti pressofusi
Sede di lavoro Torino Ovest.
Retribuzione ed inquadramento commisurati alla capacità ed esperienza.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 148 - 10100 TORINO

---

iolab SpA
a Johnson & Johnson company

La **IOLAB S.p.A.**, leader mondiale nel settore dell'oftalmologia chirurgica, appartenente al Gruppo Johnson & Johnson, ricerca, per il potenziamento della propria struttura di vendita un/una

FIELD SPECIALIST

per prodotti Medico-Chirurgici per il territorio del PIEMONTE-LIGURIA.
La posizione, che riporta al Coordinatore Vendite Italia Nord, comporta la responsabilità del continuo supporto tecnico-scientifico presso gli utenti dei nostri prodotti ed il coordinamento della rete distributiva. Desideriamo entrare in contatto con candidati di età intorno ai 28 anni, laureati o con cultura equivalente, disponibili a continui spostamenti nel territorio assegnato, capaci di perseguire in autonomia gli obiettivi aziendali. E' richiesta la residenza in Torino o provincia. Saranno forti elementi preferenziali l'esperienza maturata nella vendita di prodotti ospedalieri e un background tecnico. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese. Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, autovettura in uso, una continua approfondita formazione professionale, reali possibilità di carriera all'interno di una società giovane, in ampio sviluppo.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
IOLAB S.p.A. - Viale dei Monfortani, 57 - 00135 Roma.

---

athena research

INFORMAZIONE MEDICO SCIENTIFICA

Una importante Azienda Farmaceutica, *che si pone sul mercato italiano con sistemi di marketing avanzato, facente parte di un qualificato Gruppo internazionale, ricerca per la zona di*
TORINO e provincia

Qualificati professionisti

laureati in discipline biomediche o chimico/farmaceutiche da inserire nella zona operativa in cui è comunque necessaria la residenza.
L'opportunità è particolarmente interessante per persone con una età non superiore ai 35 anni, con ottima predisposizione ai contatti umani e alle pubbliche relazioni, con una solida preparazione scientifica, con attitudine ad assumere la responsabilità di un lavoro autonomo e con auto propria.
L'inquadramento sarà al massimo livello impiegatizio e la retribuzione, da subito sicuramente interessante, sarà oggetto di revisione secondo i risultati ottenuti.
La Società inoltre garantisce un rimborso spese a pie' di lista e un supporto informativo e di aggiornamento tra i più qualificati.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.
*Inviare, **per espresso,** un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 21559 ST** alla:*

ATHENA Research
via D. Chelini 9 - 00197 Roma - tel. 06-80.51.84 - 87.54.16

---

athena research

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

leader assoluta del proprio settore e in fase di ulteriore rapida espansione e diversificazione delle attività, ricerca, nell'ambito del programma di ottimizzazione della gestione delle Risorse Umane

CAPO FILIALE TORINO

La posizione comporta la responsabilità della promozione e sviluppo delle vendite nell'area di interesse e la gestione razionale dell'unità periferica anche in un'ottica di crescita organizzata.

Desideriamo entrare in contatto con uomini altamente professionali che hanno acquisito esperienze di promozione, gestione e coordinamento delle vendite in industrie orientate al mercato.

L'età è prevista nell'arco dei 32/38 anni, il livello culturale è di scuola media superiore.

E' richiesta la residenza in zona.

L'inquadramento offerto è ai massimi livelli impiegatizi con una retribuzione correlata al bagaglio di esperienze della persona, premi al raggiungimento di obiettivi, ecc.

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

*Indicare eventuali società con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura **RISERVATO** sulla busta.*

*Inviare, **per espresso,** un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 21561 ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

---

athena research

IMPORTANTE AZIENDA

*facente parte di un gruppo internazionale, operante nel **SETTORE DEI TECNOPOLIMERI AD ALTE PRESTAZIONI,** per potenziare la propria struttura commerciale e di produzione ricerca le seguenti posizioni:*

CAPO VENDITE INTERNE ***AR 21552 ST***

Il candidato ideale è un perito tecnico, di età tra i 27 e i 35 anni, con buona conoscenza della lingua inglese.
Deve aver maturato significative esperienze di gestione delle vendite all'interno dell'ufficio ed eventualmente anche all'esterno.

CAPO TURNO ***AR 21553 ST***

Il candidato ideale ha maturato una buona esperienza lavorativa nel coordinamento di una piccola unità produttiva costituita da 5/6 uomini.

ADDETTO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO PRODUZIONE ***AR 21554 ST***

Il candidato ideale è un perito tecnico con un'età massima di 30 anni.
Per tutte queste posizioni si offre una buona retribuzione, opportunità di carriera, corsi di formazione ed addestramento.
*La sede di lavoro è a **SAN FRANCESCO AL CAMPO (TORINO).***
L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
*Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **RISERVATO** sulla busta.*

*Inviare, **per espresso,** un dettagliato **curriculum manoscritto,** corredato di recapito telefonico, indicando chiaramente anche sulla busta **il riferimento di interesse** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

Come cambia la mappa del potere nell'isola: la gestione degli appalti

Il Gattopardo lascia la Sicilia

Lo studioso Salvatore Butera: «Non si fa più finta cambiare perché tutto resti immutato, sono nuovi segnali» - Le aziende del Nord le Partecipazioni statali offrono collaborazione, si risveglia il movimento cooperativo - Mancano, però, le idee per le grandi opere del futuro: «In questi vuoti s'infila mafia»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «*Macchina automatica dispensatrice per la promozione dell'agricoltura siciliana*», dice il tabulato al punto ottantatrè. Il funzionario che lo legge sbuffa un attimo il dito, scuote la testa, poi continua. «*Conversione una fabbrica dinamite*», propone il consorzio di Sommatino, provincia Caltanissetta. Il miliardi per sviluppare «*tecniche di intelligenza artificiale sulla gestione del turismo in Sicilia*», la Tecnoservizi 7 miliardi per «*tecnologie atte al prolungamento tempi di del prodotto ittico fresco*» Comune Roccapalumba, ignaro di quanto il mondo ha già fatto, in cambio di un miliardo e due uno «*studio di fattibilità sullo sfruttamento dei rifiuti urbani*» che conduca ad una «*razionale utilizzazione delle risorse endogene locali*».

Potrà sembrare ma una delle chiavi per capire cosa oggi in Sicilia proprio per queste fabbriche dinamite, queste «macchine dispensatrici», per i prodotti ittici e i rifiuti. Progetti simili appartengono al della fantasia, formano parte integrante secondo piano Regione Sicilia per l'accesso ai finanziamenti della legge 64, quella che assegna 130 miliardi al Mezzogiorno. «*Mettono a nudo i veri limiti della legge* — spiega Salvatore Butera, capo dell'ufficio studi al Banco di Sicilia — *e purtroppo anche i nostri: dimostrano il grande problema dell'isola consiste nell'incapacità di progettare il futuro*»

Indirettamente, spiegano anche cosa si sta muovendo intorno alle grandi opere, agli appalti, a quella specie di rivoluzione che per la prima volta questa pioggia miliardi rende possibile...

La Palermo «dopo Insalaco» è una città che sullo scenario degli Anni Novanta rischia di presentarsi a braccia alzate. «*Il vero difetto della legge* — continua Butera — *è quello di affidarsi alla capacità di progettare e realizzare iniziative. In pratica lo Stato dice. "Voi presentateci i progetti, noi li finanziamo" Ma se la Sicilia fosse brava a progettare non sarebbe quella che è: ed ecco che, per di non perdere i finanziamenti, gli assessorati presentano le proposte più strane, piani a volte completamente assurdi, semplici enunciazioni di idee che per giunta vengono in direzioni diverse. Questa legge finisce per finanziare tutto e alla lunga potrebbe perfino rivelarsi un elemento sordina...*»

Già, il disordine: ecco il primo elemento della realtà siciliana. Un gruppo di è in ritirata, altri ne affiorano in modo confuso. Sullo sfondo, un'organizzazione mafiosa che a volte si ricompone sembra in attesa spazi in cui inserirsi, di nuovo punto debole su attaccare. Ma il «punto debole» si sta rivelando, forse l'assalto è già cominciato. Chi non l'aveva capito prima, nella Palermo del «dopo Insalaco» adesso lo ha chiaro: migliaia di miliardi di lavori, appalti per quindici anni ma soprattutto la possibilità di orientare in un senso o nell'altro il futuro della Sicilia, si giocano in questi mesi al tavolo del Programma.

Vince chi è in grado di progettare: e forse. Certo non ha intenzione di stravincere. «*Il problema, a mio avviso* — aggiunge infatti Turi Lombardo, deputato regionale della pci — *è quello di affidarsi a gruppi o consorzi che diano anche per il futuro, che affidabili solo sul piano dei lavori...*». Certo, insomma, che i fitti dell'enorme potere che potrebbe ritrovarsi in mano. Ed è a questo punto che il gioco comincia a definirsi, i protagonisti di vo: l'industria del (Fiat in primo Partecipazioni statali, il movimento cooperativo.

Poche settimane fa, una lettera Fiat Engineering al Comune aveva vocato un'elenco di scudi proprio da parte dei socialisti, in nome della sicilianità e dei rischi di colonizzazione. Ma Lombardo nel suo partito ha fama di eretico (non a caso, è soprannominato «*lo sfasciacarrozze*»): mentre industrie e consorzi che arrivano Nord i siciliani, dice, no di non soccorrersi quel che è nato sotto i piedi. «*Sì, la giunta Orlando ha aggredito il problema dei grandi appalti, si è rivolta a Roma, facendo di fuori certi mali alla e intanto in città già fortissime alcune: un asse fra la dc di Matterella ed una parte del pci, per esempio, un modo raffinato per creare un nuovo punto di forza dicendo adesso? (a Milano sta quelli trasparenti*". Mi scritto all'accordo fra le Coop

SERRATA DI 1300 NEGOZI A ROMA

. La serrata, indetta dal commercio romano nella zona largo Arenula e Vittorio Emanuele contro la chiusura del centro storico decisa Comune per combattere l'inquinamento, è riuscita . Le loro le hanno urlate nel corso di una manifestazione, indetta sia per contestare l'Unione commercianti per essersi schierata in loro favore sia per lavorare un ripensamento della giunta. A scongiurare la non è stata neanche l'iniziativa presa dalla giunta capitolina per una riunione con tutte le associazioni commerciali. Il presidente dell'Unione commercianti, Trani, ha dichiarato che «l'unione non è schierata contro a favore della protesta». La riunione lunedì, Trani, sarà un utile confronto per definire le misure straordinarie a mitigare i disagi causati al commercio romano dal provvedimento. riuscita della manifestazione — ha concluso — deve convincere gli amministratori locali che le decisioni vanno concordate e verificate con le categorie interessate

Ravenna ed il gruppo Casina, al patto sempre più evidente fra le cooperative rosse e l'impresa per vent'anni a Palermo ha rappresentato il più potente gruppo di pressione, e si chiede accadendo. Cos'è, un cerchio che si chiude, in provo che potrebbero essere colpiti, come per molti è già accaduto, per il solo fatto di essere parenti di pentiti della mafia.

Centinaia a Palermo, più ancora a Catania dove i collaboratori sono stati ancora più numerosi (otto le vittime di vendette solo per i pentiti del maxi-processo ai catanesi in corso a Torino), altrettanti a Napoli, dove la camorra ha registrato un forte frana di 'pentimenti'. Per uno solo di loro, detto nella riunione di mercoledì al Consiglio superiore della magistratura, stati trovati documentali-

Butera —. «*Anche se logiche spartitorie dure a morire la situazione è molto più frammentata... Ecco, direi che per una volta terra del Gattopardo non si fa finta di cambiare perché tutto resti immutato. Le cose stanno cambiando davvero, profondamente*».

E' insiste Aldo Rizzo, parlamentare, sindaco per indipendente: a mutare, in Sicilia, è soprattutto il rapporto politica e imprese. «*Fino a ieri il potere tutto nel Ciancimino di turno, che utilizzavano poi quasia quella sigla per pesare i lavori pubblici. Adesso non basta più un colore politico per ottenere i lavori.*

Ma le cooperative? Non mai accaduto, in Sicilia, di vederle lavorare tanto.

«*La spiegazione è semplice: al Comune, alla Regione mancano strutture, strumenti, managerialità, e il mondo delle cooperative è stato il primo a offrirci collaborazione, a dimostrare interlocutore adeguato. questo certo non vuol dire che sarà l'unico...*»

Giuseppe Zaccaria

I boss si sfidano per raccogliere l'eredità di Raffaele Cutolo

Guerra di camorra a Napoli un morto ogni trentasei ore

Ventuno vittime dall'inizio dell'anno - Droga e scommesse clandestine sono i terreni di battaglia

DAL NOSTRO

NAPOLI — Quelle di Irene a Carmela storie di violenza e di morte. Ventisette prima, ventotto seconda, entrambe vittime innocenti della nuova guerra tra bande camorra. «*Una guerra bestiale, senza regole, quelle che un tempo erano ritenute delle stesse malavita organizzata*». l'ufficiale dei mentre un dei morti ammazzati a Napoli e in provincia: ventuno dall'inizio dell'anno, con media di uno trentasei.

Sabato gennaio, alle dieci di sera: alla periferia di Pomigliano d'Arco, in via Romani, le luci al dell'autosalone «Blu». Quegli ampi locali nuovi, che odorano ancora di vernice fresca, sono il risultato trent'anni lavoro di Antonio Foglia, un brav'uomo, grossista di frutta e verdura di Nola, centro commerciale provincia Napoli.

Quattrocento milioni gli è costato quel negozio, ma sono soldi spesi bene: «Così ci un'attività buona avviata. E tra cent'anni, quando chiuderò gli occhi, voi che compare». Dice Ilgili Irene. 27 anni, apprendista notaio, sposata e del secondo figlio, e Lucia, di due più giovane. Si guarda in giro soddisfatto, mentre una trentina di invitati alla festa d'inaugurazione si aggirano tra le auto esposte.

Si rabbuia un attimo, quando scorge tra gli ultimi volto noto di Domenico Balletta. Quello è un tipaccio, sarebbe meglio tenerselo alla larga: ai tempi d'oro di «don» Raffaele Cutolo faceva il e il cattivo tempo. Ma è acqua passata; e poi, «Mimmo» Balletta non si poteva non invitarlo: uno come lui è meglio offenderlo, perciò, sia pure lo. Nicola Velotti, il trenta.

Ciò che nell'autosalone poco dopo le ventidue la racconteranno i testimoni ai carabinieri. Arrivano in cinque, su di una grossa berlina. Grosse sciarpe donne i volti fin sul naso. Gli occhi scrutano tra gli invitati, e si fissano sulla di Domenico Balletta. Nell'autosalone i colpi di pistola rimbombano assordanti. «Mimmo» fulminato, ma sul pavimento, con il ve-

inciampato anche Irene. L'ha uccisa proiettile vagante, trenta sparati sicari. «*Irene Foglia* — assicurano i carabinieri di Pomigliano d'Arco — *è morta solo perché momento della sparatoria trovare tra Balletta e i suoi assassini non c'entrava niente*».

E nulla c'entrava Carmela Cinumino, ventott'anni, commessa una boutique. E morta due settimane fa a Napoli con il cuore squarciato da una scarica lupara, solo perché si trovava compagnia dell'uomo che Salvatore Belladonna, «Bellebbellizzi», gregario malavita giustiziato perché si era messo in testa di controllare il racket della sulla collina Vomero.

Ventuno vittime della camorra in trentacinque giorni: l'ultimo in ordine di tempo è Ciro Lauri, fratello di Achille, uno dei primi pentiti della stato ammazzato a San Gennaro Vesuviano, una trentina chilometri dal capoluogo. Vendetta trasversale contro l'«infame» che collabora con la giustizia? Se è così, Ciro Lauri è la seconda vittima innocente famiglia: quattro anni fa, infatti, la volle punire Achille uccidendogli un altro fratello, Antonio.

Magistrati, poliziotti e carabinieri dicono che, per individuare le radici nuova guerra esplosa dopo un lungo periodo di calma apparente, occorrerebbe tracciare una «malanapoli». «*La verità* — ammette il giudice istruttore Alessandro Pennasilico, da anni presa con complicata inchiesta del criminologo Aldo Semerari — *è che sappiamo ciò che ormai alle nostre spalle, ma non quello che sta accadendo*».

Vale a dire? «*Dopo la grande guerra tra Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo e le bande nella Nuova Famiglia, sembrare piuttosto chiaro. Cutolo in sconfitto, gli altri i vincitori. Sappiamo che i equilibri tra le bande articolano saldati, è troppo poco*».

In attesa di saperne di più, la polizia risponde all'offensiva camorrista mostrando i muscoli. Compie azioni dimostrative. a Torre Annunziata, feudo del trafficante di droga Valentino Gionta. Centocinquanta agenti della squadra hanno invaso il «Quadrilatero delle Carceri», il rione più vecchio della città vesuviana. Sotto i palazzi pericolanti e da tempo disabitati, la polizia ha scoperto un labirinto di cunicoli, rifugio sicuro per i latitanti na.

Le vecchie alleanze non valgono più: relegato il vecchio di Ottaviano nel tetro dell'Asinara, i grandi capi Antonio Bardellino, Lorenzo Nuvoletta, i Giuliano, i Lorusso, i Barratto combattono la dura guerra per il controllo traffico della droga, del lotto e dei clandestino, delle zioni, delle rapine.

Ma lo fanno per interposta persona, muovono campi battaglia nuove pedine, i cui volti e nomi sono ancora avvolti nel mistero. Ogni quartiere cittadino, ogni paese della provincia terreni di tra i cui capi operativi agiscono in nome e per conto dei grandi burattinai. Salvatore Fiorillo, quel «Bellebbellizzi» ucciso venerdì 8 gennaio la sua amica, apparteneva ogni probabilità a questa nuova leva di quadri intermedi assurta a prendere il posto di Sergio Vigilante, il defunto «capobastone» quartiere. Il nome la polizia saputo tardi: «Bellebbellizzi» ormai, era morto e sepolto.

Fulvio Milone

Come evitare le vendette trasversali contro i parenti dei pentiti

Sulle scorte c'è polemica

I magistrati: senza i «dissociati» non si fa guerra alla mafia - Il ministro Vassalli: tocca al ministero dell'Interno - Il Sisde: la protezione personale va a scapito di quella collettiva

ROMA — Un dossier di minacce, di obiettivi, una popolazione che vive nell'ansia essere colpita, un impressionante di persone vicinissime, vicine, parenti, nipoti, anche cugini. Il della Giustizia Giuseppe Vassalli quel lo è fatto dare dalla polizia, carabinieri, dalla Guardia Finanza, dal Sono i possibili destinatari delle vendette trasversali, uomini, donne e che potrebbero essere colpiti, come per molti è già accaduto, per il solo fatto di essere parenti di pentiti della mafia.

Centinaia a Palermo, più ancora a Catania dove i collaboratori sono stati ancora più numerosi (otto le vittime di vendette solo per i pentiti del maxi-processo ai catanesi in corso a Torino), altrettanti a Napoli, dove la camorra ha registrato un forte frana di 'pentimenti'. Per uno solo di loro, detto nella riunione di mercoledì al Consiglio superiore della magistratura, stati trovati documentalmente le prove che dieci familiari si trovano in questo momento sotto la minaccia della morte. Documenti precisi al punto registrare, accanto ai nomi, anche le date di

I possibili bersagli sono infiniti, ha detto Vassalli non si possono difendere tutti. Ci vorrebbe forse una legge, fallaria di quanto viene negli Uniti, che consente ai pentiti cambiare connotati, nome, di emigrare, di autocancellarsi dalla propria comunità, di tagliare le radici. Ed è quanto, sia pure con cautela, ha proposto il Cam che proprio in questo periodo sta studiando quanto si sta facendo negli altri Paesi su questo problema.

Ma la legge non c'è, nessuno l'ha proposta, e si va avanti a colpi di polemica. La competenza, come ha ricordato lo nella protezione dei parenti dei pentiti, spetta alle forze di polizia, lontano dall'Interno. Di qui non si riescono ad avere dati tutto è dice. tipo vengono prese magistrati, si propone le protezioni, gli organi di polizia; sono i comitati provinciali per l'ordine e sicurezza (presieduti dal prefetto) a decidere quali richieste di protezione accolte e quali no. Con margini di rischio, che dire no significa responsabilità grandissima.

«E' un circolo vizioso — dice Lo segretario generale del sindacato — che bisogna rompere. Con protezione personale a scapito della collettiva e, a mio parere, l'estensione della scorta collettiva spinge numerosi cittadini a richiedere personali. L'unica via è quella di un controllo capillare del territorio, anche perché l'esperienza dimostra che le scorte spesso un boomerang ad attentatori a causa di pericolosi. Dopo il assassinio della volante a scorta al furgone postale in via Prati di Papa sono state messe due cattuglie a fianco di ogni furgone. Due pattuglie in in giro per la città.

Resta il problema della protezione dei pentiti e di quelli che loro vicini, dicono i magistrati, è il problema di poter continuare la battaglia giudiziaria contro la mafia. Senza Buscetta non ci sarebbe stato il maxi-processo di Palermo. «C'è bisogno una struttura avveduta e attrezzata apposita per la loro protezione», dice il ministro pubblico ministero Guido Lo Forte; «*Un programma di protezione che eviti le improvvisazioni*», aggiunge dal Cam Giancarlo Caselli che non rinuncia a una «rispettosa» polemica con Vassalli (a maestro di diritto per molti di noi») affermando che «*i pentiti sono l'unico cuneo che si può infilare dentro le associazioni mafiose. Lo Stato ha il dovere morale di fare il possibile per evitare le stragi più quelle mafiose che quelle trasversali contro i parenti dei collaboratori della giustizia*».

Cesare Martinetti

Sulle scorte c'è polemica

I magistrati: senza i «dissociati» non si fa guerra alla mafia - Il ministro Vassalli: tocca al ministero dell'Interno - Il Sisde: la protezione personale va a scapito di quella collettiva

ROMA — Un dossier di minacce, di obiettivi, una popolazione che vive nell'ansia essere colpita, un impressionante di persone vicinissime, vicine, parenti, nipoti, anche cugini. Il della Giustizia Giuseppe Vassalli quel lo è fatto dare dalla polizia, carabinieri, dalla Guardia Finanza, dal Sono i possibili destinatari delle vendette trasversali, uomini, donne e che potrebbero essere colpiti, come per molti è già accaduto, per il solo fatto di essere parenti di pentiti della mafia.

Centinaia a Palermo, più ancora a Catania dove i collaboratori sono stati ancora più numerosi (otto le vittime di vendette solo per i pentiti del maxi-processo ai catanesi in corso a Torino), altrettanti a Napoli, dove la camorra ha registrato un forte frana di 'pentimenti'. Per uno solo di loro, detto nella riunione di mercoledì al Consiglio superiore della magistratura, stati trovati documentalmente le prove che dieci familiari si trovano in questo momento sotto la minaccia della morte. Documenti precisi al punto registrare, accanto ai nomi, anche le date di

I possibili bersagli sono infiniti, ha detto Vassalli non si possono difendere tutti. Ci vorrebbe forse una legge, fallaria di quanto viene negli Uniti, che consente ai pentiti cambiare connotati, nome, di emigrare, di autocancellarsi dalla propria comunità, di tagliare le radici. Ed è quanto, sia pure con cautela, ha proposto il Cam che proprio in questo periodo sta studiando quanto si sta facendo negli altri Paesi su questo problema.

Ma la legge non c'è, nessuno l'ha proposta, e si va avanti a colpi di polemica. La competenza, come ha ricordato lo nella protezione dei parenti dei pentiti, spetta alle forze di polizia, lontano dall'Interno. Di qui non si riescono ad avere dati tutto è dice. tipo vengono prese magistrati, si propone le protezioni, gli organi di polizia; sono i comitati provinciali per l'ordine e sicurezza (presieduti dal prefetto) a decidere quali richieste di protezione accolte e quali no. Con margini di rischio, che dire no significa responsabilità grandissima.

«E' un circolo vizioso — dice Lo segretario generale del sindacato — che bisogna rompere. Con protezione personale a scapito della collettiva e, a mio parere, l'estensione della scorta collettiva spinge numerosi cittadini a richiedere personali. L'unica via è quella di un controllo capillare del territorio, anche perché l'esperienza dimostra che le scorte spesso un boomerang ad attentatori a causa di pericolosi. Dopo il assassinio della volante a scorta al furgone postale in via Prati di Papa sono state messe due cattuglie a fianco di ogni furgone. Due pattuglie in in giro per la città.

Resta il problema della protezione dei pentiti e di quelli che loro vicini, dicono i magistrati, è il problema di poter continuare la battaglia giudiziaria contro la mafia. Senza Buscetta non ci sarebbe stato il maxi-processo di Palermo. «C'è bisogno una struttura avveduta e attrezzata apposita per la loro protezione», dice il ministro pubblico ministero Guido Lo Forte; «*Un programma di protezione che eviti le improvvisazioni*», aggiunge dal Cam Giancarlo Caselli che non rinuncia a una «rispettosa» polemica con Vassalli (a maestro di diritto per molti di noi») affermando che «*i pentiti sono l'unico cuneo che si può infilare dentro le associazioni mafiose. Lo Stato ha il dovere morale di fare il possibile per evitare le stragi più quelle mafiose che quelle trasversali contro i parenti dei collaboratori della giustizia*».

Cesare Martinetti

Al processo per la strage di Trapani

Palermo: «La mafia mi minacciò»

CALTANISSETTA — Il giudice Carlo Palermo ha testimoniato parte lesa nel per l'attentato subito il 3 aprile sul lungomare Pizzolungo a Trapani un'autobomba fu esplodere passaggio sua auto blindata, ma un'altra auto a trovarsi fra ordigno e bersaglio fu completamente distrutta. A bordo c'erano Barbara Rizzo Asta, 31 anni, e i suoi due figli gemelli Giuseppe e di anni morirono tutti.

In questo , con venti imputati, l'accusa attribuisce l'attentato una che gestiva di provincia di Trapani (ubicata nelle campagne di Alcamo, fu scoperta polizia quattro settimane dopo l'attentato). Una strage preventiva, secondo l'accusa: la mafia avrebbe eliminare il giudice perché tenacia investigatrice, anche il magistrato in servizio a Trapani appena da un mese comesso.

In una deposizione che è durata oltre otto ore, Carlo Palermo ha sostanzialmente confermato quanto aveva in istruttoria. «*Subito dopo l'attentato* — ha detto l'altro — *la convinzione fu non ci fossero collegamenti con precedente attività di giudice istruttore a Poi, in seguito alla scoperta della raffineria di Alcamo, eventi e indagini mi indotto a questo collegamento*».

Il giudice ha ritratto minuziosamente la storia della inchiesta su mi e droga, a Trento, che coinvolgeva «la mafia turca e la pista bulgara» con un grosso di eroina e di base; una parte di questa — ha detto — era sicuramente destinata una raffineria clandestina in Sicilia: «*Vi a Palermo, dissi in un interrogatorio uno dei pentiti imputati: Gennaro Totta*».

su dei difensori il giudice detto servizio scorta dall'80; nell'ultimo periodo della sua permanenza a vigilanza esterna figlie otto o dieci anni), e continua ancora. «*Dopo l'attentato* — ha aggiunto — *ho continuato a ricevere minacce a Trapani a Roma, e tutte, a quanto risulta, matrice siciliana: l'ultima dello scorso settembre*».

(Ansa)

Indetti per la settimana prossima; la replica degli editori

Giornalisti, 2 giorni di sciopero

ROMA — Nuove prese di posizione sul contratto dei giornalisti. Dopo il primo sciopero che ha mese scorso l'informazione della stampata, e altri giorni ha provocato «l'astensione video-cronista» Rai, ieri la ha indetto altre due giornate di sciopero per la prossima settimana e spiegherà con una conferenza stampa della segretaria Giuliana Del Bufalo quali le richieste editori.

In una dichiarazione della delegazione alle trattative Paolo De Palma, gli editori replicano alle affermazioni della Federstampa. «*Non c'è nessun rifiuto del tavolo delle trattative da parte degli editori*». intervengono inoltre l'Ordine giornalisti, a sostegno piattaforma contrattuale, e il coordinamento delle agenzie di pa, che ha indetto assemblee per martedì prossimo.

Fnsi. Secondo nota dil sindacato dei giornalisti, «*il persistere degli editori nel rifiuto del tavolo delle trattative conferma la loro determinazione a sfuggire al confronto problemi centrali dell'informazione nel nostro Paese*». Si indicano poi obiettivi della Federstampa. «*Regolare il rapporto tra pubblicità ed informazione per garantire la trasparenza messaggi, rafforzare l'autonomia redazioni, battersi contro la concentrazione e l'appiattimento dell'informazione sono per il dei giornalisti obiettivi irrinunciabili quanto quello di restituire dignità alle retribuzioni*».

Si aggiunge che su questi temi la richiamerà l'attenzione dei dell'editoria, dei gruppi parlamentari, della commissione cultura della Camera, delle forze sociali e del governo.

Infine si specifica che contrattuale «*ha confermato la decisione sospendere ogni confronto aziendale, soprattutto nuove iniziative, investimenti e trasformazioni tecnologiche*».

Flag. De spiega che «*gli incontri già fissati per i giorni 3 e 4 febbraio sono stati annullati per il semplice fatto che la stampa, dopo aver concordato il 29 gennaio gli incontri stessi, ha effettuato uno sciopero il giorno 30 gennaio e ne ha programmati altri quattro. Non ci è sembrato logico confermare un incontro quando la controparte intento effettuare e programmare scioperi*».

Il capo delegazione degli editori aggiunge «*sulla pubblicità, sulle cosiddette "sinergie", sull'autonomia delle redazioni, gli editori non si sono rifiutati di entrare nel merito fornendo anche le loro e i loro orientamenti*» e precisa che «*la posizione negativa su alcuni di questi temi è stata assunta solo quando è apparso che le proposte fossero tali da mettere in discussione i diritti degli editori e di ostacolare lo sviluppo delle imprese*».

«*Abbiamo detto no, invece, questo lo confermo* — ha proseguito De Palma — *a richieste economiche che determinerebbero un aumento dell'86 per cento del costo del lavoro giornalistico, con un maggiore onere di 56 milioni per giornalista, a proposte che determinerebbero l'ingestibilità delle imprese come quella un "monte-orario" mensile, superato il quale il giornalista resterebbe a casa per un certo numero giorni) o che annullerebbero l'equilibrio tra i diritti e i doveri del giornalista come quella relativa all'esclusiva secondo la quale la condizione normale del giornalista dipendente un'impresa sarebbe quella di lavorare altre testate*».

Conclude il rappresentante degli editori: «*Questi i nodi trattativa: stendere cortina fumogena richiamo a grandi valori, che contesta, non certo né a scioglierli, né, tantomeno ad indurre gli editori abbandonare salvaguardia imprese editrici*».

(Agi-Ansa)

Garante su anti-trust

ROMA — Il Garante dell'editoria Giuseppe Santaniello è stato ascoltato ieri dalla Commissione Industria Madama nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'internazionalizzazione delle imprese e i concentrazioni industriali.

Per legge anti-trust il punto riferimento, ha precisato Santaniello, è il Trattato di Roma del «Dopo quel trattato Paesi europei state approvate leggi a difesa libera concorrenza, ma l'Italia è proceduto fino ad oggi a tale normativa carattere generale. L'urgenza procedere a tale adempimento si accentua fronte all'approssimarsi del 1992, prevista per l'istituzione del mercato europeo».

Secondo Santaniello «*i principi generali sono quelli della trasparenza degli assetti proprietari, del pluralismo nella produzione informativa, del coordinamento e bilanciato accesso alle risorse economiche*».

CIAK 1987
MESSO ALL'INDICE

Gli argomenti e i personaggi apparsi lo scorso anno su CIAK raggruppati nell'Indice '87

Editore
LA STAMPA
Via 84 - Torino
Telefoni 6511.452 - 6511.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

L'assicurazione è un affare? Due matematici hanno molti dubbi

L'autopensione [redacted]

Fra trent'anni [redacted] ne varranno poco più di 8 in termini di potere d'acquisto reale (ma si svalutano anche i premi [redacted] pagare) - «Le polizze [redacted] buon investimento, [redacted] per le compagnie»

TORINO — [redacted] delle «polizze pensioni»? Sono una pericolosa fabbrica di illusioni? Il sospetto [redacted] da uno [redacted] di due «attuari» (i matematici specializzati nel calcolare i rendimenti delle polizze), Roberto Ercoli e Angela Legini, secondo i quali le allettanti cifre promesse da alcune compagnie [redacted] assicurazione, [redacted] forma di capitale sia [redacted] forma di «pensione», [redacted] realtà illusorie e si riducono, al momento dell'incasso, a misere cose.

Le polizze pensione hanno avuto negli ultimi anni una enorme diffusione: molte famiglie hanno fatto [redacted] ad esse per integrare la [redacted]sione dell'Inps [redacted] altri istituti pubblici.

«Le polizze pensione individuali [redacted] buon investimento finanziario — ammette Roberto Ercoli — *perché non vengono spacciate per qualcosa che in realtà non sono, cioè [redacted] un modo per garantirsi una vecchiaia economicamente tranquilla. Perché allora è facile vedere che i milioni [redacted] promettono sono in realtà irrealizzabili».*

All'Ina, il maggiore istituto assicurativo a capitale pubblico, pioniere delle polizze-pensione, si sostiene che negli ultimi [redacted] anni le polizze rivalutabili [redacted] legate a un fondo hanno dato rendimenti superiori al [redacted], un rendimento «che [redacted] di fronte a qualsiasi altro [redacted]stimento» (in passato, si aggiunge, ci sono stati rendimenti [redacted] del 18%). «Al[redacted] — viene ancora detto — *facciamo progetti con tasso del 10%, che però consideriamo un'ipotesi estrema».*

Lo studio Ercoli-Legini è fitto di tabelle [redacted]. Una persona [redacted] trent'anni, che firmi [redacted] polizza della durata di trent'anni e paghi un premio annuo di un milione, avrà diritto, compiuti i sessant'anni, a una «pensione» [redacted] di 13.488.300 [redacted] e [redacted] capitale da incassare tutto insieme [redacted] 181.963.400 lire. Cifre indubbiamente allettanti. Ma, affermano [redacted] dello studio, le [redacted]pagnie di assicurazione si guardano [redacted] dal sottolineare al cliente che fra trent'anni queste cifre lo saranno assai meno, data l'erosione del valore della [redacted].

Secondo Roberto [redacted] e Angela Legini la pensione [redacted]». [redacted] realtà appena 673.700 lire (pari a poco più [redacted] lire il mese) mentre il capitale si sarà ridotto, [redacted] termini di potere d'acquisto reale, a [redacted] lire.

Altri due esempi portati [redacted] due attuari: un quarantenne che versi un [redacted] l'anno per vent'anni avrà una pensione di 4.780.200 lire o un capitale di 57.213.800 lire; e [redacted] cinquantenne che versi un milione per 10 anni incasserà 1.328.500 lire l'anno di pensione o a un capitale [redacted] 15.975.900 lire.

Obiettano [redacted]: è vero che le somme finali si svalutano, ma si svalutano anche i premi da pagare; l'ultimo milione versato varrà molto meno del primo. Inoltre, aggiungono, esistono polizze a premio variabile, che segue l'andamento [redacted] fondo cui la polizza è agganciata; se si rivaluta il [redacted] aumenta il premio e insieme [redacted] somma che l'assicurazione pagherà.

Esiste [redacted] un terzo tipo di polizza-pensione, collegata all'indice Istat del costo [redacted] vita, che consente di recuperare [redacted] parte l'erosione provocata dall'inflazione; in questo tipo [redacted] assicurazione il premio [redacted] ogni [redacted] in proporzione all'aumento [redacted] della [redacted] e aumenta anche la somma finale che andrà all'assicurato. Il recupero, che inizialmente era pari al [redacted] dell'inflazione, è stato prima elevato al 75% e [redacted] all'85.

[redacted] Ercoli l'effetto-illusione è particolarmente fuorviante quando si tratta di polizze-pensione collettive (per esempio quelle stipulate [redacted] un'azienda o da [redacted] categoria) perché, dice, distolgono i lavoratori *«dal cercare altri tipi di copertura»*, in cui entri in gioco il principio di mutualità. La convenienza, afferma, è soprattutto dei datori di lavoro. *«Se il datore [redacted] lavoro, [redacted] base ad un [redacted] tratto integrativo, si impegna a dare al dipendente un aumento netto di un milione* l'anno [redacted] *metterne in [redacted] tre perché un milione e [redacted] contributi e mezzo milione se [redacted] prende il fisco. Se invece glielo [redacted] sotto forma di polizza-pensione pagherà soltanto un milione [redacted] premio esentasse».*

I premi [redacted] polizze-pensione [redacted] detratti dalla [redacted] del [redacted] fino alla [redacted] di [redacted]. Questo è uno degli elementi che le rendono convenienti come investimento. Lo studio riporta una serie di calcoli in [redacted] porto alle diverse situazioni dell'assicurato.

Una prima ipotesi presume che la società assicuratrice ricavi dalle somme raccolte [redacted] assicurati e investite un rendimento superiore di due punti all'inflazione. [redacted] esempio il [redacted] per cento [redacted] cui il [redacted] eroso appunto dall'inflazione (questo avveniva normalmente negli anni [redacted] inflazione galoppante, oggi l'ipotesi [redacted] rendimento del 2% è pessimistica).

Nel [redacted] del trentenne che paga [redacted] l'anno per trent'anni l'aumento [redacted] capitale alla scadenza sarà [redacted] se i premi fossero [redacted] il da un'aliquota Irpef [redacted] 34% e del 20% se l'aliquota applicabile [redacted] 41%; nel caso del quarantenne che [redacted] milione l'anno per vent'anni l'aumento del capitale [redacted] rispettivamente [redacted] 21 o [redacted] 39%; infine per il cinquantenne che versa un milione l'anno per 10 anni l'aumento del capitale sale al [redacted].

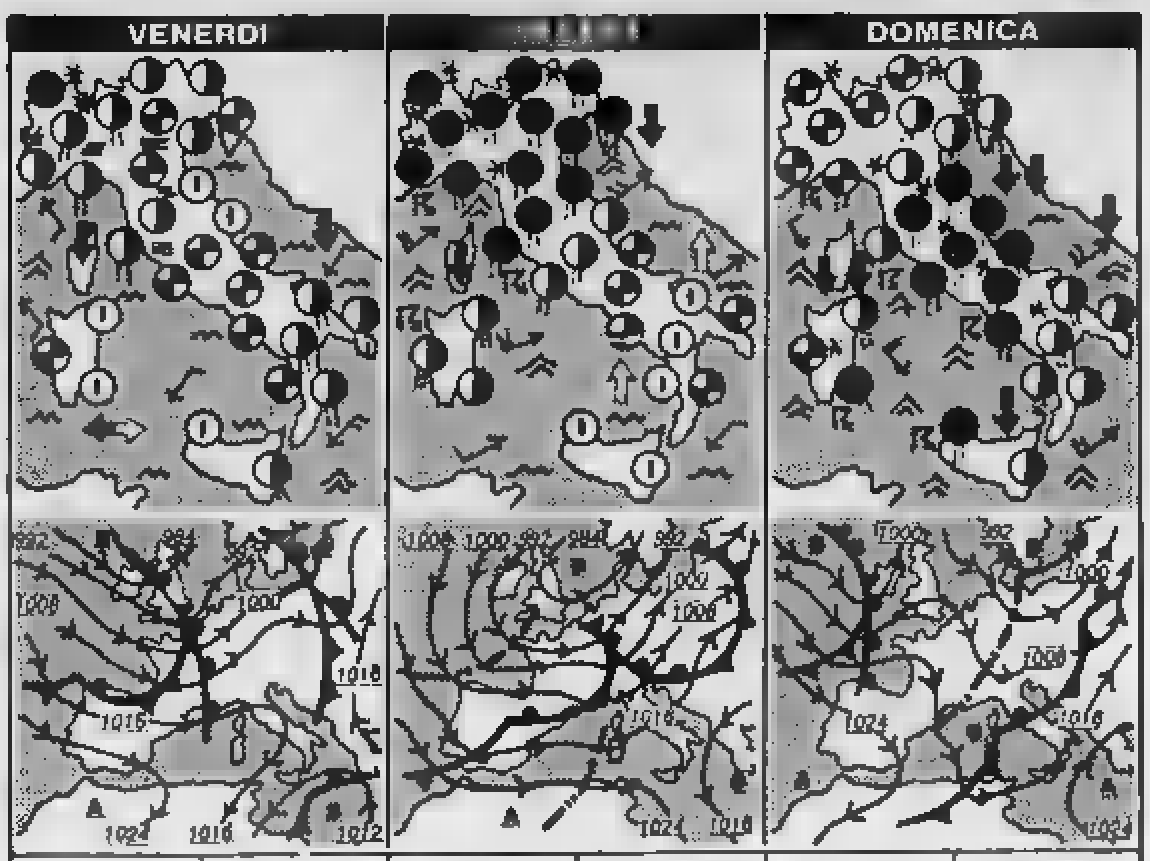
La seconda ipotesi è che il rendimento [redacted] di 4 punti superiore all'inflazione, ipotesi [redacted] oggi [redacted] la più realistica. In questo [redacted] per i nostri tre personaggi-tipo l'incremento di capitale dopo il [redacted] di [redacted] milione rispettivamente per trenta, venti e dieci anni sarà, a seconda dell'aliquota Irpef, del 87 o del 97%; del 54 o del 73%; del 44 o del 60%. Se il premio fosse superiore ai 2 [redacted] e mezzo, per cui la parte eccedente tale somma non potrebbe essere dedotta [redacted] «740», il vantaggio si ridurrebbe in misura tanto più sensibile quanto maggiore [redacted] il premio. Conviene dunque tenere il premio entro i due milioni e mezzo; e in ogni caso, è il succo dello studio Ercoli-Legini, tenere presente che [redacted] pensione è un'altra cosa.

Vittorio Ravizza

Un'altra perturbazione per 48 ore sull'Italia

Nevica sul weekend

Un «fronte freddo» irrompe dall'Atlantico e percorre la penisola [redacted] Nord a [redacted] - [redacted] da stanotte possibili nevicate sul Piemonte [redacted] Pianura Padana



A concludere una settimana di tempo tra [redacted] ed il perturbato, [redacted] co giungere un'ondata di maltempo seguita da un'irruzione [redacted] aria fredda. Si ripete quanto è avvenuto la settimana scorsa e, come allora, la brusca diminuzione di temperatura non è destinata a lasciare il segno, nel senso che durerà al massimo 48 ore.

Stiamo entrando nel periodo più critico del mese, generalmente più freddo di quello [redacted] giorni precedenti, in quanto saranno più frequenti, [redacted] che se non più pesanti, le irruzioni di [redacted] fredda. Tale periodo non si concluderà prima della metà del mese e rientra comunque nella norma climatica.

L'aria polare, dopo aver infierito a lungo sul continente nordamericano, comincia a rivolgere l'attenzione anche verso l'Europa aumentando il [redacted] sulle perturbazioni atlantiche. Intanto si annuncia un fine settimana denso di nubi e carico di precipitazioni.

Dopo la perturbazione di ieri, un'altra è già alle porte per cui, a condizioni iniziali di tempo incerto, in giornata e più probabilmente tra il pomeriggio e la serata riprenderà a piovere sulla Liguria ed a nevicare su Alpi e Prealpi. Non è escluso che durante la notte e le prime ore di domani possano [redacted] essere coinvolte [redacted] nevicate anche [redacted] pianeggianti del Piemonte, [redacted] Lombardia, dell'Emilia e [redacted] Veneto. Si [redacted] il moto ondoso.

[redacted] giornata [redacted] domani il maltempo si intensificherà estendendosi anche alle regioni [redacted] e alla Sardegna. Dalla mattinata di domenica, poi, il fronte di irruzione di aria fredda si porterà verso le regioni centro-meridionali dove acuirà il maltempo.

Al Nord e sulla Toscana resteranno condizioni di variabilità con residui episodi di maltempo, [redacted] con tendenza a schiarite. Sulle regioni tirreniche e sulle due [redacted] maggiori [redacted] piogge assumeranno [redacted] rovesci temporaleschi. [redacted] zone appenniniche, oltre i 700[redacted] metri di altezza, sono previste nevicate intermittenti. Diminuirà ovunque la temperatura.

[redacted] Loffredi

città italiane

Bolzano	−4	6
Verona	−1	4
Trieste	8	10
Venezia	6	11
Milano	3	5
Torino	6	5
Cuneo	1	3
Genova	3	[redacted]
Bologna	2	[redacted]
Firenze	3	13
Pisa	4	12
Ancona	8	10
Perugia	5	9
Pescara	8	12
L'Aquila	6	7
Roma Urbe	3	10
Roma Fium.	6	11
Campobasso	5	7
Bari	8	13
Napoli	7	11
Potenza	6	6
S.M. Leuca	8	12
R. Calabria	11	16
[redacted]	14	15
Palermo	12	16
[redacted]	13	15
Alghero	9	15
Cagliari	10	13

città [redacted]

Amsterdam	6	8	coperto
Atene	9	15	nuvoloso
Bangkok	20	33	coperto
Berlino	4	4	coperto
Bruxelles	8	10	nuvoloso
Buenos Aires	16	25	nuvoloso
Copenaghen	8	8	nuvoloso
Dublino	8	9	pioggia
Francoforte	9	9	nuvoloso
Gerusalemme	4	16	nuvoloso
Ginevra	5	13	coperto
Helsinki	np	np	
Hongkong	16	20	nuvoloso
Il Cairo	10	13	coperto
Lisbona	8	13	nuvoloso
Londra	4	6	pioggia
Los Angeles	7	18	sereno
Madrid	−2	11	pioggia
Montreal	−20	−14	nuvoloso
Mosca	−12	−6	nuvoloso
New York	−6	3	sereno
Parigi	7	8	sereno
Pechino	−4	3	nuvoloso
Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Sydney	20	24	nuvoloso
Tokyo	3	9	sereno
Varsavia	3	[redacted]	
Vienna	3	9	sereno

Una iniziativa in Parlamento

[redacted] ogni [redacted] la polizza [redacted]

Un'iniziativa parlamentare, che interessa milioni di automobilisti, è relativa all'obbligo da [redacted] delle società di assicurazioni di inserire nelle polizze auto, quando e [redacted] anche il rischio del furto, la clausola che comporti automaticamente l'abbattimento, ad ogni rinnovo della polizza, [redacted] assicurativi [redacted] cento.

Secondo i proponenti, infatti, «il deprezzamento dell'auto non è annualmente decurtato, così che alla scadenza del contratto, l'utente paga per un valore assai superiore a quello di mercato salvo che il cliente [redacted] richieda di volta in volta la riduzione del "capitale" garantito». [redacted] ciò, sostengono gli interroganti, non [redacted] avviene.

Ecco, quindi la necessità di introdurre un meccanismo che non si ripercuota negativamente sulla massa degli utenti. [redacted] pratica, sempreché [redacted] proposta abbia seguito, gli automobilisti risparmieranno [redacted] pochi [redacted] momento del rinnovo assicurativo. Se, per ipotesi, abbiamo assicurato l'auto di nuova immatricolazione per [redacted] milioni di lire, l'anno prossimo, [redacted] di rinnovare la polizza, il tetto di copertura scenderà a 3 milioni e mezzo di lire e così per ogni rinnovo successivo.

• Anche i cinesi hanno scoperto la polizza. La compagnia di bandiera cinese, la Picc, oltre ad assicurare le centrali nucleari, in pochi anni è riuscita a collocare contratti assicurativi a 45 milioni di famiglie, vale a dire una famiglia su 6. I veicoli coperti da polizze sono 3 milioni e mezzo e 10 milioni sono i cinesi che hanno assicurazioni sulla vita.

g. El.

Tre diocesi: Milano, Venezia e Ravenna

Uno stand della Chiesa alla Borsa del turismo

MILANO — La Chiesa italiana, [redacted] gli uffici della pastorale del turismo delle [redacted] di Milano, Venezia e Ravenna e [redacted] il patrocinio della Commissione pontificia migrazioni e turismo, parteciperà, [redacted] la prima volta, [redacted] Borsa internazionale del turismo (Bit), [redacted] delle più importanti rassegne del settore a livello mondiale, in programma dal 24 al 28 febbraio.

L'iniziativa è stata resa nota [redacted] responsabili degli uffici diocesani promotori della manifestazione e dall'arcivescovo di Ravenna, Ersilio Tonini, presidente della Nei, la società editrice del quotidiano «L'Avvenire». La presenza della Chiesa — [redacted] detto — all'interno di un'iniziativa [redacted] rilevanza mondiale per il turismo intende sottolineare che «*turismo, arte e spiritualità qualificano un fenomeno unitario e complesso*» e che «*il fenomeno turistico e il fenomeno artistico sono in varie maniere collegati organicamente alla dimensione spirituale* [redacted] *dell'uomo*».

Tenendo poi presente che milioni di [redacted] si muovono annualmente per verificare e approfondire [redacted] proprie conoscenze e ampliare gli orizzonti [redacted] sapere, è logico — è stato sottolineato — che anche la Chiesa [redacted]ga attenzione ad «*una realtà tanto importante*».

Nell'esposizione tre diocesi — Milano, Venezia e Ravenna — ricche di storia e monumenti, esporranno alcune opere d'arte.

La [redacted] di Ravenna presenterà, tra l'altro, un codice della Divina Commedia del [redacted] quella di Venezia esporrà antiche e preziose [redacted] di oreficeria e un [redacted] religioso con merletti di Murano valutato cento milioni di lire. Saranno esposti anche antichi esemplari di mosaici, mentre Milano darà il benvenuto ai visitatori con un'opera a sbalzo in rame dorata raffigurante il «Padre eterno», risalente al 1426. (Ansa)

Stato civile di Torino

3 FEBBRAIO 1988

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

[illegible]

E' mancata ai suoi cari **Giovanna Magnone nata Pellegrino** [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

Giovanna Pellegrino Magnone — Torino, 4 febbraio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Vita Montemurno in Gallo** [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

Giovanni Previtali [illegible] — Roma, 5 febbraio 1988

n.d. [redacted] **il Casalenza** [redacted] [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

Umberto Schininà Arezzo [illegible] — Varese, 4 febbraio 1988

Giuseppe Raimondo [illegible]

E' mancato **Franco Ponte** [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

E' mancato ai suoi cari **Bruno Florio** di anni 73 [illegible] — Torino, 3 febbraio 1988

Bruno Florio — Torino, 4 febbraio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Giovanni Ferraris** [illegible] — Torino, 3 febbraio 1988

avv. [redacted] **Biglia** — Torino, 4 febbraio 1988

[redacted] **Emanville ved. Riva** di anni 74 [illegible]

[redacted] **Emanville ved.** [redacted] — Valperga, 5 febbraio 1988

Marianna Emanville ved. Riva — Montreal, 3 febbraio 1988

[redacted] **Emanville ved. Riva** — Valperga, 5 febbraio 1988

Vincenzina Fusaro [illegible]

Luigi Garella [illegible]

Franco Periolo [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Teresa Cambiano ved. Francone** [illegible] — Torino, 3 febbraio 1988

Teresa Cambiano ved. Francone — Torino, 4 febbraio 1988

Marino Peirano [illegible]

Domenico [redacted] **(Bruno)** [illegible]

Giovanni Battagliotti [illegible] — Torino, 5 febbraio 1988

Domenico Brunetto anni 77 [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

Domenico Brunetto — Pinerolo, 4 febbraio 1988

Domenico [redacted] — Torino, 5 febbraio [redacted]

E' improvvisamente mancato **Francesco Bonadè** [illegible] anni 78 [illegible] — Torino, 2 febbraio 1988

Pietro Bottione [illegible] — Caselle, 4 febbraio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Giordano in Molinari** [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

E' mancata **Grazia Corvasce ved. Carbone** [illegible] — Torino, 5 febbraio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari **cav. Pietro Rulu** [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

[redacted] **Pietro Rulu** [illegible] — Varese, 4 febbraio 1988

cav. Pietro Rulu — Torino, 4 febbraio 1988

E' mancata alla famiglia **Enrichetta Giachino** [redacted] **Castelli** [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

Improvvisamente è mancata **Margherita Bernardi ved. Soave** [illegible]

Antonietta Riva Scacciga Della Silva [illegible]

E' mancata [redacted] **Piscinis in** [redacted] Le annunciano il marito, i figli, [illegible] — Torino, 4 febbraio 1988

ANNIVERSARI

6-2-1981 6-2-1988 **Davide Barbero** [illegible] — Asti, 3 febbraio 1988

Rita [redacted]

Aldo [redacted]

1987 [redacted] **Gino Vogliotti** [illegible]

[redacted]

[illegible] **Enrico** — Torino, 4 febbraio 1988

LA STAMPA Borbonese

CACCIATORI DI IMMAGINI

MEZZO SECOLO DI **PUBLIFOTO**

Salone «La Stampa» TORINO

5 febbraio - 5 marzo 1988

Le capitali del Carnevale fra tradizioni, nuove mode e business: Venezia

Sotto la maschera 70 miliardi

E' il giro d'affari della festa, nata nel 1162, che si apre domani - Gli operatori turistici: «Dovrebbe durare un mese» - Uno studioso: «Manifestazione pilotata, la città si sente estranea»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «*Chi vuol esser lieto sia, [illegible] doman [illegible] c'è certezza*». Per il Carnevale [illegible] Venezia, che si inaugu[illegible] domani, la certezza di [illegible] essere festeggiato si può dire che non c'è [illegible] fino all'ultimo. La [illegible] comunale che [illegible] protrae da mesi ha [illegible] forse la [illegible] astinenza) l'intervento [illegible] un gruppetto di enti pubblici [illegible] privati [illegible] permesso [illegible] mettere [illegible] un programma [illegible] po' rabberciato, alla fine anche il Comune, cui spetta la gestione del Carnevale, è riuscito [illegible] deliberare uno [illegible] sismento di 850 milioni, così [illegible] domani campi e campielli [illegible] invasi dalle maschere, fino al 16 febbraio spettacoli teatrali, concerti, balli in piazza allieteranno [illegible] decine di migliaia di turisti che ogni giorno sbarcano dai vaporetti per partecipare [illegible] Carnevale della città lagunare.

Il Carnevale [illegible] allegria, divertimento, ma per gli [illegible] nizzatori quest'anno [illegible] stato un tormento. Dice [illegible] Carsin, presidente dell'Azienda provinciale del turi[illegible]: «*Abbiamo dovuto improvvisare [illegible] programma in fretta e furia. Meglio di niente [illegible] cominciare. Le cose però [illegible] cambiare: la gestione della festa deve essere tolta [illegible] Comune perché non può continuare ad [illegible] condizionata dalle crisi, dai rimpasti, dai bilanci, ma va affi[illegible] ad [illegible] comitato composto da privati ed enti pubblici*».

Il Carnevale [illegible] affare [illegible] 60, 70 [illegible] che, precisa Carsin, «*gestito bene, per esempio prolungando ad un mese invece dei dieci giorni attuali, può produrre un fatturato di 1500 miliardi*». Per gli albergatori, gli esercenti, i commercianti veneziani il Carnevale è un modo per far fruttare un periodo dell'anno tradizionalmente [illegible] un espediente per allungare la stagione turistica di una città-museo.

Di parere nettamente contrario Augusto Salvadori, [illegible] comunale al Turismo, innamorato profondamente della [illegible] madre Venezia», l'assessore si batte [illegible] sempre per salvaguardare la dignità della città. La scorsa estate ha ri[illegible] l'impopolarità e il dileggio con la [illegible] campagna contro i «raccopelisti» che [illegible] accampavano in piazza San Marco, adesso [illegible] di togliere al Carnevale quell'aspetto mercantile che si [illegible] da troppo tempo per ricondurlo alle [illegible] trici storiche.

«*Il Carnevale, di [illegible] nasce nel [illegible] allora la festa, spesso collegata a celebrare editoriali [illegible] Repubblica, si facevano alla presenza dei principi. Io penso che dobbiamo ricollegarci alla [illegible] tradizione storica, [illegible] fare il doppione del Carnevale [illegible] Rio o di Viareggio, dove tutto viene fatto per i forestieri, gli stranieri*». Anche Salvadori [illegible] però [illegible] col Carnevale Venezia adempie ad [illegible] funzione economico[illegible].

«*Una città — dice — si sopolta quando meno [illegible] sono possibilità di lavoro durante tutto l'anno. Nel 1987 ritengo [illegible] aver recuperato e potenziato l'economia turistica invernale [illegible] Venezia. Ho ricevuto rimproveri: troppi turisti, troppi ospiti, la città è rimasta paralizzata. Ho preso atto di questo: il Carnevale [illegible] quest'anno, il cui programma è stato deciso in extremis, dopo [illegible] crisi dell'amministrazione comunale durata quattro mesi, [illegible] verso, le manifestazioni saranno suddivise in tutta la città, non [illegible] soltanto [illegible] piazza [illegible] Marco. I turisti [illegible] così interessati ad andare dappertutto, scopriranno quella Venezia segreta che normalmente non rientra negli itinerari. Ma, ripeto, Venezia non deve venir meno alla sua tradizione, alla sua cultura. Il Carnevale [illegible] uno dei momenti più importanti per far conoscere al mondo intero, ai turisti [illegible] accorrono, e quelli che vedono le immagini riprodotte in televisione, la storia di questa città, [illegible] irripetibile*».

Ma il Carnevale piace [illegible] veneziani? Lo vivono come una festa loro oppure lo sopportano [illegible] [illegible] dei tanti baracconi che questa città-spettacolo deve [illegible] alla divinità [illegible] turismo? Per Piero Fràsini, presidente dell'associazione «Venezia serenissima», [illegible] ci sono dubbi: «*La gente si sente un po' estranea, oggi il Carnevale [illegible] è troppo pilotato, poco spontaneo. In genere i veneziani giudicano il Carnevale una sovrastruttura fabbricata sulle loro spalle che porta [illegible] [illegible] un [illegible] di inconvenienti. Certo, è bene che tempo, perché specialmente d'inverno Venezia, che trent'anni fa era, con Napoli, la città più famosa per la vi[illegible] notturna (il caffè Florian non chiudeva mai), langue [illegible] un desolato abbandono, ma dovrebbe [illegible] organizzato meglio, [illegible] minori pretese faraoniche e più cura per il sentimento popolare*».

Ridotti a 62 mila, i veneziani residenti «sull'isola» [illegible] battono per evitare che la loro città diventi un «posteggio» per i turisti o un aggio[illegible] [illegible] «seconde [illegible] per connazionali benestanti di altre regioni e ricchi [illegible] nieri. Spiega Fràsini: «*Il Carnevale [illegible] deve [illegible] soltanto uno spettacolo per richiamare i turisti, ma una festa che deve coinvolgere gli abitanti*».

Alle manifestazioni «*per il pesti ospite forestiero*» organizzate dall'associazione alberghiera [illegible] la collaborazione della Compagnia [illegible] Calza «I Antichi», si [illegible] trapongono quest'anno [illegible] spettacoli organizzati dai [illegible] nei campi di S.M. Formosa, [illegible] Margherita e Rialto Pescheria, a Castello e nell'isola di Burano: un mercatino [illegible] [illegible] a S. Maurizio, un teatro-tenda con spettacoli per bambini e balli popolari sulla Riva degli Schiavoni, una Festa dell'Anziano al palazzetto dello sport dell'Arsenale, una ras[illegible] di gruppi rock curata dagli «Accesi» e un «Carnevale meraviglino», [illegible] alcune feste di quartiere, definite spontanee.

L'assessore Salvadori è [illegible] pessimista e ritiene che i veneziani [illegible] il loro Carnevale. «*Mamme e [illegible] confezionano i costumi per i bambini, i giovani lo vivono in prima persona e scendono sempre più numerosi in piazza con le loro maschere e la loro voglia [illegible] divertirsi*». Preoccupato dagli eccessi, [illegible] «*deve essere il Carnevale delle bottiglie rotte, dei rifiuti abbandonati dappertutto, dei focherelli accesi in piazza [illegible] Marco, della frutta marcia tirata contro la gente*», spera [illegible] riportarlo [illegible] fasti di un tempo, quando [illegible] feste veneziane erano famose [illegible] mondo per [illegible] loro spettacolarità, patrizi e plebei sfila[illegible] mascherati nei «sestieri», abbandonandosi giulari [illegible] balli, bevute e giochi.

Il Carnevale di Venezia ha conosciuto il suo momento di maggior splendore nel XVIII secolo, quando, spiega il presidente [illegible] «Venezia Serenissima», era una festa di popolo. La Rivoluzione francese ne segnò il declino. «*Il Carnevale diventò una festicciola*», fino a scomparire [illegible] tutto nel periodo fra [illegible] due guerre. Negli Anni 70 alcune associazioni private, fra cui la Scuola Grande di San Marco, organizzarono serate, mascherate e il Carnevale riprese quota. Furono feste spontanee.

Poi, negli Anni 80, fu presa in mano dall'amministrazione pubblica e diventò il Carnevale degli intellettuali. [illegible] bisogna ridargli quella «misura veneziana» che lo [illegible]va reso celebre in tutto il mondo. Festa di [illegible] polo, spontanea, allegra. Secondo una [illegible] Fràsini l'origine del Carnevale di Venezia [illegible] forse [illegible] 1162. «*Una disputa politi[illegible] fra il vescovo Ulrico e il suo Capitolo col doge Vitale Michiel II terminò [illegible] la sconfitta del prelato. In segno [illegible] spregio, il doge obbligò il vescovo a portare in piazza San Marco un toro e [illegible] maiali. Era il giorno [illegible] giovedì grasso: tutta [illegible] popolazione scese in piazza cantando e ballando, molti per dileggio avevano [illegible]rsato ridicoli costumi preistorici*».

Francesco Fornari

MASCHERINA SOLITARIA

Venezia. Mentre non mancano le polemiche, una mascherina ha già fatto la sua apparizione in Piazza San Marco

L'ultimo esemplare era stato ucciso quarant'anni fa

Sulle Alpi si rivede la lince

E' il risultato di un'indagine di due zoologi dell'università di Milano - Il predatore, segnalato in Valle d'Aosta e nell'Ossola, arriva dalla Svizzera

MILANO — Sulle Alpi centro-occidentali italiane è tornata la lince, l'ultimo predatore alpino. La sua ricom[illegible] colma un vuoto biologico durato 40 anni: pare, infatti, che l'ultimo esemplare sia stato ucciso nel vallone di [illegible] Marcel (Val d'Aosta) nel '47. La scomparsa di questo felino (che [illegible] attacca l'uomo, ma lo rifugge) è stata provocata dalla caccia, che lo aveva sterminato.

Da una ricerca compiuta dagli zoologi Toni Mingozzi, Guido Tosi e Franca Guidali dell'Università [illegible] Milano, risulterebbe che dal 1800 al 1947 sull'arco alpino occidentale furono uccise almeno 150 linci. Le citazioni storiche parlano di una ampia diffusione, dalle Alpi liguri fino [illegible] Gran Paradiso e alle vallate della Valtellina.

[illegible] ora non [illegible] sarebbero più dubbi. Questo felino (gran cacciatore di caprioli, camosci, cervi e lepri) è tor[illegible] nelle forre più impervie [illegible] [illegible] d'Aosta, delle val[illegible] ossolane. Addirittura ci sarebbe una sua probabile presenza, sul confine italo-francese, verso il parco transalpino [illegible] Queyras. Tutte [illegible] ricche di fauna [illegible] grossa taglia.

Ma da dove arrivano queste linci?

«*Giungono dalla Svizzera* — spiegano Mingozzi e Tosi — *dove nelle foreste [illegible] abeti e larici vivono oltre cento esemplari. [illegible]rano reimmessi tra il 72 e il 76, con 16 capi catturati nei Carpazi [illegible] slovacchi. Ora le testimo[illegible] sulla presenza [illegible] ci[illegible]ane linci sulle nostre mon[illegible]tagne [illegible] già una decina. Le più concrete e frequenti propendono dalla Val d'Aosta, ai confini con la Savoia francese. Un esemplare [illegible] stato visto in Alta Val d'Ossola, proveniente dai [illegible] svizzeri. Altre segnalazioni giungono dalla vallate [illegible]tane [illegible] Cuneese*». Addirittura [illegible] impronte di [illegible] felino sono state individuate nel parco regionale piemontese dell'Orsiera-Rocciavrè, in Val Chisone, [illegible] ricca [illegible] caprioli, [illegible] e mufloni.

Perché questa migrazione dalla montagne svizzere?

«*Molto semplice* — spiega Mingozzi —, *attualmente gli esemplari che vivono oltre confine sono più di cento, [illegible] alcuni hanno cominciato a spostarsi verso le [illegible] montagne, seguendo i [illegible] dei camosci. E dove [illegible]no i branchi [illegible] caprioli, cervi ed altri ungulati [illegible] lince trova i suoi pasti. Occorre considerare che, [illegible] un predatore, ha un'area di mobilità che può variare [illegible] [illegible] a 450 chilometri quadrati*».

Ora la presenza della lince predatrice rappresenta una [illegible] novità dal punto di vista biologico. Questo perché [illegible] fungere da regolatore [illegible] dei filti [illegible] [illegible] ungulati. Infatti sull'arco alpino centro-occidentale vivono non meno di 40 mila fra camosci, caprioli, cervi, stambecchi, mufloni, cinghiali. E dove arriva la lince, [illegible] certi casi, può anche sfoltire del 5-10 per cento i branchi di questi animali.

Finora i tentativi di introdurre direttamente la [illegible] erano falliti: opposizione [illegible] cacciatori, ostilità di amministratori locali ed un diffu[illegible] «terrore» nelle vallate alpine. Sovente dicerie che spaventavano i turisti. [illegible] Milingozzi: «*Il ritorno della lince contribuisce a ricostruire la complessità [illegible] comunità zoologica [illegible] nostre Alpi, che [illegible] cresciuta. Insomma l'ambiente può tornare quello di cento anni fa*».

Giuliano Dolfini

Al Pitti Lingerie di Firenze le ultime proposte novità degli stilisti

Il fascino della moda intima

Le sottovesti percorse dal pizzo in tinta - I boxer in technicolor presentati da Moschino - Le calze un po' Anni Trenta con i punti maglia [illegible] trecce o color argilla [illegible] quelle [illegible] fasce orizzontali

FIRENZE — Le altissime indossatrici che, come ad [illegible] edizione rallegrano gli stands, ora girano in guepi[illegible] di pizzo elastico, le giarrettiere pendono eccitanti sulle gambe nude in attesa delle calze e basta imboccare [illegible] prossimo [illegible] nella floritissima Fortezza da Basso, [illegible] saggiare la loro fantasia inesauribile.

Dalla guêpelle, la guêpière, [illegible] nera o bianca, nel pizzo si incrostano medaglioni di organdis con un [illegible] ricamato. E' il massimo della [illegible] zione, che può contare [illegible] due pezzi, reggiseno brasiliano [illegible] e mutandine, a corpetto [illegible] slip, tessuto setoso, elasti[illegible] nei punti giusti, trine.

Non manca il [illegible] ingenuo negli accordi cotone [illegible] seta, righe lucide e opache, la grazia [illegible] gaudì a seguire tagli dolci. Da Bellia, Laura Biagiotti ha inventato il tul[illegible] stampato in teneri fiori per rinnovare il body, offerto alla donna in vena di più [illegible] nostalgia, come la [illegible] glietta di lana, il [illegible] in [illegible] a passamaneria.

L'intimo è la [illegible] palestra in cui [illegible] allenano [illegible] stilisti dell'abito, consapevoli che la donna di oggi, sicura nel lavoro [illegible] nel successo, nasconde un desiderio di femminilità, e [illegible] lingerie l'esaudisce con lavorazionissimi [illegible] nulla, importanti [illegible] l'industria e per la vita. La tecnologia da una mano: quel 5% di Lycra nella seta color erica [illegible] [illegible] una nuova elasticità alle sottovesti [illegible] Liliana Rubechini, per[illegible] [illegible] pizzo in tinta, al pagliaccetto [illegible] [illegible] arricciature; la camicia [illegible] [illegible] in poliestere [illegible] [illegible] da sembrare [illegible] abito [illegible] sera.

Firenze. Due [illegible] della collezione presentata da Coveri

Nuovi colori intanto occhieggiano fra gli stands, nuovi accordi aggiungono contrasto a [illegible] e vestaglie dei p[illegible] autunno-inverno: vinaccia, grigio piombo, [illegible] e [illegible] in satin rosa pallido.

A parte la corsetteria, la moda intima è tutt'altro che univoca per la donna, che Armani veste per la notte in pigiama di seta a righe materasso azzurro e avorio, [illegible] volta classici per l'uomo, oggi pensato in slip a maglietta color rosa gengiva. Fantasie, [illegible] si scambiano i ruoli, come da Cerruti, che divide equamente in famiglia toni beige, rigati quieti, legno e avorio.

[illegible] oggi un [illegible] [illegible] fo un punto d'onore [illegible] [illegible]ostrare la propria eleganza anche quando è in boxer-technicolor quelli di Moschino, a [illegible] cachemere quelli di [illegible] [illegible] accordo con il pigiama, non rinuncia alla comodità, all'allegria dei coordinati da casa. Enrico Coveri ritaglia in scozzesi arancio, giallo, [illegible], [illegible] rigati bianco-neri pigiami e vestaglie, abiti da riposo e tute, traversati da scritte vivaci, belli per lui e per lei, che [illegible] vede però destinati [illegible] [illegible] linea speciale E. C., aderente [illegible] giorno in abitini [illegible] a costine o pizzo di lana neri, morbida la notte in camicie di seta sdrucito stinato e fiori grandi.

Il colore protagonista [illegible] [illegible] scuri [illegible] la [illegible] glia femminile [illegible] ricercato accordo con la camicia o il pigiama, pizzi, sete, svolazzi. E' la ventaglia rilassante ma briosa, come ne disegna Versace in lana sempre [illegible] [illegible] [illegible] trapunto [illegible] motivi orientali d'un folk sontuoso. Del resto la corsetteria di Valentino include fra [illegible] tutto bianco e il tutto [illegible] i due pezzi in [illegible] giallo e nero, [illegible] scozzese bianco e [illegible] [illegible] in satin [illegible] [illegible] leopardo.

Tutte tendenze che le [illegible] [illegible]ze e ancora e sempre i collant, riflettono, puntuali e variegati. A giudicare dalle [illegible] novità, calze un po' Anni Trenta con punti maglia a trecce color [illegible] o corallo, un po' [illegible] [illegible] nelle trasparenze spigate, le gambe [illegible] restano protagoniste nell'autunno-inverno verso il 1989. [illegible] colore è riservato, verde, rosso, viola, al cotone, alla lana: i collant traspa[illegible] concentrano o isolano frivole fantasie alla caviglia. Le calze autoreggenti all'incorporata giarrettiera.

Filodoro decora i [illegible] collant-slip, dall'elasticità spe[illegible] grazie a Lycra, [illegible] tramati [illegible] Anni Quaranta ed elenca reminiscenze barocche, rosalline di seta a [illegible] tendo lungo la gamba. Valentino propone calze in pia[illegible] bianco, blu tempestate di garofani, [illegible] bianchi [illegible] [illegible] ro o rosso.

Lucia Sollazzo

[illegible] «L'aria condizionata [illegible] fa male»

MILANO — L'aria condizionata [illegible] male? Gli impianti di riscaldamento [illegible] refrigerazione, in [illegible] ma [illegible] praticato negli uffici, possono apportare disturbi e malattie? Nel novembre scorso una ricerca presentata a Milano suscitò qualche allarme. Si parlò di «*sindrome da edifici malati*».

«*L'allarmismo è ingiustificato*» ribatte [illegible] Mario Costantino, presidente dell'Aicarr (Associazione italiana condizionamento dell'aria, riscaldamento, refrigerazione), che ieri ha te[illegible] [illegible] Fiera [illegible] convegno nell'ambito di «Expocomfort». la massima rassegna mondiale [illegible] di impianti per [illegible] qualità degli ambienti.

«*E' ingiustificato* — prosegue Costantino — *perché la nostra tecnologia è tra [illegible] più avanzate nel mondo e offre [illegible] garanzia di quasi totale soddisfazione*». E allora i disagi segnalati [illegible] che [illegible] derivano? «*Le responsabilità non riguardano né la costruzione [illegible] l'installazione, ma [illegible] manutenzione degli impianti. Troppo spesso questa [illegible] improvvisata o sottovalutata*».

[illegible] Alfa dell'Alfa

ROMA — I voli commerciali dell'Ati con gli Atr 42 riprenderanno da lunedì 8 febbraio. Lo ha reso noto ieri un comunicato della compagnia: «*La ripresa avverrà gradualmente in funzione [illegible] tempi di addestramento dei piloti, i [illegible] programmi sono stati definiti in sede ministeriale alla presenza delle associazioni [illegible] categoria. Le esigenze addestrative sono [illegible] riconducibili al lungo periodo di inattività del personale sia [illegible] necessità [illegible] fornire ai piloti tutte le informazioni relative alle modifiche [illegible] alle variazioni delle procedure*».

[illegible] Rapitori investivano in droga

MILANO — «*Associazione criminosa di stampo mafioso, associata all'ndrangheta e finalizzata al sequestri di persona su tutto il territorio nazionale e al traffico di sostanze stupefacenti*»: [illegible] recita l'ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Bergamo [illegible] quindici persone arrestate perché implicate nel rapi[illegible] di una ragazza.

Nel [illegible] delle perquisizioni ordinate dal magistrato per [illegible] legami con [illegible] sospettati, i carabinieri a Milano hanno trovato Francesco Chiabrò, [illegible] anni, mentre [illegible] [illegible] della sua [illegible] con al braccio una borsa contenente venti chili [illegible] eroina pura. Secondo i carabinieri di Bergamo, la [illegible] invettiva parte del denaro proveniente dai sequestri di persona nel traffico di stupefacenti e parte in immobili. (Ansa)

[illegible] Negati funerali baby-sitter

PORDENONE — Non [illegible] celebrati a Pordenone i funerali [illegible] [illegible] Laura Pedron, 21 anni, la baby sitter strangolata. La [illegible] [illegible] infatti fatto sapere che non è possibile celebrare una [illegible] religiosa «*per una persona che cattolica non è più avendo abiurato la fede nella quale era stata battezzata. Sarebbe come celebrare una messa cattolica per un buddista*». La ragazza faceva parte della setta del «Telsen tao», attiva da anni a Pordenone. Stesso rifiuto [illegible] curia di Treviso.

IL CASINO MONTE-CARLO

Lamborghini mod. Jalpa

Al Casinó di Monte Carlo qualcuno la vincerá a Chemin De Fer

Di coloro che stanno leggendo questo annuncio, alcuni sono giocatori di Chemin de Fer. Quelli che per prima cosa hanno riconosciuto la Lamborghini, [illegible] giocatori di Chemin che apprezzano le belle auto. Tra questi, qualcuno ama il rischio più degli altri. Per loro, il Casinò di Monte Carlo ha organizzato il **"Grande Torneo di Chemin de Fer"**, che si disputerà in tre fasi:

Da venerdì 29 gennaio a domenica 31 gennaio 1988
Da venerdì 12 febbraio [illegible] domenica 14 febbraio [illegible]
Da venerdì 26 febbraio [illegible] domenica [illegible] febbraio 1988

Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300

Ogni week-end 100 monete d'oro in palio.

Al vincitore del Torneo la Lamborghini Jalpa.

Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito

Altra giornata drammatica per i titoli Ferruzzi ma scattano le prime difese

Le banche in aiuto di Gardini

Da mezzogiorno robusti acquisti in appoggio alla holding [redacted] Ravenna - Ancora vendute Montedison e Agricola, recuperi per Meta e Silos

Già partita l'indagine della Consob

MILANO — In Borsa è già partito il piano [redacted] salvataggio del gruppo Ferruzzi-Montedison. Lo si è visto in modo evidente [redacted] tra le bellies quando i [redacted] Agricola, Iniziativa Meta e soprattutto Montedison sono [redacted] decisamente scatenati [redacted] banche pubbliche, [redacted] particolare dalla Banca Commerciale.

A cinque giorni dall'annuncio delle linee generali del riassetto [redacted] Foro Buonaparte, mentre [redacted] precisano i comportamenti della Consob e degli agenti di cambio e permangono, invece, grossi interrogativi sulla reticenza [redacted] Gardini nello spiegare dettagliatamente l'operazio[redacted], è dunque entrato in funzione il cordone sanitario [redacted] Mediobanca e delle tre Bin attorno al [redacted] del gruppo. Già nelle riunioni precedenti [redacted] l'holding di [redacted] fatto tentativi [redacted] della propria scuderia. [redacted] particolare, nella riunione di mercoledì, su oltre [redacted] milioni di [redacted] Montedison trattati, almeno [redacted] stati rastrellati da due importanti [redacted] della Ferruzzi. Ieri, secondo i dati provvisori della Borsa, sono passate di mano oltre 12 milioni di azioni Montedison.

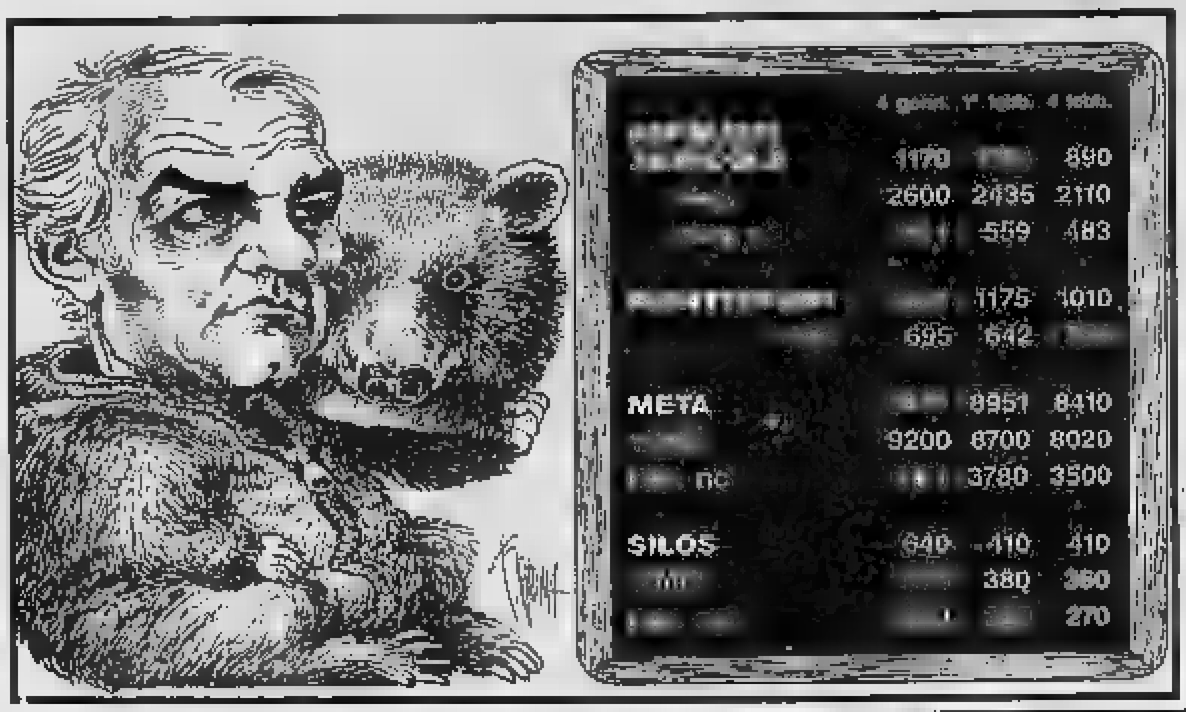
Anche ieri, comunque, [redacted] Montedison [redacted] durante i primi scambi della mattinata, al [redacted] sotto [redacted] valore nominale di 1000 [redacted] e al listino ha chiuso a 1010, 52 lire in [redacted] rispetto alla vigilia. Poi il titolo ha registrato moltissime oscillazioni: alle [redacted] 11 ha toccato 1005 lire, poi 1010, alle 13.30 era a 1015, e quindi [redacted] seguito [redacted] a 1025, quando sono apparsi più incisivi [redacted] interventi delle banche. L'Iniziativa Meta, lo scrigno [redacted] gioielli di Foro Buonaparte che sarà incorporato [redacted] Ferruzzi Finanziaria, ha d[redacted] segni di ripresa: [redacted] terminato [redacted] 9410 lire (+1,2%). Certo un prezzo [redacted] lontano dal [redacted] di 14.335 [redacted] stimato [redacted] piano di Gardini per [redacted] concambio con le azioni Ferruzzi. La Silos [redacted], vittima nelle passate riunioni [redacted] una drammatica tracimazione, ha recuperato 20 punti a 410 lire. L'Agricola ha ceduto invece oltre il 6%.

Anche se lentamente, in Borsa si [redacted] manifestando qualche sforzo [redacted] di inghiottire [redacted] boccone amaro del riassetto Ferruzzi-Montedison. «Se il progetto — ha commentato [redacted] molto realista il responsabile titoli [redacted] una banca — è *stato presentato in questo modo significa che la situazione è* [redacted]*te molto grave e che non c'erano alternative*». Non sono mancati comunque i paragoni con [redacted] casi [redacted] che hanno coinvolto in passato gruppi finanziari e industriali [redacted] primo [redacted]. «*Quando* [redacted] *gruppo Pesenti era indebitato fino al* [redacted] — è st[redacted] ricordato — *ha* [redacted]*duto una compagnia* [redacted] *assicurazioni come la Ras.* [redacted] *Agnelli, quando sono stati* [redacted] *guai, hanno ceduto la Sai e* [redacted] *Rinascente.* [redacted] *Gardini non cerca di vendere qualcosa?*».

Nel frattempo sono partite le indagini degli 007 della [redacted] che devono scoprire se è [redacted] qualcosa di irregolare sui titoli Ferruzzi-Montedison nelle riunioni di lunedì e martedì. Il primo atto dell'inchiesta è stato quello di chiedere agli agenti di cambio di Milano [redacted] fotocopia della prima nota degli ordini relativi [redacted] titoli Agricola, Montedison, Meta e Silos.

[redacted] un'ultima novità in [redacted] Montedison. [redacted] questa volta si tratta di una buona notizia. La Trenno, società che si occupa di [redacted] e ippodromi, tornerà, se [redacted] ci saranno [redacted] imprevedibili sorprese, alla quotazione in Borsa [redacted] cui [redacted] sospesa [redacted] giugno '85) il prossimo 15 febbraio. Già controllata da Carlo Bonomi, la società è entrata [redacted] Foro Buonaparte con la scalata di [redacted] Bi Invest.

[redacted] Gianola



Gli autori del progetto difendono il «riassetto»

La fusione Meta-Ferruzzi è stata un passo obbligato

MILANO — «La fusione Meta-Ferruzzi Finanziaria è [redacted] passo obbligato. [redacted] questo [redacted] di Borsa, un [redacted] capitale era infatti improponibile. Si è dunque pensato ad un'operazione innova[redacted]. E lo è, in quanto offre qualcosa di diverso e di [redacted] interessante: un prodotto completo e [redacted]: azioni che contengono patrimonialmente i valori di Meta e di Ferruzzi Finanziaria». La spiegazione viene da [redacted] esperto che [redacted] vuole [redacted] citato, [redacted] che è [redacted] uno degli [redacted] del progetto di riassetto.

La riduzione dei [redacted] holding chimica, che già il gruppo ha indicato pari a 2000 miliardi per questa prima tappa, sarà il frutto di più operazioni: [redacted] cessione a Meta da parte di Montedison del Messaggero, della Sifi e della [redacted] (società nella quale Mediobanca [redacted] il 35%) che dovrebbe [redacted] nelle casse di Montedison una [redacted] cifra stimata intorno ai 300/400 miliardi. Altri 400/500 miliardi [redacted] depositati [redacted] Foro Bonaparte [redacted] la fusione, e passati alla [redacted] finanziaria. Circa [redacted] miliardi rappresentano infine la cifra che Montedison dovrebbe rastrellare [redacted] mercato con [redacted] creazione ai [redacted] centomila azionisti delle [redacted] Ferruzzi Finanziaria (post-fusione con Meta).

Ieri, intanto, il gruppo Ferruzzi ha reso pubblici i dati della Ferruzzi Finanziaria che comprendono la relazione semestrale al 30 giugno e [redacted] cifre dell'attivo e del passivo al 31 ottobre [redacted] data nella quale è stata fatta [redacted] perizia per la fusione, stima [redacted] ha assegnato alla società un valore [redacted] a [redacted] miliardi. A fine ottobre l'inde[redacted] finanziario netto della Ferruzzi era pari a 317 miliardi, in linea [redacted] i [redacted] miliardi [redacted] debiti netti della semestrale Ferruzzi al 30 giugno [redacted] (al [redacted] giu[redacted] 1986 i debiti [redacted] 107,7 miliardi). Nell'attivo al 31 ottobre, [redacted] totale [redacted] 1218 miliardi, [redacted] 858 miliardi di immobilizzazioni, due miliardi di oneri pluriennali, [redacted] miliardi [redacted] disponibilità e crediti finanziari, 22 miliardi di crediti diversi. Al passivo, abbiamo [redacted] miliardi [redacted] debiti finanziari, [redacted] accantonamenti, [redacted] miliardi di debiti [redacted]. [redacted] capitale sociale pari a 460 miliardi, 40 miliardi di riserve e 13 miliardi [redacted] utile del periodo.

Al 30 giugno 1987, [redacted] portafoglio Ferruzzi Finanziaria comprendeva le seguenti partecipazioni: 51,46% Agricola Finanziaria ordinarie (4,61% titoli risparmio); 3,33% Calcestruzzi ordinarie, 1,74% Eridania ordinarie ([redacted] risparmio); 6,26% Silos ordinarie (e 7,1% titoli risparmio).

Valeria Sacchi

La Consob sotto [redacted] - Andreatta: «Non è più un mercato, [redacted] una casa [redacted] tolleranza»

Il Senato processa Piga: «Senza autorità»

ROMA — Consob sotto ac[redacted]. L'infelice incastro Ferruzzi-Montedison è rimbalzato ieri al Senato. [redacted] presidente Franco Piga, ha spiegato, ascoltato, contrattac[redacted] con calma [redacted] con determinazione e ha perfino mostrato i muscoli: ieri alle 13 — ha annunciato — [redacted] Consob ha inviato un telex a Ravenna con il quale si chiede [redacted] con urgenza un prospetto informativo «*ai fini* [redacted] *eventuale ammissione d'ufficio alla quotazione della finanziaria del gruppo Ferruzzi*». [redacted] presidente della società di controllo [redacted] spiegato che nell'ultimo colloquio con Gardini erano emersi problemi delicati e complessi, ad esempio [redacted] fusione tra [redacted] quotata, la Meta, e una non quotata, [redacted] Finanziaria Ferruzzi appunto, rispetto [redacted] quale [redacted] ci sono normative. E quindi si [redacted] aperto il problema «di un'accelerazione rapidissima dell'ammissione in Borsa dei [redacted] Ferruzzi».

Andreatta alla carica — Il ruolo di pubblico accusatore lo ha svolto [redacted] la solita energia il [redacted] democri[redacted] Beniamino Andreatta, mezzo sdraiato in [redacted] da [redacted] di [redacted] a [redacted] nell'a[redacted] della [redacted] Fi[redacted]: «*Il teatro molle,* [redacted] *tutela* [redacted] *risparmiatori, è parte legata alle fusioni*». Egli ha [redacted] è incredibile che [redacted] 64 [redacted] dall'operazione, Piga non [redacted] tutti gli [redacted] informazione. E poi, [redacted] chiaro [redacted] andato giù duramente: «*È* [redacted] *Consob figuriamoci i risparmiatori. Questo è un mercato manipolato,* [redacted] *non* [redacted] *mercato* [redacted] *una casa di tolleranza in cui può accadere di tutto*».

Andreatta ha rilanciato [redacted] proposta di una maggiore tutela [redacted] piccoli azionisti [redacted] la possibilità [redacted] recesso attraverso [redacted] intervento legislativo e costringendo l'azionista di maggioranza [redacted] riacquisto completo delle azioni allorquando i risparmiatori, [redacted] in questo caso, si ritrovano con azioni diver[redacted] quelle nelle quali avevano investito. Il senatore democristiano è andato oltre nella richiesta della massima trasparenza: «*Le banche che hanno seguito, in qualità* [redacted] *consulenti, l'operazione devono uscire dall'anonimato* [redacted] *un prospetto,* [redacted] *garanzia che i calcoli siano stati eseguiti* [redacted] *correttezza nella tanto discussa operazione*». Egli ritiene intempestiva [redacted] richiesta avanzata ieri alla Ferruzzi.

Franco Piga

Informazione carente — [redacted] carenza [redacted] informazione e sul [redacted] intervento hanno insistito [redacted] po' tutti. Anche Vittorino Colombo, democristiano, ha [redacted] che [redacted] necessario intervenire [redacted] «*e che l'istituzione* [redacted] *commissione ad hoc per indagare sulla vicenda* [redacted] *vuol dire che la Consob non ha esercitato le sue funzioni*». Per l'indipendente di [redacted] Cavazzuti, la Consob ha [redacted] un peccato di [redacted] perché ha lasciato deliberare i consigli di amministrazione delle società del [redacted] avere le necessarie informazioni: «*Un caso di autolimitazione dei poteri della Commissione*».

La cronistoria — Piga [redacted] tanto in alcuni momenti [redacted] alzato il [redacted] della [redacted] per [redacted] ha ripercorso passo passo le tappe dell'operazione. Il 2 dicembre furono chieste informazioni alla Ferruzzi e venne convocato [redacted] il 18 Gardini. Il patron della Ferruzzi chiese uno slittamento [redacted] giori ragguagli. Le dimissioni di Schimberni, il [redacted] dicembre, misero [redacted] all'erta la Consob e il 29 [redacted] un incontro privato Piga ot[redacted] soltanto una informa[redacted] generica sull'ampia ristrutturazione che si stava delineando.

È [redacted] d'accordo che [redacted] mattina del lunedì i vertici [redacted] società avrebbero fornito tutti [redacted] elementi necessari sull'operazione. Piga ha rivelato, inoltre, [redacted] fatto ampio ricorso alla minaccia di sospensione [redacted] titoli per ottenere più informazioni.

Speculazione — Di sicuro, comunque, sulla vicenda, su [redacted] che è accaduto tra lunedì e martedì, restano alcuni punti oscuri. «*Allo stato attuale* — rispondendo alle domande dei comunisti — *non possiamo escludere che siano* [redacted] *fatti abusi,* [redacted] *siano stati eccessi di speculazione e* [redacted] *che un gran chiasso sia stato fatto da chi aveva organizzato insider trading e non ha potuto farlo*».

[redacted] **difesa** — La Consob — ha detto Piga — è convinta che la sospensione dei titoli [redacted] guasti superiori ai [redacted]taggi. Manca completamente una normativa che [redacted] alla Consob strumenti più efficaci. «*Attualmente possiamo chiedere alle società informazioni ma* [redacted] *possono non rispondere, o rispondere in un secondo tempo, rispondere parzialmente. La* [redacted] *sta vivendo una situazione drammatica in cui diventa sempre più difficile immaginare soluzioni idonee sul piano della costruzione dell'ordinamento. Per il recesso si tratta di una decisione politica, visto che non è contemplato*».

Commento — «*Al di là* [redacted] *vuoti e* [redacted] *imperfezioni legislative* — ha commentato il comunista Andriani — *resta il problema di far valere l'autorità e* [redacted] *prestigio* [redacted] *una istituzione anche attraverso mezzi informali: sospetto che questa autorità non sia stata fatta valere per far correre l'operazione*».

Eugenio Palmieri

Dopo la Norditalia, anche per la Silos sta per nascere un comitato

La rivolta dei piccoli azionisti

Cresce [redacted] dopo le disavventure degli ultimi giorni - Chi non vende [redacted] azioni vuole contare [redacted] più - In vista nuovi gruppi di pressione - Ma c'è anche [redacted] difende i vertici dei grandi gruppi «per amore di verità e giustizia»

TORINO — [redacted] centomila i piccoli azionisti interessati [redacted] ristrutturazione del gruppo Ferruzzi-Monte[redacted]: è a [redacted] infatti che [redacted] rivolge per lo scambio [redacted] Meta e per ottenere i duemila miliardi di cui ha bisogno [redacted] ridurre l'indebitamento del gruppo. Ma sono anche loro, forse non solo [redacted], a inondare la Borsa delle azioni che hanno fatto crollare le quotazioni dei titoli delle società che fanno capo all'impero [redacted] Ravenna.

[redacted] scrolloni, scriveva ieri [redacted] «Financial Times», hanno spesso avuto in Italia l'importante ruolo di creare pressioni per il cambiamen[redacted] darsi [redacted] che questa vicenda [redacted] portare finalmente [redacted] to finanziario italiano a muoversi in modo più simile a quelli europei. Magari Gardini, commentava il quotidiano finanziario inglese, pensa [redacted] aver risolto [redacted] problema dell'informazione ai propri [redacted] con una pagina di pubblicità a [redacted]mento sui giornali di merco[redacted] ma, commentava ancora il [redacted] Times», rimangono ancora angoli bui, [redacted] fino a quando [redacted] Ferruzzi Finanziaria non sarà sottoposta [redacted] giudizio della quotazione in Borsa.

Lo scrollone, comunque, [redacted] effetto l'ha [redacted] avuto: ieri un gruppo di azionisti della Silos [redacted] deciso [redacted] ciarsi in un Comitato [redacted] di quanto già fatto [redacted] quelli della Norditalia. Anzi, afferma Antonio Saba, presidente del Comitato piccoli azionisti Norditalia, gli [redacted]nisti Silos «*si* [redacted] *rivolti all'unico organismo di tutela delle minoranze azionarie* [redacted] *operante nel nostro paese, cioè il Comitato dei piccoli azionisti della Norditalia Assicurazioni*».

E' [redacted] segnale di [redacted] attacco al gruppo Ferruzzi-Montedison? Probabilmente si tratta di qualcosa [redacted] più ampio: oltre alla Silos e [redacted] Norditalia, comitati dei piccoli [redacted]nisti starebbero per [redacted] anche per la Scotti. In sostanza più che [redacted] di [redacted] conflittualità si tratterebbe della creazione di una controparte, [redacted]mente organizzata, che possa chiedere conto nelle [redacted] societarie [redacted] gestione delle società.

[redacted] il Comitato dei piccoli azionisti Silos nasca da [redacted] serie [redacted] rivendicazioni è [redacted]munque inevitabile. [redacted] Saba: «*I motivi che spingono a dare battaglia* [redacted] *molti. Il primo è che sarebbero forse i piccoli* [redacted] *i più penalizzati. Innanzi tutto perché la loro società è stata nel giro di pochi anni completamente snaturata rispetto agli scopi e agli obiettivi perseguiti nel passato, ed in secondo luogo perché essi hanno sottoscritto in tempi recenti più di* [redacted] *aumento di capitale pagando dei* [redacted]*zi sovrapprezzi*».

«*La nascita di* [redacted] *forte organismo* [redacted] *difesa degli interessi degli azionisti minori* — prosegue Saba, confermando la sensazione che non si tratti di un episodio destinato a rimanere circoscritto — *permette già oggi* [redacted] *vincere una battaglia* [redacted] *conquistare quella che noi definiamo* [redacted] *'democrazia finanziaria'.* [redacted] *lo scontro de*[redacted] *proseguire, anche quando la* [redacted] *Ferruzzi uscirà dalle prime pagine dei giornali*». Insomma, chi sa [redacted] che alle assemblee, [redacted] e [redacted] entrati nel [redacted]ciore (e a volte [redacted] folclore), non nasca una figura più moderna, quella del rappresentante di importanti gruppi [redacted] interesse.

Ma accanto agli [redacted] scontenti [redacted] ne [redacted] alcuni, è difficile quantificarli, che si professano fiduciosi. E' il [redacted] di Piervittorio Pretti, frequentatore delle assemblee societarie, che in una lettera a *La Stampa* afferma di scrivere «*per amore di* [redacted] *rità e giustizia*» e che «*la crisi è nel* [redacted] *borsistico nazional-popolare, e nelle istituzioni che lo regolano, non nella realtà economica e patrimoniale* [redacted] *gruppo Ferruzzi*.

«*L'operazione necessaria e improrogabile proposta nell'intento di razionalizzare l'operatività delle consociate, forse parzialmente incompresa per carenza di informazione, non presenta* [redacted] *assoluto elementi* [redacted] *da influenzare negativamente il mercato finanziario.* [redacted] *travaglio che ha subito e subisce* [redacted] *mercato* — sostiene Pretti — *riflette un'immaturità congenita, esaltata* [redacted] *un certo tipo* [redacted] *investitore casalingo*».

[redacted] ragione lo diranno [redacted] solo il mercato, ma anche i bilanci futuri [redacted] gruppo Ferruzzi.

r. e. s.

Chimica: Granelli e Reviglio sostengono [redacted] ruolo dell'Eni

ROMA — «*I problemi della chimica italiana non si risolvono vendendo o comprando in blocco, al di fuori* [redacted] *un chiaro disegno di politica industriale, comparti produttivi che hanno invece ristrutturati per poter fare in alcuni campi coraggiosi salti di qualità e* [redacted] *dimensione*». [redacted] afferma [redacted] ministro delle Partecipazioni Statali, Luigi Granelli, polemizzando con le dichiarazioni di Gianni [redacted] Michelis, capogruppo socialista alla Camera, che mercoledì aveva [redacted] il progetto [redacted] «polo unico» per la chimica.

[redacted] una [redacted] del ministero [redacted] afferma che non sembra, almeno [redacted] questo momento, che il problema della Montedison sia quello di far [redacted] propri problemi [redacted] e di ricapitalizzazione con nuove acquisizioni. D'altra parte è noto, prosegue il documento, [redacted] costante indirizzo [redacted] governo nell'escludere, come ha ripetuto recentemente [redacted] Camera anche [redacted] presidente dell'Eni, Reviglio, [redacted] privatizzazione della chimica, «*che ridurrebbe l'Eni ad una pura* [redacted] *di approvvigionamenti energetici, sia il ritorno alla catastrofica politica dei salvataggi industriali a danno dello Stato e* [redacted] *contribuen*[redacted].

Secondo Granelli, il governo ha [redacted] dovere di [redacted] un piano nazionale per la chimica italiana. «*Non si tratta* [redacted] *proseguire sulla via* [redacted] *fragili e riduttive joint-venture, che hanno portato dopo anni all'attuale situazione di stallo,* [redacted] *di mettere a punto anche progetti congiunti di ampio respiro e* [redacted]*gi strategici per far assumere alla chimica italiana, in stretta intesa tra pubblico e privato, ruoli effettivi di leadership o di co-leadership europea e mondiale*». In questa strategia, secondo il ministro delle Partecipazioni Statali, è fondamentale il rapporto con la Himont, «*come sostiene giustamente* [redacted] *Michelis:* [redacted] *allora si tratta di discutere concretamente, come il governo si accinge a fare,* [redacted] *strategie industriali*».

Il presidente dell'Eni, [redacted] Reviglio, parlando negli Usa al convegno «Italia: [redacted] sociali ed economici [redacted] '45» organizzato dal «Wilson Center» [redacted] in collaborazione della Fondazione Agnelli, riferendosi [redacted] difesa [redacted] interessi collettivi nell'economia, afferma [redacted] fosse [redacted] «*saremmo* [redacted] *un disastro nel settore energetico; e la chimica* — ha aggiunto — *vogliamo lasciarla tutta nelle mani della Montedison, quando c'è bisogno di investimenti molto, molto grossi?*». (Ansa-Agi)

Washington e Bonn soddisfatte

Il dollaro torna a salire (1247)

La Germania [redacted] i tassi

ROMA — Dollaro in leggero rialzo e tra Usa e Bonn è [redacted] è più [redacted]. In Italia il biglietto verde è stato quotato a 1247,375 lire (4 punti in più di mercoledì), mentre a Francoforte il fixing è stato di 1,6939 marchi. Il rialzo del dollaro era già iniziato [redacted] l'altro a New York [redacted] scia delle voci di un incidente nucleare in U[redacted] Sovietica. Lo stesso tono rialzista si è registrato sui [redacted] asiatici. All'inizio della giornata europea la valuta Usa [redacted] salita sino a livelli di 1,6985 marchi, ma non è stata in condizione di sfondare la barriera psicologica degli 1,70 marchi e quindi ha ripiegato più in [redacted]so del [redacted] della giornata. Il marco frattanto si è indebolito leggermente sulla lira ed è stato quotato ufficialmente a 736,07 lire contro 736,375 di mercoledì.

Il ministro delle Finanze tedesco Stoltenberg e il segretario [redacted] Tesoro Usa Baker ritengono che l'accordo per la stabilizzazione [redacted] dollaro, raggiunto dai maggiori Paesi industrializzati il 22 dicembre scorso, sta funzionando e che non sia necessario apportarvi alcuna correzione. Lo ha dichiarato un funzionario [redacted] Tesoro americano commentando gli incontri svoltisi ieri l'altro a Washington durante i quali Stoltenberg ha [redacted]to separatamente prima Baker e poi il governatore della [redacted] Greenspan. r. e. s.

■ Previsto [redacted] secco calo per l'auto Usa

DETROIT — Le case automobilistiche americane prevedono un drastico calo produttivo nel [redacted] auto per il primo trimestre mentre, all'opposto, il settore mezzi commerciali dovrebbe sfondare quota un [redacted] di unità per la [redacted] volta nella storia.

■ Accordo [redacted] e Soi

TORINO — La Pitagora Spa, società controllata [redacted] San Paolo di Torino, ha stipulato un accordo di collaborazione con la S.O.I. Spa nel settore dei servizi telematici. L'accordo — informa una nota — prevede anche una partecipazione minoritaria della Pitagora al capitale della Progema srl di [redacted] società del gruppo S.O.I. di Torino.

■ Nuovo servizio della Prevex Lewis

TORINO — La «Prevex Lewis», consociata italiana della «Zammit Lewis International», società leader in Europa nelle previsioni finanziarie, da oggi sarà in [redacted] di offrire alle aziende un nuovo servizio su rete telematica.

Il sistema è quello di una vera e propria banca dati che fornisce su personal computer commenti e previsioni sull'andamento dei mercati valutari, delle merci e del mercato azionario mondiale, in tempo reale.

■ Italimpianti, [redacted] il Belgio

GENOVA — L'Italimpianti [redacted] acquisito dalla società belga Usines Gustave [redacted] un ordine del valore di [redacted] miliardi lire per la realizzazione di un forno a longheroni mobili per riscaldo bramme; tramite la controllata Italimpianti Industrieanlagen di Vienna si è aggiudicata l'ordine per la ricostruzione di un forno a longheroni per la società [redacted] Skodaexport. (Ansa)

■ [redacted] il capitale

TORINO — Il Maglificio Calzificio Torinese (Mct), noto in tutto il mondo per i marchi Robe di Kappa e Jesus, annuncia importanti novità per un rilancio in grande stile. L'azienda rimarrà, intanto, nelle [redacted] della famiglia Vitale, che ne [redacted] il controllo con il 85% di quote. Dopo aver accantonato il progetto di una quotazione in Borsa, è stato deciso un aumento del capitale sociale da 10 a 14 miliardi di lire.

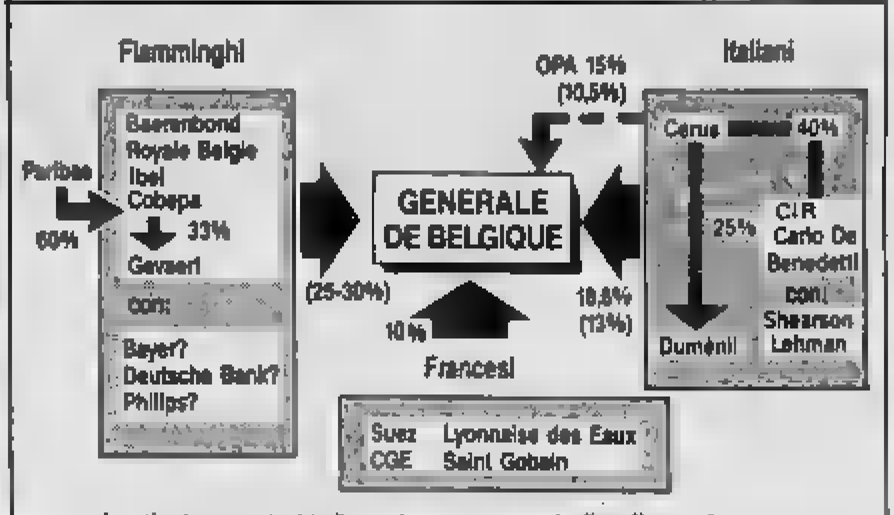
Italiani, francesi e fiamminghi si contendono la Sgb

La guerra di Bruxelles

Una storia di patti e rastrellamenti consumati nella notte - Girandola di alleanze e tradimenti

Carlo De Benedetti

Tutti gli eserciti in campo



Le cifre tra parentesi indicano le [redacted] percentuali [redacted] l'aumento di capitale della SGB [redacted] ritenuto valido.

[redacted] — Una [redacted] almeno, è sicura. Ai francesi della Compagnie Financière de Suez piace tessere le trame finanziarie di notte. Non a caso è nella notte di domenica scorsa che gli emissari della potente compagnia hanno stretto l'accordo con René Lamy, presidente [redacted] Sgb, e André Leysen, l'amministratore della Gevaert, l'altro grande nemico (almeno fino a ieri...) di Carlo De Benedetti. E' nella notte di [redacted] che gli uomini [redacted] Suez hanno concluso il gigantesco acquisto di quattro milioni di [redacted] circa 500 miliardi di lire che hanno proiettato la banca transalpina tra i principali [redacted] della holding di [redacted].

E solo nella tarda serata di giovedì il consiglio della Suez [redacted] confessato quello che alla Borsa di Bruxelles tutti mormoravano da giorni: è la Compagnie il [redacted] grande protagonista della battaglia di Bruxelles [redacted] un 10% della Sgb, acquistato nel giro di [redacted] ore, a ritmi da capogiro, assolutamente inediti per il mercato della capitale di Baldovino. Per strappare questa confessione Carlo De Benedetti ha dovuto imporre la convocazione immediata del consiglio. Un vertice che, [redacted] l'altro, il finanziere ha abbandonato quasi subito, dopo aver, con parole pacate ma ferme, informato i nuovi nemici che non ha alcuna intenzione di ritirarsi [redacted] dalla Sgb né dalla [redacted] Suez.

Già si annunciano nuovi colpi di scena e alleanze inedite sullo scacchiere vallone. André Leysen, patron [redacted] Gevaert e già fiero [redacted]rio di De Benedetti, è furente. Domenica sera era sicuro di aver [redacted] un'alleanza di ferro con la Suez e si ritrova ora scaricato dai presunti amici francesi oltre che dai vertici della Société Générale. Stamane lui si incontra con De Benedetti («Adesso mi sembra — ha detto con una punta di ironia il finanziere italiano in un'intervista televisiva — che ci sia la [redacted] dei belgi [redacted] allearsi con noi») che già si è visto stamane [redacted] i vertici della Paribas, l'altro colosso bancario francese intenzionato a sbarrare la strada al cugino della Suez. La prima società europea cara a [redacted] Benedetti, insomma, [redacted] ancora nascere ma i conflitti ormai non hanno più frontiera.

E le truppe sono degne di un grande conflitto internazionale. Suez mobilita al suo fianco i [redacted] già [redacted] in Francia: l'Uap, il colosso assicurativo che detiene [redacted] partecipazioni sia in Cerus che nella compagnia controllata dalla Sgb, la Cge e la Victoire e la Lyonnaise des Eaux, preziosi gregari dell'offensiva.

E De Benedetti? Al suo fianco è pronto a scendere in campo il colosso americano Shearson Lehman oltre, nel [redacted] un accordo con Leysen, la cordata Gevaert e Paribas con tanti alleati europei. La [redacted] s'infiamma di fronte a questo scontro tra giganti. [redacted] vincerà? De Benedetti è tranquillo. Per lui gioca il fatto di aver già proposto un progetto imprenditoriale per la Sgb mentre l'azione di Suez è solo finanziaria. m. b.

Nei piani di Armando Testa [redacted] holding all'estero

TORINO — Entro il prossimo giugno la Armando Testa Spa, società leader nel campo pubblicitario detenuta dalle famiglie Testa e De Barberis, costituirà [redacted] propria holding all'estero alla quale verranno conferite le partecipazioni delle [redacted] società es[redacted] (Spagna e Usa). Questo sarà solo il primo passo di un processo di internazionalizzazione che la società intende intraprendere in vista della scadenza [redacted] 1992. «Abbiamo [redacted] molti contatti con multinazionali statunitensi che volevano comprarci — ha dichiarato all'Ansa Andrea Gavotto, membro [redacted] consiglio di amministrazione della società — ma alla fine abbiamo deciso di muoverci in proprio accogliendo la sfida dello sviluppo oltre frontiera». Il progetto prevede una serie di acquisizioni di agenzie estere a partire [redacted] Spagna, dal Portogallo e dalla Francia dove sono già avviate alcune trattative. «Intendiamo prima consolidarci nei Paesi mediterranei — ha aggiunto Gavotto — e poi allargarci verso il Regno Unito e la Germania». Le Società acquisite verranno conferite alla holding di prossima costituzione.

«Nel [redacted] il budget amministrato è cresciuto di circa il 30 per cento rispetto all'anno precedente — ha detto Eugenio Bona, direttore generale della società — ma il trend di crescita del settore, che ha segnato questi ultimi anni, è destinato a raffreddarsi: da qui la scelta di allargare il nostro mercato». Gli investimenti necessari (due miliardi circa [redacted] per le acquisizioni) potranno essere reperiti dal mercato qualora la società [redacted] dopo i prossimi due [redacted] di entrare in Borsa.

■ Annibaldi (Fiat) Industria pronta al '92

BRUXELLES — Il traguardo Cee di un mercato unico entro il 1992 pone una sfida che il sistema industriale europeo è pronto ad affrontare, ma che richiede altresì nuovi indirizzi politici — attraverso la creazione, per esempio, di un «centro di coagulo», ma anche programmi di grandi infrastrutture e politiche commerciali coerenti con i Paesi terzi — [redacted] a ogni livello le [redacted] di collaborazione [redacted] le quali sarebbe precario qualsiasi ambizione di un ruolo globale. Quella enunciata da Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Fiat, è la conferma della «fede [redacted] posta» che il gruppo ha da tempo abbracciato e che trova ampio sostegno in un quaderno — «Una cooperazione industriale europea per vincere la sfida del 1992» — presentato a Bruxelles nel corso di un colloquio cui hanno partecipato i tre autori: oltre ad Annibaldi, il commissario Cee Willy De Clercq e l'europarlamentare tedesco Karl von Wogau.

«Il sistema produttivo europeo — ha detto Annibaldi — ha raccolto con convinzione ed impegno la sfida aperta dal prossimo appuntamento con lo spazio continentale senza frontiere. Ma non si può né immaginare, né pretendere, che il mercato integrato possa essere realizzato dalla [redacted] Europa delle imprese». L'industria europea, egli ha precisato, «ritiene indispensabile che la Comunità attivi indirizzi di politica industriale diretti a favorire forme di cooperazione produttiva e tecnologica a tutti i livelli». Forse occorre anche andare oltre, dotando la Cee — egli ha auspicato — di «efficaci strumenti di governo monetario [redacted] e bilancio».

IL RISTRETTO A MILANO

MILANO — L'indice del Mercato Ristretto della Borsa di Milano ha segnato ieri un ribasso dello 0,20 per cento, a quota 884 (—1,8 per cento dall'inizio dell'anno).

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	94.[illegible]	(94.[illegible])
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	([illegible])
Banca del Friuli	[illegible]	([illegible])
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[illegible]	([illegible])
Banca Pop. Comm. Industria	14.[illegible]	(14.[illegible])
Banca Pop. [illegible]	17.[illegible]	(17.[illegible])
Banca Pop. Bresciana	[illegible]	([illegible])
Banca Pop. Cremona	[illegible]	(34.[illegible])
[illegible]	[illegible]	(470)
[illegible]	[illegible]	([illegible])
Banca [illegible]	12.[illegible]	(12.[illegible])
[illegible]	4.[illegible]	(4.[illegible])
Banca Prov. Napoli	[illegible]	([illegible])
[illegible] di Legnano	[illegible]	([illegible])
Banca Ind. Gallaratese	[illegible]	([illegible])
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	(7.[illegible])
[illegible]	[illegible]	([illegible])
Banca Tiburtina	[illegible]	([illegible])
Banca di Perugia	1.[illegible]	([illegible])
Creditwest	[illegible]	([illegible])
Finance ord.	21.[illegible]	(21.[illegible])
Finance priv.	[illegible]	([illegible])
Banca Popolare Cremona	7.[illegible]	(7.[illegible])
Banca Popolare dell'Emilia	[illegible]	([illegible])
Banca Popolare Intra	[illegible]	([illegible])
Banca Popolare Lecco	14.[illegible]	(14.[illegible])
Banca Popolare Lodi	14.[illegible]	([illegible])
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	([illegible])
Banca Popolare Milano	[illegible]	([illegible])
Banca Popolare Novara	[illegible]	([illegible])
Banca Popolare Siracusa	7.[illegible]	(7.[illegible])
Credito Bergamasco	[illegible]	([illegible])
Sifir	2.[illegible]	([illegible])
Profilo	[illegible]	([illegible])
Zerowatt	[illegible]	([illegible])
SENTTI		
Banca Luino e Varese	—	(—)
Banca Popolare Comm. Ind.	[illegible]	([illegible])

FONDI D'INVESTIMENTO

	4-2	3-2
ITALIANI		
Ala	12.105	12.117
Amerifon	10.797	n.p.
Arca BB	17.261	17.276
Arca RR	11.536	11.538
Arca Vendonda	8.314	[illegible]
Aureo	13.873	14.073
Azzurro	14.381	14.383
BN Multifondo	10.978	10.983
BN Rendifondo	11.471	11.487
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]
Capitalfit	11.171	11.234
Capitalgest	13.089	13.116
Cash Manag.	11.384	11.398
Centrale Redd.	10.968	10.971
Commercio Tur.	8.477	8.530
Corona Ferrea	9.217	9.415
Epta Bond	10.983	10.984
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Euro Andromeda	13.984	14.014
Euro Antares	12.373	12.388
Euro Vega	10.947	10.950
Euro Cap. Fund	9.180	9.231
Fiorino	19.913	20.000
Fondattivo	11.390	11.393
Fondersel	21.073	21.326
Fondicri 1	10.877	10.880
Fondicri 2	9.317	9.394
Fondimpiego	10.983	10.987
Fondinvest 1	11.585	11.587
Fondinvest 2	12.790	12.845
Fondo Centrale	12.980	13.000
Fondo Profess.	22.385	22.480
Gestiras	14.810	14.844
Genercomit	10.228	10.232
Geporeinvest	9.129	9.217
Geporend	10.836	10.839
Gestielle R	8.318	8.379
Gestielle M	10.483	10.485
Gestirras	16.088	16.025
Imicapital	21.089	21.280
Imirend	11.087	11.088

	4-2	3-2
Imindustria	8.473	8.516
Interbond	14.443	14.447
Interbanc. az.	14.778	14.791
Interbanc. ob.	13.407	13.411
Interbanc. re.	14.037	14.033
Libra	14.423	14.526
Multiras	14.824	14.929
Nagracapital	12.841	12.842
Nagrarend	12.487	12.983
Nordcapital	9.980	9.981
Nordfondo	13.272	13.277
Phenixfund	9.099	9.097
Primecapital	10.791	10.849
Primecash	13.446	13.451
Primeclub az.	8.399	8.400
Primeclub obbl.	10.176	10.194
Primerend	15.819	15.920
Reddito Setta	14.288	14.327
Rendicredit	11.898	11.886
Rendifit	10.963	10.986
Risp. Italia bil.	14.868	14.777
Risp. Italia re.	13.218	13.211
Rologest	10.288	10.278
Rolomix	9.138	9.183
Salvadanaio	9.340	9.355
Sforzesco	10.874	10.876
Verde	11.454	11.464
Visconteo	13.636	13.830
Fondo Ina	1.046,81	1.046,13
Sel Oasis	10.247,77	10.244
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	64,37	65,10
Interfund $	33,14	33,47
Int. Sec. Fund $	23,13	23,36
Italfortune $	30,46	30,30
Italunion $	26,26	26,30
Capital Italia $	28,02	28,83
Mediolanum $	29,93	32,80
Rominvest $	20,33	20,77
Rasfund L.	32.087	32.087
Fondo Tre R L.	n.p.	24.500

ECONOMICI

In base al criterio di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nei sessi e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
[illegible] concediamo prestiti in giornata fino a
50 MILIONI
[illegible] Telefonare 02 547 [illegible]
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAA. FINCOTER S.p.A. dal 1966, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola ed anche senza cambiali in giornata, concede in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni [illegible] e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni anche dopo ipoteca bancaria. [illegible]
FINCOTER S.p.A.
Tel. 8703 - 771 0870, corso Francia 15

A.A.A. 4 ore in 2 giorni no cambiali da 1 a 25 milioni, no ipoteca 5 milioni 60 mesi L. 115 mila, 10 milioni L. 228 mila inclusa assicurazione. Studio[illegible] 471 116 - 473 1079 corso F. Oddone 10 continuato sabato mattina [illegible]

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplificate, anche senza cambiali. Tel. 531 227 [illegible]

A.A. A abbisognandi in 7 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Tel. 836 [illegible]

A commercianti, artigiani, ditte, dipendenti piccole-medie aziende finanziamo in Piemonte e Liguria
3-30.000.000
Acconti in 24 ore fino a
5.000.000
Agenzia sabato mattina.
Telefonare 011 521 4184/5

A dipendenti
FINANZIAMO
4 milioni con rate da L. 95 mila
8 milioni con rate da L. 214 mila
SENZA SPESE
acconto immediato
STUDIO MUSSO
Via Cavalli 22 Torino
Tel. 011 442 377 - 442 787
[illegible]

A tutte le categorie anche dipendenti [illegible] 1-3 milioni firma singola [illegible] Tel. 698.5248.

ADEGUARSI alle esigenze del cliente è la nostra prerogativa. Concediamo prestiti [illegible] Piazza S. Rita 8, telefono 363 [illegible]

AL 7%
[illegible]
5 ANNI SENZA [redacted]
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. [redacted]900

CON nostra consulenza in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 8 milioni a lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti e professionisti. Tel. 583 [illegible]

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di istruttoria. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.136 - 539.387.

FINANZIAMO artigiani e commercianti istruttoria gratuita telefonica anche a domicilio con discrezione. Tel. 572 018

FINANZIAMO per qualsiasi esigenza, anche senza cambiali, commercianti, artigiani, professionisti e dipendenti. Particolari condizioni a protestati. Leasing Mutui al 7%.
FINALGIRO
500 158 500 156 - Passaggio 25 Torino

PLURIFIN s.r.l.
Finanziamenti diretti [illegible] auto, [illegible] 546.387 - 536.[illegible]

PRESTITI in 24 ore per dipendenti [illegible] Ore 8.30-12.30, sabato 8.30-12.30. [illegible] Montevecchio 49 [illegible]

SPOSI felici casa, mutui [illegible] Tel. 446 871

10.000.000 in 60 mesi L. 273.500 a rata, pagamento con bollettini postali. Centrafin, corso Francia 48, tel. 748 2047

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561 1655 vende velocemente per contanti ogni genere di aziende in Piemonte-Liguria.

A.A.
PENSA AGLI «AFFARI» TUOI CON INTERAZIENDA
[redacted] leader nell'intermediazione cessione rilievo negozi
TEL. 561.1655
Piemonte-Lombardia-Liguria
Valle d'Aosta-Emilia Romagna-Veneto

ACTIVA vende le sue attività in centro con i più moderni canali della comunicazione. Tel. 011 642.773

AGATA studio dentistico centrale due locali moderni cedesi. Prevista periodo affiancamento per continuità. Tel. [illegible]

BAR angolare zona commerciale forte passaggio incasso garantito [illegible] Tel. 383.798

BAR corso Francia, [illegible] incasso L. 400 mila al dì [illegible] L. 130 milioni. Tel. 521 2272

BAR prezzo [illegible] L. 700 mila al dì grande passaggio [illegible] Tel. 521 2272

BAR self service in Crocetta L. 1 milione 200 mila al dì [illegible] Castello 530 470

BAR super [illegible] tabaccheria S. Rita [illegible] L. 900 mila al dì [illegible] 530 470

BAR zona S. Rita [illegible] Tel. 380 810

CARTOLIBRERIA [illegible] L. 80 milioni [illegible] Tel. 547 [illegible]

FORMAGGI [illegible] Vanchiglia incasso L. 1 milione 700 mila [illegible] Tel. 530 470

INTERAZIENDA 535 540 [illegible]

INTERAZIENDA 535 540 [illegible]

INTERAZIENDA 535 542 [illegible]

INTERAZIENDA 535 540 [illegible] Vanchiglia incasso L. 180 [illegible]

INTERAZIENDA 535 540 [illegible] L. 700 mila al dì [illegible]

INTERCOM 65 70 compra vende [illegible] in tutto il Piemonte [illegible]

LICENZA [illegible] Tel. 383 [illegible]

NEGOZIO [illegible] Tel. 563 [illegible]

POLLI [illegible] L. 150 milioni [illegible] Studio Grasso tel. 511 [illegible]

SE VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA,
DO UNA [redacted]
Interimpresa è una struttura di professionisti [illegible] specializzati nella cessione [illegible]
INTERIMPRESA S.p.A.
[illegible] Associata Aei
011 505.059 590.841 r.a.

4 Terreni

CORNICA da vendere per nostra clientela terreno da mq 78.000 [illegible], permesso di costruzione disponibile per villa. Prezzo fr 4.000.000. [illegible] CH - 6021 Zurich tel. 0041-1-439 680. [illegible]

STUDIO BOSCO 647 8334 vende terreno edificabile mq 5700 a Borgaretto per la realizzazione di 1100 mc.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65 70 ricerca locali commerciali [illegible]

offerte

AFFITTASI locale mq 900 zona Rossi [illegible] Telefonare 771 [illegible]

AFFITTASI zona Piazza Statuto [illegible] mq 450 [illegible] Tel. [redacted] - 335 8457

AFFITTO LOCALE
di mq 180 a piano libero [illegible] Casella [illegible] 5757.

AFFITTO [redacted]ZIO
mq 55 [illegible] Vigliani Parodi [illegible] tel. [redacted]

AFFITTO negozio 2 vetrine su corso mq 180 su 2 piani. Tel. 488 [illegible]

CASABIANCA zona [illegible] Tel. 531 310

CENTRALISSIMI
negozi liberi [illegible] Vittorio e stazione FFSS in [illegible] da 100 a 300 mq. Consegna fine '88 [illegible] Tel. 890.394.

IN nuova palazzina [illegible] mq 1500 non [illegible] Tel. 835 [illegible]

NAZIONALCASE 747 146 Crocetta [illegible]

VENDESI negozio libero mq 35 via Rosa [illegible] Tel. 741 2050 [illegible]

VENDO UFFICIO
[illegible] 5787.

VIA Bobana [illegible] Tel. 326.0421

VIA Sagra locale commerciale mq 380 [illegible] G.R. L'immobiliare 326.0421.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente B offresi [illegible] Tel. ore 13 in poi 011 814 2104

AUTISTA patente D-E [illegible] Tel. 282 [illegible]

AUTISTA provata [illegible] patente D [illegible] Telefonare 356 0113

AUTISTA [illegible] patente D-E [illegible] Tel. 411.1926.

CUOCO si piemontese con passaggio di [illegible] Telefonare 571 1134

CUOCO 36 anni capacità e professionalità [illegible] Tel. 011 839 [illegible]

FILIPPINI [illegible] Telefonare 650 3039

GIARDINIERE offresi per [illegible] Telefonare 011 645 580

OFFRESI [illegible] Tel. 850 5832.

PARRUCCHIERE per uomo [illegible] Tel. 011 495 [illegible]

PASTICCIERE 23enne [illegible] 447 4785 oppure 447.4306

PIZZAIOLO pratico [illegible] Tel. 391 [illegible]

PRATICO [illegible] Tel. 533 [illegible]

RAGAZZO [illegible] Tel. [illegible]

RAGAZZO 24 anni [illegible]

RAGAZZO 20enne [illegible] Tel. 378 [illegible]

TURNISTA [illegible] Tel. 784 [illegible]

33ENNE con patente B offresi [illegible]

36ENNE [illegible] Tel. 011 659 1109

commessi, baristi

COMMESSA 22enne con 6 anni esperienza [illegible] Tel. 447 4306

COMMESSA 36enne [illegible] Tel. 808 5702

GIOVANE [illegible] Tel. 560 [illegible]

RAGAZZA [illegible] Tel. 011 [illegible]

SIGNORA con esperienza [illegible] Tel. 371 804

SIGNORA [illegible] telefonare 203 831 ore 13-15

SONO iscritta al Rec [illegible] Telefonare 378 018

impiegati

ADDETTA ufficio esperti [illegible] Scrivere «Publikompass [illegible] 10100 Torino».

CORRISPONDENTE in lingue estere [illegible] Tel. 203 883 ore pasti

DECENNALE esperienza [illegible] «Publikompass 318 — 10100 Torino».

DICIOTTENNE [illegible] Telefonare 367 307.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere [illegible] Telefonare 840 3667

DIPLOMATA ragioniera [illegible]

ESPERTA paghe e contributi [illegible] Tel. 324 644

GEOMETRA 23enne [illegible] Tel. 702 943 ore pasti

GEOMETRA 30enne [illegible] Telefonare ore 12-13 18-20 al 647 8967

GRAFICO [illegible] Telefonare 011 [illegible]

OPERATRICE contabile [illegible] Tel. 503 1478

PERITO metalmeccanico 30enne [illegible] Scrivere «Publikompass 8434 - 10100 Torino».

RAGAZZA 27enne [illegible] Tel. 664 [illegible] 13.30-15

RAGIONIERA 20enne [illegible] Telefonare 233 474

RAGIONIERA 30enne con [illegible] Tel. 331 215 - 379 212

RAGIONIERA 31enne [illegible] Tel. 619 068

RAGIONIERE
[illegible] amministrativo e fiscale [illegible] Tel. 011 699 0180

RAGIONIERE 20 anni [illegible] Tel. [illegible]

RESPONSABILE [illegible] Scrivere Publikompass 5012 - 10100 Torino

RUSSA laureata madrelingua [illegible] Tel. 304 872

SIGNORA [illegible] Tel. [illegible] 321 4483

SIGNORA 31enne [illegible] Tel. 362 097

22ENNE [illegible] Telefonare 273 [illegible]

23ENNE [illegible] Tel. 346 [illegible]

27ENNE [illegible] Tel. 620 173 ore 18-19

30ENNE impiegato commerciale [illegible] Tel. 719 [illegible]

dirigenti

PERITO
industriale [illegible] Scrivere Publikompass 8416 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETT[illegible]

AFFIDAB[illegible] Scrivere Publikompass [illegible]

AUTOCARROZZERIA [illegible] Telefonare 303 144

AZIENDA [illegible] Tel. ore ufficio 801 [illegible]

AZIENDA [illegible] 827 3432 - 825 [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel. 64 54 [illegible]

CARROZZERIA [illegible] Via P. Cossa 121 Torino tel. 011 715 [illegible]

CERCASI [illegible] Tel. 011 832 [illegible]

CERCASI [illegible] Tel. [illegible]

CERCASI [illegible] Publikompass 1010 — 10100 Torino.

CUOCO/A [illegible] Tel. 747 [illegible]

FRESATORE [illegible] Tel. 220 [illegible]

FUOCHISTA con patente [illegible] Tel. 691 [illegible]

GOMMISTA [illegible] Tel. 011 [illegible]

GOVERNANTE [illegible] Publikompass 222 - 10100 Torino

OFFICINA [illegible] Tel. 734 [illegible]

OPERATORE [illegible] Telefonare 547 [illegible]

PADRONCINO [illegible] Tel. 258 [illegible]

PANTOGRAFISTA [illegible] Telefonare 447 4571

SELLERIA [illegible] Tel. 011 091 [illegible]

SOCIETA' di pubblicità [illegible] Tel. 011 652 [illegible]

URGE [illegible] Tel. 741 3263

commessi, baristi

COMMESSA [illegible] Telefonare 547 398 Caffè Torino

impiegati

A. WALT Disney Mondadori [illegible] Telefonare 650 3902

(continua)

AZIENDA [redacted] CREDITO
[redacted] per la propria sede di Torino

[redacted]

Si richiede:
— comprovata conoscenza del linguaggio Cobol ed esperienza di programmazione almeno biennale nel suddetto linguaggio;
— buona conoscenza dei sistemi DPS6 e/o DPS della Honeywell Bull;
— età compresa tra i 21 ed i 26 anni.

Si offre:
— un livello retributivo decisamente interessante;
— prospettive di carriera in relazione alle capacità [redacted] ai meriti.

Scrivere a: [redacted] Postale [redacted] - 10100 Torino Centro.

SETTORE ASSICURATIVO
Compagnia in notevole sviluppo, [redacted] quadro di potenziamento dell'attività ricerca per la [redacted] TORINO

UN RESPONSABILE [redacted] RETE DI VENDITA

con la responsabilità dell'attuazione delle strategie [redacted], alla quale ha partecipato nella fase [redacted] definizione, attraverso il coordinamento della rete distributiva, controllo degli obiettivi prefissati ed attuazione delle azioni correttive necessarie.

NUMERO DUE CONSULENTI ASSICURATIVI

[redacted] compito [redacted] gestire in autonomia, l'immagine della Compagnia; acquisire in prima persona nuova clientela; concordare e raggiungere obbiettivi di budget affidati.

SI OFFRE:
— un ambiente dinamico, giovane e collaborativo;
— un'esperienza professionale significativa e con possibilità di sviluppo concretizzabili nel breve;
— un compenso economico in linea con le aspettative e in grado di premiare i risultati.

SI RICHIEDE:
— età compresa tra i 25 e i 35 anni;
— esperienza possibilmente maturata nel settore.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:
Publikompass 8403 - 10100 Torino.

L'indice Comit ieri è arretrato di un altro 1,23 per cento

La Borsa sempre in discesa

Nonostante la ripresa dopo un inizio nero (-3%) - Per il mercato dei premi un'altra giornata piatta

La Borsa [illegible] a risollevarsi, gli scambi si fanno intensi

Intorno ai Fondi una cornice grigia

MILANO — Con il [illegible] delle ultime quattro [illegible] che ha accumulato una perdita superiore al 7%, portando il passivo dall'inizio dell'anno all'11% circa, Piazza Affari si è già aggiudicata il peggiore andamento 1988 tra le Borse mondiali ed è finita ai livelli del dicembre [illegible]. Inoltre, ha abbandonato negli ultimi giorni la sintonia [illegible] europee che si [illegible] mosse verso la ripresa.

Eppure ieri, dopo tre giorni di crolli e tormenti, il mercato è riuscito, seppure [illegible] parecchie operazioni di [illegible], a ritrovare un minimo di equilibrio. L'indice Comit, che all'inizio perdeva quasi il 3%, è alla fine terminato a 431,48, con un ribasso dell'1,23%. E il dopoborsa è stato marcatamente migliore, riuscendo in qualche caso a far recuperare interamente le cadute [illegible] chiusura.

Diciamo subito che questo [illegible] di inversione, se così si può chiamare, è venuto dall'appoggio [illegible] grandi gruppi sia delle grandi banche. Mentre i grandi gruppi ai anno preoccupati prevalentemente dei [illegible] titoli, le grandi banche hanno fornito un sostegno [illegible] pattuglia Ferruzzi-Montedison. Così la quota, partita come [illegible] sottoin picchiata, si è ripresa, mentre [illegible] scambi si [illegible] mantenuti abbastanza vivaci, sfiorando i [illegible] miliardi.

Certamente sul parterre, oltre [illegible] vicenda Montedison, [illegible] la [illegible] grigia dei fondi, [illegible] da incessanti riscatti: è una spirale negativa [illegible] ormai dalla Borsa si ripercuote [illegible] risparmiatori, da costoro ai fondi e quindi ritorna alla Borsa. Un avvitamento che ricorda, ma in [illegible] opposto, il successo che [illegible] soffiato sui fondi nel 1986, portando [illegible] ai massimi.

Tornando al mercato, gli [illegible] si [illegible] concentrati sui valori Ferruzzi-Montedison, gli assicurativi, Fiat, Mediobanca e Olivetti. Quest'ultima è riuscita a chiudere in rialzo dello 0,8%, guadagnando altri [illegible] punti nel dopolistino. Nella scuderia di [illegible] il [illegible] portamento migliore è stato quello [illegible] Meta e Sifos, [illegible] [illegible] un progresso dell'1,3% e [illegible] 5,1%; pesante invece l'Agricola a — 6,2%.

[illegible] campo Fiat [illegible] capogruppo ha visto scambi vivaci: finita con [illegible] arretramento dell'1,9%, è riuscita a recuperare totalmente la perdita portandosi nel dopolistino a 7680. Non altrettanto buono il comportamento degli altri valori del Gruppo, ad eccezione di Gemina (+3,3%).

[illegible] scuderia De Benedetti, migliori [illegible] e Cofide. In assestamento Perugina e Rejna. Progressi tra i valori Iri, [illegible] particolare Sme, Sip e Stet.

Anche gli assicurativi, che [illegible] messo a [illegible] un [illegible] come settore (— 1,9%), hanno ripreso poi vivacità nel dopoborsa: un ritorno della domanda ha consentito buoni recuperi. Le Generali, dopo aver [illegible] a 79.500, si sono riportate [illegible] 80.700, mentre le Ras sono salite [illegible] 34.700 (—2,4%) [illegible]

Valeria [illegible]

5°
CONGRESSO NAZIONALE

CONFESERCENTI

CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI
ATTIVITÀ COMMERCIALI, TURISTICHE E DEI SERVIZI

PICCOLA E MEDIA IMPRESA
AL CENTRO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

6 - 7 - 8 FEBBRAIO 1988
HOTEL HILTON
VIA CADLOLO 101, ROMA - TEL. (06) 31511

PER INFORMAZIONI:
CONFESERCENTI NAZIONALE, SEDE DI [illegible]
TEL. (06) 860941 (10 Linee)
Telefax: (06) 851207

Ai sottoscrittori Fundus il 42,9% in contanti, il resto in titoli

Federici offre un rimborso misto

Il presidente di Eurogest [illegible] sfilato ieri davanti alla Consob [illegible] al procuratore di Torino

MILANO — Giornata di incontri importanti, quella [illegible] ieri, per Paolo Federici, presidente [illegible] Eurogest. Nella mattinata [illegible] è recato [illegible] a Roma per spiegare la situazione di Eurogest e Singest, i cui [illegible] sono stati sospesi dalla quo[illegible]e in Borsa; nel pomeriggio a Torino è stato sentito [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Ugo De Crescenzo, il quale la scorsa settimana aveva emesso una comunicazione giudiziaria nei confronti dello stesso Federici e [illegible] sei amministratori della fiduciaria Fundus.

Il presidente di Eurogest non ha rilasciato alcuna dichiarazione, ma qualche [illegible] vità [illegible] trapelata dai due incontri. [illegible] particolare [illegible] gistrato torinese ha ritirato [illegible] passaporto a Federici.

Ma [illegible] con ordine. Ci [illegible] volute quasi [illegible] ore ieri mattina per chiarire i problemi del gruppo di fronte [illegible] Consob. Argomenti trattati: [illegible] possibile cessione della Singest, la situazione della Scotti finanziaria e i tempi del [illegible] ritorno alla quotazione in Borsa, il [illegible] Fundus con le implicazioni giudiziarie. [illegible] merito alla vendita della Singest, con [illegible] quale il gruppo dovrebbe riequilibrare la sua esposizione, Federici avrebbe informato [illegible] Commissione [illegible] la società interessata all'acquisto riunirà oggi [illegible] consiglio di amministrazione per prendere una decisione.

All'uscita da via Isonzo [illegible] finanziere ha precisato di *«aver ricevuto ordine tassativo dal presidente della Consob, Franco Piga, [illegible] riferire [illegible]»*.

[illegible] più misteriosa la deposizione di Federici, nel pomeriggio, al sostituto procuratore di Torino. Il presidente di Eurogest è rimasto tre ore [illegible] colloquio coi magistrati.

[illegible] Frattanto Federici ha messo a punto un piano di rimborsi ai clienti della Fundus, valido fino al 20 febbraio. Nella sostanza [illegible] risparmiatori viene offerta la possibilità di essere rimborsati in [illegible] in contanti e [illegible] parte con titoli Scotti. Più precisamente: [illegible] ogni [illegible] lire vantate [illegible] [illegible] clienti, il rimborso avverrà per 42,9 lire in contanti, 34,5 con l'as[illegible] di titoli Singest, [illegible] [illegible] Scotti e le restanti 17,1 lire mediante fon[illegible] che saranno resi disponibili nei prossimi mesi.

Riservata finora ai titoli «brevi»

Asta competitiva per i Bot annuali

ROMA — La prossima asta dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot), che si svolgerà il 9 (febbraio, vedrà il [illegible] «competitivo» [illegible] aggiudicazione [illegible] [illegible] titoli [illegible] durata annuale: i Bot a dodici mesi, cioè, si allineeranno al sistema d'asta applicato finora solo [illegible] titoli a sei e tre mesi.

In dettaglio vengono offerti 1500 [illegible] Bot trimestrali al prezzo base [illegible] 97,35 lire per ogni 100 di valore nominale, corrispondente ad [illegible] rendimento effettivo [illegible] composto lordo dell'11,33% [illegible] netto [illegible] 9,83% (tassi identici a quelli di aggiudicazione dell'asta precedente). Vengono poi offerti 2750 miliardi [illegible] semestrali [illegible] un prezzo [illegible] 94,78 [illegible] corrispondente ad un rendimento effettivo [illegible] «composto lordo dell'11,33% [illegible] [illegible] 9,61%. Infine, [illegible] offerti [illegible] miliardi di titoli annuali [illegible] un prezzo base [illegible] 90,25 lire, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo lordo [illegible] 10,80% [illegible] netto [illegible] 9,33% (a fine gennaio [illegible] [illegible] di aggiudicazione [illegible] risultati pari rispettivamente al 10,56% [illegible] al 9,12%).

Ricorrerà all'indebitamento [illegible] intaccare la salute della società

La Sip ora cerca 10.000 miliardi per offrire il «telefono europeo»

Promesse novità per i consumatori: allacciamento entro 30 giorni, guasti riparati in [illegible] ore

Michele Giannotta — Paolo Benzoni

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Ma che fatica offrire un telefono di qualità, [illegible] linea con l'Europa. Ci vogliono tanti soldi, investimenti rapidi, rapporti [illegible] trasparenza con un'utenza sempre [illegible] diffidente, un servizio tecnologicamente [illegible]. E' un impegno terribile, hanno detto il pre[illegible] della Sip [illegible] Giannotta, e l'amministratore delegato Paolo Benzoni, chiudendo il seminario di Firenze sull'evoluzione delle telecomunicazioni italiane.

La Sip cerca infatti altri 10 mila miliardi, perché i 27 mi[illegible] già previsti [illegible] il piano quinquennale '88-'92 «non consentono l'aggancio [illegible] Paesi leader dell'Europa». Una scelta strategica, ha osservato Benzoni, che impone di trovare «le risorse aggiun[illegible] indispensabili per il rilancio».

Come reperire [illegible] quasi benedetti [illegible] [illegible] miliardi? Giannotta ha precisato che [illegible] Sip è [illegible] grado per il [illegible] [illegible] rastrellare solo 5000 miliardi attraverso «un intelligente mix». Tra gli adeguamenti [illegible] (che [illegible] comunque [illegible] non potranno andare oltre il [illegible] secondo [illegible] [illegible] recente [illegible] [illegible] Cipi) [illegible] un aumento [illegible] possibilità di autofinanziamento.

Le attuali difficoltà del mercato finanziario italiano complicano l'operazione, [illegible] la Sip ritiene possibile far ricorso all'indebitamento (oggi vicino ai 15.500 miliardi) «senza mettere in pericolo la buona salute della società». La Sip, comunque, [illegible] intende tornare «ai bilanci in rosso con il rischio di scaricare sull'utenza il riequilibrio finanziario».

I [illegible] [illegible] miliardi ne[illegible] all'«operazione Euro[illegible] dovrebbero perciò veni[illegible] da futuri sovvenzionamenti [illegible] fondi di [illegible]. Per ora, [illegible] osservato Benzoni, queste risorse [illegible] state cancellate [illegible] legge finanziaria, con un impegno a ridefinire l'intervento in tempi successivi».

Quanto alle tariffe, l'amministratore delegato ha [illegible] stenuto che è necessario uscire «dalla paiono [illegible] ataggate e [illegible] sospetto». E' tempo invece di giungere a [illegible] certi e trasparenti, in grado di offrire [illegible] [illegible] al gestore e agli abbonati. In questa prospettiva pare indispensabile «rivedere la mutualità [illegible] servizio che oggi penalizza l'utenza affari».

Un altro nodo sulla strada del «telefono [illegible] è il [illegible] nella gestione del settore delle telecomunicazioni. [illegible] sollecita, in pratica, un ge[illegible] [illegible]. Ha ricordato Benzoni che «anche il ministro delle [illegible] Mammì è d'accordo sulla separazione del controllo statale dalla gestione del servizio. Bisogna mantenere il monopolio della [illegible] offrendo il [illegible] [illegible] di liberalizzazione sui [illegible] dei terminali e su quello dei servizi a valore aggiunto». Ma la legge sull'assetto del [illegible] [illegible] [illegible] al palo.

Oltre questi ostacoli, c'è la promessa di un servizio di pieno affidamento, con l'intera trasformazione tecnologica della rete e la realizzazione di progetti straordinari per le grandi aree metropolitane. Però si deve far presto, perché [illegible] 1992 l'integrazione [illegible] riguarderà anche il [illegible] telecomunicazioni.

La Sip [illegible] annuncia un pacchetto [illegible] a favore dell'utenza che [illegible] no [illegible] documentazione del traffico (già in esperimento a Torino), ad una «linea diretta» per la tutela dell'abbonato, all'impegno [illegible] all'acclarare il telefono [illegible] [illegible] giorni dalla firma del [illegible] [illegible] i [illegible] mesi [illegible] attesa che mediamente [illegible] devono fare oggi) e di riparare i guasti non oltre le 48 [illegible]. La società, ha ancora detto Benzoni, «è pronta a [illegible] una penale [illegible] saltati i tempi». [illegible] promesso? Non resta che attendere.

Emilio [illegible]

A Torino tocca il record delle telefonate in arrivo

FIRENZE — Il telefono corre lungo l'asse Roma-Milano. E' su questa direttrice che si sviluppa il flusso dello scambio informativo. Torino [illegible] assicura [illegible] terzo posto, privilegiando il traffico [illegible] Milano [illegible] il 50% [illegible] to[illegible] delle [illegible]. Al Sud, il primato della «cornetta calda» spetta a Napoli, che «parla» soprattutto con [illegible] metropoli [illegible] [illegible] Italia, ma anche [illegible] [illegible] e Palermo. Sono i dati più significativi dell'indagine Censis «Gli italiani e il telefono», presentati al convegno su programmi e strategie della Sip.

Più di [illegible] quarto [illegible] totale delle telefonate (il 25,9%) si concentra a Milano, la capitale della comunicazione visiva. Segue Roma [illegible] il 17,6. [illegible] Milano-Roma assorbe complessivamente oltre 60 milioni [illegible] [illegible] nue.

Torino ha invece il record delle telefonate ricevute [illegible] fuori, quasi a disegnare «un'architettura [illegible] [illegible] che vede tutte le [illegible] metropolitane scambiare in modo significativo con questa città».

Lo studio [illegible] Censis traccia poi un identikit dell'italiano [illegible] telefono, sottolineando un comportamento estremamente sobrio. Si telefona poco, [illegible] media nazionale meno [illegible] una chiamata il giorno [illegible] unica eccezione le Marche); si tende a contenere la conversazione entro i 3 minuti; si parla più a lungo invece nelle telefonate notturne e in quelle intercontinentali.

Il Censis evidenzia infine la «vittoria della prossimità», nel senso [illegible] la distanza [illegible] telefonate [illegible] è compresa in un'area [illegible] [illegible] chilometri, [illegible] per singolare analogia è la stessa [illegible] rilevata [illegible] percorsi autostradali. Ma sembra in forte a[illegible] [illegible] anche il traffico di lunga distanza. A conferma della «vitalità dei rapporti internazionali» dell'Italia di oggi.

e. p.

FORNARA

Società finanziaria e [illegible] partecipazione - S.p.A.
Sede Legale, 10128 TORINO - Via Pastrengo n. 29
[illegible] Amministrativa: 10152 TORINO
Largo Regio Parco n. 9
Capitale Sociale L. 102.060.000.000 interamente [illegible]
C.C.I.A.A. To n. 1145 - Tribunale To n. 161/1906

Riammissione delle azioni ordinarie della FORNARA S.p.A.
[illegible] negoziazione
presso [illegible] Borsa [illegible] di Torino

Si rende noto che la Commissione Nazionale per le Società e [illegible] Borsa ha riammesso le azioni ordinarie [illegible] FORNARA S.p.A. alla negoziazio[illegible] presso la Borse Valori di Torino a partire dal 16 febbraio 1988 e che il prospetto informativo predisposto dalla Società ai fini della suddetta riammissione è a disposizione del pubblico presso la [illegible] legale [illegible] la Sede amministrativa, nonché presso i Comitati direttivi degli Agenti [illegible] Cambio delle Borse Valori italiane.

Il presente avviso appare sui seguenti quotidiani: «Il Sole 24 Ore», «La Stampa», «Italia Oggi», «la Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il Giornale».

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(dott. Guido Accomero)

FONDINVEST RISPARMIO

FONDINVEST RISPARMIO S.p.A.
SOCIETÀ DI GESTIONE DI [illegible] COMUNI DI [illegible]
Via Nizza, [illegible] - 10125 TORINO

Il Consiglio [illegible] Amministrazione della FONDINVEST RISPARMIO S.p.A., Società di Gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare FONDINVEST 1, nella riunione [illegible] 1° febbraio 1988 ha approvato il rendiconto dell'esercizio chiuso al [illegible] dicembre 1987.

Il provento distribuibile per ognuna [illegible] quote in circolazione alla [illegible] del 1° febbraio [illegible] [illegible] di L. 412.

[illegible] provento sarà posto in pagamento a decorrere dal 15 febbraio 1988 presso le consuete Banche incaricate contro stacco della cedola n. 3.

I proventi relativi [illegible] quote immesse nel certificato cumulativo [illegible] deposito presso la Banca Depositaria, [illegible] [illegible] Risparmio di Torino, [illegible] corrisposti a ciascun avente diritto [illegible] Banche incaricate [illegible] collocamento.

A partire dal [illegible] febbraio 1988 il valore [illegible] quota del Fondo tiene conto dello stacco della cedola.

COMUNE DI FIANO
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10070 - TEL. 9254302

IL SINDACO COMUNICA
che con delibera n. 92 del 30-10-1987 il Consiglio Comunale ha approvato la VARIANTE IN ITINERE al P.R.G.C. relativa alla riqualificazione nuova depurazione liquami urbani

AVVERTE
che a partire dal giorno 5-2-1988 e per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, tale VARIANTE IN ITINERE è depositata presso la Segreteria Comunale, è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale (giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e giorni festivi dalle ore 9 alle ore 9)
Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei trenta giorni successivi e cioè entro e non oltre il giorno 5-4-1988 in triplice copia di cui una in bollo
Fiano, li 29-1-1988.

IL SINDACO
[illegible] Paolo Rossasco

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75
Via Alessandria 1
ACQUI TERME

Estratto di bando di gara

L'U.S.S.L. n. 75 di Acqui Terme, rende noto che è stata indetta la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri per l'anno 1988.
L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981 n. 113.
Le ditte interessate possono prendere visione del testo integrale del bando e del capitolato speciale ed avere ulteriori informazioni all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 75 (via Alessandria 1 - 15011 Acqui Terme - tel. 0144 77.71).
Le domande di partecipazione corredate dai documenti richiesti dal bando di gara e redatte su carta bollata nella forma prescritta dal medesimo, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 75 (Ufficio Protocollo, via Alessandria 1 - 15011 Acqui Terme), entro il ventesimo giorno dalla [illegible] di pubblicazione del bando sulla [illegible]retta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda [illegible] partecipazione non vincolerannno la U.S.S.L. se non dal 2° comma dell'art. 9 della citata legge 113/1981.
Acqui Terme, 21 gennaio 1988.
IL PRESIDENTE (Enzo Balza)

COMUNE DI CUMIANA
PROVINCIA DI TORINO
IL SINDACO

Visto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28-01-1988, con la quale si adotta il progetto preliminare di variante organica al P.R.G.C.;
Visto l'art. 17, della Legge Regionale 05-12-77 n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO
che alla variante organica, adottata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28-01-1988, è depositata, unitamente alla deliberazione suddetta, ed alla documentazione allegata, presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 05 febbraio 1988, durante i quali chiunque potrà prendere visione, nel seguente orario:
Lunedì
dalle ore 09,00 alle ore [illegible]
Mi[illegible]
dalle ore 09,00 alle ore 13,00.
Mercoledì
dalle ore 09,00 [illegible] 12,00.
Giovedì
dalle ore 09,00 alle ore 12,00.
Venerdì
dalle ore 09,00 alle ore 12,00.
Sabato
dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Domenica
Dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Osservazioni e proposte dovranno essere presentate entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del deposito, cioè dal 06 marzo 1988 al 04 aprile 1988.
Tali osservazioni dovranno essere presentate in n. 3 copie di cui 1 originale in bollo.
Dalla Residenza Municipale, li 06 febbraio 1988.

IL SINDACO
(Tiziano Walter)

COMUNE DI S. ANGELO
[illegible]
PROVINCIA DI MESSINA
IL SINDACO
DA' AVVISO

Che deve procedersi all'affidamento dei lavori di consolidamento della zona Calatrò - Moiè - Vallone
L'importo a base d'appalto è di L. 1.918.500.000
La gara per l'aggiudicazione dei lavori avrà luogo mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 29-4-1985, n. 21, con il sistema di cui all'art. 24 della Legge 8-8-1977, n. 584, il [illegible] il sistema di cui all'art. 1 lett. a), della L. 2-2-1973, n. 14
Le imprese [illegible] potranno far [illegible] nei modi e termini previsti [illegible] bando di gara che sarà pubblicato nella G.U.R.S. Dalla Residenza Municipale, li 5-2-88
IL SINDACO
(Tiziano Diegi)

[illegible] DI
[illegible]
Avviso di rettifica relativo per l'appalto delle opere di adeguamento rispetto ai vigenti standards acustici. Rilevato/adeguamento [illegible] della categoria A/C Cat. 2. Aggiudicazione ai [illegible] 2-2-1987, n. 14. Scadenza presentazione offerte 15-2-1988. La rettifica non è [illegible] per l'Amministrazione Comunale.
Avellino, 5-2-1988.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Maria De Santis
IL SINDACO
Paolo Amodeo

FIANO
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10070 - TEL. 9254302
IL [illegible] COMUNICA
che con delibera n. 91 del 30-10-1987 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale

AVVERTE
che a partire dal giorno 5-2-1988 e per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, tale Progetto Definitivo è [illegible] presso la Segreteria Comunale, è pubblicato [illegible] all'Albo Pretorio ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione [illegible] l'Ufficio Tecnico Comunale (giorni feriali dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e nei giorni festivi dalle [illegible] 9 alle [illegible] 9).
Fiano, li 29-1-1988.
IL [illegible]
(Dott. Paolo Rossasco)

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 101 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.632

SOCIETÀ ACQUISTA
INTERI STABILI
con appartamenti [illegible] negozi
anche occupati.
IN TORINO E [illegible]
Scrivere a: PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible] TORINO

IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO UN CORSO PER PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO UN CORSO SERIO PER CHI, CON PROFESSIONALITÀ VUOLE COSTRUIRSI [illegible] SOLIDA [illegible] DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI [illegible]
DURATA NOVE MESI CON ESERCITAZIONI SVOLTE SU APPARECCHIATURE IBM (12 TERMINALI E DUE STAMPANTI COLLEGATE AL CENTRO DI CALCOLO DELL'ISTITUTO), AFFIDATO PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO L'ISTITUTO HA IMPIEGATO [illegible] AZIENDE [illegible] PIÙ DELL'80% DEGLI STUDENTI DIPLOMATI.
ISCRIZIONI APERTE AI CORSI CON INIZIO A [illegible]
ISTITUTO MARIA VITTORIA - [illegible] VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/889970
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dkr		Dmk		Lgs	Dkr		Ffr		Hfl		Yen		Bef	
A vista	9 1/4	9 3/4	6	6 1/4	3 1/16	3 5/16	4 1/4	6 1/4	5 1/16	5 3/16	9 1/4	9 1/2	3 1/4	3 1/2	3 5/16	3 7/16	3 1/4	3 3/8
7 giorni	9 1/8	10	6	6 1/4	3 1/16	3 5/16	6 1/8	6 1/4	5 1/16	5 3/16	9 1/4	9 1/2	7 3/16	7 5/16	3 1/4	3 5/16	3 5/16	3 7/16
1 mese	9 1/4	10 1/4	6	6 1/4	3 1/16	3 5/16	6 1/4	6 1/4	[illegible]	[illegible]	9 3/16	9 7/16	7 3/16	7 5/16	3 1/4	3 5/16	3 5/16	3 7/16
3 mesi	10 1/4	10 3/4	6 1/16	6 3/16	3 1/16	3 5/16	6	6 1/16	5 1/16	5 3/16	9 1/16	9 5/16	7 3/16	7 5/16	3 1/4	3 5/16	4	4 1/4
6 mesi	10 1/4	10 3/4	6 1/16	6 3/16	3 1/16	3 5/16	7	6 1/16	5 1/16	5 3/16	9	9 1/4	[illegible]	8 1/16	3 1/16	3 3/16	4 1/16	4 1/16
1 anno	10 1/4	11	6 1/16	6 1/16	3 1/16	3 5/16	8	6 1/16	5 1/16	5 3/16	8 7/8	9 1/8	8	8 1/16	3 1/16	3 3/16	4 1/16	4 1/16

VALUTE	EURO$ (in $, cc.) 4-3	3-2	FRANCOFORTE (in marchi) 4-3	3-2	LONDRA (per sterlina) 4-3	3-2	PARIGI (in fr. fr.) 4-3	3-2
Dollaro	1,3690-1,3870	1,3770-1,3790	1,8990-1,9005	[illegible]	1,7870-1,7880	1,7870-1,7880	5,7470-5,7515	5,8000-5,7045
Franco sv.	-.- - -.-	-.- - -.-	122,10-122,30*	122,50-122,60*	3,4363-3,4373	3,4343-3,4374	6,1344-6,1354	6,1320-6,1335
Franco fr.	[illegible]	34,10-34,10*	33,63-33,64*	33,58-33,60*	10,5448-10,5458	10,531-10,533	-.- - -.-	-.- - -.-
Marco	31,66-31,72*	31,60-31,62*	-.- - -.-	-.- - -.-	3,0194-3,0204	3,0193-3,0202	3,3745-3,3770	3,3750-3,3779
Sterlina	2,4370-2,4400	2,4330-2,4360	2,8780-2,8810	2,8430-2,8540	-.- - -.-	-.- - -.-	10,3480-10,3570	10,3480-[illegible]
Yen	1,3750-1,3770*	1,3750-1,3770*	1,2164-1,2170*	1,2080-1,2042*	135,60-135,68	135,71-135,87	4,6100-4,6200*	4,6202-4,6230*
Lira	0,1110-0,1111*	0,1108-0,1108*	1,2085-1,2092**	1,2070-1,2080**	2190,20-2191,20	2191,20-2192,20	0,5750-0,5800**	0,5775-0,5805**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 8 7/8 — 6 mesi: 8 15/16

I CAMBI DELLE V[illegible]

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 4-3	3-2	MILANO 4-3	3-2	MEDIA UIC 4-3	3-2
Dollaro Usa	1353	1353	1347,45	1343,2	1347,375	1343,3
Dollaro Usa 1 g.v.	1350	1350	—	—	—	—
Marco tedesco	736	736	736,12	735,4	736,07	735,37
Franco francese	218	218	218,39	218,3	218,38	[illegible]
Fiorino olandese	666	666	666,43	665,79	666,43	664,69
Franco belga	35,3	35,3	35,275	35,258	35,313	[illegible]
Sterlina	2166	2166	2165,91	2163,6	2164,68	2162,3
Lira irlandese	1930	1930	1929,57	1928,5	1929,16	1928,6
Corona danese	191,3	191,5	192,88	192,88	192,79	[illegible]
E.C.U.	-.-	-.-	1336,91	-.-	1336,89	[illegible]
Dollaro canadese	1000	1007	1000,88	1772,35	1000,71	[illegible]
Yen giapponese	9,8	9,8	9,879	9,881	9,875	9,88
Franco svizzero	880	888	888,87	887,86	880,91	[illegible]
Scellino austr.	104	104	104,713	104,77	104,711	104,75
Corona norv.	193	193	194,86	194,54	194,788	194,54
Corona svedese	207	208,5	208,75	208,88	208,778	[illegible]
Marco finlandese	291	291	292,88	292,8	292,763	292,79
Escudo port.	8,88	8,83	8,811	8,81	8,817	[illegible]
Peseta spagnola	11	11	10,84	10,886	10,84	[illegible]
Dracma taglio gr.	8,8	8,4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8	8	9,328	9,324	9,333	9,322
Dollaro neozel.	672	673	694,78	690	694,69	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/2/88	39	98,161	10,408
29/2/88	53	98,484	10,408
15/3/88	73	98,644	10,400
30/4/88	84	97,841	10,000
30/5/88	115	96,894	10,200
30/6/88	161	96,065	10,200
15/7/88	161	96,065	10,200
15/8/88	183	94,883	10,000
15/9/88	223	94,094	10,400
31/10/88	269	92,881	10,400
15/11/88	245	91,824	10,400
30/11/88	260	90,916	10,200

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	126000 - 133000
Sterline n.c.	126000 - 134000
Marenghi fr.	[illegible]
Marenghi sv.	97000 - 100000
Marenghi it.	-.- - -.-
Marenghi b.	-.- - -.-
20 $ vecchi	507000 - 530000
Krugerrand	533000 - 563000
Argento	232 - 235
Platino (*)	10.000 - —

(*) Per grammo, in lastre

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,75	13-13,50
Vista	10,250	10,750
7 giorni	10,250	12,000
15 giorni	10,000	11,750
1 mese	10,750	11,375
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	10,750	11,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino)

Mercati	4-2	3-2
Londra	443,00	446,00
Zurigo	444,75	444,25
Parigi	443,52	450
New York	444,65	446,81
Milano (Lingotto)	17.300	17.400
Hong Kong	438,25	434,50

Ufficiale boy rispetto a gg. 31,1081

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 87/99 I	97,20	96,90
Enel 7% 72/92	93,60	93,10
Enel 9% ind.	100,25	100,00
Enel 03/09 ind. I	100,00	100
Enel 03/09 ind. II	100,00	100,00
Enel 03/09 ind. III	104,00	104,20
Enel 03/09 ind. IV	100,70	100,80
Enel 03/09 ind. V	100	100,00
Enel 03/09 ind. VI	104,30	104
Enel 03/09 ind. VII	104,00	104,00
Enel 04/93 ind.	106,00	107,40
Enel 04/93 ind. II	107,30	107,40
Enel 04/93 ind. III	100,70	100,80
Enel 04/93 ind. IV	100,90	100,80
Enel 04/93 ind. V	100,40	101,70
Enel 04/99 ind. II	101,00	101,00
Enel 04/99 ind. III	102,20	101,20
Enel 06/01 ind.	101,00	100,10
Enel 6,50% 06/93 II	98,70	98,80
Enel 06,50 ex a.s.	107,70	105,00
Enel 9,25% 87/94	92,00	93
Enel 9,25% 87/94	91,60	92,20
I.R.I. 9,6ter 93/99 T.V.	103,00	103,20
I.R.I. 83/90 T.V.	101,20	100
I.R.I. 83/90 T.V.	100	101,70
I.R.I. 85/90 T.V.	99,70	94
I.R.I. 85/95 T.V.	100,40	99
Autostrade I.R.I. 7% 73/93	96,80	93,80
CCOP 8% 30 lo	98,80	97
CCOP 8% 30 lo	92	91
CCOP 7% 30 lo	83,10	81,80
CCOP 8% 1970/2000	77,80	78,80
CCOP 8% 1975/2000	93	90
CCOP 10% 1977/2007	91,80	87,50
CCOP ind. 84, 7% 75/90 I	88,50	86
CCOP ind. 85, 7% 71/91 III	84,80	82
CCOP ind. 86, 7% 72/92 V	83,30	83,80
CCOP ind. 87, 7% 73/93 VII	80	80,30
CCOP Ansaldo 7% 1973/2003 I	83	82,30
CCOP Ansaldo 8% 86/96 I	88,80	86,50
CCOP Autost. 7% 73/88	93,80	88
CCOP Autost. 8% 74/92	91,80	88
CCOP Autost. 8% 74/99	83	80,80
CCOP FF.SS. 8% 68/88	97,30	96,70
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94,80	93,80
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	93,20	97,30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	88	93
CCOP F. Verde 9% 85/95 VI	98,80	96,80
CCOP F. Verde 9% 85/95 VII	96,90	97
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	96,80	96
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	95,25	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	104,20	103,80
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103,60	103,30
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	104,10	104,80

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/93 ind.	103,30	103,20
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	103	103,70
AZ. FF.SS. 85/95 ind. III	101,20	101,80
AZ. FF.SS. 9,80% 94 - 9% opt	98,90	98,80
AZ. FF.SS. 86/93 a.s.	99,90	99
AUSA 86/96 ind.	104,80	104,30
ENI 8% 86/96 XXVII	98,30	98,80
IMI 9% 73/88 XXIII	100,80	99,40
IMI 7% 73/93 XL	94	94
IMI 7% 73/93 XXXVIII	94	92
IMI 9% 74/94 XLII	98,80	98
IMI 10% 76/93 CD.	96,80	96
IMI 12% 77/88 LVI	100,10	101
IMI 12% 78/90 LX	102,90	101,30
IMI 14% 81/91 IX	100	—
IMI 11% 82/92 XII	100,20	—
IMI 11% 83/93 XIII	101,80	—
IMI-Sanpaolo opt 88/91	98,75	97,80
IMI CIR opt. 88/91 TV	99,80	98,30
IRI 14% 84/91	110,70	n.q.
IRI 13% 85/92	108,40	n.q.
IRI 12,50% 86/93	108,80	n.q.
IRI 12,25% 86/94	108,70	n.q.
IRI 12,75% 86/96	108,80	n.q.
IRI 87/96 TV	101,40	n.q.
IRI 12,5% 88/00	100	—
ISPE 12,25% 86/93	108,40	—
CECA 9,25% 88/94	94,70	—
MEDIOBANCA 10% 78/91 XXXIII	97	96
MEDIOBANCA 12% 79/99 CCL	100	102
ICIPU 8% 78/90	99	97,50
ICIPU 7% 73/88 XI	98,30	91
ICIPU 10% 75/90	94,90	97,90
S. Paolo c.i.8%	100,50	98
S. Paolo c.i.8%	79,10	81,90
S. Paolo c.i.8% conv.	80	83
S. Paolo c.i.7%	88	93
S. Paolo c.i.8%	91	93
S. Paolo ed. 10% 76/90 I	96	99,50
S. Paolo ed. 10% 76/90 II	99,50	91
S. Paolo p.i.T.V. 81/91 XXXII	100	103
S. Paolo p.i.T.V. 81/91 XXXIX	103,50	104
S. Paolo p.i.T.V. 83/90 XXXV	100,50	104,50
S. Paolo p.i.T.V. 84/90 XL	104	103
S. Paolo p.i.T.V. 85/97 XLIV	107,90	109,80
S. Paolo p.g. 6% Ex 7%	74,50	74,50
S. Paolo p.g. 6%	79,50	75
S. Paolo p.g. 7%	81	80
S. Paolo p.g. 9%	88,50	89
S. Paolo c.p. 9% 79/91 Ecu	130,75	129,50
S. Paolo p.g. T.V. 81/97 XXX	105,50	102,50
S. Paolo p.g. T.V. 81/91 XXX	100	102,70
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	100	100
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	102,50	101

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101	100
Sviluppo Ed. 11% 81/91 opt.	104	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Flo. 7% 86/92	—	—
AMK FIN 4,50% 91	93	—
Cart. Binda-Ce Medici 14%	112	—
CIR 10% 86/92	99,75	99,80
EFIB. 86/96 Mobilia 10,75%	102,70	n.q.
EFIB. 86/96 IR. META 10,50%	99,20	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	99,80	n.q.
Eridania 86/90 10,75%	101,20	100
Eurovetture 10% 86/93	94	—
Generali 12% 81/88	1005	1030
GIM 8,75% 86/91	99,55	100
IMI CIR 86/91 T.V.	100,80	100
IMI - UNICEM 14% 84/98	113,80	112
MEC. META 7% 86/92	93,50	—
MI-STET 7% 73/88	104	106
Montedison 14% 83/93	202	204
Mont. Bastogi 9% 86/96	104,50	—
Mont. Eurofood 10% 86/91	100,50	—
Mont. CIR 7% 86/96	93,30	93
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	79	—
Mont. Italcementi 7% 86/96	102	—
Mont. Italmobiliare 7% 86/96	109	—
Mont. Linificio 7% 86/93	94	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	101	—
Mont. Pirelli & C. 6,5% 86/96	99,30	99
Mont. Saffa 7% 86/91	99,50	—
Mont. SIP 7% 73/88	99,70	99,80
Mont. SIP 9% 86/91	99,50	93,80
Mont. Selm Fibre 8% 86/96	79,80	—
Mont. Selm Terni 7% 83	93,80	—
Mont. S. Agata 7% 73/88	100	100
Mont. Unicem 7% 86/96	88,80	94
Montef. Selm Meta 10% 83	—	—
Olcese 7% 86/94	94,30	—
Perugina 8% 86/92	83,70	—
Pirelli & C. 8,75% 86/91	100,50	107
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/96	112,50	114
SELM 7% 86/93	94,50	—
SIMI 10,25% 86/96	97,10	99
Sofid BPD 10% 86/93	103,80	106
Sonatrach 6,5% 86/91 w	99,20	99
ITI Aeritalia 9% 86/93 w	104,60	—
IRI Alit. T.V. 86/90 w	101,30	104
IRI S. Spirito T.V. 83/88 w	100,80	—
IRI STET T.V. 84/89 w	129	130
IRI STET T.V. 84/91 w	128,50	130
IRI STET 10% 85/90 w	108,50	108
IRI STET 9% 85/90 w	97,50	98
STET T.V. 83/88 w EIP	101,90	102

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/9/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/9/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/7/88	101,05	101,10
C.C.T. 1/9/88	101,10	101,20
C.C.T. 1/10/88	101,20	101,20
C.C.T. 15/7/88	99,80	99,80
C.C.T. 16/9/90	99,20	99,20
C.C.T. 1/11/90	100,20	100,15
C.C.T. 1/12/90	100,20	100,10
C.C.T. 15/12/90	100,00	100
C.C.T. 1/1/91	100,10	100,20
C.C.T. 1/2/91	100,00	100,05
C.C.T. 1/3/91	100,20	100,20
C.C.T. 1/6/91	101,00	101,05
C.C.T. 1/8/91	101,20	101,05
C.C.T. 1/9/91	101,05	102
C.C.T. 1/7/91	101,75	101,70
C.C.T. 1/8/91	101,70	101,80
C.C.T. 1/9/91	101,80	101,80
C.C.T. 1/10/91	101,30	101,40
C.C.T. 1/11/91	101,40	101,50
C.C.T. 1/12/91	100,80	100,90
C.C.T. 1/1/92	100,70	100,80
C.C.T. 1/9/92	99,20	99,30
C.C.T. 1/10/92	94,60	95
C.C.T. 1/1/93	88,90	87
C.T.Ecu 14% 22/2/88	100,60	100
C.T.Ecu 13% 22/11/89	107,90	107
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	106,15	107,80
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	106,10	107
C.T.Ecu 9,80% 22/3/93	105	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	102,60	103
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103	101,60
C.T.E. 3,50%	99,30	—
B.T.P. 12,25% 1/5/88	100,75	100,80
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,30	101,30
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,70	101,75
B.T.P. 12,50% 1/11/88	102,00	101,80
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102,85	102,90
B.T.P. 12,50% 1/2/89	103,10	103,30
B.T.P. 12,50% 1/7/89	104,75	104,40
B.T.P. 12% 1/4/90	103,40	103,50
B.T.P. 10,50% 1/5/90	101,05	101,30
B.T.P. 9,50% 1/7/90	99	99

IL MERCATO [illegible] A MILANO DEL 4-2-88

Quantità trattate riferite al Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Compensi mesi prec.	Min	Max	Quantità (migliaia)
A Abetla	32900	+1000	30000	32900	32000	2000
Acq. De Ferrari o.	4000	-75	4110	4010	3340	11000
Acq. De Ferrari r.	3240	+130	3000	3040	3300	11000
Acque Marcie	700	-70	800	700	661	110000
Acq. Marcie 1-4-87	230	-3	n.r.	240	200	130000
Acque Marcie r.	190	-8	205	190	188	60000
A. Marcie r. 1-4-87	160	-1	n.r.	160	170	510000
Acotes	7020	+30	6990	6530	7030	17000
Acotes risp.	3730	-30	4000	3530	3695	16000
Acotelle	3010	+30	3010	1000	2330	48000
Alleata ord. A	530	-13	554	530	500	200000
Alleata priv.	410	-14	426	410	400	810000
Allver	8500	-40	9000	8000	7215	10000
Allianz Ass.	40000	-1000	47000	42000	40000	3000
Anic Fiscambiaria	7030	-100	7270	7230	6900	35000
Ansaldo	3640	-61	3900	3640	3000	21300
Apollinia	15750	-400	16400	15750	20200	200000
Assicura	2000	-30	2230	2000	2231	150000
Attiv. Immobiliari	3300	-70	3410	3350	3020	25000
Alerta ord.	412	-56	[illegible]	412	435	10000
Alerta risp.	500	—	600	450	600	4000
Auxiliare	7500	-300	8000	7500	6000	1000
Autostrade To-Mi	2000	-170	10720	9000	10000	30000
Autostrade Mi pr.	1350	-30	1340	1300	1300	20000
B Banca d'Alba	102	+1	104	100	100	1000000
Banca A. Milanese	5100	-200	5000	5100	5000	20000
Banca Cred. Veneto	3050	-50	3300	3000	3210	30000
B. Cred. F. r. nc	2870	-60	3030	3010	3100	30000
B. Comm. It.	1000	+30	1230	1000	1230	270000
B. Comm. It. r.p.	1010	+30	1000	1000	1000	110000
Banca priv.	3000	+5	3000	1000	2150	17000
Banca ord.	8100	-60	8000	8100	8700	10000
Banca risp.	1000	-30	1000	1000	3001	63000
B. Mercantili	1000	—	1000	1000	1000	610000
Banca Marzotto	3000	—	1000	1000	9400	3300
Banca Toscana	3000	+30	4100	3070	4300	81000
Banca di Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3100	3000	3000
[illegible] Napoli p.p.	17000	-40	17400	17200	18000	2000
Banco di Roma	6400	-100	7300	6400	7130	30000
B.co Sardegna risp.	10000	-50	10000	10000	10100	1000
Banca Liguria	3210	+10	3070	3200	3000	110000
Bel risp.	13100	-100	14300	13100	13000	17000
Benetton	8000	-50	10300	9000	10040	42300
Benetton warrant	9	-1	13	9	10	1200000
Beni Stabili	4000	—	4000	4000	3900	62000
Bastiche Ferrar.	27400	-300	29000	27400	28000	2000
Bonif. Siele ord.	12500	—	[illegible]	12500	11000	2000
Bonif. Siele risp.	3010	—	3400	3010	3000	900
Brebi	1000	+50	1000	1010	7300	20000
Brioschi	635	-12	660	631	720	33000
[illegible]	8305	-12	8300	8000	3000	170000
Buitoni risp.	3400	-40	3300	3230	3371	170000
Bulgari	3300	—	3440	3010	3021	4000
C Cattaneo ord.	612	+5	640	600	607	100000
Cattaneo risp.	510	+3	650	600	670	60000
[illegible]	3000	-101	7000	6000	7300	3000
Calp	3400	—	3000	3400	3700	5000
Caltagirone	3021	—	1035	1000	3130	5200
Cal	3700	-30	3710	3600	3600	4000
Cartiere Celsa	3000	-50	6300	3450	5300	8000
Cartiere C. risp.	5300	—	6300	5300	6300	—
Cart. Ascoli	3020	-40	n.r.	3020	3150	21000
Cart. Binda-Medici	2000	-5	2340	2000	2200	6000
Cart. Burgo ord.	3670	-10	10000	8000	10000	120000
Cart. Burgo priv.	7100	-300	9000	7000	8000	2000
Cart. Burgo risp.	5700	-120	10300	6470	10410	11000
Cementir	2350	-120	2000	2200	2640	214000
Cement. Augusta	4040	-70	4430	4040	4430	7000
Cement. Merone	2240 *	—	2430	2200	2400	30000
Cement. Merone r.	2170	+5	n.r.	2110	2000	1000
Cem. di Sardegna	5400	-50	5000	5400	6000	7000
Cement. Siciliane	6000 *	-70	8000	6000	8071	7000
Cigahotels	3170	-40	3130	3000	3300	74300
Cigahotels risp.	1230	-30	1210	1210	1410	100000
Cir risp. nc	1000	-1	1000	1000	3041	60000
Cir risp.	2000	-60	2000	2000	2770	14000
Cir ord.	3400	-31	3340	3300	3721	324000
Cobibi	4130	+30	3670	3630	4321	101000
Cobibi risp.	1270	-11	1300	1250	1360	171000
Cogefar ord.	3040	-60	4000	3000	4000	20000
Cogefar risp.	2000	-30	2450	2000	2170	21000
Comau	3020	-60	3300	3000	3400	21000
Comit. Ang. Torino	8430	+5	8000	8430	8001	1000
Cr. Varesino ord.	3440	-40	3020	3440	3400	40000
Cr. Varesino risp.	2300	-15	2300	2300	2340	10000
Credito Italiano	1102	+22	1000	1120	1410	340000
Credito Bol. risp.	1221	+21	1400	1200	1420	60000
Cr. Commerciale	3000	+50	3720	3000	3000	5000
Credito Fondiario	3700	+5	3470	2100	3430	17000
Credito Centrost	1300	-60	1020	1300	1540	13000
D Gabetti	310	—	310	300	315	770000
Danieli & C.	3020	-100	4400	3000	4542	3000
Danieli & C. risp.	2220	-30	3400	2220	3400	17000
Dataconsyst	1300	+30	1100	1041	1200	3000
Del Favero	3000	—	3000	3010	3000	5000
E Ed. Fabbri priv.	1021	-9	1000	1040	1001	12000
Editoriale Vasari	2510 *	—	2501	2010	2040	15000
Elettrom	2270	-30	2130	2070	2420	31000
Erbamont	2700	-40	3000	2700	3140	130000
Erbamont risp.	2025	—	2100	2025	2200	130000
Eurogest	n.r.	—	200	210	201	—
Eurogest risp. nc	n.r.	—	220	201	220	—
Eurogest risp.	n.r.	—	200	210	200	—
Eurovetrière	5010	—	5000	5053	5400	4000
Europetrière risp.	2300	-10	3070	2300	2000	5000
F Fac	1000	-1	1000	1000	2000	5000
Fa[illegible]	8000	-71	2720	2700	2071	—
Falck	4000	-10	4010	4000	5110	34000
Falck risp.	4000	000	4000	4000	5400	1000
Fermetti Agr.	[illegible]	-40	1400	000	[illegible]	[illegible]
Fermetti Agr. risp.	2110	-100	2400	2110	[illegible]	[illegible]
Fermetti Agr. r. nc	400	-20	000	400	524	537000
Fiat	10100	-200	10300	10030	10300	2000
Fiat ord.	7001	-140	8030	7457	8044	2400000
Fiat priv.	4030	-120	5300	4030	5020	1030000
Fiat risp.	4000	-100	5100	4040	5271	230000
Fidena Vetraia	1000	+10	1030	1000	1004	17000
Fidis	6300	—	6660	6300	6001	1230000
Finarv	1102	—	1100	1140	1211	10000
Finanz. C. M.	10000	-300	10000	10000	10700	000
Finarte	3040	—	2000	3540	3000	6000
Finanrep Gaia	20000	-000	30000	20000	33000	1700
Finrex	1010	-01	1000	1010	1000	5000
Finrex risp.	000	—	000	000	004	5000
Finrex ord.	3000	-30	3000	3000	3700	5000
Finsec risp.	4000	-200	3000	3000	4340	000
Fiscambi risp.	3040	-10	7000	2000	2300	2000
Fiscambi priv.	6300	—	6000	6340	6700	—
Fondi Filippo	1000	—	1000	1000	1770	1000
Franco Tosi	13400	-200	13000	13400	[illegible]	[illegible]
G Gemina	1020	+30	1310	1005	1320	1340000
Gemina risp.	1000	—	1130	001	1140	000000
Generali	19500 *	-1210	20300	19500	20000	120000
Gemelmich ord.	00	—	00	00	107	300000
Gemelmich risp.	00	-5	04	00	00	530000
Ginevrini ord.	12000	-000	13000	12000	14100	2000
Ginevrini risp.	8171	-302	10000	8170	10010	3000
Gim ord.	4700	-200	5300	4700	5300	000
Gim risp.	3130	-100	3130	3100	3350	000
Granaiolo	0400	-00	10430	0400	10000	000
I IFI priv.	14200	-1100	15000	14200	15000	00000
IFI ord. ben.	3020	-00	3110	3020	3200	07000
IFI risp. ben.	1001	-30	1720	1001	1000	100000
Industria Becco	017	-00	1130	017	1200	11000
Ifi, Mezz risp. nc	2000	—	4300	3040	4040	72000
I. Meta r.nc 1/7/87	n.r.	—	0300	0700	0000	—
Ifi, Meta ord.	0010	+100	0770	0010	0700	040000
Ifi, Meta n. 1/7/87	[illegible]	+30	0000	0000	0720	[illegible]
Interbanca ord.	14000	+00	16000	14000	15300	[illegible]
Interbanca priv.	0000	[illegible]	0000	0040	10300	4300
Italcementi ord.	10010	[illegible]	11000	10010	11000	22000
Italcementi risp.	00100	-170	10007	0700	10040	10000
Ital

GRUPPO INDUSTRIALE
operante a livello internazionale nel settore dell'impiantistica ricerca il

RESPONSABILE SVILUPPO OFFERTE

da inserire nell'ambito della Direzione Commerciale ed al quale affidare la responsabilità del coordinamento, del controllo, degli studi preliminari e dello sviluppo delle offerte all'interno della struttura aziendale. Tale ruolo comporta costanti rapporti con i diversi settori aziendali e con i responsabili delle aree commerciali.

La posizione si colloca in un contesto aziendale estremamente stimolante e dinamico ed è particolarmente indicata ad un laureato in ingegneria, con esperienza tecnico-commerciale e/o gestione delle offerte sviluppata nel settore impiantistico, con una buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità a frequenti viaggi.

L'inquadramento e la retribuzione sono decisamente interessanti e comunque corrispondenti alle singole situazioni personali.

Sede di lavoro: vicinanze Torino.

Scrivere: «Publikompass 217 — 10100 Torino».

CAPO SETTORE VENDITE HI-FI

Uno dei maggiori gruppi europei operante nel settore della grande distribuzione, con 55 mila dipendenti ed un fatturato superiore ai 10 mila miliardi, in previsione dell'apertura del suo primo IPERMERCATO A TORINO ricerca il

CAPO SETTORE HI-FI - ARREDO CASA

al quale affidare alla diretta dipendenza ed in stretta collaborazione con il Direttore dell'ipermercato la realizzazione degli obiettivi di vendita ed economici dei diversi reparti, la motivazione e la guida dei collaboratori, la gestione dell'assortimento e delle politiche commerciali su una superficie di vendita che sarà tra le maggiori esistenti in Italia per questa merceologia. Desideriamo entrare in contatto con candidati intorno ai 35 anni che abbiano maturato una conoscenza approfondita nei settori citati. Costituirà titolo preferenziale una qualificata esperienza di direzione vendite maturata nella grande distribuzione.

È previsto un adeguato periodo di permanenza presso la casa madre per conoscere la filosofia del gruppo ed impossessarsi di quelle tecniche organizzative e gestionali che hanno reso AUCHAN la seconda catena di ipermercati in Francia e una delle più diffuse nel mondo.

Inviare curriculum a:
Studio Dott.ssa Costamino - 10133 Torino - Via Volturno

Auchan

Importante Azienda Industriale Metalmeccanica, ricerca

GIOVANI OPERAI

con attestato di scuola professionale biennale/triennale da inserire nelle mansioni di:

AUTISTA-COLLAUDATORE

sede di lavoro: Torino
Età: non superiore a 29 anni in possesso di patente C
I candidati ritenuti idonei verranno inseriti in Azienda con **CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO**

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti potranno inviare un curriculum, corredato di recapito e numero telefonico.

PUBLIKOMPASS 83 - TORINO

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
opportunità di lavoro

CINQUE GIOVANI

da inserire nella propria organizzazione di vendita in Torino. L'offerta è caratterizzata da:

SICUREZZA: inserimento in un'azienda presente con articolata struttura organizzativa sull'intero territorio nazionale;

SVILUPPO: addestramento iniziale e formazione permanente collegati a programmi precisi.

I CANDIDATI devono avere un'età compresa fra i 20 e 30 anni, diploma di media superiore, attitudine all'attività di vendita e, inoltre, patente e residenza nella città indicata. Per fissare un appuntamento informativo telefonare oggi (8.30-12.30; 14.30-18.30) al n. 575.1300 - 575.1290 - 575.1238.

Importante società per progetto ristrutturante e ampliato dal cremasco cerca

DIRETTORE RESPONSABILE e CAPOCUOCO

Per entrambe le posizioni si richiede pronta capacità e lunga esperienza maturata presso alti ristoranti a livello medio-alto o con eventuale diretta conduzione di analoga struttura. L'Azienda prevede una considerevole autonomia operativa e l'opportunità di lavorare in ambiente aperto a stimolanti possibilità di sviluppo.
L'aspetto economico non predeterminato verrà strettamente legato alla potenzialità ed esperienza del candidato prescelto.

Inviare un curriculum dettagliato indicando ove recapitare la Publikompass 5039 - 10100 Torino

---

Società in forte sviluppo computer e general line ufficio cerca

VENDITORI

Enasarco per Torino, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lazio.
Curriculum dettagliato e richiesto: **Publikompass 220 - 10100 Torino**

DIRETTORE GENERALE 43enne

esperienza consolidata a livello dirigenziale in importante Società di servizi industriali, credito
Abituato a operare in ambienti fortemente dinamici ed innovativi, ottima/e capacità strategiche, spiccata/e attitudine/i alla guida di importante/i Società/e, sicura/e creatività, esperto/a proposte fortemente motivanti anche da piccola/e posizione/i.
Scrivere, Publikompass 5025 - 10100 Torino.

MECCATRONICA HIGH-TECH; NEL PROPRIO SETTORE.

per potenziamento programma FMS - Factory Automation -

A) Progettisti
capacità di ed esperienze in
A1) Firmware Microprocessori 8/16 Bit.
A2) Elettronica circuitale analogica, digitale e commutazione di potenza.

B) Tecnici elettronici
collaudo finale e service, esperienza analoga e disponibilità a trasferta.

C) Elettromeccanici cablatori
per armadi di controllo e impianti bordo macchina.

Ottime possibilità di inquadramento e carriera. Inviare curriculum citando il riferimento a:
«Publikompass 211 — 10100 Torino»

INDUSTRIALE TORINESE

operante nei settori Sistemi integrati di sicurezza antifurto-antincendio, Sistemi centralizzati di Televideosorveglianza, Automatismi di telecontrollo su linee commerciale, Building automation e autoregolazione per centrali termiche e di condizionamento, Apparecchiature elettroniche per Telecomunicazioni,

ricerca

RIF. A - FUNZIONARI COMMERCIALI ALTO LIVELLO
RIF. B - VENDITORI DI - DI VENDITA

Richiede: buon livello professionale; diploma a tavola indirizzo elettronica, termotecnica o informatica; preferibile conoscenza della lingua inglese.

Offre: retribuzione ed inquadramento adeguati ad esperienza e professionalità; vettura aziendale (non rateizzata); ampie possibilità di sviluppo carriera a breve termine.

Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass - 10100 Torino.

Importante azienda industriale Piemonte cerca

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

elettrotecnici o elettronici

per impiego a contatto con le industrie della provincia di Cuneo svolgendo attività a carattere tecnico-commerciale riguardante componenti di automazione e tecnologia avanzata.
Quest'attività avrà sviluppo graduale e comporterà un periodo iniziale di 6 mesi destinato interamente alla formazione tecnica e pratica che avrà luogo a periodi a Torino.
Ricerchiamo neodiplomati militesenti o persone che svolgono attività di tipo tecnico ed anche tecnico-commerciale.
Prevediamo e retribuzione adeguata. Gli ulteriori dettagli verranno forniti in sede di colloquio che si svolgerà a CUNEO.

Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 226 - 10100 Torino.**
A tutti i candidati che verranno intervistati.

Industria tessile ricerca

1 MECCANICO TESSITURA

esperto lavorazioni macchine tubolari, circolari, wildt.

Scrivere referenziando
Publikompass 223 - 10100 Torino.

AZIENDA TESSILE assume

RAGIONIERE/A

buona preparazione in campo amministrativo/presenza.

Telefonare orario ufficio a:
Top - Tel. 542.237
Sig.ra Orsi

TERRITORIAL PROMOTER

Azienda leader cerca le zona di Torino giovani ter. Si richiede una esperienza di vendita, età compresa fra i 23 e i 30 anni, anticipo mensile e interessanti prospettive di carriera.
Scrivere: **«Publikompass 205 — Torino».**

Primaria industria settore refrigerazione

CERCA AGENTE

autorizzato per Regione Piemonte
Si richiede dinamismo - volontà - serietà

Si offre mezzo promozionale gratuito, due mesi lavoro

Interessanti possibilità di guadagno

Presentarsi martedì 9 febbraio all'Hotel Alliance - strada Lanzo 163/165 - Borgaro Torinese - Torino, antecedente dal tp Fornaseri

---

Società in espansione nel settore vendita di beni e servizi alle aziende, per il potenziamento della propria rete commerciale del PIEMONTE ricerca

AGENTI DI VENDITA

età fra i 24-35 anni fortemente motivati alla vendita e dotati di tenacia e dinamismo.
Richiediamo esperienza di vendita e auto propria.
L'aspetto economico, di sicuro interesse, è l'inquadramento e dalla esperienza.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLI - 10100 TORINO

---

industriale ubicata cintura Torino ricerca

IMPIEGATO CON DI VENDITA

con dimostrata esperienza commerciale da introdurre nella propria di vendita alle dirette dipendenze del direttore commerciale.
richiede disponibilità viaggiare, interessante inquadramento, auto azienda e rimborso spese a più fissa.
Scrivere: Publikompass - 10100 Torino;

AVL ITALIA S.r.l.
Società per strumentazione e automazione industriale
Viale Carlo 8
Cascine Vica - Rivoli (To)
Tel. 959.5222

Ricerca:

A) SALES ENGINEER
per promozione e vendita, sul territorio nazionale, di strumentazione per misure tecniche. Particolarmente apprezzate saranno esperienze in campo militare e discipline ad esso collegate.

B) SALES ENGINEER
per promozione e vendita, sul territorio nazionale, di strumentazione per automazione e ricerca relativa a sale prova motori endotermici.

C) TECNICO SENIOR HARDWARE E SOFTWARE
per assistenza e messa in funzione di sistemi controllati da microprocessore per impianti di sale prova motori.

Per tutte le posizioni molto gradite:
— conoscenza lingua inglese o tedesca
— diploma o laurea in discipline scientifiche
— capacità di lavoro in condizione di grande autonomia e per obiettivi

La società offre
— livello retributivo di sicuro interesse
— autovettura aziendale
— la partecipazione ad un gruppo in un contesto internazionale caratterizzato da rapida dinamica di sviluppo.

Manoscritti curriculum, pretese, precedenti esperienze.

Azienda operante nel settore macchine utensili cerca per ufficio tecnico

Periti elettrotecnici/

con pluriennale esperienza in progettazione impianti automatizzati.
Si richiede autonomia e buona conoscenza PLC (Hardware/Software).
Inglese preferito.
lavoro CASCINE VICA (To).
Telefonare ufficio

Impresa costruzioni assume per potenziamento ufficio tecnico.

GEOMETRA 25-30 anni

con adeguata esperienza di cantiere, in grado di eseguire **COMPUTI METRICI, ANALISI DEI COSTI, CONTABILITA' LAVORI.**
Assicurando massima riservatezza inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 221 - 10100 Torino.

Azienda leader operante nel settore Cartografia Elettronica ricerca

AGENTE

per l'area Piemonte e Valle d'Aosta

Richiedesi esperienza e buona introduzione presso i produttori del settore. Ottimo portafoglio clienti già costituito, ottime prospettive di sviluppo professionale.

Telefonare allo 02 215 0488 oppure inviare dettagliato curriculum a: Bice & C. S.r.l., via Pordenone 40 - 20133 Milano.

NEOLAUREATI/NEODIPLOMATI

(Rif. n° 883)

Importante società di servizi, che opera a livello nazionale e prospettive di sviluppo anche a livello internazionale, intende contattare neolaureati e neodiplomati per contratto di formazione e lavoro ai sensi della Legge 19-12-1984 n°.

I candidati in possesso dei requisiti previsti dalla Legge citata e ritenuti idonei verranno inseriti in posizioni di lavoro nell'ambito delle aziende clienti: Commerciale Vendite - Marketing - Amministrazione.

La conoscenza della problematiche pubblicitarie potrà costituire titolo preferenziale.

Sedi di lavoro: **Torino - Milano - Firenze - Bologna e Roma.**

L'azienda partecipa alle selezioni sin dalla primo fase.

Inviare dettagliato curriculum, citando sulla busta il n° di riferimento, a:

EL KO s.r.l.
CONSULENZE
Via Cernaia 18 - 10122 Torino

MULTINAZIONALE

Leader nel proprio settore, cerca la Filiale di Torino

AGENTE

automunito 30enne. Esperienza vendita gradita. Sono invece determinanti serietà e dinamismo. Si offrono condizioni di sicuro interesse ed il massimo supporto a giovani che vogliono veramente crescere con l'azienda. Inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 33A - 20123

Introdotti

industria arredabar, ristoranti, fast-food, negozi in genere.

Scrivere
MAN - Casella 140 - 22053 Lecco

Azienda commerciale settore investimenti cerca risorse inserire in formazione **giovane** età 25 anni per attività di progettazione, vendita. Corredo esecutivo serio, assicura la preparazione. Le possibilità di carriera sono commisurate.
Richiede diploma di scuola media superiore, buon livello di preparazione grafica, predisposizione al contatto interpersonale, dinamismo e spirito di iniziativa. Sono inoltre importanti presupposti di crescita professionale e un adeguato inserimento.
Scrivere
Publikompass 9831 - 10100 Torino.

Azienda multinazionale leader nell'elettronica ricerca per la regione PIEMONTE:

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

introdotti nel canale dei rivenditori/distributori **PERSONAL COMPUTERS COMPATIBILI, MONITORS, PERIFERICHE E SOFTWARE.**

La vendita è supportata da consolidata e positiva immagine aziendale e una notevole azione pubblicitaria e promozionale.

Il montante provvigioni è rapportato ai massimi livelli di mercato.

Inviare dettagliato curriculum vitae che dovrà essere correlato alle esigenze specifiche a:
PUBLIKOMPASS A - 20123 MILANO.

Importante Azienda immagazzinaggio automatico e movimentazione interna, cerca per proprio ufficio di Torino

DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI ed ELETTRICI

I candidati dovranno provenire dal settore ed avere esperienza almeno decennale, in grado quindi di lavorare in piena autonomia gestendo commesse di rilevante importo.
La retribuzione e categoria di collocamento ai più alti livelli di mercato.
«Publikompass 149 — Torino».

Società leader nella applicazione di di automazione ricerca:

1 ANALISTA DI SISTEMI
con funzione di sviluppo avanprogetti.
Si richiede:
— significativa esperienza maturata in attività di progettazione H/S in ambiente DIGITAL e IBM.

Rif. 2 PRODUCT
Si richiede:
— esperienza H/S su PC
— conoscenza sistemi produttivi dell'industria metalmeccanica.

La retribuzione offerta sarà di sicuro interesse ed adeguata al livello dei candidati. Scrivere a:
Publikompass 213 - 10100 Torino.

---

importante società italiana operante nel settore chimico per il potenziamento della propria commerciale di TORINO assume:

FUNZIONARI COMMERCIALI

cui affidare, dopo un adeguato periodo di training, mansioni di promozione gestione e consolidamento dei rapporti con le aziende clienti nella provincia assegnata e zone limitrofe.
L'offerta è rivolta a diplomati di età massima 25 anni, con esperienza almeno biennale in funzioni commerciali e spiccate attitudini relazionali.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto con foto e recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il rif. C-1924 a SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Friuli 22

---

esa

EUROPEAN SPACE

is seeking an

AERONAUTICAL ENGINEER

for its **ESA Hermes Project Team,** located in **Toulouse (France).**

Limited to atmospheric part of the flight, his duties will concentrate on the aspects related to the assessment of airworthiness of HERMES SPACEPLANE, e.g. to monitor overall configuration of HERMES and assess from an engineering point of view the plane performance during the atmospheric part of its flight; to review reliability and safety studies for HERMES in the light of aeronautical standards; to participate to tradeoff studies on the design of the HERMES SPACEPLANE system, from the point of view of safety, reliability, mass budget, aeronautical performances.

Applicants should have a university degree in engineering and at least 5 years experience in aeronautics. Participation to pre-design studies of airplanes would be appreciated. A good knowledge of English or French is required; some knowledge of the other language is desirable.

International working conditions, including expatriation and family allowances, social security and pension scheme. Relocation expenses are paid.

Please send detailed curriculum vitae, giving the reference of this advertisement, to the Head of Personnel Management at **ESA,** 8-10 rue Mario-Nikis, 75738 Paris Cedex 15 (France).

esa european space agency

Giovani per l'informatica

Nel programma di espansione della Società è previsto un inserimento di organico fino a 12 giovani anche da avviare alla carriera di consulenti in informatica.
— Neolaureati in discipline scientifiche
— Neodiplomati preferibilmente a indirizzo informatico
Prima esperienza, millitesenti, inglese almeno scolastico.
Le candidature prevedono una selezione per essere ammessi a un periodo di 6 mesi a tempo pieno al termine del quale sarà proposta l'assunzione agli elementi idonei.
Inviare curriculum a Scai spa - Largo Turati, 49 - 10128 Torino.

SCAI S.p.A.
Società di Consulenza Aziendale per l'Informatica
LARGO TURATI 49 TORINO - TEL. 011/3190122

IL NOSTRO PASSATO E' STATO SUCCESSO, IL PRESENTE PURE, VOGLIAMO IL SUCCESSO FUTURO

una Società che da un secolo ripera e mette a disposizione dei soluzioni all'avanguardia nel mantenimento.

Ti offriamo:
— un mercato che non conosce crisi
— addestramento nel campo da parte dei
— anticipo provvigionale e provvigioni liquidate mensilmente
— possibilità di carriera
— l'applicazione al lavoro e la Vendita consentono ottimi guadagni da subito
— sono in esclusiva.

Richiediamo:
— età 28-45 anni
— auto e telefono propri
— esperienza di vendita
— residenza in Piemonte, Imperia, Savona, Cuneo.

Vuoi saperne di più?
Telefona al, lunedì (02) 657.6699 lunedì, 8 febbraio, ore 8-12.

---

studiobase s.r.l.
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
Settembre 1974 ESSCO - Milano - Via Vincenzo Monti 8 - Tel. 02/3451141
TORINO - BOLOGNA - BRESCIA - PADOVA - GENOVA - BOLZANO

strumentazione elettronica e termoregolazione, pressione, ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA
PER IL PIEMONTE

Il candidato ideale, che opererà presso la filiale di, è un ingegnere perito elettrotecnico/elettronico 30/35 in possesso di significativa esperienza commerciale maturata preferibilmente nella vendita di elettrici e/o elettronici.
E' gradita la conoscenza dei principali distributori ed indispensabile la residenza in zona.
Trattamento economico e normativo di sicuro interesse ai candidati qualificati con retribuzione fissa, incentivi sulle vendite, rimborsi spese ed auto non ricercatissima.
Si assicura riscontro alle candidature conformi alla ricerca. Inviare dettagliato curriculum-vitae citando il Rif. Cost/874/pb o contattare direttamente Rag. Venturi presso la nostra sede di

AZIENDA LEADER ASSOLUTA NELLA COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA/ELETTRONICA, DESTINATA AL SETTORE INFORMATICO E AUTOMOBILISTICO, CI INCARICA DI RICERCARE:

DISEGNATORI PROGETTISTI

Rif. SB91

RICHIEDONO:

— età inferiore a 35 anni
— diploma ad indirizzo tecnico o cultura equivalente
— esperienza, anche breve, [illegible] nell'ambito della progettazione di componenti elettromeccanici e/o elettronici.

OFFRONO:

— l'inserimento in un ambiente dinamico, tecnologicamente all'avanguardia, retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando il Rif. SB91, a:

[illegible] 10129 TORINO C.EINAUDI, 55

Affermata Azienda produttrice di beni strumentali ad elevato [illegible] tecnologico, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE III REPARTO

Rif. [illegible]

cui affidare la conduzione di una nuova linea di produzione a partire dall'installazione ed avviamento.

Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 ed i 45 anni, avrà maturato significative esperienze di conduzione di personale produttivo ed avrà conoscenza teorico-pratica di apparecchiature elettriche applicate ad impianti industriali.

E' indispensabile la conoscenza di circuiti pneumo-oleodinamici.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza almeno scolastica della lingua inglese.

Il prevedono interessanti inquadramento e retribuzione.

Inviare dettagliato [illegible] corredato di recapito telefonico, citando [illegible] AF90, a:

SIRTEX PERSONALE 10129 TORINO C.EINAUDI, 55

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore, facente parte di un gruppo internazionale, nel piano di potenziamento della Direzione Commerciale, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE VENDITE

Rif. SB92

Desideriamo entrare in [illegible] con candidati che abbiano maturato una competenza esperienza di vendita al Primo Equipaggiamento di componenti meccanici per autoveicoli, il grado di gestire in prima [illegible] i rapporti con gli Uffici Acquisti [illegible] Aziende Clienti.

La posizione prevede inquadramento e retribuzione di [illegible] interesse commisurati alle capacità maturate.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando il Rif. SB92, a:

[illegible] 10129 TORINO C.EINAUDI, 55

Primaria industria metalmeccanica [illegible] potenziamento [illegible] tecnico

DISEGNATORE MECCANICO

max 30enne, in [illegible] di valida esperienza [illegible] tecnologia di stampaggi metallici, plastica e gomma, per gestione modifiche ed [illegible] migliorative su stampi.

Si offre retribuzione [illegible], comunque commisurata alle capacità.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 135 - 10100 TORINO

Azienda [illegible] metalmeccanica, operante in componenti di precisione, ricerca

AGGIUSTATORI MECCANICI [illegible] MANUTENZIONE

di consolidata esperienza su [illegible] e speciali di montaggio [illegible] tecnologia (transfert).
Si richiede conoscenza [illegible] una e pneumatica.
Età max [illegible] anni, trattamento [illegible] alle capacità e [illegible] ziale di sviluppo.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible]
inviando dettagliato curriculum

Giulio Einaudi Editore

Seleziona per la propria Organizzazione Commerciale in Piemonte, persone dotate di cultura umanistica.
Si prospetta un'attività particolarmente interessante per insegnanti, studenti universitari, signore, con doti di versatilità, autonomia, dinamismo.
Si assicurano: corso di formazione, affidamento di portafoglio-clienti, remunerazione di alto livello.
Le persone interessate potranno telefonare al (011) 52 14 722 il giorno 8 febbraio dalle ore 9,30 alle 18,30:
verrà [illegible] fissato un appuntamento per un colloquio individuale.

SIGMA-TAU

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.p.A.
[illegible] nel settore, [illegible] adeguare l'assetto organizzativo alle [illegible] esigenze di informazione [illegible] classe medica [illegible] propri farmaci, ricerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

[illegible] le province di:
TORINO - NOVARA - [illegible]
con [illegible] [illegible] capoluoghi.
Desidera entrare in contatto con [illegible] sona che abbiano [illegible] [illegible] precedente esperienza [illegible] settore, di [illegible] [illegible] superiore ai 35 anni, militesenti, laureati o [illegible] in discipline scientifiche.
Offre l'inquadramento [illegible] 7° livello del [illegible] nel settore chimico farmaceutico, [illegible] ai più alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuisce [illegible] [illegible] formazione [illegible] perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico per [illegible] a:
[illegible] [illegible] - [illegible] TORINO.

[illegible], [illegible] chimica torinese, leader [illegible] [illegible] e in forte espansione, ricerca [illegible] del suo programma di sviluppo

[illegible] CHIMICO

cui affidare la responsabilità della gestione del proprio stabilimento di Torino nei seguenti [illegible]: produzione, [illegible] e nuovi impianti, laboratorio.
Il candidato ideale, di età max 35 anni, dovrà possedere:
— profonde motivazioni a ricoprire la posizione prevista;
— spiccate capacità analitiche, tecnico[illegible] gestione di risorse umane;
— attitudine alla assunzione di responsabilità;
— ottima preparazione tecnica di base.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publicompass 0722 - 10100 Torino

---

liberti
REGGIO E.

ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per la seguente [illegible]:
[illegible] - ALESSANDRIA - [illegible] - [illegible] e relative province
Richiedesi: residenza [illegible] zona di lavoro; dinamismo; esperienza [illegible] in azienda marketing oriented.
Non è indispensabile la provenienza dal settore specifico.
[illegible] portafoglio clienti; insediamento in azienda giovane e [illegible] di [illegible] sviluppo; minimo garantito [illegible] il periodo iniziale.
Inquadramento Enasarco.
Inviare a: LIBERTI S.p.A. - Direzione Vendite - Via [illegible] Giaura, 1 - [illegible] S. [illegible] (TV)

Azienda leader in Europa nella costruzione di componenti [illegible] l'autoveicolo ricerca:

A) ANALISTI PROGRAMMATORI

[illegible] significativa maturata, di preferenza, nel settore amministrativo contabile.

B) PROGRAMMATORI

con esperienza specifica almeno triennale.

L'azienda, che opera con sistemi IBM 43XX in ambiente DOV [illegible] applicazioni COBOL-CICS-DL/1, [illegible] l'inserimento [illegible] organizzazione snella, dinamica, [illegible] obiettivi [illegible] grado di poter soddisfare le candidature [illegible] potenzialità.
Per entrambe le posizioni saranno considerate preferenziali le conoscenze di strumenti di IV generazione, Data Base relazionali e dei [illegible].
Sede [illegible] Torino.

Le persone interessate [illegible] pregate di inviare [illegible] dettagliato curriculum a:
[illegible] 215 - [illegible]

AZIENDA LEADER [illegible] SUO SETTORE CERCA

COORDINATORE PROGETTI DI [illegible]

Si richiede:
— Capacità di coordinare il lavoro [illegible] almeno 5 tecnici progettisti interni e/o esterni, assumendosi la responsabilità sugli obiettivi tecnici, economici aziendali.
— Titolo di studio: laurea in Ingegneria elettronica o Perito elettronico.
— Esperienza pluriennale nella progettazione hardware e software di controlli C.N. [illegible] microprocessori 16 bit.
— Conoscenza reti e comunicazione per microprocessori, linguaggi [illegible]ler, PLM, C.

[illegible] PROGETTISTA SOFTWARE

Si richiede:
— Titolo di studio: laurea in Ingegneria elettronica o Perito elettronico.
— Conoscenza [illegible] e comunicazione per microprocessori, linguaggi Assembler, PLM, C.

Sede di lavoro: **CUNEO.**

Telefonare a [illegible] S.p.A., via Genova [illegible], Cuneo [illegible] n. (0171) 401.612 nelle ore d'ufficio per fissare appuntamento.

Il GFT SpA, per realizzare un programma di ulteriore sviluppo dell'area
PRODOTTO DONNA, ricerca persone qualificate a cui affidare:

L'ALLESTIMENTO DI COLLEZIONI DI ALTO LIVELLO

in collaborazione con prestigiosi stilisti.

Le posizioni prevedono la piena responsabilità dell'allestimento di un'offerta total look costituita da: capo spalla, camiceria e maglieria [illegible] per il mercato italiano, sia per i mercati internazionali.

È indispensabile aver maturato un'esperienza specifica nell'allestimento di collezioni femminili [illegible] ed [illegible] mercato [illegible] alto livello e – preferibilmente – [illegible] la collaborazione di stilisti esterni.

Per la rilevanza delle posizioni in oggetto [illegible] previste condizioni di assunzione in grado di soddisfare anche le [illegible] che hanno già acquisito [illegible] notevole professionalità.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae a:

GFT SpA - Selezione del Personale
C.so Emilia, [illegible] - 10152 Torino
citando il riferimento 4/88 sulla busta.

GRUPPO GFT

Il GFT SpA, in un pro[illegible]
di potenziamento delle [illegible]
di progettazione prodotto [illegible] Settore
Donna ricerca:

MODELLISTI/E

a cui affidare la responsabilità della progettazione di una collezione completa.
Siamo, inoltre, interessati a contattare:

AIUTO MODELLISTI/E

motivati a completare la propria professionalità per assumere, a breve-medio termine, la responsabilità di [illegible] linea completa.

Per entrambe le ricerche il livello retributivo d'inserimento [illegible] soddisfare le richieste dei candidati in possesso di [illegible] significativa esperienza.

Possiamo prendere in considerazione anche i candidati interessati ad [illegible] rapporto di consulenza in qualità [illegible] professionisti per i periodi in cui vengono allestite le collezioni.

Sede [illegible] lavoro Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae a:

GFT SpA
Selezione del Personale
C.so Emilia 6 - 10152 Torino

citando il rif. 3/88 sulla busta.

GRUPPO GFT

SEL PE
RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

Noto gruppo multinazionale cerca, per [illegible] propria importante controllata italiana il

VICE RESPONSABILE UFFICIO CAD

[illegible] nella cintura di Torino, l'azienda opera nel campo [illegible] grandi [illegible] [illegible] impiantistica [illegible] automazione, [illegible] posizione [illegible] rilevanza strategica nel proprio settore di mercato.

Il candidato, preferenzialmente laureato [illegible] informatica od ingegneria elettronica, [illegible] maturato 4-5 [illegible] di esperienza nella definizione [illegible] sviluppo di software tecnico (cad/cam, computer graphics), avrà una buona conoscenza [illegible] sistemi operativi VMSP/CMS [illegible] dei più utilizzati linguaggi di programmazione.

Oltre alla competenza specialistica [illegible] system programmer, [illegible] mansione richiede la capacità di assumere il coordinamento [illegible] un gruppo di collaboratori, promuoverne lo sviluppo [illegible] professionale [illegible] assicurare l'evoluzione del sistema in armonia [illegible] [illegible] esigenze delle utenze interne (progettazioni elettriche, elettromeccaniche, elettroniche, meccaniche).

La posizione è particolarmente appetibile per giovani motivati ed ambiziosi, interessati [illegible] integrare [illegible] propria esperienza [illegible] che sul piano tecnico anche su quello organizzativo, gestionale [illegible] dei rapporti interpersonali [illegible] a cogliere le opportunità di ulteriore sviluppo di carriera che l'azienda [illegible] [illegible] si attende.

Pregasi inviare urgentemente curriculum dettagliato a: **SELPE - C.so Vinzaglio 35 - 10121 TORINO** incaricata della selezione che assicura la massima riservatezza.

La **FEDERAL-MOGUL S.p.A.**, primaria [illegible] italiana facente parte di un prestigioso Gruppo multinazionale specializzato nella produzione [illegible] cuscinetti a strisciamento, ricerca

UN METALLURGISTA

esperto [illegible] campo delle leghe a base alluminio cui affidare lo sviluppo [illegible] l'industrializzazione di nuovi prodotti in stretto rapporto con i laboratori centrali della Casa Madre americana ed il controllo della qualità di tutte le attività metallurgiche dell'azienda.

L'inquadramento e la retribuzione sono sicuramente in grado di soddisfare la candidatura più qualificata.

Inviare dettagliato curriculum a:
FEDERAL-MOGUL S.p.A., via G. Trione 5 - [illegible] Cuorgnè (Torino) - All'attenzione [illegible] dott. F. Lanfranco

---

Azienda leader mondiale nella produzione di manufatti metallici ferrosi per applicazioni stradali in grandi lavori e per la quale è di importanza basilare una moderna politica degli acquisti (acciaio e trattamenti superficiali, [illegible] /lavorazioni) [illegible]

[illegible] DEGLI ACQUISTI

con concreta prospettiva di avanzamento

SI RICHIEDE: esperienza e conoscenza approvvigionamenti da acciaieria; capacità di budget superiore a L. 10.000.000.000; capacità [illegible] gestione subappaltatori; capacità organizzativa; conoscenza lingue disponibilità viaggiare.

Inviare curriculum a **PUBBLIMAN 813 – 14100 ASTI**

SAUER SUNDSTRAND

Nel piano di potenziamento della propria rete di vendita in Italia cerchiamo

VENDITORI/AREA [illegible]

Si desidera entrare in con[illegible] con candidati in [illegible] dei seguenti requisiti:

- Età 25-36 anni
- Esperienza di vendita preferibilmente [illegible] settore della trasmissioni idrostatiche e/o componenti oleodinamici
- Disponibilità a viaggiare frequentemente in Italia
- Perito o Ingegnere mec[illegible]

La [illegible] del tedesco e/o inglese è titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum a:

[illegible] S.p.A.
Direzione Personale
Via Villanova [illegible]
Villanova di Castenaso
40055 Bologna

---

gruppo ricerca

La **Canon Italia** SpA
MACCHINE PER UFFICIO • FOTO • VIDEO • OTTICA • PRODOTTI INDUSTRIALI

per potenziare le strutture commerciali, ci ha affidato l'incarico di ricercare:

venditori

forniti di una buona esperienza nella vendita delle macchine per ufficio. L'ampia gamma dei prodotti, la tecnologia avanzata, i prezzi, l'assistenza tecnica, l'ambiente umano e professionale, soddisferanno pienamente gli assunti.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, con lettera espresso, evidenziando il recapito telefonico a:

Gruppo Ricerca, Largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano
Consulenti per la ricerca e selezione di dirigenti, impiegati, personale di vendita e lavoratori qualificati per ogni altra mansione.

Azienda di produzione [illegible] piccole dimensioni, [illegible] con [illegible] consolidato a livello nazionale, cerca il proprio

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale ha maturato una valida e profonda esperienza in tutti i settori contabili e amministrativi, dalla gestione delle banche alla contabilità clienti-fornitori, alla contabilità generale e fiscale, sino ad arrivare al bilancio annuale per una S.p.A. ed alle situazioni finanziarie e gestionali di supporto alla Direzione Generale.
Coadiuvato da alcuni collaboratori, dovrà essere in grado di sovraintendere gli stessi, disponibile comunque ad operare in prima persona a tutti i livelli.
La conoscenza delle [illegible] meccanografiche è indispensabile, mentre quella della lingua inglese è gradita.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5038 - 10100 Torino.**

Importantissima società italiana con sede [illegible] Torino ricerca il

RESPONSABILE ACQUISTI

La posizione comporta l'attività di acquisizione e gestione ordini per [illegible] miliardi di materiali [illegible] di consumo, attrezzature ed ar[illegible]ti d'ufficio, auto e veicoli [illegible] trasporto, macchine d'ufficio, hardware e servizi EDP.

A [illegible] attività si [illegible] [illegible] gestione programmatica ed amministrativa degli ordini di materie prime, la guida [illegible] il controllo del personale (15 persone tra acquisitori, [illegible]citatori ed addetti amministrativi), la gestione in prima persona [illegible] trattative [illegible] appalti [illegible] maggior importanza, l'ottimizzazione delle procedure operative.

L'azienda desidera entrare in [illegible] con persone preferibilmente laureate in discipline tecniche, [illegible] età compresa tra i [illegible] e 40 anni, che abbiano maturato un'esperienza [illegible] decennale a livelli [illegible] scenti [illegible] responsabilità nell'ambito di Servizi Acquisti [illegible] importanti società, [illegible] [illegible] operare per obiettivi in strutture modernamente organizzate, dotate di consistenti capacità di [illegible]attiva e profondamente motivate ad un ulteriore sviluppo nell'area Acquisti.

L'inserimento è previsto [illegible] massimo livello [illegible]egatizio (quadro) con una concreta apertura alla Dirigenza [illegible] medio termine.

La retribuzione sarà sicuramente adeguata all'importanza e responsabilità [illegible] funzione.

La sede di lavoro [illegible] Torino.

[illegible] pregano le persone interessate d'inviare un loro dettagliato curriculum vitae specificando anche sulla [illegible] il Rif. 492.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Azienda metalmeccanica [illegible] Villanova d'A[illegible] ricerca

Giovani dinamici periti meccanici

da inserire nel proprio organico in posizioni di sicuro interesse che offrono prospettive concrete in mansioni [illegible] responsabilità.
Si richiedono doti organizzative [illegible] buona preparazione [illegible] di base.
Telefonare [illegible] 0141 946.334 dalle [illegible] 13,30 [illegible] 15,30.

Importante [illegible] di leasing RICERCA per la propria sede di TORINO

[illegible]

DINAMICO

con spiccate [illegible] alle relazioni esterne da inserire nel comparto commerciale. Saranno [illegible] graditi ma non indispensabili esperienze nel settore.
Scrivere **Publikompass 5420 - 10100 Torino**

[illegible]

leader assoluto nel campo [illegible] vendita diretta,
cerca

[illegible]

per Milano, e altri importanti capoluoghi della Lombardia, della Liguria e oltre in [illegible] Piemonte.

I nostri agenti possono contare su:
— un catalogo prestigioso e in continua aggiornamento, che consente la penetrazione in tutti i segmenti del mercato
— condizioni contrattuali, [illegible], inviolabili di più alto livello
— importanti facilitazioni [illegible] uffici, [illegible]mento, utenze, automezzi
— alta fidelizzazione [illegible] [illegible]'area dell'utente
— elaborato supporto [per la presentazione, per il [illegible]mento e il training dei collaboratori]
— [illegible] da parte degli organi aziendali [illegible] gli aspetti della gestione.

Gli [illegible] ottimi professionisti della vendita, [illegible] attitudini imprenditoriali, che abbiano di loro attivo una esperienza anche breve pur[illegible] mirata e significativa nella vendita diretta a privati, preferibilmente in qualsiasi settore merceologico.

Inviare un dettagliato curriculum a Publikompass 28 A 20123 Milano
Garantiamo la [illegible] riservatezza.

TECNICO MATERIE PLASTICHE

Attività:
Assistenza tecnica presso clienti per problematiche inerenti materiali di stampaggio e trasformazione e sviluppo di nuove applicazioni.

Requisiti:
Diploma di Perito Tecnico. Buona esperienza nello stampaggio delle materie plastiche, preferibilmente elastomeri. Laboriosità pratica. Età massima 35 anni.
Costituirà preferenziale la conoscenza della lingua tedesca, ma[illegible] esperienza.

Condizioni:
Eccellente opportunità professionale in un ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Interessante livello economico commisurato comunque alla reale esperienza maturata.
Sede di lavoro: TORINO

Contatti:
Le persone interessate potranno inviare il loro curriculum dettagliato specificando **Rif. 87/206** al settimanale indicato, indicando un recapito telefonico.

[illegible] ITALIA S.p.A.
Selezione e Sviluppo
Casella Postale 1343 [illegible]
20100 MILANO

BAYER

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

tecnici

dirigenti

METTERSI IN PROPRIO
a compartecipazione con primaria
AGENZIA IMMOBILIARE OPERANTE IN PIEMONTE

prediligo essere autonomo

prediligo essere inserito

UTIP 519.976

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

15 Autovetture

IL FESTIVAL DI SANREMO COMINCIA IN EDICOLA.

Alla vigilia del 38° Festival di Sanremo, arriva in edicola "La Canzone Italiana". 60 anni di emozioni in una magnifica collezione di 80 fascicoli e musicassette settimanali con le grandi voci di ieri e di oggi: da Domenico Modugno a Eros Ramazzotti, da Nilla Pizzi a Ornella Vanoni. E con il primo numero un'offerta straordinaria: il volume "TuttoSanremo - 37 anni di Festival", con la musicassetta dei più noti successi sanremesi cantati da Mina. A sole 7.000 lire.

Dal 5 febbraio ogni settimana in edicola.

FABBRI EDITORI

19 Vendita alloggi

18 Acquisto alloggi

ALPIGNANO

BEINASCO FORNACI

CASAMERCATO

CASTAGNETO PO

CASTIGLIONE

COLLINA

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

CROCETTA

MIRAFIORI

NICHELINO

VILLA PRESTIGIOSA

RIVARA CANAVESE

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

50 Smarrimenti

52 Varie

da febbraio
NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI

iscrizioni aperte
BRITISH SCHOOL
tel.011/874806-877852

Il pilota della Ferrari ha provato per noi la nuova «media» della Fiat

Alboreto, dieci e lode alla Tipo

Test in autostrada e per le vie di Milano con la Turbodiesel - «Impressionanti prestazioni e [illegible] di strada» - «La regalerò [illegible] mia moglie»

Michele Alboreto, pilota della [illegible] F.1, [illegible] provato [illegible] nuova Fiat Tipo. [illegible] le sue impressioni.

Debbo dire che questa Tipo mi ha interessato sin dall'inizio, da quando se ne parlava soltanto e non si [illegible] ancora che genere di vettura sarebbe stata. Ero curioso [illegible] vedere [illegible] la Fiat avrei [illegible] operato in un settore che [illegible] pare [illegible] molto competitivo. Confesso che l'altro pomeriggio, mentre ero in [illegible] a Milano con mia moglie Na[illegible] per commissioni, mi sono affacciato alla vetrina di un [illegible] per vederla da vicino.

[illegible] piaciuta subito. Ma, nel momento in cui ho avuto la possibilità [illegible] provarla direttamente a [illegible] di [illegible] con attenzione, [illegible] reso conto che [illegible] Tipo è [illegible] di quelle auto che conquistano anche [illegible] il [illegible] del tempo, che diventano [illegible] ra più gradevoli abituandosi a vederle.

Prima [illegible] tutto l'aspetto estetico. Non voglio parlare della linea che certamente è frutto [illegible] studi approfonditi, di ricerche di mercato e così via. Dico solo [illegible] mi hanno colpito il frontale inedito, le [illegible] d'aria anteriori, le li[illegible] fianchi[illegible] laterali nelle quali sono state inserite [illegible] [illegible] disegno indovinato [illegible] parte. La parte posteriore, poi, è splendida: [illegible] pre[illegible] sportive con la sua forma aggressiva e ricorda [illegible] vettura familiare.

Gli interni. Ho voluto provare [illegible] Digit per vedere il [illegible] criscotto. E' necessario farci l'abitudine. [illegible] sono [illegible] abituato agli strumenti digitali e [illegible] [illegible] subito orientato. [illegible] inteso qualcuno sostenere che [illegible] stati preferibili sedili avvolgenti. Ma provate a guidare a lungo la Tipo: vi accorgerete che sono comodi e soprattutto riposanti, proprio per una certa rigidezza che sembra massaggiare la schiena. I comandi sono azionabili senza spostare le mani dal volante: una comodità e una sicurezza. Lo sterzo è preciso [illegible] morbido, il cambio preciso, neutro. [illegible] frase per i materiali utilizzati: semplici ma moderni. [illegible] tratta ovviamente di sintetici ma ad alto livello, [illegible] una totale scomparsa [illegible] rumori sciocchi.

[illegible] provato la Turbodiesel, in autostrada e [illegible] le vie di Milano, proprio per condurre da automobilista [illegible] tutti i giorni. Mi ha [illegible] [illegible] impressione [illegible] fiducia. [illegible] robu[illegible] Facile da portare, permette qualsiasi errore. [illegible] incollata all'asfalto, [illegible] [illegible] rumorosa, non rolla da una parte e dall'altra. La frenata è progressiva, [illegible], servita molto bene in tutte [illegible] condizioni [illegible] si dispone del sistema Abs. La vivibilità poi [illegible] una delle doti migliori, anche [illegible] retromarcia.

Il motore. Bene avverso a guidare vetture molto po[illegible] (non [illegible] in gara) e, ovviamente, a benzina. Non mi capita sovente di condurre un Diesel, ragion per cui sono sempre un po' prevenuto. I [illegible] e [illegible] debbono essere usati in [illegible] un po' particolare, [illegible] qualche attenzione. Questo mi è sembrato elastico, sorprendente nella progressione. Attenti al [illegible] allo [illegible]: il fuori-giri provoca un notevole rallentamento. In autostrada la differenza con un propulsore a benzina di non elevata potenza [illegible] è avvertibile ed anche le [illegible] lerazioni ad alta velocità [illegible] no pronte. Insomma [illegible] divertimento, se [illegible] considera[illegible] soprattutto i consumi ridotti e il [illegible] chilometrico bassissimo.

Ecco il mio pensiero. Non so se mi sono lasciato troppo trascinare dall'entusiasmo. In [illegible] [illegible] la [illegible] passione e quando [illegible] nasce una nuova sono sempre in stato di eccitazione e di curiosità, come ho [illegible]. [illegible] la Tipo mi ha colpito e sono convinto che si tratti veramente, [illegible] [illegible] fascia, della prima vettura [illegible] una nuova generazione.

Credo proprio che affiderò alla Tipo il compito [illegible] trasportare mia moglie e [illegible] mia figlioletta [illegible] di tre mesi. Sia in città che nei trasferimenti fra Milano e Montecarlo dove abitiamo sarà la compagna ideale. Del [illegible] Nadia, appena l'ha vista, mi fu subito detto che quella era la sua vettura.

Michele Alboreto

[illegible] e modello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat Tipo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ford Escort	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Opel Kadett	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peugeot [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Renault [illegible]	[illegible] e [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen Golf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

La Golf e le altre concorrenti

I confronti, ci insegnavano i genitori vecchia maniera, sono sempre odiosi, e non ne abbiamo mai capito il perché. [illegible] (cosa assolutamente vero ci dovremmo guardare dal dire che, tanto per esemplificare, un certo [illegible] è [illegible] e un altro brutto, è [illegible] stesso per [illegible] quantità [illegible] [illegible] oggetti, spettacoli, libri eccetera. Oltretutto sarebbe contrario alla [illegible] libertà di giudizio.

Se arriviamo [illegible] [illegible] sterminato campo dell'automobile, perché non si dovrebbero fare confronti, [illegible] [illegible] le numerose motivazioni di scelta sono indispensabili? Soprattutto quando [illegible] riva nel mercato un nuovo modello (e non è detto che basti la data di nascita a stabilire la graduatoria. Il punteggio del merito). [illegible] può precisare che in questo [illegible] esiste un [illegible] di giudizio soggettivo, che dipende [illegible] sensazioni, del tutto emotive, suscitate [illegible] stetica; e un criterio oggettivo, razionale, fondato sull'esame [illegible] [illegible] caratteristiche tecniche e sulle impressioni [illegible] guida.

Pigliamo [illegible] [illegible] Tipo. Giudizi e confronti per essere omogenei devono riguardare vetture della stessa [illegible] o segmento. [illegible] questo caso il segmento [illegible] la cui consistenza nel mercato europeo [illegible] è molto forte, rappresentando il 30% [illegible] [illegible] venduto ogni anno (circa 3 milioni [illegible] unità consegnate nell'87).

[illegible] nostra [illegible] abbiamo raggruppato i modelli [illegible] più [illegible] in Italia. Ce [illegible] altri, anche [illegible] anzi, [illegible] con un peso nel [illegible] net[illegible] tamente inferiore, e ce [illegible] [illegible] anche di nazionali (Lancia Delta, Alfa Romeo 75), ma che in parecchie versioni esco[illegible] dai parametri del segmento C (si pensi alla Delta Integrale). Inoltre, l'attualità è costituita dal raffronto [illegible] cifre [illegible] Tipo con quelle vetture che della [illegible] Fiat costituiscono le avver[illegible] più direttamente concorrenti.

Un'ultima precisazione: la tabella, che non comprende [illegible] versioni station wagon perché non tutte le marche le hanno [illegible] listino, per necessità di sintesi [illegible] elenca ogni cilindrata disponibile [illegible] per [illegible] modello, [illegible] [illegible] a indicare, [illegible] occorre, per esempio [illegible] potenze e nella velocità, minimi e massimi: questi [illegible] sono sempre appannaggio dei motori turbocompressi [illegible] con 4 valvole per cilindro. E' stata invece [illegible] la su[illegible] fra propulsori a benzina e [illegible].

Esaminiamo dunque i numeri voce per voce. Si potrà osservare una certa uniformità nelle cilindrate, sia a benzina sia a gasolio, ma con picchi abbastanza forti. Ampio il anche il differen[illegible] delle potenze massime, che hanno la [illegible] punta nella [illegible] 16 valvole (138 Cv) e [illegible] Ford Escort 1.6 IE Turbo che arriva a 129 Cv. Ma non sono soltanto le cifre di cilindrata e potenza a configurare i vari [illegible] concorrenti, c'è infatti da considerare le dimensioni esterne e [illegible]. La Tipo è indubbia[illegible] la vettura [illegible] comoda in larghezza e lunghezza: [illegible] passo di 2,54, la sua compattezza longitudinale [illegible] non arriva a 4 [illegible] (per l'esattezza 3,950), mentre all'interno (distanza fra pedale e schienale posteriore) è largamente superiore alla concorrenza.

Per quanto riguarda la potenza disponibile, i due estremi sono di circa [illegible] Cv a addirittura [illegible] per la Volkswagen [illegible] a [illegible] valvole, versione [illegible] punta della casa [illegible] Wolfsburg (sarà probabilmente raggiunta fra qualche [illegible] dalla Tipo). [illegible] varietà delle motorizzazioni [illegible] evidentemente le singole prestazioni. Qualche modello supera i 200 orari, ma la media delle versioni di attacco si colloca comunque fra i 140 e i 150 l'ora.

Quanto [illegible] prezzi chiavi in mano, [illegible] gradino inferiore troviamo la [illegible] Escort [illegible] (31.601.000), all'estremo superiore la Volkswagen Golf 16V GTI Plus, che costa 25.894.000 lire ma propo[illegible] i 210 orari. Però quasi raggiunta [illegible] accelerazione [illegible] Opel Kadett GSI, che [illegible] sui 1000 metri con partenza da fermo il tempo di 29"6 contro i 28"3 della «bomba» Golf.

In questo panorama delle più diffuse vetture di segmento D, un [illegible] particolare [illegible] rappresenta proprio [illegible] Golf, vettura ch[illegible] Germania [illegible] [illegible] abbastan[illegible] popolare, [illegible] da [illegible] terza motorizzazione, a differenza degli altri [illegible] europei, cominciando dall'Italia, dove [illegible] [illegible] un modello chic. Con la [illegible] Tipo [illegible] sicuramente un bel confronto.

Ferruccio Bernabè

Monaco sfida la Mercedes [illegible] la nuova edizione della berlina di classe medio-alta

«Serie 5», la riscossa Bmw continua

Una vettura [illegible] prestigio ricca di contenuti - Comoda [illegible] silenziosa, offre una tenuta di strada mai riscontrata in precedenza sui modelli della Casa tedesca - Design piacevole e aerodinamico, meno «grinta» sportiva che in passato

Tre versioni per l'Italia

La [illegible] [illegible] ha deciso di importare soltanto la «530i», la «524td» e [illegible] «535i», giudicati più idonei per il nostro [illegible] to. Comunque, su richiesta specifica, saranno rese disponibili anche le altre [illegible] versioni. I prezzi (chiavi in mano) sono i [illegible]ti: «520i», 35 milioni 300 mila; «524td», 37 [illegible] 400 mila; «525i», [illegible] milioni; «530i», 59 milioni; «535i», 64 milioni e 500 [illegible]. [illegible] «535i» è in arrivo, mentre per la «520i» e la «524td» occorrerà aspettare marzo-aprile. In settembre, la Casa tedesca presenterà [illegible] super sportiva, indicata con la lettera «M»: motore a 4 [illegible] [illegible] cilindri, 200 CV. Tutte le versioni sono dotate [illegible] serie di un moderno sistema ABS antibloccaggio ruote.

La riscossa della BMW, cominciata con la «Serie 7», [illegible] [illegible] [illegible] «Serie 5», o meglio con la nuova edizione della berlina mediana, [illegible] [illegible] [illegible] versione del 1981, decisamente invecchiata. [illegible] a quanto [illegible] re, questa vettura è già un [illegible] almeno sul nostro mercato. Il presidente della [illegible] Italia, Karl Hermann Gerlinger, dice: «*Le macchine assegnateci per l'88 [illegible] praticamente tutte vendute. E sono cinquemila*». Ne vorrebbe 1000-1500 [illegible] più.

«*E' piaciuta moltissimo agli italiani, e non soltanto a loro, per il design. E' stata promossa a scuola chiusa, in [illegible] alle foto*» [illegible] Gerlinger. E, in effetti, ci troviamo [illegible] fronte a un'auto elegante, slanciata che tradisce il nuovo corso BMW: meno grinta e più classe, naturalmente [illegible] il [illegible] [illegible] di battere l'odiata rivale di Stoccarda, ovvero la Mercedes. La [illegible] «Serie 5», che ricorda nella filosofia generale e [illegible] contenuti la poderosa ammiraglia «Serie 7», ci sembra destinata a un [illegible] meno sportivo di una volta, a un pubblico [illegible] piacciono le vetture brillanti, [illegible] con [illegible].

La [illegible] «Serie 5» (5 anni di lavoro e 1500 miliardi di investimenti, ritmo attuale [illegible] esemplari al giorno, ma presto si salirà a quota [illegible], circa 120 mila in programma quest'anno) rompe nettamente con il passato. Linea aerodinamica. [illegible] di penetrazione tra i migliori della categoria (0,30).

Dicono alla BMW: «*Con questa aerodinamica l'abitacolo [illegible] si riscalda al sole, i vetri [illegible] sporcano [illegible]. I colpi di vento laterale non provo[illegible] sbandamenti pericolosi, la portanza, all'incontrario [illegible] retrotreno, è molto ridotta rispetto alla vecchia "5". La macchina è più lunga di 10 cm, più larga di [illegible] e un filo più bassa, [illegible] sopratutto ha un [illegible] maggiorato di 13,5 cm e correggiate più ampie*».

[illegible] questa BMW ha una [illegible] di [illegible] [illegible] le [illegible] progenitrici neppure [illegible] sognavano. Curvoni veloci, tornanti, fondi dissestati [illegible] fanno paura. La berlina [illegible] guida [illegible] sicurezza, non tradisce mai, [illegible] superco[illegible] Naturalmente, dati [illegible] e dimensionali, [illegible] a un'agile gazzella.

[illegible] elementi [illegible] pregio della nuova [illegible] 5» sono numerosi. Ricordiamo [illegible], dita per migliorare la resistenza, [illegible] rauti [illegible] ammortizzatori incorporati, regolazione automatica delle cinture, sospensioni a ruote indipendenti, fre[illegible] a disco maggiorati, cerchi delle ruote [illegible] 15 pollici.

Vetture veloci, ma non velocissime, [illegible] ma [illegible] troppo, sopratutto elastiche, morbide, piacevoli. [illegible] allestisce in modo incredibile (ci [illegible] [illegible] [illegible] materiale fonoassorbente per ogni vettura). [illegible] [illegible] guida [illegible] BMW, con [illegible] pilota privilegiato rispetto al passeggero, abitacolo ampio, luminoso, impianto di climatizzazione perfetto.

Dotazioni [illegible] serie ricche fin dal basso, pai optionals elettronici [illegible] grande interesse. [illegible] la «520i» [illegible] la «524td» hanno impianto ABS di serie, alzacristalli e bloccaporte elettrici, [illegible] regolabili, [illegible] [illegible] nel lunotto, la «525i» ha il servosterzo «servotronic» e un sistema di [illegible] di serrature e retrovisori. La «530i» ha un tergicristallo che, in base [illegible] velocità, regola [illegible] pressione [illegible] spazio[illegible] sul [illegible] e sulla «535i» è previsto l'ABC, un marchingegno che evita slittamenti nel [illegible] di accelerazioni violente. «*Con questa auto — dicono a Monaco — nessuno ci fa paura*».

Michele Fenu

[illegible] Cinque [illegible] da 2 a 3,5 [illegible]

La Bmw offre sulla «Serie 5» soltanto motori a sei cilindri: potenti, elastici, silenziosi. Le motorizzazioni [illegible] cinque, quattro a benzina e una a gasolio con turbo (lo [illegible] propulsore della «Serie 3»), [illegible] individuano altrettante versioni.

«520i»: [illegible] cc, 129 CV [illegible] giri, [illegible] km/h;
«525i»: [illegible] cc, [illegible] CV a 5800 giri, 221 km/h;
«530i»: 2985 [illegible] 188 CV a [illegible] giri, [illegible] km/h;
[illegible]: [illegible] cc, 211 CV a [illegible] giri, [illegible] km/h;
«524td»: 2443 cc, [illegible] CV a 4800 giri, 192 km/h.
Dimensioni: lunghezza 4720 [illegible] largh. 1760, altezza 1412. [illegible]: da 1400 a 1500 [illegible].

[illegible] Arriva [illegible] [illegible] la [illegible] Memphis»

La [illegible] Golf si arricchisce di un [illegible] [illegible] si tratta della Volkswagen [illegible] Memphis, una vettura che ha praticamente le stesse caratteristiche [illegible] versione GI ma, in più, i cerchi [illegible] acciaio 6Jx14 (come la GTI), i pneumatici [illegible] 185/60x14, gli allargamenti ai parafanghi, il rivestimento [illegible] nero [illegible] mozzi e bulloni ruote, la predisposizione [illegible] stereo con quattro alto-parlanti e [illegible]. L'interno [illegible] [illegible] tessuto speciale ed esclusivo. In versione a 3 o 5 [illegible] con due diversi motori (un 1600 cc 75 cavalli a benzina e un 1600 cc 54 cavalli diesel) è offerta nei colori nero, bianco, [illegible] marina e, a richiesta, rosso tornado, grigio atlantic [illegible] e [illegible] argento metallizzato.

[illegible] Vendite record della *Jaguar* in Italia

La Jaguar nel [illegible] in Italia ha consegnato 614 vetture contro 284 del 1986, registrando un incremento pari al 123 per cento. «*Un risultato strepitoso* — dice la Casa — *frenato solamente, nella seconda parte dell'anno, [illegible] più lunghi tempi di attesa necessari alle consegne*» [illegible] gnificativi i risultati complessivi del «mercato Europa» della Jaguar che ha visto le vendite raggiungere le [illegible] unità con un incremento, rispetto all'86, pari al 51 per cento.

Si chiama «Quadra» [illegible] adotta un sistema permanente l'ultima monovolume della casa francese

La Renault con l'Espace si converte al «4×4»

[illegible] Prezzi, da 28 a 40 [illegible]

La «Espace» è per [illegible] Renault un buon successo. Finora [illegible] [illegible] vendute circa 60 mila. La produzione [illegible] dovrebbe aggirarsi [illegible] 28 mila esemplari (il ritmo giornaliero è di 130 unità, di cui 110 costruiti presso [illegible] stabilimenti Matra). La Renault Italia [illegible] di introdurne quest'anno sul nostro [illegible] circa tremila. La nuova ga[illegible] è [illegible] disponibile, con l'eccezione della «Quadra», che sarà [illegible] realizzata in maggio. I prezzi sono [illegible] [illegible] fissare, ma, più o meno, dovrebbero [illegible] I seguenti: 28 milioni per la [illegible] a carburatore, 35 per quella [illegible] [illegible] la turbodiesel. La «Quadra» dovrebbe [illegible] [illegible] circa 40 milioni, chiavi in mano.

La Renault Espace festeggia il [illegible] questo anno di vita [illegible] una serie [illegible] miglioramenti estetici e meccanici, ma soprattutto con [illegible] trazione integrale. Una conquista importante in questo tipo di veicoli multiuso destinati al tempo libero.

[illegible] nuovo gamma viene proposta con tre diverse motorizzazioni, [illegible] cui una Diesel. Vediamo quella a benzina [illegible] una cilindrata di 1995 cc con carburatore (103 CV, velocità 170 km/h) o iniezione elettronica (120 CV, 175 km/h). Poi un turbodiesel di 2068 cc e 88 CV (165 km/h). La versione a trazione integrale, chiamata «Quadra», utilizza il propulsore [illegible] iniezione e raggiunge i 175 km/h.

La «Quadra» [illegible] [illegible] nel mercato delle vetture a trazione integrale. In questo mercato ancora in via [illegible] sviluppo la Renault si presenta [illegible] una vettura sensibilmente diversa dalle concorrenti e quindi con buone possibilità di diffusione, anche se dal punto di vista prezzi si tratta [illegible] parte alta del settore «4x4» (giardinetta Mercedes a parte).

Come è noto, l'Espace «nasce» a trazione [illegible]. I tecnici francesi hanno quindi aggiunto il sistema di trazione alle ruote posteriori consistente [illegible] un innovativo albero di materiale non me[illegible] lungo m 1,60, un giunto Ferguson, differenziale normale e trasmissione alle ruote mediante semiassi oscillanti.

Senza [illegible] l'impiego dell'albero [illegible] trasmissione fabbricato in fibre (75% carbonio e 25% vetro) impregnate di resina costituisce un ulteriore passo avanti nella tecnologia automobilistica. E' più leggero, [illegible] [illegible] è più silenzioso di quello in [illegible], anche se per il momento [illegible] di più.

Dato che la [illegible] posteriore è sempre in presa, è stato inserito un giunto viscoso Ferguson all'entrata del differenziale [illegible] assicurare la [illegible] indipendenza [illegible] movimento tra le [illegible] anteriori e quelle posteriori. Con questo [illegible] le ruote anteriori sono sempre direttamente collegate al motore. Quelle posteriori entrano [illegible] trazione solo se almeno una di quelle anteriori perde aderenza consentendo a tutta la trasmissione di accelerare. Il giunto Ferguson impedisce [illegible] eccessiva differenza [illegible] movimento tra l'albero [illegible] trasmissione (che è collegato al cambio e quindi alle ruote anteriori) e il differenziale posteriore e trasmette [illegible] parte [illegible] coppia [illegible] quest'ultimo. E' la soluzione più [illegible] plice per un sistema [illegible] trazione permanente, in quanto manca un vero differenziale centrale ripartitore eventualmente bloccabile in caso di emergenza. [illegible] dovrebbe essere sufficiente [illegible] l'utente [illegible] Espace e non richiede alcun intervento manuale [illegible] parte del guidatore.

L'adozione della [illegible] anche per le [illegible] posteriori non ha penalizzato [illegible] grande abitabilità interna della vet[illegible] E' stato solo leggermente ridotto lo capacità del serbatoio (5 litri in [illegible] [illegible] c'è [illegible] leggerissima retromarcia) [illegible] [illegible] macchina è più lunga di 10 cm, più larga di [illegible] e un filo più bassa, [illegible] sopratutto ha un [illegible] maggiorato di 13,5 cm e correggiate più ampie».

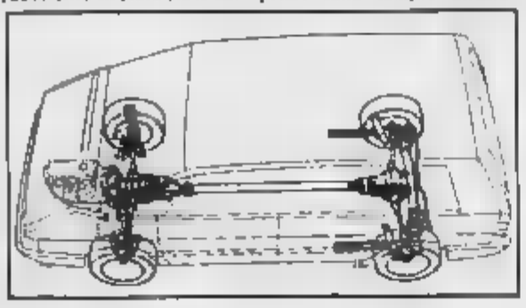
[illegible] questa BMW ha una [illegible] di [illegible] [illegible] le [illegible] progenitrici neppure [illegible] sognavano. Curvoni veloci, tornanti, fondi dissestati [illegible] fanno paura. La berlina [illegible] guida [illegible] sicurezza, non tradisce mai, [illegible] superco[illegible] Naturalmente, dati [illegible] e dimensionali, [illegible] a un'agile gazzella.

[illegible] elementi [illegible] pregio della nuova [illegible] 5» sono numerosi. Ricordiamo [illegible], dita per migliorare la resistenza, [illegible] rauti [illegible] ammortizzatori incorporati, regolazione automatica delle cinture, sospensioni a ruote indipendenti, fre[illegible] a disco maggiorati, cerchi delle ruote [illegible] 15 pollici.

Vetture veloci, ma non velocissime, [illegible] ma [illegible] troppo, sopratutto elastiche, morbide, piacevoli. [illegible] allestisce in modo incredibile (ci [illegible] [illegible] [illegible] materiale fonoassorbente per ogni vettura). [illegible] [illegible] guida [illegible] BMW, con [illegible] pilota privilegiato rispetto al passeggero, abitacolo ampio, luminoso, impianto di climatizzazione perfetto.

Dotazioni [illegible] serie ricche fin dal basso, pai optionals elettronici [illegible] grande interesse. [illegible] la «520i» [illegible] la «524td» hanno impianto ABS di serie, alzacristalli e bloccaporte elettrici, [illegible] regolabili, [illegible] [illegible] nel lunotto, la «525i» ha il servosterzo «servotronic» e un sistema di [illegible] di serrature e retrovisori. La «530i» ha un tergicristallo che, in base [illegible] velocità, regola [illegible] pressione [illegible] spazio[illegible] sul [illegible] e sulla «535i» è previsto l'ABC, un marchingegno che evita slittamenti nel [illegible] di accelerazioni violente. «*Con questa auto — dicono a Monaco — nessuno ci fa paura*».

Michele Fenu



[illegible] per i gendarmi

La gendarmeria belga sarà equipaggiata, [illegible] prossima estate, con duecento camionette [illegible] 4x4, destinate [illegible] sostituire i veicoli leggeri «FN» finora utilizzati. Lo comunica lo stato maggiore [illegible] gendarmeria: il fabbisogno totale di veicoli Iveco sarà di 450 unità.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
A iniziare dall'assortimento: il più completo d'Europa.
Pezzi unici ed intere collezioni in una scelta inesauribile all'insegna della massima qualità.
Con le certezze dei prezzi puliti, equilibrati e chiaramente indicati [illegible] ognuno dei **10.000** tappeti orientali, tutti [illegible] i relativi Certificati di Origine e Autenticità.
Per finire alla Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato, l'esclusivo **"Compri in Contanti, Paghi a Rate"**.
La magica comodità dei **12 mesi** senza cambiali, né interessi [illegible] all'esatto prezzo dei contanti.

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange [illegible]
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

Presentati i risultati del censimento sul traffico delle auto

In via Roma a 10 all'ora

Controllati 171 punti strategici e percorsi 10 itinerari fissi - Corso Giulio Cesare [illegible] mila veicoli al giorno e sei incroci con 100 [illegible] - Il nuovo sistema? «Si può completare in [illegible] anni»

Com'è il traffico [illegible] città? «Abbondante, ma ottimo», scherza l'assessore Ravaioli e presenta i risultati del censimento di ottobre: «*In 13 anni, tra il '74 e l'87, gli ingressi in città sono aumentati* [illegible] *del 26%. Abbiamo controllato 21 punti-chiave ai confini del Comune:* [illegible] *transitavano 281 mila veicoli, oggi sono 349 mila*».

E [illegible] conferma: il traffico è cresciuto perché i torinesi della città e [illegible] cintura hanno più auto (cento ogni 213 persone, [illegible]ro le 285 del 1974), molti [illegible] sono stabiliti fuori [illegible] cinta daziaria, ma lavorano [illegible] in città; il trasporto pubblico [illegible] è puntuale.

Su quell'aggettivo «*ottimo*» si può discutere: l'assessore e il tecnico [illegible] Comune che hanno seguito il censimento giudicano i dati «*anomali rispetto alle sensazioni*». L'aumento di traffico piace a [illegible], [illegible] giustifica gli intasamenti e le lentezze della circolazione. «*Colpa della maleducazione* — dice Ravaioli — *Le soste in doppia fila pregiudicano lo scorrimento*».

L'indagine — [illegible] è eseguita [illegible] da una società specializzata, la Iriteco, che ha controllato, dalle 7 alle 20, 171 punti strategici annotando tutti i passaggi. I rilevatori hanno quindi percorso in auto 10 itinerari fissi nelle ore di punta [illegible] le 7.30 e le 8.30, tra le 17 e le 18), cronometrando i tempi [illegible] viaggio e [illegible] soste.

I flussi di traffico — La maggior mole arriva da sud, lungo corso Trieste, corso Unione Sovietica e [illegible] Orbassano: sopportano tutti fra 50 mila e 70 mila passaggi. Subito dopo, in classifica, la direttrice Ovest, con i 50 mila [illegible] su corso Regina e corso Francia. Quindi, corso Giulio Cesare, unico asse in direzione Nord, strozzato da 110 mila auto al giorno. Infine, la direttrice Est, verso Chieri: i passaggi in [illegible] Casale sono meno [illegible] 40 mila (nel '74 [illegible] 45 mila), ma le strettoie dei ponti riescono ad annullare i vantaggi del minor affollamento. Gli incroci da 100 mila auto al giorno sono 6: piazza Rivoli, piazza Rebaudengo. I punti [illegible] i corsi [illegible] mante-D'Azeglio, Inghilterra-Vittorio Emanuele, Trapani-Peschiera, Lecce-Regina Margherita.

Percorsi-campione — Le auto-cavia [illegible] hanno sperimentato 10 itinerari-campione (i tracciati sono riportati in cartina). Nelle ore di punta, la velocità massima è di 37 km all'ora, con un solo minuto di sosta, per i 4 km di [illegible] Settembrini-via Vigliani (la minima è di [illegible] all'ora per attraversare il centro, dal Po a corso Francia, la massima perdita di tempo (sui 10 percorsi) [illegible] si conclude con [illegible] futuro: [illegible] 21 minuti [illegible] per arrivare. [illegible] I tracciati-campione studiati per un mese: la velocità media varia dai 37 [illegible] ai chilometri l'ora

Le medie — Stando all'indagine, Torino [illegible] una città privilegiata, perché [illegible] circo[illegible] [illegible] 25 all'ora. Il dato riguarda soltanto la media fra i 10 percorsi-campione ed [illegible] difficilmente [illegible] cabile con le cifre esistenti a livello nazionale. Se si indaga su via Roma, si scopre però che tra le ore 17 e le 18, da piazza Castello a Porta Nuova, si fanno appena i 10 all'ora.

Centro chiuso — Il censimento [illegible] rafforza l'idea di limitare progressivamente il traffico fra Porta Nuova e piazza Castello: «*S'è dimostrato che la particolare intelaiatura della città ha permesso di reggere dignitosamente all'aumento del traffico* [illegible] *non è più il caso di insistere, perché si riesce* [illegible] *ottenere l'effetto opposto*», [illegible] Ravaioli. L'obiettivo [illegible] quindi la chiusura, ma con una politica che scoraggi l'uso dell'auto.

Come? «*Invogliando gli utenti sul* [illegible], *specialmente quanti arrivano da lontano, a lasciare* [illegible] *vetture in garage* [illegible] *e* [illegible] *i mezzi pubblici. Logico che il servizio di treni e* [illegible] *bus* [illegible] *intercomunali deve essere potenziato*».

Quando? «*Nei prossimi anni, in parallelo alla costruzione dei nuovi parcheggi (ovviamente a pagamento) e all'ampliamento del metrò: in 7 anni, se i politici lo vogliono davvero, si possono completare le pallerie sotto il centro; in* [illegible] *anni si può completare tutto il sistema*».

Bruno Gianotti

Oggi arrivano a Torino gli «inviati» del Consiglio superiore

La polemica giudici-avvocati sotto osservazione del Csm

Sarà l'argomento clou [illegible] colloqui, oltre a quelli soliti: [illegible] uomini, giustizia troppo lenta

[illegible] giudici, troppi [illegible] ceasi in attesa di sentenza, [illegible] sulle [illegible] gliati ai quattro angoli di Torino. Inoltre: polemiche e tensioni, [illegible] forse [illegible] non [illegible] sull'altra parte d'Italia, tra magistrati [illegible] avvocati.

E' quanto la delegazione [illegible] Consiglio superiore [illegible] magistratura, presieduta dall'avv. Fernanda Contri, membro laico del psi, troverà nel suo viaggio all'in[illegible] dei mali della [illegible] torinese e piemontese.

[illegible] «inviati» del Csm (il comunista prof. Smuraglia, i dc Ziccone e on. Pennacchini, i giudici Di Persia, Caselli e Maddalena) [illegible] stati ieri a [illegible] Saranno [illegible] a Torino per ascoltare i capi degli uffici giudiziari e [illegible] tribunali del Piemonte-Valle d'Aosta. Domani, sentiranno legali e giudici.

Questi colloqui costituiscono il «clou» dell'ispezione: infatti [illegible] le altre lagnanze sulle deficienze [illegible] dell'«Azienda giustizia» sono [illegible] archiviate. [illegible] «convegni, denunciate in dossier, ribadite puntualmente ogni gennaio [illegible] relazione con cui il Procuratore generale inaugura l'Anno giudiziario, le carenze di uomini e strumenti [illegible] via aggravate.

Poche [illegible] illustrare lo sfascio: [illegible] penale è assediato da oltre 18 mila processi arretrati, quello civile da 50 mila. Numeri destinati ad aumentare [illegible] che il [illegible] magistrati è sempre più maldisposto: su 180 posti solo [illegible] occupati. In [illegible] c'è un giudice ogni [illegible] cittadini: a Torino, il rapporto è addirittura [illegible] La media ottimale è rappresentata dal modello inglese: ogni 2400 persone, una lavoratore per la giustizia.

Una situazione disastrata, condivisa anche dagli altri 17 tribunali del distretto Piemonte-Valle d'Aosta. A Torino, però, a [illegible] queste deficienze, ormai fisiologiche, si aggiungono lo scontro giudici-avvocati e la spaccatura [illegible] in maniera sempre più clamorosa al [illegible] aprendo [illegible] alcuni settori [illegible] magistratura.

Giudici e difensori concordano nel riconoscere che «*la contrapposizione tra* [illegible] *non è naturale, fa parte della dialettica processuale, guai se non ci fosse*»; ma, i contrasti, a poco a poco, sono diventati una guerra. S'iniziò nel gennaio '84, quando i legali disertarono la cerimonia dell'inaugurazione dell'Anno giudiziario per protestare [illegible] contro [illegible] magistrati responsabili, a detta dei penalisti, «*di protagonismo e di considerarsi un intralcio all'amministrazione della giustizia*».

Alcune battaglie di questa guerra: al processo per il sequestro Alessio un gruppo di avvocati, tutto il fior fiore del foro torinese, rinuncia alle arringhe [illegible] [illegible] la 5ª sezione del tribunale perché, secondo i patroni, non ha accolto la richiesta di sottoporre a perizia i nastri [illegible] cui il [illegible] mafioso Cleto Miglio, ora pentito, raccolse in carcere le confessioni dei complici.

E, al tranciprocesso delle Vallette contro il clan dei catanesi, il presidente della Corte d'assise Elvio [illegible] deferisce quattro [illegible] per «[illegible] di difesa» (rischiano un procedimento disciplinare) perché non erano presenti [illegible] [illegible] in cui furono interrogate persone che testimoniavano sui loro assistiti. Infine: la lunga disputa sui nastri di Milano («*Chi li ha manomessi?*») e l'accusa «*I magistrati hanno le manette facili*» contenuta nel duro [illegible] presidente dell'Ordine forense, Gianvittorio Gabri, durante l'inaugurazione dell'Anno giudiziario: «*Più volte abbiamo denunciato il malessere* [illegible] *far coincidere l'arresto di una persona con l'inizio dell'azione penale*».

Alle accuse, [illegible] magistratura ha risposto [illegible] una mole impressionante di lavoro. Nessun'altra Procura della Repubblica [illegible] [illegible] prima compilato bilie fiscali. E nessun [illegible] Ufficio istruzione ha [illegible] tante inchieste sulla [illegible] nella pubblica amministrazione. Però, anche [illegible] ai giudici c'è disagio crescente. [illegible] particolare, [illegible] magistrati inquirenti e giudicanti. Evidenziato da alcune [illegible] con cui, specie in appello, s'è fatto «tabula rasa» del lavoro istruttorio e di prima grado.

Claudio Giacchino

[illegible] degli avvocati, si [illegible] di [illegible]

Grande battaglia alle elezioni del nuovo consiglio dell'ordine [illegible] due avvocati, Gian Vittorio Gabri, presidente uscente (646 voti) e Domenico Sorrentino (583) hanno superato ieri il quorum del [illegible]. Per la prima volta si è votato [illegible] [illegible] prestabilita. L'opposizione capeggiata dall'avv. Zancan (405 voti) [illegible] ottenuto un buon successo. [illegible] [illegible] partecipazione dei votanti (1004 su [illegible]. [illegible] altri 13 membri del consiglio usciranno [illegible] ballottaggio del 16 febbraio: se si ripeterà [illegible] votazione di ieri, Zancan entrerà in Consiglio [illegible] la prima volta.

[illegible] Processo per l'assalto al San Paolo

Alla prima Corte d'assise [illegible] è iniziato il [illegible] contro Giuseppe Cocco e Giuseppe Argento, i due giovani che nel giugno [illegible] assaltarono l'agenzia 27 del San Paolo in piazza Rebaudengo. Intervenne la polizia e [illegible] ne nacque una furibonda battaglia [illegible] agenti feriti. [illegible] ha spiegato ieri: «*Ero senza lavoro, non sapevo cosa fare. Ho incontrato Argento e si è pensato alla rapina. Ma io non ho sparato*». L'amico Argento: «*Ho sparato ma non per uccidere. Volevo solo bloccare l'auto degli agenti*». L'avv. Bracco, parte civile per i poliziotti: «*Argento è un assassino mancato per caso. Per fermare gli spenti che facevano il loro dovere non c'era altro modo che uccidere*». Prima aveva parlato l'avv. Tardy per il San Paolo: «*Gli imputati non meritano attenuanti. Non hanno mai indicato i nomi dei complici, che si sono appropriati dei 70 milioni*». Gli imputati [illegible] difesi dagli avvocati Lo Greco e Puglisi. Martedì parlerà il pm.

All'agitazione per l'integrativo hanno aderito anche i Cobas

Per lo sciopero dei dipendenti Atm si sono fermati 0,5 mezzi su cento

Se la vertenza [illegible] si sblocca sono previsti altri 2 giorni [illegible] lotta [illegible] la prossima settimana

Per [illegible] sciopero dei dipendenti Atm, ieri [illegible] non sono usciti dai depositi 45 mezzi su [illegible]: la gente era preparata, pochi hanno atteso invano alle fermate; i più hanno ripiegato sulle auto contribuendo a una inattesa ondata di traffico [illegible] stionato. I dati dello [illegible] [illegible] procurati da inizio turno alle 9 (la ripresa [illegible] lavoro è stata puntuale) al deposito Nizza si sono fermati 148 bustoli su [illegible]: 156 su 171 al Gar Paolo; 110 su 125 al Tortona; 289 su 315 [illegible] Venaria; 170 su 246 [illegible] Cerbido. Alta (55 per cento) anche l'astensione nelle officine.

La protesta era indetta a sostegno [illegible] vertenza [illegible] [illegible] integrativo [illegible] dale. La prima parte [illegible] [illegible] scadeva nei mesi scorsi, per la seconda manca ancora l'accordo economico, legato ai cosiddetti recuperi di produttività. Ieri, in Comune, si è svolto un incontro tra sindacati Atm e [illegible] ministratori. Se i risultati [illegible] saranno giudicati positivi, i confederali confermeranno altre due giornate di lotta nella prossima settimana.

All'agitazione di [illegible] hanno [illegible] anche i Comitati di base, che [illegible] novembre fu[illegible] al centro di [illegible] clamoroso braccio [illegible] ferro [illegible] azienda e confederali. Dice il presidente Fernando Martella: «*Un'adesione per chiarire all'azienda che* [illegible] *può chiudere la porta all'accordo. Restano, comunque, le divisioni sulla piattaforma: la nostra era ben lontana* [illegible] *quella dei confederali*».

L'appoggio [illegible] Cobas ha anche un significato politico? Per Margaria (Cisl) e [illegible] Genova (Uil) «è un comportamento che offende confederazione e attriti». Per Giuliani (Cgil) «*è un fatto che va registrato,* [illegible] *dobbiamo registrare la riuscita dello sciopero*». [illegible] intanto i Comitati di base annunciano la ripresa della lotta. «*Sarà per la seconda metà di febbraio*», assicura Martella.

Un tram in circolazione prima delle 9 «soffocato» dalle auto

Assassinio alle Nuove: 4 br a giudizio

I terroristi Piantamore, Bertolazzi, Carbone e Zoccola, «processarono» il [illegible] di cella sospettato di essere un traditore - Uno degli imputati: «Se le guardie avessero avuto il coraggio [illegible] venire dentro, quello sarebbe ancora vivo»

Dopo quasi 8 anni s'è conclusa l'istruttoria sull'assassinio [illegible] Pasquale Viele, 28 anni, «garrotato» alle Nuove il 19 giugno [illegible] dai compagni [illegible] cella, perché sospettato [illegible] essere un informatore [illegible] agenti di custodia. Il giudice istruttore Vittorio Lanza ha rinviato a giudizio per omicidio a [illegible] terrorismo Giorgio Piantamore, Pietro Bertolazzi, Claudio Carbone e Giorgio Zoccola. All'epoca del delitto [illegible] tutti brigatisti: oggi, hanno preso [illegible] distanza dalla lotta [illegible] Piantamore e Zoccola, addirittura, hanno già ottenuto di uscire più volte di prigione, in licenza premio per buona condotta.

L'orrenda [illegible] di Viele [illegible] l'unico crimine dell'eversione per il quale i magistrati [illegible] Torino, dopo aver inquisito e rinviato a giudizio [illegible] tinaia di terroristi, [illegible] avevano almeno chiuso l'indagine. Quest'inchiesta ha «dormito» a lungo. Perché? [illegible] inquirenti: «Non c'era fretta. *Piantamore e* [illegible] *debbono scontare* [illegible] *pesanti, non c'era pericolo che uscissero per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. A quest'istruttoria abbiamo anteposto tutte le altre, sulla lotta armata e sulla criminalità comune in cui, se non si agisce alla svelta, molti accusati sarebbero pronti tornare in libertà*».

Condannato per omicidio e rapina a 20 anni, Pasquale Viele giunse alle Nuove alla metà del giugno '84. Proveniva [illegible] penitenziario di Pianosa, doveva essere giu[illegible] in pretura per guida [illegible] patente. Rinchiuso [illegible] braccio di massima sicurezza, fu convocato da Piantamore, Bertolazzi, Carbone e Zoccola [illegible] [illegible]. I brigatisti lo sospettavano [illegible] essere un traditore e di aver fatto fallire un'evasione in [illegible] prigione di Pia[illegible] [illegible] intentarono un grottesco [illegible]. Al quale, fecero subito seguire la sentenza [illegible] morte.

Pasquale Viele aveva 28 anni

Piantamore [illegible] [illegible] *debbono scontare* [illegible] *pesanti, non c'era pericolo che uscissero per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. A quest'istruttoria abbiamo anteposto tutte le altre, sulla lotta armata e sulla criminalità comune in cui, se non si agisce alla svelta, molti accusati sarebbero pronti tornare in libertà*».

Piantamore ha confessato il giudice: «Carbone e Bertolazzi si misero davanti [illegible] cancello che dà sul corridoio del braccio, per nascondere alla [illegible] delle guardie quanto stava accadendo. Io e Zoccola uccidemmo Viele». Gli passarono una corda, annodata ad un bastone, attorno al collo e lo «garrotarono». Viele cercò [illegible] difendersi, due agenti di custodia accorsero. Carbone li minacciò [illegible] brandendo attraverso [illegible] sbarre una forchetta, gli agenti indugiarono, si decisero a fare irruzione solo quando arrivarono alcuni colleghi. «*Se avessero avuto coraggio e fossero subito entrati* — ha [illegible] Piantamore —, *Viele sarebbe [illegible] ora* [illegible]. Il giorno dopo, l'omicidio fu rivendicato a Milano da un volantino in cui Viele [illegible] definito falsamente «*infiltrato* [illegible] carabinieri».

Zoccola e Piantamore hanno giustificato l'uccisione con la motivazione che bisognava dare una risposta [illegible] fenomeno del pentitismo che allora, attraverso i racconti di Peci e [illegible], stava «gonfiando» Br e Prima linea.

c. g.

Temperatura

massima	+ 4,9
minima	+ 3,2
media	+ 3,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della [illegible] di via [illegible]: [illegible] vento [illegible] Cielo sereno alle ore 20, pressione a livello [illegible] mare 1017 mb; umidità 98%. Temperatura: massima +5,2, minima -0,2; media +2,9. Previsioni: nuvolosità variabile con addensamenti associati a precipitazioni intermittenti, nevicate sui rilievi alpini. Venti: moderati occidentali. Visibilità: buona con riduzione dopo il tramonto. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 7.40, tramonta alle 17.42. Temperature delle scorse ore a Torino: max. +2,3; min. -0,3.

Un teologo ai Venerdì

«*Essere teologi oggi, un teologo di punta della nuova* [illegible] *generazione*»: questo il tema dell'incontro che si terrà questa [illegible] alle 18, al Teatro Alfieri, per il ciclo [illegible] Venerdì letterari dell'Api. Parlerà Bruno Forte.

Personaggio [illegible] personalità. Bruno Forte, nato a Napoli nel '49 e diventato sacerdote nel '73, si è laureato dottore in teologia l'anno successivo e nel '77 in filosofia. Oggi è docente di teologia dogmatica. Negli anni degli studi si è preparato a Parigi e a Tubinga, alla scuola dei grandi maestri di [illegible] conciliare [illegible] ecumenico Kasper, Moltmann e Jüngell.

Nei suoi [illegible] [illegible] [illegible] profonda lettura storica del cammino della fede di Dio in [illegible] agli uomini. Tuttavia [illegible] santa per condita di pensiero e di riflessione emerge [illegible] «sigillo napoletano» che fa ricordare Gioachino Fiore e Giovanni Vico, nel senso più umile, ma non meno fertile, dell'ispirazione tratta dalla vita reale del popolo.

Inquisite cinque [illegible] Casa di [illegible]

Per i rimborsi illeciti pagati dall'Un[illegible] - Mandati di comparizione del giudice Cuva agli amministratori e a 4 [illegible] - Le accuse: truffa e falso

Il giudice istruttore Aldo Cuva, che con il [illegible] procuratore Stella Caminiti conduce l'inchiesta sui rimborsi [illegible] pagati [illegible] ai laboratori privati, ha spiccato [illegible] ve mandati [illegible] comparizione per truffa aggravata e [illegible] ideologico nei confronti degli amministratori di 5 istituti e di 4 medici. Nel mirino delle indagini ci [illegible] l'Imar di corso [illegible] Ferraris 14, la [illegible] di cura Bernini, [illegible] Francia 6, l'Istituto Medico di via Valperga [illegible] [illegible] l'Istituto Mirafiori con la succursale di corso Montecucco.

Nei giorni scorsi i due magistrati hanno interrogato gli imputati: Giancarlo Levi, amministratore dell'Imar, e la direttrice dei laboratori [illegible] [illegible] istituto, dottoressa Annamaria Buzzetti Stramignoni; Gaetano [illegible] [illegible] responsabile dell'Istituto Medico [illegible] via Valperga Caluso; Roberto Capriglio, amministratore [illegible] Casa [illegible] Cura Bernini fino all'aprile [illegible], e [illegible] giovani medici che effettuavano le ecografie per conto dell'Imar [illegible] carta [illegible] della Bernini: Luciano Michelozzi dei Mirafiori e Carlo Cassis, titolare della succursale dei Mirafiori di [illegible] Montecucco.

Annamaria [illegible] è la moglie del prof. Giulio Stramignoni, responsabile del laboratorio [illegible] di corso Taranto dove i campioni di urine erano presentati con una boccetta [illegible] tè scambiata dai medici per urina.

Stando [illegible] [illegible], l'Imar, che non aveva l'autorizzazione e la convenzione [illegible] la Regione, avrebbe continuato ad effettuare esami e analisi sui mutuati con la complicità dei quattro centri privati: [illegible] truffa sarebbe andata avanti per anni, nonostante nell'82 l'allora [illegible] regionale [illegible] Sanità, Sanlorenzo Bajardi (psi), avesse denunciato la situazione [illegible] irregolarità dell'Imar e la Regione [illegible] sospeso qualsiasi tipo [illegible] erogazione all'istituto.

Sante Bajardi, che si è sempre battuto per un potenziamento delle strutture pubbliche sanitarie e al quale il partito comunista ha espresso [illegible] [illegible] [illegible] solidarietà, è rimasto coinvolto [illegible] sua volta nella vicenda [illegible] laboratorio Las di Susa. Bajardi è [illegible] rinviato a giudizio perché [illegible] favorito e consigliere regionale liberale Marchini, cointeressato alla convenzione rilasciata [illegible] Regione [illegible] Las.

Gli inquirenti sarebbero [illegible] possesso [illegible] un'ampia documentazione che proverebbe gli illeciti compiuti dall'Imar [illegible] fino all'inizio dello scorso anno, quando scoppiò lo scandalo. Ogni ecografia effettuata all'Imar [illegible] tre medici su carta intestata alla Bernini (dallo [illegible] anno [illegible] amministratore [illegible] cambiato) veniva a [illegible] [illegible] [illegible] lire: [illegible] venivano fatte una [illegible] quarantina alla settimana, un «fatturato» di [illegible] centinaia di milioni l'anno.

e. ce.

Specchio dei tempi

Una strada chiusa [illegible] sette anni - Il Comune tutela le botteghe della città - «Le lettere anonime sono una tecnica mafiosa» - Un referendum per regolamentare gli scioperi - Persone, non fascicoli [illegible] carta

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Noi commercianti e artigiani delle vie San Domenico, Belfiore e limitrofe, da* [illegible] [illegible] [illegible] *situazione insostenibile per la chiusura* [illegible] *traffico* [illegible] *sono, da prima per* [illegible] *del Palazzo Massonis e poi dopo lo sgombero degli inquilini) del cantiere* [illegible] *fronte pericolante.*

«*Questi lavori oltre che cosiddetta vigilanza notturna e diurna dello stabile) hanno comportato* [illegible] *serie* [illegible] *commercianti che hanno vi*[illegible] *il quartiere spopolarsi*».

Seguono le firme.

L'assessore comunale all'Arredo Urbano ci scrive:

«*Dopo il commento della lettrice Ines Rocca sul Caffè Talmone, ritengo utili alcune informazioni: la legge 6/8/67 n. 15 apre in parte la strada alla tutela dei caratteri ambientali delle commerciali controllando la trasformazione della composizione merceologica ed evidenti riflessi anche sul piano ambientale dell'immagine dei centri storici.*

«*Ancora prima che questa legge Stato fosse promulgata, l'assessorato all'Arredo Urbano, dell'allora dell'85 e dell'86, ha incaricato gli architetti Andrea Job e Chiara Ronchetta di compiere una ricerca sulle Architetture per il commercio a Torino — Tutela, Norme e Rilievo.*

«*E' il primo studio sistematico di tale genere condotto in Italia e dimostra come la Città di Torino sia stata attenta ad avere la documentazione per giungere ad una tutela attiva e non solo vincolistica [illegible] attività commerciali.*

«*Di ogni singola bottega, è stata compilata una scheda che è stata inviata alla Soprintendenza, ai proprietari, agli affittuari, ai singoli uffici comunali, sia per i provvedimenti di tutela, sia per stimolare interventi di riqualificazione e di restauro anche nel rispetto commerciale. Mi auguro che la conservazione di una immagine [illegible] si attui anche nella identificazione delle vie del commercio. Tuttavia la concessione, la promozione, la valorizzazione di elementi, a torto ritenuti minori, deve diventare fatto di coscienza collettiva, cultura [illegible] radici*».

Giuseppe Dondona

[illegible] segretario compensoriale Fiat-Cgil ci scrive.

«*Un passo dell'articolo apparso ieri su "La Stampa" relativo [illegible] nomine Atm, indugiando alla dietrologia più perniciosa, conduce i lettori a ricercare dentro una pertinace aperta dalla Fiat-Cgil a tutela di un lavoratore, semplice iscritto e non sindacalista, ingiustamente licenziato, l'origine della lettera anonima che tanto clamore ha* [illegible].

«*Riprendendo i* [illegible] [illegible] un comunicato del nostro sindacato aziendale, ribadiamo non il costume di questa organizzazione affidarsi alle tecniche mafiose delle lettere anonime; le nostre lotte sindacali [illegible] abbiamo sempre condotte nelle sedi [illegible] preposte a [illegible] luce del giorno.

«*La nostra autonomia nei confronti degli amministratori e di chi li designa e propone è assoluta: i consigli di amministrazione [illegible] per noi controparti con le quali contrattare e confliggere. Aderemmo le vie legali se qualcuno volesse tentare di coinvolgerci in un gioco al massacro, ad un tempo miserabile e preoccupante, che non ci piace e che, soprattutto, ci è estraneo*».

Bruno Giuliani

Un lettore ci scrive:

«*Ho* [illegible] [illegible] giornali che la Cgil ha proposto un referendum [illegible] i lavoratori, in merito alla regolamentazione dello sciopero: mi sono bra buono e [illegible] di come [illegible] lavoratore propongo di allargarlo a tutti i cittadini come è [illegible] fatto con il giu[illegible] e il nucleare, anche noi siamo parte in causa in quanto diretti fruitori di servizi essenziali per il Paese.

«*Ben venga codesto referendum e i cittadini saranno ancora una volta scesi in* [illegible] *accorteza e perspicacia, meglio di quanto i nostri politici credano, anzi, dispensandoli dal bruciarsi le mani con questa patata bollente*».

Mauro Alfio

Una lettrice ci scrive:

«*Mi è capitato sei giorni scorsi di recarmi agli sportelli della Prefettura dove si effettuano pratiche relative alle pensioni d'invalidità. [illegible] lunga fila agli sportelli due aperti per poche ore tre giorni [illegible] la settimana. Si trattava di quasi tutte persone anziane [illegible] c'era chi aveva il marito [illegible] un tumore, chi la moglie invalida e così via; uno spettacolo di umanità sofferente. Giunti al cospetto degli impiegati, chi ci sentiva rispondere di attendere ancora sei mesi, chi quattro e così via, e per molti non da anni che sentivano le stesse risposte. [illegible] sono ingenua e sentimi scusa per tutto ciò, però [illegible] credo che se [illegible] fosse da parte delle autorità competenti una seria intenzione a trattare le persone non come numeri [illegible] pratiche, ma come esseri umani, qualcosa forse potrebbe essere cambiato*».

Paola Mariconda

Dall'ambulatorio del Mauriziano, la crisi, il dramma di una [illegible]

Sessuologi a part-time

Nel reparto, dove si curano tutte le patologie fisiche e psichiche, il personale viene ancora preso in prestito da altre divisioni - Dopo il blocco [illegible] prenotazioni e le proteste dei pazienti, si ribellano anche i medici: «Volontariato e entusiasmo non bastano più»

L'ambulatorio di sessuologia del Mauriziano lancia l'SOS. Con gli addetti che vi lavorano a ore è impossibile ottenere un appuntamento a breve scadenza, e, per consentire ai medici di seguire i 140 pazienti in trattamento, le prenotazioni (già [illegible] marzo a settembre) sono state chiuse a dicembre e non ancora riaperte, mentre dall'inizio dell'anno sono già oltre 100 le richieste rifiutate dalla segreteria.

Protestano per il disservizio i cittadini, minacciano contestazioni clamorose i transessuali che frequenta[illegible] Il Centro [illegible] sottoposti all'operazione di conversione del sesso, si lamentano gli specialisti [illegible] perdono [illegible] per ricordare che il «volontariato e l'entusiasmo [illegible] ciapoli non bastano più».

Una crisi denunciata come «seria» perché l'ambulatorio, fondato nel 1971 e unico in Italia nel suo [illegible] per gli interventi multidisciplinari, rischia la paralisi totale se il consiglio di amministrazione del Mauriziano (l'ospedale è [illegible] ente autonomo convenzionato [illegible] la Regione) non si [illegible] ad istituire [illegible] pianta organica a «tempo pieno». Risponde il prof. Dario Cravero, presidente del Mauriziano: «[illegible] rinnovare la convenzione triennale, scaduta il 31 dicembre, prevediamo il potenziamento del servizio».

L'assicurazione del prof. Cravero equivale ad un riconoscimento [illegible] del Centro in una società che solo negli ultimi anni ha accettato, [illegible] vergogna, le problematiche legate alla sfera sessuale.

Afferma la dottoressa Maria Teresa Melo, psicosessuologa: «*Noi curiamo tutte le patologie nelle loro componenti fisiche e psichiche. Sono interventi multidisciplinari, che richiedono un lungo tempo di osservazione e terapie mirate. Dal giorno della sua istituzione il Centro ha seguito quasi un migliaio di pazienti. Sarebbero molti di [illegible] il personale, ora preso in prestito [illegible] altre divisioni ospedaliere, lavorasse a tempo pieno. L'numero è costante: 20 erano i soggetti in trattamento nel '79, centocinquanta il 1° gennaio dell'88*».

Il prof. Dario Cravero

Incremento non sorprendente, spiega il prof. Renato Marten Perolino, primario di urologia del Mauriziano, «*se si tiene conto che traumatizzati, nevrotici, diabetici, emodializzati e operati alla prostata (il persona su cento a 50 anni, 3 su cento a 70 anni), spesso devono essere sottoposti a terapia per [illegible] disturbi all'apparato genitale*». [illegible] a questi pazienti si aggiungo[illegible] poi quelli che soffrono di patolo[illegible] psichiatriche («e sono la *maggioranza*»), è facile comprendere come sia essenziale l'esistenza di un ambulatorio adeguato per un approccio scientifico al problema.

Uno studio compiuto [illegible] anni [illegible] Centro, su un campione di 300 pazienti in trattamento (100 [illegible] donne), ha messo in evidenza [illegible] interessanti. Ad esempio, l'83 per [illegible] degli [illegible] presentatisi in ambulatorio [illegible] «impotente», mentre solo il [illegible] per cento delle donne erano «frigide». Le principali cause delle disfunzioni denunciate (per i maschi i problemi si erano manifestati fra i 30 e i 50 anni, per le femmine dai 20 ai 40) risultavano le malattie psicosomatiche e lo stress familiare o lavorativo, seguite dalle disfunzioni all'organo genitale o endocrinologiche.

A rendere più pesante la crisi dell'ambulatorio [illegible] adesso il fenomeno del transessualismo. E' un inatteso carico di lavoro [illegible] ha richiesto agli specialisti un rapido adeguamento professionale. [illegible] Centro ne [illegible] carico una cinquantina, di cui 11 sottoposti a partire dall'85 alla transessualizzazione androgino-plastica (cambiamento di sesso) a spese [illegible] nazionale, e una decina in attesa dell'intervento chirurgico.

[illegible] soggetti particolari, specifica l'assistente [illegible] Vittoria Colonna, «*perché hanno continuamente bisogno [illegible] un appoggio psicologico per sfuggire al rischio di malattie mentali, tentativi di suicidio, tossicodipendenza, emarginazione, prostituzione*». Precisa: «*Noi li seguiamo dall'inizio, e l'osservazione dura due [illegible] prima [illegible] prendere [illegible] decisione. Contemporaneamente mettiamo in moto tutte le procedure burocratiche previste nel nostro Paese per cambiare sesso*».

Un aspetto di non secondaria importanza, poiché i transessuali prima di [illegible] porsi all'intervento devono avere l'autorizzazione prevista dal tribunale civile. [illegible] Il consenso [illegible] manca a Claudia, una [illegible] operata in una clinica privata che [illegible] sta lottando [illegible] vano per ottenere dall'anagrafe il riconoscimento della sua nuova identità.

Emanuele Montà

■ Dipartimento di economia

Sono stati inaugurati a Palazzo Nuovo il Dipartimento di economia dell'Università e la Biblioteca «Cognetti de Martiis», recentemente ristrutturata. Il Dipartimento economico fanno capo 55 tra docenti e ricercatori di Giurisprudenza e di Scienze politiche. Vi si svolgono studi di finanza pubblica, economia industriale, economia del lavoro, teoria e sviluppo economico. La biblioteca «Cognetti de Martiis» mette a disposizione degli studenti 100 mila volumi. Le procedure di prestito e accesso alla consultazione sono state informatizzate.

Condannata a essere uomo

Non chiese l'autorizzazione a farsi operare

Claudia ha 35 anni, è bionda, ha gli occhi chiari e un corpo esile simile a quello di un'adolescente. E' diventata donna nel febbraio dell'86 in una clinica di Abano Terme e il cambiamento di sesso, nelle intenzioni, avrebbe dovuto essere la conferma di una identità femminile cu[illegible] nei primi anni della sua giovinezza. Invece si è trasformato in un intimo dramma. Il Tribunale di Torino, terza sezione, con sentenza del 18 marzo '86 ha respinto la richiesta di modificare gli atti dello Stato Civile dove lei è registrata con il nome di Claudio.

La legge n. 164 del 1982 richiede espressamente, l'autorizzazione del tribunale per chi vuole cambiare sesso. In caso contrario, la per[illegible] che si sottopone all'intervento e il chirurgo che lo esegue rischiano di incappare nei rigori della legge penale: l'potesi di reato è quella di lesioni gravi. Risultato: «*Su tutti i documenti personali — dice Claudia — il mio nome continuerà ad essere pronunciato al maschile fino a quando il Parlamento non varerà una legge che contempli il mio caso*».

[illegible] vicenda, [illegible] oggetto di un'interrogazione parlamentare dei [illegible] ma comunque non [illegible] soluzione in tempi brevi e senza una costosa causa civile. Nel frattempo, aggiunge la donna, «*continuerò a vivere a stretto contatto con l'ombra ossessionante [illegible] Claudio, compagno di viaggio indesiderato, che esiste soltanto nel registro [illegible] Stato Civile e dell'anagrafe comunale*».

Quando parla dell'«altro» è come se si sentisse condannata a vita: «*Mi condiziona, mi impedisce di essere me stessa, di avere una casa, un compagno*».

E ricorda l'imbarazzo della gente e degli amici quando [illegible] con sorpresa che per l'anagrafe è un uomo: «*Vengo immediatamente emarginata, cacciata da tutti gli ambienti come se fossi una lebbrosa*».

Il prezzo che Claudia sta pagando per una colpa forse non del tutto sua («*nessuno mi ha detto che per l'intervento era necessaria l'autorizzazione [illegible] Tribunale*») è [illegible] più [illegible] se [illegible] pensa che non riesce a trovare un'occupazione fissa: «*Anche per l'ufficio di collocamento io resto Claudio*». Per campare si deve accontentare dei lavori che le procurano le assistenti sociali del centro di sessuologia del Mauriziano.

Spiega: «*Assisto gli anziani negli ospedali, pulisco scale, faccio commissioni. Il tutto per pochi biglietti da mille il giorno. Mi accontento, ma non voglio cedere. Piuttosto di prostituirmi, come ho fatto fino ad un anno fa per pagare i debiti dell'operazione, preferisco morire di fame*».

Pur di raggiungere l'obiettivo di vedere riconosciuta la [illegible] anche [illegible] registri dell'anagrafe, [illegible] dia che si dice di essere disposta a tutto. «*anche a gesti clamorosi*». «*La burocrazia continua a "doppiarmi" e sono al limite [illegible] sopportazione. Adesso mi hanno anche sfrattata per morosità dall'alloggio in [illegible] abito: senza [illegible] lavoro fisso [illegible] riesco neppure a pagare 220 mila lire il mese*».

e. m.

Favolosi
SALDI
PIETRO marchisio PELLICCE
UNICA SEDE TORINO V. GARIBALDI 4 T. 546373
COMPRI SENZA ANTICIPO, PAGHI A RATE FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
● Marmotte, visoni, volpi groenlandia e argentate, e... centinaia di altre pellicce con SCONTI DEL: 20/50%
PIETRO marchisio
Marchisio ...dal 1967
V.le GARIBALDI 4
TEL. 546373 - TORINO
EN com legge 10-3-80

RAVIOLA
di corso ORBASSANO 235
si AMPLIA e si RINNOVA
dal 5 FEBBRAIO al 15 MARZO
vende a prezzi
BASSISSIMI
"VENITE CON FIDUCIA"
[illegible] PUNTI VENDITA IN TORINO:
[illegible] TRAIANO 3, c. Via S.F. D'ASSISI 6, C.so A. DE GASPERI [illegible]
Ed. Comm. Legge 82

Prime conclusioni delle indagini sulla morte dell'uomo trovato sepolto presso il Chiusella

Almeno 2 gli assassini del panettiere

Carmelo Rizzo, 49 anni, era basso di statura, ma agile e [illegible] - La moglie e le figlie, portate in caserma dopo i funerali, interrogate fino all'alba - Una cartomante aveva indicato il luogo [illegible] sepoltura

Soltanto alle prime luci dell'alba di ieri, i famigliari del panettiere di Strambino, Carmelo Rizzo, 49 anni, hanno potuto lasciare la caserma dei carabinieri e il commissariato di Ivrea. Vi erano [illegible] accompagnati, nella ve[illegible] di [illegible], [illegible] 18,30 dell'altro pomeriggio.

[illegible] inquirenti li avevano bloccati all'uscita del cimitero, appena terminata la cerimonia funebre. Su ciò che è emerso dagli interrogatori condotti dal capitano Buono e dal vicequestore Cale[illegible] (l'inchiesta è coordinata [illegible] sostituto procuratore Palumbo) gli inquirenti mantengono stretto riserbo.

Nel frattempo è stata [illegible] piuta una serie di perquisizioni nelle [illegible] famigliari e [illegible] vicine [illegible] panettiere [illegible] la notte [illegible] 13 [illegible]. Sono stati [illegible] appunti, sequestrati oggetti. Pare che siano stati [illegible] «*elementi interessanti*». Il giallo forse ha [illegible] contorni, comincia a chiarirsi. Le indagini, a pochi giorni dalla scoperta del corpo di Carmelo Rizzo, trovato sepolto [illegible] riva [illegible] torrente Chiusella, potrebbero essere davvero a una svolta.

Gli ultimi a tornare a casa, intorno alle [illegible] dopo gli ultimi interrogatori, sono stati [illegible] moglie [illegible] panettiere, Ma[illegible] Gallinotti, 45 [illegible] la figlia Patrizia, di 21, e il fidanzato della sorella, Domenico Del Giudice. Poco prima se [illegible] andati l'altra figlia, Donatella, 20 anni, il fidanzato di Patrizia, Dario Bullo, 24 anni, e il figlio più piccolo del panettiere, Massimiliano, 13 anni.

[illegible] le [illegible] ni di Carmelo Rizzo, elencate [illegible] le amicizie, i suoi spostamenti, [illegible] raccontato gli [illegible] giorni del panettiere. [illegible] ultime [illegible] a [illegible] se, come è stato [illegible] il corpo. Tutto è stato ripetuto più volte, minuziosamente, per aiutare [illegible] inquirenti a trovare [illegible] della ma[illegible]

Maria Gallinotti, la moglie, e una delle figlie (a destra)

L'intera [illegible] ha [illegible] dato [illegible] all'avv. Leo[illegible] [illegible] di Ivrea per la costituzione di parte civile contro ignoti.

[illegible] aiutato la famiglia a cercare il corpo dell'uomo: prima indicazioni vaghe («*potrebbe essere vivo, ma anche [illegible] Vico*»), poi informazioni più precise («*Tornate dove è stata trovata l'auto*»). E lì, infatti, le figlie hanno scoperto il corpo sotto la sabbia.

Sempre nella notte, o poi ancora ieri, sono stati ascoltati per [illegible] volta amici e conoscenti del panettiere. Gli inquirenti tendono ad escludere il regolamento di conti: il modo in [illegible] è stato [illegible] il soffocamento (ma molto [illegible] ancora [illegible] la perizia medico-legale svolta [illegible] prof. Tapperi), rende improbabile l'ipotesi.

E', inoltre, probabile [illegible] ci sia un solo assassino. Carmelo [illegible] il tranquillo panettiere di Borgofranco, era un [illegible] molto alto, ma piuttosto robusto e forte («un toro», dicono in paese). Per immobilizzarlo sono dovute intervenire almeno due persone. Così come una sola non sarebbe bastata per trasportare il corpo e seppellirlo.

Giuliana Mastrilli

[illegible]
Cerchiamo testimoni
Incidente automobilistico del 4 gennaio 1988 ore 13 in stop Unione Sovietica angolo via Stradella. Per favore chiamare il subito 344.313
Informatica
Presso le librerie, società del gruppo C.F.P. corsi master personalizzati rivolti ai laureandi per la qualifica avanzata programmatore. Sono aperte le iscrizioni, per informazioni telefonare al 6576353 e 544841
Costumi di Carnevale per bimbi e [illegible]
Il più grande noleggio per tutte le età. Affitto nei modelli per adulto. Orario continuato 9,30 - 19,30 Baby Club via Maria 43, Torino, tel. 011 58.66.36.
Pianoforti Yamaha
Verticali e code, garanzia completa, noleggio, permuta eccezionale. Concessionario per Torino e Provincia. Laccio - Strumenti Musicali c.so San Maurizio 19 Tel. 011-8122.445.
Svendo e liquido
La mia ditta di tappeti: 3x4; 3,5x5,5; 2x3, 170x240 ecc. Colale-zambelli di ogni tipo, moquettes, scendiletti di marca pregiati, arredamenti da ufficio, 500 mq. di ulteriore magazzino di mia proprietà. [illegible] V.le Africa [illegible] 14-18,30. C.so Svizzera 61
Svendo tutto
Tappeti, cordoni anti fuoco, metalmeccl. 6 tubi colore lana, schedari uffici, da bagno, macchinario tessile, [illegible] V.le Africa [illegible] 14-18,30 [illegible] Svizzera 61, Torino.
E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 319 0558 via Torino 110; Pinerolo 0121 323 836 via Chiappero 20; Cuneo 0171 56 652 via Statuto 11. Grazie collegamento con tutte Italia. Aperto anche di domenica.
Vi[illegible] l[illegible]: risolve
Subito la tua situazione sentimentale. Arigo consiglio interamente gratuito. Asti tel. 0141/256 121
Alessandria tel. 0131/44 644
Torino via Secchi 32 tel. 011/511 118
Aperto anche di domenica

CEDATI S.R.L.
Centro Elaborazione [illegible]
organizza un
[illegible] SERALE GRATUITO
di PROGRAMMAZIONE COBOL IBM
presso la propria Sede di SAVIGLIANO.
Al [illegible], che prevedono [illegible] pratiche [illegible] elaboratore [illegible] 43XX, potranno partecipare, [illegible] selezione persone nate [illegible] prima del 1° gennaio 1964 in possesso di laurea o diploma di scuola me[illegible] superiore che dia [illegible] all'Università o iscritti all'ultimo [illegible] tali corsi di diploma.
Le domande, complete di [illegible] anagrafici, indirizzo, numero telefonico, titolo di studio, [illegible] di lau[illegible] o diploma, posizione militare o indicazione di disoccupato o di eventuale attività svolta, dovranno pervenire entro il 13 febbraio c.a. [illegible]
CEDATI S.R.L.
12038 SAVIGLIANO - [illegible] S. Andrea, [illegible]

Bib's
JUNIOR
Via Volta n. 3
CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE SUI CAPI ESTIVI CON SCONTI
dal 20% al 80%
EN com. legge 80

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 65.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
PK publikompass spa

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

RIVOLI
4-5-6-7 febbraio 1988
MOSTRA
MICHELE [illegible]
Esposizione Cremeria «AQUARIUS» corso Francia 1
Selezione Arti-Mostre

Ferrovie: un anno di tempo per salvare i rami secchi

Piano della Regione per evitare i tagli che danneggerebbero soprattutto i pendolari - «Riorganizzeremo linea per linea, rivedremo gli orari» - Come contenere i costi (45 miliardi il deficit annuo sull'intera [illegible] piemontese)

Rami secchi ferroviari per il momento salvi, in attesa che in qualche modo rinverdiscano, tregua [illegible] un anno con delega del governo [illegible] Regione affinché questa trovi il modo, anche con il concorso dei privati, di rianimare creature agonizzanti. Dodici mesi sono pochi dopo anni di tentennamenti e di scarse iniziative. «*Dovrebbero bastare* — è la speranza dell'assessore ai Trasporti, Mignone — *per tracciare un piano di intervento, tale da bloccare futuri colpi d'ascia da parte dell'amministrazione ferroviaria*».

Forse a consolazione di chi è chiamato a misurarsi con questa patata bollente sta anche il convincimento che [illegible] possibile dirottare l'intero traffico su gomma e che nonostante tutto le ferrovie, specialmente quelle dell'area metropolitana, svolgono e continueranno a svolgere un ruolo non indifferente di alleggerimento.

Certo, se si prendono in [illegible] i [illegible], verrebbe [illegible] glia di passare un colpo di spugna sulla Ceva-Ormea (facciamo un esempio limite) che serve 850 utenze il giorno e trasporta 23 tonnellate: meno l'anno come su altri «rami» più [illegible] secchi. Ma se dovessimo cancellare le [illegible] linee improduttive do[illegible] sbarazzarci di un quinto (20%) della rete ferroviaria regionale (il deficit è di 45 miliardi l'anno), togliere di mezzo oltre 500 chilometri di binari e cancellare parecchie decine di addetti che gravano [illegible] 78 all'87% sui costi globali. Se si considera però il [illegible] Ministero è chiaro che il problema va rivoltato e guardato in un'ottica diversa da quella puramente gestionale basata sul confronto e le differenze fra entrate e uscite. Qui è il modo di una scommessa tutta da giocare a livello di creatività perché ricette o modelli preconfezionati non ce ne sono (a parte quelli dei tagli rinviati di anno in anno).

Allora? «*Allora bisognerà limare i costi di gestione riordinando il sis[illegible] [illegible] passaggi a livello, riorganizzando [illegible] linea per linea, orari e coincidenze con il trasporto su gomma, eliminando le duplicazioni di servizio. Il ministero ci ha dato la possibilità di misurarci con questo problema: è un'occasione da non perdere*». Così la pensa l'assessore Mignone.

Val Bormida. Meta giornata è stata spesa a parlare dell'inquinamento del Bormida e [illegible] relativo b[illegible]. L'avvio della [illegible] è stato dato [illegible] protocollo [illegible] che le Regioni Piemonte e Liguria dovrebbero sottoscrivere con il ministro Ruffolo il 12 prossimo. Il documento [illegible] le linee del piano d'intervento per disinquinare un'area che è peggio di una pattumiera e che ha al centro, quale problema complesso (e ventennale), la tenuta in vita o la chiusura dell'Acna di Cengio. Il protocollo illustrato dall'assessore [illegible]bi[illegible] Elettra Cernetti, ha innescato un lungo dibattito e prodotto una [illegible] decina di ordini [illegible] giorno. Alla fine tutto è stato rinviato [illegible] della [illegible] con [illegible] che se ne riparlerà giovedì prossimo.

Cosa [illegible] che non piace del documento? Va detto che lo [illegible] [illegible] semplificare le procedure delegando alle rispettive giunte la gestione dei modi e dei tempi d'attuazione del piano. Tutto questo per accedere agli stanziamenti previsti, entro termini che sono strettissimi. Apriti cielo: [illegible] che il protocollo non è stato preventivamente discusso in commissione, che glissa sul[illegible] partecipazione degli enti locali (una decina [illegible] sindaci [illegible] sono [illegible] in Consiglio per sostenere le loro ragioni), che [illegible] prevede strumenti tecnici di controllo né garantisce [illegible] modalità di intervento. Da qui la richiesta [illegible] rivedere la stesura del protocollo e di integrarlo con gli elementi ritenuti necessari per il suo accoglimento.

p. p. b.

■ Pensioni, ingiustizie e [illegible]

Le ingiustizie e le assurdità del [illegible] sistema pensionistico [illegible]no esaminate, domani [illegible] 9, al [illegible]sina Lux in Galleria S. Federico, durante un convegno sul tema: «*Pensioni oggi e domani. Costituzione ignorata?*». L'incontro è organizzato dall'Angla (Associazione na[illegible] lavoratori anziani d'azienda). Interverranno i rappresentanti del governo e dell'Inps, partiti, imprenditori e [illegible] [illegible] ognuno [illegible] chiesto di pronunciarsi sui problemi aperti [illegible] anni e da sempre irrisolti: tetti pensionabili, agganciamento [illegible] salari, regime fiscale sulle liquidazioni, cumulo pensione-stipendio.

IMPRESA COSTRUZIONI [illegible] - Tel. (011 [illegible]
Nel verde di RIVOLI
Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture [illegible] qualità - MUTUO A[illegible]
Iva [illegible] - Eventuali rateazioni - Boxes auto
MAGAZZINI VARIE [illegible]

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima più mite della Riviera a pochi passi dal lungomare in parco secolare
ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile [illegible] alto prestigio

DAL GIALLO

NON È UN ROMANZO GIALLO, MA IL FUTURO ROSEO DI CHI SI ABBONA A LA STAMPA PER L'88: 3000 PAGINE DEL SUO QUOTIDIANO PREFERITO INFATTI SONO GRATIS.

L'ABBONAMENTO: L'AFFARE DELL'ANNO.

SÌ, MAI COME QUEST'ANNO LASCIARSI [illegible] DALL'ABBONAMENTO SIGNIFICA FARE UN BUON INVESTIMENTO. DATE UNO SGUARDO, AD ESEMPIO, ALLA TARIFFA "SETTE NUMERI SETTIMANALI" E [illegible] CHE CON L'ABBONAMENTO '88 OGNI [illegible] DE LA STAMPA VI COSTERÀ POCO PIÙ [illegible] DI COPERTINA [illegible]... SETTEMBRE 1988! UN TERZO DI RISPARMIO, QUALCOSA COME 100 NUMERI GRATIS DE LA STAMPA. COME DIRE: GRATIS UNA COPIA SU [illegible] O, SE PREFERITE, 4 MESI DI LETTURA A COSTO ZERO. NON È POCO.

1

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 NUMERI SETTIMANALI	6 NUMERI SETTIMANALI	5 NUMERI SETTIMANALI
358 COPIE L'ANNO	308 COPIE L'ANNO	257 COPIE L'ANNO
L. 190.000	L. 180.000	L. 170.000
OGNI COPIA L. 529	OGNI COPIA L. 585	OGNI COPIA L. 662

GLI ABBONATI DI TORINO POSSONO USUFRUIRE DELL'APPOSITO SERVIZIO DI RECAPITO ENTRO LE ORE 7.30 PAGANDO IL SUPPLEMENTO DI L. 52.000 L'ANNO

L'ABBONAMENTO "SPECIAL": L'AFFARE DOPPIO.

2

NON È TUTTO. NEL MOMENTO STESSO IN CUI VI ABBONATE O RINNOVATE IL [illegible] ABBONAMENTO, POTETE FARE UN ALTRO MAGNIFICO AFFARE. COME? SCEGLIENDO LA FORMULA DELL'ABBONA[illegible] "SPECIAL" CHE, CON IL [illegible] DI SOLE L. 18.000, VI [illegible] DI SCEGLIERE, TRA UNA [illegible] REGALI IMPORTANTI, QUELLO CHE PIÙ VI FA GOLA. QUANTO VALGONO OGGI, AD ESEMPIO, DUE GIORNALIERI A SESTRIERES? BEN PIÙ DI L. 18.000! IL REGALO DIVENTA COSÌ UN ALTRO AFFARE NELL'AFFARE.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 NUMERI SETTIMANALI	6 NUMERI SETTIMANALI	5 NUMERI SETTIMANALI
358 COPIE L'ANNO	308 COPIE L'ANNO	257 COPIE L'ANNO
L. 208.000	L. 198.000	L. 188.000
OGNI COPIA L. 580	OGNI COPIA L. 643	OGNI COPIA L. 732

GLI ABBONATI DI TORINO POSSONO USUFRUIRE DELL'APPOSITO SERVIZIO DI RECAPITO ENTRO LE ORE 7.30 PAGANDO IL SUPPLEMENTO DI L. 52.000 L'ANNO

3

POTETE SC[illegible]LIERE PER VOI, O PER REGALARE A [illegible] PREFERITE, DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

4

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN [illegible] VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

5

...OPPURE UNA COPPIA (STILO E SFERA) DI PRESTIGIOSE AURORA

6

...OPPURE I GRANDI VI[illegible] DELL'EDITRICE LA [illegible]

CON L'ABBONAMENTO POTETE AVERE I PRIMI 10 VOLUMI DELLA [illegible] O IL LIBRO "IL VOLTO DI TORINO"

7

...OPPURE UN SET DA GIOCO "DAL NEGRO" COMPLETO DI DUE MAZZI DI CARTE, IL GIOCO DEL DOMINO E DI FICHES.

8

E IN PIÙ POTETE VINCERE OGNI MESE [illegible] IN BUONI ACQUISTO la Rinascente

DA OTTOBRE '87 A MARZO '88, OGNI MESE POTETE VINCERE RICCHISSIMI BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE: 1 BUONO ACQUISTO DEL VALORE DI L. 2.000.000, 1 BUONO DA 1.000.000, 3 DA 400.000 E 4 DA 200.000. L'ESTRAZIONE VIENE EFFETTUATA SOLO TRA COLORO CHE SI SONO ABBONATI IN QUEL MESE. AVETE QUINDI ALTISSIME PROBABILITÀ DI VINCERE.

10

NON [illegible] EGOISTI: L'ABBONAMENTO È [illegible] UN BELLISSIMO REGALO PER CHI [illegible] STA [illegible] CUORE.

UNA MERAVIGLIOSA IDEA PER FARE UN REGALO ALLE PERSONE CARE. AI COLLABORATORI PIÙ IMPORTANTI. UN REGALO DOPPIO, PERCHÉ L'ABBONAMENTO PORTA CON SÉ TUTTI GLI ALTRI VANTAGGI, COMPRESI I PREMI A SORTEGGIO.

9

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO [illegible] LANCIA

NON È FINITA. AD APRILE '88, GRANDE ESTRAZIONE FINALE: 1 LANCIA PRISMA [illegible] 1 FIAT UNO [illegible] UN BUONO ACQUISTO LA RINASCENTE DEL VALORE DI 4.000.000, 2 DEL VALORE DI 1.000.000, 4 DA [illegible] E [illegible] DA [illegible]

11

COME E DOVE ABBONARVI, VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO.

POTETE SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO PRESSO L'APPOSITO SPORTELLO DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80; POTRETE COSÌ RITIRARE DIRETTAMENTE IL REGALO SCELTO. MA POTETE ABBONARVI ANCHE PRESSO QUALSIASI UFFICIO POSTALE, VERSANDO L'IMPORTO SUL C/C 7104 INTESTATO A LA STAMPA, VIA MARENCO 32, TORINO. O PRESSO QUALSIASI BANCA, TRAMITE BONIFICO BANCARIO. IN QUEST'ULTIMI DUE CASI DOVRETE INDICARE NELLA CAUSALE DI VERSAMENTO IL TIPO DI ABBONAMENTO E L'EVENTUALE REGALO CHE DESIDERATE; [illegible]RIVERÀ PER POSTA AL VOSTRO INDIRIZZO. PER QUALSIASI INFORMAZIONE, IL SERVIZIO ABBONATI LA STAMPA (SALONE DE LA STAMPA, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568334-6568335) È A VOSTRA DISPOSIZIONE.

12

L'ABBONAMENTO "EDICOLA".

SE RISIEDETE IN TORINO, POTETE APPROFITTARE ANCHE DELL'ABBONAMENTO "EDICOLA". NELLA FORMULA "SEMPLICE", IL SUO COSTO È L. 224.000, IN QUELLA "SPECIAL", L. 242.000. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SU QUESTO SERVIZIO POTETE RICHIEDERLE AL VOSTRO GIORNALAIO DI FIDUCIA

L'ABBONAMENTO 88

AUT. MIN. 4/48874 [illegible] 17-10-87

Si celebrano i 90 anni delle prime gare documentate

Lo sci è nato al Valentino

Era il [illegible], i rari appassionati provavano di [illegible] - [illegible] gennaio 1898 il via [illegible] alle [illegible] con la discesa di Pra' Fieul, presso Coazze, protagonista l'industriale svizzero Adolfo Kind - Il 14 febbraio Trofeo [illegible] Valobra, prima campionessa [illegible] fondo

L'industriale svizzero Adolfo Kind (al centro), uno dei pionieri [illegible] sci italiano

TORINO — Fino a [illegible] decenni fa era [illegible] hobby per ricchi. Oggi [illegible] sci, pur re[illegible] [illegible] passione costosa, è passatempo più accessibile e quindi frequentato da un numero crescente di appassionati. In Italia [illegible] hanno giovato le gesta antiche di Colò, Da[illegible] e Nones, e quelle via via più recenti di Thoeni, Gros, Tomba.

[illegible] sport, almeno da noi, abbastanza giovane: il primo tentativo documentato [illegible] uno scrittore [illegible] gennaio 1898. Proprio in questi giorni, la gente della Valsangone, di [illegible] e Giaveno ricorda quella [illegible] perché proprio lì, a [illegible] Fieul, [illegible] gruppo [illegible] coraggiosi, guidati dall'industriale svizzero Adolfo Kind, si avventurò nella prima discesa.

[illegible] programma delle manifestazioni celebrative era ricco, lo ha impoverito la carenza di neve sulle monta[illegible] [illegible] valle. Il piatto forte comunque, è previsto per domenica 14. E' il trofeo «*Giuseppe Maria Venco* [illegible] *Valobra*», lui grande appassionato di sci, lei addirittura prima campionessa [illegible] di [illegible]. Allo Ski club Torino, c'è una sua foto, [illegible] a [illegible] [illegible]: Elda Valobra ha il pettorale numero 39, sopra la tuta indossa una gonna sottesse che può far sorridere, ma [illegible] era abbigliamento [illegible] delle donne-sciatrici.

Ma torniamo a quel gennaio di 90 anni fa: Adolfo e Paolo Kind, padre e figlio, e Adolfo Hess calzavano sci «Jakober», arrivati dalla Norvegia [illegible] Zurigo. Erano [illegible] usati [illegible] tempo nei [illegible] Nord Europa, e sufficientemente perfezionati. Comunque, nulla a che vedere con quelli di oggi: gli attacchi erano in giunco, per legarli alle caviglie i tre avevano usato cinghie di cuoio. Si scendeva [illegible] un solo bastone, non c'erano, naturalmente, né piste, né tracciati ufficiali.

Da due [illegible] il gruppo [illegible] aspiranti sciatori (Kind, in realtà, era già uno specialista [illegible] esercitato [illegible] Svizzera) si stava preparando. Le prime prove [illegible] avvenute nel 1896, addirittura [illegible] salotto di casa: c'erano stati altri esperimenti, all'Eremo e, di sera, al Valentino. Prove anche comiche, [illegible] risulta chiaramente dagli articoli [illegible] Hess scrisse qualche anno dopo. Un esempio, riferito alla [illegible] di Pra' Fieul: «*In* [illegible] *tratto di pendio prendo una velocità inquietante, premo il bastone* [illegible] *la forza della disperazione: la rupe si incastra, ed eccomi a terra, in un groviglio* [illegible] *assi e legni*». E qualche [illegible] dopo: «*Filo qualche centinaio di* [illegible] *con velocità* [illegible] *scente, poi... un gran colpo: son finito nell'incastratura di* [illegible] *strada che traversa il pendio: gli sci* [illegible] [illegible] *(nessuno) rotti, hanno funzionato* [illegible] *molla ed io sono* [illegible] *protetto dall'altra parte della strada*».

Coraggio, amore per la montagna, un po' di incoscienza muovevano questi pionieri. Papà [illegible] se ne andrà nove anni dopo, vittima [illegible] [illegible] incidente alpinistico; gli altri continueranno la [illegible] opera e [illegible] dello [illegible] club Torino un'istituzione prestigiosa. Adesso è il [illegible] [illegible] ricordi (sabato 20 a Giaveno si svolgerà [illegible] che un convegno [illegible] [illegible] dello sci [illegible] sulle prospettive future). Come [illegible] Giuseppe Malda, uno [illegible] [illegible] tori, è anche il momento «*per rilanciare* [illegible] *zona turisticamente poco sfruttata, malgrado queste montagne siano* [illegible] *più vicine* [illegible] *grande città*».

Giampiero Faviolo

Annunciati tagli [illegible] personale

Tanta tensione alla «Pirelli»

Settimo dovrebbe perdere 1000 posti su 2100

SETTIMO — C'è molta preoccupazione tra i 2100 lavoratori della [illegible] Pneumatici dopo [illegible] che l'azienda [illegible] intende tagliare 3000 posti nei [illegible] 4 stabilimenti [illegible] [illegible] Milano, Bicocca, Villafranca Tirrena (Messina) e Tivoli. Ieri a Settimo, prima [illegible] sul piano di ristrutturazione che prevede di di[illegible] gli organici per [illegible] 90. Mille operai [illegible] meno nello stabilimento [illegible] via Torino (gomme per auto), mentre [illegible] unità produttive, tra i caselli di [illegible] e Brandizzo [illegible] un [illegible] Cesi (pneumatici per veicoli industriali), verrà potenziata con [illegible] nel campo dell'automazione.

L'azienda di via Torino, dunque, è [illegible] a un ridimensionamento produttivo. Questo, [illegible] per favorire l'impianto di Bollate, presso Milano, dove [illegible] trasferite [illegible] produzioni [illegible] sportivi in un primo tempo previste a [illegible].

Come verranno soppressi i mille posti di lavoro a Settimo? [illegible] il ricorso alla cassa integrazione, [illegible] prepensionamento e con il calo fisiologico, cioè [illegible] il rimpiazzo di quanti si dimettono o non [illegible] [illegible] pensione, dice il piano Pirelli, che ha lo scopo «*di eliminare il divario di produttività degli stabilimenti italiani, consentendo un recupero a livello europeo* [illegible] *un ammodernamento tecnologico e* [illegible] *migliore organizzazione del lavoro*».

Commenta Francesco Scarpino (esecutivo [illegible] consiglio di [illegible]): «[illegible] *sembrano dare la misura della tensione che esiste tra gli operai.* [illegible] *accettiamo i tagli decisi* [illegible] *il contrasteremo, perché penalizzano in maniera drastica l'occupazione, come* [illegible] *spingiamo la richiesta* [illegible] [illegible] *della produzione del 30%, perché ottenuta essenzialmente* [illegible] *una* [illegible] *giore intensificazione del lavoro* [illegible] *manuale,* [illegible] [illegible] *miglioramento degli impianti*».

Proprio ieri l'azienda [illegible] [illegible] in un reparto le [illegible] tabelle [illegible] produzione, che prevedono [illegible] diminuzione della [illegible] [illegible] se (ire di 16 minuti ciascuna nell'arco delle 8 ore oltre alla mezz'ora per la mensa). «*Abbiamo sempre manifestato la nostra disponibilità a discutere* [illegible] *ogni innovazione* — aggiunge Scarpino —. *Ora però* [illegible] *direzione ci dice che le* [illegible] *e i ritmi* [illegible] *lavoro non* [illegible] *contrattano, ma* [illegible] [illegible] *fano. E allora che ci sta a fare il sindacato* [illegible] *fabbrica?*».

Martedì è prevista [illegible] risposta [illegible] lavoratori: 4 ore di sciopero.

p. e.

[illegible] Donna uccisa dalla sprovvista

MONTALENGHE — Drammatica morte [illegible] Letizia Tocco, 62 [illegible], coltivatrice, via Don Berta 9. [illegible] [illegible] macchina [illegible] sgranare il granoturco: mentre innestava le pannocchie, [illegible] [illegible] sono rimasti impigliati nel macchinario azionato da un albero cardanico [illegible] trattore. La donna [illegible] tentato di liberarsi, ma il giunto [illegible] [illegible] tata contro le ruote del trattore. Quando i familiari [illegible] intervenuti, era già morta.

SEAT
bepi koelliker
Automobili S.p.A.
FILIALE DI TORINO
ASSISTENZA E VENDITA: Via [illegible] 133
ESPOSIZIONE [illegible] VENDITA: Corso G. Cesare 82 - TORINO
ESPOSIZIONE E VENDITA: Corso Peschiera 265 - TORINO
VENDITORI AUTORIZZATI
AUTOMARKET S.n.c. - Via Torino 8 bis - [illegible]
AUTO E RICAMBI GENOVA - [illegible], Genova [illegible] - MONCALIERI
CLINCO Carlo - V. Madama Cristina [illegible] - TORINO
DE. CAR - Via Benevagienna 23 - TORINO
MARINI [illegible]TO - Via Sestriere 53/9 - MONCALIERI
PETER AUTO - Via Venaria 18 - TORINO
STOCK AUTO - Via Susa [illegible] - CHIUSA [illegible] MICHELE
[illegible] AUTORIZZATE
AUTO[illegible]O - Via P.ssa Clotilde 17 - TORINO
[illegible] SERVICE - Via Puccini 35 - BORGO SAN PIETRO
[illegible] - Via Sestriere [illegible] - RIVOLI
[illegible] S.n.c. - [illegible] Donati 1 - TORINO

Maria Cristina
Abbigliamento uomo - donna
VENDITA PROMOZIONALE
CAPI INVERNALI ED ESTIVI
ULTIMA SETTIMANA
Via Roma 278 - 10121 Torino
Tel. 011-538.884
ORARIO CONTINUATO
9,30 19,30

Arrestati una donna e due uomini in [illegible] soffitta

Sorpresi mentre tagliavano 45 grammi di eroina pura

Dopo [illegible] di indagini scoperti in un palazzo di via Corte d'Appello

TORINO — Li hanno sorpresi gli agenti della Mobile in una soffitta di via Corte d'Appello, a due passi dalla Procura e dal palazzo di Giustizia, mentre [illegible] frullatori e bilancini [illegible] le dosi di eroina.

Tre [illegible] arrestati: Maria [illegible] Rocca, 20 [illegible], la convivente Giuseppe [illegible]nia, 23 anni, e [illegible] ricercato, Antonio De Ni[illegible], 27 anni, colpito [illegible] un provvedimento restrittivo dovendo [illegible] espiare 7 mesi [illegible] residuo di [illegible] [illegible] rapina compiuta [illegible] luglio '84 in un negozio [illegible] [illegible] Giulio Cesare.

Le indagini avevano preso il via un [illegible] fa, su vaghe segnalazioni [illegible] alcuni commercianti della zona: «*In un bar si spaccia eroina, un continuo via vai di giovani; c'è anche una donna* [illegible] [illegible], *è che consegna la droga*».

Gli agenti della sezione narcotici hanno sentito alcuni [illegible] [illegible] cocc. [illegible] ammissioni: «*Sì, [illegible] periamo spesso* [illegible] *droga* [illegible] *una ragazza,* [illegible] [illegible] *Maria* [illegible] *in una soffitta*».

Appostamenti, controlli: si è localizzato quel palazzo, [illegible] numero è [illegible] via Corte d'Appello. E gli agenti hanno scoperto [illegible] all'ultimo piano [illegible] Maria [illegible] [illegible]; incensurata, compagna [illegible] qualche tempo di Giuseppe Rania, pregiudicato [illegible] [illegible] mi, furto e rissa, in libertà provvisoria [illegible] [illegible].

La ragazza è stata pedinata, si sono raccolte le prove [illegible] sua attività. Ieri. Il dott. Fosco, dirigente la sezione narcotici, ha [illegible] di intervenire. [illegible] agenti hanno sorpreso i tre attorno al tavolo, mentre «lavoravano» 45 grammi di eroina pura e circa mezzo [illegible] [illegible]; frullatore, bilancino di precisione, [illegible] stagnola.

Sono stati accusati di «*detenzione illecita* [illegible] *eroina e spaccio continuato*». Secondo [illegible] indagini i tre operavano [illegible] nella zona centro da me[illegible]. De Nicola, che abita [illegible] via degli [illegible] 1/bis, trovava spesso ospitalità in casa dei due amici. E proprio lui, ieri, quando gli agenti [illegible] hanno [illegible]ti, stava chiudendo l'eroina, preparata [illegible] Rania e [illegible] La Rocca, nelle [illegible] [illegible] carta stagnola.

Settimo, rapina al casello sparatoria con i carabinieri

SETTIMO — Rapina in corso al casello dell'autostrada, [illegible] proprio in quel momento [illegible] i carabinieri di Settimo: i [illegible] sorpresi [illegible] fatto, sparano in aria. I militari rispondono al [illegible]. Nessun [illegible], ma i malviventi riescono a sottrarsi alla cattura dirigendosi [illegible] Torino.

E' [illegible] poco prima delle [illegible] [illegible] casello dell'Ativa sulla Torino-Aosta. Una Lancia Beta con a bordo due giovani arriva [illegible] [illegible] e poi, improvvisamente, inverte il [illegible] di marcia.

Dall'automobile scende un uomo con il volto mascherato con passamontagna e [illegible] pistola in [illegible]. Il rapinatore [illegible] minaccia il casellante al[illegible] il vetro della guar[illegible] e [illegible] impadronisce di 300 mila lire afferrate dal cassetto.

Dall'autostrada [illegible] giunge [illegible] pattuglia dei [illegible] di Settimo a bordo di un furgone. I [illegible] notano la vettura posta [illegible] traverso a [illegible] inaspettatamente. L'autista complice del bandito [illegible] in quel [illegible] stava effettuando il colpo) lancia un grido per dare l'allarme. Poi, estrae una pistola e spara un colpo in aria, mentre il secondo rapinatore si precipita sull'auto con il bottino.

I carabinieri rispondono [illegible] [illegible] con una raffica di mitraglietta. Vano ogni [illegible] tivo [illegible] inseguire la vettura che risulta già utilizzata per un'altra rapina [illegible] [illegible] casello). I banditi [illegible] riusciti a dileguarsi.

dalla [illegible] Torino

[illegible] De e il futuro [illegible]

[illegible] Collegio Artigianelli (via Juvarra 15), incontro organizzato dalla dc su «*Governare il futuro* [illegible] *Torino*». Parleranno Mario Rey e Piercarlo Frigero; testimonianze [illegible] Aldo Smollza, Corbello Valetto e Gianni Zandano.

[illegible] A Milano, per il fisco

[illegible] — [illegible] i [illegible] piemontesi parteciperanno [illegible] a Milano [illegible] «*manifestazione* [illegible] *fisco*», organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil. [illegible] treno speciale e una quarantina di pullman partiranno domattina, alle 7,20, [illegible] Porta [illegible]. Il corteo si avvierà [illegible] dai Bastioni di Porta Venezia (accanto alla stazione Centrale).

[illegible] Si schianta contro un muro

TORINO — Un giovane di 23 anni, [illegible] berto Giacon, Torino, [illegible] [illegible] Magra 5, ha [illegible] la vita ieri mattina in un incidente stradale [illegible] statale 29. [illegible] autista, presso la ditta [illegible] Pastificio Piemontese [illegible] Francesco Bodo Casalnela, Torino, via [illegible] [illegible]. Ieri mattina Roberto Giacon alla guida del furgone della ditta si stava [illegible] a Palermo per una consegna [illegible] dolci. All'improvviso, per [illegible] ancora in corso [illegible] [illegible] si [illegible] schiantato contro [illegible] [illegible] prima del cen[illegible]o del paese. Polizia stra[illegible]le di Torino e i vigili del fuoco, a fatica, [illegible]no [illegible] riusciti ad estrarre il giovane dalle la[illegible] [illegible] contorte; trasportato con un'ambulanza dotata [illegible] centro [illegible] [illegible] Croce Rossa di Rivoli alle Molinette di Torino, è morto verso mezzogiorno [illegible] politrauma.

[illegible] Salvati [illegible] [illegible]

[illegible] — Per [illegible] [illegible] Legambiente, del circolo [illegible] e di Stampa Sera, in un mese 120 cani [illegible] trovato [illegible] padrone, in particolare persone [illegible] ne e malate bisognose della compagnia [illegible] un animale affettuoso. Si [illegible] di cani [illegible] [illegible] accalappiacani, perché finiti nei [illegible] municipali.

[illegible] Pensionato derubato

TORINO — Ancora una truffa [illegible] [illegible] [illegible] pensionati. Giovanna [illegible], 76 anni, [illegible] Sansovino [illegible] stata [illegible] [illegible] una donna all'uscita dell'ufficio postale dove aveva appena riscosso la pensione. Spacciandosi per assistente sociale la sconosciuta ha seguito la donna fino a casa e poi [illegible] sottratto [illegible] [illegible] lire. «*Specchio dei tempi*», a nome [illegible] [illegible], è intervenuto con [illegible] [illegible] immediato [illegible] [illegible] rimasta [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible]one per rapina

[illegible]ORI[illegible] — Diodato Granito, 34 anni, via Palestro 20, è stato arrestato ieri dagli agenti [illegible] commissariato Milano per rapina. Era con altri tre giovani a bordo di un'auto nei pressi di un supermercato. Sulla vettura è stata trovata una pistola giocattolo. Granito è accusato di aver compiuto la rapina in una tabaccheria di via Bologna, il 26 gennaio [illegible].

[illegible] Cecoslovacchia '[illegible]

TORINO — «*Le ragioni del dialogo e della pace*» è il tema del [illegible], stasera alle 20,45 presso il Centro [illegible] Mondo Nuovo di corso [illegible] 82. Intervengono Josef Krejci, vice presidente comitato [illegible] pace cecoslovacco, Ladislav Ostrak, Zdenek Kutina, Beppe Reburdo, Costanzo [illegible], Gino [illegible] [illegible] Favaro.

[illegible] Rivoluzione o perestrojka

TORINO — Dibattito oggi alle 21 su «*Rivoluzione d'ottobre e perestrojka, il socialismo reale è in grado* [illegible] *trasformarsi?*» al ci[illegible]olo [illegible] [illegible] [illegible] 66. Partecipano Corrado Vivanti e [illegible] Sutlino.

[illegible] In difesa di un asilo

VENARIA — Protesta di genitori ed [illegible] dell'asilo nido comunale, quartiere Oasal. Il Comune vuole chiuderlo per [illegible] personale (che non può essere rimpiazzato per motivi [illegible]. I 20 bimbi [illegible] i 3 educatori verrebbero tra[illegible] nell'altro [illegible] via Pisco, [illegible] anche [illegible] c'è carenza di personale.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
ha iniziato una
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
maschile e femminile
SCONTI DEL 50%
[illegible] prezzi già dimezzati all'origine
SOLO PER POCHI GIORNI
AFFARE:
MONTONI UOMO-DONNA
da Lire 350.000
Aut. Comune

Pista e pedane pensili per il Palazzo [illegible] vela

Il progetto illustrato dall'assessore per meglio utilizzare gli spazi - 18 miliardi per gli impianti sportivi

TORINO — [illegible] [illegible] anni, [illegible] stanziamenti del Comune per [illegible] manutenzione straordinaria degli impianti sportivi torinesi sono aumentati da [illegible] miliardo e 600 milioni a 18 miliardi: è quanto ha tenuto a sottolineare l'assessore [illegible] tecoli intervenendo alla conferenza [illegible] [illegible] triangolare atletico [illegible] [illegible] Ddr e Jugoslavia, in [illegible] mercoledì prossimo nell'impianto indoor del Palazzo a Vela di [illegible] Ventimiglia.

[illegible] si è soffermato [illegible] più recenti delibere [illegible] giunta, alcune [illegible] quali della concezione avveniristica. Prima [illegible] tutte la ristrutturazione del Palazzo a Vela, del quale si cercherà di sfruttare meglio il soffitto alto 29 [illegible] tri. «*Verrà creato un piano a sei metri dal suolo* — [illegible] spiegato l'assessore —, *Su tale piano verranno* [illegible] *piste d'atletica e la* [illegible] *questo modo potrà venir raddoppiata la* [illegible] *piano per l'attività al coperto. E questo si aggiunge all'installazione* [illegible] [illegible] *pe catrate che* [illegible] *permetteranno* [illegible] *notevole risparmio sul riscaldamento, circa* [illegible] *mila tonnellate* [illegible] *gasolio all'anno sulle 370 mila attualmente necessarie*».

Gli interventi già [illegible] [illegible] si limitano all'operazione sull'edificio [illegible] [illegible] Ventimiglia. In corso Tazzoli è prevista [illegible] [illegible] di [illegible] palazzo del ghiaccio coperto, [illegible] [illegible] posti, e sulla copertura [illegible] poli funzionali.

Anche il vecchio Motovelodromo [illegible] [illegible] Casale, attualmente utilizzato [illegible] per riunioni ciclistiche, dal [illegible] americano e dal rugby, [illegible] rimesso a nuovo: con un investimento superiore ai tre [illegible] verranno rifatte le tribune, rispettando l'architettura di inizio secolo, quando l'impianto venne costruito. E ancora verrà rifatta [illegible] piscina Sempione, definita da Matteoli [illegible] *fase* [illegible] *pre-crollo*», e [illegible] proseguirà alla ristrutturazione completa della piscina Comunale.

«*Altre delibere* — ha concluso [illegible] tecoli — *sono pronte, soltanto* [illegible] *varare: per esempio il problema della manutenzione, che per* [illegible] [illegible] *viene risolto* [illegible] *interventi preventivi, potrà* [illegible] [illegible] *turione appaltandola, con gestione pluriennale, è già pronto un pacchetto di diciotto impianti natatori. E poi c'è* [illegible] *sviluppare il piano organico della Continassa,* [illegible] *una piscina* [illegible] *una serie di campi da calcio sfruttabili a livello amatoriale*».

g. bar.

INIZIO CORSI
ALLO SHENKER
INDIVIDUALI
E DI GRUPPO.
Iscriviti [illegible] Allo [illegible] iniziano i nuovi corsi di inglese individuali e di gruppo. **Shenker** con l'efficacia del [illegible] metodo ti dà la parola [illegible] inglese subito, capitalizzando quello che [illegible] già.
OMAGGIO: a tutti [illegible] iscritti la Video Film Card per vedere gratis [illegible] film in inglese.
Corso V. Emanuele, [illegible] - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino
Video Film Card
OMAGGIO
Socio 1988
THIS CARD IS THE PROPERTY OF THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH AND MUST BE RETURNED UPON REQUEST
Speak English. Speak Shenker.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sed: a TORINO NOVARA RIVAROLO

DILAGA LA GIOIA DEL CARNEVALE

Tradizione in maschera

Pignatera e Primo Console a Castellamonte, Ranè e Ciciulatera a None, Casinè e Casinera a Verolengo, Monsù Bergè e Madama Bon Temp a Castiglione Torinese, in tutti i centri della cintura. I protagonisti del Carnevale sono in grande fermento per preparare le prime sfilate, previste per domenica pomeriggio.

A **Castellamonte**, il comitato organizzatore ha voluto fedele tradizione di un lunghissimo carnevale che, in tutta la zona, terminerà il giorno delle Ceneri, per una speciale dispensa vescovo accordata fa. Pignatera e Primo Console, figure storiche dell'antico carnevale giunto alla 36ª riceveranno l'investitura domenica al termine della fiaccolata che castello raggiungerà il municipio. Lunedì il palio fra i sette rioni.

Già noti invece i nomi dei personaggi del carnevale di

La maschera di Giaveno, il Bergé (Giuseppe Val, a destra), consegna un cesto di doni a Nicoletta Casiraghi, presidente della Provincia di Torino. La cerimonia, con Bergera e Bergerot, si è tenuta ieri nella sede di via Maria Vittoria

None: sono Luigina Eclesia, 29 anni, commerciante, e Mario Ferrua, 42 anni, agente commercio, che si presentati domenica al pubblico e dal sindaco riceveranno le simboliche chiavi della città. Anche Verolengo Casinè e Casinera (Gabriella Capra e Attilio Bracco) faranno la prima apparizione domenica alle quando daranno via grande fagiolata.

A **Castiglione Torinese**, la Polisportiva Pedaggio e il Comune hanno festeggiato domenica scorsa Monsù Bergé, al secolo Giovanni (da dieci anni in carica, che ha voluto come dama Bon Temp la figlia ventenne, Donatella. p. g.

Ma Giaveno preferisce balli e carri

Sorprese e fantasia a Giaveno che, in collaborazione con Pro Loco, presenta il suo 37° Carnevale. Quest'iniziativa, che coinvolgerà i partecipanti in una grande festa popolare, fa parte di un ampio progetto di rivalutazione delle località della Val Sangone.

oggi al 16 febbraio, giochi, balli maschere e sfilate di carri. Il programma è vario: oggi l'apertura prevede una coloratissima fiaccolata con le maschere, mentre domenica 7, dopo il ricevi- delle nel Palazzo Comunale e la consegna delle chiavi della città, darà il via al 3° Concorso Carri Allegorici, con premi per i concorrenti più estrosi.

Lunedì sarà dedicato giochi, allo sport, ai e maschere, mentre domenica 14 verrà ultimata il 3° Palio delle Torri. Il 16 conclusione del Carnevale il processo e il rogo del mascherone. n. a.

DOMENICA GRANDE FESTA AL NUOVO

Bimbi sul palcoscenico

Il Teatro Nuovo rinnova l'invito ai piccoli per la terza edizione del Carnevale bimbi. grande festa costume sul palcoscenico che ha avuto L'appuntamento per domenica 7, ore 16. Luciana Savignano e Marco Pierin apriranno la manifestazione con «Rapsodia in blue» di Gershwin. Lo spettacolo di danza continuerà con i solisti Marisa Lorenzo Cascrelli, Patrizia Canova, Battistino, compagnia regionale di danza, gli allievi del liceo classico e della scuola di Mariella Pozzo. Il secondo tempo sarà aperto da un coro composto dai cinquanta allievi della scuola media «Boccaccio».

I ballerini faranno da cornice alla festa i cui protagonisti principali sono i che sono invitati a presentarsi in maschera: «Non necessario vestiti o puntino — dice Mesturino, che da organizza questa manifestazione — maschierina, un semplice travestimento, meglio ancora confezionato in maschierine sfileranno sul palcoscenico dove saranno Pierrot, Colombina e Scapino, interpretati da Mesturino e Ilaria Almonetto e Tino Zardini.

«Tutti riceveranno un premio — precisa Germana Mesturino — Molte aziende, oltre all'assessorato all'istruzione del Comune, hanno sponsorizzato la manifestazione. Alla fine sarà assegnato anche un superpremio per la più originale». I premi, biciclette, racchette tennis, libri, pantofoline, penne e giochi educativi.

L'ingresso gratuito per i bambini fino a 14 anni; il costo del per gli accompagnatori lire. Occorre prenotare alla cassa del Teatro Nuovo telefono 669.06.68 l. c.

Il re
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una ad alto livello.
Note musicali d'epoca.
Ogni venerdì sera su prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

Una mostra un libro per commemorare Villa

Claudio Villa con la giovane moglie Patrizia Baldi

Domani, alle 12, nello studio «Pepè» in via Po 30, s'inaugura una mostra fotografica su Claudio Villa di cui ricorre il primo anniversario della morte. Al vernissage parteciperanno con probabilità Walter Chiari, Nunzio Filogamo e Luciano Rispoli. Il fotografo Pepè, amico del cantante scomparso, in occasione della mostra che resterà aperta per tutto febbraio, ha fatto pubblicare un libro con immagini di Villa e della sua famiglia. Titolo *Claudio Villa reportage* (Stige Editore).

IL CAI PRESENTA TELEFONI D'EMERGENZA

Parlatori d'alta quota

«Pronto chi parla?», ad alta quota. Buone notizie escursionisti alpinisti, per chi pratica sci-alpinismo e per chi l'alta montagna anche nel di maggiore difficoltà ambientale. Il Club Alpino Italiano ha infatti presentato ieri mattina, sede del Museo della montagna al Monte dei Cappuccini, uno dei ventotto apparecchi telefonici di emergenza che nel 1987 sono installati in altrettanti rifugi del Cai, posti lungo l'arco alpino ed appenninico.

L'impianto, che da domani si potrà visitare in delle sale del museo, quella dedicata al Soccorso Alpino, permetterà ai frequentatori rifugi, come il Gastaldone, il Quintino Sella e Balma (nella zona Monviso), il Vittorio Emanuele (Gran paradiso - Ciarforon - Monte, o il (Nasta - Argentera), di collegarsi valle, per eventuali chiamate soccorso, anche nel periodo chiusura stagionale.

L'apparecchio si avvale infatti di un pannello fotovoltaico, già utilizzato settore telecomunicazioni e per impianti di illuminazione, che permette di le fonti energia esistenti, come il gas ed i gruppi elettrogeni.

L'energia solare viene dunque impiegata sulle nostre montagne e sarà utilizzata non solo per metterci tempestivamente in contatto il Corpo nazionale Soccorso alpino, ma anche per migliorare condizioni di vita dei gestori dei rifugi. Questa nuova tecnologia potrebbe ulteriormente 220 250 rifugi attualmente collegati alla rete telefonica nazionale. Nei prossimi anni è prevista l'adozione servizio in altri rifugi, giudicati particolarmente importanti per il loro grado attività e per condizioni di isolamento in cui si trovano.

I primi progetti di collegamento alla rete telefonica risalgono quando il Cai ottenne ministero delle Poste e Telecomunicazioni il permesso installare nei propri rifugi stazioni trasmittenti-riceventi.

Grazie a nuovi impianti telefonici sarà possibile giungere in soccorso di alpinisti in difficoltà. Un prezioso dunque, nella e diversificata alla montagna. c. g.

Immagini

Alle 18,30, nel Salone La Stampa, *in via Roma inaugurazione della mostra fotografica «Cacciatori di immagini, mezzo secolo di Publifoto». Servizio più dettagliato sull'odierno* TorinoSette.

Quando l'artista si sente un mago

Circondata da un profondo alone di mistero, la magia ha un legame atavico con l'uomo, che utilizzò come tramite e l'ambiente e come mezzo per realizzare desideri spesso inattuabili. Per coloro che intendono più, il Centro Studi Kulisciotf presenta un di conferenze che si svolge da oggi al 18 Centro Incontri corso Ferrucci 65/A.

regalo

Del ristorante ogni venerdì e maggio, cene proposte dallo chef Maloncini su ricette vite nel 1888 alle Tuileries dalla famiglia reale francese. Ogni serata sarà allietata Quartetto d'archi del Conservatorio. Le rientrano nella manifestazione *Mangiare da re.*

L'iniziativa vuole inaugurare un collegamento nuovo tra arte e magia e offrire una preziosa occasione di dibattito e di confronto sul tema. Aprirà il ciclo di disertazioni Massimo Centini («Arte e nella preistoria»), che terrà di serie di diapositive. Secondo appuntamento il 18 febbraio con Danilo Tacchino («Come può incantare l'anima»), il quale porrà a confronto e irrazionalità.

Il 4 sarà la volta «Creatività e magia» di Giancarlo Gramaglia, che analizzerà fenomeno creativo, strettamente connesso con la magia, servendosi della psicoanalisi. «Magia e musica» di Luigi di Cesare sarà l'ultimo anello della catena (18 marzo) concluderà la serie conferenze.

L'orario di inizio dei dibattiti è fissato per le ore 21. Per informazioni occorre rivolgersi Kulisciotf.

La Stampa TorinoSette Borbonese

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

«VOGLIA DI CINEMA»

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO, ORE 21
AL CINEMA CENTRALE
ANTEPRIMA DEL FILM

SUGARBABY

PERCY ADLON

ORGANIZZATA DALL'AIACE
IN COLLABORAZIONE CON
AGIS E ANICA
DISTRIBUZIONE: MIKADO

I BIGLIETTI DI INVITO SI POSSONO RITIRARE FINO PRESSO:

SALONE LA STAMPA, VIA ROMA 80
BORBONESE, VIA DEI MERCANTI
AIACE, GALLERIA SUBALPINA 30

IL

1 Comprate La Stampa ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, sabato al venerdì nella striscia gioco settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti i 5 divi della striscia di giorno della settimana, telefonate allo 011/6963372 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I

I° — 1 Lancia Prisma
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Cerchioni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi del gioco n° 14: Venerdì

Cosa parliamo di...

Federico Fellini Figlio scapestrato cerchiamo, allievo ribelle di Rosellini, tre Oscar e due Festival Musica: l'internazionalità del suo cinema sta anche nella capacità creare un tutto unico amalgamando quanto diverse materie gli mettono a disposizione, dagli attori alla musica, dagli oggetti alla natura. Nasce a Rimini nel '20 quella del disegno caricaturista e del giornalismo, sul *Popolo d'Italia* sul *Marc'Aurelio*. cinema avvicina attraverso la sceneggiatura. *Roma città aperta* di Rosellini.

Con Lattuada gira *Luci del varietà* '51; ma l'esordio vero come regista è nel '52 con *Lo sceicco bianco*, accolto lapidariamente dalla critica e male dal pubblico. L'anno dopo *I* gli danno la notorietà internazionale. Da allora è un susseguirsi di titoli che restano nella storia del cinema: *La strada* con la moglie Giulietta Masina (Oscar '54), *Le notti di Cabiria* (Oscar '57), *La vita* del '59. Nel '63 arriva, tra l'autobiografico e l'autocelebrazione, *8 1/2* (Oscar). Nel '65 *Giulietta degli spiriti* è il primo a colori. Le ultime tappe sono *Amarcord*, *Casanova*, *La città delle donne*, *E la nave va*, *Prova d'orchestra*, *Ginger e Fred* e *Intervista*.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.
vinto L. Marco Basso - Refrancore 21 - Torino

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

D.M. 4/12/87

giorno per giorno

Dibattiti

Festina di — Il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati organizza, 18, nella Facoltà di Lettere e Filosofia via Sant'Ottavio un incontro prof. Hermann Künisch. Parlerà sul tema «La poetica Rilke».

Amatoriale — Alle 15, nella sezione di corso Correnti 58, dibattito «Cinema d'epoca amatoriale» con proiezione di film a 8 mm del regista Roberto Favaloro. Presenta Giuseppe Scalisi.

Concerti

Un saxofonista — Stasera, ore 22, al Capalitres n. 8, in via delle Maddalene, concerto del saxofonista Fulvio Albano.

Teatro

Uba Rei — Alle 21 ultima rappresentazione «Uba Rei», di Jarry, marionette di Enrico Baj, musiche di Gino Negri, animazione Massimo Schuster. Al Centre Culturel via Pomba 23.

Varie

Bioenergetica — comincia il corso propedeutico bioenergetica all'Istituto di matica e Yoga Integrale Valyarnada, in via Accaustinis Albertina. E' coordinato da Francesco Padrini. Per informazioni telefonare a 837.905.

Sulla medicina — Alla Campus in via Rattazzi 4, 21, presentazione libro «Storia medicina della di Giorgio (ed. Laterza). Intervengono Aldo Bert, Umberto Levra rio Portigliatti Barbos

Donne di oggi — All'Aiac nella sede delle «Donne di oggi» in via Davide Bertolotti 1, spettacolo «Il Pinzimonio» con musica e cabaret.

Illusionismo — Alle 21, al Teatro Piccolo Valdocco via Salerno 12, spettacolo di magia e illusionismo.

Televisioni private

Telecupola

16,30 Scuola e sorpresa, cartone
17 — Hal cartone, cartoni
17,30 Trentatré, rubrica medica
18 — Il leone del Pirenei, sceneggiato
19 — Pippì Calzelunghe, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — gioco, telenovela
20,30 Diario di un maestro, sceneggiato
22 — Tg4
22,10 Attualità, rubrica
22,40 La notte è per i gatti, con Gian Luigi Manarini
La d'Italia,

7 Piemonte

18 — Le favole di Andersen, cartoni
18,30 Go Go Gophers, cartoni
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
18 — Starsinger, cartoni
18,30 Pat ragazza baseball, cartoni
19,15 Ai limiti dell'impossibile, telefilm
20,25 Spia spiona, film di B. Corbucci Lando Buzzanca, Cristina Gajoni
22,50 Inferno 7, notiziario
Sandokan il combattente, film di John H. Auer con Sterling Hayden, Dean Jagger
1 — Mississippi, telefilm

Primantenna

17 — Geocis, telefilm
18 — Tuttifrutti
19 — Auto
19,30 Cronache del Piemonte, informazioni
20 — Flash cinema
20,30 Sulle strade della gloria, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Giorno dopo giorno, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, informazioni
23 — Fumetto arte
0,30 Prigione senza sbarre, film

Telesubalpina

17 — , Shelly Winters, Tom Tryon
Natura documentario
19 — Vita nelle Chiese: le librerie cattoliche
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Invito allo sci e guida alle stazioni sciistiche piemontesi
21,30 La nervi, con Stephen Boyd, Louis Jourdan
22,30 Le cronache: il viaggio del Papa in India
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Incontri musicali, documentario

Videogruppo

17,30 Cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — Il perduto amore, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Prova d'orchestra
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,25 Gli , telefilm
23 — calcio
24 — Rete di rigore, rotocalco sportivo
0,30 , telefilm

Quartarete

18,50 Vercelice, telenovela
18 — Sabrina Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Io sono Tappet, cartoni
20 — Super classifica show
21 — Sesto senso, telefilm
22,15 Misteri non stop
23,30 Autentartet tv
0,30 Tg4
1 — Emanuele Filiberto, film

Odeontv

18 — cartoni da 1 a 14 anni
18,30 Wanna and Schuster, situation comedy
19,30 G'Mark, telefilm
20,30 Vigili vigilesse, film di Franco Prosperi con Andy Luotto, S. Carmeno
22,30 Forza Italia, spettacolo sportivo
23,30 Balnearia, rubrica
24 — Un uomo tutto pezzi, film Max con F. Tucker, J. Adams

Canale 6

17 — Lo zio della settimana
17,45 Popeye, cartoni
18,50 Il solitario, film
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 Giorni di sangue, film con Clyde White, G.
22,30 Telegiornale
22,45 Lo zio della settimana
23,45 Film

Videouno

16,35 A new day in Eden, telefilm
17,35 Mamma Vittoria, telenovela
18 — Nanna e Barbara show, cartoni animati
19,00 Le sure della settimana
— Doctors, telefilm
20,30 parte degli omicidi, film Maria, film di Yves Boisset con Jeane Yanne, Sonia Berger
22,25 Tg Lottogol
22,35 Film
24 — Speciale spettacolo

16,15 Chocky, telefilm
16,45 Telegiornale
19 — Speciale
20 — Telegiornale
20,30 , settimanale d'informazione
Gli gatti, telefilm
22,25 Prossimamente cinema
22,35 Telegiornale
22,45 Remake
0,15 Telegiornale
0,30 Ciak si gira

Quinta Rete

16 —
17 — Il piccolo guerriero, cartoni animati
17,20 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
18 — Ulisse 31, cartoni animati
18,30 La legge di McClain, telefilm
19,30 Storia del West, telefilm
20 — delle , cartoni animati
20,30 Luna chiama Terra, film di Nathan Juran con E. Judd, M. Hyer
22,30 Ironside, telefilm
23,30 Violenza sull'autostrada, film di Jonathan Kaplan con J. M. Vincent, K. Lenz
2 — Telefilm

Telecity

16,30 Barilli, telefilm
17,30 Flash Gordon, cartoni
18 — Mazinga, cartoni
18,30 Ufoline, cartoni
19 — Maciara, cartoni
19,30 New York New York, telefilm
20,30 Zappatore, film di A. Brescia con M. Merola, A. Gaffrè
22,30 Colpo grosso, gioco a quiz
23,20 Rolla 7 Sport: hockey
0,20 Mod Squad, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

18,30 On the air
19,30 Back Home
19,30 Rock Report
20 — Goldies and Oldies
22,30 Blue night

Tv

16,30 Go Gothers, cartoni
17 — Avventure in mare, telefilm
18 — Amanda, telefilm
18,30 Dancing Days, telefilm
19,30 Leonela, telenovela
20,30 Passione immortale, film
22 — Una modella per l'assassino, telefilm
22,30 Poldark, telefilm
24 — Faccia a faccia con l'assassino, film

Rete 3 Manila

17,05 Pentagramma Barocco
20,35 Music Time
21 — Pulls al centro
22,45 Film
1 — Gli occhi del gatti, telefilm

Pan tv

17,30 Figli miei vita mia, telenovela
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Monjiro, samurai solitario, telefilm
20 — Marlene: il diritto di nascere, telenovela
21 — Champagne e tagliati, film
23 — Parlami d'amore Iv, varietà
0,30 Historia per un amico, film

Torino Futura

18,15 Ciak si gira
18,10 Weekend sport
19,30 Time out
20,05 Clip, videomusica
21 — Pulls al centro
23 — Tra l'amore e il potere,
1,30 Il piacere non è peccato

6ª Rete

17,30 Superbook, animati
18 — Clutch Cargo, cartoni animati
18,30 Sperno bene
19 — Marcia suprema,
19,30 Gli emigranti, novela
20 — L'appuntamento
20,30 La città verrà distrutta all'alba, film
22 — Cash and Carry
23 — L'uomo invisibile, telefilm
24 — L'occasione

Telecittà

17,20
17,30 Sitcom, telefilm
18 — , cartoni animati
18,10 film, novela
18,40 Weekend
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,45 La foto della settimana
21,15 Videocontainer, rubrica
21,40 Cronache del cinema
21,50 La vendetta, film di Sergiu Nicolaescu con Gheorghe Girica, Jean Costantin
23,25 Speciale spettacolo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni dell'

Montecarlo: Monroe [redacted] Bogart resuscitati dal computer

Marilyn, mito elettronico

I due divi riprodotti quasi alla perfezione in «Rendez-vous à Montréal», il filmato più sorprendente di «Imagina 88» - I sofisticati esperimenti americani - C'è anche chi prevede che un giorno il regista ordinerà a voce al calcolatore le immagini da sintetizzare

Marilyn Monroe e Humphrey Bogart, eroi tecnologici, si incontrano a Montréal

MONTECARLO — L'incontro fra i [redacted] divi del [redacted]lo, resuscitati dal computer dura solo pochi istanti, nel piano [redacted] postmoderno [redacted] molti colori [redacted]. [redacted] Monroe fasciata di rosso sorseggia un drink mentre Humphrey Bogart le [redacted] alle spalle, poi le due [redacted] si sfiorano, «quasi» languide. Quasi perfette. Non si [redacted] di figure artificiali, create punto a punto [redacted] computer: e se i gesti ancora rigidi ne [redacted] fatto nascere il sospetto, il primo piano ne rivela definitivamente l'irrealtà. Da vicino i capelli [redacted] paiono il caschetto paglierino che sono, le sopracciglia sono soltanto [redacted] linea marrone, occhi e [redacted] fanno [redacted] assomigliare il volto a [redacted] mobile status [redacted]. Nondimeno l'effetto è impressionante. E l'atteso *Rendez-vous à Montréal* si conferma il filmato elettronico più sorprendente fra quanti sono in mostra alla rassegna-convegno *Imagina 88* che si svolge a Montecarlo per iniziativa dell'Ina, l'istituto parigino di ricerche audiovisuali.

Si dice che un domani non lontano, chiunque potrà dialogare con l'elaboratore in linguaggio naturale e chiedergli di sintetizzare un'immagine a partire da semplici ordini. «*Vorrei vedere quello chalet dietro gli alberi, a sinistra della montagna*», «*La donna [redacted] stessa sulla [redacted]da, accelera, si mette a correre a perdifiato*», dirà il regi[redacted] quasi potesse, come un direttore d'orchestra, veder eseguita d'[redacted] colpo la sua partitura.

Tra i ricercatori dei sofisticati laboratori Miralab [redacted] Montreal, del [redacted] Institute of Technology e Harvard, della Lucasfilm [redacted] San Francisco [redacted] poco assorbita [redacted] Walt Disney si favoleggia del giorno in [redacted] non solo si [redacted] a meno [redacted] scenografie ma [redacted] stessi [redacted] saranno prodotti [redacted] computer, in film su misura che lo spettatore potrà decidere come far andare a finire. [redacted] Angeles, [redacted] progetto Vivarium sponsorizzato da Apple. Alan Kay, geniale inventore del computer [redacted]nale di facile uso, [redacted] insieme ai bambini i modi in cui riprodurre artificialmente il comportamento degli animali.

Molti non credono che si arriverà a tanto. Ma questi [redacted] sono [redacted] numerosi qui a *Imagina* a mostrare saggi del loro lavoro a metà fra la [redacted] e lo spettacolo, fra l'intelligenza artificiale, la simulazione biologica e la *computer grafica* [redacted] di cineasti e pubblicitari [redacted] domani. Perché la novità [redacted] il [redacted] nell'inedita perfezione realistica [redacted]gini, nella *silhouette* quasi morbida che si aggira in [redacted] giardino surreale, nello stor[redacted] di uccelli che vola in for[redacted] sotto [redacted] cupola [redacted]. Nemmeno è nei cimentarsi dell'elabora[redacted] la più ardua delle sfide: la riproduzione [redacted] volto umano.

La novità maggiore, anche se meno appariscente, [redacted] immagini è l'«intelligenza». [redacted] programmi che le [redacted] e fa sì che il computer [redacted] si limiti a «copiare» ma «costruisca» letteralmente [redacted] figura in [redacted] alle conoscenze che incorpora sui tratti del volto, il modo di [redacted] o [redacted]. Come il programma *Human Factory* che ha [redacted] Bogart e Marilyn.

[redacted] Brazzone

Berlusconi ieri a casa di Manca

Rai-Fininvest segni di disgelo

Tre ore di colloqui, tema: la pax televisiva

ROMA — Con un colpo a sorpresa il presidente della Rai, il socialista Enrico Manca, ha invitato ieri a colazione a casa sua il direttore generale della Rai, il democristiano Biagio Agnes, il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi nonché l'amministratore delegato del gruppo Fedele Confalonieri. Il pranzo è cominciato intorno alle 14,30, alla fine del consiglio d'amministrazione della [redacted] per [redacted]dersi tre ore dopo. E' il primo segno [redacted] quel disgelo a lungo e fortemente richiesto nelle [redacted] settimane [redacted] Berlusconi, ma da sempre perseguito nel suo ruolo di presidente da Enrico Manca.

L'ultimo incontro privato [redacted] Rai e Fininvest fu [redacted] fa quando Berlusconi [redacted] e [redacted] Agnes: [redacted] allora, poco[redacted] un tentativo fatto da [redacted] nel primo [redacted] presidenziale in cui vagheggiò la possibilità di [redacted] «azienda Italia» nel settore televisivo, c'era stata [redacted] la fuga [redacted] divi [redacted] Rai a Canale 5, la risposta della [redacted] l'accor[redacted] Cecchi Gori, la quotidiana e defatigante battaglia degli [redacted] colpo su colpo, varietà contro varietà, film [redacted] film.

Ufficialmente dell'incontro [redacted] è trapelato niente: solo la Rai, nel tardo pomeriggio, ne ha dato comunicazione [redacted] righe di agenzia nelle quali viene precisato che perfino i consiglieri sono stati [redacted] di [redacted] pranzo [redacted] Manca ma solo a conclusione del consiglio. E' certo che gli argomenti trattati sono stati molti, anche se, essendo ancora in alto mare una legge organica per la regolamentazione dell'etere, più che di un vero accordo tra la Rai e Berlusconi si tratterebbe di un patto tra gentiluomini.

La [redacted] dell'abitazione privata [redacted] Manca del resto sottolinea il carattere non istituzionale dell'incontro. Dunque [redacted] si sono detti i quattro signori dell'etere nazionale? Intanto hanno [redacted] preso atto del fatto che [redacted] in Italia a colpi [redacted] palinsesto [redacted] dire perdere [redacted]mente [redacted] Europa: lo spreco di denaro, di energie, di intelligenze che è stato fatto in questi anni alla conquista [redacted] può [redacted] nel disegnare una strategia complessiva dell'emittenza capace di rispondere alle iniziative degli [redacted] paesi della Comunità.

In tempo di satelliti, di produzioni internazionali, [redacted] mercati integrati, l'Italia, avrebbero riconosciuto in piena unanimità i quattro, [redacted] può permettersi lotte intestine.

Due i [redacted] toccati [redacted] questa [redacted] chiacchierata e lungamente rinviata colazione di lavoro: [redacted] calmierazione del mercato, tanto quello [redacted] teledivi quanto, e soprattutto, quello dell'acquisto [redacted] film e tele[redacted] su mercati internazionali; la [redacted] di [redacted] possi[redacted] collaborazione in [redacted] della rivoluzione tecnologica degli Anni Novanta quando i satelliti potranno diffondere programmi [redacted] il mon[redacted]. Su questo primo passo resta però un'ombra: quanto si fida la Rai di Berlusconi e quanto [redacted].

E' possibile che due nemici [redacted] di una legge riescano a trovare il modo di convivere [redacted] e [redacted] torta pubblicitaria sempre più appetibile?

Unico a commentare questo pranzo in casa Manca è stato Fedele Confalonieri, compagno [redacted] scuola e braccio destro di Berlusconi. «*Se siamo alla pax televisiva? Non [redacted]: è [redacted] un modo per tentare di [redacted] compri[redacted] più un sistema sotto pressione*».

Ma, ha chiarito Confalonieri, non è la fine della concorrenza [redacted] televisione pubblica e network privati né la rinuncia [redacted] reciproche [redacted].

Simonetta Robiony

Veemente scontro al «Costanzo show» su Canale 5

La vivisezione val bene un dibattito-rissa in tv

Il programma finito a tarda notte - Un pubblico «passionale»

E' lecito affrontare in tv la questione del diritto alla vita degli «*altri abitanti del pianeta*», ossia [redacted] violenze [redacted] del maltrattamenti [redacted] sevizie, [redacted] barbare?

Dal momento che [redacted] tv, ogni giorno, [redacted] molte rubriche e in molti servizi, tratta ampiamente e, com'è giusto, con assoluta priorità i [redacted] degli uomini, [redacted] di sì; penso cioè [redacted] la difesa degli animali possa legittimamente trovare [redacted] posticino nella gran fiumana televisiva, e senza togliere niente a nessuno.

Su questa via — per la verità [redacted] battuta sul [redacted] (e altrove): [redacted] chi ama veramente [redacted] animali ha sempre il timore di apparire «fanatico» e di ricevere la frusta accusa di «*preferire gli animali all'uomo*» — si è [redacted] animosamente il Costanzo show dell'altra [redacted] che [redacted] la gi[redacted] delle chiacchiere da salotto e si è configurato come un vero e proprio mega-dibattito pubblico, con Costanzo che è passato da conversatore maieutico a moderatore [redacted] accesissime discussioni.

Sì, accesissime, tanto [redacted] di continuo la rissa verbale. Nel suo complesso l'ambiente [redacted] contro la vivisezione o comunque per la totale revisione della vecchia e sorpassata [redacted] 1931: Costanzo, pur [redacted] obbiettivo, non [redacted] dall'inizio [redacted] posizione contro, e contro era con ardore dirompente il professor Bruno Fedi; ma i [redacted] avevano il loro «*feroce*» paladino nel professor Silvio Garattini che [redacted] via ha [redacted] perfettamente il ruolo dell'Antagonista [redacted] melodramma, pallido [redacted] cereo, con [redacted] superiorità e sprezzo [redacted] e l'incontenibile tendenza a [redacted] dell'ignorante a tutti (ma [redacted] lui disposto a riconoscere legittime le denunce all'autorità [redacted] per casi di [redacted] e [redacted] laboratori).

Il pubblico [redacted] partecipato [redacted] fervorosa intensità. In prima fila due antivivisezionisti — si parla spesso in modo critico dei parlamentari, [redacted] l'occasione buona per parlarne [redacted] — due onorevoli, Fiandrotti e un altro, un barbuto biologo di [redacted] purtroppo [redacted] ho registrato il nome, che [redacted] sostenuto con persuasiva lucidità [redacted] tesi della inutilità [redacted] sperimentazione sugli animali, e hanno messo sul tappeto [redacted] aspetti sconcertanti [redacted] vivisezione che serve soprattutto [redacted] interessi delle grandi [redacted] farmaceutiche.

Sull'altro fronte [redacted] intervento, ispirato da furori da santa crociata, di un giovane che esaltava la vivisezione e intanto, chissà perché, urlava in ballo e condannava l'aborto; e quello di un reverendo che [redacted] letto una sorta di omelia in cui si riaffermava [redacted] superiorità dell'uomo, [redacted] rectio a *Dio*», [redacted] («*E San Francesco?*», hanno gridato [redacted] loggione).

Il programma è finito in piena notte. Forse è stato troppo [redacted] debordante, veemente, di registro acuto («*M'hai scassato un orecchio*», ha detto Costanzo ad un [redacted] provvisto [redacted] simile a una tromba).

Sì, [redacted] ha dimostrato che l'argomento — crudeltà sugli animali e quindi rispetto per [redacted] — è fortemente [redacted] e autenticamente sentito da una percentuale sempre più vasta e [redacted] di italiani, e non per [redacted]da, ma per consapevole e [redacted] vile «conquista» razionale.

Perciò, tornando all'esordio, credo che la «*questione animali*» possa e debba ritagliarsi proficuamente [redacted] piccolo e costante spazio in tv.

E [redacted] anche la Rai, dopo [redacted], volesse farsi parte più attiva...

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

[redacted] nel Cile del [redacted] [redacted] tra le scimmie

MISSING-SCOMPARSO (1982 su [redacted] alle 21,30; dur. 122' e con Tg 127', tra le due parti di *Linea rovente*) di Costa-Gavras, Palma d'oro ex [redacted] a Cannes, grande interpretazione drammatica di Jack Lemmon, con Sissy Spacek e John Shea. E' [redacted] inquietante e vibrante thriller politico, nato da un [redacted] di Thomas Hauser, *The Execution of Charles Horman*, che documenta un tremendo fatto vero all'epoca del golpe di Pinochet: [redacted] giovane giornalista americano impegnato e [redacted] curioso improvvisamente scompare; dagli Usa [redacted] il padre, tipico americano medio, benpensante e conservatore, e [redacted] fiducia nell'autorità costituita.

Il film racconta dapprima gli scontri [redacted] la nuora, simbolo di [redacted] generazione nuova e diversa, e poi l'angosciosa presa [redacted] dell'uomo, [redacted] in una realtà impensabile, che si rende [redacted] via conto, dietro l'irreprensibile [redacted] diplomatica, delle responsa[redacted] Cia e dell'America nel golpe e nelle repressioni [redacted].

DOVE OSANO LE AQUILE (1969 su Raiuno alle 20,30; dur. 158' e con Tg 170') di Brian G. Hutton, guerra spettacolare e paradossali avventure a [redacted] per Richard Burton e Clint Eastwood: commando di otto uomini in Baviera per liberare un generale prigioniero dei nazisti in un castello sulla vetta di una montagna inaccessibile.

IL [redacted] [redacted] e alle 21,30; dur. 112' e [redacted] spot 120') di Franklin Schaffner dal romanzo [redacted] Pierre Boulle, primo film della famosa serie [redacted] Charlton Heston, Kim Hunter, Maurice Evans, giallo fantascientifico in [redacted] gruppo di [redacted]nauti [redacted] su un pianeta dove l'essere superiore è la scimmia.

AMITYVILLE POSSESSION (1982 su [redacted] 1 alle 22,30; dur. [redacted]' e con spot 120') incursione [redacted] Damiano Damiani nel genere horror: [redacted] casa indemoniata arrivano attraverso le cuffie stereo terrificanti ordini a uno dei quattro figli di una tranquilla famigliola.

KAAN PRINCIPE [redacted] (1983 su Raidue a mezzanotte; dur. 118') di Don Coscarelli [redacted] Mark Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, avventure fiabesche di un [redacted] principe che combatte una feroce [redacted], sempre scortato da una pantera nera, da un'aquila e da due furetti.

E' la protagonista di «Una vittoria» di Luigi Perelli in onda domenica [redacted] lunedì su Raiuno

Marthe Keller, una donna nel dramma del [redacted]

ROMA — Marthe Keller ha i jeans [redacted] le scarpe da g[redacted] il modo [redacted] vestire e [redacted] tra contrasto con quello del [redacted] personaggio cinematografico, l'intensità dello sguardo, [redacted] partecipazione nelle parole, il gesto delle mani sono assolutamente gli stessi usati sullo schermo. Marthe Keller è la protagonista di *Una vittoria*, storia di una donna che riesce a vincere il cancro ma, sopr[redacted] storia di una donna in [redacted] crisi coniugale, crisi [redacted] ruolo materno, crisi di identità. Una donna costretta a guardare la propria morte, a decidere di sconfiggerla, infine a vincere [redacted] sua battaglia per essere [redacted] e piacersi così come è. Scritto da Stefano Reali e Sandro Petraglia [redacted] una inchiesta [redacted] vera condotta da Piergiuseppe Murgia, è stato girato da Luigi [redacted] nei luoghi citati [redacted] film, compreso l'ospedale di Milano.

Prodotto dalla [redacted] con [redacted] tedesca Betafilm, voluto da quel gruppo [redacted] che [redacted] capo a Sergio Silva e che ha fatto, [redacted] l'altro, *La piovra*, *Una vittoria* va in onda in due parti, domenica e lunedì su Raiuno, con singolare [redacted] giornata festiva per [redacted] film che affronta [redacted] tema duro qual è quello della malattia. Oltre a Marthe Keller [redacted] attori sono Remo Girone, François [redacted]ret, Simona Cavallari, Corinne Clery, Sergio Fantoni. Dice Marthe Keller: «*Ho accettato di fare questo film solo perché la protagonista alla fine riesce a superare il [redacted] male: se fosse morta non l'avrei fatto. E non perché mi spaventano i personaggi costretti a morire dal momento che in Francia, avendo un [redacted] tedesco, nei film [redacted] destinata sempre a morti violente, quanto perché credo [redacted] una storia necessaria e importante per tutti, per quelli che hanno [redacted] questa sofferenza e per quelli che l'hanno vista negli altri. Il coraggio e la speranza non devono mai cessare*».

[redacted] a scegliere le parti [redacted] per [redacted] professionali [redacted] perfino [redacted] donna malata di cancro in un [redacted] Sidney [redacted] con Al Pacino, attenta soprattutto a mantenere ed affinare le sue capacità interpretative, Marthe Keller confessa di aver girato questo film [redacted] uno stato di totale coinvolgimento che l'ha sorpresa. «*Ho sofferto davvero, sono stata male davvero, ho pianto davvero, ho avuto gli [redacted] cubi davvero. Del film [redacted] Pollack ricordo solo i [redacted] che mi hanno dato per farlo. [redacted] questo la estrema tensione con cui ho lavorato*».

Attrice principalmente teatrale, [redacted] Keller, che ha [redacted] finito [redacted] di [redacted] Barnier da un [redacted] e [redacted] tra poco Goodbye, ciao di Eduard Molinaro, entrambi con Michel Piccoli, da aprile torna [redacted] teatro con Patrice Chéreau per un *Amleto* accanto a Gérard [redacted] destinato [redacted] festival di Avignone. «*So bene che questa è una storia anche crudele, ma la vita [redacted] è Disneyland e la tivù non può correre soltanto dietro i gusti del pubblico: per una sera la gente è chiamata a riflettere. Spero lo farà*».

si. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: [redacted] 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 24
7,15-9,35 [redacted] Con Livia Azzariti, Piero Badaloni
9,35 **La duchessa di Duke Street**
10,40 **Intorno a noi.** Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini
11,30 **La [redacted] e il professore**
12,05 **Pronto... è la Rai?** Con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 In [redacted] Studio Fiera 1 di Milano. **Discoring, Hit-Parade della [redacted]** Un programma [redacted] Antonello Caprino
16 — DSE Schede-Beni ambientali. **Se il [redacted] vive.** [redacted] A. Foti
16,30 DSE Schede-Ingegneria. **La protezione [redacted] spiagge dall'erosione.** Consulenza di Giorgio Berriolo
18 — **Big!** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e [redacted]. Tutto «Topolino» e «Pape[redacted] Disney. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
18,05 **Ieri, Goggi, domani.** «Lo spettacolo dello spettacolo». Presenta [redacted] Goggi
20,30 Cinema in grande (IX) **Dove osano le aquile,** film [redacted] Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure, Michael Hordern
23,20 **Grandi mostre,** [redacted] Anna [redacted] Cerrato e Gabriella Lazzoni. «Marco [redacted] visita la mostra "Tesori d'Eurasia" a Venezia». Consulenza B.M. Scarfì
0,15 [redacted] **Vita degli [redacted]** «Orsi tra le [redacted] Douglas Thomas

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 22,20; 23,30
8 — **Prima [redacted]**
[redacted] **Muoviamoci,** [redacted] Sydne Rome
9 — **L'Italia c'è** [redacted] Un programma condotto da Michele Mirabella. A cura di Ettore [redacted]. Regia di Giovanni Ribet
10 — **Star bene a tavola.** Conduce Carla [redacted]
11,05 DSE **Wann, Wo, Wie**
11,30 **Il gioco è servito: Paroliamo,** con M. [redacted]
11,55 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**
14,35 [redacted] **sport,** a cura di [redacted] Vasino
15 — **D.O.C.** [redacted] e altro e denominazione d'origine [redacted] Gegè [redacted] e [redacted] Nannini
16 — **Lassie,** [redacted] «L'ottava vita di En[redacted] IV»
16,30 **Il gioco è [redacted]**
17,05 **Il piacere [redacted] più sani** [redacted] Di Rosanna Lambertucci
18,05 **Il brivido dell'imprevisto,** telefilm «Il gatto»
18,45 **Un giustiziere a New York,** telefilm
20,30 **Canto su di te,** un programma pensato [redacted] giocato [redacted] Jocelyn
[redacted] Alfred Hitchcock [redacted] **Morte [redacted] parente,** telefilm
[redacted] **Indietro tutta,** di R. Arbore e U. Porcelli
24 — Cinema di notte. **Kaan principe guerriero** (1983), film d'avventura. Regia di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 22,30
10 — Palermo. **Tennis, Coppa [redacted] Italia-Israele,** singolari
12 — DSE [redacted] appuntamento [redacted] la storia tra passato e [redacted] (XII). A cura di Franco Cimmino, Angelo D'Alessandro, Alberto Pellegrinetti
14,30 Palermo. **Tennis,** [redacted] singolari
16 — **Fuoricampo,** conduce Fulvio Stin[redacted]
17,30 **Derby,** a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo,** [redacted] Gigi Grillo. In studio Folco Quilici
[redacted],30 [redacted] **da strega:** «Il [redacted] del giocattolo»
19,45 **20 anni prima** - [redacted]
20 — DSE **La scenografia nello spettacolo cinematografico**
[redacted] «Chiama in [redacted] Raitre». Giuliano Ferrara è la pubblica accusa per Li[redacted] **rovente.** Un'idea di Lio Beghin. Un programma a [redacted] Anna Amendola
21,30 [redacted] (1982). Film drammatico. Regia di C. Costa-Gavras, [redacted] Jack Lemmon, Sissy Spacek, Melanie [redacted]yron

Il critico segnala

RAIUNO (ore 23,20) — Non sono frequenti le trasmissioni sull'arte e sulle manifestazioni artistiche: ecco [redacted] visita ragionata, in compagnia di Marco Messeri, alla rutilante mostra veneziana [redacted] d'[redacted]sia».

[redacted] (ore 20,30) — Salvatore [redacted] violinista e Rafael Fruehbeck [redacted] Burgos direttore, protagonisti del [redacted] Rai dell'Auditorium di Torino: il repertorio Busoni, Mendelssohn, Sciarrino, Strawinsky.

RADIOTRE (ore 22,10) — Per il ciclo teatrale «La parola e la maschera» una rarità, l'atto unico di Feydeau [redacted] di pianoforte», regia di [redacted] Scaglione.

La Guarnieri da Magalli

Annamaria Guarnieri, impegnata in questo periodo in teatro in «La serva amorosa» di Goldoni con la regia di Ronconi, è ospite di Simona Marchini e [redacted] a «Pronto... è la Rai?» alle 12,05 su Raiuno

ITALIA 1

8,30 **L'uomo dai sei milioni di dollari,** telefilm
9,25 **Wonder Woman,** telefilm: «La [redacted]»
10,20 **Kun Fu,** telefilm
11,20 **Agenzia Rockford,** telefilm
12,20 **Charlie's Angels,** telefilm
13,20 **Arnold,** telefilm
13,50 **Smile,** con Gerry Scotti
14,20 [redacted] **television,** musicale
15 — **Chips,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni animati
18 — **Hazzard,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — **Hilary,** cartoni animati
20,30 **L'allenatore nel pallone,** film [redacted] Lino Banfi, Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, [redacted] Sergio Martino
22,30 **Amytiville possession,** film con Burt Young, James Olson, di Damiano Damiani
0,30 **M.A.S.H.,** telefilm
1 — **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
9,30 **General Hospital,** teleromanzo
10,30 **Cantando [redacted]do,** gioco musicale
11,15 **Tuttinfamiglia,** gioco a quiz
12 — **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il [redacted] è servito,** gioco
13,30 **Dynasty,** telefilm
14,30 [redacted] gioco a quiz
16 — **Furore [redacted] città,** film con William Holden, Edmond O'Brien, Alexis Smith, [redacted] William Dieterle
17,15 **Alice,** telefilm
17,45 **Doppio Slalom**
18,15 **Webster,** telefilm
18,45 **I cinque del 5° piano,** [redacted]
19,15 **I Robinson,** telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Supercolby,** tele[redacted]
22,40 **Maurizio Costanzo Show**
0,40 **Première,** rubrica di cinema
0,50 **Gli intoccabili,** telefilm
1,50 **Bonanza,** telefilm

RETEQUATTRO

8,15 **La grande vallata**
9 — **La lupa,** film di Lattuada
11 — **Streghe per amore,** telefilm
11,30 **Giorno per giorno**
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini [redacted]**
13 — [redacted] **Ciao,** [redacted] animati
14,30 **La valle dei [redacted]**
15,30 **Così gira il mondo**
16,30 **Aspettando il domani**
17,15 **Febbre [redacted]**
18,15 **C'est la vie,** gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco condotto da Marco Predolin
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Big Bang,** programma condotto da Jas Gawronski
21,30 **Il pianeta delle scimmie,** film [redacted] Charlton Heston, Kim [redacted], Maurice Evans, [redacted] F. Schaffner
23,30 [redacted] **un presidente,** speciale Monitor su elezioni Usa
0,30 **Switch,** telefilm
1,30 **Il Santo,** telefilm

ODEONTV

13,30 **Aeroporto internazionale,** telefilm
14 — **Il segreto di Jolanda** telenovela
15 — **Un uomo, due donne,** novela
16 — **Slurp!**
18,30 **Wayne [redacted] Schuster**
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Vigili e vigilesse** film [redacted] Franco Prosperi, [redacted] Andy Luotto, S. Carnacina
[redacted] **Forza Italia,** spettacolo sportivo
23,30 **Skinews,** rubrica

RETE A

Telegiornale 15; 17; 19,30; 22,50
15,05 **Padri e figli,** film
17,30 **Bianca Vidal**
18 — **La tana dei lupi**
18,30 **Il tesoro del [redacted]re**
19 — **Gloria e inferno**
20 — **L'idolo**
20,25 **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia,** te[redacted]
21,30 **Gloria e inferno,** teleromanzo
22 — **Tesenia,** sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale 13; 19,30; 22,05
7,30 **CBS Evening News**
16 — **La corsa più pazza del mondo** (Usa 1977) commedia, [redacted] Charles Napier
19,50 [redacted] **di gomma**
[redacted] **Shaft colpisce [redacted]** (Usa 1972), poliziesco, con Richard Roundtree
23,20 [redacted] - **Coppa d'Inghilterra,** sintesi di due incontri del 4° turno

CAPODISTRIA

Telegiornale 14; 22,25
14,05 **Oh, che bella guerra,** film
16,20 **I medicinali: amici o nemici**
16,35 **A New Day in Eden**
17,35 **Mamma Vittoria**
20,30 **Da parte degli amici: firmato mafia,** film avventure, con Jeane Yanne, Senta Berger
22,25 **Film**

SVIZZERA

Telegiornale [redacted], 18,45; 20; 22,35; 0,15
8 — **Cento anni della nostra storia**
16,05 **Ch - Spigolature elvetiche**
17,45 [redacted]
17,50 **L'orso, la tigre e gli altri**
18,15 **Chocky per i bambini**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Gli occhi dei gatti**
22,45 **Due donne in gara,** film

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 7,20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. — 6,05 Ondaverde; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,40 Passo; 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,15 Nasce una stella; 12,03 Bocche Via Asiago Tenda; 13,45 La diligenza; 15,03 Transatlantico; 16 Il paginone; 17,30 Radiouno jazz '88; 18,30 Felice Romani [redacted] libretto d'opera; 19,30 [redacted]; 20,30 [redacted] racconti [redacted] Kebe? 20,30 [redacted] collegamento [redacted] l'Auditorium di Torino della Rai; [redacted] Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88. Direttore Rafael Fruehbeck De Burgos. F. Busoni, F. Mendelssohn-Bartholdy, S. Sciarrino, I. Strawinski; 22,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Raistereound 15-24.

[redacted] 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; [redacted],30; [redacted] 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di vita; 8 Dse Un [redacted] un [redacted]; 8,15 Passo; [redacted] Villa dei Melograni; 9,10 Taglio di Terza; 10,32 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli? 14 Accordo perfetto; 15 Il compagno Don Camillo; 15,45 Il pomeri[redacted]; 18,57 Fan accesi; 21 Radiodue sera jazz; [redacted] Radiodue [redacted] notte; [redacted] Notturno italiano - Raistereodue [redacted].

RADIOTRE. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 20,45; 23,53. 6 Preludio; 7 Concerto del mattino, A. Corelli, G. F. Haendel; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, L. van Beethoven, R. Schumann, R. Wagner; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino, J. Sibelius, M. Mussorgskij; 12 Appuntamento con la scienza; 13 Pomeriggio musicale; 15,45 Scrusvideo; 17 L'arte in questione; 17,30 Terza pagina, F. J. Haydn, J. S. Bach, [redacted] Terza pagina, S. Busoni, D. Sciostakovic, A. Scriabin; 21 La Musica; 21,30 Dall'Auditorium [redacted] Torino della [redacted] Antologia Musica. F. Melano, R. François, F. Do[redacted]; 22,10 La parola e la maschera; 22,50 [redacted] certo; [redacted] Notturno italiano.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521): Senza via di scampo, di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young, colori. Non vet. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 rid 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521): vedi testo

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): Secondo Ponzio Pilato un film di Luigi Magni con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Lando Buzzanca, Mario Scaccia, Flavio Bucci, colori. Non vet. Orario 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel 547.007): Salto nel buio, di S. Spielberg e Joe Dante con Dennis Quaid, Martin Short. Colori dolby stereo. Non vet. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): Da grande, Renato Pozzetto, Giulia Boschi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo. Colori. Non vet. Orario 15,30; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.605): Hellraiser, di Clive Barker, con Sean Chapman, Robert Hines. Viet. 14. Orario 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110): Il cielo sopra Berlino, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival Cannes 1987), in dolby stereo. Orario 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Ridotto 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Rosso sangue (Mauvais sang) di Léos Carax con Denis Lavant, Juliette Binoche, Michel Piccoli, Serge Reggiani (Prix Delluc 1987) min 124. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [redacted] 32/e tel. 545.245): Arrivederci ra[redacted] (Au revoir les enfants) di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejtö, Philippe Morier-Genoud (Leone d'oro Venezia '87). Or.: 15; 18,30; 20,45; 22,40 (versione originale con sottotitoli-unica proiezione ore 1[redacted] - dal martedì al venerdì).

CRISTALLO (via Gobio 6, tel 650.71.00): Roxanne, Steve Martin, Daryl Hannah, colori. Non vet. Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel 547.427): The Principal una classe violenta, di Christopher Cain con James Belushi [redacted] Gossett junior, Rae [redacted] Chong [redacted] vet. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,35. Ingresso 7000

[redacted] 447.5241): Come sono buoni i bianchi di Marco Ferreri con Maruschka Detmers, Michele Placido, Michel Piccoli. Col. Non viet. Or. 14,40; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. Ingresso 7000 Rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241): Hamburger Hill collina 937 di John Irvin con Steven Weber, Tim Quill, colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): Angel Heart, di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling, colori. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Rid 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel [redacted]): Io e mia sorella, di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Ornella Muti. Non viet. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760): Top model, di Joe D'Amato con Jessica Moore, colori. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4316): Wall Street con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah, regia di Oliver Stone, colori. Non viet. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): Voglia d'Essai - Nuovi volti del cinema svizzero ore 16,45 e 20,45. Ore 19,30 e 22,30 [illegible]. Ingresso 3500 con Aiace.

LILLIPUT (via 20 Settembre 16 bis, tel. 537.100): Come sono buoni i bianchi, di Marco Ferreri con Michele Placido, Michel Piccoli, Maruschka Detmers, Juan Diego. Or 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 7000

LUX (Galleria San Federico, tel 547.262): Dirty dancing, di Emile Ardolino con Patrick Swayze, Jennifer Grey. Non viet. Or 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 812.850): 32 dicembre, di e con Luciano De Crescenzo, C. Sorano, E. Cannavale musiche di Tullio De Piscopo, colori. Non viet. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 Rid 4000

[redacted] 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): Balle spaziali [redacted] Brooks, [redacted] John Candy, Rick Moranis. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448): Le vie del Signore sono finite di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Jo Champa, Clelia Rondinella, Enzo Cannavale. Colori. Orario 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Viet. 14. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): Miss Arizona, di Pal Sandor, con Marcello Mastroianni, Hanna Schygulla, Alessandra Martines, colori, in dolby stereo. Non Viet. Or.: 15; 17,30; 20, [redacted] Ingresso 7000, rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel [redacted]): [illegible] nella giungla, di Stefano Reali con Robert [redacted] Tony Vogel, Andrea Ferreol colori. Non viet. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000 ridotti 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel 517.798): L'implacabile (The Running Man), di P. M. Glaser con Arnold Schwarze[redacted]. Non viet. Or. 15,55; 18,[redacted] 22,30. Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 13, tel. 749.2807): Il cielo sopra Berlino di W. Wenders con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival di Cannes 1987). Or. 20,15; 22,30. [redacted] rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

[redacted] (via Chiesa della Salute 77, tel 297.197): Opera di Dario Argento con Cristina Marsillach, John Charleson, Daria Nicolodi. Viet. 14, riproduzione in dolby stereo. Or 20,30; 22,30.

AMBRA TEATRO: ore 9 L'ultimo imperatore di B. Bertolucci con P. O'Toole, J. Lone (4 Globi d'oro 1988). Spettacolo per le scuole. Le avventure di Peter Pan, segue il cavallo bianco. Or 14,30; 16,30. Ultimo 18,30

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): La bamba, regia di Luis Valdez con Esai Morales, Rosana De Soto. Ore 20; 22,15

CUORE (via Nizza, 56, tel 687.668): L'ultimo imperatore, Peter O'Toole, John Lone, regia di Bernardo Bertolucci. Orario 19-22.

FARO (via Po 30, tel 832.214): Una preghiera per morire, di Mike Hodges con Mickey Rourke, Bob Hoskins. Colori. Non viet. Ap. 20,30. Fer 20,35; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.560): Personal services di Terry Jones con Julie Walters, Alec McCowen. Viet 14. Or 20,30; 22,30

[redacted] (piazza [redacted] 9, tel 796.803): [redacted] e i 7 nani, di Walt Disney, colori. Orario 20; 22.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 3, tel 749.23.62): Anni 40, [redacted] di John Boorman con S. Miles, D. Hayman, S. Davis (mon. [redacted]). Ap. 20,15; ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.171): Mel Brooks presenta: 84, Charing Cross Road, di D. Jones con Anne Bancroft, Anthony Hopkins (Gran Premio Festival Mosca '87). Or.: 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

[redacted] (via Chiomonte 3, tel. 331.784): sabato Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 612.136): [redacted] chiuso, Sabato 6 rassegna [illegible] «Il Cinema uno spazio nel Quotidiano» Lunga vita alla signora, di E. Olmi

VALDOCCO (via Salerno 12, tel 521.1282/3): oggi chiuso. Sabato Robin Hood, colori di Walt Disney.

LUCI [redacted]

ALEXANDRA (via Bacoli 19, tel 511.260): Le grandi manovre [illegible] ne, Patricia Gale, Jeanne Barr (an american production 1986). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18; 19,35; 21; 22,30

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): La [illegible] erotica: Nera... calda e dolce, Jennifer O'Neil, Rock Tudor, colori. Viet 18 Ap 15 ult 22,30

CINECLUB (via Colombia 15): chiuso per restauri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel 521.5440): Black and white orgasms - Anal casting party. Col. Viet. 18. No stop dalle 10 alle ore 2 (ultimo ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334): Bocche bollenti a San Francisco, John Leslie, Karen Bentham. Colori. Viet. 18 Ap 14,30 ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 287.674): La signora bionda erotica, con Seka, Serena, Karin Lee. Colori. Viet. 18. Ap. 15. [redacted] Ingresso 3600

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): Invito al piacere, Jacqueline Lorians, Carol Cross. Colori. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Mastro 8, tel 530.725): Marina Frajese e i vizi della signora - Anal Service. Novità 1988. Col. Viet. 18. No stop dalle 9 all'1 (ult. 22,30). Interi 5000, rid 4000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel. 744.66.51): Seka, dove vuoi quando vuoi - Anal è piacere. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel 520.685): Seka, dove vuoi quando vuoi, con Seka, Betty Dee, Nerd [illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30 (continuato)

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Voglia di nocciola, Kimberly Carson, Tracy Adams, Jerry Butler (american hard 87) colori. Viet. 18 Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 4000

[redacted] Nizza 170, tel 668.3617): Seka, dove vuoi quando [redacted] - [redacted] è piacere. Colori. [redacted] 18. Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 5, tel. 530.353): La casa del piacere bestiale (House of pleasure) Jodie Nave, Cody Nicole, Duchess. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10. Ult. 22,30. No stop

V. VENETO [redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 871.647): China Lee e le favolose insaziabili con China Lee, Desiree Lane - Le caramelle leggende. Col. [redacted] 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[redacted] Da grande. Non viet.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Nessuno ha pietà.
CHIERI
SPLENDOR: [illegible] in America.
CHIVASSO
CINECITTA': Personal Services.
MODERNO: Hamburger Hill.
POLITEAMA: Lo squalo 4 la vendetta.
CIRIE'
ITALIA: [illegible] in America.
NUOVO: I picari.
CUORGNE'
PERONA: Lo squalo 4 la vendetta.
MARGHERITA: Io e mia sorella.
IVREA
POLITEAMA: Dirty Dancing.
ORBASSANO
MODERNO: Angel Heart ascensore per l'inferno.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dirty Dancing balli proibiti.
ITALIA: Da grande.
RITZ: Hamburger Hill.

Scelti per voi

Per chi ha Wenders per maestro

IL CIELO SOPRA BERLINO di W. Wenders. L'ex angelo Peter Falk l'ha già fatto, l'angelo Bruno Ganz lo sta facendo. Diventare uomini, per amore.

Per chi sa che il ballo divide e unisce le generazioni

DIRTY DANCING di E. Ardolino. Favola di una iniziazione musicale nell'anno-cerniera '63 tra vecchie musiche e fantasie di balli proibiti.

[redacted] LO STRAORDINARIO SUCCESSO al CENTRALE 1 da oggi anche al Cinema ZETA

nella magnificenza del DOLBY STEREO

Cinema Teatro AMBRA in esclusiva
nella magnificenza del DOLBY STEREO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

[redacted] TOSELLI [redacted]
Ore 21,15
ANTEPRIMA NAZIONALE
TEATRO [redacted] TORINO
presenta
WALTER CHIARI
in
SIX [redacted] AU PLUS TARD
di Marc Perrier
con
RUGGERO CARA
regia
FRANCO [illegible]

THE BEST
Attenzione OGGI all'
HOLLYWOOD
BLACK & WHITE ORGASMS
BELLE EROTICHE MALIZIOSE
SUPER PRODUZIONE HARD CORE

PRINCIPE
REGINA
SPEZIA
SEKA
DOVE VUOI
[redacted]
VI[redacted]
NOVITA' 1988

sempre più morbosa
MARINA FRAJESE
al
MILANO
SEX KING
I VIZI
DELLA [redacted]
ANAL SERVICE [redacted]
No stop dalle 9 all'1 (ult. 22,30)

ARCO
[redacted]
IN ESCLUSIVA
LA BESTIA
EROTICA NERA
...CALDA E DOLCE

A Parigi in scena il balletto «Docteur Labus»

Gallotta: la [redacted]

La nuova, intensa [redacted] di Béjart - A [redacted] in estate

PARIGI — Più passa il tempo e più la danza di Jean-Claude [redacted] si fa essenziale, spiritata, lunare, concessa con il contagocce nel corso dei suoi balletti dove al contrario la sua compagnia, il Groupe Emile Dubois, balla generosamente.

E' il caso di questo *Docteur Labus* in scena fino a domani al Théâtre de la Ville, ma creato [redacted] al Carpo di Grenoble di cui Gallotta è direttore, unico caso in Francia di una Maison de la Culture diretta da un coreografo.

Spettacolo molto atteso, *Docteur Labus* giunge a grande distanza dalla precedente creazione, quel *Mam*[redacted] presentato due estati fa ad Avignone [redacted] Monsieur Gallotta, a differ[redacted] di altre stelle della nouvelle danse française, non si lascia travolgere dalla furia dello star system ballerino affastellando il suo carnet di nuove creazioni. Lui centellina il suo estro creativo nel tempo.

Alto, magro, viso spigoloso, capelli [redacted] luto fuori scena, prediletto di Béjart e designato suo successore spirituale in Francia un anno e mezzo fa da *Le Monde*, Gallotta apre il suo balletto sgombrando il palco da una serie di sedie e da un lungo tavolo. Quindi si lancia in un piccolo a [redacted] fatto di passettini, piroette, stop improvvisi, scuotimenti del corpo che pare percorso da una scossa elettrica, come un folletto tecnologico, un arlecchino elettronico.

[redacted] parte il balletto: sulla scena completamente vuota scenderanno successivamente quattro diversi fondali dipinti (di Léo Standard, di superba semplicità) per i quattro passi a due che scandiscono lo spettacolo. Perché *Docteur Labus* è il ritorno alle piccole forme coreografiche, una tendenza che sembra caratterizzare massicciamente questa stagione della nuova danza francese. E' una riflessione sulla coppia, ma anche un po' un tirar i remi in barca rinunciando a produzioni fa[redacted]

Gli otto danzatori del Groupe quindi non sono più usati insieme per creare una popolazione caciarona e stralunata come in *Mammame*, ma vengono come incorniciati, due a due, per presentare quattro situazioni di coppia.

Lo spunto di partenza, che poi nel balletto si perde, e va benissimo così, è quello di un leggendario Docteur Labus che Gallotta sostiene di avere incontrato, o sognato, in Messico: questo Docteur Labus avrebbe avuto contemporaneamente quattro donne, e ognuna ignorava dell'altra.

Storie di coppie dunque. E [redacted] allegri perché [redacted] storie dove il [redacted] è violenza, crudeltà, aggressione; e l'unica via d'uscita, nell'ultimo quadro, è la parodia e il grottesco. Insomma, come già in *Les louves et Pandora*, i rapporti fra i [redacted] sessi non hanno vita facile chez Gallotta.

Il duetto di [redacted] è di [redacted] bellezza, un portale [redacted] sul fondo, costumi neofolk (siamo in un ipotetico Sud America) [redacted] di Léo Standard. Mathilde Altaraz e Pascal Gravat danzano il fuoco di una passione dilacerante, i languori di un [redacted] stanco. Ne sono complici [redacted] bella musica, di Henry Torgue e Serge Houppin, e un vocabolario gestuale che negli anni Gallotta ha scandagliato, ricercato, portato alla luce, [redacted] suo stile.

L'amore possesso, l'amore sopraffazione, al [redacted] dello stupro, è la cifra del secondo duetto (Viviane Serry e Christophe Delachaux) con una serie di prese acrobatiche e cadute violente, con una veglia finale sul corpo inerte privo di vita della donna.

Dopo un nuovo intervento di Gallotta e un terzo passo a due di Deborah Salmirs e Eric Alfieri (ancora violenza e sadismo in [redacted] décor da [redacted] occidentalizzato) il balletto si chiude [redacted] Muriel Boulay e Robert Seyfried. Lei è alta e magra, una mantide assatanata in pigiama rosso, lui è rotondo, baffi e barbetta, in pigiama di jeans blu, sguardo da miope e con l'aria di non [redacted] all'altezza [redacted] situazione. Insieme mimano un kamasutra consumistico e televisivo, con voyeurismi, rotolamenti sul palco e gesti inequivocabilmente [redacted]. [redacted] non è soltanto ridicolissima parodia, è [redacted] una volta riflessione, sottile e ironica, sul modo di essere (o sul non dover essere) di [redacted] rapporto a due.

Dopo Parigi, [redacted] film e molta [redacted] (Giappone compreso), *Docteur Labus* è atteso per l'estate al festival romano di Villa Medici.

Sergio Trombetta

■ [redacted] di [redacted] Nuovo [redacted]

TORINO — Il debutto torinese di *Pianola meccanica*, previsto [redacted] l'11 al Teatro Nuovo, è stato spostato [redacted] 12 febbraio. Lo slittamento è stato chiesto [redacted] Teatro [redacted] per ragioni tecniche: permettere [redacted] tecnici [redacted] montare le complicate scene dello spettacolo.

Pianola meccanica, di Adabascian e Nikita Michalkov, tratto da Cecov, interpretato da [redacted] Mastroianni, avrà una replica in più di recupero il 13 febbraio. [redacted] quella data varranno i biglietti prenotati per l'11.

■ Scola presiederà [redacted] giuria di Cannes

PARIGI — Il regista italiano Ettore Scola presiederà la giuria del quarantunesimo Festival del cinema di Cannes, che si svolgerà dall'11 al 23 maggio prossimo. Scola vinse nel 1976 il premio per la miglior regia a Cannes per *Brutti, sporchi e cattivi* ed il premio speciale della giuria l'anno successivo per *Una giornata particolare*, [illegible]

Teatri e concerti

ADUA 400/A: GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,45. Teatro Niccolini - Il Granteatro in L'uomo, la bestia e la virtù, di Luigi Pirandello regia di Carlo Cecchi. Apertura cassa ore 19,45. Ultime tre repliche. E' aperta la prevendita per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in Beckett Concerto, testi di Samuel Beckett, con Vittorio Franceschi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta a L. 30.000. Tel. 274.3275 - 257.671

ALFIERI: ore 20,30 il Teatro Manzoni presenta Wanda Monti, Andrea Giordana in Fiore di cactus di Barillet e Grédy con Mariangela D'Abbraccio, regia di Giorgio Albertazzi. Spett. in abbonam. Tel 557.82.46 (T. Alfieri 535.440)

ALFIERI: si prenota per [illegible], con Enrico Montesano. XXXIII Festival dell'operetta con Franco Bertaro. Rinaldo in campo con Massimo Ranieri. Inf tel 535.440

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta Cosa sarò da grande, di e con Luigina Dagostino (per ragazzi da 8 a 14 anni) Inf. e pren. tel. 489.575

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Circoscrizione 3, Domeniche Teatrali per Ragazzi. Domenica 7 febbraio ore 14,30 il Teatro dell'Angolo presenta Cosa sarò da grande, di e con Luigina Dagostino inf. e pren. tel. 331.784. Ore 16-19

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1987-88. 16° concerto. Questa sera ore 21. Direttore [redacted] Frühbeck De Burgos. Violinista: Salvatore Accardo. Busoni: Turandot-suite op. 41; Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; [illegible]: Allegoria della [redacted] per [redacted] e orchestra; Stravinskij: L'uccello di fuoco, suite dal balletto. [redacted] Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 15.000 Ingresso L. 10.000

CABARET VOLTAIRE - LA GIOVIN ITALIA, a cura di Giuseppe Bertolucci. Stasera ore 21 la Compagnia [illegible] in I bambini della Cina che abbiamo in testa. Informazioni e prenotazioni al [redacted] Voltaire [redacted] 7 tel 541.438

CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in Farfalle di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Tel 557.62.46. Quarto mese. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO [redacted]: a grande richiesta dopo l'enorme successo avuto nella scorsa stagione ritorna Forza venite gente con Silvio Spaccesi dall'1 al 7 febbraio ore 21 festivi 16-21. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 Tel 669.80.34

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite per il più affascinante spettacolo del mondo: Tropicana de Cuba. 120 artisti in scena. Prev. cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel 669.8034

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO-FURNO-MARTAL: sono in vendita gli abbonamenti e i biglietti per [illegible] balletto sabato 6 febbr. ore 14 tel. 473.0166

GARYBALDI TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): Stagione '87-88. Dal 12 al 28 febbraio [illegible] rassegna di Teatro comico con 12-13-14 Compagnia Italiana, [illegible], 15-17-18, [redacted]; 19-20-21, Beppe Quirici [illegible], 23-24, Stefano Cavedoni, William [illegible]; 26-27-28, Alessandro Bergonzoni. [illegible] Banda Suburba. Campagna abbonamenti a 5 spettacoli L. 30.000, presso Campus Gold [redacted], Teatro [redacted] tel. 801.1744

[redacted] TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): Stagione '87-88. Questa sera ore 21 la Compagnia del Mago Povero presenta Galileo, con Antonio Catalano, Andrea Brugnera, Luigi Ciliumbriello. Musiche originali di Paolo [redacted] regia Luciano Nattino. Informazioni e prenotazioni tel 801.1744 - 801.3701

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visite al Museo e animazione. Sabato e domenica Marionette in vetrina. Per recite scolastiche tel. [redacted] Lunedì riposo.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: è prevista per lo spettacolo Momix di Moses Pendleton (23-28/2)

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: domenica ore 16 Grande Festa di [redacted] con Luciana Savignano e Marco Pierin.

NUOVO - IL PERFETTO BALLETTOFILO: 4 incontri in palcoscenico con Vittoria Ottolenghi, oggi ore 17,30, Danzaterapia, con la partecipazione del Gruppo di Danzaterapia diretto da Anna Catalano.

SALA VALENTINO: Stasera ore 20,30 La Mandragola, di N. Machiavelli. Ultimi 3 giorni.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA a Grugliasco, Serra Comunale (v. T. Lanza 31) presenta Il comportamento degli oggetti installazione-performance, composizioni di Gabriele Boccacini. Promosso dalla Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Questa sera, sabato 6 e domenica 7, ore 21 ultime repliche serali. Posti limitati, è gradita la prenotazione 411.1437 (ore 10-17)

TEATRO [illegible] STUDIO (corso Casale 88 tel 366.620) sabato 6 febbraio ore 21 [illegible] l'operetta presentata dalla Compagnia Chiaro[redacted] ampia selezione dei migliori brani [redacted] presi da noti cantanti con i costumi delle singole operette. Posto unico L. 15.000. Prenotazioni presso il Teatro dalle 16 alle 22 nei giorni feriali

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittorio F., tel 536.440): Laboratorio Teatrale Musicale.

CCT - ABASTO: Stage di Mimo con [illegible]. Informazioni v. [redacted] gonia 58/a tel. 567.5268-661.08.62 ore 15-18

CENTRO YOGA «SHANTI MARGA» (c. Re Umberto 11, tel 534.661): sabato 20, domenica 21 febbraio seminario intensivo di Zen Shiatsu [redacted]. Percezione delle energie. Massaggio rilassante.

ECONATURA (piazza De Amicis 121 bis): Organizza i seguenti corsi: Bioenergetica, training autogeno, rilassamento, ipnosi, ed autoipnosi, Psicomotricità bambini, Free dance, yoga, Shiatsu, Autoanalisi, Ginnastica vertebrale, Ginnastica dolce, Ginnastica isometrica, Fisioterapia. Per informazioni tel 836.022

PUNTO FISSO-FRANCO CARDELLINO dal 16/2 [illegible] Inf 650.9768.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE. Corsi per insegnanti preparazione agli esami della Royal Academy of Dancing. Inf tel 514.201

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Pescarese 36) 15-18, 20,30-23. Biglietto unico.

GARDEN
Stasera ore 21 prosegue
L'ETÀ NON CONTA PER UNA NOTTE DI CARNEVALE
Dame e Cavalieri entrata libera
Graditi costumi carnevaleschi

Ritrovi

AL BAGATELLE (t. 661.1156): Sala rossa: discoteca, Sala blu: musica tema Anni 60. Ingresso e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 Last Temptation.

ARLECCHINO: ore 21-2 gran galà di Carnevale. Cav. Abito nero e blu [redacted] dame abito da [redacted] lungo o [illegible]

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danza e [illegible] per Over 55 e non, ore 21 danza e ritmo con Ezio Puma. Praticato l'eleganza

DU PARC: ore 21 I Maestro

FARO: ore 21 orch. [illegible]

FORTINO: ore 15,30 liscissimo. Ingresso libero. Ore 21 una serata particolare di Elisabetta. Tutti esperti... sorprese.

GARDEN: stasera, ore 21 prolungata L'età non conta per una notte di Carnevale. Dame e Cavalieri libero. Graditi costumi carnevaleschi. Orch. [redacted]

LE GRILLON (via Curioni 10, Nichelino): ore 21 elezione Miss Grillon 88, orch. Les Charlottes

LE ROI: ore 21 Sal Musella.

MASSAUA: domani sera ore 21 debutto La Troupe

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel 616.188): ore 21 orch. [illegible]

PRINCIPE: ore 21 Franco Orioni

TANGO (... Avel 21): ore 21

FRENZY (Ivrea tel 0125 230.084): ore 21 Giampiero Fanni.

LA PINETA Ristorante (Brandizzo) «Ritroviamoci a cena con ballo» Pren tel. 913.80.84.

SMERALDO (Chivasso): sabato ballo liscio orch. Luca Zanelli.

K. 11 - [redacted] (Top [illegible]) orch. I Novelli

DA ROBY (v. [redacted] 8, tel 737.865): cena con musica. Al pianoforte Roby dei Gentleman

MY CLUB - [redacted] BAR (v. M. Cristina 68, tel 669.0096): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 530.778): al piano Mr [illegible]

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è aperto. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

PERSONAL Discoteca - Crescendo (v. S. Rocco 12): si balla venerdì ore 21 musica rock, sabato ore 21, domenica ore 15. Ingresso libero.

S. [redacted] Rist. [redacted] La Plana's Trio, canta Albertone.

WHISKY NOTTE (587.583): 21,30

ZIG ZAG CLUB: Chary al Piano [redacted] Orchestra (538.540, Barriera 1).

Gallerie e musei

ARTE CLUB (v. della Rocca 38): Incisori giapponesi XIX secolo

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 874.644): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Vi proponiamo grafica d'autore anche in grande formato, multipli, oggetti d'arte applicata e [illegible]. Venerdì orario continuato dalle 9 alle 19,30

IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): personale di Flavio Pampillo

LA TELACCIA: Antonio Cavallaro

MARCO POLO (via Marco Polo 36, tel. 509.827): Collettiva. Maestri 900: M Tozzi, D Cantatore, Aligi Sassu, O Vignaccio, R. Guttuso, E. Fiume, M. Casorati, A. Bueno, M. Maccari, L. Spazzapan, Felice [redacted] Sironi, F. Gentilini [redacted] R. Crippa ecc. Or 10/12,30 - 16/19,30 (chiuso lunedì).

MOLE [redacted] (via Montebello 20): Mostra Gigi Chessa 1898-1935. Fino al 14 febbraio 1988. Orari feriali 9-19, festivi 10-13 - 14-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-88. Aperto da martedì a domenica ore [redacted], lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. [redacted] informazioni tel. 958.1547.

NUOVA BOTTEGO (Maddaluti 2): mostra 800 e 900: Reycend, Gigante, Baccarini, Falchetti, Gaudina, Grosso, F. Cerut, Aimone Rota, Lupo, Morando, Pellizza ecc.

PIEMONTE [redacted]CO (via Roma 264): Immagini e storia con la collaborazione della Città di Torino, assessorato per la Cultura. [redacted] 15,30-19,30

SCUOLAROMANA (via Pietro Micca 31): Mostra sul tema «Il corpo». Dipinti, sculture, disegni di Scipione, Raphael, Janni, Ziveri. Ore 16-19,30, sabato 10-13

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Artisti contemporanei.

CAVOUR - Moncalieri (tel. 640.6157): Acquerelli di D. Paladino, inaugurazione oggi, ore 21.

DAVICO: Vladimir Velickovic

GALLERIA MASSUTTI (Juvarra 18): Collettiva. Orario 16; 20

LA BUSSOLA (via Po 9): De Pisis (acquarelli), Parigi 1937

LA GIOSTRA - Arte il nudo nell'arte.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo

MICRO (p. Vittorio 10): [illegible]

NARCISO: Georges Mathieu

PIRRA: Fin-Art-Leasing (c. Vitt., 1; 543.393): Pittori italiani e francesi

PIRRA CERAMICHE: [illegible]

SANT'AGOSTINO (Bogino 15, tel 535.562): Peppe Sciroppo M.A.C. 1948-1954

[redacted] MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 6, tel. 530.238) ore 9-13 [redacted] laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione

ARMERIA REALE: apertura martedì giovedì e sabato 9-14 lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo dal martedì alla domenica dalle 9 alle 15 [redacted] chiuso.

[redacted] (via [redacted] Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi - festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30 15-19

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Mercoledì e venerdì [redacted] 19,15. Sala mostre temporanee «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese prorogata al 14 febbraio 1988 stesso orario del museo. Sala Video «Videomontagna» sulla rassegna di programmi televisivi dal 19 gennaio al 7 febbraio verranno trasmesse le puntate di «Messner in nome della montagna» prodotte da Rai Uno, regia di Walter Nicastro, [redacted] dall'alpinismo commentate e vissute da Reinhold Messner.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura [redacted] amici del museo

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dai Salesiani.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 est) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

MUSEO [redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili [redacted]

[redacted] **REALE**: feriali e festivi, orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude [redacted] ore 13,30.

Don Carlos
MUSIC HALL
Via Donizetti 5
[redacted] sera, ore 21,30
[redacted]
GALA
DI APERTURA

[redacted]
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 VENERDI' CHIC
[redacted]

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO
Per [redacted] richiesta del TEATRO DI [redacted] in considerazione di immodificabili necessità di montaggio delle scene, la prima rappresentazione [redacted] spettacolo [redacted] annunciata [redacted] giovedì 11 febbraio, non avrà luogo. La recita dell'11 [redacted] tavia recuperata [redacted] 15 febbraio. I biglietti per la rappresentazione dell'11 [redacted] ritenuti quindi [redacted] levoli per la data del 15.
Per informazioni: Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, tel. 557.62.46

NUOVO
IL PERFETTO BALLETTOFILO
4 incontri in palcoscenico con
VITTORIA OTTOLENGHI
oggi ore 17,30
DANZATERAPIA
con il Gruppo di Danzaterapia diretto da ANNA CATALANO

grand'eliseo e lillipût
IL FILM PIU' ANTICONFORMISTA DELL'ANNO

VITTORIA
LOS ANGELES [redacted] THE RUNNING MAN. NESSUNO SOPRAVVIVE A [redacted] GIOCO [redacted] ORA C'È

MUSIC AMERICA
GRANDE SUCCESSO
[redacted]

PRINCIPE
Ore 21 FAVOLOSO OMAGGIO ALLE DAME
[redacted] orch. [redacted]

[redacted]
Il vero salotto di Torino
una serata diversa [redacted]
orch. I [redacted]

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO [redacted] 1ª VISIONE
Oggi all'ODEON
Il nuovo capolavoro del regista di «EXCALIBUR» e «LA FORESTA DI SMERALDO»

Prime film: «Come sono buoni i bianchi» di Marco Ferreri con Michele Placido ■ «Wall Street» di Oliver Stone

Cara Africa, buon appetito

Gli aiuti affamati ultimo alibi - Una carica pasta e pomodoro attraverso il deserto: ma l'aiuto ai neri è un modo per esportare la propria insicurezza, un'appendice di colonialismo

COME SONO BUONI I BIANCHI ■ Marco Ferreri con Marushka Detmers, Michele Placido, Michel Piccoli, Juan Diego, Nicoletta Braschi, Jean-François Stevenin, Ratucha. Fotografia ■ Angel Luis Fernandez. Sadelco. Cinema Eliseo Grande a Lilliput ■ Torino. Cinema Metropolitan ■ Roma.

Marushka Detmers e Michele Placido nel film di Ferreri che ha suscitato polemiche in Francia

Ferreri, i suoi film, ha sempre seguito il viaggio dell'uomo occidentale verso l'autodistruzione, dapprima come un fuoco inadatto ai ruoli condizionali, poi come un relitto ai bordi della propria civiltà, ustionato e mutilato e calpestato ■ Ferreri ■ ci ha una particolare mancanza di pietà che può solo estenuarsi, nei casi migliori, in una stupefatta (inutile) bellezza, come nel di *Dillinger è morto*, replicato con maggior consapevolezza in *I love you*.

In quest'ultimo *Come sono buoni i bianchi*, che è già stato segnato dalle polemiche in Francia, il finale è ancora in bellezza e coincide momento più film, ma il sarcasmo impedisce che morale sbandierata dal titolo (i bianchi buoni solo mangiare) verificata in diretta. Tutto è visto nelle queste riprese da una telecamera da turista, in a un nero, un videoclip dell'esotismo, secondo la finzione televisiva che sostituisce presso di noi il reale. Il tema del cannibalismo è stato cato, un tema tabù in Africa, dice Moravia, ma le provocazioni rassegnate di Ferreri fondo stato solo la modernizzazione della vecchia barzelletta coloniale degli esploratori cuciati) rivolte esclusivamente ai *«Bisogna lasciare i negri vivere e morire»* ha detto Ferreri, intendendo dire che gli interessi i nuovi tati di generosità che sceglie l'uomo bianco occidentale per morire. L'aiuto agli africani, in questa ottica, è un modo per esportare la propria insicurezza, per passeggiarsi ai propri occhi, un'appendice di colonialismo aggravata dalla consapevolezza. Poco importa che gli aiuti si perdano per strada, l'importante è che partano; ma poi è assurdo pretendere gratitudine. (L'uomo bianco, anche senza saperlo, cerca sempre la propria distruzione).

Il gruppo di bianchi europei (spagnoli, italiani, francesi) della carovana benefica Angeli azzurri deve portare nel Sahel un carico in polvere, pasta e sugo di pomodoro. Bisogna consentire alla parabola di Ferreri che il viaggio avvenga via terra. Invece che per aereo o via se fosse la Parigi-Dakar. Cominciano a barattare una parte carico un giorno in albergo già all'inizio, appena arrivati in Africa. Poi altri pagamenti in natura avvengono lungo la pista che li porta all'interno attraverso zone di guerra e di pericolo. Una volta sono guerriglieri pocherelloni che bisogna anche comportandosi da pagliacci, un'altra tribù rissosa una principessa già ind a Parigi (il padre s'accontenta di pensato pile del traslator, per la islamica).

La disfatta dell'uomo bianco occidentale è segnalata dalla progressiva prevalenza dell'islamismo: Michel Piccoli ha parte del missionario (dell'ultimo missionario) che fugge dall'Africa. tra l'autista Michèle Placido e la franco-olandese Marushka Detmers sembra sorte un sentimento positivo, amore. Tocca a loro due, già affiatati, rimanere nel deserto a guardia di mucchio rotto; sembra una vacanza d'amore vicino all'oasi, finché la tribù del sacro cannibalico...

Certo, come spesso in Ferreri parte centrale del lunga dell'epilogo, è riempita con qualche stanchezza e qualche passo obbligato, forse in altri tutta quella conserva di pomodoro sarebbe servita a qualche sberleffo sanguinoso, guardate com'è e ancora forte Ferreri. Ha colpito senza incertezze degli alibi del stro tempo.

Stefano Reggiani

Il diavolo gioca in Borsa

Un popolare sull'influenza dei facili - Michael Douglas l'affarista che Charlie Sheen vuol imitare: ma alla fine, per scrupolo morale, l'allievo ingordo si contro il maestro cinico

WALL STREET ■ Oliver Stone Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah, Martin Sheen, Hal Holbrook, Terence Stamp. Fotografia Robert Richardson. Musica di Stewart Copeland. Produzione americana. Drammatico. Cinema Ideal di Torino. Da oggi al cinema Adriano, Ambassade, Universal di Roma.

Naturalmente, pensarlo come un popolare sui soldi, il riassunto concitato avventuroso di una telenovela sulla finanza, sul della Borsa, sull'influenza distruttiva della ricchezza cile; insieme potete trovare in *Wall Street* un legame con il neorealismo fiammeggiante degli Anni Cinquanta, con il vecchio cinema di denuncia in cui l'individuo riusciva a sottrarsi al male collettivo. Stone (lo era *Platoon* e *Salvador*) appartiene a quella radicale dell'americano che fustiga i propri difetti per alimentare le proprie speranze. Quante volte l'immagine democratica dell'America è passata indenne le bufere in virtù di queste minoranze.

capisce che Stone è un contestatore melodrammatico, ha le finezze di certi suoi maggiori (metti, Lumet); qualche volta ha i toni di un integralista, al modo che in Europa conosciamo e pratichiamo assai bene: il è degli speculatori scrupoli, ma metodo; è Borsa che va condannata, non un occasionale Michel Douglas. Lungo quel itinerario può che alcune battute sembrino approssimative e bisognose spiegazione: *«Tu lo fai per guadagnarti»*, dice un sindacalista a Michael Douglas, con indignazione. Beh, appunto, il motivo che guida ogni operatore di Borsa. La discussione comincia intorno alle cose cui è disposto passar sopra. Ma vedete con quanta veemenza e con sincerità Stone espone il suo melodramma di Borsa (dedicato alla memoria di suo padre che ci lavorò), se avevate in mente di diventare yuppies, o, peggio, far tanti soldi in maniera facile, l'idea vi in fretta. Del resto, in fretta è passata la retorica yuppie e speranze e losche suscitate dalla deregulation reaganiana.

Se una commedia brillante come *Il segreto del* poteva apparire celebrazione yuppismo, bisogna dire che *Wall Street* ne suggella fine con un empito classicismo degno del regista *Salvador*. Se poi guardiamo alle vicende di questi giorni Borsa italiana, il mito facili s'appanna del

Charlie Sheen vuole diventare un dominatore. In poco tempo: è un giovane agente idolo l'affarista Michael Douglas. di lavorare per mettersi in grande, proprio il la spregiudicatezza che lo affascinano. Non importa che un padre onesto, tecnico e sindacalista in una piccola compagnia aerea, lo metta sull'avviso. Charlie entra nel giro di Douglas, i a di la ricchezza la speciale arroganza dei troppi soldi, l'appartamento a Manhattan, la ragazza bella e costosa. Per farsi largo, Charlie sulla ovviamente a di notizie riservate (cosa proibita in America), anche di quelle riguardanti l'azienda, sterna. Ma quando Douglas s'impadronisce della piccola compagnia aerea e decide di sopprimerla per un suo gioco speculativo (centinaia di persone licenziate), Charlie si ribella, l'allievo ingordo si rivolta contro cinico, disposto a pagare il conto che si presenterà la giustizia pronto a farsi delatore per punire il cattivo.

La morale per momento vince sui soldi. Ne è garante, pur amareggiato e malato, il padre Charlie, Martin Sheen, che nella realtà è il vero ra quel viso corrucciato e consapevole la segnato dagli di *Apocalypse now* ed ora del viaggio Charlie in un'altra giungla. Voglio dire famiglia mod

a. r.

■ Venezia pel disponibile per Biraghi

ROMA — Ancora reazioni dopo le dimissioni di Zavoli dalla direzione della sezione Cinema della Biennale. *«Apprezziamo il gesto* — ha dichiarato Gianni Bernia, membro per il pci del Consiglio Biennale — *Il Consiglio ha lavorato in modo positivo quando accettò la logica degli accordi preventivi. Unico neo fu l'ingerenza di vittorie partitiche nella vicenda, come si profilò la riconferma di Biraghi, tesi a sorpresa la candidatura che trovò la sponsor. Tutte le voci che attribuivano pci volontà pretendere la poltrona di direttore del settore Cinema furono diffuse ad arte: il pci non ha mai avuto candidati.*

«Noi per riconferma Biraghi; egli non ha tessera partito è soprattutto adatto competente. Come sarebbero state personalità del di Bertolucci o Scola che, ripeto, noi comunque candidato. Saremmo pronti dunque a rivotare per Biraghi».

Ugo Gullo, responsabile commissione nazionale spettacolo del psdi, di Zavoli e ha detto *«Adesso che Biraghi torna in spero il possa raggiungere l'anonimato»*.

«Fiore di cactus» all'Alfieri

Ivana Monti, agra zitella per amore

La pièce di Barillet e Grédy diretta da Albertazzi

TORINO — Rivedo all'Alfieri *Fiore* cactus Barillet e y, produzione Ar regia Albertazzi, protagonisti Monti-Giordana e ci ritorno ad un mese dalla prima milanese cui ho riferito) non per dovere quanto perché in questa troppo lebre *pièce de boulevard* Anni Sessanta, piuttosto lunghetta e in gran parte sentimentalella, c'è una scena di teatro molto fine, scritta anche con notevole finezza letteraria.

E quando l'impeccabile e fervente donnaio Giuliano, che ha sull'ultima sua giovane vittima, Antonia, d'essere sposato e poi, mutando d'avviso, ha di sposarla, prega la sua efficientissima e assatti segretaria, Stefania, di fingere solo per qualche istante d'esser sua moglie, disposta beninteso al divorzio, Stefania, l'avrete già capito, ama in silenzio da quindici anni il «suo» dentista: e a sentirsi coinvolgere in un ruolo che ha sempre (inconfessatamente) sognato le agelassero le di dentro.

Andate a vedere *Fiore di cactus* solo per questa scena: se già non la conoscete, vi rivelerà una grande attrice, Ivana Monti, il conto-confessione della vita e agra di questa quasi zitella in odor di nanconicato, repressa e rigorista. È un piccolo capolavoro di autoironia: e davvero sorprendente e degno di un'interprete di classe superiore la Monti duttilmente intuire, sin d'allora, dell'«altra» Stefania in lei.

Ivana Monti all'Alfieri

Il prima e il dopo dello spettacolo non è stesso livello né della diciamo che è no», cioè colorito e vistoso, mentre fragili prodotti d'Oltralpe andrebbero trattati l'asettica patinazione quasi due la vera cifra del teatro d'intrattenimento francese.

Giuliano è Andrea Giordana, Antonia Mariangela D'Abbraccio: coi Viviani, il Poggiali, il Carta, Maresca, la Gavinel sono stati molto calorosamente applauditi un folto pubblico, assai divertito.

Guido Davico Bonino

La tragedia di Racine ha inaugurato a Londra la stagione dell'Old Vic

Andromaca di Miller, con fretta

Una traduzione chiesta all'ultimo momento, con una lingua contemporanea che fa pure ridere il regista ha tropi impegnativi opere, commedie e

LONDRA — Con «Andromaca» Racine, than Miller ha inaugurato direzione artistica all'Old Vic, che comprende innumerevoli regie. Londra, ormai affamata di buoni testi e invece ad regolare dieta lloyd-webberiana, ha acquistato abbonamenti finire, tanto garantire se di un gruppo di spettacoli che vanno da Racine a Shakespeare e Brecht.

Iniziare la stagione con «Andromaca» Racine è un'ottima perché questo è palcoscenico inglese da molto, troppo tempo. Bisogna ricordarsi della «Fedra» con Glenda Jackson cinque anni fa e edizione, sempre della «Fedra» (adattata Raj, alle tiche donne vittoriane in India, tradotta da Stoppard) pensare a Racine in inglese. Certo la traduzione di questo difficilissimo dramma presenta difficoltà, la lingua inglese adatta alla ridondante autorità verso racchiano che Jonathan che aveva chiesto la traduzione di «Andromaca» al poeta Raine, per ragioni sappiamo, si è invece all'ultimo momento, dandogli un mese di tempo, al suo ex compagno di scuola Eric Korn.

questa traduzione, e ancor prima di cominciare, spettacolo. Perché in sorta visualmente bella (di Richard Hudson, al quale devono anche i costumi) che rappresenta cortile visto una prospettiva diserpeggia la passione Ma come fa ad essere presa sul serio questa passione, che le si e gli pro-tagonisti, quando l'elegante linguaggio viene in un idioma improperi temporanei che hanno mania a vedere i costumi, i personaggi, le situazioni? I couplet, quando rimasti, diventano rozzi, il pubblico ride il pubblico ride durante l'«Andromaca», qualche non

Inoltre gli attori sono scelti con eccentricità. L'aulica orgogliosa regina, memoria di e che rende Pirro pazzo d'amore, impersonata da Janet Suzman, che ha più la stoffa dell'istitutrice che non la grinta dei personaggi.

Anche Penelope Wilton, nell'ardua parte di Ermione, di Elena e Menelao, re Sparta, promessa sposa di Pirro, offesa nella sua dignità di greca e di donna, ricorda più una debuttante inglese che figlia della donna più bella del mondo quale partirono dalla mille navi. Ma più tutti e il virile re dell'Epiro, figlio Achille, che ha sgozzato centinaia di troiani, per Andromaca rinuncia all'onore, al regno e, quasi consolentemente, alla vita, che in Peter Eyre trova un interprete imbarazzantemente sbagliato.

Jonathan Miller è appena rientrato Angeles dove ha «Tristano e Isotta», l'opera Wagner, scenografia di Hockney; è impegnato la compagnia shakespeariana per «La tempesta», con altri innumerevoli e santi) impegni per regie di opere, commedie, drammi: bisogna arrivare alla conclusione che sta facendo troppo.

Gaia Servadio

Madrigali per l'Unione Musicale

Una serata all'inglese

TORINO — Bella madrigalistica all'Unione Musicale con il gruppo inglese *The Consort of Musicke*, sei direttе da Anthony Rooley liuto e chitarrone. La grande tradizione inglese in questo della storia musicale viene fuori nella naturalezza cui i solisti intrecciano le linee polifoniche di Monteverdi e Schueta, di John e di Henry Lawes, ma e delicatezza del timbro.

L'espressione c'è, molto intensa e commossa, ma è felicemente al riparo eccessive forzature: le voci si un quanto mai soffice, guizzano via, ciascuna per proprio conto, fare travolgente e leggero, per poi riunirsi sonorità fresche e dolci, come le acque di Petrarca.

Nelle forme auliche del madrigale i sei bravi cantanti inglesi raccogliere i minimi scarti dell'espressione: la improvvisa dissonanze, lo stridio dei cromatismi hanno l'effetto di trafitture crudeli; i vocalizzi, il martellante sovrapporsi vocali e consonanti ritmicamente avvicinate, i movimenti rapidi liberano discrete ma sottili effervescenze. E quando, madrigali a uno o due voci, i singoli vengono a più impegnative responsabilità solistiche si palesano pure veri attori.

Facile immaginare il gradimento dimostrato pubblico, non molto dell'Unione Musicale che ha colto con eguale i capolavori Monteverdi e di Schuetz, eseguiti nella prima parte, le più tranquille e pacate invenzioni di Ward e che hanno completato il programma.

p. gal.

■ Sergio e per il film su Leningrado

ROMA — Si fanno sempre più per Sergio Leone possibilità di realizzare un film sull'assedio Leningrado nel 1941.

Il regista ha annunciato questi giorni che ultimare partirà volta di Mosca per ultimi dettagli del film e firmare un accordo.

Leone l'interprete ideale del sarebbe Robert De Niro al quale proporrà la parte protagonista.

La Pravda ha già annunciato la prossima realizzazione del film.

Una rassegna organizzata da Adrienne Mancia, neocavaliere della Repubblica italiana

New York mette in mostra «Cinecittà»

NEW YORK — «Omaggio a Cinecittà». Il titolo di una dedicata al cinema italiano presentata ieri a New York che all'8 Moma, il Museo d'Arte New York. per la prima volta potranno vedere come «Luciano Serra pilota» (1938) di sandrini, «La corona di ferro» (1941) e «Quattro passi fra nuvole» (1943) di Blasetti, «L'uomo Croce» (1943) Rossellini, a «La messa è finita» (1985) Nanni Moretti. vuole commemorare i cinquant'anni di vita della Hollywood italiana. Alla conferenza stampa di presentazione ieri presenti Scorsese, Louis Malle, Rossellini, Mirella Freni, Bianca Jagger. Hanno la parola, oltre al console italiano, Franco Rossellini, Ivo Grippo, presidente dell'Ente Cinema, Adrienne responsabile divisione cinematografica del York Moma.

Proprio per i suoi meriti nel diffondere la conoscenza della cinematografia italiana negli Stati Uniti Adrienne Mancia ricevuto nei giorni scorsi la croce di cavaliere della Repubblica italiana che raramente attribuita a stranieri.

L'alta onorificenza è stata presentata signora Mancia console generale d'Italia, Francesco Corrias, in una simpatica cerimonia nella saletta cinematografica «Cinema Italia - Roberto Rossellini», inaugurata la presso la prestigiosa Carnegie Hall iniziativa della Rai Corporation di New York e della cia.

Adrienne è una piccola e energica signora di età, durante il suo discorso ringraziamento era visibilmente ha fatto a la voce. Ebrea newyorkese e dichiarata italiana adozione, soprattutto ha detto di essere sempre stata innamorata del nostro Nel discorso presentazione Renato Pachetti, ministratore delegato della Rai Corporation di New York, ha ricordato che Adrienne Mancia, con la sua attività di organizzatrice e animatrice importanti e iniziative al Museo d'Arte Moderna di New York, contribuito più di ogni altra persona alla diffusione del cinema italiano in America. Tra le iniziative maggior successo Adrienne c'è stata rassegna «Comedy Italian Style», inaugurata nel maggio del 1988, che includeva oltre novanta film appartenenti filone della commedia all'italiana, giudicata una delle manifestazioni più popolari nella storia delle iniziative in campo cinematografico Museo Moderna.

Quest'anno l'ina signora ha lanciato «Omaggio a Cinecittà».

In effetti, la manifestazione avrebbe dovuto essere inaugurata lo scorso autunno, ma dovette posposta perché il ministero dello Spettacolo in Italia non ne aveva approvato in tempo il finanziamento. Ora per fortuna i finanziamenti arrivati: stata tragica ironia se nel discorso di della croce di cavaliere Adrienne Mancia avesse dovuto annunciare cancellazione della mostra.

Raffaello Siniscalco

Il nuovo «look» di Vialli

Berlusconi ha compiuto un colpo storico con l'ingaggio dell'azzurro

Vialli al Milan: è fatta

«L'ho convinto, è nostro», così il presidente del Milan ha rivelato la notizia ai suoi collaboratori - Alla Samp dieci miliardi più due giocatori

MILANO — Gianluca Vialli al Milan: è fatta. Al trasferimento manca solo il deposito del contratto da effettuare unicamente nel periodo che il consiglio federale indicherà nelle riunioni del 26 e 27 [illegible].

L'accordo, raggiunto nei giorni scorsi tra il presidente sampdoriano, Mantovani, e quello rossonero, Berlusconi, è già ricevuto l'avallo dell'attaccante. Ai suoi più diretti collaboratori il presidente del Milan ha rivelato la notizia con questa frase: «*L'ho finalmente convinto, ormai è nostro*».

Il costo dell'operazione è record e può essere valutato sui 17 miliardi: [illegible] in contanti. Il resto in giocatori (Borgonovo più uno straniero da acquistare all'estero). A Vialli spetterà un ingaggio di notevolissima portata, pari alla sua classe e alla sua popolarità, più d'un miliardo lordo all'anno per tre stagioni, oltre alla conduzione di una rubrica sportiva da realizzare per una delle reti del gruppo Berlusconi, Telecapodistria o Italia 1.

La decisione di Mantovani e Vialli è stata presa col fine di una lunga serie di indiscrezioni che volevano il fuoriclasse in procinto di trasferirsi al Napoli, alla Juventus, all'Inter e, addirittura, al Real Madrid. Un passaggio quest'ultimo che Vialli avrebbe accettato volentieri, così almeno ha detto, anche che la squadra spagnola ha subito smentito. «*Mai pensato di pagare cifre così alte per un solo uomo*», ha affermato Mendoza, il presidente del più forte club spagnolo.

In un recente passato Vialli ha ribadito più volte l'intenzione di voler restare doriano a vita. Cosa lo ha spinto, allora, a cambiare pensiero? Gli ultimi deludenti risultati della sua squadra che, dopo aver lottato a lungo per le prime piazze, ha conosciuto cocenti delusioni abbandonando le ambizioni di scudetto. In ultima analisi la voglia di vincere qualcosa di importante e di gareggiare in Europa.

Esiste, inoltre, il concreto pericolo che la Sampdoria, dovendo cambiare a fine stagione numerosi [illegible] importanti tra cui il tedesco Briegel e il brasiliano Cerezo ormai al termine della carriera, perderà del tempo [illegible] prima di ritornare competitiva ai massimi livelli. Una realtà oggettiva che a Vialli non può essere sfuggita.

Meglio, quindi, trasferirsi al Milan che sta crescendo di giorno in giorno, che già adesso sta lottando per il primato e che nei prossimi anni è destinato a diventare [illegible] delle formazioni più forti d'Europa, potendo disporre nel pacchetto avanzato dei campioni del mondo di Gullit, Van Basten, Donadoni e Ancelotti.

Con quest'operazione Silvio Berlusconi [illegible] finalmente a realizzare un progetto [illegible] due anni fa, al momento della partenza della nazionale italiana per i Mondiali del Messico, quando aveva ottenuto l'assenso di Mantovani per portare Vialli a Milano. Il giocatore rifiutò l'offerta e preferì restare ancora a Genova, nella speranza che la Samp, allora in crescendo, potesse raggiungere i traguardi che si era prefissata.

Alla Sampdoria — e la soluzione più [illegible] — con ogni probabilità il Milan girerà Borgonovo, il giovane centravanti che Berlusconi aveva acquistato due anni fa dal Como e che è [illegible] in prestito alla società [illegible] ma non sta attraversando un buon periodo di forma dopo [illegible] lunga assenza per infortunio.

Per quanto riguarda lo straniero, questi potrebbe essere il tedesco del Borussia, Rahn (pare seguito anche dalla Juventus), un mediano d'attacco che il Milan [illegible] tenendo sotto [illegible] sione da tempo e che proprio in questi giorni è stato avvicinato da un emissario della società milanista. Tra i giocatori offerti c'è Pietro Paolo Virdis, che potrebbe sostituire Borgonovo nel caso il mediano non ritornasse al meglio della condizione.

Per il Milan un colpo clamoroso. Vialli è finito nel mirino di tutte le grandi società. Il Napoli l'ha rincorso l'altra estate quando Perlino ha fatto di tutto per strappare a Mantovani (durante una breve crociera) una opzione. L'Inter ha fatto ripetutamente pressioni [illegible] fede [illegible] è [illegible] concretamente a Vialli [illegible] fa, proprio di questi tempi.

Con l'arrivo dell'azzurro, il [illegible] ha praticamente concluso la campagna acquisti. Nei programmi di Berlusconi figurava l'ingaggio di due giocatori: [illegible] italiano (Vialli) e [illegible] straniero (l'argentino [illegible] Borghi attualmente in prestito al Como). Sempre che la Federcalcio decida di elevare a tre il numero dei tesserati provenienti da altra federazione.

Nel frattempo il presidente [illegible] ha rinnovato l'ingaggio fino al [illegible] a Franco [illegible] e a Donadoni. Il [illegible] toccherà a Evani [illegible] minare la sua posizione contrattuale.

[illegible] Sormani

Storia di un brevo ragazzo di provincia

Gianluca [illegible] è [illegible] alcuni [illegible] il giocatore italiano [illegible] corteggiato [illegible] società. Nato a Cremona il 9 luglio [illegible], ha cominciato a giocare praticamente entrando a far parte [illegible] giovanili della Cremonese. Nella società grigiorossa ha esordito in C1 nella stagione [illegible] stessa maglia ha disputato anche [illegible] campionati di serie B, dove ha [illegible] presenze e 23 reti, giocando [illegible] ala. Un ruolo che ricopre anche nella Sampdoria che l'ha acquistato nell'estate del 1984, dopo un lungo braccio di ferro con la Juventus, la società che lo seguiva da tempo. Nelle file della squadra genovese ha [illegible] finora 81 reti, 38 cui 5 nel campionato in corso. Cinque sono anche i gol che [illegible] a [illegible] con la maglia della Nazionale, dove vanta 21 presenze. Venti sono i gettoni collezionati nella Under 21, 8 i gol. Vanta una presenza nella rappresentativa juniores. Figlio di un industriale, ha tre [illegible] e una sorella. E' fidanzato con Giovanna, una ragazza cremonese, amica d'infanzia.

Rush perde Buso e chiama Hughes

Bloccato (menisco) il giovane bianconero - Ian: «Lineker sarebbe inutile perché fa il mio stesso gioco: il gallese spalla ideale»

Renato Buso, [illegible] anni

TORINO — Per la Juve è davvero una stagione nera. Renato Buso ha una lesione al menisco interno del ginocchio sinistro. Stamane il prof. Pizzetti e il dott. [illegible] decideranno se sia il caso di intervenire subito chirurgicamente o [illegible] dopo un periodo di riposo. Il giovane attaccante potrà rischiare di giocare, sapendo, comunque, che l'operazione sarà inevitabile.

Così, dopo Laudrup, anche Buso alza bandiera bianca in seguito alla partita di Como. Nel giro di dieci giorni, quindi, la Juve ha perduto due delle tre «spalle» di Ian [illegible]. Laudrup la distorsione alla caviglia sinistra rimediata in seguito a un intervento falloso di [illegible] era risultata subito un brutto guaio. Meno grave era [illegible] l'infortunio di Buso. La prima diagnosi parlava di distorsione al ginocchio sinistro. [illegible] che il diciottenne di Montebelluna [illegible] sceso in campo [illegible] l'Empoli.

«Lunedì — ricorda Buso — il ginocchio [illegible] gonfiato e ho cominciato a sentire un dolore sempre più forte». Il giocatore s'è allenato con il preparatore [illegible] Udine sia martedì che mercoledì. [illegible] ieri mattina è stato visitato [illegible] prof. Pizzetti che [illegible]a a stamane ogni decisione. Dice Buso: «[illegible] hanno detto che c'è una lesione, in questo momento non ci voleva. Avevo la grande occasione di poter finalmente giocare con continuità. Come [illegible] colpo solo hanno messo fuori [illegible] me e Laudrup».

Anche [illegible] è al massimo della condizione per un lieve risentimento muscolare. Mercoledì è stato a riposo completo, ieri ha lavorato poco. Ma a Pescara giocherà. Contro la squadra abruzzese (sul [illegible] segnato sette dei dieci [illegible] ufficiali fa [illegible] quest'anno) e poi in Coppa [illegible] Avellino, Rush avrà [illegible] fianco Alessio.

«Ho già giocato con lui — dice il gallese — e per me non ci saranno differenze. [illegible] questa partita ho tutto [illegible] perdere. Spero infatti che i tifosi non si aspettino altri quattro gol, la difesa del Pescara non ripeterà certi errori (pare che Iacchi [illegible] giovane Dicara il compito di marcarlo da vicino n.d.r.). Sarei contento di segnare [illegible] gol e [illegible] convinto che potrebbe bastare per vincere, la Juve è in ripresa. Solo il Napoli è al di fuori della nostra portata, facendo [illegible] corsa sul Milan [illegible] siamo arrivare secondi. Anche se basterà [illegible] l'Uefa per dare un senso a questa stagione sfortunata».

Fra i mille nomi che si fanno sugli [illegible] che affiancheranno Rush il prossimo anno, ieri [illegible] circolati anche quelli di Gary Lineker e del tedesco Rahn. Sull'inglese del Barcellona [illegible] dice: «E' uguale a me, gioca nella stessa ruolo. Per cui con bene Laudrup, Francescoli o piuttosto una coma Hughes. A Barcellona quando [illegible] giocava Hughes dicevano [illegible] Lineker non era buono».

Franco Badolato

L'austriaco del Torino, che non segna da due mesi, svela il suo problema

Polster a secco? Colpa dei piedi

«Ho un'infiammazione sotto le unghie che mi rende difficile calciare» - Domenica confronto indiretto [illegible] il brasiliano Casagrande, candidato l'anno scorso a vestire la maglia granata

TORINO — [illegible] dal 29 novembre (Pescara-Torino 3-2), più di due mesi dunque, che Anton Polster non segna. Sette partite, nelle quali ha finito [illegible] perdere il primo posto tra i marcatori: «*Soltanto Dio* — filosofeggia l'austriaco — *sa perché ci sono periodi in cui si sfora il gol, senza riuscire a realizzare. L'importante è non [illegible] troppo quando le cose vanno bene e non cullarsi in questi casi: primo e poi la rifinitura si sblocca*».

Polster è appena tornato da Talosa dove, con la nazionale austriaca, ha rimediato un'inattesa sconfitta dal [illegible]. «*Nel primo [illegible] abbiamo segnato [illegible] gol, potremo fame altri tre, [illegible] ho fallito anche il suo soffio. Poi nella ripresa ne abbiamo incassati tre: ma in Austria il campionato è fermo, alla distanza qualcuno ha pagato l'attuale inattività*». [illegible] problema, questo, che potrebbe spiegare anche qualche partita meno felice proprio di Polster, abituato nel campionato austriaco ad una pausa invernale che significava [illegible] l'occasione per recuperare energie.

«*Il problema che mi porto dietro da qualche tempo* — ribatte l'attaccante, estraendo [illegible] un foglietto sul quale legge la diagnosi — *riguarda un'infiammazione sotto le unghie dei piedi [illegible] mi rende difficile calciare*».

Appena rientrato in Italia, Polster scopre che contro l'Ascoli mancherà il suo «gemello» Gritti, dimesso ieri mattina dall'ospedale dov'era [illegible] ricoverato per accertamenti sul virus che [illegible] ha messo ko. «*Mi spiace davvero per Tullio, [illegible] rimetta al più presto perché il suo preziosa in campo è importante. Io comunque, piedi che fanno male o meno, domenica ci sarò*».

Ola, contro l'Ascoli e contro Casagrande per una sfida indiretta con il brasiliano che era stato, nella tarda primavera dello scorso anno, anche nel mirino del Torino. «*Sì, un giocatore che ci interessava* — ammette Radice — *ma il cui nome venne accantonato in quanto non riuscimmo a vederlo giocare. Era infortunato, sarebbe stato un rischio prenderlo alla cieca*».

«*Casagrande l'ho visto nella sua ultima partita* — ricorda a sua volta Polster — *e mi [illegible] mi pare si sia ambientato, lo dicono i gol che sta segnando*». Esattamente [illegible] l'austriaco è a quota [illegible].

Domenica un brasiliano avversario, nella prossima stagione magari [illegible] come «spalla»: [illegible] ne pensa? «Conta [illegible] sostanza, [illegible] — risponde Polster —. [illegible] Torino [illegible] bisogna [illegible] regista, di un rifinitore. Spero [illegible] quest'ultimo perché [illegible] sono certo io e scoprire che ci manca qualche [illegible] sull'ultimo passaggio. Se poi arriva uno [illegible] è [illegible] corre bene ovunque, [illegible] di guadagnarlo».

Intanto, in attesa di assumere un [illegible] differente nella prossima stagione (comunque interessa più il [illegible] sudamericano di quello europeo), per ora pare sfumato un giro [illegible] all'Est che avrebbe dovuto compiere Federico Benetti. Il Torino ha richiamato i suoi giovani più interessanti dal torneo di Viareggio: il tecnico Iellotaggio tra Bresciani e Lentini (favorito il primo, visto che si tratta di una partita interna) per sostituire Gritti potrebbe venir risolto da [illegible] con la conferma di Benedetti e l'utilizzo di Bergreen in [illegible] posizione più avanzata.

Giorgio Barberis

Super [illegible] a Viareggio

Nel 1° turno [illegible] «Viareggio» quattro vittorie italiane (Genoa, Milan, Roma e Parma), due [illegible] un pareggio.

Gruppo 1: Fiorentina-Rangers Glasgow 1-2; Genoa-Español 4-1. Classifica: [illegible] Genoa e Rangers 2; Fiorentina ed Español 0.

Gruppo 2: Milan-Porto 1-0; Roma-Stoccarda 3-0. Classifica: [illegible] e Milan 2; Porto e Stoccarda 0.

Gruppo 3: Inter-Città del Messico 1-2; [illegible] Partizan 1-0. Classifica: Città Messico e Parma 2; Partizan e Inter 0.

Gruppo 4: Torino-Steaua 1-1; Napoli-Dukla 0-0. Classifica: Torino, Steaua, Napoli e Dukla 1.

Amarcord dei due tecnici, domenica avversari a Roma

Liddas: «C'erano più assi» Bersellini: «È più umano»

«Il copione è lo stesso, [illegible] gli attori e lo scenario»

I tipi [illegible] diversi [illegible] quando lavorano. [illegible] Liedholm, il vecchio [illegible] ne [illegible] seduto in panchina [illegible] immobile, a tratti [illegible] persino [illegible] dorma. [illegible] dalle vicende [illegible]. Ma tutto vede, con quei [illegible] occhi ironici e ridenti, e tutto filtra attraverso l'esperienza che è vasta e profonda, quanto il mare. Eugenio Bersellini, invece, pare seduto [illegible] tizzoni, urla e suda agitandosi tutto, le mani tese [illegible] le gioie o le sfortune del campo. I due [illegible] avversari [illegible] Roma-Avellino. Facendo i conti, si affronteranno i tecnici più esperti d'Italia: oltre [illegible] volte i due eroi si sono seduti con alterni umori in panchina nella loro lunga [illegible] di giramondo del calcio, in serie A, da [illegible] anni a studiarne i meccanismi nascosti, i segreti sottili. Ma cos'è cambiato nel calcio? E come il calcio ha cambiato gli uomini?

«*Non è cambiato niente, almeno [illegible] me*». Nils Liedholm non si scompone, lui [illegible] si scompone mai. «*Forse ho avuto la fortuna [illegible] nascere calcisticamente in Svezia negli Anni Quaranta, quando il mio Paese era all'avanguardia e pensavano [illegible] temi [illegible] oggi sono validissimi. Tecnicamente il calcio è sempre stato lo [illegible]. Anche quando io iniziai la mia carriera di tecnico, tanti anni fa, si [illegible] pietro filosofale, [illegible] la [illegible] di giocare il pallone in velocità commettendo il minor numero possibile di errori. E poi c'erano i talenti, gente [illegible] ieri che avrebbe potuto giocare anche oggi, e viceversa, il calcio in fondo [illegible] ha le [illegible] regole che [illegible] mutano mai*».

«*E' cambiato tutto, e poco di molto*». Eugenio Bersellini è l'altra faccia della verità. «*Quando io iniziai a fare l'allenatore, giusto [illegible] sent'fa nel Lecce, il calcio era un'altra cosa. [illegible] che erano stress e pressioni esterne, la partita durava [illegible] solo giorno e [illegible] sette, come capita oggi che tutto [illegible] essere più pressante e veloce, anche nella vita. I giocatori, se cui posto esprimersi, erano meno acculturati, ed era più semplice il rapporto umano, un principio che io [illegible] sempre sforzato di applicare alla faccia di quelli che dicono [illegible] sono una specie [illegible] rapporto [illegible] e il lavoro, che non consiste solo nel far correre i giocatori durante l'allenamento o spiegar loro la tattica per battere l'avversario».*

Due uomini, due vite di lavoro quasi antitetiche. [illegible] in fondo [illegible] con Liedholm e Bersellini hanno in comune, l'amore per il calcio. Dice il tecnico della Roma: «*Sfare in panchina per tanti anni [illegible] ha dato l'opportunità di [illegible] con i giovani, di capirli. [illegible] ra [illegible] aggiornato perché ho dovuto misurarmi, proprio così, misurarmi con generazioni diverse. [illegible] allenato grandi uomini di calcio, grandi campioni: Rivera, Antognoni, Pettenà, Rocca, Bruno Conti. E poi gli stranieri. Amarildo, Altafini, Cerezo, Falcao, e mi scuso se ne ho dimenticati qualcuno: [illegible] esperienza stupenda*». Dice il tecnico dell'Avellino: «*Esisto, per un allenatore, un lavoro di base al [illegible] invisibile. Quest'ultimo [illegible] iste in un rapporto speciale e privilegiato [illegible] il giocatore. Ma è un rapporto che [illegible] parte dal giocatore. In tutta la mia vita di tecnico ho seguito questa linea di condotta, semplice solo in apparenza, ed ora credo di sapere più cose di quante ne sapessi a quarant'anni*».

Ancora Liedholm, sul calcio che è stato la sua vita: «*Devo dire che oggi i giocatori [illegible] più professionisti, nel senso che hanno imparato che la carriera [illegible] breve e dunque ci vuole serietà e concentrazione. Le tensioni sono maggiori, ma anche all'epoca [illegible] Vissi, Rocco, Frossi [illegible] partita durava tutta la settimana perché loro erano grandi studiosi di tattica ed era necessaria la concentrazione più assoluta per prepararsi l'incontro*». Infine Bersellini, un inno alla professione: «*Il calcio mi ha dato moltissimo. Ho conosciuto persone straordinarie sotto il profilo umano, come il povero Baretti, e altre che valevano meno di quanto pensassi: ma in ogni caso le esperienze mi hanno arricchito, anche quelle negative: e ho imparato che i valori umani pongono più di un calcio ben dato*».

Carlo Coscia

[illegible] hanno visto 5 Coppe Italia e 3 scudetti

(*fo. col.*) Liedholm [illegible] Bersellini: si affrontano i due veterani della panchina, con alle spalle 1027 domeniche alla guida [illegible] squadre di A: [illegible] Liedholm (oltre 30 [illegible] con Milan, Varese, Fiorentina e Roma), e 423 Bersellini (Cesena, Sampdoria, Inter, Torino, Fiorentina e Avellino).

Il bilancio dei [illegible] svedese, è di 254 vittorie, 211 [illegible] e 130 sconfitte; il cinquantaduenne [illegible] ha collezionato 138 vittorie, 173 pareggi e 133 sconfitte.

Liedholm ha vinto 2 titoli (Milan '79 e Roma '83) e 3 coppe Italia (Roma '80, '81 e '84). Bersellini 1 scudetto (Inter '80) e 2 coppe (Inter '82 e Samp '85).

[illegible] campionato [illegible] scontri diretti: 13 vittorie del «Barone», [illegible] Bersellini e 9 pareggi.

Douglas fu una [illegible] «Giocherò in Italia»

Il centrocampista brasiliano, soprannominato «Il principe», [illegible] opzionato dal Torino per [illegible] cifra di poco superiore al mezzo miliardo - Il Cruzeiro gioca al rialzo, in subbuglio i suoi tifosi - De Finis è partito ieri sera per concludere l'affare

Douglas [illegible] Menezes con [illegible] moglie

BELO HORIZONTE — I tifosi [illegible] sono in subbuglio, la partenza [illegible] Douglas per l'Italia pare scontata. I dirigenti negano la cessione ma ammettono l'esistenza [illegible] contatti, e giocano le loro [illegible] rialzo. Il Torino vanta un'opzione, [illegible] fra [illegible] settimana, grazie alla quale, a parità [illegible] condizioni, [illegible] favorito.

Il Cruzeiro ovviamente ha tutto l'interesse che altre squadre [illegible] siano offerte superiori a quella [illegible] poco superiore al mezzo miliardo [illegible] lire) del Torino anche perché [illegible] strappare una cifra maggiore [illegible] granata. Ma De Finis, l'amministratore delegato [illegible] Torino partito [illegible] dall'Italia a stesso oggi a [illegible] Horizonte, ha fatto sapere in tutti i [illegible] che per Douglas i granata sono disposti a spendere la cifra a suo tempo pattuita, non una [illegible] di più. E per il Cruzeiro, che ha problemi di bilancio, [illegible] si tratta di prendere o lasciare, [illegible] rischio di non trovare altro acquirente.

Douglas dice di non [illegible] nulla. A chi [illegible] che impressione [illegible] tratto dal [illegible] viaggio di nozze in Italia, [illegible] genericamente: «Ho visto [illegible] bellissima, un Paese che appassiona. [illegible] moglie [illegible] è accorta che non c'è [illegible] Parigi, per [illegible] moda».

L'interessamento italiano per il centrocampista del Cruzeiro non stupisce. William Douglas Humia Menezes, [illegible] Ipiranga, popoloso sobborgo [illegible] Horizonte, il 1° [illegible] 1963, è uno [illegible] punti di forza [illegible] rinascente [illegible] brasiliana. Si ricorda che già alla vigilia dei mondiali in Messico il ct Santana [illegible] difficoltà nella scelta fra Douglas ed Elzo.

Douglas è [illegible] al Cruzeiro per caso, inserito in una leva giovanile [illegible] un amico. Da allora ha fatto molta strada. Una tv [illegible] Belo Horizonte lo ha battezzato «il principe» facendo arrabbiare i tifosi. «*Per noi è [illegible] re*».

Douglas nel Cruzeiro gioca con la maglia [illegible] cinque, quella che nella Roma è stata [illegible] Falcao e nel Torino [illegible] Junior. Un segno del destino? E' considerato il perno della squadra. [illegible] molto combattivo, dicono, sa [illegible] sentire dai compagni con l'esempio e [illegible] la [illegible]. E' senza dubbio più forte nelle chiusure difensive e negli [illegible] che in attacco. Più regista. [illegible] definitiva, che mezza [illegible] Ha già giocato nella nazionale [illegible] Olimpica e nella selezione maggiore. Dice: «*In qualche modo in Italia nel '90 mi farò*».

Il matrimonio, il 18 dicembre, gli ha dato serenità. Ivanisa dirige [illegible] negozio [illegible] abbigliamento. Il lungo viaggio [illegible] [illegible] prima della conclusione in Italia, li ha portati a Madrid (prima [illegible]), Parigi, Monaco e Ginevra. La coppia vive nel quartiere bene [illegible] Lourdes. Gli sposi, intanto, hanno [illegible] i lavori [illegible] dell'alloggio.

Carlos [illegible]

[illegible] Gli orari della Coppa Italia

MILANO — Questi gli [illegible] delle partite di andata dei quarti di Coppa Italia di mercoledì 10: Samp-Ascoli ore 15; Avellino-Juve ore 14.30; Torino-Napoli ore 18.45; Inter-Empoli ore [illegible].

[illegible] Vialli e Materazzi alla Disciplinare

MILANO — La Disciplinare esaminerà oggi i [illegible] del milanista [illegible] e degli allenatori Mondonico (Atalanta) e Materazzi (Pisa) e del dirigente della Samb Capriotti. Inoltre la Disciplinare dovrà esaminare i deferimenti a carico [illegible] (presidente Udinese), [illegible] allenatori Domenghini e [illegible] e del romanista [illegible].

[illegible] Futre, Barcellona offre 24 miliardi

MADRID — Il Barcellona è disposto a sborsare 20 milioni di dollari, pari a 24 miliardi di lire, per avere il portoghese Futre, che interessa anche squadre italiane (Roma, Samp, Inter) che avrebbero offerto cifre comprese tra i 12 e i 14 milioni di dollari, dai 15 ai 16 miliardi di lire.

[illegible] Il Varese [illegible] fallimento

VARESE — [illegible] prossima settimana il Varese porterà il tribunale i conti contabili presentando istanza di fallimento, unica via di uscita per garantire [illegible] futuro alla società, da tempo [illegible] deficit, per il quale il [illegible] [illegible] depositata una richiesta [illegible] liquidazione. Alcuni dirigenti (in particolare Squizzato, azionista [illegible] maggioranza) [illegible] giunti alla decisione dopo che i giocatori (che [illegible] 4 mesi non percepiscono stipendi, come l'allenatore Soldo), hanno chiesto la [illegible] in mora della società per inadempienza. Se entro 20 giorni non verranno corrisposti [illegible] tratti, i contratti [illegible] giocatori [illegible] risolti.

[illegible] Ritirata istanza fallimento Cagliari

CAGLIARI — Accordo tra il Cagliari e l'ex medico sociale Fadda che vantava, nei confronti delle precedenti gestioni, un credito di 90 [illegible]. Il legale [illegible] medico ha rinunciato alla richiesta [illegible] fallimento avanzata nell'ottobre [illegible].

[illegible] L'associazione calciatori [illegible] Materazzo, Nicola, Castori e Giulivi.

[illegible] Le Rai e il centro di Tor di Quinto

ROMA — Il [illegible] di amministrazione della Rai in un documento invita gli organi comunali, regionali e governativi a compiere «*tutti gli atti di loro spettanza [illegible] un positivo esito*» per la realizzazione del centro di servizi radiotelevisivi per i [illegible] 1990 a Tor di Quinto. [illegible] era [illegible] approvato su invito e con l'appoggio del governo italiano. [illegible] realizzazione di questo [illegible] sono state polemiche da parte degli ambientalisti. Col documento [illegible] ieri il consiglio sottolinea «*il carattere indispensabile di tale opera ai fini dell'effettuazione [illegible] mondiali del 1990*». L'urgenza [illegible] procedere è legata ai tempi di [illegible] [illegible] 2 anni.

Ieri [illegible] si è svolto un incontro fra il vertice capitolino e quello [illegible] Coni sulla vicenda-Olimpico. La Regione [illegible] costituirà in giudizio contro [illegible] e il Tar approverà il progetto del Coni per la ristrutturazione dell'Olimpico. Non si esclude una deroga al vincolo.

• Il Milan ha vinto per 3-1 l'amichevole disputata in provincia di Bergamo contro la Stezzanese: gol di Gullit e Massaro.

SCIARE A
BARDONECCHIA
[illegible] 1300 - 2800
BUON INNEVAMENTO NEI COMPRENSORI DI
COLOMION - MELEZET - JAFFERAU
NEVE FARINOSA
Per informazioni: PRONTO [illegible] - TOURISPORT
Tel. 0122 99.137 - 24 [illegible] su 24

TENNIS Coppa Davis, da stamane a Palermo si gioca Italia-Israele

Canè cede il peso a Cancellotti

E spiega: «Se il perugino batte [illegible] nel primo incontro, io poi faccio altrettanto con Mansford, altrimenti può accadere proprio di tutto» - Il [illegible] è importante anche per i nuovi dirigenti, dopo il rinnovamento delle strutture federali

[illegible] INVIATO

[illegible] — Dopo aver dilapidato un ingente capi[illegible] di vittorie e di campioni per un decennio (magico '76 [illegible] Adriano Panatta, vincitore a [illegible] e Parigi; conqui[illegible] Coppa Davis in Cile; successive invidiabili posizioni di classifica internazionale e successi di Paolone Bertolucci e [illegible] sotto [illegible] Torino Zugarelli valido cerfeo) il [illegible] italiano si è [illegible] nel [illegible] dello scorso anno a fronte di una situazione [illegible] nica molto precaria. Paolo Galgani, presidente del decennio che [illegible] sfruttato il la[illegible] appassionato ma arti[illegible] predecessore Giorgio Neri, [illegible] carica [illegible] danni della fronda interna rappresentata dai voti [illegible] dal carisma politico di Paolo [illegible] che [illegible] però in prima fila [illegible] prestigioso di Nicola Pietrangeli per una svolta.

Ottenuta [illegible] conferma sino al termine di questo quadriennio olimpico (dopo Seul ci sarà [illegible] dovrà investire il consiglio per i prossimi quattro anni) Galgani si è finalmente reso conto che nel mondo sportivo [illegible] in generale, ed in quello tennistico [illegible] particolare, c'è [illegible] sempre [illegible] bisogno [illegible] professionalità manageriali. Compiti che il dirigente dilettante di [illegible] tempo non poteva più svolgere [illegible] condannando al fallimento tutto il movimento.

E' così approdato in Federazione con il ruolo di manager Franco Bartoni, dopo lunga e apprezzata militia professionalistica in campo internazionale, e presto si farà[illegible] nell'ambito [illegible] anche Vittorio Selmi, che di Bartoni [illegible] stato il più vicino seguace. In consiglio infine, a rappresentare l'Emilia al posto [illegible] Francia, è [illegible] Chiarino Cimurri, [illegible] di sport per [illegible] ma con il giusto pragmatismo [illegible] con la dovuta conoscenza di personaggi e ambiente.

La ristrutturazione, la rifondazione del [illegible] tecnil[illegible] la divisione dei compiti, trovano però risentire immediato solo nei risultati [illegible] Coppa Davis, manifestazione a squadre in [illegible] [illegible] profes[illegible] individuale.

[illegible] non è un [illegible] par[illegible] che questo primo impegno della Davis [illegible] in programma da questa mattina (tempo permettendo, ieri pioveva [illegible] mattinata ed era nuvolo nel pomeriggio) con gli azzurri opposti [illegible] israeliani riveste grandissima importanza [illegible] [illegible] la facciata, dell'immagine di [illegible] federazione che [illegible] termina [illegible] stagione dovrà ripresentarsi all'elettorato con un'immagine migliore di quella fornita [illegible] scorso anno, che poteva vantare solo la risicata salvezza conquil[illegible] [illegible] respiro con[illegible] la Corea del [illegible]

Cimurri ha ricostruito l'ambiente tecnico riportando tutti i giocatori (compresi Canè e lo stesso Nargiso, pur seguito nell'attività individ[illegible] [illegible] Gunther Bosch) nell'alveo naturale del [illegible] tecnico di Riano: Bartoni si [illegible] preoccupato che tutta la macchina organizzativa filasse a puntino come si deve quando ci [illegible] in [illegible] interessi cospicui. Le premesse [illegible] [illegible] rispettate, ora sarà il campo a dire la sua.

Leoluca Orlando, sindaco della martoriata Palermo, cuba un'ora alle sue mille e delicate incombenze ed effettua il sorteggio nel salone di Villa Niscemi, magione del [illegible] nel parco della Favorita [illegible] municipalità [illegible] acquistato per più di cinque miliardi ed ora utilizza come sede [illegible] rappresentan[illegible] dopo [illegible] che finisse in [illegible] agli antiquari gran parte [illegible] storico [illegible] redamento.

[illegible] i quadri del [illegible] re di Sicilia, [illegible] [illegible] sguardo ascetico di Guglielmo «il Buono» e quello torvo di Guglielmo «il Malo». [illegible] mano del sindaco ha estratto dall'urna i nomi dei giocatori.

Aprono Cancellotti e Bloom. Non si sono mai incontrati in precedenza. Poi di fronte [illegible] i numeri 1: Canè e Mansdorf, [illegible] vittorie a [illegible] negli scontri di torneo.

Dice Canè: «*Dipende tutto da Cancellotti, se fai vincere, vinco anch'io. Altrimenti non so*». Speriamo dunque nel perugino [illegible] proprio a Palermo aveva interrotto con[illegible] il paraguaiano Chapacu il suo rapporto con la [illegible] [illegible] Coppa Davis. Ora [illegible] ripartire [illegible] il piede giusto. Per ogni [illegible] [illegible] quattro milioni di convocazione più sei in caso di vittoria. Mett'ora prima del match l'annunciata manifestazione [illegible] Democrazia Pro[illegible]

[illegible] Cacioppo

[illegible] Si comincia stamane alle 10

Programma. Oggi: [illegible] 10, Cancellotti-Bloom; a seguire Canè-Mansdorf. Domani: [illegible] 12.30, Canè-Nargiso [illegible] Glickstein-Perkins. [illegible]: ore 10, Canè-Bloom; a seguire, Cancellotti-Mansdorf.

Giudice arbitro: Peter Webster (G. B.); giudici di [illegible]: Richard Lumb e David Howie (G. B.).

Tv: oggi dalle 10 [illegible] [illegible] Tg3; domani [illegible] 13 alle 15,30 sul Tg3; domenica dalle [illegible] alle 13.30 sul Tg2, poi nel corso di «Va' pensiero».

[illegible]

WASHINGTON — John [illegible] ha rinviato il rientro all'attività per alcuni problemi fisici alla schiena e ad un'anca e non prenderà parte ai tornei di Lione e Milano. L'ha annunciato il suo agente, [illegible] Lawler.

Valanga di concorrenti

La giovane Italia [illegible] [illegible] [illegible] battu[illegible] [illegible] Svizzera a Ginevra per 112-81

GINEVRA — Agevole vittoria della giovane Italia di Gamba nell'incontro di ritorno con la Svizzera per il girone di qualificazione degli Europei. Il punteggio, [illegible] era stato di 141 a 75, è stato più contenuto (112-81). Ma questa volta gli azzurri sono stati più competitivi (se non altro sul piano atletico), mentre [illegible] gli [illegible] mancavano parecchi degli [illegible] più [illegible] I loro sostituti [illegible] [illegible] hanno comunque fatti rimpiangere [illegible] anche [illegible] i migliori in assoluto sono stati [illegible] e Dell'Agnello, che sono ormai da considerarsi titolari fissi, anche Cantarello e Pessina si [illegible] [illegible]. La «sperimentale» di [illegible] [illegible] superato a [illegible] voti [illegible]

Il tecnico può [illegible] soddisfatto della facilità con cui gli azzurri [illegible] trovati in attacco, particolarmente nel contropiede, che da sempre costituisce uno dei punti deboli della nazionale italiana. Qualche [illegible] gli azzurri hanno invece incontrato [illegible] difesa, specie di fronte ai «piccoli». [illegible] [illegible] come Mike Stokalper e Langgenhager, [illegible] stupisce [illegible] zero nel tabellino di Brunamonti, molto [illegible] lucido e preciso che in altre occasioni.

Gli italiani hanno [illegible] [illegible] gara dall'inizio alla fine. [illegible] [illegible] Gentile, Dell'Agnello, Brunamonti, Bi[illegible] e Carera si sono portati in [illegible] più di un minuto sul 6-0 e al 7' avevano [illegible] vantaggio di [illegible] punti. [illegible] [illegible] fase si è fatto notare Binelli, abilissimo nello [illegible] [illegible] preciso [illegible] tiro. Quando usciva, gli [illegible] si riprendevano [illegible] al 12'30" [illegible] riportavano [illegible] quattro punti (26-30). Ma Cantarello [illegible] tre canestri e il tempo [illegible] concludeva [illegible] [illegible] [illegible] riprese il vantaggio aumentava grazie [illegible] Dell'Agnello [illegible] Pessina. Dopo 10' [illegible] azzurri conducevano 75-53 e nel finale dilagavano.

Svizzera-Italia 81-112 (38-56). Svizzera (il 16/26): Leiggenhager 7 (5' 22'), Stockalper 23, Ait 4, Zorzoli, Runkel 2, Girod 6, De Poerel 21, Rosati, Crameri 4, Ru[illegible] 11. Italia (il 22/25): [illegible] 4, Gentile 9, Pessina 8, Dell'Agnello [illegible] Brunamonti, Vescovi 12, Binelli 28, Cantarello 15, Della Valle 9, Carera 14.

RALLY Svezia, 50 vetture ko dopo la prima tappa

Alen e la sua Lancia sono già al comando

Ritirate le Mazda ufficiali, fuori gara anche Ericsson - Fiorio in ritardo

[illegible] INVIATO

KARLSTAD — E' [illegible] un massacro, di macchine ovviamente. Motori, sospensioni, radiatori, [illegible] pezzi che volavano da tutte le parti. [illegible] cinquantina [illegible] equipaggi già ritirati al termine della prima tappa del rally di Svezia. Una corsa durissima, senza esclusione [illegible] colpi. Una lotta, fra Lancia e [illegible] da, che ha finito anche [illegible] favorire gli avversari. La casa italiana è saldamente al comando [illegible] Markku Alen, ma metà [illegible] effettivi è [illegible] tornato a casa, [illegible] Mikael Ericsson costretto all'abbandono durante la dodicesima delle quattordici speciali disputate. Disastroso il bilancio per [illegible] casa giapponese: fuori subito Salonen, ko dopo dieci speciali [illegible] eliminati diversi piloti alla guida delle vetture [illegible] scuderie locali, in ritardo molti altri.

Una giornata di corse folli su fondi impossibili: [illegible] strato [illegible] neve marcia, qualche volta pozzanghere d'acqua, sotto placche di ghiaccio o pietrisco. Ma nessuno si è risparmiato e la sfida fra la Lancia e la Mazda ha provocato l'ecatombe. Per la [illegible] italiana ha resistito molto [illegible] Alen, velocissimo all'inizio, poi un po' più prudente nel finale, per conservare il vantaggio accumulato. Salonen invece ha forzato troppo ed [illegible] quarta speciale, dopo avere esploso la turbina, ha cotto il motore. Lo [illegible] destino è toccato al [illegible] prudente Mikkola.

Ericsson ha [illegible] un ritardo [illegible] quattro minuti dopo qualche centinaio [illegible] [illegible] di gara. E' [illegible] [illegible] strada finendo impantanato. Ma al [illegible] ripreso, [illegible] iniziato un furioso inseguimento che lo ha portato a recupe[illegible] [illegible] quart'ultimo posto [illegible] al settimo, ma alla dodi[illegible]ima prova è letteralmente sparito dalla corsa. Secon[illegible] [illegible] pare che la sua vettura abbia accusato [illegible] problemi [illegible] un radiatore dell'acqua.

Così alle spalle [illegible] Alen ai [illegible] inseriti protagonisti, se non inaspettati, sicuramente [illegible] più lenti. Al secondo posto il vecchio (42 anni) [illegible] Bjorn Waldegaard [illegible] [illegible] Sierra Cosworth 4x4, [illegible] Torph [illegible] l'Audi Quattro Coupé, davanti all'inglese Malcom Wilson con l'Opel Kadett Gsi, già [illegible] però [illegible] distacchi abbastanza pesanti. Ora [illegible] finlandese della Lancia [illegible] limi[illegible] a controllare la corsa

[illegible] Bjorquist [illegible]

Classifica 1ª tappa: 1. Alen-Kivimaki (Martini-Lancia Delta 4WD) [illegible] 2 ore 05'07"; 2. Blomqvist-Melander (Ford Sierra Cosworth 4x4) a 1'58"; 3. Torph-Thorner (Audi Coupé Quattro) a 2'40"; 4. Danielsson-Eklind (Audi Coupé Quattro) a 4'23"; 5. Waldirisson-Barth (Audi 80 Quattro) a 4'41"; 6. Eriksson-Svanstrom (Opel Kadett Gsi) a 5'20".

Dalle retrovie, dopo un inizio poco brillante (anche un innevamento [illegible] quattro minuti), è risalito persino Alessandro Fiorio con la Lancia del Jolly-Totip, confermando che [illegible] fine la regolarità [illegible] [illegible] una buo[illegible] arma [illegible] piazzamenti. E [illegible] gara è [illegible] molto lunga. [illegible] si [illegible] [illegible] fra gli eliminati ci [illegible] già Eklund (Lancia), il [illegible] Sundstrom (Mazda), [illegible] aveva animato le prime prove, [illegible] altri comprimari [illegible] in notevole ritardo, come Edling, [illegible] il giovane italiano (attualmente intorno [illegible] [illegible] posizione) [illegible] può anche prospettare un risultato abbastanza [illegible]

Alla Lancia c'è comunque una certa fiducia. Alen non ha avuto difficoltà e con due minuti di vantaggio [illegible] Blomqvist può [illegible] al risparmio. Il clima nella squa[illegible] italiana [illegible] stato solo turbato [illegible] notizia, giunta dal Kenya, di un incidente avvenuto a [illegible] che pro[illegible] il Safari. Il pilota è rimasto illeso, ma il suo [illegible] equipier, Tiziano Siviero, ha riportato lo schiacciamento di una vertebra. Non è grave, essendo [illegible] rientrato in [illegible] [illegible] una prognosi di una decina di giorni [illegible] riposo.

Oggi [illegible] tappa, partenza ed arrivo a Karlstad dalle ore [illegible] alle 22. Da percorrere 648 chilometri di cui [illegible] suddivisi in 19 prove speciali.

Cristiano Chiavegato

PALLAVOLO Il Consiglio federale sempre più tormentato dalle recenti decisioni

Un lunghissimo set di polemiche

Dal caso Zulianello al minacciato ritiro della Giomo - Oggi Pittera riforma responsabile [illegible] - Ripescati Errichiello e Dall'Olio?

Da Commissario Unico a responsabile tecnico: il Consiglio federale prende atto oggi che Carmelo Pittera ha deciso [illegible] riassumere la [illegible] stione della Nazionale e che [illegible] prossimo terrà, a Roma, una conferenza stampa. L'operazione-Seul, [illegible] il torneo [illegible] qualificazio[illegible] di [illegible] a Firenze, prende così le [illegible] dando seguito alle ricognizioni compiute proprio da Pittera nei giorni scorsi in terra emiliana. [illegible] il C.U. si è im[illegible] sulla disponibilità di [illegible] giocatori [illegible] al tempo [illegible] ha avuto indicazioni dalle società che maggior[illegible]mente contribuiscono al «club Italia» sulla necessità [illegible] [illegible] [illegible] assicura sia [illegible] [illegible] [illegible] anche delle esigenze [illegible] club.

[illegible] gli elementi di novità della nuova nazionale ci dovrebbero [illegible] due importanti [illegible] Errichiello e Dall'Olio. Il rientro di quest'ultimo, in particolare, ben sembra sposarsi [illegible] le [illegible] vinsioni [illegible] che Vullo non [illegible] il regista giusto. [illegible] attesa che [illegible] Tofoli (in questa stagione sta deludendo non poco) chi potrà eventualmente sostituire se [illegible] verrà rilevato [illegible] Dall'Olio? Tanto più, trattandosi di un'operazione che non [illegible] durare oltre Seul, [illegible] strategicamente [illegible] inconcepibile, anche [illegible] è [illegible] pensare all'u[illegible] [illegible] uno dei maggiori talenti.

Sul tavolo del Consiglio federale — che [illegible] è diffu[illegible] [illegible] è stato anticipato all'ultimo momento [illegible] [illegible] per evitare una riunione di consiglieri «carbonari» sia[illegible] — ci sono problemi [illegible] che più gravi: dall'incredibile caso-Zulianello all'annun[illegible] [illegible] del [illegible] Fontanafredda. Il tutto [illegible] dosi [illegible] una quanto [illegible] discutibile interpretazione [illegible] regolamenti, con decisioni prese [illegible] l'avallo del [illegible] stesso.

Proprio certi comportamenti creano tensione tra [illegible] dovrebbe contribuire a dirigere [illegible] federazione: ec[illegible] [illegible] [illegible] decisioni già prese è ruolo che giustamente viene contestato [illegible] più parti: [illegible] più che certe scelte si sono rivelate azzardate. Per esempio, manca [illegible] il verdetto finale sul caso-Zulianello, ma già si giocano le [illegible] di Coppa Italia. E se venisse data ragione al Por[illegible] Ravenna, [illegible] chiedeva la [illegible] a tavolino contro il Porrello? [illegible] la [illegible] [illegible] semifinale in [illegible] i catanesi [illegible] [illegible] eliminati dalla Panini non avrebbe senso.

Altrettanto si può [illegible] [illegible] giacet dato all'Eurosibe perché costituisse il sfortunato George. I regolamenti non autorizzavano quanto, [illegible] [illegible] [illegible] per la [illegible] [illegible] dall'indiano, è stato [illegible]. E da questo è maturata la decisione della Giomo di ritirarsi. [illegible] non le veniva [illegible] di [illegible] sostituire l'infortunato [illegible] viand. In questa vicenda, comunque, non ci pare neppure giustificato il ritiro annunciato dai dirigenti della formazione friulana, che probabilmente non [illegible] per ragioni di sfortuna molto [illegible] si ritrovano al centro di vicende abbastanza deleterie.

g. bar.

Oggi in tv

- [illegible] 10 — Tennis: da Palermo, Coppa Davis, Italia-Israele *(Raitre)*
- Ore 13,15 — Sport News *(Tmc)*
- Ore 14,30 — Tennis: da Palermo, Coppa Davis, Italia-Israele *(Raitre)*
- Ore 14,15 — Oggi sport *(Raitre)*
- Ore 16 — Ippicampo *(Raitre)*
- Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
- Ore 19 — Quotidiano sport *(Tmc)*
- Ore 19,55 — Tmc sport *(Tmc)*
- Ore 22,30 — Forza Italia *(Odeon Tv)*
- Ore 23,30 — Calcio: Coppa Inghilterra *(Tmc)*; basket: Florida-Ohio carrp. Nona *(Italia 7)*
- Ore [illegible] — Sci: [illegible] news *(Odeon Tv)*

Tyson sfida la leggenda Foreman

Stanotte a Las Vegas il campione d'Italia dei massimi affronta l'ex [illegible] che tenta, a quarant'anni, una seconda carriera

Guido [illegible], ventinovenne [illegible] muratore betondisino, alla scoperta dell'America. Il campione d'Italia dei pesi massimi, un onesto lavoratore del ring, protagonista di una carriera [illegible] scudi ma [illegible] [illegible] macchie, [illegible] visto arrivare addosso, quasi per caso, il suo momento [illegible] gloria. Negli Usa l'impresario Bob Arum cerca di verificare [illegible] [illegible] possibilità [illegible] [illegible] [illegible] quarantenne George Foreman.

Con la mediazione di Roberto [illegible] è saltata fuori la candidatura di [illegible] che, per una borsa di 30 mila dollari — 25 milioni circa, poco in assoluto, ma il massimo della [illegible] [illegible] carriera — [illegible] stanotte sul ring [illegible] Caesar's P[illegible] di Las Vegas [illegible] [illegible] visto [illegible] fior di campioni del mondo, per far [illegible] collaudatore [illegible] una «vecchia gloria» che non vuole rinunciare [illegible] [illegible] illusioni.

Il Foreman [illegible] una volta, prima della decisione di ritirarsi per diventare predicatore, era un re del ko, 42 vittorie prima del limite su 44, due sole sconfitte, quella che [illegible] costò il titolo mondiale contro Mohammed Ali (ko all'ottava ripresa) e quella finale con Jimmy Young. Ora è rimasto un vecchio gigante ne[illegible] [illegible] che dopo aver dissipato in [illegible] disennato una fortuna finanziaria immen[illegible] insegue un sogno [illegible] nuova gloria e nuovi dollari affidandosi [illegible] primitiva potenza, che [illegible] intatta. [illegible] [illegible] alla sveltezza [illegible] gambe e [illegible] riflessi, [illegible] [illegible] c'è più.

Lasciando [illegible] parte la [illegible] del match in proiezione futura — pensare ad un Foreman contro Tyson [illegible] una pazzia, anche se il pugilato Usa di pazzie ne commette a josa, pur che rendano — la sfida tra [illegible] e Trane trova la sua credibilità contingente nella diversa consistenza atletica dei due protagonisti. E' [illegible] che il nostro pugile [illegible] un pigmeo [illegible] i suoi 180 centimetri di [illegible] ai quali due [illegible] dell'ex campione [illegible] mondo, ma è altrettanto [illegible] che Trane ha nella visibilità [illegible] e nel coraggio [illegible] armi [illegible] evitare almeno una [illegible] sconfitta. Il campione d'Italia paura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e non [illegible] ha ora incontrando [illegible] pugile [illegible] leggenda: [illegible] [illegible] tutto perché [illegible] sua prima [illegible] unica [illegible] in America [illegible] conclude [illegible] [illegible].

g. pig.

La direzione de «La Stampa» di giovedì 4 febbraio [illegible] è [illegible] [illegible] copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloscni
Amministratori
Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demararu
Giovanni Paradotto

Stabilimento composizione La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalcografia G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1021 Roma
Stampa in rotocalcografia S.T.S. S.p.A. Domus Mediae 29 Catania

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1936

CERTIFICATO N. 1178 DEL 18-12-1987

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 - Tel (02) 76 01
TORINO [illegible] 66211
Filiali: ALBA [illegible] - T 36 711 - ALESSANDRIA [illegible] - T 442 543 - 442 544 - ANCONA [illegible] - T 41 700 - 43 11 - [illegible] - T 32 232 - BIELLA [illegible] - T 30 786 - [illegible] - T 365 230 - BOLOGNA [illegible] - T 229 328 - CATANIA [illegible] - T 37 37 - [illegible] - T 541 182 - GENOVA [illegible] - T 313 371 - MANTOVA [illegible] - T 361 629 - MESSINA [illegible] - T 29 30 66 - MILANO [illegible] - T 64 51 - NAPOLI [illegible] - T 68 - PADOVA [illegible] - T 33 36 - PARMA [illegible] - T 28 140 - [illegible] - T 20 516 - [illegible] - T 41 948 - ROMA [illegible] - T 30 786 - [illegible] - T 541 35 - SAVONA [illegible] - T 28 218 - VERCELLI [illegible] - T 66 080

Ford presenta un sogno riservato a 1000 italiani.

Sierra Cosworth.

Presentazione ufficiale 6-7 febbraio dai concessionari Ford

204 cavalli, 242 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 6.5 secondi: è un sogno, è la nuova Sierra Cosworth.

Un concentrato di classe ■ tecnologia avanzatissima: motore Cosworth 2 litri turbo intercooler 16 valvole. Assemblato ■ [redacted]

Un motore dal nome mitico, potente e grintoso quando serve, docile ed elastico per adattarsi anche al traffico della città.

Differenziale autobloccante e sistema di frenata antibloccaggio ABS sono di serie insieme ■ freni ■ disco autoventilanti ■ pinze a quattro pistoncini e sospensioni con barra antirollio.

Cx 0,33; per viaggiare nel silenzio di una aerodinamica efficiente in una elegante berlina quattroporte speciale anche nel confort: sedili anteriori Recaro a contenimento laterale, sedile posteriore a ribaltamento frazionato, ampio bagagliaio, alzacristalli elettrici ■ tettuccio apribile.

Sierra Cosworth: un sogno riservato a pochi.

Lire 35.855.000 chiavi in mano.

CAMPIONE DEL MONDO MARCHE

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Ford

Le capitali del Carnevale fra tradizioni, nuove mode e business: Venezia

Sotto la maschera 70 miliardi

E' il giro d'affari della festa, [illegible] nel 1162, che si apre domani - Gli operatori turistici: «Dovrebbe durare un [illegible] - Uno studioso: «Manifestazione pilotata, la città si sente estranea»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «*Chi vuol esser lieto sia, del doman non c'è certezza*». Per il Carnevale di Venezia, [illegible] inaugura domani, la certezza di essere festeggiato si può dire che non c'è stata fino all'ultimo. La crisi comunale che si protrae da mesi ha messo in forse la [illegible] esistenza: l'intervento [illegible] gruppetto di enti pubblici e privati ha permesso di mettere insieme un programma un po' rabberciato, [illegible] fino anche [illegible] Comune, sul [illegible] la [illegible]stione [illegible] Carnevale, è riuscito a deliberare [illegible] [illegible]ziamento di 850 milioni, così da domani campi e campielli saranno invasi [illegible] maschere, fino al 16 febbraio (spettacoli teatrali), concerti, balli in piazza allieteranno le decine di migliaia di turisti che ogni giorno sbarcano [illegible] vaporetti per partecipare [illegible] Carnevale della città lagunare.

Il Carnevale è allegria, divertimento. Ma [illegible] organizzatori quest'anno [illegible] stato [illegible] tormento. [illegible] Roberto Carain, presidente dell'Azienda provinciale [illegible] turismo: «*Abbiamo dovuto improvvisare un programma in fretta e furia. Meglio di niente, comunque. Le cose però devono cambiare: la gestione della festa dev'essere tolta [illegible] Comune perché [illegible] può continuare ad essere condizionata [illegible] crisi, [illegible] rimpasti, dai litigi, ma va affidata ad [illegible] comitato composto da privati ed enti pubblici*».

Il Carnevale è un grosso affare da 60, 70 miliardi che, precisa Carain, «*se gestito bene, per esempio prolungato ad un mese invece dei dieci giorni attuali, può produrre [illegible] fatturato di 1500 [illegible]*». Per [illegible] albergatori, gli esercenti, i [illegible] veneziani il Carnevale è un [illegible] per far fruttare un periodo dell'anno tradizionalmente [illegible] un espediente per allungare la stagione turistica di una città-museo.

Di parere nettamente con[illegible] Augusto [illegible] comunale al Turi[illegible] Innamorato profondamente della [illegible] «*sacra [illegible] Venezia*», l'assessore [illegible] batte [illegible] sempre [illegible] salvaguardare [illegible] dignità d[illegible] città. La scorsa estate ha rischiato l'impopolarità e il dileggio con [illegible] sua campagna contro i «saccopelisti» che si accampavano in piazza San Marco, adesso cerca di togliere ai [illegible] quell'a[illegible] mercantile che ci porta appresso [illegible] troppo tempo per ricondurlo alle [illegible] matrici [illegible].

«*Il Carnevale di Venezia nasce nel '700: allora la festa, spesso collegata a celebrare vittorie della Repubblica, si faceviano alla presenza dei principi. Io penso che dobbiamo ricollegarci alla nostra tradizione storica, non fare il doppione dei Carnevali di Rio o di Viareggio, dove tutto viene fatto per i forestieri, gli stranieri*». Anche Salvadori ritiene però che col Carnevale Venezia adempia ad una funzione economico-sociale.

«*Una città — dice — si spopola quando meno ci sono possibilità di lavoro durante tutto l'anno. [illegible] ritengo di aver recuperato e potenziato l'economia [illegible] in[illegible] Venezia. Ho ricevuto rimproveri: troppi turisti, troppi arditi, la città è rimasta paralizzata. Ho preso atto di questo: il Carnevale di quest'anno, il cui pro[illegible] è [illegible] in extremis, dopo una crisi dell'amministrazione comunale durata quattro mesi, sarà diverso, le manifestazioni [illegible] hanno subito in tutta la città, non concentrate [illegible] tanto [illegible] piazza San [illegible]. I turisti [illegible] con interessi [illegible] [illegible] dappertutto, scopriranno quella Venezia [illegible] che normalmente non [illegible] negli itinerari. Ma, ripeto, Venezia [illegible] deve[illegible] meno [illegible] sue tradizioni, alla sua cultura. Il [illegible] pole [illegible] dei momenti più importanti per far conoscere al mondo intero, ai [illegible] che accorrono, [illegible] quelli che [illegible] le immagini riprodotte [illegible] televisione, la storia [illegible] questa città, unica ed irripetibile*».

Ma il Carnevale piace ai veneziani? Lo vivono come [illegible] festa loro oppure lo sopportano [illegible] uno [illegible] tanti [illegible] [illegible] questa città-spettacolo dove pagare [illegible] divinità [illegible] turismo? Per Piero Prosini, presidente dell'associazione «Venezia serenissima», non ci [illegible] dubbi: «*La gente si sente un po' estranea, oggi il Carnevale è troppo pilotato, [illegible] spontaneo. [illegible] penare i [illegible] miani giudicano il Carnevale una sovrastruttura fabbricata sulle loro spalle che porta [illegible] ma [illegible] un sacco [illegible] inconvenienti. Certo, è bene che venga, perché [illegible] specialmente d'inverno Venezia, che trent'anni fa era, [illegible] Napoli, la città più famosa per [illegible] vita notturna (il caffè Florian non chiudeva mai), langue in un desolato abbandono, [illegible] dovrebbe essere organizzato meglio, con minori pretese faraoniche e più cura per il sentimento popolare*».

Ridotti [illegible] mila, i veneziani residenti «sull'isola» si battono per evitare che la loro città diventi [illegible] «passeggio» per i turisti o [illegible] saggiodi «secondo [illegible] per comunionali benestanti di altre regioni [illegible] ricchi [illegible] nieri. Spiega Prosini: «*Il Carnevale [illegible] [illegible] essere soltanto uno spettacolo [illegible] richiamare i turisti, ma una festa che deve coinvolgere gli abitanti*».

[illegible] manifestazioni «per il gentil sesso foresto» organizzate dall'associazione alberga tori con la collaborazione della Compagnia De Caiza «I Antichi», si [illegible] trappongono quest'anno gli spettacoli organizzati dal Comune [illegible] campi [illegible] S.M. Formosa, S. Margherita e Rialto Pescheria, a Castello e nell'isola [illegible] Burano; un mercatino delle maschere a S. Maurizio, un teatro-tenda con spettacoli [illegible] bambini [illegible] balli popolari sulla Riva degli [illegible] [illegible] dell'Arsenale, [illegible] dell'Anziano [illegible] palazzetto [illegible] [illegible] gruppi [illegible] degli «Accesi» e un «Carnevale meraviglioso», nonché alcune [illegible] quartiere, definite spontanee.

[illegible] Salvadori [illegible] meno pessimista e ritiene che i veneziani amino il loro Carnevale. «*Mamme e nonne confezionano i costumi per i bambini, i giovani lo vivono in prima persona e sempre più numerosi [illegible] piazza [illegible] le loro maschere [illegible] la loro voglia [illegible] divertirsi*». Preoccupato degli eccessi, «*non deve essere [illegible] Carnevale delle bottiglie rotte, dei rifiuti abbandonati dappertutto, dei fuochetti accesi in piazza San Marco, della frutta marcia tirata contro [illegible] gente*», [illegible] di riportarlo [illegible] fasti di [illegible] tempo, quando le feste veneziane erano famose nel mondo per [illegible] loro spettacolarità, patrizi e plebei [illegible] mavano mascherati [illegible] «[illegible]stieri», abbandonandosi gioiosi a lazzi, berute e giochi.

Il Carnevale di Venezia ha conosciuto il suo momento di maggior splendore nel XVIII secolo, quando, spiega il presidente [illegible] «Venezia [illegible] serenissima», [illegible] una [illegible] popolo. [illegible] Rivoluzione fran[illegible]se segnò [illegible] «*Il Carnevale diventò una festicciola*», fino [illegible] scomparire del tutto [illegible] periodo fra [illegible] due guerre. Negli Anni 70 alcune associazioni private, fra [illegible] la Scuola Grande di [illegible] Marco, organizzarono serate, mascherate [illegible] Car[illegible] riprese quota. Furono [illegible] spontanee.

Poi, negli [illegible] 80, [illegible] preso in [illegible] ne pubblica e [illegible] il Car[illegible] degli intellettuali. Adesso bisogna ridargli quella «misura veneziana» che lo aveva [illegible] celebre in tutto il mondo. Festa [illegible] popolo, spontanea. [illegible] condo [illegible] ricostruzione di Prosini l'origine del Carne[illegible] di Venezia risale [illegible] [illegible]. «*Una disputa politica fra il vescovo Ulrico e il [illegible] Capitolo col doge Vitale Michiel II terminò con la sconfitta del prelato.* [illegible] gno di spregio, il [illegible] [illegible] bligò il vescovo a portare in piazza San [illegible] un toro e dodici maiali. Era il giorno di giovedì grasso: tutta [illegible] popolazione scese in piazza [illegible] [illegible] ballando, molti per dileggio svelano indossato ridicoli costumi prelatizi*».

Francesco Fornari

MASCHERINA SOLITARIA

Venezia. Mentre non mancano le polemiche, una mascherina ha già fatto la sua apparizione in Piazza San Marco

L'ultimo esemplare era stato ucciso quarant'anni fa

Sulle Alpi si rivede la lince

E' [illegible] risultato [illegible] un'indagine di due zoologi dell'università di Milano - Il predatore, segnalato in Valle d'Aosta [illegible] nell'Ossola, arriva dalla Svizzera

MILANO — Sulle Alpi centro-occidentali italiane è tornata la lince, l'ultimo predatore alpino. La sua ricomparsa colma [illegible] vuoto biologico durato [illegible] anni: pare, infatti, che l'ultimo esemplare sia stato ucciso nel vallone di Saint Marcel (Val d'Aosta) nel '47. La scomparsa di questo felino [illegible] non [illegible]ducia l'uomo, ma lo rifugge) [illegible] provocata [illegible] calonia, che lo aveva sterminato.

Da una [illegible] compiuta dagli zoologi Toni Mingozzi, Guido Tosi e [illegible] Guidali dell'Università di Milano, risulterebbe che: dal 1500 [illegible] [illegible] sull'arco alpino occidentale furono uccise almeno [illegible] [illegible], [illegible] citazioni storiche parlano [illegible] una ampia diffusione, [illegible] Alpi liguri fino al Gran Paradiso o [illegible] vallate della Valtellina.

Ma [illegible] non ci sarebbero più dubbi. Questo felino [illegible] [illegible] di caprioli, camosci, cervi e lepri è tornato nelle forre più impervie [illegible] Val d'Aosta, [illegible] vallate cisalpine. Addirittura ci [illegible] [illegible] sua probabile presenza sul confine italo-francese, verso [illegible] [illegible] transalpino del Queyras. Tutte zone ricche [illegible] fauna di [illegible]ss taglia.

Ma da dove arrivano queste linci?

«*Giungono [illegible] Svizzera* — spiegano Mingozzi e Tosi — *dove nelle foreste di abeti e larici vivono oltre cento esemplari. Furono reimmessi [illegible] [illegible] tra il '72 [illegible] il '78, con [illegible] [illegible] catturati nei Carpazi [illegible] slovacchi. Ora le testimonianze sulla presenza di alcune linci sulle nostre mon[illegible]tagne [illegible] già [illegible] decina. Le più concrete e frequenti provengono dalle [illegible] d'Aosta, ai confini con la Savoia francese. Un esemplare è stato visto in Alta Val d'Ossola, proveniente dal Vallese svizzero. Altre segnalazioni piovono [illegible] vallate occi[illegible] del [illegible]. Addirittura grosse impronte di un felino sono state individuate nel parco regionale piemontese dell'Orsiera-Rocciavrè, in Val Chisone, zona ricca di caprioli, cervi [illegible] mufloni.*

Perché questa migrazione dalla montagna [illegible]

«*Molto semplice* — spiega Mingozzi —, *attualmente gli esemplari che vivono oltre confine sono più [illegible] cento. [illegible] alcuni hanno cominciato a spostarsi [illegible] le nostre montagne, seguendo i pascoli dei camosci. [illegible] dove pascolano i branchi [illegible] caprioli, cervi ed altri ungulati la [illegible]ce trova i suoi pasti. Occorre considerare che, essendo [illegible] predatore, ha un'area di mobilità che può variare da 100 a 450 chilometri quadrati*».

Ora la presenza della [illegible] predatrice rappresenta una grossa novità dal punto di vista biologico. Questo perché può fungere [illegible] [illegible] naturale [illegible] [illegible] [illegible] ungulati. [illegible] sull'arco alpino centro-occi[illegible] vivono non meno [illegible] 40 [illegible] camosci, caprioli, cervi, stambecchi, mufloni, cinghiali. E dove arriva la lince, [illegible] certi casi, può anche sfoltire del 6-10 [illegible] cento i branchi [illegible] questi animali.

[illegible] I tentativi [illegible] introdurre direttamente la lince erano falliti: opposizione dei cacciatori, ostilità di amministratori locali ed un diffuso «terrore» nelle vallate alpine. Goventy chiorie, che spaventavano i turisti. Spiega Mingozzi: «*Il ritorno della lince contribuisce a ricostruire la complessità [illegible] comunità zoologica delle nostre Alpi, [illegible] è notevolmente cresciuta. Insomma l'ambiente può tornare quello di cento anni fa*».

Giuliano Dolfini

[illegible]

[illegible] Lunedì volano Atr dell'Alf

ROMA — I voli commerciali dell'Atr con gli Atr 42 riprenderanno da lunedì [illegible] febbraio. Lo ha reso noto ieri un comunicato della compagnia: «*La ripresa avverrà gradualmente in funzione [illegible] tempi di addestramento [illegible] piloti*, i cui *programmi sono stati definiti in sede ministeriale alla presenza delle associazioni [illegible] categoria. Le esigenze addestrative sono da ricondurre [illegible] al lungo periodo [illegible] inattività del personale [illegible] sia alle necessità di fornire ai piloti tutte le informazioni [illegible] alla modifiche [illegible] alle variazioni [illegible] procedure*».

[illegible] Rapinori investivano in droga

MILANO — «*Associazione criminosa di stampo mafioso, associata all'abduzione a finalità di sequestri di persona [illegible] tutto il territorio nazionale e al traffico [illegible] [illegible] stupefacenti*»: così recita l'ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Bergamo contro quindici persone arrestate perché implicate nel rapimento [illegible] una ragazza.

Nel [illegible] [illegible] perquisizioni ordinate dal magistrato per [illegible] possibili legami [illegible] altri sospettati, i [illegible] a Milano hanno trovato Francesco Calabrò, 31 anni, mentre saliva le scale della sua abitazione con al braccio una borsa contenente venti [illegible] di eroina pura. Secondo i [illegible] Bergamo, la banda investi[illegible] [illegible] del [illegible] proveniente dai sequestri di [illegible] [illegible] traffico [illegible] stupefacenti e parve in immobili. (Ansa)

[illegible] Drogati [illegible] con siringhe

MACERATA — Accusati [illegible] aver seviziato [illegible] monconi di sigaretta accesi e con siringhe probabilmente usate un conoscente, che ritenevano avesse fornito informazioni sul loro conto alla questura di Macerata, due giovani [illegible] Tolentino — Mauro Farinelli, di 21 anni, [illegible] Enrico Mosca, di 25 — sono stati arrestati.

Poiché si tratta di due tossicodipendenti si accerterà la possibilità che la [illegible] dell'aggr[illegible] sia stata contagiata, attraverso le siringhe, dal virus dell'Aids. (Ansa)

Al Pitti Lingerie di Firenze le ultime proposte novità degli stilisti

Il fascino della moda intima

Le sottovesti percorse [illegible] pizzo in tinta - I boxer in technicolor presentati da Moschino - Le calze [illegible] po' Anni Trenta [illegible] i punti maglia a trecce o color argilla [illegible] quelle a fasce orizzontali

FIRENZE — Le attualissime indossatrici che, [illegible] ogni [illegible] rallegrano gli stand, [illegible] girano [illegible] guepi[illegible] [illegible] pizzo elastico, le giarrettiere pendono eccitanti sulle gambe nude in attesa delle calze e basta imboccare [illegible] prossimo corridoio [illegible] lunghissima Fortezza da Basso, per saggiare la loro fantasia inesauribile,... ...

Dalla Simbella, la guepière è nera [illegible] bianca, [illegible] pizzo si intrecciano medaglioni [illegible] [illegible] ganda con [illegible] [illegible] ricamato. E' il massimo della seduzione, che può contare sui due [illegible] reggiseno brassière e mutandine, a corpetto e alip, tessuto setoso, elastil[illegible] nei punti giusti, trine.

Non manca il lato ingenuo negli accordi cotone e seta, righe lucide e opache, la grazia del gaulfré a seguire tagli dolci. Da Bellia, Laura Biagiotti ha inventato il tulle stampato in [illegible] fiori per rinnovare il body, offerto alla donna in vena di più caste nostalgie, come la maglietta [illegible] lana, il ricamo in seta a passannastro.

L'intimo è la [illegible] palestra in cui si [illegible] gli stilisti dell'abito, consapevoli che la donna di oggi, sicura [illegible] lavoro e nel successo, na[illegible] un desiderio di femminilità, e la lingerie l'esau[illegible] con lavoratissimi [illegible] nulla, importanti [illegible] l'industria [illegible] [illegible] vita. La [illegible] logia dà una mano: quel 5% di Lycra nella seta color erica o pesca, assicura una nuova elasticità alle sottovesti di Liliana Rubechini, percorse dai pizzo in tinta, al pagliaccetto con brevi arricciature: la camicia da notte [illegible] poliestere è così bella da sembrare un abito da sera.

Nuovi [illegible] intanto [illegible] chieggiano tra gli [illegible] nuovi accordi aggiungono sontuosità a camicie e vesta[illegible] [illegible] prossimo autunno-inverno: vinaccia, grigio piombo, colli e polsi in [illegible] pellide.

[illegible] [illegible] corsetteria, la [illegible] [illegible] tutt'altro che univoca per la [illegible] che Armani [illegible] per la notte in pigiama [illegible] seta [illegible] righe materasso azzurre [illegible] avorio, una volta classici per l'uomo, oggi pensato in slip [illegible] maglietta color [illegible] gengiva. Fantasie, tessuti [illegible] scambiano i ruoli, [illegible] da Cerruti, che divide equamente in famiglie toni beige, rigati quieti, legno e avorio.

Se oggi un [illegible] si fa un punto d'onore di dimostrare la propria eleganza anche quando [illegible] in boxer-technicolor quelli di Moschino, a fiori cachemere quelli di Bellia in [illegible] con [illegible] pigiama, non rinuncia alla comodità, all'allegria dei coordinati da casa. Enrico Coveri ritaglia in seersel arancio, giallo, [illegible] in rigati bianco-neri pigiami [illegible] vestaglie, abiti da riposo e tute, trasversali da scrittevivaci, [illegible] per lui e per lei, che si vede però destinata una linea speciale [illegible] C., aderente di giorno in abi[illegible] il [illegible] costino e pizzo di lana neri, morbida la notte in camicie di seta azzurro sfumata e fiori grandi.

Il colore prorompente [illegible] fondi scuri [illegible] [illegible] glia femminile [illegible] [illegible] [illegible] con la camicia o il pigiama, pizzi, sete, [illegible] E' [illegible] vestaglia [illegible] ma [illegible] come ne disegna Vestor in lana scozzese e in cotone traspunto [illegible] motivi orientali d'un [illegible] [illegible]. Del [illegible] la corsetteria di Valentino include fra [illegible] tutto bianco e il tutto nero, i due pezzi in raso giallo e nero, in scozzese bianco e ros[illegible] in satin a macchie di leopardo.

Tutte tendenze che le calz[illegible] e ancora e sempre i collant, riflettono, puntuali e variegati. A giudicare [illegible] molte novità, calze un po' Anni Trenta [illegible] punti [illegible] glia e trecce color argilla o corallo, [illegible] po' da diva nelle trasparenze spegate, le gambe restano protagoniste nell'autunno-inverno [illegible] il 1989. Il colore è riservato, verde, [illegible] viola, al cotone, alla lana; i collant traspa[illegible] concentrano o [illegible] frivole [illegible] alla cavigilia, le calze autoreggenti all'incorporata giarrettiera.

[illegible] decora i [illegible] collant-slip, dall'elasticità speciale grazie [illegible] Lycra, di tramature Anni Quaranta ed elenca reminescenze barocche, roselline di seta a tutto tondo lungo la gamba. Valentino [illegible] calze in piz[illegible] bianco, blu tempestate [illegible] gurafanti, pois bianchi [illegible] [illegible] ro o rosso.

Lucia Sollazzo

[illegible] «L'aria [illegible] [illegible] non [illegible] male»

MILANO — L'aria condizionata fa [illegible] Gli impianti di riscaldamento [illegible] di refrigerazione, in casa ma [illegible] pratiotto [illegible] uffici, [illegible] apportare disturbi [illegible] malattie? Nel novembre scors. [illegible] ricerca presentata a Milano [illegible] qualche allarme. [illegible] parlò di «*sindrome [illegible] edifici malati*».

«*L'allarmismo è ingiustificato* - ribatte ora Mario Costantino, presidente dell'Aicarr (As[illegible] [illegible] italiana condizionamento dell'aria, riscaldamento, refrigerazione), che ieri ha te[illegible] [illegible] in Fiera un [illegible]gno nell'ambito di «Expocomfort», la [illegible]sima rassegna mondiale di impianti per la qualità degli ambienti.

«*E' ingiustificato* — prosegue Costantino — *perché [illegible] nostra tecnologia [illegible] [illegible] le più avanzate nel mondo e offre una [illegible] [illegible] quasi totale soddisfazione*». [illegible] I disagi segnalati da che cosa derivano?

«*Le responsabilità non riguardano né la costruzione né l'installazione, ma la manutenzione degli impianti. Troppo spesso questa [illegible] improvvisata e saltuaria*».

LE CASINO MONTE-CARLO

Lamborghini mod. Jalpa

Al Casinó di Monte Carlo qualcuno la vincerá a Chemin De Fer

Di coloro che stanno leggendo questo annuncio, alcuni sono giocatori di Chemin de Fer. Quelli che per prima [illegible] hanno riconosciuto la Lamborghini, [illegible] giocatori di Chemin che apprezzano le belle auto. Tra questi, qualcuno ama [illegible] rischio più degli altri. Per loro, il Casinò di Monte Carlo ha organizzato il **"Grande Torneo di Chemin de Fer"**, che si disputerà in tre fasi:

Da venerdì 29 gennaio [illegible] domenica 31 gennaio 1988
[illegible] venerdì 12 febbraio [illegible] domenica 14 febbraio [illegible]
Da venerdì 26 febbraio [illegible] domenica 28 febbraio [illegible]

Ogni week-end 100 monete d'oro in palio.

Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300

Al vincitore del Torneo la Lamborghini Jalpa.

Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito

Si celebrano i 90 anni delle prime gare documentate

Lo sci è nato al Valentino

Era il 1896, i rari appassionati provavano di notte - Nel gennaio [illegible] il via [illegible] alle gare con la discesa di Pra' Fieul, presso Coazze, protagonista l'industriale svizzero [illegible] - Il 14 febbraio Trofeo Elda Valobra, prima campionessa italiana di fondo

L'industriale svizzero Adolfo Kind (al centro), uno dei pionieri dello sci italiano

TORINO — Fino a pochi decenni fa [illegible] un hobby per ricchi. Oggi [illegible] sci, pur [illegible] passatempo [illegible]sa, è passatempo più accessi[illegible] e quindi frequentato [illegible] numero crescente di appassionati. [illegible] Italia gli nacque giovato le gesta antiche [illegible] Colò, De Florian e Nones, e quelle via via più recenti di Thoeni, Gros, [illegible].

E' [illegible] sport, almeno [illegible]nel), [illegible] giovane: il primo tentativo [illegible]"o di [illegible] sciatori [illegible] gennaio [illegible]. Proprio in questi giorni, [illegible] gente della Valsangone, [illegible] [illegible] ricorda quella [illegible] perché proprio lì, a [illegible] Fieul, un [illegible] [illegible] coraggiosi, [illegible] dall'industriale svizzero [illegible] Kind, si avventurò [illegible] prima [illegible].

Il [illegible] delle manifestazioni celebrative era [illegible] lo ha impoverito la carenza [illegible] neve sulle montagne della valle. Il piatto forte, comunque, [illegible] previsto per domenica 14. E' il trofeo «*Giuseppe Mario Venco*» [illegible] *Elda Valobra*», [illegible] appassionato [illegible] sci, [illegible] ritura prima campionessa italiana [illegible] fondo. Allo Ski club Torino, [illegible] una sua foto, [illegible] a Claviere nel 1921: Elda [illegible] ha il pettorale numero 39, [illegible] [illegible] tuta indossa [illegible] gonna [illegible] che [illegible] può far sorridere, ma [illegible] era [illegible] abbigliamento consueto delle donne-sciatrici.

[illegible] torniamo a quel gennaio di [illegible] anni fa: Adolfo e Paolo Kind, padre e figlio, e Adolfo Hess calzavano sci «Jakober». arrivati [illegible] Norvegia [illegible] Zurigo. [illegible] Paesi del Nord Europa, e sufficientemente perfezionati. Comunque, nulla a che vedere [illegible] quelli [illegible]: gli attacchi erano in giunco, per legarli [illegible] cavigliè [illegible] avevano tratto cinghia [illegible] Si scendeva con [illegible] solo [illegible] stone, non c'erano, naturalmente, né piste, [illegible] tracciati ufficiali.

Da due [illegible] il gruppo [illegible] aspiranti [illegible] (Kind, [illegible] realtà, [illegible] [illegible] uno specialis[illegible] [illegible] in [illegible] si stava preparando. [illegible] prime prove [illegible] avvenute [illegible] 1896, [illegible] nel salotto di casa; c'erano stati altri esperimenti, all'E[illegible]e, di sera, al Valentino. Prove anche comiche, come risulta chiaramente dagli articoli che [illegible] [illegible] qualche [illegible] dopo. Un esempio. [illegible] [illegible] [illegible] Pra' Fieul: «*In un tratto* [illegible] *pendio prendo una velocità inquietante, premo* [illegible] *bastone* [illegible] *tutta la forza della disperazione: la neve mi incastra, ed eccomi a terra, in un groviglio di assi e legni*». E qualche minuto dopo: «*Filo qualche* [illegible] [illegible] con [illegible] *crescente, poi...* [illegible] *gran colpo:* [illegible] *finito nell'incassatura di* [illegible] [illegible] *traversa. Il pendio; gli* [illegible] *si sono incastrati, hanno funzionato da molla ed io sono stato proiettato dall'altra parte* [illegible]».

Coraggio, amore [illegible] la montagna. [illegible] po' di incoscienza [illegible] questi pionieri. [illegible] Kind se ne andrà [illegible] anni dopo, vittima di [illegible] incidente alpinistico; [illegible] [illegible] continueranno [illegible] sua [illegible] e faranno dello Ski club Torino un'istituzione prestigiosa. Adesso è il momento dei ricordi (sabato [illegible] a Claveno si svolgerà anche [illegible] convegno sulla storia [illegible] sci e sulle prospettive future). [illegible] dice Giuseppe Maida, uno degli organizzatori, è anche il momento «*per rilanciare una zona turisticamente poco sfruttata, malgrado queste montagne siano le più vicine alla grande città*».

Giampiero Pavlolo

Annunciati tagli [illegible] personale

Tanta tensione alla «Pirelli»

Settimo dovrebbe perdere 1800 posti su 2100

[illegible] — [illegible] preoccupazione [illegible] i 2100 lavoratori della Pirelli Pneu[illegible] dopo l'annuncio che [illegible] milanese intende tagliare 3000 [illegible] nel [illegible] [illegible] Settimo, Milano Bicocca, [illegible] [illegible] e Tivoli. Ieri, a Settimo, prime [illegible] semblee sul piano di ristrutturazione che prevede di di[illegible] gli organici [illegible] l'80 [illegible] operai in meno [illegible] lo stabilimento di via Torino (gomme per [illegible] mentre l'altra unità produttiva, tra i caselli [illegible]rino e Brandizzo, [illegible] un anno fa dalla Ceat (pneumatici per [illegible] industriali), verrà potenziata [illegible] massicci [illegible] nel campo dell'automazione.

L'azienda di via Torino, dunque, è destinata [illegible] un ridimensionamento produttivo. Questo, però, [illegible] favorire l'impianto di Bollate, presso Milano, [illegible] saranno [illegible] le produzioni di [illegible] sportivi [illegible] [illegible] primo tempo previste a Settimo.

Come [illegible] soppressi i mille posti di lavoro a Settimo? Con il ricorso [illegible] [illegible] integrazione, al prepensionamento e con il calo fisiologico, cioè senza il rimpiazzo [illegible] quanti [illegible] dimettono [illegible] so[illegible] [illegible] pensione, dice il piano Pirelli, [illegible] [illegible] lo scopo «*di eliminare il divario* [illegible] *produttività degli* [illegible] *italiani, consentendo* [illegible] *recupero a livello europeo* [illegible] *un ammodernamento tecnologico* [illegible] *una migliore organizzazione del lavoro*».

Commenta Francesco [illegible] (esecutivo del con[illegible] di fabbrica): «*Le assemblee* [illegible] *dato* [illegible] *misura della tensione* [illegible] [illegible] *tra* [illegible] *operai. Non accettiamo i tagli decisi dall'azienda* [illegible] *li contrasteremo, perché penalizzano in* [illegible] *drastica l'occupazione, come* [illegible] *spingiamo la richiesta* [illegible] [illegible] *aumento della produzione* [illegible] *30% perché ottenuta essenzialmente* [illegible] [illegible] *maggiore intensificazione del lavoro manuale, senza un miglioramento degli impianti*».

Proprio ieri [illegible] ha introdotto in un reparto le nuove tabelle di produzione, che prevedono una diminuzione della durata delle pause (tre di 10 minuti ciascuna nell'arc[illegible] 8 ore oltre [illegible] [illegible] [illegible] mensa). «*Abbiamo* [illegible] *manifestato la nostra disponibilità a discutere ogni* [illegible] — aggiunge Scarpino —. *Ora però la direzione* [illegible] [illegible] *che le pause e i ritmi* [illegible] *lavoro* [illegible] [illegible] *contrattano, ma si accettano. E allora che ci sta a fare il sindacato* [illegible] *fabbrica?*».

[illegible] è prevista la pri[illegible] risposta [illegible] lavoratori: [illegible] [illegible] sciopero.

p. g.

[illegible] Donna uccisa dalla sprovvista

MONTALENGHE — Drammatica morte di [illegible] Tocco, 83 anni, coltivatrice, via Don Berta 9, uccisa da una macchina per sgranare il granoturco: mentre trimetteva le pannocchie, gli abiti sono rima[illegible] impigliati nel mac[illegible]io salonato da un [illegible] cardanico del [illegible] La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] giunto [illegible] scaravo[illegible] [illegible] [illegible] Quando i famiglieri [illegible] sono intervenuti, [illegible] già morta.

SEAT
bepi koelliker
Automobili S.p.A.
[illegible] TORINO
ASSISTENZA E VENDITA: [illegible] Barletta 133
ESPOSIZIONE E VENDITA: Corso G. Cesare [illegible] - TORINO
[illegible] VENDITA: Corso Peschiera 265 - TORINO

[illegible] AUTORIZZATI
AUTOMARKET S.n.c. - Via Torino 8 bis - BUSSOLENO
[illegible] E [illegible] - St. Genova 109 - MONCALIERI
CLINCO Carlo - V. Madama Cristina 93 - TORINO
DE. CAR - [illegible] Benevagienna [illegible] - TORINO
[illegible] AUTO - Via Sestriere 53/9 - MONCALIERI
[illegible] AUTO - Via Venaria [illegible] - [illegible]
STOCK AUTO - Via Susa 25 - CHIUSA S. MICHELE

OFFICINE [illegible]
[illegible] - Via P.ssa [illegible] 17 - TORINO
CAR SERVICE - Via Puccini 35 - BORGO SAN PIETRO
FONGARO Gernando - Via Sestriere [illegible] - RIVOLI
[illegible] S.n.c. - Via Donati 1 - TORINO

Maria Cristina
Abbigliamento uomo - donna
VENDITA PROMOZIONALE
CAPI INVERNALI ED ESTIVI
ULTIMA SETTIMANA
Via Roma 278 - 10121 Torino [illegible] CONTINUATO
Tel. 011 538.884 9,30 - 19,30

Arrestati una donna e due uomini in una [illegible]

Sorpresi mentre tagliavano 8,5 grammi di eroina pura

Dopo un mese di indagini scoperti in un palazzo di via Corte d'Appello

TORINO — Li hanno sorpresi [illegible] [illegible] [illegible] Mobile [illegible] [illegible] [illegible] di via Corte d'Appello, a due passi [illegible] Procura e dal palazzo [illegible] Giustizia, mentre con frullatori e bilancini preparavano le dosi di eroina.

Tre gli arrestati: [illegible] Le Rocca, 20 anni, il convivente Giuseppe Rania, 25 anni, e un ricercato, Antonio De Nicola, 27 anni, colpito [illegible] un provvedimento restrittivo dovendo ancora espiare 7 mesi di carcere, residuo di pena, [illegible] una rapina compiuta nel luglio '84 in un negozio di corso Giulio Cesare.

[illegible] indagini avevano preso il via un [illegible] fa, su vaghe segnalazioni [illegible] alcuni [illegible] mercanti della zona: «*In un bar si spaccia eroina, un continuo via vai di giovani*; [illegible] anche una [illegible] di [illegible] *lei che consegna la droga*».

Gli agenti della sezione narcotici hanno sentito pi[illegible] tossicomani. [illegible] [illegible] le prime ammissioni: «*Sì, com*[illegible] [illegible] [illegible] *la droga da una* [illegible] *si chiama* [illegible] *eria, abita* [illegible] *una soffitta*».

Appostamenti, controlli: si [illegible] localizzato quel palazzo, al [illegible] 6 di via Corte d'Appello. E gli agenti hanno scoperto che all'ultimo piano [illegible] Maria La Rocca: incensurata, compagna da qualche tempo di Giuseppe Rania, pregiudicato per [illegible] mi, furto e rissa, in libertà provvisoria dal luglio [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] pedinata. [illegible] sono raccolte le prove della [illegible] attività. Ieri, il dott. Poerio, dirigente la se[illegible] narcotici, ha deciso di intervenire. Gli agenti hanno sorpreso i tre attorno [illegible] tavolo, mentre «lavoravano» [illegible] grammi di eroina [illegible] e circa [illegible] chilo [illegible] lattosio: frullatore, bilancino di precisione, carta stagnola.

[illegible] stati [illegible] di «*detenzione* [illegible] *di eroina a spaccio continuato*». Secon[illegible] [illegible] indagini i tre operava[illegible] nella zona [illegible] da me[illegible]. De Nicola, che abita in [illegible] [illegible] [illegible] 1/bis, trova[illegible] spesso ospitalità in casa dei due amici. E proprio lui, ieri, quando [illegible] [illegible] il hanno trovati, stava chiu[illegible] l'eroina, preparata [illegible] Rania e Maria La Rocca, nelle buste di carta stagnola.

Settimo, rapina al casello sparatoria [illegible] i carabinieri

SETTIMO — Rapina in [illegible] al casello dell'autostrada, ma proprio in quel momento arrivano i [illegible] nieri di Settimo: i banditi, sorpresi [illegible] fatto, sparano in aria, i militari rispondono al fuoco. Nessun ferito, ma i malviventi riescono a sottrarsi alla cattura dirigendo[illegible] verso Torino.

E' accaduto poco [illegible] delle 20 al casello dell'Ativa sulla Torino-Aosta. Una Lancia Beta con a bordo due giovani [illegible] al casello e poi, improvvisamente, inverte il senso di marcia.

Dall'automobile scende un uomo [illegible] il volto mascherato [illegible] passamontagna e una pistola in pugno. Il rapinatore minaccia il casellante at[illegible] il vetro della guar[illegible] e si impadronisce di [illegible] mila [illegible] afferrate dal [illegible] setto.

Dall'autostrada sopraggiunge [illegible] pattuglia dei [illegible] rabinieri di Settimo a bordo di un furgone. I militari notano [illegible] la vettura posta [illegible] traverso e si insospettiscono. L'autista complice del bandito (che in quel momento stava effettuando il colpo) lancia [illegible] grido per dare l'allarme. Poi, estrae una pistola e spara un colpo in aria, mentre il secondo rapinatore [illegible] precipita sull'auto [illegible] il bottino.

I [illegible] rispondono ai colpi [illegible] una raffica [illegible] mitraglietta. Vano ogni [illegible] tivo di inseguire la vettura (che risulta già utilizzata per un'altra rapina allo stesso [illegible] [illegible] [illegible] riu[illegible] a dileguarsi.

dalla provincia

[illegible] Sviluppo della piccola impresa

CUORGNE' — Tavola rotonda [illegible] ore 21 nella sala delle conferenze di piazza Morgando, su «[illegible] impresa: *le* [illegible] *zioni di lavoro e le politiche* [illegible] *sviluppo*». Intervengono l'assessore regionale all'In[illegible] Giuseppe Cerchio, il [illegible] del[illegible] Piccola e media industria [illegible] Torino Sergio Rodda, Davide Patroni della Confederazione artigianato e Germano Calli[illegible] consigliere regionale pci.

[illegible] Per armi non regolare

[illegible] — [illegible] Ravera, [illegible] anni, via Castello [illegible] [illegible] denunciato [illegible] carabinieri di Verolengo [illegible] pretura [illegible] Chivasso per detenzione di [illegible] [illegible] regola[illegible]. Nell'officina meccanica di [illegible] è titola[illegible] via Carpi 30, complesso 2001, i militari hanno sequestrato una pistola scacciacani a tamburo priva di tappo rosso.

[illegible] Riattivati distretti Usl [illegible]

[illegible] — Presto [illegible] riattivati tutti gli otto distretti dell'Usl 39: cinque sono quelli già esistenti nei vari Comuni; i tre [illegible] Chivasso-città [illegible] centralizzati nella sede [illegible] via [illegible] 11. [illegible] sarà anche la centralizzazione [illegible] servizio di prenotazione effettuabile presso le sedi [illegible] di[illegible] oppure telefonicamente, nonché l'istituzione in tutti i ventidue Comuni dell'Usl 39 del [illegible] infermieristico continuato, esteso a sabato e domenica.

[illegible] Sfilata di cani e maschere

[illegible] — Serata d'apertura, [illegible] con presentazione delle maschere ufficiali del paese [illegible] sono il Filandé e [illegible] Bela [illegible]dara e [illegible] la leggenda di [illegible] vecchia [illegible]da tessile. Quest'anno saranno impersonate da Luigi [illegible] e Francesca Capra. Domani, lo [illegible] faranno [illegible] tradizionali visite a scuole e ad [illegible]zioni; domenica sfilata dei carri [illegible] quale prenderanno parte [illegible] sbandieratori di Asti, gli spadonari [illegible] Gloria di Susa, gli sonfaitoli di Mezzenile, i gruppi folcloristici di Chianocco, di Pessinetto e [illegible] altre località.

[illegible] Assegni a [illegible], arrestato

ALMESE — [illegible] commerciante Angelo Aghemo, 61 anni, borgata [illegible] 6, Rubiana, è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Almese su ordine [illegible] cattura [illegible] dalla pretura di Torino. Deve scontare una pena residua di tre mesi e 20 giorni di carcere per emissione di assegni a vuoto.

[illegible] Il Matbi [illegible]

MATBI — Grazie alla vittoria per [illegible] a [illegible] nel recupero dell'altra sera [illegible] il [illegible] Gassino, il Matbi ha agganciato il Nizza Millefonti [illegible] testa alla [illegible] [illegible] [illegible] inseguire la coppia [illegible] [illegible] rimane in Strambino [illegible] di [illegible] punti. Nell'altro recupero, Sant'Orso e [illegible] Borgaro hanno pareggiato 1 a 1.

[illegible] Arrocciamento [illegible] «armigeri»

IVREA — Armigeri cercasi per lo storico Carnovale. Anche per questo [illegible] (so[illegible] incaricati [illegible] [illegible] la Mugnaia) è tempo di arruolamenti: se [illegible] occupa lo Origlia, ufficiale [illegible] Stato [illegible] che raccoglierà le adesioni nella «*Piola del Generale*», via Quattro Martiri. A differenza di [illegible] personaggi, gli armigeri sono pagati [illegible] Comitato organizzatore.

[illegible] Valle Sacra

BORGIALLO — Gianfranco Bontempo, psi, [illegible] stato rieletto alla presidenza della Comunità [illegible] Valle Sacra. Guiderà [illegible] maggioranza sostenuta da [illegible] psi ed indipendenti: [illegible] all'opposizione [illegible] [illegible] [illegible] giunta [illegible] completata [illegible] vice-presidente Ricardo Formento e dagli assessori [illegible] Novaria, Pierino Giachetti e [illegible] [illegible].

[illegible] Scarso bottino all'Aci

IVREA — Furto l'altra notte negli uffici dell'Aci in via dei [illegible]. I ladri [illegible] no di trovare in cassaforte parecchi [illegible] ni provenienti dal pagamento delle tasse automobilistiche, ma [illegible] [illegible] dovuti so[illegible] [illegible] poche migliaia di lire: [illegible] [illegible] [illegible] svuotata [illegible] direttore del[illegible]l'Aci Giovanni Seghesio [illegible] [illegible] dell'ufficio.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO [illegible] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
ha iniziato una
VENDITA
DI FINE STAGIONE
[illegible] l'abbigliamento
[illegible] e femminile
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
SOLO PER POCHI GIORNI
AFFARE:
MONTONI UOMO-DONNA
da Lire 350.000
Aut. Comune

Prima d'essere uccisa il barista fu picchiato

I carabinieri di Rivarolo cercano di conoscere origine e autori di quell'«avvertimento»

Il barista Carmine Fuoco, 49 anni

RIVAROLO — Le indagini dei [illegible] binieri sul delitto di Carmine Fuoco, 49 anni, ucciso una settimana fa mentre [illegible], [illegible] concentrando su un episodio avvenuto a Feletto pochi giorni prima dell'assassinio: sulla piazza del paese il [illegible] [illegible] [illegible] picchiato selvaggiamente da almeno [illegible] [illegible] sono le stesse che venerdì scorso [illegible] [illegible] «fir[illegible] poco prima della chiusura?

[illegible] inquirenti non si sbilanciano, anche [illegible] sembra accertato che il «pestaggio» [illegible] [illegible] interpretato da Carmine Fuoco [illegible] [illegible] avvertimento. Il barista ne avrebbe parlato anche con la moglie Rosa Ferrazzo, 43 anni, quasi sempre all'oscuro [illegible] che [illegible] [illegible] il marito si [illegible] fuori [illegible] locale.

La donna [illegible] stata nuovamente interrogata dai marescialli De Rosa, Rindi e De Battista, ma dalla sua testimonianza non [illegible] emersi elementi nuovi. Sono [illegible] risentiti anche alcuni abitanti [illegible] palazzina [illegible] via [illegible] 15 dove [illegible] il Fuoco.

[illegible] particolare valutato [illegible] attenzione: [illegible] i due colpi sparati dall'assassino di Fuoco ci sarebbe stato un intervallo di alcuni secondi, cosa che avrebb[illegible] [illegible] a qualcuno [illegible] [illegible] dopo [illegible] [illegible] il primo [illegible]. Forse [illegible] [illegible] degli importanti testimoni. E i carabinieri ne avrebbero già identifica[illegible] alcuni, che presto [illegible] interrogati.

Nessun risultato, invece, hanno [illegible] le perquisizioni a tappeto effe[illegible] in abitazioni di pregiudicati [illegible] zona.

INIZIO CORSI
ALLO SHENKER
E DI GRUPPO.
Iscriviti [illegible] Shenker Iniziano i nuovi [illegible] di inglese individuali [illegible] di gruppo. [illegible]er [illegible] l'efficacia del suo metodo [illegible] dà la parola in inglese subito, capitalizzando quello che sai già.
OMAGGIO: a tutti gli [illegible] la Video Film Card per vedere gratis [illegible] film in inglese.
Corso [illegible] Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino
Video Film Card
OMAGGIO
Socio 1988
THIS CARD IS THE PROPERTY OF THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH AND MUST BE RETURNED [illegible] REQUEST
GENNAIO/FEBBRAIO
Speak English. Speak Shenker.
Sedi a TORINO NOVARA RIVAROLO

TENNIS Coppa Davis, da stamane a Palermo si gioca Italia-Israele

Canè cede il peso a Cancellotti

E spiega: «Se il perugino batte Bloom nel primo incontro, io poi faccio altrettanto a Mansford, può accadere proprio di tutto» - Il successo è importante anche per i nuovi dirigenti, dopo il rinnovamento delle strutture federali

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Dopo aver dilapidato un ingente capitale di vittorie e di campioni per un decennio (magico '76 di Adriano Panatta, vincitore a Parigi; conquista di Coppa Davis in Cile; invidiabili posizioni di classifica internazionale e successi di Bertolucci e Corrado Barazzutti a Torino Zugarelli (ora cerfeo) il tennis italiano è sprofondato nel fondo dello scorso anno a fronte di una situazione tecnica molto precaria. Paolo Galgani, presidente del decennio che ha sfruttato il lavoro appassionato ma artigianale del predecessore Giorgio Neri, è rimasto in carica ai dettami della fronda interna rappresentata dai voti e dal carisma politico di Paolo Francia che mandava però in prima fila il prestigioso Pietrangeli per una svolta.

Quest'ultima la conferma sino al termine di questo quadriennio olimpico (dopo Seul ci sarà l'assemblea che dovrà investire il consiglio per i prossimi quattro anni) Galgani si è finalmente reso conto che nel mondo sportivo in generale, ed in quello tennistico in particolare, c'era sempre più bisogno di professionalità manageriali. Compiti che il dirigente dilettante di un tempo non poteva più svolgere non condannando al tutto il movimento.

E' approdato in Federazione con il ruolo di manager Franco dopo lunga e apprezzata milizia professionistica in campo internazionale, e presto si fermerà, nell'ambito nazionale Vittorio Selmi, che di Bartoni è stato il più vicino seguace. In consiglio infine, a rappresentare l'Emilia al posto di Francia, è entrato Cimurri, uomo di sport per antonomasia ma con il giusto pragmatismo e la dovuta conoscenza di personaggi e ambiente.

La ristrutturazione, la ridefinizione del settore tecnico, la divisione dei compiti, trovano però riscontro immediato nei risultati della Coppa Davis, manifestazione a squadre in un mondo di esasperato professionismo individuale.

Così è nessuno che questo primo impegno Davis '88 da questa mattina (tempo permettendo, ieri pioveva in mattinata ed era nuvolo nel pomeriggio) con gli azzurri opposti agli israeliani riveste grandissima importanza fin dalla facciata, dell'immagine di una federazione che deve rimettere della stagione dovrà ripresentarsi all'elettorato con un'immagine migliore di quella fornita lo anche che poteva vantare solo la risicata salvezza conquistata all'ultimo respiro la Corea del Sud.

Cimurri l'ambiente tecnico tutti i giocatori (compresi Canè e lo Nargiso, purseguito nell'attività individuale da Gunther Bosch) nell'alveo naturale del teo tecnico di Riano; Bartoni si è preoccupato che tutta la macchina organizzativa filasse a puntino come si deve quando si sono in ballo interessi cospicui. Le pe- sono rispettate, il a dire la

Leoluca Orlando, sindaco della martoriata Palermo, ruba un'ora alle sue e delicate incombenze ed effettua il sorteggio nel salone Villa Niscemi, magione tardo nel Favorita la municipalità ha acquistato più di cinque miliardi ed ora utilizza come rappresentanza, dopo aver evitato il- in mano agli antiquari gran parte storico redamento.

Sotto i quadri dei vari re di Sicilia, sotto lo sguardo di Guglielmo «Il Bo- e quello torvo di Guglielmo «Il Malo», la mano sindaco ha estratto dall'urna i nomi dei giocatori.

Aprono Cancellotti e Bloom. Non si sono mai incontrati in precedenza. di fronte saranno i numeri 1: Canè e Mansdorf, due vittorie a testa negli scontri torneo.

Dice Canè: «Dipende da Cancilla, se lui vince, vinco anch'io. Altrimenti lo . Speriamo dunque nel perugino che proprio a Palermo aveva interrotto anzitempo il paraguaiano Chapacu il suo rapporto con la squa- Coppa Davis. vuole ripartire con il piede giusto. Per ogni azzur- quattro il di convo- più in caso di vittoria. Mezz'ora prima l'annunciata manifestazione di Democrazia Proletaria anti Israele.

Rino Cacioppo

Toccherà a Cancellotti aprire stamane la sfida con Israele

comincia stamane alle 10

Programma. Oggi: ore Cancellotti-Bloom; a seguire Canè-Mansdorf. Domani: ore 12,30, Canè-Nargiso contro Glickstein-Perkiss. Domenica: ore 10, Canè-Bloom; a seguire, Cancellotti-Mansdorf.

Giudice arbitro: Peter Webster (G. B.); giudici di sedia: Richard Lumb e David Howis (G. B.).

Tv: oggi dalle 10 alle 17 sul Tg3; domani dalle 13 alle 15,30 sul Tg3; domenica dalle 10 alle 13,30 sul Tg3, poi nel corso di «Va' pensiero».

Mclroe, no a

— ha rinviato il ritorno all'attività per alcuni problemi fisici alla schiena e ad un'anca e non prenderà parte ai tornei di Lione e Milano. L'ha il suo agente, Peter Lawler.

PALLAVOLO Il Consiglio federale sempre più tormentato dalle recenti decisioni

Un lunghissimo set di polemiche

caso al minacciato ritiro della Giomo - Oggi Pittera ritorna responsabile tecnico - Ripescati Errichiello e Dall'Olio?

Da Commissario Unico a responsabile tecnico: il Consiglio federale prende che Carmelo ha di riassumere la gestione della Nazionale a mercoledì prossimo terra, a Roma, una stampa. L'operazione-Seul, il torneo di qualificazione di maggio a Firenze, prende le mosse, dando seguito alle ricognizioni compiute proprio da nei giorni scorsi a emiliana. Qui il C.O. è formato disponibilità vari giocatori il tempo stesso ha avuto dalle società che maggiormente contribuiscono al «club Italia» sulla necessità che la gestione azzurra sia fatta tenendo conto anche delle dei club.

Tra elementi di ci do- importanti ritorni: Errichiello e Dall'Olio. Il ritorno di quest'ultimo, in particolare, ben sembra sposarsi con le convinzioni federali che Vullo sia il regista giusto. In che maturi Tofoli (in questa stagione deludendo non poco) pire se Vullo verrà Tanto più, un'operazione non durare oltre Seul, appare strategicamente ineccepibile, anche il sconfortante pensare all'accantonamento di maggiori talenti.

Sul tavolo del Consiglio federale — che stando a diffuse voci è stato anticipato all'ultimo to di 24 ore per evitare una riunione di consiglieri «carbonari» stasera, — ci problemi anche più gravi: dall'incredibile caso-Zullanello all'annunciato ritiro Fontanafredda. Il tutto rifacendosi ad una quanto discutibile interpretazione dei regolamenti, senza l'avallo del Consiglio

Proprio certi comportamenti tensione tra chi dovrebbe contribuire a dirigere federazione: essere chiamati a ratificare decisioni già prese è ruolo che giustamente viene da più parti: più che certe sono rivelate azzardate. Per esempio, marca ancora il verdetto finale sul giocano finali di Coppa Italia. E' se venisse data ragione Porto Ravenna, che vittoria a tavolino contro Pozzillo? Anche la successiva semifinale in cui i catanesi sono stati eliminati Parini non avrebbe senso.

Altrettanto si può dire del placet dato all'Eurosiba perché sostituisse il sfortunato George. I regolamenti quanto, sulle ali dell'emotività per la fine dell'indiano, il E da questo è maturata la decisione della Giomo di ritirarsi, perché non le veniva concesso di sostituire l'infortunato Hovland. In questa vicenda, comunque, ci pare neppure giustificato il ritiro annunciato dai dirigenti friulana, che probabilmente non ragioni di sfortuna molto spesso ritrovano al di vi dalla teria.

g. bar.

sport flash

a Torino

TORINO — Heike , primatista mondiale del del lungo, guiderà la squadra della impegnata mercoledì prossimo Palavela di Torino in un tro indoor Italia e Jugoslavia. rappresentativa giovani, oltre a collaudati come Pavoni, Ulio, e Tilli.

Ruta del Sol, successo di Saronni

— Giuseppe Saronni ha ieri la 2ª tappa della Ruta del Sol coprendo i 164 km del percorso in 4 h 08'52", alla media oraria di km 39,563. Erano cinque mesi che Saronni vinceva. L'olandese Edwin Van Hoeydock il primo posto.

Salce si dà al ciclismo

ROMA — Salce punta Olimpiadi, ma nel ciclismo. L'ex marciatrice ha annunciato la decisione l'atletica, dopo le polemiche che l'hanno coinvolta, e di passare alla bicicletta. Sarà assistita dall'équipe Enervit e tecnico Colnago.

Boza, Camacho in prigione,

CLEWISTON — L'ex campione del mondo dei pesi leggeri Wbc Hector . Camacho, è stato rilasciato su cauzione dopo essere stato arrestato per minacce a mano armata. Il pugile minacciato con una pistola, in un pubblico, un giovane che infastidendo la sua

• Volo: Gianni Lanfranco, il forte centrale della Bistefani Cus Torino, si sottoporrà oggi a un'ecografia. Se l'esame avrà esito negativo, potrà riprendere la preparazione. Sicura, comunque, la sua domani nel confronto casalingo contro l'Opel Agrigento.

• l'azzurro Luigi Colturi si è imposto ieri Artesina nella seconda discesa Pia, precedendo Stefano Basso ed il

• Svizzera-Italia 81- (38-50). Svizzera (t) : Lenggenhager 7 (5' 33"), Stockalper 25, Alt 4, Zorzoli, Runkel 2, Olrod , Foerl 22, Rosell, Cramerl 4, Ruckstuhl 11. (t 22/25): 4, Gentile Pessina 8, Dell'Agnello 15, Brunamonti, Vescovi Binelli 28, Cantarello 15, Della Valle 7, Carera Beys e Jones (Gali).

Oggi in tv

— Tennis: da Palermo, Coppa Davis, Italia-Israele *(Raitre)*
Ore 13,35 — News *(Tmc)*
Ore 14,30 — Tennis: da Palermo, Coppa Davis, Italia-Israele *(Raitre)*
Ore 14,25 — Oggi sport *(Raidue)*
Ore — Pianeta campo *(Raitre)*
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
— Quotidiano sport *(Tmc)*
Ore 19,55 — Tmc sport *(Tmc)*
Ore 22,30 — Forza Italia *(Odeon Tv)*
Ore 23,30 — Calcio: Coppa Inghilterra *(Tmc)*; Florida-Ohio Ncaa *(Italia 7)*
Ore 23,30 — Sci (Sintesi) *(Odeon Tv)*

Svezia, prova mondiale selettiva

Alen e la sua Lancia sono già al comando

Ritirate le due Mazda ufficiali, in ritardo Ericsson e Fiorio

DAL NOSTRO INVIATO

KARLSTAD — Il rally non è sport per signorine e, a quanto pare, in Svezia, neppure per ragazzini. L'età media dei maggiori protagonisti della prima tappa, è in- al quarant'anni. Il più giovane di questi nonnetti terribili volante è in testa: Markku Alen, guida della Delta compirà 38 anni il prossimo 15 febbraio. Ma alle sue spalle veterani come Blomqvist (Ford Sierra), Daniel- (Audi Coupé e Kalle Grundel (Mazda).

C'è 5 serrata, sul filo dei secondi, in apertura di questa prova mondiale. E le vittime ritirato Salonen dopo «speciali», costretto all'abbandono dopo impegnato in un furioso inseguimento Mikael Ericsson, per una uscita di strada dopo poche centinaia di metri. Entrambe le vetture ufficiali perdute per la Mazda, in ritardo per la Lancia.

E' proprio il confronto diretto fra la casa italiana e quella a costituire il conduttore della corsa. La Lancia attaccato subito, la replicato, pagando però lo sforzo. E così in mezzo si sono inserite, come era prevedibile, anche la Ford e l'Audi.

Nel primo settore di velocità, partenza praticadalla periferia di la Delta ai 2 forza mentre l'andatura e finisce fuori strada, con tre ruote in un fossato pieno di fango. uscire dall'abitacolo e adoperare la pala per togliersi dall'incomoda posizione, perde circa 4 minuti.

La prova è vinta da Alen che conquista la leadership. Ma l'ex campione del mondo Timo Salonen conquista la seconda e la terra prova e scalza il connazionale dal primo posto, prima ritirarsi per il cedimento del motore della sua Mazda.

A questo punto alla riscossa conquistando cinque Alen con la Lancia guadagna poco alla volta secondi preziosi sui diretti rivali. Sundstrom (che era passato in nella quarta frazione) rompe il differenziale posteriore e paga 3'45" penalità. dalle retrovie si fa sotto del non-

Blomqvist 2°

Classifica dopo 18 p.s.: 1. Alen-Kiwimaki (Lancia-Martini Delta 4WD) 1 ora "; 2. Blomqvist-Melander (Ford 4x4) a "; 3. Tarjsh-Thorner (Audi Coupé Quattro) a "; 4. Grundel-Boden (Mazda 323 T4) a 7'19"; 5. 6d (Audi Coupé Quattro) a "; 6. Ericsson-Bilstam (Lancia-Martini Delta 4WD) a 3'44"; 10. Suid-Nilsson 323 T4) a 3'56".

Delti guidata da Mikkola. Poi il «vecchio» Hannu deve lasciare, quando era terzo in classifica, anche lui tradito dal motore della

La gara comunque è ancora molto lunga. Alla Lancia c'è un moderato ottimismo. Si tratta di un rally difficile, massacrante del fondo molto insidioso: uno strato neve mille e, a tratti, placche di ghiaccio. Ma le vetture italiane marciano come orologi, mentre le Mazda, quando tornano, hanno quasi sempre problemi. Solo i piloti nordici riescono comunque a districarsi in queste condizioni. Ed a pagare lo scotto sono soprattutto i giovani. Alessandro Fiorio, che queste strade particolari è riuscito ad meglio, un ritardo (naviga trentesima posizione) anche a causa di una uscita di strada.

Purtroppo, a l'atmosfera team no, è giunta una spiacevole. Biasion, in prova per il Safari, un quale il «navigatore» Tiziano Siviero ha riportato lo schiacciamento di una vertebra. Ne avrà per dieci giorni ed è già tornato a da Cepi Cerri.

Oggi seconda tappa partenza da Kalistad alle 8 ed arrivo alle 21, dopo 648 chilometri di cui 186 divisi in 14 prove speciali. E' la giornata

Cristiano Chiavegato

Trane sfida la leggenda Foreman

Stanotte a Las Vegas il campione d'Italia dei massimi affronta l'ex mondiale che tenta, a quarant'anni, una seconda carriera

Guido Trane, ventinovenne ex muratore brindisino, alla scoperta dell'America. Il campione d'Italia dei pesi massimi, un onesto lavoratore del ring, protagonista di una carriera senza acuti ma senza grosse macchie, si è visto arrivare addosso, quasi per caso, il suo momento di gloria. Negli Usa l'impresario Bob Arum cerca di verificare le reali possibilità di del quarantenne George Foreman.

Con la mediazione di Roberto Dabbatini è saltata fuori la candidatura di Trane che, per una borsa di 20 mila dollari — 25 milioni circa, poco in assoluto, ma il massimo della sua modesta carriera — salirà stanotte sul ring del Caesar's Palace di Las Vegas che ha ospitato sfibrati fior di campioni del mondo, per far da collaudatore ad una «vecchia gloria» che non vuole rinunciare alle sue illusioni.

Il Foreman di una volta, prima della decisione di ritirarsi per diventare predicatore, era un re del ko, 42 vittorie prima del limite su 44, due sole sconfitte, quella che gli costò il titolo mondiale contro Mohammed Ali (fu all'ottava ripresa) e quella con Jimmy Young. Ora è rimasto un vecchio ac- calvo, che dopo aver dissipato dissennato una fortuna finanziaria immensa, insegue un sogno di nuova gloria e nuovi dollari affidandosi a primitiva potenza, che sembra intatta, ma non alla svelteza di gambe e di riflessi che non c'è più.

Lasciando da parte la credibilità del match in proiezione futura — pensare a Foreman contro Tyson sarebbe una pazzia, anche se il pugilato Usa di parole ne commette a josa, pur che rendano — la sfida tra Foreman e Trane trova credibilità agonistica contingente nella diversa atletica due protagonisti. E' che il nostro pugile pigmeo con i 180 centimetri di fronte ai quasi due dell'ex campione del mondo, ma è altrettanto vero che Trane nella vitalità fisica e nel coraggio le armi per almeno una disastrosa sconfitta. Il campione d'Italia paura non ne ha avute mai e non ne ha ora incontrando un pugile da leggenda: farà di tutto perché sua prima ed unica avventura in America si concluda senza vergogna.

g. pig.

La «La Stampa» giovedì 4 febbraio è stata di 553.327 copie

Direttore responsabile
Vicedirettori
Editrice STAMPA S.p.A.
Vicepresidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palocchi
Amministratori
Consiglio di Sorveglianza
Paolo Mattioli
Antonio Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico «La Stampa» Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco: S.T.E. S.p.A. Cuneo strada 35 Cuneo

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1975

CERTIFICATO N. 1170 DEL 16-12-1987

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cordusio, 3 - Tel. (02) 86 261
Torino, c. M. d'Azeglio 60 - Roma 00 via Nazionale 27 - Tel. (06) 465 241
Filiali: ALBA c. M. Cocconi 9 - T. 35 719 - ALESSANDRIA v. Parma 10 - T. 442 943; 442 344 - ASTI v. Alfieri, ang. v. Cairoli - T. (141) 765 436 - ANCONA v. Bonda 60 - T. 41 700 - AOSTA v. M. di Ange 29 - T. 32 272 - BIELLA v. P. Maria 8 - T. 30 348 - PERUGIA v. 20 - T. 393 930 - BOLOGNA v. Indipendenza 24 - T. 228 878 - CATANIA v. Giovanni Verga 10 - T. 533 027 - CATANZARO v. M. Grazio 107 - T. 94 076 - COSENZA c. Mazzini 180 - Tel. 280 675 - CUNEO v. Cavour 11 - T. 50 622 - FIRENZE v. Cavour 56 - T. 57 44 - FIRENZE v. Manzoni 54 - T. 50 140 - GENOVA v. C. M. Canzano 1 int. - T. 541 291 - MANFRIA v. Bertano 1 - T. 213 371 - Manfredi c. V. Emanuele 3 - T. 281 875 - MESSINA v. via S. Marghera (Galleria Vittorio) - T. 29 50 000 - NAPOLI v. Ruffredo 3 - T. 219 548 - NAPOLI v. Gianturco 101 c. - Tel. 281 848 071 - NOVARA c. della Vittoria 2 - T. 32 241 - PADOVA via Beccaria 11 - T. 875 224 - PALERMO v. Nazario Sauro 150 - Tel. 334 928 - PARMA v. Mazzini 8 - Tel. 36 643 - REGGIO CALABRIA v. Cimarosa 13 - Tel. 20 316 - REGGIO EMILIA v. Dei Notai 2 - Tel. 41 648 - ROMA v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 55 904 - SANREMO v. Asarota 1/1 - Tel. 36 219 - VERCELLI v. Foa 52 - Tel. 66 000

Si apre oggi all'«Arnoldi» la conferenza organizzativa provinciale

Pci, due giorni per cambiare

Si preannuncia un dibattito intenso - «In provincia siamo il partito a maggioranza relativa, dobbiamo rilanciare l'iniziativa per mantenere questo ruolo» [illegible] il segretario - [illegible] i temi in discussione: dai «casi» di Tortona e Casale all'analisi della società «per capire come e deve cambiare»

ALESSANDRIA — «I programmi, le idee, l'organizzazione dei comunisti per superare la crisi del sistema politico, per il rinnovamento della [illegible] e l'alternativa programmatica». Questi i temi dell'attesa conferenza programmatica e organizzativa della Federazione provinciale [illegible] pci, che comincia i lavori questa sera [illegible] 21, al Teatro Arnoldi [illegible] via Venezuela, con la relazione [illegible] segretario [illegible]sco Barbieri.

La conferenza è stata presentata [illegible] stampa [illegible] lo [illegible] Barbieri, da Alberto [illegible] ed Enrico Vergano, della segreteria provinciale.

«La conferenza programmatica e organizzativa — hanno detto — ha il compito di [illegible]re l'iniziativa dei comunisti come *forza fondamentale per il governo, lo sviluppo economico e democratico della provincia, dove siamo il partito di maggioranza relativa e quindi dobbiamo saper mantenere questo ruolo*».

Non è stato nascosto che il [illegible] dei voti [illegible] in provincia ed in città, [illegible] ultime elezioni politiche ha [illegible] difficoltà nei rapporti [illegible] il pci e la [illegible] alessandrina. [illegible] qui la necessità — ed il compito viene affidato appunto [illegible] conferenza — di «analizzare la società per capire [illegible] deve cambiare [illegible] [illegible]». Dunque una revisione critica dopo il voto del giugno '87.

[illegible] quelle elezioni politiche [illegible] pci [illegible] città perse, per la Camera, oltre il [illegible] per cento [illegible] voti rispetto all'83. In provincia [illegible] 2 5 [illegible] cento in [illegible].

Notevole anche il [illegible] [illegible] alcuni dei maggiori centri: 0,5% a Novi, 4% a Ovada, 7% a Valenza, 5% a [illegible].

«Nella [illegible] provincia — [illegible] ricordato Barbieri, Fausto e Vergano — *si stanno sperimentando, a Tortona e Casale, nuovi rapporti politici [illegible] sui programmi, accordi [illegible] diventano il principale elemento di attenzione per tutto il partito. La conferenza programmatica deve perciò aprire e focalizzare [illegible] scelte fondamentali guardando a problemi [illegible] il lavoro, l'occupazione, l'ambiente, i [illegible] e la qualità della vita [illegible] cittadini. [illegible] qui discende la necessità di [illegible] nuovo modo di [illegible], nonché di un adeguamento delle forme organizzative [illegible] partito per affrontare positivamente compiti e impegni*».

E' stato ricordato la proposta [illegible] sindaco di Silvano d'Orba per la creazione di una [illegible] provinciale. E stato anche sottolineato il [illegible] se delle liste [illegible]. «Sono segni di [illegible] che [illegible] *indagati, l'obiettivo è di ridare al pci la capacità di governo*» hanno detto i responsabili provinciali.

[illegible] conferenza programmatica è [illegible] preceduta da [illegible] assemblee [illegible] gressuali di sezione, [illegible] tutta la provincia, [illegible] la partecipazione al dibattito di oltre duemila iscritti; un dibattito, è stato ricordato, aperto anche a chi si trova fuori dal partito.

Secondo il segretario Barbieri e i suoi collaboratori, sui punti principali — programma, rapporti politici, riforme istituzionali, assetto del partito — «*la ricchezza di proposte presenti nella relazione, nei contributi di singoli compagni, delle sezioni, delle commissioni di lavoro, portero* [illegible] *ad elaborare* [illegible] *a completa novità*».

[illegible] conferenza programmatica non è un compromesso, quindi non ci saranno voti per la nomina dei dirigenti. E' comunque dato per [illegible] uto che [illegible] il problema delle cariche sarà [illegible] in discussione e che dalla [illegible] dovranno scaturire indicazioni [illegible] alcuni cambi [illegible] vertice.

Il programma prevede, questa sera, dopo la relazione Barbieri, l'apertura del dibattito che proseguirà domani; concluderà i lavori nel pomeriggio il senatore Ugo Pecchioli, della direzione nazionale e capogruppo al Se[illegible].

Franco Marchisio

Il Cr[illegible]
e gli [illegible] giudiziari
in Piemonte

(Vedere il servizio nella Cronache di Torino)

L'avventura a lieto fine di un quattordicenne [illegible] Alessandria

Scappato da casa vi ritorna quando vede la sua foto in tv

Era scomparso [illegible] sabato scorso - Ha detto: «Sono stato a Felizzano da un amico»

ALESSANDRIA — Ha sentito in tv che lo stavano cercando affannosamente, ha anche visto sul teleschermo la sua foto, si è spaventato ed è tornato a casa. Questa è l'avventura a lieto fine di Pasquale Pollice, di 14 anni, via Longa 64, scomparso sabato scorso. Il ragazzo, ora, sta bene: ha trascorso tutti questi giorni (così ha detto ai genitori) a Felizzano in casa di un amico.

«*Alle 12,30 di oggi (ieri n.d.r.) ho visto al telegiornale di una televisione privata la mia foto e ho sentito che davano notizia della mia fu[illegible] ho avuto [illegible] e sconforto. Ho pensato all'angoscia della mia famiglia e ho deciso di far subito ritorno a casa*», ha detto Pasquale.

Il ragazzo non ha voluto, per il momento, spiegare i motivi della sua scappatella. Era uscito di casa sabato scorso dicendo alla madre che voleva andare a vendere per strada, ai passanti, saponette e altri prodotti del genere ma non è più tornato. I genitori lo hanno cercato dovunque, quindi lunedì hanno presentato denuncia in questura e ieri mattina, poiché non avevano ancora notizia del figlio, si sono rivolti a giornali e tv.

«*Gli altri miei figli mi hanno dato più volte preoccupazioni ma Pasquale è un bravo ragazzo e non riesco a capire la sua fuga*», ha detto il padre. Ieri pomeriggio comunque l'avventura [illegible] [illegible] equale Pollice si è conclusa.

Nessuna notizia, invece, di Benito Scarano, 64 anni, abitante a Valenza in via Roma 20, allontanatosi il [illegible] [illegible] casa dove non ha più fatto ritorno. L'uomo, che ha fatto l'autotrasportatore fino a due [illegible] quando [illegible] «patisce [illegible] aveva [illegible] a [illegible] l'attività, [illegible] comunque [illegible]ora vivo.

Lo sostengono con sicurezza [illegible] giovani valenzani i quali [illegible] averlo visto alle 22 di domenica [illegible] in via Po a bordo di un'auto diversa dalla «Panda» su cui si è allontanato il 13 [illegible] per [illegible] «M[illegible]» e sottoporsi alle [illegible] filobolisti. Uno [illegible] [illegible] anche di averlo [illegible] e che [illegible] Scarano [illegible] [illegible] risposto.

a. a.

Pasquale Pollice

Scrivete la vostra opinione

I buoni e gli altri

Nello scorso gennaio l'immagine monolitica del pci alessandrino è stata scossa dal brivido del dissenso interno. Che in casa comunista ci fosse del maggiore era noto: la novità nel fatto che la contestazione si è manifestata chiaramente ed esplicitamente, con tanto di nomi e cognomi, sulla stampa locale e non all'interno della Federazione.

I buoni (dissidenti oppure eretodossi?) e i non-buoni (???) si stanno contrando e verosimilmente stanno affilando le armi — dialettiche, s'intende — per disputarsi forse l'universo, forse le caselle dell'organigramma di Federazione. Ho parlato di universo perché, nelle due «lettere aperte» dei contestatori, non è difficile scorgere i segni della crisi non solo locale aperta nel partito comunista dalla delusione elettorale dello scorso giugno.

Una crisi e una delusione decisamente serie qui ad Alessandria e tuttavia queste crisi e questa delusione non sembrano aver turbato più di tanto la dirigenza comunista locale, la quale (piuttosto che rifarsi una celebre battuta andreottiana) avendo mantenuto il potere non lo ha perso né logorato né superato.

Eppure, sostengono i firmatari dei documenti di dissenso, questa dirigenza appare stanca quanto ad immagine, torpida quanto a progettualità e organizzazione, confusa e poco trasparente, sorda su temi di grande valenza ideale come la questione morale.

Anche se, personalmente, [illegible] più che convinto che [illegible] maggior parte dei contestatori non è mossa da alcuna ambizione personale, i modi e i toni della polemica mi suggeriscono che sono in discussione, e quindi in gioco, gli assetti interni e la gerarchia della Federazione.

Proprio per questo mi ha stupito la reazione del gruppo dirigente che, offeso dalle questioni [illegible] sollevate dai dissidenti, ha risposto con obsolescenza di forma, appellandosi a [illegible] e a regolamenti. E, peggio, non ha saputo bloccare sul nascere il [illegible] delle controaccuse e delle censure al dissenso da parte dei gruppi più ortodossi: se poi la cosa richiama [illegible] memoria la cieca e burocratica obbedienza dei «trinariciuti» che trent'anni fa Guareschi disegnava per «Candido», non è certamente casuale...

Così [illegible] credo sia casuale [illegible] moltissimi [illegible] contestatori, indipendenti ed iscritti al partito, [illegible] intellettuali. In effetti [illegible] sembrato [illegible] strano e preoccupante che un partito come il pci tradizionalmente legato al mondo della cultura non solo per problemi di immagine, ad Alessandria non abbia saputo (e quindi non [illegible] voluto) difendere il patrimonio culturale, né conoscono posizione e sviluppare le strutture, ed anzi ne abbia osservato l'agonia e persino la dissoluzione con olimpico disinteresse.

Che tutto ciò sia avvenuto, come suggeriscono voci della [illegible] per [illegible] certo di confusione tra partito e sindacato, tra alfabetizzazione e cultura, tra burocrazia e amministrazione, tra programmi e realizzazioni, tra quadri e organizzazione?

A questo punto il quesito è il seguente: nei due giorni [illegible] conferenza programmatico-organizzativa riusciranno i nostri eroi (gruppo dirigente oppure dissidenti, a piacere) ad imprimere una svolta alla Federazione, a rimuovere l'iniziativa dei comunisti come *forza fondamentale per il governo, lo sviluppo economico e democratico della provincia, dove siamo il partito di maggioranza relativa e quindi dobbiamo saper mantenere questo ruolo*».

Non è stato nascosto che il [illegible] dei voti [illegible] in provincia ed in città, [illegible] ultime elezioni politiche ha [illegible] difficoltà nei rapporti [illegible] il pci e la [illegible] alessandrina. [illegible] qui la necessità — ed il compito viene affidato appunto [illegible] conferenza — di «*analizzare la società per capire come e deve cambiare* [illegible]». Dunque una revisione critica dopo il voto del giugno '87.

[illegible] quelle elezioni politiche [illegible] pci [illegible] città perse, per la Camera, oltre il [illegible] per cento [illegible] voti rispetto all'83. In provincia [illegible] 2 5 [illegible] cento in [illegible].

Notevole anche il [illegible] [illegible] alcuni dei maggiori centri: 0,5% a Novi, 4% a Ovada, 7% a Valenza, 5% a [illegible].

«Nella [illegible] provincia — [illegible] ricordato Barbieri, Fausto e Vergano — *si stanno sperimentando, a Tortona e Casale, nuovi rapporti politici [illegible] sui programmi, accordi [illegible] diventano il principale elemento di attenzione per tutto il partito. La conferenza programmatica deve perciò aprire e focalizzare [illegible] scelte fondamentali guardando a problemi [illegible] il lavoro, l'occupazione, l'ambiente, i [illegible] e la qualità della vita [illegible] cittadini. [illegible] qui discende la necessità di [illegible] nuovo modo di [illegible], nonché di un adeguamento delle forme organizzative [illegible] partito per affrontare positivamente compiti e impegni*».

E' stato ricordata la proposta [illegible] sindaco di Silvano d'Orba per la creazione di una [illegible] provinciale. E stato anche sottolineato il [illegible] se delle liste [illegible]. «Sono segni di [illegible] che [illegible] *indagati, l'obiettivo è di ridare al pci la capacità di governo*» hanno detto i responsabili provinciali.

[illegible] conferenza programmatica è [illegible] preceduta da [illegible] assemblee [illegible] gressuali di sezione, [illegible] tutta la provincia, [illegible] la partecipazione al dibattito di oltre duemila iscritti; un dibattito, è stato ricordato, aperto anche a chi si trova fuori dal partito.

Secondo il segretario Barbieri e i suoi collaboratori, sui punti principali — programma, rapporti politici, riforme istituzionali, assetto del partito — «*la ricchezza di proposte presenti nella relazione, nei contributi di singoli compagni, delle sezioni, delle commissioni di lavoro, portero* [illegible] *ad elaborare* [illegible] *a completa novità*».

[illegible] conferenza programmatica non è un compromesso, quindi non ci saranno voti per la nomina dei dirigenti. E' comunque dato per [illegible] uto che [illegible] il problema delle cariche sarà [illegible] in discussione e che dalla [illegible] dovranno scaturire indicazioni [illegible] alcuni cambi [illegible] vertice.

Il programma prevede, questa sera, dopo la relazione Barbieri, l'apertura del dibattito che proseguirà domani; concluderà i lavori nel pomeriggio il senatore Ugo Pecchioli, della direzione nazionale e capogruppo al Se[illegible].

Franco Marchisio

Il Cr[illegible]
e gli [illegible] giudiziari
in Piemonte

(Vedere il servizio nella Cronache di Torino)

Sono coinvolti anche il sindaco e [illegible]

Un'inchiesta a Visone sulle villette abusive?

Erano state costruite su terreni agricoli ma destinate ai soli coltivatori

VISONE — Questo piccolo centro agricolo, [illegible] porta [illegible] Acqui Terme, è da qualche giorno [illegible] rumore per un'inchiesta [illegible] [illegible] coinvolti il sindaco, [illegible] [illegible] i proprietari [illegible] alcune [illegible] sorte negli ultimi anni [illegible] zona alta del paese. In realtà [illegible] tre anni fa [illegible] [illegible] inviate comunicazioni giudiziarie [illegible] solo in questi settimi[illegible] però, i carabinieri hanno svolto accertamenti ed interrogatori, conclusi con un rapporto inviato alla procura della Repubblica [illegible] Acqui Terme.

Il rapporto dei carabinieri [illegible] riferisce al[illegible] Carlo Capriglione, [illegible] anni, all'assessore Luigi Chio[illegible] di 40, ed a quattro titolari di villette: Tarcisio Cavallero, 60 anni, di Ponzone, i visonesi Ma[illegible] Rosa Vassallo, 74 anni, [illegible] il figlio [illegible] nelli [illegible] 47, e Bruno Passerini, [illegible] 58 anni, cittadino [illegible] [illegible].

I carabinieri avanzano l'ipotesi [illegible] concorso in truffa che gli interessati naturalmente respingono e che riguarda [illegible] [illegible] perché, stando [illegible] presentata agli uffici [illegible] nali da quanti [illegible] costruire [illegible] villette sotto inchiesta, tutto è formalmente regolare.

L'area alta di Visone dove le case sono sorte è indicata nel piano regolatore come [illegible] agricola»: è quindi possibile edificare esclusivamente abitazioni destinate a coltivatori diretti o ad imprenditori agricoli.

[illegible] vicenda s'era iniziata cinque anni fa quando in Comune venivano presentate [illegible] per ottenere [illegible] edilizie. Gli interessati risultavano in possesso dei requisiti (erano imprenditori agricoli [illegible] coltivatori diretti) e le varie pratiche, dopo l'esame [illegible] parte della commissione comunale, [illegible] parere favorevole, con [illegible] rilascio della concessione edilizia. [illegible] sono sono pertanto [illegible] particelle villette, alcune abitate stabilmente, [illegible] quali seconda [illegible].

«[illegible] regolare. [illegible] tratta [illegible] alloggi destinati a coltivatori diretti», dicono in Comune. L'hanno ribadito, durante gli interrogatori, sia il sindaco e l'assessore sia i ti[illegible] delle [illegible] edilizie.

L'inchiesta venne aperta in seguito a una dettagliata lettera anonima e adesso si è giunti, dopo le comunicazioni giudiziarie, al rapporto dei carabinieri che sostengono l'esistenza di una truffa.

Secondo l'accusa, i coltivatori diretti avrebbero sfruttato la loro posizione per co[illegible] una [illegible] che, in effetti, sarebbe stata poi abitata non [illegible] loro personalmente, come stabilisce la legge, ma dai congiunti. Sempre [illegible] il sindaco, pur a [illegible] della [illegible] l'avrebbe tollerata.

«*Una tesi tutta da dimostrare* — dice uno dei difensori — *C'è una analoga donna che, dopo una vita di lavoro, ha proposto al figlio di farsi una casa sua [illegible] scale, perché lei soffre di [illegible] pembe [illegible] qui la villetta sul suo piano, naturalmente vive anche il figlio. Ma è forse reato, in Italia, alloggiare nella propria casa un parente? [illegible] Io dico neppure la [illegible] che consente [illegible] [illegible] diretti di edificare [illegible] terreni agricoli*».

f. m.

■ Oggi processo al [illegible] accusati di [illegible]

TORTONA — E' fissato per questa mattina il processo a carico di Domenico Candiloro, 33 anni, Bale, via Colombaroia, buttafuori di una discoteca dell'Alessandrino; suo cugino Giovanni Curcio, [illegible] e Vincenzo De [illegible] di 34, entrambi abitanti a Mentaldo nell'Ovadese.

I [illegible] arrestati dai [illegible] dopo [illegible] indagini condotte in collaborazione [illegible] con i colleghi [illegible] operanti [illegible] di Alessandria. [illegible] Ligure e Capitata d'Orba, secondo l'accusa sarebbero i componenti di una banda che tra luglio e agosto dello scorso anno seminò panico tra i commercianti del Tortonese con minacce ed estorsioni che alcuni subirono.

(e. r.)

■ Centro nuovo rivendito di giornali

NOVI LIGURE — Il consiglio comunale ha approvato il «piano di [illegible] dei punti attuali di vendita di giornali e riviste» che prevede il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di quattro nuove edicole in zone di [illegible]ntò. Sorgeranno nelle zone G) (viale Pinan Cicherò), G2 (via Turati) e G) (salita per Pasturana); la quarta [illegible] inserita [illegible] [illegible] [illegible] merciale in zona Z2 (corso Marenco).

■ [illegible] in un magazzino di Voghera

VOGHERA — Un in[illegible] divampato la scorsa notte in un magazzino di elettrodomestici usati in piazza Castello, [illegible] scintilla fuoriuscita da una stufetta elettrica lasciata accesa [illegible] Adriano Mancini, affittuario del locale. L'incendio, che ha distrutto [illegible] elettrodomestici e macchine per caffè usate, è [illegible] spento dopo [illegible] ore di lavoro dai vigili del fuoco: i danni ammontano a tre milioni.

■ Attività dell'Avis di Valenza nel [illegible]

VALENZA — Soddisfacente il bilancio annuale [illegible] sezione Avis: nel 1987 sono state effettuate 1064 donazioni per un totale di 319.200 cc. Il sangue che è stato dato agli ospedali [illegible] Alessandria, Valenza, Pavia, Ce[illegible] Ravenna.

■ Premiati agenti del Consorzio di Valenza

VALENZA — Alla sede [illegible] Consorzio Agrario sono stati premiati con medaglia d'oro gli agenti particolarmente distintisi nel settore assicurativo. L'ambito riconoscimento è andato [illegible] valenzano Mario Fogli, a Giuseppe Pelletta [illegible] Tortona e a Domenico Mecucci di Serravalle.

■ [illegible] ferita in [illegible]

VOGHERA — E' stata giudicata guaribile [illegible] [illegible] Ines Colla, [illegible] anni, via Del Popolo, protagonista di un incidente stradale. [illegible] al [illegible] della propria «500» in viale della Repubblica quando, per una mancata precedenza, si è scontrata con la «Campagnola» guidata da Franco Alfi, [illegible] anni, via Cavour. Ha riportato lesioni in [illegible] parti del corpo.

■ [illegible], [illegible] per [illegible]

AL[illegible]A — Processi [illegible] direttissima in pretura, e condanna a un mese di reclusione, per Carmelo Pulvirenti, [illegible] anni, [illegible] don Giovine, arrestato l'altro giorno dai carabinieri [illegible] furto. Era [illegible] sorpreso [illegible] prelevare due teloni cerati, valore mezzo milione, dal complesso [illegible] Fiera di San Giorgio. L'uomo è [illegible] [illegible]

Bilancio in pareggio [illegible] ci sono fondi per pagare gli extra previsti dal contratto di lavoro

Atm, azienda «sana» che non premia i dipendenti

ALESSANDRIA — Centoquarantacinque dipendenti, [illegible] quali 74 autisti, otto mi[illegible] di viaggiatori l'anno su dodici linee urbane ed extraurbane. 36 vetture giornaliere in servizio che percorrono due milioni di chilometri l'anno, un bilancio complessivo di 6 miliardi chiuso in pareggio [illegible] i [illegible] tributi del fondo regionale trasporti, quasi [illegible] [illegible] di utile con i parcheggi [illegible] piazza Garibaldi e Libertà.

[illegible] cifre, è il ritratto dell'Atm, l'Azienda municipalizzata dei trasporti sorta nel '73 e che, a detta dei [illegible] dirigenti, è talmente giovane e quindi «[illegible] da [illegible] poter [illegible] ai propri dipendenti il premio per [illegible] cupero-produttività previsto dal contratto [illegible] lavoro e [illegible] liquidato da [illegible] [illegible] [illegible] altre città.

«*Ad Alessandria non [illegible] il servizio tradotto, come a Torino, per pedinare i dipendenti e [illegible] e portarli a la[illegible] né abbiamo gli agenti [illegible] fissi lungo il percorso, [illegible] biglietteria sono [illegible]che, i turni di [illegible] [illegible] fi, gli uffici [illegible] con [illegible] 8 impiegati, i controllori e i verificatori sono appena 12, l'officina funziona ed è in grado di riparare i bus [illegible] potremo risparmiarci*», si [illegible] il direttore Adriano Buselli.

Tutto funziona, allora, in questa azienda pubblica modello che pare costituire più una eccezione che la regola tra le municipalizzate del nostro [illegible].

«*In questi [illegible] anni [illegible] ulteriore è diminuita del 23 per cento, probabilmente perché il costo del biglietto è salito in soli quattro mesi da 300 a 500 lire. L'incasso non è diminuito ma a noi interessa [illegible] molti utenti*», dice il presidente Carlo Pagella.

Adriano Buselli ammette: «*La velocità commerciale [illegible] nostri pullman è bassa, i tempi d'attesa lunghi [illegible] il [illegible] [illegible] viabilità cittadina [illegible] siamo più in grado di garantire l'efficienza del servizio*».

Il presidente [illegible] individua nelle soste irregolari in doppia fila di auto private la causa maggiore del disservizio e osserva: «*La gente è convinta che col proprio calcolo si fa prima ma poi perde tempo a cercare il parcheggio. Non si fa rispettare il divieto di [illegible] a [illegible] di [illegible] metro dall'[illegible] [illegible] fermata del bus che è costretto a fermarsi in centro strada, così si formano lunghe code e nascono i ritardi*».

«*Si deve ricorrere a [illegible] correttivi per limitare la circolazione dei veicoli privati. Urge estendere l'isola pedonale e limitare i permessi di sosta. Inoltre bisogna tracciare una corsia privilegiata per i bus sul corso[illegible]*». di [illegible] Buselli.

Che [illegible] ne pensano gli utenti dell'Atm? [illegible] sostengono, Automobile [illegible] che i [illegible] dell'azienda alessandrina [illegible] mastodontici, poco manegg[illegible].

«[illegible] ore [illegible] punta dobbiamo mandare lettere di rinforzo perché quelle [illegible] linea a 120 posti non bastano. Con i bus piccoli, da 80 posti, ce ne vorrebbero quattro, ovviamente con altrettanti autisti: quanti parcheggi dovremmo [illegible] sottrarre e quanto costerebbe il parco macchine alla Regione? E poi quattro piccoli bus [illegible] più spazio sulla [illegible] di uno solo», osserva Pagella.

Tuttavia l'Atm ne ha richiesti cinque per provarli nelle vie più strette in [illegible] non di punta, anche se l'esperimento fatto sulla linea 3/8 con pullman a 18 posti è fallito, [illegible] a piedi molti passeggeri.

«*La gente critica i bus piccoli, a noi risulta che in certe tratte si superano [illegible] le [illegible] persone perciò non possiamo [illegible] i minibus. Le amministrazioni locali devono [illegible] creare i parcheggi, [illegible] non vogliamo soffocare*», conclude [illegible].

E [illegible] Pagella [illegible] «Gli alessandrini devono convincersi che al centro non si possono aprire parcheggi e bisogna privilegiare il mezzo pubblico». [illegible] Bosco

Citato da uno degli accusati di inquinamento dell'acquedotto

Il Comune di Casale non paga i debiti?

CASALE MONFERRATO — 60vio Denaldi, 53 [illegible] degli inquisiti [illegible] magistratura [illegible] per l'inquinamento dell'acquedotto [illegible] [illegible] marzo 1988, ha citato davanti [illegible] pretore il Comune di Casale.

Denaldi, titolare [illegible] un'azienda [illegible] [illegible] tosatura e trebbiatura con sede in Cascina Bosticco a Cerreto di Santa Maria del Tempio, [illegible] infatti dall'amministrazione comunale un credito di quattro milioni e 250 mila lire per le operazioni di sgombero neve compiute nel gennaio 1986: con due trattori [illegible] [illegible] [illegible] lavorò complessivamente 81 ore per ripulire [illegible] la neve le strade [illegible] zona.

Nell'aprile dello stesso anno, Denaldi, con altre quattro persone (Roberto Guarnero, [illegible] Verna, [illegible] [illegible] e Franco Girelli) venne [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sull'inquinamento idrico. In quei giorni i quarantamila casalesi [illegible] sent'acqua potabile e dovevano approvvigionarsi da [illegible] [illegible] autobotti perché tonnellate di sostanze chimiche, residui [illegible] lavorazioni industriali, [illegible] stati portati [illegible] una discarica [illegible] in prossimità [illegible] falda [illegible] [illegible] quinato irreparabilmente i pozzi [illegible] quedotto.

La discarica stata [illegible] con [illegible] scoperta proprio su un terreno di proprietà di Denaldi, a Santa Maria del Tempio, a pochi decine di metri dalla cascina Bosticco.

La fase [illegible] dell'emergenza idrica terminò a fine [illegible]. [illegible] arrestati vennero rimessi in [illegible] l'inchiesta [illegible] [illegible] pieno svolgimento) ed intanto [illegible] loro confronti il Comune ed [illegible] enti pubblici ed associazioni si costituirono parte civile.

Ripresa la normale attività di trattorista, Denaldi, il 10 giugno 1986, inviò al sindaco di Casale la fattura per ottenere il pagamento dei servizi prestati [illegible] lo sgombero neve. «*La fattura non [illegible] saldata [illegible] allora scrivemmo due lettere raccomandate [illegible] [illegible] che non ebbero però risposta. A questo punto decidemmo di procedere legalmente*», dicono a [illegible] Denaldi.

In Comune, a [illegible] [illegible], è arrivata una ci[illegible] in giudizio. La giunta comunale ha però deciso di opporsi resistendo. Nessun commento ufficiale viene dal Municipio. Però c'è chi, [illegible] gli assessori, [illegible] [illegible] [illegible] *dovremmo pagare lo faremo [illegible] solo davanti ad un ordine del giudice. [illegible] pensiamo infatti [illegible] [illegible] hanno arrecato alla città gli inquinatori. Il fatto che [illegible] [illegible] principali inquisiti tenga a chiederci soldi ci sembra quasi una beffa*».

Ora la causa è stata «rinviata». La prima udienza, che doveva av[illegible]al 28 gennaio [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] ieri davanti [illegible] pretore Franco [illegible]nti.

Il [illegible] dello studio Bori, che patrocina Denaldi, ha presentato la richiesta di pagamento del debito; a sua volta [illegible] avvocato dello studio Monti, difensore del Co[illegible] ha chiesto [illegible] controparte una maggior documentazione sulla [illegible] Il dibattimento [illegible] poi rinviato [illegible] aprile.

m. fa.

Gruppo industriale operante su scala internazionale ricerca

RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE

cui delegare, in funzione [illegible] esperienze maturate e delle attitudini possedute, alcune importanti funzioni della Direzione del Personale.

Background universitario, conoscenza della lingua inglese, precedenti esperienze nella gestione [illegible] programmi di formazione, [illegible] sistemi di comunicazione e dell'immagine aziendale costituiscono titolo preferenziale del candidato.

La [illegible] di lavoro [illegible] dislocata nell'hinterland casalese.

Inviare curriculum dettagliato [illegible] **Pubblitalia, [illegible] [illegible] - 15033 [illegible] Monferrato.**

[illegible] potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo. O [illegible] tre, cinque, dieci [illegible]. Dipende dai soldi [illegible] ricerche. Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 88.87.206 int. 203
conto corrente postale n. 10041101

AVIS
A. [illegible] - L.go Tenaro S. Martino
Via [illegible] - c. s. Cristoforo C.le - T. 5081

Ridistribuzione più razionale dei negozi

Arquata, migliorano i servizi commerciali

Si vogliono integrare le attività produttiva, artigianale e di vendita

ARQUATA SCRIVIA — L'amministrazione civica arquatese, che è stata tra le prime in Piemonte ad adottare il piano commerciale, ha ora elaborato una nuova e adeguata sistemazione della distributiva, che è stata approvata all'unanimità.

«Si tratta — dice il Giuseppe Malaspina — di uno importante, che consente di migliorare ed incentivare il settore. E qui l'impegno dimostrato dall'intera amministrazione».

Secondo l'assessore alla Programmazione, Bilancio, Commercio e Artigianato, Ezio Dò, il punto di riferimento per predisporre il nuovo piano era l'inserimento dei «servizi commerciali all'interno della azienda, con l'integrazione, quindi, con le attrezzature destinate alle attività sociali ed economiche di Arquata».

Obiettivi del nuovo piano, pertanto, una migliore risposta alle giuste esigenze dei consumatori, con una rete distributiva più qualificata e razionale, la volontà di non aumentare il delle licenze, incidere positivamente il livello prezzi e qualità servizi («Liberalizzare le licenze finirebbe soltanto col danneggiare i piccoli commercianti, a favore dei grandi gruppi», dice Ezio Dò), ed infine l'ampliamento delle vie commerciali.

Arquata esistono attualmente 135 commerciali, il per cento dei quali rappresentato da negozi alimentari: una struttura giudicata discreta, che se amministratori, il piano, intendono migliorarla valorizzando la via Libarna, il centro storico e cercando sviluppare nuove attività in adeguate tipo di servizio.

«Un altro punto importante — l'assessore alla Programmazione. Commercio e Artigianato — è la possibilità costruire struttura integrata servizi, con caratteristiche commerciali, artigianali e di produzione. L'area destinata a questo Centro servizi integrato è la cosiddetta "Fornace", adiacente allo stabilimento della Cementir».

Obiettivo primario della nuova struttura è l'integrazione fra le attività commerciali, artigianali e di servizio che non possono più ospitate nel centro della cittadina, e risponde quindi anche alle esigenze di riqualificazione urbana.

Ezio Dò: «Le grandi potenzialità l'artigianato può esprimere, sia produttive di servizio, le attività commerciali possono creare oltre alla riqualificazione urbana, e quindi ad una migliore immagine di Arquata, per rilancio questi settori».

Il «Centro servizi integrato» è quindi progetto importante, perché garantisce lo sviluppo attività commerciali e artigianali, nel centro non hanno più uno spazio adeguato, e riqualificherà, con la specializzazione dei punti vendita, vie Libarna e Roma.

Conclude «Il integrato interessati gli operatori commerciali e artigianali arquatesi, che potranno diventare il fattore trainante dell'economia cittadina».

f. m.

Un francese passaggio ad Alessandria ha lanciato appello

«Offro una ricca ricompensa a chi ritroverà i miei levrieri»

L'auto che li trasportava è stata rubata e poi ritrovata, ma dei due animali nessuna traccia

Alessandria. Uno dei levrieri rapiti Milano-Genova

— signor Gajrard è disperato. Gli hanno rubato due levrieri, che da Parigi aveva portato con a Milano per un'esposizione internazionale. Ora è di da sei giorni I suoi animali: «Sono disposto a dare una ricca ricompensa a chi me li farà ritrovare. Anche milione e mezzo. Aiutatemi».

Arrivato venerdì scorso da Parigi in treno con «Birdi» e «Welt», due splendidi levrieri maschi cinque e sette anni, era fermato ad Alessandria per incontrare amico, Mauro Carpone, 35 anni, segretario in una media, abitante in via Tortona 60.

Carpone: «Con "127" accompagnato a Milano c'era concorso internazionale per Al ritorno siamo poi ripartiti volta di Alessandria, nella tarda mattinata di sabato. Ci siamo fermati un autogrill dell'autostrada Milano-Genova, a Dorno Sud».

I levrieri sono stati lasciati in auto, parcheggiata di fronte al ristorante. «Siamo alle due pomeriggio — ricorda Gajrard — e l'auto con i cani scomparsa». «Abbiamo immediatamente denunciato furto alla Polizia stradale» aggiunge Carpone.

Lunedì l'auto è ritrovata spaccata, periferia di Tortona. «I guinzagli dei erano sul sedile — sottolinea Carpone —. Abbiamo cercato nelle campagne, abbiamo chiamati per abbandonati zona speriamo ritrovarli».

Ma Gajrad non si arrende. Rivuole i suoi animali ed ha fatto pubblicare un annuncio pagamento alcuni il: «Offro ricca ricompensa a i miei levrieri». Ha mobilitato amici alessandrini e milanesi perché lo aiutino nelle ricerche ma i ladri vendano i suoi cani a qualche specializzato zona o, peggio, che tentino un «ricatto»: «Sono disposto a pagare. Ripetetemi "Birdi" e "Welt" e vi un milione e mezzo di ricompensa».

Il francese i messaggi per prossime settimane: «Deco Alessandria. Non tornare a Parigi senza i cani. Mia madre ha 82 anni e il dolore. Non mi perdonerebbe».

Il signor Gajrard ha reso noti tre numeri telefonici (57296, 60136, 51721, tutti di Alessandria) ai quali si potrà rivolgere per qualche ulteriore informazione utile nella ricerca dei due levrieri.

Gianni Martini

Il sindaco Scagliotti preoccupato per i danni provocati alle case dal transito dei camion

«Basta con gli autotreni ad Occimiano»

OCCIMIANO — «Negli ultimi anni stati inoltrati all'Anas solleciti perché venisse realizzata circonvallazione, un'opera prevista molto tempo fa al punto che la si può già tracciare indicata sulle carte stradali), la risposta, quando c'è stata, sempre stata evasiva. Ora ho scritto nuovamente all'Anas riproponendo il problema non ci sottoposte proposte concrete, chiederò al prefetto che il traffico pesante venga deviato sulla Casale-Valenza, Borgo San Martino e Olarole». Pier Felice Scagliotti, sindaco di Occimiano, è dunque sceso sul terreno di guerra e sembra intenzionato ad andare fino in fondo.

«Il problema pesanti autotreni che attraversano il paese, causando gravi danni alla stabilità delle case, va risolto al più presto — aggiunge il sindaco —. Bisogna considerare inoltre la pericolosità dell'attuale tracciato: si verificano spesso incidenti e contano la auto che, all'inizio paese per chi proviene Casale, vanno a finire contro la recinzione del parco dei Marchesi».

Occimiano, grosso centro tra Casale ed Alessandria, è attraversato statale 31. La strada, che prende il nome di via Vittorio Emanuele, è percorsa ogni giorno da centinaia e centinaia di camion, che preferiscono la statale parallela Autostrada Traforo. Il traffico pesante però seri problemi vecchie case.

Dice il sindaco: «Recentemente abbiamo iniziato i lavori di ristrutturazione del Palazzo comunale e questa occasione si è scoperto che proprio il muro che su via Emanuele presentava gravi lesioni; di e fessure, poi, si lamentano anche gli altri proprietari delle della zona».

Visita . Scagliotti pensato di scrivere per l'ennesima volta all'Anas e chiedere la soluzione problema con la realizzazione della circonvallazione.

«In passato ci è stato risposto che l'opera è prevista nel piano decennale che parte dal periodicamente fatti solleciti, soprattutto quando si sono verificati gravi incidenti stradali, di lo abbiamo visto anni fa. Provincia, che ci era offerta di realizzare gratuitamente il progetto, è stata invitata ad attendere».

Il paese il problema del traffico pesante è molto sentito: «Anche sui muri del mio negozio si aprono continuamente crepe e quando passano i camion sento come tremare», dice esempio Carlo Unia, titolare negozio di elettrodomestici in via Vittorio Emanuele.

Occimiano si sta ripetendo, pratica, quanto è avvenuto nella frazione Terranova, attraversata statale Casale. Qui lo anno la popolazione tenuto, grazie all'interessamento di sindaco e prefetto, la deviazione traffico.

Qualche perplessità sull'eventuale circonvallazione ad Occimiano è espressa però chi vive anche sulla clientela di . Si commenta, ad esempio, ristorante pizzeria «Patrizia»: «Già ha istituito il di sosta sul retro del locale; ora, se ci sarà una deviazione del traffico, potremo chiudere i battenti».

Mauro Fiocchio

Troppe buche nelle vie di Voghera

VOGHERA — In città è in una protesta da degli abitanti di via Prati Nuovi, strada che collega le vie Lomellina Arcalini, nel Quartiere Medassino, che stanno preparando una lettera da inviare al sindaco Mario Bottiroli chiedere eliminate buche che costellano in attesa definiti lavori di pavimentazione. Da tempo progettati ma non ancora attuati.

Via Prati Nuovi è che conduce supermercato di Medassino.

(m.g.)

Voleva essere risarcito dall'assicurazione

«Un'auto mi ha investito» ma si era ferito con la bici

Emilio Cuzzetto, anni, di Valle San Bartolomeo, denunciato

ALESSANDRIA — La polizia stradale ha denunciato per di reato Emilio anni, abitante in via a Valle San Bartolomeo.

L'uomo, dopo essersi ferito ad una gamba finendo accidentalmente un alla guida della sua bicicletta, ha poi attribuito la responsabilità dell'incidente ad un ipotetico «pirata della strada», nella speranza ottenere da parte dell'assicurazione il risarcimento dei danni subiti.

A ogni tuttavia, la simulazione gli sarebbe servita molto dato l'incidente non è stato giudicato di una gravità da prevedere un'indennità assicurativa.

I fatti risalgono alla 7 gennaio scorso quando una pattuglia «Stradale», vicino a San Bartolomeo, intervenne per soccorrere Emilio Cuzzetto, ferito una gamba, che all'ospedale fu giudicato guaribile un

Un fatto gli agenti trovarono la bicicletta del Cuzzetto e l'uomo di che, mentre sistemava il fanalino posteriore, era stato investito da una «127» blu, di cui non aveva fatto in tempo a rilevare il numero di targa.

Il conducente, a dire, si era infatti dileguato subito dopo l'incidente, prestargli soccorso.

La polizia stradale quindi le proprie indagini appurando — in base anche una perizia medico-legale — che le lesioni riportate Emilio compatibili dovevano probabilmente attribuirsi più ad una caduta accidentale che ad un investimento subito.

Tra l'altro sul luogo del presunto incidente non furono trovati segni sul terreno che potessero convalidare la tesi del ciclista.

L'uomo, dopo avere inizialmente le sue dichiarazioni, era poi in contraddizione, a confessare.

e. n.

Valenza, furnitu con falsi «Cartier»

VALENZA — Emilio Negri, anni, Mede Lomellina, via Togliatti 27, è trovato possesso di una cinquantina di accendini «Cartier» truccati modo da sembrare di oro massiccio. La sequestrata ed ora è al vaglio dei carabinieri la posizione Emilio Negri, il quale è anche sprovvisto della per commerciare preziosi.

Durante un controllo in città, svolto nelle ore serali, i carabinieri hanno intimato l'alt alla «Fiat Argenta» sulla quale viaggiava Emilio Negri. militari è stata borsa sono rinvenuti accendini con stampato il marchio «Cartier» (che fossero davvero d'oro avrebbero avuto un valore di cento milioni).

Poiché Negri sprovvisto delle licenze e non spiegava il possesso e la degli accendini, veniva accompagnato in caserma, dove gli accendini sono stati meglio controllati. Presto è che erano tutti rivestiti una sottilissima lamina d'oro, in modo renderli ai modelli più costosi posti vendita dalla famosa ditta francese.

Su Emilio Negri vengono svolti accertamenti in collaborazione i carabinieri di Stede e Pavia. E' emerso che nel Valenzano alcune persone sono di recente truffate col sistema falsi accendini d'oro. Il è che Negri possa fare parte di una organizzazione specializzata in truffe del genere.

r. sc.

L'ente protezione animali combatte il randagismo

La sterilizzazione dei gatti nei piani dell'Enpa di Novi

Entro quest'anno - Il progetto di un nuovo canile pensione

NOVI LIGURE — Un piano sterilizzazione limitare numero randagi e di canile moderno annessa pensione per sono le iniziative dell'Enpa di Novi Ligure per quest'anno.

La prima, condotta con la collaborazione del Comune e dell'Usl 72, già e degli interventi sarà ripresa nei prossimi giorni.

«Ce ne occuperemo in prima persona, avvalendoci dell'appoggio degli enti locali — la responsabile dell'ente, Vigo — I gatti, dopo che saranno sterilizzati, verranno successivamente immessi nel loro ambiente. Lo scopo dell'iniziativa è limitare il numero di questi animali, notoriamente molto prolifici, sia nell'interesse pubblico sia per garantire loro migliori condizioni di vita».

«Le cucciolate in soprannumero — aggiunge — e spesso tempono uccise nei modi più inumani. Il più delle volte i piccoli gatti, se anche sono lasciati in vita, si ammalano e muoiono. Non infatti che i gatti, al contrario dei cani, scappano se stessi come altri animali domestici dipendono dall'uomo e l'opera volontaria di quanti portano loro da mangiare non riuscirebbero a sopravvivere».

Per risolvere problema dei cani randagi l'Enpa ha in programma la costruzione di un canile che ospiterà almeno cinquanta animali. Dice anche Vigo: «Già accogliamo, per quanto è possibile, cani e gatti abbandonati. La struttura in progetto sarà vera e propria istituzione non basata soltanto sul volontariato con veri e propri dipendenti, come già esiste a Biella. Abbiamo ricevuto numerose offerte di aiuto: una ditta mezzo e disponibile una cinquantina di cucce; aziende sono date disponibili a contribuire alla realizzazione della struttura e hanno promesso somme denaro. Con l'aiuto buona volontà, sarà possibile realizzare l'opera al più presto».

Il canile offrirà anche l'opportunità di lasciare temporaneamente in pensione i piccoli animali durante periodo delle ferie. «Chiedendo solo un piccolo contributo per le spese, o anche gratis, nel caso di persone in condizioni economiche disagiate, terremo per brevi periodi gli animali domestici di chi deve assentarsi per ferie o per altri motivi — dicono all'Enpa —. Il problema prevedere al proprio animale quando si va in vacanza spesso scoraggia chi potrebbe avere in casa un cane o un gatto ed è anche una delle cause principali degli abbandoni».

«Non si tratta solo di iniziative a favore degli animali — conclude Franca Vigo — ma di un esempio di e civiltà, che gioverà anche a chi, amando gli animali, è infastidito problema del randagismo. Per questo ci auguriamo che anche gli altri centri si faccia qualcosa del genere».

c. ps.

Verzi, respinto la della lista n. 1

VARZI — Il Consiglio di Stato ha dichiarato infondati i motivi pello per ottenere una seconda schede avanzati dai dodici candidati della lista n. 1, non eletti consiglieri amministrazione.

Una prima revisione delle 3477 il 12 e maggio era stata disposta dal Tar della Lombardia, sempre su richiesta candidati della lista numero 1, sconfitta dalla numero 2 (della dc) quattro voti. Il Tar, il Consiglio di Stato, diede torto agli sconfitti.

(f. d.)

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAL 1 QUESTA SERA
THE BEST
LA CLASSICA, L'ALLEGRIA, IL DIVERTIMENTO DEL SABATO NOTTE
DOMANI SERA
con il D.J. BELLONI

DISCOTECA PONTECHINO
FAVOLOSE DOMENICHE
SABATO 6 FEBBRAIO
DANIELA
GLI
(pomeriggio)
(sera) con
MARTEDI' 9 FEBBRAIO
VEGLIONE DI ADDIO AL CARNEVALE
BRUNA LELLI

Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 6 GIORNI
LEASING - EFFETTI IN 10
Tel. 0321 459.553 - 454.722

Azienda beni strumentali cerca
PROVINCIA
VENDITORE
Si offre:
— Stipendio fisso
— Auto aziendale
— Rimborso spese
— Incentivi
Telef. per informaz. al n. 0523 69.255 (ore ufficio)

REVLON Linea Accessoristori per Signora
seleziona per zona libera Piemonte
AGENTI
Si offre: portafoglio clienti - inquadramento Enasarco - Alte provvigioni + incentivi - Corso professionale.
Si richiede: auto - Telefono - Volontà - Serietà - Spiccata attitudine alla vendita e gran voglia di fare carriera, ed a alti guadagni.
Tel. 0141 per colloquio.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 6 FEBBRAIO
I SUPREMI
DOMENICA 7 FEBBRAIO
SINPHONY
Ogni domenica sera ricchi premi
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi a pranzo
A richiesta PESCI
Tel. 0131/873.174

AFFARONE
MITSUBISHI 2.5 TD
Nuovo di fabb.
L. 29.000.000 I.C.
Tel. 0131/43035

CERCASI
per assunzione
con contratto di formazione
giovane perforatrice registratrice
Per appuntamento
ore 93.021

La COLDIRETTI di Alessandria
e l'Associazione Provinciale
Gruppi Coltivatori Sviluppo
organizzano per domani 6
con 9,30
(Teatro Comunale) Alessandria
un Congresso sul tema:
La soia: una proposta per riequilibrare gli avvicendamenti
Nel dibattito trattati i problemi prezzo e tempi di pagamento campagna
In collaborazione con Italiana Olii & Risi

Importante azienda, leader in campo mondiale nella produzione di strumentali ed in fase di realizzazione di avanzati programmi di espansione e sviluppo, ricerca
Pos. 1) RESPONSABILE TECNICO
cui affidare la gestione valore e della standardizzazione.
Pos. 2) PROGETTISTI MECCANICI
esperienza professionale preferibilmente acquisita nel macchine ed operativi in genere.
Pos. 3) CAPO REPARTO CARPENTERIA METALLICA
Pos. 4) INGEGNERI MECCANICI
servizi tecnico-commerciali, progettazione e tecnica.
Pos. 5) PERITI MECCANICI
inserire, previo adeguato training, nei servizi assistenza tecnica.
L'inserimento in ambiente giovane e dinamico, con trattamenti nomici incentivanti.
Inviare curriculum dettagliato a:
Pubblitalia, casella - 15033 Casale Monferrato.

Acqui, il direttivo Ordine degli avvocati

ACQUI TERME — L' avvocati e procuratori di Acqui. Tesoriere è Giovanni Bertero, segretario Francesco Novelli, consiglieri Gerardo e Renato Dabormida. Il consiglio dell'Ordine raggruppa 37 avvocati e procuratori di Acqui Terme e Nizza Monferrato.

il segretario dc

NOVI LIGURE — Il professor Pietro Gisti, insegnante e consigliere comunale, è il nuovo segretario della sezione cittadina della dc. E' eletto dall'assemblea degli iscritti a Canobbio, riconfermato peraltro nel Consiglio direttivo di cui sono stati chiamati a far parte anche Ugo Becculi, Diego Accili, Ugo Acri, Luigi, Antonio Ferrarello, Poletto, Ricci, Giuseppe Robbiano, Roberto Rossi, Saverio Alessandro Mauro Tasso e Tonelli.

Corsi post-universitari a Voghera

VOGHERA — La giunta dell'Associazione industriale dell'Oltrepò pavese in una riunione ha esaminato i rapporti con le organizzazioni sindacali e ha messo a punto l'avvio di corsi post diploma che inizieranno lunedì.

Iniziative al corso per baby

ALESSANDRIA — Il Soroptimist Club un corso per baby sitter riservato a ragazze fra i 16 e i 25 anni. Le lezioni teoriche si terranno nella sede della Croce Rossa in corso Lamarmora una volta la settimana per sei settimane, con durata di due ogni lezione. Il tirocinio sarà effettuato all'Asilo Monserrato. Le interessate devono presentare domanda entro il 20 febbraio alla farmacia Villosio di via 15 dove si ottenere tutte le informazioni L'ammissione corso, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di frequenza, è subordinata al giudizio di una commissione.

commercianti di Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA — Per il concorso «Vetrina di Natale», organizzato da Pro Unione Commercianti, sono stati premiati con coppe e diplomi nove commercianti. Per i generi alimentari il primo premio ex aequo è andato alla Solari-Spinello e alla pasticceria Bolosso; il terzo alla salumeria-gastronomia Basai. Per il settore abbigliamento primo premio a Roberta Quattrocchio, secondo a Laura Trovamala, terzo a Ivana Boria. Per le categorie diverse primo premio a Laura Botta, fiati e lane; secondo Filmoda, sempre fiati e lane; terzo a Linea verde, fiori e piante.

Con due spettacoli della «Principessa della czarda»

Al Comunale torna l'operetta dopo un'assenza di otto anni

Presentata dalla Compagnia Nazionale con la [illegible] e l'interpretazione [illegible] Massimini

ALESSANDRIA — [illegible] «*La principessa della czarda*». [illegible] delle operette più amate di tutti i tempi, ritor[illegible] questo [illegible] spettacolo musicale [illegible] sempre [illegible] calma[illegible] alessandrini. Torna [illegible] «Comunale», dove avvenne, fatto la sua [illegible] apparizione [illegible] agli inizi degli Anni 50, dopo [illegible] decenni. Il terzo spettacolo organizzato dall'Ata e patrocinato dall'assessorato [illegible] alla Cultura per festeggiare in modo «diverso» il carnevale (dopo l'«Armata Rossa» e «L'Opera di [illegible]no») è appunto [illegible] operetta di [illegible] Stein [illegible] [illegible] musiche di [illegible]merich Kalman.

«*La principessa della czarda*» nella [illegible] della Compagnia Nazionale dell'Operetta, dopo [illegible] estivi come quelli ottenuti alla «Versiliana» e al Lido [illegible] Venezia, [illegible] portata in tournée, [illegible] ugualmente risultati, nei più importanti [illegible] della penisola. Una tappa — venerdì e sabato 13 febbraio — è riservata [illegible] Alessandria e già [illegible] è aperta la prevendita dei biglietti [illegible] botteghino del [illegible] dalle 17,30 [illegible] [illegible] Si accettano [illegible] anche prenotazioni telefoniche.

Con questo allestimento gli organizzatori [illegible] produttori [illegible] Morgante e [illegible] Nugues, che ne ha curato l'adattamento, intendono ri[illegible] una forma di spettacolo [illegible] spesso ingiustamente considerato «minore». [illegible] alessandrini [illegible] sempre stato, invero, [illegible] «grosso» spettacolo che ha avuto, per anni, quale indiscussa primadonna [illegible] della Carisenda, poi moglie del [illegible] Borsellino.

[illegible] protagonista acclamato dell'operetta sia in Italia, sia all'estero, ha [illegible] [illegible] artistica e la [illegible] de «*principessa della czarda*, di [illegible] valente interprete. Il [illegible] [illegible] questo genere [illegible] spettacolo «non [illegible] [illegible] diminutivo [illegible] qualcos'altro, ma [illegible] un genere [illegible]

Sandro Massimini

mo, con i suoi particolari ingredienti. Al di là della sfarzo visivo, per fare l'operetta bisogna saper cantare come nella lirica, saper ballare come nella danza e saper recitare come nella prosa».

La principessa della czarda, allegra e spumeggiante, narra dell'amore di Ronald, figlio di Leopoldo Maria principe di Lippert-Weylersheim per [illegible] Varescu, avvenente e famosa [illegible]ta. [illegible] fidanzato con la [illegible] Stasi e [illegible] vicenda [illegible] complicazioni e il sopravvento delle ragioni dinastiche sul sentimento [illegible] fare l'infelicità dei tre personaggi. Tutto si accomoderà grazie al deciso intervento di un amico di Ronald, il conte Boni, che finirà per sposare Stasi mentre Ronald, scoperta la vera identità principesca di Silvia, corona, come nelle migliori favole, il suo sogno d'amore.

Sandro Massimini è affiancato da abili solisti quali Liana Rotter, Fulvio Massa, Sara Di Lena, Silvana De Santis, Roberto Santi, Vincenzo Failla, Mattia Machiavelli, Gualtiero [illegible] compagnati dal coro e dall'orchestra diretta da Roberto Egri e [illegible] giovane ma preparatissimo corpo di ballo. Le coreografie sono firmate [illegible] Luciana Verdegiante.

Emma Carnagna

Appuntamenti

[illegible] NIEDF. Quarto appuntamento con la stagione concertistica del Comune: alle 21,30 di questa sera, nel salone San Bartolomeo di Casale Monferrato, suonerà il «Trio classico italiano» formato da Daniele Cassamagnaghi al flauto, Edmondo Orlandelli al fagotto e Dalo Lo Vetere al pianoforte. In programma brani di Donizetti, Haydn, Lo Vetere e Von Weber. Il trio, che si è formato nel 1980, ha tenuto concerti in varie città europee e in Italia è ospite abituale delle più importanti stagioni concertistiche.

SEMINARIO CINEMA. Si conclude questa sera all'English School di Casale Monferrato il corso di cinema su I Neorealisti organizzato dal Gruppo Cinema Alessandria. Il professor Nuccio Lodato parlerà sul tema «1947: dieci anni dopo».

RICORDO DI MILLY. L'assessorato provinciale alla Cultura presenta [illegible] dell'Università [illegible] Terza Età e a chi è interessato, un programma particolare, «*Milly allo specchio*», realizzato dalla Rai nel 1979 per la regia [illegible] Filippo Crivelli in cui Carla Mignone, in arte Milly, attrice e cantante alessandrina, ripercorre le tappe più importanti [illegible] vita [illegible] artista.

[illegible] documentario proiettato [illegible] 15,30 [illegible] alla sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria preceduto dalla presentazione di Duilio Camurati: presenta l'ultimo spettacolo di Milly e merita di essere portato a conoscenza del pubblico. Sempre oggi i soci-studenti dell'Unitre procederanno ad eleggere dei loro rappresentanti nel Consiglio direttivo.

DISCOTECHE. Si balla il liscio questa sera alla «Cometa» di Sale con l'orchestra Dante Torricelli; ballo liscio anche al «Master» di Bosco Marengo con l'orchestra di Sergio Pezzi. Danze in discoteca al «Vog» di Alessandria, al «Neu» di Fossolo Formigaro e al «Palladium Studio's» di Acqui Terme. Alla discoteca «Apple» di Ovada questa sera sfilata di moda e piano bar con il maestro ovadese Fred Ferrari. Domani sera alla «Buca di Bacco» di Vignole Borbera serata danzante con la show girl Tamara.

GRUPPO ALPINI. Il gruppo alpini della Valle Curone che conta 110 associati, nei giorni scorsi, a San Sebastiano Curone, si è riunito in assemblea per procedere al rinnovo delle cariche direttive. Capogruppo è stato eletto Fiorenzo Penasco; vice, Alberto Callegari; segretario Gino Capelle. Fanno parte del consiglio che durerà in carica per tre anni Gina Franco Balestrero, Ovidio Gazi, Ettore Serra, Mario Nicolini, Nevino Balestrero, [illegible] Pedemonte, Carlo Rolandi, Augusto [illegible]ta, Marco Toti, Gian Piero Orsi, Valerio Giani e [illegible]

INCONTRI [illegible] VOLONTARIATO. Inizia [illegible] ata, [illegible] 30 nel salone dell'Oratorio [illegible] via Magnocavallo a Casale [illegible] una serie [illegible] incontri [illegible] volontariato in Africa. Sono previ[illegible] [illegible] serate destinate a fornire una preparazione di base a chi è interessato a svolgere un'azione di volontariato [illegible] Terzo Mondo.

[illegible] VOCI DELLA [illegible]SIA. Sono quelle [illegible] [illegible] di Tortona, Voghera, Varzi e altri centri [illegible] [illegible] cui liriche [illegible] lette questa sera [illegible] [illegible] «Migliora» [illegible] Bitannazio da Peppino [illegible] La prolusione [illegible] tenuta [illegible] Claudio Bertolazzi e Giuseppe Ghiaia.

[illegible] Nella [illegible] Pratolungo di Gavi Ligure prosegue fino a [illegible] prossimo l'esposizione del presepe elettrico.

PUBBLICO DIBATTITO. «*Dopo [illegible] torna il lupo nell'Appennino alessandrino*». È il tema di un pubblico dibattito in programma domani sera [illegible] [illegible] di [illegible] organizzato da Enpa, Wwf e [illegible] provinciale [illegible] Cultura. Dopo un intervento del presidente [illegible] [illegible]cia [illegible] una relazione [illegible] professor Francesco Franceschi, consulente dell'Istituto nazionale di biologia [illegible] Bologna. Seguirà il dibattito.

e. c.

dal 12 gennaio al 19 febbraio
PRESSO IL LANIFICIO
Vestibrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
si tiene una eccezionale
VENDITA PROMOZIONALE
di
TESSUTI FANTASIA
in lana, seta, lino, cotone, ecc.
SCONTI DAL 20% AL 50%
Fodere Bemberg
IN ENTRAMBI I PUNTI DI VENDITA
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
[illegible]
via Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
Tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)

Il concertista [illegible] accompagnato da Ombretta Zaglio

Stasera Roberto Agileri al «Palamare» di Valenza

Domani un concerto [illegible] il chitarrista acustico Beppe Gambetta

VALENZA — Atteso ritorno questa [illegible] [illegible] culturale Palomar, di via Mulgara 10, per i consueti appuntamenti musicali: è di scena il flautista [illegible] Roberto Agileri, che [illegible] [illegible] aveva suscitato [illegible] precedente esibizione con Tony Russoni e Gianluigi Trovesi.

La proposta musicale di Agileri è davvero suggestiva: diplomato in [illegible] al Conservatorio «Boito» di Parma, [illegible] è impegnato [illegible] dai primi anni [illegible] studi nel campo della ricerca, dedicandosi principalmente all'interpretazione della musi[illegible]ca e alla esplorazione [illegible] possibilità tecniche [illegible] flauto traverso.

Come compositore, Agileri si occupa [illegible] anni di musica elettronica, studiando le applicazioni dell'informatica in campo musicale e contribuendo alla realizzazione di performance, tra[illegible] Rai, [illegible] e spettacoli teatrali.

Il suo disco, pubblicato recentemente, porta [illegible] titolo, «Ragapadani», [illegible] già evoca [illegible] temporalità [illegible]a musica [illegible] [illegible] coniuga[illegible] [illegible] l'apparente uniformità paesaggistica delle di[illegible] pianeggianti, [illegible] di composizioni che nascono dalla sintesi di diverse culture musicali — [illegible] musica colta, tradizione folcloristica — interiorizzate secondo moduli compositivi e improvvisati personali.

Agileri sarà accompagnato da performance gestuali di Ombretta Zaglio.

Il [illegible] concertistico del «Palomar», realizzato [illegible] collaborazione [illegible] l'Associazione culturale «Tre Martelli», [illegible] Alessandria, prosegue domani alle 22 con il chi[illegible] acustico Beppe Gambetta, un [illegible] esperto in flat-picker, [illegible] tecnica che sta incontrando [illegible] consensi. E' lo [illegible] Gambetta a promuoverla attraverso una rubrica che [illegible] pare regolarmente sulla rivista «Chitarre».

Rodolfo Castelliano

[illegible] Premio della cultura a Guido Guagnini

CASALNOCETO — E' stato assegnato al professor Guido Guagnini il «Premio di cultura 1987».

La commissione «Cultura» [illegible] presieduta dal Consiglio dei ministri, presieduta dall'on. Emilio Rubbi, ha deliberato all'unanimità, [illegible]tito il parere favo[illegible]vole del ministero della Pubblica Istruzione, di attribuire il premio [illegible] professore di Casalnoceto per la sua «*feconda attività umanistica di docente ed il fattivo e disinteressato contributo agli [illegible] medievali sull'Oltrepò Pavese*».

Il professor [illegible] Guagnini ha scritto saggi storici e letterari su «I Malaspina», [illegible] Comune rurale [illegible] Varzi» e «Oramala, [illegible] d'amore», tutti pubblicati dalla [illegible] editrice «Il biscione» di Milano.

Oramala è un castello [illegible] Visconti, nella Valle Staffora, ed era patrimonio della Camera ducale della casata [illegible] milanese.

«*Mi sono laureato nel '69 alla Cattolica di Milano con una tesi [illegible] storia della [illegible] Staffora, insegno [illegible] scuola media [illegible] Rivanazzano, lavoro in solitudine [illegible] umiltà; attualmente sto interessandomi al feudo [illegible] Volpedo e alla Val Curone*», dice il professor Guagnini.

Prepara i carri e le maschere

Basaluzzo lavora per il Carnevale

Il primo appuntamento è con i bambini

BASALUZZO — [illegible] stata presentata nei giorni [illegible] la quarta [illegible] del «Carnevale [illegible]»; l'iniziativa sarà organizzata [illegible] me sempre dalla [illegible] (Società di mutuo [illegible] presieduta [illegible] Giancarlo Bianchi, ma potrà [illegible] quest'anno anche sulla collaborazione dell'amministrazione comunale e dei Comitati manifestazioni, sorto di recente proprio con lo scopo di occuparsi di questo appuntamento e [illegible] altri in programma [illegible] nei prossimi mesi in questo centro a pochi chilometri [illegible] [illegible] Ligure.

[illegible] quarta edizione [illegible] Carnevale Basaluzzese [illegible] articolerà in due parti. La prima, prevista per domenica 14, sarà riservata [illegible] [illegible] [illegible] pomeriggio. [illegible] infatti il raduno [illegible] tutte [illegible] mascherine nella [illegible] della Soms di piazza Garibaldi e la loro [illegible] davanti alla giuria. A [illegible] i partecipanti [illegible] consegnata [illegible] medaglia ricordo ed inoltre saranno stilate due distinte classifiche (in base all'età: fino a 6 anni e oltre 6 anni). [illegible] sei [illegible] [illegible] ogni classifica, ritenute le migliori [illegible] giuria, saranno infatti premiate [illegible] una Coppa.

Il clou [illegible] quarto «Carnevale Basaluzzese», però, [illegible] in [illegible] domenica [illegible] febbraio. Alle 14,30 prenderà il via la sfilata dei [illegible] e delle maschere che percorreranno le principali [illegible] del [illegible]se, per poi [illegible] dimorare nel [illegible] [illegible] [illegible] da una [illegible] incaricata di stilare [illegible] classifica ed [illegible] [illegible] più [illegible] e divertente un premio di 300 mila lire.

Un «rimborso» [illegible] denaro [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] dranno comunque a tutti i carri in competizione. C'è molta attesa in paese per il giorno della sfilata: [illegible] i quartieri di Basaluzzo, il carnevale ha [illegible] nascere infatti [illegible] simpatica rivalità «strachittadina» per [illegible] conquista [illegible] vittoria.

Attualmente sono già otto i «gruppi di lavoro» che si sono iscritti alla manifestazione. [illegible] tratta di «Giovani leoni», «Associazione [illegible] cianti», «Tiro [illegible] volo», «Sa[illegible] Berry», «Anonima carnevale» [illegible] «S. Maria» che presenteranno ognuno un carro e [illegible] [illegible] Antonio» e «Società di mutuo soccorso» che parteciperanno con due carri ciascuno.

l. yu.

CONFEDERAZIONE [illegible] DELL'ARTIGIANATO
CONSORZIO UNIONE ARTIGIANI
UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI
Abbiamo bisogno di più artigiani dei tanti che già sono associati alla C.N.A. per essere più forti nella iniziativa sindacale ed efficienti nell'assistenza alle imprese.
Per difendere e promuovere di più e meglio gli interessi degli artigiani.
CNA Unione Artigiani - [illegible]
[illegible] DI VALENZA
VALENZA in via Del Castagnone 31
Telefoni 0131 953.841-2-3
e S. SALVATORE MONFERRATO
[illegible] Prevignano 12
Telefono 0131 339.187

Cinema e taccuino

[illegible]
[illegible] Attrazione fatale.
AMBRA: La sirena e [illegible] con J. Nicholson.
COMUNALE: The Principals, una classe violenta, con Jim Belushi.
CORSO: Fiorni sbarca in Americ[illegible] film [illegible].
[illegible] Wall [illegible] di Oliver Stone
[illegible] [illegible] Hill, [illegible] 837.

ACQUI
ARISTON: Mela P[illegible]
CRISTALLO: [illegible] via di [illegible]

[illegible]SALE MONFERRATO
MODERNO: Arrivederci ragazzi, di Louis Malle.
POLITEAMA: L'Implacabile.
VITTORIA: Attrazione fatale

CAVI LIGURE
IL FORTE: Opera, di Dario Argento.

NOVI LIGURE
[illegible]TALLO: Film sexy.
IRIS: Dirty Dancing.
ITALIA: Anni Quaranta
MODERNO: L'Implacabile.

OVADA
LUX: Sotto sei tutto
MODERNO: Angel Heart, ascensore per l'inferno

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Soldati, 365 all'alba

TORTONA
SOCIALE: L'Implacabile.
VERDI: Tornata, con Serena Grandi.

VALENZA PO
SOCIALE: Da grande, [illegible] Renato Pozzetto

VOGHERA
APOLLONIO: Reinette e Mirabelle.
GALVANI: Da grande.
NUOVA: Sette spaziali.

FARMACIE
[illegible] Odone, via della Vittoria; notturna: Comunale Marengo; sportello Marengo.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini
Novi: Dellapiana, via Roma.
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: [illegible] corso Garibaldi.
Voghera: Botti, via Plana.

GUARDIA MEDICA
[illegible] *telefonici per chiamate urgenti:* **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.778; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; [illegible] 86.61; [illegible] **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213 838)

Numero telefonico e selezione di rete per **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno).

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca** di Alessandria aperti mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA
[illegible] lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]
[illegible] 53.031.
[illegible] Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO
[illegible] dalle 8 alle [illegible] e dalle 14 alle 17.

BENZINAI
[illegible] (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Ilsa, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA [illegible]A Alessandria
Uffici [illegible] corrispondenza: [illegible]sandria, via Cavour 5, tel. 0131 66.503, 443.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 0131 872.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.28 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** [illegible] 86.382; [illegible] revello [illegible] 0143 [illegible]

[illegible]
Alessandria, via Parma 16, tel. 0131 442.543[illegible]. [illegible]. 9-12,30 e 16-19. [illegible] 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via [illegible] d'Appello 4, tel. [illegible] 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

Alle tv

TELECITY - ITALIA 7
18,30 **Gistrus**, cartoni
19 — **Masters**, cartoni
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Zappatore**, film di A. Brescia con M. Merola, A. Giuffrè (1968)
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **Italia 7 sport**: basket [illegible] [illegible] [illegible]

PRIMANTENNA
17 — **Caccia grossa**, telefilm
18 — **Tuttifrutti**, programma musicale
19 — **Lo sport della settimana**
19,30 **Cronache del Piemonte**: informazioni ed attualità regionali
20 — **Flash cinema**
20,30 **Sulla strada della gloria**, telefilm
21,30 **Lo sport della settimana**
22 — **Giorno dopo giorno**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**: informazioni ed [illegible] regionali
23 — **Physic arte**: incontri con l'arte contemporanea
0,30 **Prigione senza sbarre**, film (fantasc.), [illegible] di Jack Shea
2 — **Buona notte con...**

VALENTIA
[illegible]scingdiscoteca - valenza - [illegible] 91.475
SABATO [illegible]
serata di liscio con l'orchestra
I PIGMENTS
DOMENICA 7 FEBBRAIO
[illegible] liscio [illegible] l'orchestra
FRANCO E I MISTERS
Con spuntini a mezzanotte
GIOVEDI' 11 [illegible]
veglia [illegible] Grasso [illegible]
BRUNO D'AMORA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
PRIMINO
[illegible] SERA,
DOMENICA
POM. [illegible]
VIDEODISCOTECA
Palladium
TEL. 0144/54.226
Tutti i GIOVEDI' favolosa serata con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR [illegible] LISCIO [illegible] LE [illegible] ORCHESTRE
[illegible] & [illegible]
I CAPRICES
Domenica 7 [illegible]
bella [illegible]
[illegible]
e vinci [illegible]
[illegible]
BONELLI
C.so Divisione Acqui [illegible]
ACQUI TERME
[illegible] (0144) 56.749
Tutti i [illegible]
[illegible]
SERA
[illegible] rubrica
cine foto-video
[illegible]
GUSTO & SALUTE
la patata del Piemonte
AS.PRO.PAT.
PIEMONTE
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PATATE
VIA BOLLENGO 15
0131-863151
CASTELNUOVO [illegible] (AL)
VIA CRANDICI 83
0131-445881
ALESSANDRIA
IN [illegible]
BOLLE[illegible]
[illegible] via Felice Cavallotti 12
[illegible] Vernari 4
Lu Monferrato [illegible] Spalto [illegible]
Novi Ligure via Marconi ang. via Pavese
Valenza via del Castagnone 37
[illegible] Sormida
piazza Duca degli Abruzzi 6

Dopo la «non-decisione» del giudice sportivo sul derby

I grigi fanno quadrato

Nella sede dell'Alessandria un coro di proteste - Il presidente: «Lo 0 a 0 doveva essere omologato. Sono proprio curioso di sapere quali motivazioni il Novara tenterà di far invalidare la partita» - Un dirigente: «La colpa degli incidenti è stata novarese»

— La decisione interlocutoria del giudice sportivo della Federazione di Firenze in merito alla partita di Novara (C2, girone B), ha lasciato i dirigenti dell'Alessandria.

Il presidente Gino Amisano: *«Non riusciamo a capire il comportamento della società novarese che hanno presentato un pre-reclamo all'arbitro riservandosi entro una settimana di far pervenire il Ancora una volta commettere che gli ospiti sono stati capaci provocare il nostro pubblico, in atteggiamenti o dir poco irriverenti. Novara, fra l'altro, è fuori del discorso promozione: sono proprio curioso di sapere quali saranno le motivazioni che porteranno per tentare di far invalidare la partita».*

Conclude Amisano: *«Sarebbe una pazzia omologare l'incontro risultato di 0-0 conseguito campo, anche perché tutti i giocatori del Novara hanno la partita; nessuno, a parte il portiere ferita però in un incidente di gioco, ha abbandonato campo».*

Orsi, dirigente dell'Alessandria squadra della squadra, *«è incomprensibile tenere in sospeso il giudizio di un incontro di cui si è parlato anche troppo, dimenticando i fatti realmente accaduti. Se è vero che ci sono state intemperanze parte tifosi, il altrettanto vero che tale partecipazione è determinato alcuni giocatori Novara».*

Prosegue Orsi: *«Due punti desidero chiarire. La ferita al capo subita dal portiere capitò Battini è stata in una tacchettata della scarpa destra del suo compagno squadra Paladin, quando l'estremo difensore novarese è uscito in barella i tifosi l'hanno applaudito».*

La squalifica turni inflitta Ivan Ferretti è Dichiara Angelo : *«Ivan è colpito, mentre era a terra, dal pugno di avversario. Si è alzato per vendersi conto di quanto successo limitandosi ad leggere dispiacere nei confronti di Codogno che visibilmente accentuato la caduta richiamando l'attenzione dell'arbitro. Ferretti non mai stato ammonito e tantomeno espulso. I precedenti depongono a favore del giocatore: alla Commissione disciplinare Lega calcio ottenere la riduzione della squalifica».*

Intanto la squadra in un clima di tranquillità sta allenandosi l'anticipo di domani a Crema. In dubbio Luciano Benotti al quale è asportato ascesso dentario. E' questa la causa malessere l'aveva obbligato domenica ad uscire dal dopo tre minuti.

Roberto Gelato

Calcio Berretti - Domani partita su tutte

Casale-Pro Vercelli classifica e ricordi

Un facile impegno per la Vogherese Cairo Montenotte

— Nel campionato Berretti classifica nelle posizioni di testa della Vogherese. Gli oltrepadani nel precedente turno hanno bloccato sul campo amico il capolista Torino (0-0) al termine combattuto incontro.

Afferma Antonio mister della Vogherese: *«I nostri ragazzi hanno giocato determinazione ed intelligenza sfiorando almeno tre occasioni la rete. Con il ritmo abbiamo spesso messo in difficoltà i titolati granata. Il risultato ci stretto anche se ci rallegra l'ottimo rendimento da tutta la squadra».*

Domani, per il quarto turno di ritorno, la Vogherese di scena sul campo del «fanalino di coda», la Bairese ancora ferma a quota zero. I rossoneri confidano in una vittoria per mantenere la seconda posizione che dà diritto all'ammissione alla finale del campionato.

Bloccate dall'impraticabilità di campo Derthona ed Alessandria, il calendario riserva domani, per entrambe le compagini, partite interessanti.

Il Derthona affronta in trasferta la tenace Barzanese che gioca le residue speranze di aggancio alle prime nei prossimi appuntamenti. Carlo Cosola, mister bianconeri: *«La difficoltà ci stimolano e sono convinto che a Sarzana tutti i giocatori vita un incontro puntiglioso opportunisticamente valido».*

L'Alessandria ospita al «Renato Cattaneo» di via Monteverde il Sanremo '80, che, a sorpresa, sabato scorso ha pareggiato contro la Sarzanese.

Dichiara Antonio Colombo, responsabile tecnico dei grigi: *«Abbiamo la materiale opportunità di distanziare ulteriormente i liguri e cercare di non fallire l'obiettivo. Stiamo maturando settimana in settimana anche i risultati arriveranno».*

Ma la partita-clou della quarta giornata di ritorno il derby fra Casale e Pro Vercelli. Saranno fra protagonisti del campionato che, insieme alla Vogherese, insegueno l'irraggiungibile Si rinnoverà, soppure a livello giovanile, dei «derby» più classici del Quadrilatero.

I nerostellati cercheranno di battere i tradizionali cugini e agganciarli così in : le che hanno infatti due punti di vantaggio sui

Sette giorni fa, il Casale è stato Vado per 2 a 1 con un gol a tre minuti . Afferma De nerostellati: *«Nonostante il passo falso, e qualche defezione per il passaggio in prima squadra di un di giocatori, siamo intenzionati ad offrire spettacolo piacevole agli sportivi che vorranno venire Germano. l'altro siamo sempre per la seconda poltrona e portiamo fare più di un pensierino».*

Questo il programma della quarta giornata di ritorno. Domani, sabato (inizio alle Alessandria-Sanremo '80 (campo «Cattaneo»); Cairese-Vogherese (campo «Rizzo»); Casale-Pro Vercelli (campo «Luperi»); Saviglianese-Vado (campo rino»); Spezia-Entella Chiavari (campo «Picco»); domenica ore 10,30: Torino-Juventus (campo «Filadelfia»).

Classifica: Torino, punti ; Pro Vercelli, e Vogherese, 22; Spezia, 21; 20; e Saviglianese, 16; Juventus, ; Entella Chiavari, 12; Alessandria, 9; Sanremo '80, 8; Derthona, 3; Cairese, 0. Cairese e Derthona, due gare in mano: Alessandria, Casale, Entella Chiavari, Juventus, e Spezia, una gara in mano.

F. g.

Pallanuoto - Una squadra dominando il torneo interprovinciale allievi

Per la scatenata Daffara di Casale si annuncia un'altra stagione super

Domenica la formazione di Alberto Gnani sarà impegnata Alessandria derby con la Libertas

CASALE MONFERRATO — Sono giovani, simpatici e soprattutto a migliorare il formidabile «exploit» La Allievi della Daffara Casale, al termine girone di andata, guida a punteggio pieno classifica del campionato interprovinciale di pallanuoto, davanti a Vercelli, Alessandria e .

Domenica, , trasferta palasport alessandrino, per la prima di ritorno, il collettivo della Libertas. Sponsorizzata Daffara Salumi San Lorenzo (Occimiano), la compagine già ipotecato la conquista titolo provinciale.

Con'era successo lo scorso il collettivo allenato professor Alberto Gnani si accontenterà comunque del primato provincia. Nella stagione 1986/87, infatti, la Daffara si la campione piemontese, poi, dopo il poconquistato nell'interregionale di Brescia, si classificata nelle finali nazionali disputate Rimini. Sono risultati d'indubbio prestigio.

La società casalese, presieduta da Roberto Carnevale, si avvale di esperto e una invidiata dalle più quotate formazioni italiane pallanuoto: atleti che, in prossimo futuro, potranno farsi valere a livello .

La squadra allievi della Daffara Casale che sta dominando il torneo interprovinciale di pallanuoto

Dice il terzino laterale, Alessio Carnevale: *«Siamo un collettivo affiatato. Da due anni giochiamo insieme e abbiamo ottenuto buoni piazzamenti e tante soddisfazioni. Se continuiamo con il ritmo del girone andata abbiamo buone possibilità di qualificarci per la finale regionale, con l'altra Rivalta, capolista dell'altro girone».*

Casale: Polello, Vizio, Bologna (portieri); Carnevale, Bernero, Mani, Montevecchi, Alberzoni (terzini laterali); Gregorin, Degiovanni (centrali); Legura, Guaschino, Cremasco, Quartero (giocatori d'ala); Desmbrogio, Artale, Babe (pivot). g. d.

Nel recupero Promozione

Quattordio ko col Bra è 3 a 0

Il presidente «Risultato giusto»

ALESSANDRIA — Netta Quattordio calcio contro il Bra nel recupero disputato mercoledì a (Promozione piemontese, girone C).

L'incontro, rinviato lo gennaio per impraticabilità del «Valpodana», ha praticamente avuto storia. Il Quattordio, sceso in nella migliore formazione tranne Disanto militare, ha cercato nel primo tempo di contenere le offensive dei cuneesi.

Dice Franco Stradella, presidente del Quattordio: *«Siamo scesi in campo per attuare una tattica difensiva. Purtroppo su azione confusa in area, il Bra è passato in vantaggio con Sinopoli rendendo inutili i nostri tentativi di riequilibrare le sorti della gara».* In occasione della prima segnatura dei braidesi, i difensori biancoazzurri hanno protestato per un sospetto fuori gioco di posizione di un giocatore avversario non rilevato dall'arbitro.

Nella ripresa il Quattordio, che a metà del primo tempo Venezia con Schiavoni, ha dovuto inchinarsi di fronte alla manifesta superiorità del Bra. Ancora Sinopoli e Pava hanno portato a tre le reti del vantaggio giallo-rosso, mentre il portiere è stato applaudito protagonista un palo di Degiani e Pasano.

Conclude Stradella: *«Il si è confermato avversario numero Valeo Mondovì, capolista girone. Il punteggio è giusto e rispecchia l'andamento dell'incontro, è campionato per evitare in retrocedere facendo domenica con la gara casalinga con la Boschese».*

Dopo la sconfitta di Canelli contro il Bra, il Quattordio rimane terz'ultimo a quota 13 con un punto di vantaggio su Interlanga, Albese e Frugarolese, e sei nei confronti Boschese.

Intanto gli incontri della seconda giornata di ritorno dei campionati di Promozione (girone C), Prima categoria (girone E) e Seconda categoria (girone M), saranno recuperati mercoledì prossimo 10 febbraio. Le partite erano state rinviate lo scorso 17 gennaio.

F. g.

COMETA
HALL
Statale 211 - BALZOLA (AL)
Tel. (0131) 94.106

DISCOTECA
SABATO FEBBRAIO
7 FEBBRAIO
(pomeriggio e sera)
GIOVEDI' 11 FEBBRAIO
con i D.J. MARCO e PAOLO

BALLO LISCIO
VENERDI' 5
DANTE TORRICELLI

DOMENICA 7 FEBBRAIO (SERA)
BRUNO D'ANDREA

Palladium Studios

QUESTA SERA
LOOK DI CARNEVALE
allietà di abiti, costumi e trucchi presentata da:
PRIVATIVA CASAGRANDE
Via Moriondo - ACQUI
MAISON DE BEAUTE' GRAZIA
Corso Bagni 81 - ACQUI TERME

SABATO SERA DISCO ACTION
le classifiche in discoteca
DOMENICA
SUNDAY PARTY
IL DIVERTIMENTO DELLA SERA
D.J. MAIZZI e FULVIO DONDERO
L.J. PIETRO, e MICHELE

BY TI.MI. CORPORATION
ricerca per il potenziamento della propria rete di vendita per
AL - AT
AGENTI (anche militesenti) per spiccata attitudine vendita, provenienti catering; prodotti di largo consumo; asciugamani in detergenti chimici e tovaglioli per locali pubblici, ristoranti, comunità, studi medici, dentistici.
Si alle provvigioni, premi produzione, portafoglio clienti, formazione e assistenza preventiva. Auto propria. Telefonare ore ufficio allo 0131

Tennis tavolo - Un buon esordio sofferto sul Vercelli

L'Alessandria ora spera

ALESSANDRIA — Sospeso sino al 20 febbraio il campionato a squadre di tennis tavolo B2, giocano invece regolarmente domani le formazioni della provincia in C femminile ed in serie D1 e D2 maschili.

Decisi a non lasciarsi volgere lotta per salvezza gli del Tennis Tavolo Alessandria (serie si aggiudicati sul filo del 3 a 4, il derby contro il Concordia . E' stata una maratona di ping-pong, che si è protratta per 4

Ampi Milano Giuseppe Novara Athletic Genova-Regaldi di Novara 4-5; Saint Vincent-Esedra Torino 4-5. La classifica: Regaldi, punti 10; Esedra, 8; Athletic, Giuseppe, Saint Vincent e Ampi, 6; Tavolo Alessandria, 4; Concordia Vercelli, 0.

Nella C femminile. Le tortonesi della «P.G.S. Esseggi», 17, affronteranno in trasferta la forte compagine del Cus Torino: le giocatrici Paola Fiorone, Isabella Norese e Roberta Toso promettono battaglia. Nello scorso week-end, il «trio» tortonese è stato sconfitto in casa (5-2) Tennis Tavolo Libertas di Fossano, la migliore formazione del girone.

Gli incontri in serie D1 e Tutte le gare si disputano domani, 16,45. La Polisportiva Nuova Casale sta acquisendo esperienza in serie D1 e saprà fornire molte ai suoi tifosi in questa stagione. I sono pronti ospitare la compagine del T.T. San Giuseppe di Novara.

In D2, il Tennis Tavolo Alessandria giocherà invece in trasferta contro C, alla palestra astigiana «Alberti». Gli allievi reduci dal incontro (5-1) con lo del Gs Stortini, l'Asti A cercherà le prove dei fratelli Fra e Stefano Rala che il loro repertorio di colpi.

Sempre in D2, il creativo ovadese ospiterà A; il Cs San Matteo sarà impegnato invece fuori contro l' Nello turno di gioco, Tortona si imposti con il perentorio risultato di 6-0 sul San Matteo.

g. l.

A Castellazzo tutti sotto rete

Febbre di volley

CASTELLAZZO BORMIDA — In paese, è l'anno del «boom» della pallavolo: oltre tra ragazze e ragazzi, fanno infatti parte del «Os Libertas Castellazzo» che quest'anno partecipa quattro campionati provinciali: Under 14, Under 16, Prima categoria femminile e Prima categoria maschile.

Per il settore giovanile la società sportiva ha delle l'ottimo comportamento valso scorso anno. E quest'anno le mire dell'allenatore acquese Sergio Ravera orientate l'Under 14 e il mini volley femminile.

L'allenatore a foto numero ragazze nel 1974 e 1975 qualità statura, per cui spera che prossimi tornei in provincia si consistenza agonistica delle varie

Per quanto riguarda maggiori, sotto la guida di Andrea Negri, le due formazioni Prima categoria sono già nel periodo di campionato in corso avendo già disputati incontri amichevoli.

La formazione maschile, tra cui giocano Candiotto, Buratto, Ricagni, Calcinato, e lo stesso Negri, è inserita nel girone E, insieme a Novi, Ovada 2, Tortona e Casale.

La formazione femminile, le cui tile Cerioni, Guerci, Bertana, Zunino, Ciabelli, Provini e ca, sarà impegnata il Valley, allenata da Oscar Perez.

Al di là di ogni pronostico e di qualsiasi traguardo, si deve sottolineare il desiderio dei dirigenti di fare giocare il maggior numero di abitanti e di costituire con impegno una società che in futuro possa fare conoscere apprezzare Castellazzo Bormida in regione.

Il presidente della «Os Libertas Valley» Anna Candiotto, dice: *«Stiamo pensando un progetto nuovo: rafforzare la di pallavolo con l'intento di pubblicizzare il nome di Castellazzo Bormida, fare ciò abbiamo fondato una scuola di volley per ragazze dai 8 12 anni».*

a. b.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA
NUOVA LINEA
BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 716.566

SABATO
DISCO MUSIC SHOW
7 FEBBRAIO
pomeriggio
MASTER DISCO
MASTER ballo liscio con
SERGIO PEZZI
al MASTER
GIOVEDI' 11 FEBBRAIO
esplode l'allegria con il
CARNEVALE
AL MASTER MUSIC
Fantastico e coloratissimo spettacolo LIANO» e inizio selezioni maschere per veglione martedì 16 febbraio.
VENERDI' 12 FEBBRAIO
liscio
orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
Selezione delle maschere per il veglione del ballo liscio venerdì 19 febbraio.
2
DISCO SHOW MIX BY: U.
LIGHT SHOW MIX BY: LUCKY

IL MULINO
BORGHETTO
Tel. (0143
RAIO
GARA DI BALLO LISCIO
PER DILETTANTI
PREMI. PREMI

LE MOSCHE NON SANNO
CHE A "LA PELLE" C'E' LA
VENDITA PROMOZIONALE
INFATTI...MUOIONO DI FREDDO
GONNE CON FRANGE IN L. 10.000
GILET SCAMOSCIATI CON PELLICCIA L. 25.000
GIACCONI IN PELLE IMBOTTITI L. 79.000
MONTONI ORIGINALI L. 190.000
GIACCONE VOLPE GROENLANDIA L. 1.200.000
MARMOTTA CANADESE L. 1.690.000
GIACCONE FIANCHI DI VOLPE L.
GIACCONE CODINE DI VISONE L. 1.290.000
GIACCONE CASTORINO L. 390.000
SU TUTTI I CAPI CERTIFICATO DI GARANZIA
LA PELLE
C.so 1 -

L'ex presidente è in carcere a Pinerolo

Andrione a casa fra pochi giorni?

Il giudice deve decidere sulla concessione della libertà provvisoria

— Sarà già la quarta sezione penale del Tribunale di Torino deciderà sulla cifra che l'ex presidente Mario Andrione dovrà versare come cauzione per ottenere la libertà provvisoria. Per ora la somma rimane quella di circa un mese fa quando i giudici concessero la libertà provvisoria: 150 milioni. Andrione rimase in carcere. Poco meno di un mese fa il Tribunale che non poteva pagare.

Il suo avvocato, Edoardo Lagaard, chiese un'indagine sul patrimonio dell'ex leader dell'Union valdôtaine: se ne occupò la Guardia di Finanza di Torino.

Il dossier su quanto dispone Mario Andrione è stato mercoledì depositato alla quarta sezione penale.

E' arrivato però troppo tardi per essere già esaminato e anche ieri, nonostante le speranze della famiglia e dei difensori, i giudici non si sono espressi.

«La procedura — spiegano — è abbastanza lunga. Non si può prefendere che siano bruciate le tappe. Prima bisogna ottenere il parere del pubblico ministero. Nè potremmo sapere qualcosa oggi oppure lunedì. Vedremo». L'avvocato è un po' spazientito anche se misura giustificazioni di procedura.

Soprattutto per l'indagine della Finanza che giudica «lunga e lenta». Aggiunge: «Venti giorni mi paiono davvero pochi per fare un quadro sul patrimonio di Andrione».

Il figlio dell'ex presidente della giunta regionale, Etienne, è a Torino da qualche giorno. Anche ieri mattina si è incontrato con l'avvocato Lagaard. Attende una via per poter poi raggiungere il padre nel carcere di Pinerolo e riportarlo (è quanto spera) a casa.

Mario Andrione

E' possibilità che per Andrione i giudici pongano delle condizioni, oltre al pagamento della cauzione, come una libertà provvisoria e il divieto di tornare in Valle d'Aosta. «E' possibile anche se riteniamo l'ipotesi remota perchè misura cautelativa sproporzionata», dicono i difensori. Come sproporzionata appare la cauzione di 150 milioni.

Anche se i giudici recedessero dalla loro prima decisione Andrione potrebbe comunque ricottenere la libertà perchè i 150 milioni sono parecchio tempo dagli amici che si sarebbero (un milione a testa). La «colletta» al primo momento doveva pubblica, poi l'idea fu giudicata assurda e abbandonata) non però confermo.

La valutazione accettare è meno l'aiuto dipenderà poi dallo stesso Andrione, che però non abbia gradito la pubblicità data alla sottoscrizione. Anche l'uv le distanze, attimi di imbarazzo, dall'iniziativa.

E proprio all'interno movimento unionista (forza maggioranza in Valle) il «caso» Andrione per quanto riguarda gli episodi legati rientro Italia dell'ex presidente a della «colletta» era nato un conflitto correnti con difficoltà. Andrione, dopo quattro anni di latitanza ha lasciato pochi dalle elezioni regionali e ha già fatto sapere che la sua tura.

Pur sti tra l'ex leader e il (il presidente Rollandin) l'intenzione di Andrione tornare alla politica attiva tenalone vigilia delle elezioni leader.

Il presidente Rollandin aveva preoccupazione. Disse: «Questo pensare all'del e personalismi». di Andrione non è ancora ufficiale, quella di tutti gli altri unionisti.

La lista sarà pronta entro marzo. Per l'uv fa semblee giornaliere nelle varie per decidere il nome del 25 che comporranno la lista. Tutti gli consiglieri (anche Andrione, quindi) possono in lista, ma in ogni sono scelti per dere loro chance.

Andrione nel 1983 fu eletto per la zona di Aosta insieme con Paval (assessore Pubblica Istruzione) e François (capo gruppo uv in Consiglio). Anper il prossimo giugno i nomi dovrebbero essere zona di si affiancheranno tre candidati.

Enrico Martinet

L'assassino ha atteso nell'atrio il professor Massimo Vichi

Un delitto premeditato

Pochi prima dell'insegnante, ucciso a coltellate, sono usciti due inquilini - Se un rapinatore occasionale fosse stato lì agguato li avrebbe aggrediti, invece non è nulla - «Era normale, non abbiamo visto

Aosta. Agenti e inquilini di fronte al portone del palazzo dove è stato Vichi (Cerisc)

AOSTA — Due lunedì uscirono dal condominio al 128 di via Saint-Martin-de-Corléans di Aosta tra le 7,15 e le prima cioè che Massimo Vichi, docente di ed economia politica all'Istituto ragionieri «Manzetti», venisse con coltellate nell'androne. Il delitto infatti è stato compiuto alle 7,40 lunedì, in cui il professore si ad scuola dove avrebbe una lezione alle 8 in ha dunque atla sua vittima con premeditazione, forse nascosto nel vano antistante le cantine (conoscendo l'ora in cui l'insegnante), e ha lasciato uscire gli inquilini stabile diretti al lavoro con un anticipo sul professore. Questo particolare confermerebbe l'ipotesi secondo la quale il delitto non si può escludere è un fatto, a uno sbandato, a un drogato in cerca di denaro, a un rapinatore ancora. un tragico di persona aggredita una delle persone uscite prima di .

L'omicida, dai particolari emersi finora sull'episodio, sapeva chi colpire, ne sceva abitudini: aveva somma premeditato l'assassinio di Vichi.

Lunedì il professore era sceso poco dopo le 7,00: alcuni minuti prima lui si diretti al lavoro Marinella infermiera in ospedale, e Venturotti, dipendente regionale. Entrambi sostengono di aver visto e sentito «nulla di strano quella mattina nell'androne del palazzo». Dice la donna: «Come la prima di per recarmi al lavoro, circa le 7,15. Nell'atrio condominio tutto era normale». Il quel l'ora l'a probabilmente già appostato. Continua la signora : «Non ricordo il portoncino di ingresso del palazzo fosse aperto o chiuso quando sono uscita e neppure l'ho lasciato».

Alle 7,25 condominio di via Saint-Martin-de-Cor- è uscito Mario Venturotti che «Quando sono sceso mi di ricordare che il portoncino di ingresso fosse accostato, quindi aperto, ma nulla comunque l'assassino fosse già nascosto da qualche parte prima uscisse la signora Furlaur. è stato detto che la porta della cantina aperta, quindi è probabile che l'omicida ne approfittato. Non è escluso comunque che l'assassino potesse essere nascosto nel vano scale dove lo non potuto vederlo poichè come s'abitudine non vi scese con la luce spenta».

Marinella era un inquilino condominio, Claudio Bussi, dopo aver portato il rientrato aver chiuso il portoncino ingresso delle stabile, ma dopo di lui è rientrata una coppia che abita secondo piano: Umberto dipendente regionale, la moglie. Dice Bussi: «Quando siamo tornati a erano circa le 23,30, non abbiamo notato nell'androne nulla di anormale, tutto sembrava molto tranquillo. Non come portoncino e, fortunamente, come lo abbiamo in».

Che la porta di ingresso del condominio fosse stata lasciata aperta o inquilini nelle precedenti il delitto importa poichè la serratura può scattare facilmente se si ha po' esperienza in questo genere di operazioni.

Ieri intanto la polizia ha proseguito le ricerche coltello In mattinata gli agenti hanno rimosso la griglia del tombino davanti al portone di ingresso condominio dove delitto per cercare eventuali tracce, ma nulla: gli elementi per individuare l'autore delitto scarsissimi e inquilini stanno lavorando affinchè nulla sia tralasciato.

Tra gli inquilini del numero 128 di via Saint-Martin-de-Corléans il omicidio del professore una certa paicosi. Dice infatti Mario Venturotti: «Adesso quando scendono le scale si guarda intorno. Si ha sensazione sgradevole che comunque con il tempo passerà, possiamo continuare a vivere con la paura, dovremo cercare di cancellare il ricordo di questo tragico episodio soprattutto per i nostri bambini».

La morale e sull'assassinio di Vichi

AOSTA — Si è portati a escludere che il delitto via Saint-Martin-de-Corléans dipenda dalla professione di insegnante della vittima, Vichi, o sia in qualche modo coinvolta una parte settore della scuola, anche minima. Il Comitato per l'ordine pubblico ha voluto in questo modo porre fine preoccupazione di studenti e genitori dopo gli interrogatori eseguiti dalla polizia subito dopo la scoperta del corpo senza vita professore di Aosta.

Le piste battere altre e la Questura spera riuscire a risolvere nel più breve tempo possibile. In questi giorni l'ottanta per degli agenti a disposizione sono impegnati nel caso.

Le indagini sono comunque uscite presto stretti confini della Valle. Alcuni agenti sono al lavoro a Bologna, dove Massimo Vichi svolse la sua missione sacerdote negli anni dell'università (gli inizi dal 1970), e altri a lavorare ad Ancona, dov'era abitava la sua famiglia. Queste le scarne trapelate pomeriggio dopo la riunione che stata convocata dal presidente della giunta regionale Augusto Rollandin nella sua qualità di prefetto della Valle d'Aosta.

Si fatto anche d'orizzonte sugli avvenimenti nella regione negli ultimi tempi e degli eventuali sistemi per risolverli: non si è parlato delle indagini, parte dal segreto istruttorio.

Il delitto di cui è stato vittima il professor Vichi è giudicato «anomalo», anche perchè inserito nel contesto regione dove la vita si svolge con molta regolarità. Il clamore e perplessità, forse anche la paura, della gente nova quindi spiegazione. è stato colpito un uomo che svolgeva professione lontana ogni possibile sospetto, quindi solleva un'eco maggiore. Per questo c'è l'ansia di avere notizie, di ottenere certezze sul «perchè» il fatto è avvenuto e perchè sia studiato nei minimi dettagli.

Di fronte alla di voci, incontrollate, si sottolinea risposta: sono parecchie chiacchiere, è come il «telefono fili», parte una parola e ne arriva un'altra. Questo è quanto si può ricostruire del dibattito in Comitato per la sicurezza. Di sicuro c'è l'impegno della polizia e carabinieri, con l'appoggio di tutte le forze dell'ordine, la minima .

Si spera anche che qualcuno possa ricordare anche un particolare che sembra trascurabile e insignificante, ma che all'esame degli esperti potrebbe risultare determinante per imboccare una pista. Qualcuno che tace timore di essere coinvolto nell'inchiesta dovrebbe aver fiducia negli inquirenti e .

Iscrizione alle materne di Aosta

AOSTA — Il 26 febbraio scade il termine per l'iscri- dei bambini scuole Comune Aosta. Le domande potranno essere presentate, compilate sull'apposito modulo in nell'ufficio Pubblica Istruzione dell'amministrazione comunale, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16.45.

Roberto Priod espone a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — La Galleria «Art Point» di Saint-Vincent ospiterà dal febbraio una mostra dal titolo «Energie» dell'artista valdostano Roberto Priod. esposte locali via Chanoux 136 saranno opere di scultura e grafica apprezzate lo ottobre occasione di una patrocinata dal Comune Vercelli. La rassegna di Roberto Priod è in programma a Saint-Vincent fino è aperto.

I premi del «Pipa Club»

— Il «Pipa Club Valle d'Aosta» in della 99ª di Sant'Orso ha istituito e consegnato due artigiani valdostani Renato Vacquin e Antonio Verducci un diploma di per la creazione di pipe artigianali «di squisita fattura e notevole artistico».

Il Club, che è stato presente per la prima volta alla Fiera Sant'Orso, si di premiare in i migliori produttori pipe allo scopo e valorizzare l'artigianato questo e il fumo della pipa.

Il ministro Donat-Cattin oggi ad Aosta

AOSTA — Questa sera alle 21 nel delle manifestazioni del palazzo regionale in piazza Deffeyes a Aosta il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin parlerà sul tema: «Il progetto riforma della sanità nell'attuale situazione politica, economica del Paese. Ruolo parti sociali, delle e delle forze politiche».

Introdurrà i lavori della conferenza il consigliere regionale dc

I bronzi del Cervino in mostra

CHATILLON — lunedì al 20 si svolgerà biblioteca comprensoriale «Monsignor Duc» Châtillon la prima mostra fotografica del Cervino stilla da Federico Mariani. L'ingresso è libero. Questo l'orario: 8,30-12,30 e 14,30-18 (esclusa la domenica).

Cervino ha avuto grande prima a Saint-Vincent, quindi al dove stata apprezzata soprattutto dagli inglesi, dai ora verrebbero ospitarla a Londra. Le immagini sono state scattate da Federico Mariani, che per anni svolse l'attività di operatore turistico a Cervinia.

L'idea dell'esposizione è nata dal fatto che troppe volte si dà più spazio al versante svizzero del Cervino che a quello italiano, imponente come la d'un duomo.

La nuova ambulanza per Cogne

COGNE — E' entrata in servizio — ed è stata apprezzatissima — la nuova ambulanza che, recente, donata al Comune Cogne dall'Istituto Bancario Paolo di Torino. L'ambulanza era benedetta, durante la cerimonia, dal parroco don presenti tutti i volontari e il direttore , sede di Aosta, Paolo Rivetti. Con loro anche presidente dell'Usl Vicquery, e il sindaco Ruffier.

nuova ambulanza ha reso più e confortevole il tragitto di ventiseste chilometri Cogne e l'ospedale Aosta. Il servizio di trasporto da una settantina di volontari di Cogne.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Sotto assedio, regia di Brooks, M. Brooks, J. Candy, R. Moranis (USA 1987) — *Parodia demenziale film fantascientifica, tipo «Guerre stellari»*. Orario: 20-22.

GIACOSA: *La rivincita del Nordico*, regia Rash, con R. Carradine, C. Armstrong, L. B. Scott (Usa 1986) — *I «poveri di muscoli, ma ricchi di cervello» di un'università americana contro un'organizzazione gollardica di stolidi reazionari*. Orario: 20-22.

Attrazione fatale. di Adrian Lyne M. Douglas, G. Close, E. Archer (Usa 1987) — *La tranquilla familiare di un professionista newyorkese viene sconvolta dall'irruzione di una psicopatica con cui ha avuto scappatella*. Orario: 18, 20, 22.

SPLENDOR: Film rosso. ven. mer. 16:

BREUIL-CERVINIA

QUDES: 11 giorni 11 notti, di Ise D'Amato (Italia 1987) — *Porno softcore di «Nove e mezzo»*. Orario: 18, 20, 22.

COURMAYEUR

MONTE : regia di Luis Valdez, L. Diamond Phillips, E. Morales, R. De Soto (Usa 1987). e tragica fine di un giovane cantante rock degli Anni 50. Orario: 20-22.

RAITRE

14 — Telegiornale Valle
18,30 La tenère, Federic Mistral e la Provence,
19,35 Telegiornale della d'Aosta

RADIOUNO

7,20 La voix de la

RADIODUE

12,10 Voix de la
13,30 mardi et dimanche, réalisation de Katy Pellet

ANTENNE 2

13,45 Sergent Anderson
14,35 Fête comme chez vous
16,45 Récré A2
17,20 Au fil des jours
17,55 Magnum
18,45 Des chiffres et des lettres
19,10 Actualités régionales

19 Magny
20 — Edition de 20 h
20,30 Espionne et tais-toi
21,25 Apostrophes
Le vio

TV SUISSE

13,50 Le chanteur Mexico
15,35 Shella
16,05 Le explorateurs d'antan
17 — 4, 5, 6, 7... Bobbisocketbox
17,15 Les cahiers de Valentin
18,30 alpin
19 — Journal romand
Tell quel
20,40 Crime Story
21,25 Carabine Fm
21,55
23,10 jazz Quartet
TVA
16 —
19 — Attualità cinema
19,10 Telegiornale
19,30 Baby show
20,30
21,30 Videoclips
22,30 Telegiornale
ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con ora e telefono
12,45; 22,30 Telegiornale
13 —
20,30 Film

I prossimi orari della Rai-tv

AOSTA — Dal 1° febbraio gli spazi trasmissione Rai di Aosta hanno una decisa dall'azienda.

Radio. su Radiouno dalle 7,30 alle 7,30; su Radiodue dalle 13,10 13,30; programmi Radiodue dalle 14,30 alle 15; Gr Radiosedue dalle 17 17,02.

TV. Telegiornale dalle 14 alle 14,10; programmi 16,31 alle (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì); dalle 19,30 alle (più Tg sport domenica e lunedì).

Il

Aosta le 1, in lavoro. (A aperta dalle 12,30 15 e dalle 19,30 alle 22. A dalle 22 i giornali).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature ieri rilevate: min. -1; ore 12: +3. Umidità: Vento: (Servizio a cura della Stazione geofisica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.
: Mayenneci, località Amérique 55, tel. (0165) 78.56.29, 78.50.19

LES GRIFFES
VENDITA
PELLICCERIA
Via Chaland 29
ang. via
Tel. 0165 - AOSTA
Aut. Com. Legge 80
Alcuni esempi
da L. 2.650.000
VISONE C. da L. 1.950.000
MARMOTTE da L. 1.800.000
VOLPE da L. 1.600.000
«SPITZ» da L. 850.000
L. 950.000
da L. 1.050.000
RAT MOUSQUE da L. 1.750.000
GIUBBINI PELLE da L. 250.000
PELLE da L. 130.000
TUTTI CON E RATEALI
PIU' TI CONDIZIONI
DI PAGAMENTO VANTI
(Si eseguono modello)

FIAT TIPO
Guardala, siedi al volante, guidala.
Scopri perché è l'ultima tentazione.
Fiat Tipo ti aspetta.
Alpi motor srl
NUOVE AutoAlpina
SICAV s.p.a.

Domani verrà insediato il «sindaco bambino» del Carnevale

Sventolano le bandiere nei rioni di St-Vincent

Decisi i giorni di vacanza nelle scuole - Domenica sfilano i carri allegorici

SAINT-VINCENT — Giornate d'intensa attività a Saint-Vincent per [redacted] mento (si stanno dando gli ultimi ritocchi) delle manifestazioni di Carnevale. Procede celermente la costruzione di [redacted] palco nella [redacted] Municipio [redacted] avrà [redacted] la cerimonia dell'investitura del [redacted] del Carnevale dei bambini»: sarà il primo cittadino, René Ferré, a consegnare la fascia tricolore, [redacted] cittadina e il gonfalone [redacted] dell'unità) a Omar Lampis, il «piccolo sindaco». Il ragazzo sta [redacted] proclama piuttosto stringato, che leggerà alla presenza del suo Stato Maggiore e darà l'avvio all'apertura della settimana carnevalesca.

Organizzatori [redacted] operatori provvedono [redacted] issare i vessilli dei sette rioni. Sventolano già [redacted] Chandriz le bandiere bianco-rosse [redacted] rione numero due detto «David lo gnomo», detentore del gonfalone del Carnevale [redacted] e gli stendardi rosso-gialli [redacted] rione tre, denominato «Paperon de' Paperoni»; «Braccio di ferro» (rione uno) ha [redacted] i colori giallo-blu che [redacted] mostra in via Vuiller[redacted] l'azzurro-bianco appartiene ai «Puffi» (rione quattro) di via Roma; il rione cinque, chiamato «Snorkj's» ha l'arancio-verde in via Ponte romano; «Topolino», ovvero il rione sei, innalza i suoi colori verde-bianco [redacted] Marconi e «Paperino» (il rione [redacted] ha il nero-verde [redacted] piazza [redacted] Aprile.

Il vento impetuoso che soffia in questi giorni rendendo piuttosto gelida la temperatura [redacted] qualche preoccupazione [redacted] Comitato. Si spera che le condizioni del tempo siano favorevoli per [redacted] giorno della prima sfilata dei carri allegorici che vengono allestiti in un ampio reparto della zona ex Fara.

Omar Lampis

Sono in parecchi a lavorare alacremente, ma tutti i personaggi [redacted] scenette allestite con [redacted] cartapesta sono tenuti segreti, mentre i [redacted] confezionano [redacted] uniformi [redacted] piccole [redacted] (in [redacted] ne e nonne sono chine da giorni sulle macchine da cucire per creare singolari mascherine destinate a allietare il Carnevale).

I ragazzi [redacted] entusiasti perché il Consiglio [redacted] scuola elementare [redacted] Saint-Vincent ha deciso di concedere due giorni di va[redacted] per il Carnevale: il 15 e il 16 febbraio, cioè lunedì e martedì grasso. Il [redacted] di istituto della scuola media «Ernest Page», sentito il pa[redacted] Collegio docenti, ha [redacted] invece vacanza martedì [redacted] febbraio (gli altri tre giorni disponibili per le vacanze saranno [redacted] al periodo pasquale).

Il Liceo [redacted] di Saint-Vincent e Pont-Saint-[redacted] ha [redacted] tre giorni di vacanza: il 15-16-17 febbraio, mentre la scuola [redacted] dinata dell'Istituto professionale con sede in piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto non ha [redacted] vacanza anche [redacted] nell'ultimo giorno di Carnevale, il martedì grasso, gli studenti di tutte le classi non hanno lezione il pomeriggio.

Alessandro Cipolla, al quale è stato affidato il compito dell'ordine pubblico del Carnevale dei bambini, sembra soddisfatto della decisione dei professori e con il suo gruppo di guardie passeggia tranquillo per le strade di Saint-Vincent, preparandosi però a calmare, in caso di necessità, [redacted] potrebbero essere [redacted] a fare troppa baraonda.

Con il piccolo sindaco vi saranno anche [redacted] «assessori» eletti [redacted] l'occasione [redacted] scuole di Saint-Vincent e della frazione Moron, mentre [redacted] «capo delle guardie» avrà al suo fianco sei compagni (tutti della «classe 1977») che [redacted] dovranno aiutare nel compito di sorve[redacted]

[redacted] cittadina [redacted] il periodo del Carnevale sarà sotto la giurisdizione dei bambini.

Renata Delfino

Un'antica tradizione che si è ormai perduta

La Regina del Lavoro era l'emblema di Pont

Ora i personaggi del Carnevale sono il Console, il Diavolo, S. Martino

PONT-SAINT-MARTIN — Quest'anno il Carnevale 1988 si [redacted] presentato a entrare [redacted] con [redacted] certo anticipo, annunciato [redacted] che (seguendo un rituale antico e molto sentito dai pontsanmartinesi) già [redacted] gennaio, alle prime luci dell'alba, aveva ripetutamente [redacted] le vie suonando le note familiari dell'inno carnevalesco. E ora si sta entrando nel «clou».

La nascita del Carnevale viene solitamente [redacted] risalire [redacted] 1910, tanto è [redacted] che l'edizione di quest'anno è considerata la settantottesima. Nella realtà, fin dal 1902 si celebrano a Pont-Saint-Martin le feste carnevalesche.

La professoressa Luciana Pramotton, che due anni fa [redacted] l'allestimento della mostra [redacted] Carnevale [redacted] che [redacted] ora preparando [redacted] studio su questo periodo caratteristico di festa a Pont-Saint-Martin, spiega: «Poiché il primo Carnevale ispirato alla leggenda [redacted] costruzione del ponte romano per opera del diavolo e di San Martino fu quello del 1910, questo viene considerato il progenitore [redacted] Carnevali che seguiranno. Ma ci furono edizioni anteriori a quella data».

La «Regina [redacted] lavoro»

[redacted] nel [redacted] a proposito [redacted] manifestazione del Carnevale [redacted] Pont, c'era chi scriveva: «Bello il carro allegorico raffigurante l'industria del paese su cui era stato eretto un trono provvisorio che fu occupato dalla regina [redacted] festa, [redacted] signora [redacted] Marcoz, gentile nel [redacted] l'invito, gentilissima e superiore ad ogni elogio nel disimpegno [redacted] regali funzioni».

Ed ancora: «Il corteo lungo e numeroso, aperto [redacted] e dal suo Stato Maggiore, faceva capo al carro dell'industria sul quale troneggiava la Regina».

La descrizione continua [redacted] del getto degli aranci, dei fiori, dei confetti e dei coriandoli e [redacted] minestra di [redacted] gilioli, una [redacted] per le vie del paese e un rogo (di chi o [redacted] che [redacted] non è dato sapere: ora si brucia il diavolo) [redacted] piazza principale.

Conclude [redacted] professoressa Pramotton: «Se [redacted] insieme al...ne di queste informazioni con altre degli stati succ... si può affermare che la protagonista del Carnevale di Pont-Saint-Martin prima [redacted] era [redacted] Regina [redacted] lavoro. [redacted] personaggio originale [redacted] animò alcune delle migliori edizioni della festa. [redacted] particolare ricordiamo l'edizione [redacted] di cui esiste [redacted] interessante e ricca documentazione fotografica».

Ma con il [redacted] scompare l'interessante personaggio femminile, nel cui [redacted] si rispecchiano le caratteristiche di [redacted] paese attivo e ricco di prospettive economiche. [redacted] alla ricerca [redacted] nuovi personaggi, dei quali venivano precisati di anno in anno i connotati. Nel 1910 fecero [redacted] apparizione il [redacted] sole e la «Consolessa»; poi apparvero il Diavolo e San Martino. **Teresa Charles**

Sta per [redacted] inizio in Valle il periodo delle settimane bianche a scuola

Vacanze di studio con gli sci ai piedi

AOSTA — Tra fine [redacted] febbraio e primi [redacted] marzo è concentrata quest'anno la [redacted] parte [redacted] settimane bianche scolastiche organizzate [redacted] scuole medie superiori della Valle d'Aosta, con Champorcher e Chamois [redacted] sedi preferite.

Ragionevolmente piazzata come valvola [redacted] sfogo dopo la chiusura del primo quadrimestre e immancabile «tour de force» [redacted] parte di alunni e insegnanti, la «trasferta bianca» interessa quest'anno quindici istituti su sedici, per un totale di 1214 ragazzi.

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione interverrà con un finanziamento [redacted] 70 per cento [redacted] coprire le [redacted] trasporto e di soggiorno e [redacted] scuole di [redacted] (per [redacted] che [redacted] aggira sui 250 milioni) mentre a carico degli [redacted] denti rimane la spesa per [redacted] impianti di risalita. Come ogni [redacted] spetta ai consigli d'istituto decidere [redacted] quante e quali classi organizzare questa [redacted] di attività sportiva.

L'unico vincolo [redacted] parte [redacted] è che venga garantito [redacted] loco» il regolare svolgimento delle lezioni in base a un piano [redacted] studi da presentare assieme alla richiesta di finanziamento. Anche la scelta delle località sciistiche è stata fatta [redacted] sulla [redacted] elenco [redacted] dall'assessorato, ma le uniche [redacted] riguardano stazioni turistiche [redacted] già affermate [redacted] Champoluc, Cervinia, Courmayeur, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Pila.

Spiega l'assessore René Faval: «Il fatto di indirizzare la scelta [redacted] scuole [redacted] località 'minori' è stato dettato da più considerazioni: far conoscere ai ragazzi anche i nostri centri meno alla moda, consentire loro di venire a contatto con lo stile di [redacted] di queste comunità e, [redacted] ultimo, dare a stazioni in fase [redacted] un'occasione [redacted] già di lavoro [redacted] periodi [redacted] minore affluenza turistica».

Si vuole in [redacted] studio, [redacted] e turismo, [redacted] anche [redacted] concepito [redacted] soltanto [redacted] vacanza [redacted] neve: infatti gli studenti recandosi nei centri ancora poco conosciuti rispetto alle famose stazioni come Cervinia o Pila potranno prendere coscienza [redacted] realtà [redacted] vita.

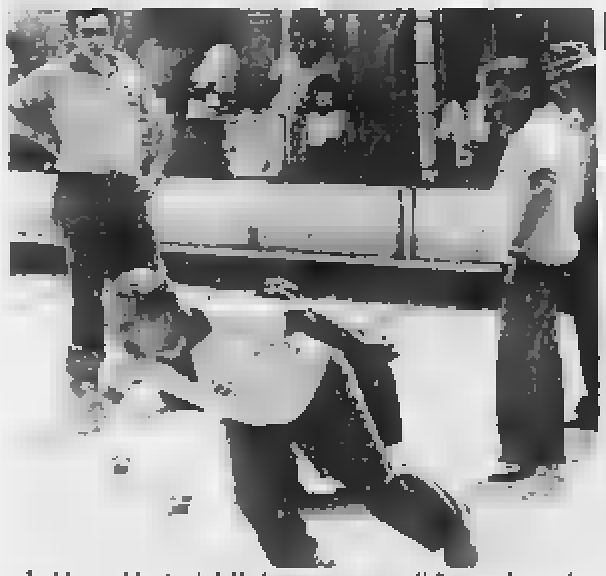
Niente «ski total», [redacted] avvicinamento alla realtà valdostana, [redacted] natura, a un ambiente che la «moda» [redacted] ha ancora trasformato. Tuttavia nulla toglie che [redacted] bianche [redacted] scuola siano anche [redacted] momento [redacted] e di [redacted] mento, anche se sempre controllate dal punto [redacted] vista della didattica: non un momento di pausa, ma di impegno diverso, anche se non tutte le [redacted] possono parteciparvi in [redacted] stesso anno e [redacted] stesso periodo.

Questo fatto però impedisce [redacted] il periodo della «vacanza-studio» sulla [redacted] diventa una sorta di ripetizione delle [redacted] natalizie, subito [redacted] il periodo di Carnevale, che già [redacted] per [redacted] un momento [redacted] «distrazione» [redacted] tradizionale in aula. **g. c.**

Sedici squadre iscritte al trofeo organizzato da Le Carreau ad Aosta

Una sfida alle bocce lunga 15 ore

Saranno presenti [redacted] i migliori specialisti della regione - Le partite ai 13 punti [redacted] durata effettiva di cinquanta minuti - Arbitri Giuseppe Girotto e Dino Pressendo - «Non mancherà lo spettacolo» assicura il presidente Guerraz



I «big» valdostani delle bocce saranno di fronte domenica

AOSTA — Appuntamento di prestigio [redacted] bocciodromo [redacted] di [redacted] per la disputa del 1° trofeo [redacted] Usel-Fesiaz orga[redacted] dal gruppo bocciofilo Le Carreau Cassa Rurale Artigiana di Gressan. La manifestazione vedrà in lizza sedici formazioni con in gara tutti i migliori specialisti valdostani.

Dice Vittorio Guerraz, presidente della società organizzatrice: «La gara si svilupperà nell'arco [redacted] 15 ore. L'inizio delle partite è fissato alle 7 mentre la conclusione è prevista per le 23 con un'o[redacted] sosta dalle 14 alle 15 [redacted] la sistemazione [redacted] campi di gioco e la presentazione delle squadre. La competizione si svolgerà ad Aosta in quanto gli otto campi [redacted] Gressan sono ancora allo scoperto. Il sindaco ci ha [redacted] pro[redacted] la copertura [redacted] boc[redacted] per il prossimo anno. Il gioco [redacted] bocce è in continua espansione e poter contare [redacted] Valle su un'altra struttura al riparo dalle intemperie significherà poter organizzare [redacted] maggior numero di manifestazioni e soddisfare le esigenze sempre più crescenti degli appassionati».

Prosegue Guerraz: «La 15 ore bocciistica [redacted] si svolgerà con partite ai 13 punti con un massimo di durata effettiva di cinquanta minuti. Gli incontri, tranne il primo e quello della ripresa pomeridiana previsti a terne, si disputeranno a coppie. Arbitreranno Giuseppe Girotto e Dino Pressendo. Vista l'ottima partecipazione qualitativa [redacted] dovrebbe mancare lo spettacolo. [redacted] prevede poi una gran [redacted] finale [redacted] sto che tutte le formazioni [redacted] in grado di assicurarsi la vittoria. L'equilibrio renderà dunque più avvincente la competizione».

Queste [redacted] sedici squadre [redacted] Ristorante [redacted] Aosta (Pernigotto, Bovo, Grumolato), Sezione Avis di [redacted] (Gerbore, [redacted] Testolin), Nitri Renault di Aosta (Ducourtil, Baraillet, Cortivo), Le Carreau Cassa Rurale Artigiana [redacted] Gressan (Chuc, Rigollet, Vayr), Bocciodromo Châtillon (Dublanc, Dublanc, Moneta), Torneria [redacted] Lopi [redacted] Aosta (Lodi, Lodi, Favre), Bar ristorante Les Iles de Elide [redacted] Gressan (Ferrari, Ferrari, Imperiali), [redacted] Saint-Christophe (Gerbi, Desandré, Favre), Cenai Traslochi di Aosta (Mauro, Rigolino, Broglio), Edil Cuc [redacted] Saint-Pierre (Buffa, Gandolfi, Lucianaz), Bar Tratto[redacted] Ponte Nuovo [redacted] Aosta (Gerard, Moro, Testo), Nuova [redacted] Charvensod (Nulidi, Brunet, Menzio), Il Premio di Saint-Vincent (Razza, Borettaz, Corsi), Gagliardi Aosta (Vi[redacted] Romeo, Marguerettaz), Fratelli Vicentini Impianti Elettrici di Aosta (Blanquin, Grappein, Mongiovetto) e Studio Tecnico Lig [redacted] Aosta (Gontier, Lucianaz, Marjolet).

Sigfrido Boneyton

Il Sant'Orso insiste e arriva al pareggio

AOSTA — «L'ennesima distrazione difensiva ci ha costretto a inseguire il risultato [redacted] dall'inizio. La squadra ha comunque reagito con determinazione e dopo il pareggio abbiamo [redacted] al[redacted] buone [redacted] per conquistare [redacted] vittoria. I ragazzi hanno disputato una buona partita dimostrando [redacted] credere ancora nella salvezza».

Giulio De Ceglie [redacted] ta così l'1-1 tra il Sant'Orso e il Reo Borgaro nel recupero di mercoledì sera che ha consentito alla compagine del presidente Baccega di lasciare l'ultimo posto in classifica. I [redacted] sono infatti portati a [redacted] punti [redacted] spalle il Val[redacted] mentre il Casella è a quota tredici e il Quincinetto a quattordici.

Dopo otto minuti il Sant'Orso si è trovato [redacted] svantaggio per [redacted] gol di Capoletti [redacted] a sfruttare [redacted] testa [redacted] indecisione [redacted] retroguardia [redacted] Pronta [redacted] reazione [redacted] Orsini e [redacted] gni i quali raggiungevano il pareggio al 14' grazie [redacted] un autorete di De Lucia che beffava il proprio portiere con una deviazione [redacted] di Benetti.

Il Sant'Orso si gettava in avanti [redacted] della vittoria, ma rischiava su due contropiedi avversari di Serra. La miglior occasione del primo tempo capitava [redacted] munque [redacted] Orsini che sparava però [redacted] il portiere torinese da favorevole posizione.

Nella ripresa erano prima Drudi e quindi Morrone a non sfruttare [redacted] buone [redacted] portunità, «poi — dice De Ceglie — l'arbitro [redacted] negato [redacted] rigore per fallo su Benetti. Non siamo, [redacted] ogni caso, riusciti a concretizzare la mole [redacted] gioco prodotta [redacted] centrocampo. In avanti c'è stata troppa precipitazione [redacted] la difesa, [redacted] l'episodio del vantaggio [redacted] ha dimostrato confortanti progressi. Il gol all'inizio ci ha scombussolati, però a differenza di precedenti partite siamo [redacted] a mantenere la giusta calma per rimontare lo svantaggio. Il [redacted] Borgaro ha ribadito di [redacted] compagine quadrata [redacted] anche [redacted] meritavamo il successo, il punto può esserci molto utile per il prosieguo del campionato».

«Abbiamo fatto il possibile per conquistare la vittoria — dice [redacted] De Ceglie — e [redacted] siamo riusciti a [redacted] i [redacted] punti [redacted] posso muovere appunti particolari [redacted] ragazzi. Cinque lunghezze da recuperare [redacted] al Quincinetto [redacted] tante, però l'impresa [redacted] rimanere nel campionato [redacted] Promozione può ancora essere portata a termine. Le sorti della salvezza saranno decise dai confronti diretti. Il farmi sperare è la convinzione di tutti [redacted] poter agganciare almeno [redacted] delle squadre che ci precedono in classifica. Domenica contro l'Orbassano dovremo confermare di essere sulla via giusta». **s. b.**

Gemellaggio tra artigiani

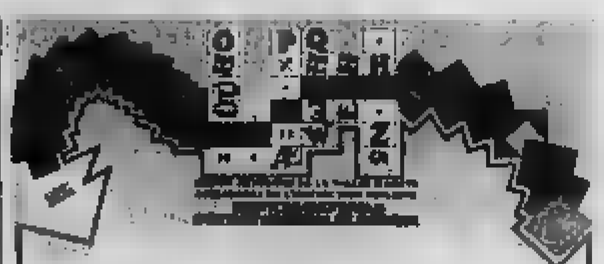
AOSTA — La [redacted] ricreativa degli «Amici artigiani» ha organizzato per domenica [redacted] gemellaggio [redacted] tra l'Associazione artigiani della Valle d'Aosta e quella di Bergamo. Il programma prevede per le [redacted] il ritrovo alla [redacted] delle funivie [redacted] Bettaforca a Gressoney-La-Trinité. Alle 10 prenderanno il [redacted] le competizioni di slalom gigante e di fondo [redacted] mentre alle 13,30 è previsto il pranzo al ristorante Principe di Gressoney-Saint-Jean e alle [redacted] si procederà alla premiazione.

Le categorie [redacted] sono mascotte, cuccioli, ragazzi, allievi, juniores, seniores, amatori, veterani, e pionieri. [redacted] miati i primi [redacted] classificati [redacted] categoria. Per [redacted] iscrizioni occorre rivolgersi, entro [redacted] 17, [redacted] uffici dell'Associa[redacted] di Aosta

Vigili [redacted] le gare

AOSTA — Un folto [redacted] atleti del Gruppo sportivo [redacted] e una pattuglia di vigili del fuoco gressonari sa[redacted] impegnati domani e domenica nei campionati italiani dei Vigili del fuoco in programma nel comprensorio del Primiero, una delle zone più innevate [redacted] Trentino.

Per il [redacted] gli sport invernali sono sempre [redacted] il [redacted] dell'attività sportiva, con grandi campioni [redacted] Elviro Blanc e Attilio Lombard (più volte olimpionici) a [redacted] alla società [redacted] soltanto nell'attività tra vigili, [redacted] anche in campo internazionale. Gli atleti da seguire con maggior interesse [redacted] Primiero sono sicuramente i fratelli Gua[redacted] Gontier nel fondo e Jordan nella combinata.



Samedi 6 février 1988 - 21 h
THEATRE GIACOSA
LE [redacted] DES [redacted]
présente
LE MALADE IMAGINAIRE
Molière
[redacted] de [redacted]
Avec [redacted] Chevit [redacted] Paolini
[redacted] encore et toujours pour rire et [redacted] guérir de nos maux
Inclus dans l'abonnement théâtre.
Entrée [redacted] abonnement: 10.000 L. + 1000 L. [redacted] de vente.
Vente [redacted] billets à partir [redacted] février dans [redacted] points de vente habituels.
[redacted] gratuit
Renseignements [redacted]
SAISON CULTURELLE 1987 '88

Discostudio DIVINA
GIOVEDI' 11 [redacted]
[redacted] DEI BAMBINI
Novità - Giochi - Divertimenti assicurati
Sorprese per tutti i bambini
[redacted] 14 FEBBRAIO [redacted]
[redacted] DI [redacted]
Ballo liscio [redacted] l'orchestra del [redacted]
[redacted]
Omaggio a tutte le dame
MARTEDI' [redacted] FEBBRAIO [redacted]
[redacted] IN MASCHERA
Ballo liscio con l'orchestra spettacolo
TONY VERGA
C.so Ivrea 158 - Tel. 0165/40.757 - AOSTA

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. [redacted] - 11100 AOSTA
VENDESI TERRENI [redacted]
[redacted] (Saint Christophe): terreno di mq 1970 con progetto.
[redacted] Christophe): terreno con progetto approvato per [redacted] di mq 137.
CLOSELLINAZ (Roisan): terreno con progetto approvato per villa bifamiliare.
[redacted]: terreno con progetto approvato per villa uni/bifamiliare.
SAINT PIERRE: terreno edificabile di mq 2800, edif. 1,1.

La SEAT DIV. STET S.p.A. con un fatturato superiore [redacted] miliardi, ricerca per la propria Linea di Vendita prodotti telematici
AGENTI DI VENDITA
[redacted] le [redacted] di NOVARA-VERCELLI-AOSTA, [redacted] affidare, sulla base di [redacted] portafoglio acquisito e potenziale, [redacted] diffusione di nuovi servizi telematici, oltre a quelli esistenti.
L'attività di vendita è supportata [redacted] fornitura [redacted] liste di clientela potenziale e sostenuta [redacted] intensa attività promozionale.
Si ritiene che i candidati debbano possedere i seguenti requisiti:
— età compresa [redacted] i 25 e i [redacted] anni;
— preparazione scolastica almeno [redacted] livello medio superiore;
— breve esperienza nella vendita di servizi o beni strumentali, maturata in aziende qualificate;
— attitudine ad operare per obiettivi [redacted] ampio margine di autonomia;
— residenza in zona.
Si offre:
— inquadramento [redacted] nel contratto Enasarco con elevate prospettive [redacted] guadagno e anticipo provvigionale garantito di L. 2.000.000;
— una posizione professionale dinamica e [redacted] di notevoli sviluppi;
— uno specifico corso [redacted] addestramento iniziale con successive riprese [redacted] aggiornamento.
Gli interessati [redacted] pregati di [redacted] un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, indicando [redacted] sede [redacted] lavoro d'interesse e indirizzando a: Publikompass 206 - [redacted] Torino.

Metting Club
[redacted] con l'orchestra
[redacted] 77
Giovedì 11-2 [redacted] Carnevale dei bambini (spettacolo [redacted] magia [redacted] il Trio [redacted] Mistero), esibizione [redacted] giovanissimi campioni italiani di ballo, premiazione [redacted]. Ingresso L. 5.000.
[redacted] 12-2 orchestra romagnola [redacted].
Sabato 13-2 Veglione in maschera con la NEW FANTASY
Domenica 14-2 CHI [redacted] IN BALLO in diretta [redacted] RAI 2. Pomeriggio in discoteca [redacted] le maschere e [redacted] Ingresso L. [redacted].
[redacted] 14-2 ore 21,30 Veglia di San Valentino [redacted] l'orchestra I [redacted] STAR.
Martedì 16-2 Veglia in maschera [redacted] Carnevale con gli ARCOBALENO.
[redacted] Chambéry 88 - 11100 [redacted] - Tel. 40.492

ARREDO [redacted]
[redacted]
Reg. Amerique 38 - 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/765.923
Venite a toccare con mano le famose cucine Patriarca e Euromobil
(si ritirano [redacted] usati)

Metting Club
[redacted]
[redacted] di ballo con
ERNESTO MACARIO
[redacted] e [redacted] 77
[redacted] Graziano
Via Chambéry 88 11100 AOSTA - Tel. 40.492

FORD SIERRA COSWORTH
2 litri Turbo Intercooler – 204 CV – 242 Km/h – Da 0 a 100 Km/h [redacted] 6.5"

Vi invitiamo alla Presentazione Ufficiale della Sierra Cosworth
Sabato 6 e Domenica 7
CASA DELL'AUTO Concessionaria
[redacted] Amérique [redacted] - 11020 QUART (Ao) - Tel. [redacted] 765.122
Ford

Il fronte dei no, assoluti e pregiudiziali, si sta modificando

Discariche, c'è [redacted]

Il Comune di Rocchetta Palafea ha accettato che nel suo territorio venga individuato un luogo per [redacted]gliere i rifiuti - Nuovi accordi in Regione - Superata la vecchia [redacted] provinciale dei «siti idonei»?

ROCCHETTA PALAFEA — Dopo tanti «no», [redacted] le discariche comincia [redacted] arrivare [redacted] qualche «sì»: sono affermazioni di disponibilità [redacted] e quasi obbligate, ma che [redacted] [redacted] fuori da una situazione di stallo che finora aveva impedito di individuare luoghi dove installare un impianto di smaltimento dei rifiuti.

Alcuni Comuni, aderenti al [redacted] per lo smaltimento dei rifiuti [redacted] Valle Belbo, e precisamente Castelnuovo Belbo, Bruno, Canelli, Vaglio Serra e Rocchetta Palafea, Mombaruzzo hanno adottato, nei giorni scorsi, delibere in cui si dichiarano disponibili a [illegible] [redacted] nel proprio [redacted] una [redacted] controllata [redacted] e [redacted] condizione [redacted] necessaria per poter rimanere nel Consorzio: gli altri Comuni aderenti che, finora, non hanno ancora [redacted] la delibera sono Incisa, Calamandrana e Nizza.

«Un atto ufficiale che mira [redacted] superare i veti contrapposti [redacted] e le strumentalizzazioni [redacted] avevano bloccato ogni iniziativa — spiega il presidente [redacted] del Consorzio, Carlo Formica, [redacted] di Castelnuovo Belbo —. [redacted] scelta sarà tecnica».

La scorsa settimana la Regione ha approvato una nuova [redacted] in materia che assegna alla [redacted] regionale la scelta dei luoghi, escludendo il parere di Comuni, Province e Consorzi. La legge prevede anche la [redacted] [redacted] un catasto dei rifiuti e di un nuovo «Piano dei siti».

«Proprio questa nuova legge [redacted] — continua [redacted] — [redacted] spingere a trovare, al [redacted] interno, una soluzione, [illegible] evitare che la decisione sia calata dall'alto, magari favorendo ditte private».

Nelle settimane scorse una società privata, la Liguria ecologica, di Genova, aveva chiesto il permesso alla Provincia di poter [redacted] una discarica in [redacted] Val [redacted] ai confini [redacted] Vaglio, Vinchio e [redacted]: i tre consigli comunali si [redacted] fermamente opposti.

Circa [redacted] un tecnico incaricato dalla Provincia, l'ingegnere Mario [redacted], aveva individuato nel località [redacted] a Vaglio, Madonnina ad Incisa, un tratto nel territorio di Monastero Bormida, [redacted] Rocchero e due comune di Piova [redacted].

«Quelle indicazioni — spiega Bianco — erano state inviate [redacted] Comitato tecnico regionale che con la nuova legge è stato però [redacted] e sostituito [redacted] organismo. Erano semplici indicazioni e non scelte definitive di luoghi».

[redacted] però chi [redacted] disponibilissimo ad [redacted] proprio territorio una di[redacted]: è il sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero: «A condizione ovviamente che sia un impianto a [redacted] legge, controllato, a gestione pubblica, e per soli rifiuti urbani solidi. Altra condizione è che [redacted] possano accedere solo quei Comuni che hanno adottato la delibera di accettazione. Riteniamo — [redacted] — che [redacted] controllata ben fatta non porti assolutamente [redacted] al paese e anzi, con [redacted] introiti conseguenti, almeno 150 milioni l'anno, nel giro di poco tempo [redacted] potrà trasformare Rocchetta in uno dei più bei paesi dell'Astigiano».

Fulvio Lavina

■ Due condanne per sfruttamento

ASTI — Il tribunale ha condannato Renato Nosenzo, 36 anni, Asti corso Casale 36 alla pena di due anni di reclusione e mezzo milione di multa e Mario Castello, [redacted] anni, Asti frazione Castiglione [redacted] e [redacted] mesi di reclusione per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di G. L. 22 anni, di Asti. Il tribunale ha pure condannato i due ad un anno ciascuno di casa di lavoro.

■ Dibattito [redacted]

ASTI — Il Centro studi «Giovanni Marcora» organizza [redacted] 7 febbraio un convegno dal titolo: «Asti un piano regolatore per gli anni [redacted]» che si terrà al Centro Culturale San Secondo, in via Carducci, con inizio alle [redacted]. Relatore [redacted] l'assessore all'urbanistica [redacted] Comune di Asti, Giampiero Vigna. Interverranno [redacted] anche il presidente della commissione lavori pubblici, onorevole Giuseppe Botta, il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Giovanni Borello, e Augusta [redacted] Curranò, capo-ripartizione urbanistica del Comune di [illegible] anno anche presenti i rappresentanti di alcuni ordini professionali.

Più iniziative promozionali nel settore enologico

Con i vini [redacted]

Bottiglie astigiane alla [redacted] di Bergamo e poi al Vinitaly

ASTI — E' finita la «fatica» degli assaggi [redacted] bottiglie giunte da tutta Italia per partecipare alla selezione dei «vini d'autore '88». «Un gran lavoro, svolto con precisione e serietà enologica» ammetteva martedì a mezzogiorno [redacted] veneziano, ristoratore di [redacted] e presidente mondiale dei sommeliers). Ora l'appuntamento si sposta a Venezia dove, a fine aprile, alla Fenice o a Palazzo Ducale (la sede non è ancora stabilita) si terrà la grande festa-premiazione.

Sarà un incontro spettacolare cui parteciperanno in veste di «giudici» alcuni dei più importanti [redacted] stranieri del settore enogastronomico. Firme note, titolari di rubriche su quotidiani nazionali, [redacted] un giudizio di [redacted] le fortune (o le sfortune) di un vino su questo o quel mercato.

Per i vini, superato lo sbarramento dei più allenati palati italiani, [redacted] quindi la prova del gusto internazionale. La nomina a «vino d'autore [redacted]» non [redacted] facile.

Vi hanno partecipato aziende [redacted] affermate e produttori meno [redacted] ma in grado di [redacted] note nuove e armoniche nel panorama enologico italiano. Tutti hanno dovuto dichiarare per iscritto di non avere mai subito condanne e di non essere oggetto di procedimenti giudiziari per sofisticazione. Una postilla in più [redacted] tutelare i [redacted] e a far [redacted] le aziende [redacted]chia».

«Puntiamo a valorizzare la qualità e l'origine certa del prodotto. Vogliamo legare il vino alla terra» spiega Vittorio [redacted] Gancia, presidente della Camera di commercio di Asti. Con il collega Mario Valeri Manera, presidente dell'ente camerale di Venezia, Gancia ha lanciato l'anno scorso la selezione [redacted] «vini d'autore» che ha ora ottenuto il patrocinio dell'Unioncamere e dei ministeri Agricoltura e Industria.

«Non vogliamo [redacted] categoria di vini che si sovrapponga alle Doc e alle altre indicazioni di legge — spiega Gancia —. La nostra selezione intende tutelare, incoraggiare e far [redacted] i vini italiani frutto della capacità, della tecnica e dell'impegno dei viticoltori e delle [redacted].

L'Astigiano ha [redacted] all'iniziativa [redacted] una prima selezione provinciale dei «vini di proprietà» ispirati [redacted] formula dei «vini d'autore». Nell'ambito della scorsa Douja d'or avevano partecipato 54 vini. [redacted] ammessi soltanto [redacted] 9 aziende. Alcuni di questi vini, oltre a molti di quelli premiati alla Douja, partecipano [redacted] oggi al 14 [redacted] a Bergamo alla [redacted] «L'Italia che [redacted]», [redacted] delle attività enologiche.

[redacted] aprile ci sarà il più atteso appuntamento promozionale dell'anno: il Vinitaly di Verona. Per la prima volta il Piemonte si presenterà unito, cioè in un solo grande stand per Regione, Esap, Unione [redacted] di [redacted] e [redacted] produttori. Un fronte unico per un mercato sempre più difficile.

Sergio Miravalle

■ Palasport e Palio in Consiglio

ASTI — Il Consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta di martedì sera ha approvato due delibere. La prima riguarda il conto consuntivo del Palio edizione 1986. Ha relazionato brevemente l'assessore al turismo Gianni Bertolino, comunicando che la manifestazione di due anni fa registra un deficit di 85 milioni 581 mila lire.

Per quanto riguarda le [redacted] la somma complessiva è stata di 501 [redacted] mila [redacted]. L'incasso per la vendita dei biglietti ammonta a 366 milioni, [redacted] milioni il contributo della Regione, 59 milioni quello della Cassa di Risparmio di Asti; la restante somma riguarda contributi [redacted] parte dell'Ept, ministero [redacted] Turismo e della Provincia.

Le [redacted]te: 1[redacted] milioni [redacted] l'allestimento delle tribune, [redacted] milioni [redacted] i diritti Siae, 32 milioni [redacted] rioni e Comuni partecipanti, [redacted] milioni per la pubblicità, 20 milioni per la realizzazione del [redacted] carroccio [redacted].

[redacted] l'edizione 1986 il Comune aveva distribuito [redacted] biglietti omaggio.

La seconda pratica riguarda l'indennità di carica al presidente e ai [redacted] del [redacted]glio direttivo del Consorzio per la costruzione e la gestione [redacted] complesso polivalente per manifestazioni sportive, cioè il palasport. Al presidente [redacted] Consorzio verrà corrisposta un'indennità [redacted] di [redacted] lire mensili, ai sei membri del consiglio direttivo 338 mila mensili. I sei rappresentanti sono: Luciano Montanella e Giorgio Giordano (pci), Carlo Piotti (dc), Pier [redacted] Cha (psdi), Carlangelo [redacted] (psi), Alberto Pasta, presidente (pli) oltre al presidente provinciale [redacted] Coni Bruno Paussone. L'assemblea del Consorzio [redacted] è invece composta [redacted] assessori e [redacted] Provincia ed un rappresentante del Coni.

Per quanto riguarda il [redacted] dello sport che dovrà sorgere sul Lungotanaro la [redacted]missione tecnica incaricata di esaminare i [redacted] progetti finalisti ha terminato i propri lavori. [redacted] atti [redacted] stessa [redacted] saranno trasmessi all'assemblea del Consorzio per l'aggiudicazione dell'appalto.

I progetti esaminati sono sei, presentati da altrettante imprese: Italiana Appalti di Bologna, Leandro Gallo e Renato Ruscalla di Asti, [redacted] srl di Nizza, Tensospazio di Brescia e Gastone Guerrini di Torino.

L'artigiano ospitava prostitute e clienti: bastava una telefonata

[redacted] retrobottega [redacted] compiacente

La donna sorpresa dai carabinieri [redacted] in aula che l'uomo le riparava gratis le scarpe

ASTI — Un calzolaio è stato [redacted] dal tribunale a un anno, quattro mesi e quindici giorni di reclusione, per il reato di favoreggiamento della prostituzione.

Aveva trasformato il retrobottega in un «salottino» per incontri mondani, con fotografie pornografiche alle pareti. Si tratta di Ernesto Garassino, 67 anni, titolare [illegible] per le riparazioni [redacted] scarpe in [redacted] Conte Verde.

[redacted] stati i carabinieri a scoprire, nell'aprile del 1984, la vicenda, attraverso una «soffiata», che annunciava attività illecite nel retrobottega. Per gli «incontri» la tariffa era di 5 mila lire.

Il cliente [illegible] prima telefonava al Garassino pronunciando [illegible] parola d'ordine [illegible]. Il ciabattino rispondeva: «Vieni subito». L'ultima [illegible] però al telefono c'era [illegible] carabiniere il quale, dopo la telefonata, in borghese, raggiungeva la calzoleria dove nel retrobottega era in attesa una donna. Il militare si qualificava e arrestava il calzolaio. Dopo alcuni giorni di carcere l'uomo ottenne la libertà provvisoria. [redacted] il processo.

Il [redacted] dal tribunale Giancarlo Caprioni, dopo la lettura del capo d'imputazione, ha [illegible]: «Al Garassino non è stato contestato il reato di sfruttamento della prostituzione per mancanza di [illegible] ma solo quello di favoreggiamento».

[illegible], durante l'interrogatorio, ha più volte ribadito: «Non ho mai guadagnato una lira».

Presidente: «Ma perché ha trasformato il retrobottega in un locale equivoco: se non lo ha fatto per soldi è perché lei [redacted] guardone?».

Imputato: «Niente affatto, ho solo cercato [redacted] fare un amico».

Presidente: «Lei [redacted] anche [redacted] telefonico nella bottega?». [redacted] risponde: «Non è [redacted], avevo un normale apparecchio telefonico».

Il [redacted] poi interrogato la donna sorpresa nel retrobottega. Allora aveva 50 anni. Anche lei ha asserito [illegible] giorno era la prima volta [redacted] si prostituiva nel [redacted]. [redacted] Caprioni [redacted] esclamato alla teste: «L'imputato le riparava forse anche le scarpe gratis?». Teste: «Sì, una sola volta».

Durante il dibattimento non è però [redacted] da quanto tempo era in funzione il «salottino» e neppure quanti uomini e prostitute lo avevano frequentato. È stato poi ascoltato il carabiniere che [redacted] confermato il verbale di denuncia nei confronti del Garassino e i particolari dell'operazione.

Il pubblico ministero, Ercole Armato, ha chiesto la [redacted] a 3 anni di reclusione. [redacted] l'arringa del difensore, avvocato [redacted]rale, e poi la sentenza. Il Garassino, incensurato, ha pre[redacted] appello. v. ma.

Incidente ieri mattina ad Asti

Bimbo travolto (è grave) [redacted]

ASTI — [redacted] bambino è ri[redacted] da un'auto mentre, ieri mattina, stava andando a scuola: è Domenico Costanza, 10 anni, abitante in via Terracini 19.

Ora è ricoverato all'ospedale cittadino in gravi condizioni: cadendo a terra ha riportato [redacted] cranico e fratture alle gambe e alle [redacted]. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto verso le 8. Domenico Costanza [redacted] andando a scuola: frequenta la quinta classe delle elementari di via [redacted] Verde. Era uscito di casa da poco e aveva raggiunto l'incrocio tra [redacted] Terracini e cc. [redacted]

Sull'esatta dinamica dell'incidente [redacted]do delle verifiche [redacted] agenti della polizia stradale di Asti. [redacted] che il bambino abbia [redacted] la [redacted] fuori dalle strisce pedonali. In quel momento è arrivata la Fiat 500 di Lorenzo Bugnano, 19 anni, abitante a San Martanotto, falegname.

Probabilmente il giovane alla guida dell'utilitaria non [redacted] fatto nemmeno in tempo [redacted] del bambino: la frenata all'ultimo [redacted] non è servita ad evitare l'investimento.

Domenico Costanza è stato sbalzato di qualche metro: è caduto picchiando la testa sull'asfalto. f. c.

Ieri mattina spettacolare incidente, per fortuna senza feriti

Portacomaro, voragine in piazza «inghiotte» [redacted]

Cede la volta di una cantina e l'autocarro della [redacted] urbana sprofonda - Gran [redacted] dei vigili del fuoco

Portacomaro. La voragine si è aperta in piazza [redacted] il peso del camion, che è stato estratto a fatica [redacted] una gru dei pompieri

PORTACOMARO — Spettacolare incidente, ieri [redacted], sulla piazza dello Sferisterio, in pieno centro. Un camion della nettezza urbana di proprietà della ditta «Torchio snc» di Tigliole, via Pianetti 27, che ha in appalto la raccolta rifiuti [redacted] è improvvisamente sprofondato [redacted] tutto il suo carico in una voragine che si è aperta sotto il manto stradale per il cedimento [redacted] soletta di una cantina sottostante. Fortunatamente non ci sono stati feriti.

Il fatto è avvenuto verso le 8,30, davanti ad un caseggiato che comprende alcune abitazioni private e una lavanderia. Il negozio si trova ai bordi del locale campo a [redacted] di tamburello.

Ieri mattina, come di con[redacted] il camion, un Fiat Iveco, condotto da Luigi Giolito, si è fermato davanti al portone per [redacted] i sacchi [redacted]. Sul predellino posteriore si trovava anche un [redacted] dipendente della [redacted] che ha fatto in tempo a mettersi in salvo prima che il pesante [redacted] sprofon[redacted].

«Ad un certo punto ho sentito come un grande scossone e mi [redacted] ritrovato con le ruote per aria e il cassone completamente immerso nella voragine, profonda tre-quattro metri» ha raccontato l'autista, rimasto anch'egli miracolosamente illeso.

Sul posto [redacted] intervenuti i [redacted] del fuoco di Asti che, con l'ausilio di alcune grosse autogru, sono riusciti verso mezzogiorno a disincastrare il [redacted]. La voragine si sarebbe aperta per il crollo della volta di sostegno di [redacted] cantina di proprietà di Enrica Scassa, una signora originaria di Portacomaro, [redacted] da [redacted] residente a Torino.

[redacted] Ravizza, [redacted] della lavanderia, ha detto di «avere udito un frastuono e quando mi sono affacciata sulla porta del negozio per [redacted] sprofondare a mia volta nella buca».

La zona è [redacted] delimi[redacted] e [redacted] di quel che resta della cantina [redacted] state rinforzate [redacted] travi di sostegno per evitare altri possibili crolli.

Franco [redacted]

Costigliole, [redacted] di accordo

La dc annuncia convergenze con il pri e alcuni punti d'intesa con i comunisti - Resta la pregiudiziale socialista: prima dimissioni e poi si [redacted]

COSTIGLIOLE — Si sta andando verso una [illegible] per la crisi in Comune [illegible] dopo l'ultimo incontro tra i partiti, [illegible] un'intesa [illegible] programma, [illegible] partiti [illegible] pubblicano che potrebbe [illegible] [redacted] allargata anche [illegible]tito [redacted] Al [redacted] invece, [redacted] possibilità di un accordo [illegible] il psi.

I commenti dei partiti [redacted]no molto cauti: questa [redacted] venerdì, si riunirà il direttivo [redacted] repubblicana e nei prossimi giorni altrettanto farà [illegible] [redacted]nista.

Il fatto nuovo è avvenuto mercoledì sera: la dc aveva convocato singolarmente i [redacted] partiti d'opposizione (non è stato invece invitato l'indipendente Michele [illegible], [illegible] che con le sue [illegible] ha innescato la [illegible] dare [redacted] risposta [illegible] programma [illegible] [redacted] nell'ultimo Consiglio comunale. Pci, psi e pri si sono invece presentati insieme, ottenendo [redacted] riunione collegiale. Nel dibattito che ne è seguito, le posizioni [redacted] tra partiti si sono però differenziate. Il psi [illegible] presente [redacted] con il suo segretario, Mario Monterzino, ha ribadito la richiesta [illegible] delle dimissioni [redacted] [illegible] e la pregiudiziale sull'assessore Alfredo Capello, prima di iniziare qualsiasi confronto sul programma. Contrario che invece è [redacted] dato [illegible] in particolare tra [illegible] i repubblicani.

Al termine della riunione, il coordinatore della segreteria democristiana, [redacted] Bianco ha commentato: «C'è una buona convergenza [redacted] con i repubblicani sul programma e alcuni punti in comune con il pci; riscontriamo invece la chiusura dei socialisti ai di[illegible]». [redacted] possibilità di [redacted] accordo. Il capogruppo pri Carlo Vanzino preferisce [redacted] pronunciarsi: «Sarà il nostro direttivo a verificare se esistono o meno le condizioni. [redacted] posto alcune richieste irrinunciabili: la dc le ha accolte [redacted] quasi totalità, [redacted] quelle riguardanti la trasformazione [redacted] Cascina Salerio in [redacted] protetta per anziani, la ridiscussione dei progetti del castello e del [redacted] storico e lo stanziamento di 100 milioni per la promozione vinicola».

[redacted] i comunisti, Dante Chiola spiega che rimangono importanti divergenze «sulla difesa ambientale, dove noi [redacted] la fine [redacted] attività estrattive nel Tanaro e [redacted] quella assistenziale: convergenze su [redacted] punti non vuol dire accordo».

La posizione [redacted] è spiegata da Giuseppe Minniti: «La giunta [redacted] deve dimettersi; siamo poi contrari ad ammucchiate: [redacted] a [redacted] giunta con tutti dentro; non vogliamo andare a togliere le castagne dal fuoco ad una dc che ha governato d'autorità per 30 anni e che ancora oggi, [redacted] maggioranza, si [redacted] il diritto [redacted] prolungare la crisi e lasciare Costigliole senza amministrazione. L'accordo per noi è possibile solo se la dc acconsentirà a un ampio rinnovamento di programmi e uomini». f. la.

■ Vacanze per gli anziani

ASTI — Sono aperte, all'assessorato ai servizi sociali [redacted] Comune in [redacted] Alfieri 250, le iscrizioni ai soggiorni [redacted] per [redacted]. Il primo turno si svolgerà dal 15 febbraio al 2 [redacted] Diano Marina; ne seguiranno altri sempre in Liguria, a luglio si terrà un soggiorno alpino a Lurisia.

Il Comune ha previsto delle riduzioni sulla quota di partecipazione [redacted] gli anziani che dispongono di redditi più bassi.

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

6.000.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI SU TUTTE LE AX. FINO AL 29 FEBBRAIO

NUOVA CITROËN AX CINQUE PORTE. RIVOLUZIONARIA.

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa**

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

Concessionaria Citroën per Asti e provincia - COVAUTO - Corso Dante 114 - ASTI - Tel. 0141/212790

Una ricerca sull'associazione cattolica astigiana

I muscoli della Fulgor

Fondata nel 1913 da don Filippo Berzano primeggiò nelle attività sportive - Celebre la squadra ginnasti - L'eredità agonistica perduta

ASTI — Frutto una laboriosa ricerca, promossa dall'Istituto per la Storia della Resistenza su «Le organizzazioni cattoliche astigiane negli anni del regime», è il saggio, uscito questi giorni, Cavalla e Ferruccio Zanchettin (edizione l'Arciere) sulla Fulgor, giovanile della prima metà del secolo.

Il suo ricordo è vivo nella memoria dei vecchi astigiani, e laici. La Fulgor espresso nel settore sportivo squadre ginnasti che trionfarono in tanti tornei internazionali Italia e all'estero.

Il saggio dal titolo «*Dio Patria Famiglia e Sport*» è preceduto da prefazione Luigi , sociologia all'Università Torino e parroco della frazione Casabianca alle porte Asti. Berzano traccia brevemente la storia dell'Azione Cattolica per aprire il discorso sui circoli cattolici giovanili, nel 1913, nel capoluogo astigiano, su iniziativa dell'allora vescovo monsignor Spandre, con la costituzione della federazione giovanile cattolica diocesana alla presidenza dell'avvocato Leopoldo Barosso (il futuro senatore); assistente s.n Filippo Berzano.

E' appunto a questa figura sacerdote che sono gli anni di splendore della Fulgor. Qualche dopo venne allontanato Asti. Ufficialmente il provvedimento fu motivato dal «cambio della guardia alla vetta della direzione del sodalizio», ma in realtà c'erano state «spinte» politiche. L'assenza Filippo Berzano , tra l'altro, «*allo sfascio della squadre di ginnastica, l'attività regina della Fulgor*».

Don Berzano era un personaggio singolare, a Casablanca. direttore del «La Gazzetta d'Asti», autore di opere di vario genere, novelle, saggi e romanzi. Era soprattutto sport. Alla Fulgor il Berzano promotore grande organizzativo. In pochi anni aveva portato società i ginnasti in Francia, nel Belgio e in tante regioni d'Italia. Altre vittorie la Fulgor le ottenne nei ciclismo, nei tornei 1927 squadra ginnastica inquadrata nel Coni. Altre vittorie a Liegi, Colonia. Poi il Berzano allontanato da dalle autorità religiose e mandato nel Sud. Nel 1936, a causa della guerra dell'Africa orientale, la Fulgor sospese ogni attività sportiva.

La pubblicazione Claudio Cavalla e Ferruccio Zanchettin una cinquantina di è corredata anche una di «storiche» fotografie (costa lire 14.000).

Il della Fulgor e le associazioni sportive cattoliche durante il regime uno temi un convegno previsto per il novembre prossimo dall'Istituto per la Storia della Resistenza della Provincia di Asti che l'occasione presenterà un'altra serie ricerche programmate dall'Istituto su alcuni temi inerenti fascismo e l'antifascismo.

Le ricerche riguardano anche il settore urbanistico del capoluogo. ruolo di Niccola Gabiani, storico ed urbanista nella vita culturale amministrativa della città Anni Venti e Trenta, e storie di due Sarasco e Tino Ombra.

Vittorio Marchisio

Asti. La squadra di ginnasti della Fulgor nel 1922 (dal volume «Dio Patria Famiglia e Sport»)

Osservatorio della poesia, numero

ASTI — E' uscito nei giorni scorsi, in città, secondo di «Osservatorio della poesia», una rivista trimestrale edita dall'Alleanza Rimbaudiana, associazione culturale che raccoglie giovani scrittori e poeti astigiani. Questo è intitolato «Immagine, parola post moderna» e presenta poesie e scritti di Torino Catalano, Vittorio Roberto, Balocco, Roberto Colla, Roberto Stella, Luini e Carlo Francesco Conti. La pubblicazione in vendita prezzo di presso libreria «Tre re» corso Alfieri e alla «Bancarella libro» via Venti Settembre.

Una suora in Nicaragua

ASTI — «Testimonianza di una Nicaragua» il tema dell'incontro organizzato per mercoledì prossimo al Centro civico di via Baracca, direzione Asti-Ovest e Com-Tempi nuovi. Interverrà Matilde Giovagnoli, preside della scuola Mantignana. L'incontro inizierà alle 21.

All'Archivolto

Un ricordo di Casorati

Sculture e disegni

ASTI — Sino marzo galleria «L'archivolto» di via Venti Settembre ha allestito mostra di sculture, disegni e incisioni di Felice Casorati nel venticinquesimo anniversario della morte, avvenuta 1963. Casorati, torinese, uno dei grandi dal : l'Archivolto gli ha dedicato un omaggio che comprende sculture bronzee, disegni e opere di grafica.

Tra i lavori grafica un numerosi scorci di interni con figure, disegni di nudi e tra le sculture un tipico esempio dell'arte casoratiana, rappresentata da una testa femminile. La rassegna può visitare tutti i giorni, lunedì escluso 17,30.

'l pitur

E' aperta sino a domenica febbraio nella sala mostre palazzo Provincia la mostra antologica Francesco Mario «Bonarotti 'l pitur». Sono esposte circa quaranta opere raffiguranti i soggetti più disparati: voto, madonne, santi, scene dalla tradizione E paesaggi scorci Montechiaro, Asti e di paesi del Monferrato, di battaglia, nato a Montechiaro nel e morto a Cellarengo nel 1929, era già stato al centro di una mostra allestita a Montechiaro nel settembre nell'ambito iniziative collaterali al Palio. Ora ha pensato l'amministrazione Provinciale a recuperare la figura di questo eclettico artista dalla lunga e prolifica carriera.

Le opere esposte prendono un vivido arco tempo che va e sono state conservate con pronipoti pittore. mostra aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 e 16,30 19.

Erich Keller

Domani, sabato febbraio, verrà inaugurata galleria «Il Platano» di corso Alfieri la mostra dell'artista tedesco Erich Keller, nato a Costanza nel 1918, vivente. Keller si avvicina all'arte su 1950; nel 1958 apre all'estero un di ceramica, prima trasferirsi Italia dove, a Sanremo, inaugura un secondo laboratorio. Espone città approda anche una personale, nel . Dal al prima di far ritorno in Germania, ha abitato a Torino.

La mostra Keller, Platano, rimarrà aperta al brato. Orario tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle f. c.

presentano

...sposi

2ª Rassegna Provinciale

30 GENNAIO - 7 FEBBRAIO

EXPOSALONE

piazza ALFIERI ASTI

Strumenti musicali

PIANOFORTI

CHITARRE, TASTIERE, ORGANI, STRUMENTI A FIATO

VENDITA E NOLEGGIO CON POSSIBILITÀ DI RISCATTO

ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297

LIVORNO Ferr. (Vc) - Tel. (0141) 67.184

BORGOMANERO (No) Tel. (0322) 843.437

Per la pubblicità nei promozionali de LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 85.961

Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 66.211

Bologna V. Indipendenza 24 Tel. (051) 22.58.28

Firenze V.le Matteotti 54 Tel. (055) 58.11.92

PK publikompass spa

REVLON Linea Acconciatori per Signora

per zone libere

offre: portafoglio clienti - inquadramento Enasarco - Alte provvigioni + incentivi - Corso professionale.

Si richiede: auto - Telefono - Volontà - Serietà - Spiccata attitudine vendita e voglia di fare carriera, ed a alti guadagni.

Tel. 0141 [illegible] per colloquio.

Azienda nel proprio settore

RICERCA

per potenziamento del proprio centro E.D.P. situato in zona

nr. 1 OPERATORE ESPERTO

per I.B.M. 4341 (sistema operativo VM/DOS, VSE/SP).

nr. 1 PROGRAMMATORE ANALISTA COBOL

(conoscenza CICS - VSAM - VM/DOS).

nr. 1 PROGRAMMATORE COBOL

con almeno un anno di esperienza.

Per tutte le posizioni si richiede:

— Solida esperienza maturata in posizioni analoghe.

Si offre:

— Concrete possibilità di professionale e livelli retributivi che si collocano nella fascia

TERRENO urbanizzato progetto vato per capannone di mq 600 circa e con mq 1500 di terreno circostante.

Per informazioni: Tel. 0141 721.445

In 27-11-87 con deliberazione C.C. n. 239 stata approvata variante al P.R.G. di Montechiaro d'Asti ai sensi della L.R. 56/77 art. 17 comma 3° e 8°.

La presente variante resterà pubblicata all'Albo Pretorio Comune per 30 consecutivi dalla data presente avviso.

IL SINDACO Giovanni

A Nizza

VENDESI CASA di nuova costruzione 5 camere cucina bagno cantina box 3 auto con mq 1500 di terreno.

TERRENO urbanizzato progetto vato per capannone di mq 600 circa e con mq 1500 di terreno circostante.

Per informazioni: Tel. 0141 721.445

Tra gli altri appuntamenti: incontro su Don Bosco Castelnuovo

La cultura della Resistenza

LE NUOVE MASCHERE DI PORTACOMARO

Portacomaro. Debutto ufficiale, ieri mattina, Carnevale per le quattro nuove maschere portacomaresi. «Madama e «Monsù Grignolino» (impersonati rispettivamente da Luigina e Dello Rasera, marito e moglie) e «La Bela del Torrione» e Cavaliere Errante» (due giovanissime maschere interpretate rispettivamente da Roberta Rosso e Stefano Pierini, entrambi di 14 anni) si sono incontrati sulla piazza del paese, davanti alla «Bottega del Grignolino», con «Gianduja» (Vittorio Mossotto) e «Giacometta» (Silvana Carmagnola) (nella foto) ed il «Gruppo delle Maschere astigiane». In precedenza «Gianduja» e «Giacometta» si erano recati in visita «Ciabot» Callianetto dove, secondo la tradizione, la maschera piemontese sarebbe nata. A Castell'Alfero sono stati ricevuti in municipio sindaco Elio Calosso e dalla giunta al completo. Analogo ricevimento hanno avuto anche a Portacomaro, dove il sindaco e il presidente della Pro loco hanno consegnato al gruppo di maschere doni e prodotti tipici locali: vini, salumi e «cartitou», dolci prodotti dalle pasticcerie del paese.

ASTI — Oggi a palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350, è in programma una giornata , indetta dall'Istituto Storico Resistenza in provincia sul tema: «Funzioni e prospettive dell'Istituto Storico della Resistenza nel sistema culturale della provincia di Asti».

L'iniziativa è patrocinata dal Consiglio regionale, da Comune e Provincia. I inizieranno alle 9,30 chiuderà in serata.

Interverranno Silvana Dapvicepresidente Consiglio Regionale, Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto Storico Italiano, Alberton, assessore alla cultura della Regione e Ovidio Quazza, presidente dell'Istituto Nazionale per la Storia Movimento Liberazione, oltre ad amministratori e personalità della cultura astigiana.

Alle 21 tavola rotonda «Un progetto per l'Eridania monumento industriale» dove si discuterà della possibilità di trasformare l'attuale palazzina degli della vetreria in sede dell'Istituto.

Verrà presentato anche progetto di convegno, previsto per il prossimo novembre, sul tema: «Fascismo e forme resistenza: il caso Asti».

CASTELNUOVO BOSCO — Oggi (venerdì) alle 21 biblioteca civica, in occasione del centenario della morte di Don Bosco, è in programma un incontro-dibattito dal titolo: «Conversazione sul centenario». Durante la verrà presentato il «Don Bosco cultura popolare». Interverranno Francesco Traniello, docente di storia contemporanea all'università di Torino e il professor Giuseppe Tuninetti.

ASTI — «caffè concerto», stasera alle 21, bar San Carlo di piazza Statuto, concerto Beppe Gambetta, chitarrista che presenta il proprio repertorio di musica «ordamericana.

— Stasera alle 21, al dancing «Gazebo» undicesima edizione veglione della Croce . Suonerà complesso Luca Zanetti. Ingresso offerta.

L. c.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Dirty dancing, di E. ng, P. Swayze, J. Gray (commedia).
POLITEANIA: Attrazione fatale, di A. Lyne, con M. Douglas, G. (drammatico)
RITZ: Io e mia sorella , M. Vardona, (commedia).
SPLENDOR: Miei guai: pensionati in vacanza (brillante).
DON BOSCO: Il sogno segno Bariša, di W. Wenders, con P. Falk, Ganz (drammatico).

CANELLI

: film erotico

NIZZA

AURORA: Angel Heart, re per con R. De Niro.
LUX: I piaceri (commedia) M. Monicelli, G. Gusmini, E. Montesano
SOCIALE: Salto nel buio di J. Dante, con M. Short, D. Quaid (fantascienza).
VERDI: Bambole erotiche.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Ishtar (commedia) di E. May, con D. Hoffman, ty, I. Adjani. Inizio alle 21.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso .

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Moderna, Cavour 90; notturna: Sanitas, 19.

Canelli: Gatti, via XX Settembre 1 Andrizzola, via XX Settembre 1
: Saldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA

Centralino telefonico: 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Bomba 88.048; Rocca 608.180; Calliano 928.444; Montechiaro , Damiano 975.910; Castigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 907.503; Montemagno 52.263; Castelnuovo Don Bosco 987.8468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Verde 53.545; Nizza ; Mombercelli 955.333; Croce (autoambulanza): Asti 217.663; Calliano ; Castello d'Annone ; Cocconato 485.503; Castigliole 966.779, 01.281; Ingrosso 953.175, Damiano ; Villafranca 933.777 - ; Villanova 945.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.556 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia 21.23.56; Vigili del 118; Vigili Asti 59.421.

«La Stampa» - Nizza

Ufficio di corrispondenza: Asti, d'Azeglio 28, tel. - 50.224. Pubblicità: Publikompass 32.222.

e Gaspare al veglione

VIGLIANO — Il missario fedele compagno Gaspare stasera (inizio alle 21) Oraxy porteranno e strampalata comicità in occasione del veglione dell'istituto per ragionieri Canelli. Biglietto 13.000 lire.

Palladium Studios (AL)

QUESTA SERA

LOOK CARNEVALE

sfilata di abiti, costumi trucchi presentata da:

PRIVATIVA CASAGRANDE

Via Moriondo 79 - ACQUI

MAISON DE BEAUTE' GRAZIA

Corso Bagni 81 -

SERA DISCO ACTION

le classifiche in discoteca

DOMENICA

SUNDAY PARTY

IL DIVERTIMENTO DELLA

D.J. ANGELO PULVIO DONDERO

L.J. MAURO MICHELE

AVIS

Tel. 67657

50 NOMI DI SICURO SUCCESSO

ECCO I DEI VINCITORI DEL CONCORSO DEL

MAXI SIDIS DI NIZZA MONFERRATO

Piemonte - 14049 DLIRA Romana, via 8 - VAGLIO SERRA BELLE' Ivonne, - MONF.TO BALDIZZONE Maria Rosa, via Tacca 51 - NIZZA M.TO Rosa, via Ing. Albenga 15 - 14045 INCISA SCAP. Giovanna, via Str. - 14049 M.TO MALFATTO P. Carla, via Mario Tacca 88 - 14049 NIZZA M.TO GATTI Ernestina, via Ro- - 14047 CASTELNUOVO PESCE Roberto, Ponte Verde - NIZZA MONF.TO SARACCO Adriana, via M. Libertà 27 - INCISA Paola, via 36 - CANELLI via Casa Sparsa 38 - 14040 BRUNO Ollio, via Roma - 14040 (AT) Giacomo, Costa 7 - 14045 INCISA SCAP. P. Luigi, del Ponte - MASIO (AL) ZICCARELLI Danilo, del Ponte - (AL) BETTINI Antonio, via Roma - CASTEL BOGLIONE GAGLIARDI Lorenzo, via - 15024 MASIO RIVARONE Luigia, via Garibaldi - 14040 CORTIGLIONE Riccardo, via Agata 12 - 14045 INCISA Piera, via Oratorio 61 - NIZZA MONF.TO via Ferrara 8 - 14045 S. BARBERO G., via Don Bosco 3 - NIZZA M.TO (AT) Giovanna, via Piazzaro - 14049 M.TO CANEPA Eugenio, via 18 - INCISA SCAP. SARACCO Casario, via M. Libertà - INCISA SCAP. ROCCHETTA Cristina, via Antica 17 - 14040 BRUNO Angelo, S.S. Vitale 3 - NIZZA MON.TO Delma, via Sterno 7/13 - 16151 GENOVA BARBERO Claudio, via Tacca - NIZZA M.TO Carmelina, via G.. B. Scap 6 - 14045 INCISA Gabriella, via Cortiglione 33 - 14045 INCISA (ASTI) BALBO ra, via Cascina B. 13 - 14044 FONTANILA ASTI SANNA Gabriella, Roma 21 - 14049 Aldo, via Roma 35 - 14040 CASTIGLIONE (AT) Eliana, via 95/97 - 14049 NIZZA M.TO Bruno, S. 5 - 14049 M.TO RONCO Margherita, via Fondo Antola - INCISA SCAP. RUPATI Claudio, via Acqui 11 - 14049 M.TO Luigi, via Baldizzone 9 - BRUNO GUAGLIA via Liguria 22 - PAVESE Giuliana, via Repubblica 48 - 14045 INCISA SCAP. REGAZZONI Anna, via Nizza 2 - ZO (AT) MAIELLO Ferdinando, via Val G. Giovanni - NIZZA M.TO Giacomo, via Vaglio - NIZZA M.TO ANDREA Donato, via S. San Pietro 25 - 14049 NIZZA M.TO Claudio, via Trento 44 - 14049 NIZZA M.TO LEVA Luigi, via M. Tacca 111 - 14049 NIZZA M.TO PORCU M. Antonietta, via - 14049 M.TO BRACCO Maddalena, via Vaglio Serra 68 - NIZZA M.TO

Ancora una volta la Floria esaudisce i desideri di dei suoi affezionati clienti Monferrato. Altri 450 fortunati Piemonte e Liguria potranno oggi gioire vedendo il comparire sui «listoni» dei premiati per loro fedeltà d'acquisto punti vendita

- IPER SIDIS - SIDIS

L'abbandono della presidenza il 22 febbraio, il «cambio» previsto per il 29

Arriva la «staffetta» in Provincia Bonino, gli subentra Quaglia

I due esponenti si scambiano il ruolo nella Granda e in Regione - Avvicendamento a Poggio e Matteodo

— Il presidente della giunta provinciale, Bonino, 58 anni, assicuratore, si dimetterà dalla carica che ricopre da quasi due anni e mezzo il feb-, e l'annuncio uffi- verrà al riunirsi appunto quel giorno. Il suo successore, che l'attuale capogruppo dc Giovanni Quaglia, 41 anni, di Genola, preside di scuola media, Il lunedì successivo, febbraio.

L'abbandono della presi- dell'Amministrazione provinciale Guido Bonino decisione giunge inaspettata, in era già più volte annunciata e poi rimandata fino al momento ritenuto più opportuno, che appunto sarebbe a metà, quando sarà raggiunto il traguardo di legislatura.

Si sapeva già al momento dell'insediamento del presidente no sarebbe protagonista a tempo opportuno di un avvicendamento, di una staffetta, con il collega partito. Giovanni

appena eletto dovrà dimettersi da consigliere gionale, in quanto le due riche sono legge incompatibili, e il suo posto subentrerà appunto Guido Bonino, primo dei non eletti.

Lo scambio degli incarichi pubblici fra i mesi fra l amministratori dovrebbe comunque avere sull'attuale maggioranza di pentapartito che da due anni e mezzo Provin- Spiega : «Probo- e *l'elezione dell'amico Giovanni Quaglia l'occasione per verifica del programma concordato a suo tempo, cose realizzate e su quelle restano da fare, da qui alla fine della legislatura, nell'estate del 1990. I motivi della mia decisione saranno ampiamente illustrati al consiglio quando darò l'annuncio ufficiale. Non dovrebbero comunque esservi modifiche nella formula, nelle strutture e negli uomini, che hanno ben dimostrato di meritare la fiducia ricevuta, l'eccezione della presidenza*».

Guido Bonino

Giovanni Quaglia

Guido Bonino ha una lun- esperienza politica e amministrativa: per 9 anni, fino 1985, è sindaco del capoluogo e prima ancora, per anno, comunale. Alle elezioni amministrative di tre anni fa si presentato candidato per la Provincia e la Regione: venne nella prima assemblea per la seconda. Era stato eletto nel settembre '85 presidente dell'amministrazione provinciale con una giunta di cui fanno parte sori dc, psi, pri, pli e pri. a termine, si disse allora, cioè solo per legislatura, e la condizione si verificherà appunto a fine .

Giovanni Quaglia è da legislature consigliere regionale; prima era stato sindaco Genola, presidente del comprensorio Saluzzo-Savigliano-Fossano e quindi consigliere provinciale.

Lunedì pomeriggio è in- giorno del consiglio provinciale un altro avvicendamento riguarda la «Valli -Lista Verde»: il geometra Domenico Poggio di Dronero si da consigliere provinciale e l'as- ora chiamata surroga con Matteodo, segretario politico del Movimento autonomista occitano, sindaco di Frassino.

Commenta Matteodo: «Abbiamo in pratica *l'accordo di turnazione stabilito al momento della formazione della lista; continuerò l'impegno svolto egregiamente dall'amico Poggio a tutela delle popolazioni nostre valli occitane e delle altre emarginate*».

Gianni Matteis

Il popolare attore stasera e domani a Cuneo

La «prima» di Chiari

Va in scena al Toselli «Six heures au plus tard» di Marc Perrier - L'importante ruolo di Ruggero Cara - Storia di due personaggi dalla vita difficile

Walter Chiari durante le prove con Ruggero Cara (Foto Bedino)

CUNEO — Dopo il «Travet» di Gregoretti, la stagione di prosa Toselli propone stasera e domani un'altra prima nazionale: «Six heures au plus tard» di Marc Perrier, con Chiari.

Proprio i motivi di maggior richiamo per il grande pubblico e i critici: su di lui (e sulla «spalla» Ruggero Cara) ruoterà lo spettacolo diretto da Franco Cervasio per lo Stabile Torino.

L'appuntamento, come sempre, è per le 21.15: i botteghini teatro saranno aperti un'ora prima.

Da domenica a Cuneo, Walter Chiari ha provato ieri per l'ultima volta lo spettacolo, che per protagonisti Marc e Gus, due personaggi .

Il primo ha il dramma della perdi- della moglie e del figlio, il secondo la poco invidiabile etichetta di mediocre delinquente.

I due si incontrano per caso e il rapporto iniziale non è di certo .

Ma pure tra reticenze, negazioni, false ammissioni i due finiscono per capirsi, scoprirsi l'uno all'altro, vicendevolmente. Con l'immancabile colpo finale.

Essersi la prima «Six heures au plus tard» è dubbio per l'assessorato per la Cultura del Comune una grande .

Spiega Nello Streri, assessore: «*Ormai Cuneo si è conquistato un posto di tutto rilievo nel panorama nazionale, la stagione del Toselli è diventata un appuntamento ambito da molte compagnie, anche di grido, che qui hanno trovato un pubblico competente e innamorato del teatro. L'ultima conferma, se ce n'era bisogno, è venuta proprio con le prime del Travet e dello spettacolo di Chiari, chicche in una stagione di ottima livello*».

I due appuntamenti Walter Chiari permetteranno al di applaudire uno degli pubblico italiano per la duttilità la quale sa immergersi nei personaggi e per di simpatia

p. p. L.

Viaggio-avventura su mongolfiera nel cielo cuneese

A spasso fra le nubi

Con John Aimo, campionissimo di pallone, sopra la foschia verso Bisalta e il Monviso - Una giornata con allievi in attesa dell'esame-brevetto - Mille curiosità

DAL NOSTRO INVIATO

LEVALDIGI — La foschia è in quota e qui all'Aeroclub in gergo la chiamano «*fogna*». Il riesce solo a tratti a forare la spessa coltre nebbia stratificata e a riflettere sul terreno la gomma nera della mongolfiera John Aimo, bravo anziano pilota, reduce da una grossa vittoria alla decima internazionale di «Ballons à air chaud» Chateau-d'Oex Svizzera, un *meeting* riservato temerari. E generale anche narrano, solo equipaggi Aimo, ci è comporta molto bene: quinto assoluto.

All'aeroporto Levaldigi è giornata d'esami. assegnano i brevetti di volo di pallone libero e d'aereo. I candidati emozionati, anche se fra quelli che dovranno salire in mongolfiera c'è Vignoli, primo co- pilota dell'aeroporto da Vinci di Piumicino. Aimo, davvero infaticabile, gonfia la sua mongolfiera di 2300 metri cubi d'aria c fra il frastuono del bruciatore e la ventola che «pompa» aria nel pallone: «*Ma in cima, di più, più. Adesso basta, attenti al alea. La cesta è ancorata? Molla tutto.* ci *siamo, via, a bordo*». Pochi e Aimo, Vignoli e Al- Di Giulio, ispettore po di Civilavia, commissario d'esami, nel cielo di Levaldigi. E' sempre affascinante.

La tentazione è quando Sergio Dotta, capo istruttore a Levaldigi, ci di seguire la mongolfiera a bordo del Piper I-Dard, può di Cinque minuti tutti con la torre di lo, un resoconto completo sulle condizioni meteorologiche, lento rullaggio e quasi d'incanto il Piper si perde nella nubi. Siamo su per consentire al fotografo di scattare le immagini più suggestive durante le strette

Levaldigi. John Aimo, Giulio Vignoli e rio Di Giulio (Fotoservizio La Stampa - Giovanni vannini)

virate. Aimo è solo a trecento metri, la torre di controllo chiede di salire. L'appuntamento con il nostro Piper è a mille metri. Unici testimoni la il Monviso e, lontananza, il triangolo del Monte Bianco.

La mongolfiera «sfora» nubi. Sergio Dotta vira deciso di novanta gradi, il pallone empie il cielo. Uno, due, dieci aggi, poi i ti: «*J-Aimo mongolfiera a I-Dard, grazie è stato un piacere averti come* . *Ci abbassiamo anche noi, quattro caccia militari in . Scendiamo decisi*». A Levaldigi Sergio Dotta sorride con estrema confidenza, il Piper atterra come grande tappeto di moquette. Adesso tocca a noi salire sul- mongolfiera. Dobbiamo fare tamburi operazioni dei candidati.

E' a portata nella zona di atterraggio di I-Aimo, poco fuori Centallo, lungo la strada che porta a Diamo il comandante Vignoli, che ha superato l'esame il pieno gonfiato due bambole vuote di gas e si riparte. e siamo a quattromila piedi, quasi metri. Il sole è molto intenso, sotto di noi solo un mare di nubi in continuo movimento. Dopo un'ora si scende, con decisione. Le orecchie tappano, gli occhi scrutano la stati promossi? John Aimo sorride: «*Oggi siamo a rasoiare in giro, a Guidare una mongolfiera così semplice. I passeggeri soddisfatti, molte volte sudiamo freddo. Pericoloso? No, ma ci sono momenti difficili. Il vento, le perturbazioni, il clima*». La frase più bella è di Sergio Dotta: «*Tutte le volte che scendi dal cielo puoi dire: "Oggi ho assistito ad uno spettacolo eccezionale"*».

Fiorenzo

Gli appuntamenti di oggi

DOGLIANI — Domani sera alla Biblioteca Civica «Luigi Einaudi» di Dogliani, alle 20,30, Alberto Sinigaglia, responsabile della Terza gina di «La Stampa», interverrà sul tema «cambia il giornale, strumento di cultura». La manifestazione con la chiusura della mostra dedicata «ricostte ideofore» di Ceronetti. *(g. n.)*

CUNEO — Il Movimento giovanile della democrazia cristiana ha promosso domani pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30, in via Roma, davanti alla Cattedrale, una raccolta di a favore del popolo cileno.

«*Dopo 15 anni di dittatura il generale Pinochet ha messo di indire elezioni. Ma la libertà di voto pressoché: chi vuole esprimere il proprio suffragio — si legge nel volantino diffuso dai giovani dc — deve sborsare 3200 lire per certificato elettorale. Una somma con la quale in una persona vive una settimana*». *(p. p. L)*

CARAMAGNA — Nel salone della restaurata «Casa della Festa», domani sera (sabato 6) alle 21, il complesso vocale «Musica Laus» di Torino eseguirà, per il di San Biagio, brani di autori di varie epoche dal canto Gregoriano ai Contemporanei. *(g. n.)*

DEMONTE — «Gli stimenti naturali: proposte difesa»: è il titolo del primo sette incontri promossi per il quinto anno consecutivo dalla Comunità montana in collaborazione con il stema delle valli di Cuneo. L'appuntamento è per il 21 di nel salone municipio di Demonte.

Relatore del primo dibattito Paolo Durio, docente ecologia alla Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino e presidente regionale «Italia Nostra». *(p. p. L)*

DALMAZZO — Con un concerto per chitarra e oboe ra cinema «Moderno» di via Bergia la «stagione sicale» allestita dall'assessorato per la cultura Comune. Protagonisti i fratelli Fabrizio e Buffa che eseguiranno musiche Ronconi, Villa-Lobos, Brouwer, Sammartini, Anonimo, Coste. Il concerto si inizia alle 21. *(p. p. L)*

SALUZZO — Il disegno sulla organi per i trapianti sarà l'argomento di discussione organizzato per questa sera (venerdì) alle 21 sala Arci di via Rifreddo dal collettivo libertario «Aut». Al dibattito, che si intitola «Donazione o dazione?», interverranno rappresentanti della Lega contro la «predazione di organi». *(a. pe.)*

da un loro a Pocapaglia

Grave incidente sul lavoro ieri in una cascina paese: incornato da toro, un anziano levatore è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Spirito Bra. E' Giacomo Monchiero, 75 anni, abi- a Pocapaglia in strada S. Ignazio 13. Ha riportato trauma ranico e contusioni varie, con conseguente aggravato piuttosto avanzata.

Secondo la ricostruzione dell'episodio fatta dai carabinieri Bra, nell'accingersi a riempire le mangiatoie e a ripulire la stalla il Monchiero to il toro, agitandosi, allentato il nodo della corda che lo legava e stava per liberarsi.

Anziché chiedere aiuto, l'anziano allevatore — probabilmente aveva fatto decine di volte — si è avvicinato al recinto dell'animale per riannodare la cavezza. Ma il toro non ha gradito l'intervento e, slegandosi un strattone, ha caricato il padrone gettandolo a terra.

Il Monchiero è stato colpito violentemente allo *(g. n.)*

OPERAZIONE QUOTE DI RISPARMIO.

Da oggi un po' di Cassa diventa anche tua.

La Cassa di Risparmio di Cuneo offre con pubblica sottoscrizione 300.000 quote di risparmio al portatore del proprio fondo di risparmio.
Periodo della sottoscrizione: 5 al febbraio
Sono titoli all'altezza tempi.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

AVVERTENZE
La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente Bando di Offerta non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) in data 18 gennaio 1988 al n. 682 ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo relativi.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni in detto Prospetto informativo contenuti appartiene in esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.
I Prospetti informativi sono disponibili per il pubblico presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Cuneo e le sue dipendenze.

Comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 6 comma 2° della legge 30 aprile 1969 n. 153

Dilazioni di pagamento senza cambiali

alcuni esempi:

SALDI! PELLICCE
Volpi Groenl. L. 1.760.000
L

SALDI! ROVESCIATI
Uomo donna da L. 490.000

SALDI! PELLE
Giacche da L. 200.000
pantaloni gonne 100.000

Sconti reali dal 20% al 50% su tutta la merce - Anche sugli ultimi arrivi

BEINETTE Tel. (0171) 401633 - Reg. Colombero - S.S. Cuneo-Mondovì — Aperto la domenica (previa telefonata) Altri settori: antichi, quadri, ecc.

Alpitour-Cus Pavia si giocherà al Padisport

Squalifica sospesa

Garello potrà disponibile nell'incontro Valeo in trasferta a Casalmaggiore - Femminile serie B: l'Accornero Savigliano affronta il Versilia

— Una tizia per l'Alpitour Cuneo: la Federazione ha concesso la «sospensiva» alla squalifica campo, comminata l'invasione derby la Valeo. Questo significa che domani sera, alle 21, Alpitour-Cus Pavia si giocherà regolarmente Padisport.

«Sarà un vantaggio per i giocatori che stanno attraversando un momento difficile e hanno bisogno del stegno pubblico. Se poi il turno qualifica dovesse confermato», il direttore sportivo Prandi. «Vuol dire che affronteremo a porte chiuse. Il 20 febbraio, il Coiser Parma, che è certamente avversario meno ostico dei paveri».

Per ritrovare la necessaria tranquillità, dopo tre fitte consecutive, Diego Borgna ha tentato una strada: ha ridotto la preparazione e ha portato i giocatori per un giorno a fare un po' di sci: «Così da dimenticare tensione e ritrovare gruppo».

Gioca invece in trasferta il Valeo Mondovì che viaggia sino a Casalmaggiore, per affrontare il Casalasca, penultimo in classifica, con sole vittorie in dodici giornate. L'allenatore Francesco non potrà contare su Garello, che ha riportato la a caviglia, non è pensabile escano sorprese dal confronto il Casalasca.

«Il rischio più grosso», dice il centrale Andrea Bedotto, «è di rilassarci e regalare set all'avversario. Non è cesso con l'Olimpia. Non credo però succeda, perché stiamo lavorando moltissimo in palestra, proprio evitare questo pericolo. Con l'equilibrio totale che c'è tra noi e il Polenghi Asti, proprio differenza set potrebbe alla lunga decidere la promozione in serie A».

Nel torneo femminile di serie B, l'Accornero Savigliano va a Forte dei Marmi contro il Versilia e per il di Matteo Almar dovrebbe trattarsi di una gita al mare e poco più. Le toscane, infatti, sono ancora a digiuno di successi e hanno consistenza tecnica piuttosto modesta.

Per l'Accornero l'avvio del girone di ritorno si presenta piuttosto agevole e le saviglianesi devono sfruttare al meglio il calendario propizio, sperando in della capolista Valsega Marmi Carrara.

In l'Ivesa Mondovì ospita il Ciscolon Torino, con cui divide la quinta posizione in classifica, con Albisola e Vallesusa. Le Divai hanno invece assolutamente bisogno di ritrovare punti e morale nella trasferta di Genova, contro l'Amatori. Le liguri sono penultime in graduatoria, ma hanno due punti meno delle cuneesi, perciò la partita acquista valore doppio.

In C2 il Comune Cuneo gioca gara consecutiva in contro la Libertas Borgomanero di Rivoli e il buon momento di forma le regala i favori pronostico. L'Autovip Savigliano il girone affrontando in casa e Grugliasco: partita si annuncia equilibrata e interessante.

(gl. f.)

FOSSANO — Il Comitato del Centro Sportivo Italiano organizza per domenica 7 febbraio, un torneo regionale di pallavolo femminile riservato alle ragazze iscritte all'Ente promozionale. Parteciperanno la società Francesco Torre di Acqui, la Tanaro di Asti, la Hallai Belmasco Pallavolo (in rappresentanza del Torino) e naturalmente Polisportiva

Gli incontri inizieranno alle ore 9 e si concluderanno alle 18,30, tutte le partite si svolgeranno nella palestra comunale di via Cherasco. Ingresso libero.

(a. o.)

Gli albesi ritrovano la grinta

Il Giornalino nutre fiducia

incontra il «fanalino» Genova

ALBA — La bella ma sfortunata prestazione di Lucca («*Su certi campi sei avanti di venti punti a minuto dal termine non riesci a vincere*», commentavano i tifosi langaroli al seguito della squadra) ha convinto tutti che il Giornalino ha sicuramente la possibilità di evitare la retrocessione. La squadra albese, che domani 21 ospita il Genova, ultimo in classifica con due soli punti all'attivo, ha ritrovato a Lucca contro i primi della classe la grinta e la determinazione, oltre che il giusto assetto tattico, che tutti si attendevano da lei all'inizio della stagione.

«*Così come sta giocando ora Giornalino è squadra da quarto-quinto posto in classifica; può esprimere alla pari formazioni sono immediatamente alle spalle delle primissime. Se a Lucca avessimo vinto, non ci sarebbe stato assolutamente da scandalizzarsi, perché avremmo giocato veramente bene*», ha detto il general manager Marco Sensibile.

La partita di domani sarà contro la formazione ligure, praticamente retrocessa, dovrebbe impensierire più gli albesi, che possibilità di mettere in e le formazioni che sono all'ultimo posto un discreto margine punti. L'unico rischio può essere rappresentato deconcentrazione, il coach Pino Cunella, farà in modo che i suoi atleti non si concedano inopportune pause o divagazioni.

SAVIGLIANO — «*Dopo l'orrenda prestazione casalinga il Fulgor Omegna, dobbiamo per forza riprenderci anche perché non possibile continuare a giocare così male*». Con questa convinzione dell'allenatore Enrico Testa, l'Expo Casa Olochi affronta la trasferta di Pino Torinese dove, domani alle 18,30, per la quarta giornata di ritorno del campionato di serie D scenderà in campo contro il De Fonseca.

«*La squadra torinese ha i nostri stessi punti in classifica e quindi è alla nostra portata a patto che superiamo la crisi di gioco in cui siamo precipitati. E' un momento difficile per le formazioni cuneesi che sono tutte nelle zone basse della classifica. Speriamo di riuscire a toglierci questa posizione*», ha aggiunto il coach saviglianese.

SALUZZO — La Fonte Camorei gioca domani, in trasferta, con il Moncalieri su un campo dove in questa stagione nessuno è ancora riuscito a vincere. «*Speriamo di sfatare la tradizione sfavorevole anche se non ci nascondiamo che l'impegno è veramente proibitivo.*

«*In questo periodo non stiamo giocando bene e la posizione di classifica ci è fatta veramente pericolosa. La squadra manca a volte di carattere e di convinzione e si smarrisce nei momenti decisivi. Siamo però anche un po' in credito con la fortuna*», ha detto il dirigente, Dino Allocco. Con 12 punti all'attivo la Fonte Camorei è attualmente al penultimo posto della classifica in compagnia dell'Abet.

BRA — Un impegno non proibitivo attende l'Abet Bra, che affronta domani la trasferta di Grugliasco. I ragazzi di Frank Valenti se la vedranno contro l'ultima della classifica ed avranno l'opportunità di re il penultimo posto e riavvicinarsi alla zona salvezza. In casa braidese la delusione per il comportamento della prima squadra è però mitigata dall'entusiasmo suscitato dalla formazione cadetti che nel campionato nazionale di categoria ha raggiunto il primo posto della alla pari con la San Benedetto Torino.

Nell'ultimo i ragazzi di Bra hanno battuto proprio i torinesi in trasferta per 102 a 93 con una grandissima prova Abbio, autore di ben 51 punti.

CUNEO — Domenica alle 17, per la quarta giornata di ritorno del campionato di serie C femminile, la Pellicceria Marisa affronta in casa il Moncalieri Telesport. le cuneesi, reduci dalla sconfitta di Lissone, non dovrebbe essere difficile tornare al successo dal momento che la formazione avversaria occupa il penultimo posto.

Molto difficile invece l'impegno per le saviglianesi dell'Expo Olochi, che dovranno affrontare in trasferta il Cateco Cantù, primo in classifica alla pari con il Cuver Collegno.

CUNEO — La quarta giornata di ritorno del campionato di Promozione di basket, in programma fra oggi e non dovrebbe mutare eccessivamente il volto della squadre di vertice, infatti, no impegni proibitivi. Questa sera il Pinerolo riceverà il Ceva e la capolista Fibrac Fossano capiterà il Mondovì alla . Domenica, alle 15, scenderanno in campo Cuneo Basket-Grissini Barbero; alle 17, Unieuro Alba-Carmagnola e 21, Saluzzo-Cuneo Mercedes.

Aldo Scavino

La quarta edizione della competizione di Casteldelfino

C'è attesa per la «sei ore»

Domenica sfida di gran fondo maschile e femminile sulla pista «La trassà», lunga chilometri con un dislivello di 50 metri - Dove inviare le adesioni

per Cristina Giordano

CUNEO — Nuova affermazione per Cristina Giordano: l'ondina della «Cuneo Nuoto» ha infatti vinto le gare sui 100 rana (1'13"2), sui 200 rana (2'34"6) e sui 200 misti (2'24"7) alla prova di ammissione ai campionati italiani.

Con il tempo di 2'34"7 sui misti ha pure stabilito il record piemontese sulla distanza.

Buona anche la prova di Roberta Vacchetta, classificatasi per «italiani» nei 100 farfalla con il tempo di 1'12"2, record personale.

Alla manifestazione torinese hanno pure preso parte Marco Daperno (1'08"3 nei 100 dorso), Gianluca Franza (2'08"7 nei 200 stile libero), Mario Bortolotti (36"5 nei 50 stile libero), Gianluca Ricci (1'02"7 nei 100 farfalla e " nei misti), Simonetta Torini (1'23" nei 100 rana) e Anna Milanese (1'21"5 nei 100 dorso).

(gl. f.)

CASTELDELFINO — Si disputa domenica la quarta edizione della «sei ore» di Casteldelfino, gara internazionale a staffetta e prova viduale di gran fondo schile e femminile.

L'organizzazione è dall'Associazione «Casteldelfino viva!», presieduta da Luciano Andreis, con il patrocinio dello Club Comunità Montana Valle Varaita.

«L'anello di sci nordico, sulla pista "La trassà", è lungo chilometri, con un dislivello di 50 metri — spiega Andreis —. Con inizio alle 9, i concorrenti gareggeranno fino alle 15, dandovi il bito ad ogni giro».

Le squadre saranno formate tre atleti. «Ma c'è la possibilità per un singolo atleta di interrottamente — continua il presidente — In palio medaglie d'oro, trofei e coppe la società. Sorteggeremo anche premi in natura offerti da ditte locali».

L'anno scorso vinse lo Sci Club Ceillac (Francia), con Rendu-E. Perron-C. Perron.

Primo concorrente, a livello individuale, Luigi nelli (Sci Club Vigili del Fuoco Godiot-Aosta), con chilometri.

Nell'Albo d'oro femminile squadra mila; individuale compare lo Sci Club «C. Passet» Gallo-Burdino-Damberto (km 66). La più brava atleta fu Giusy Salvatico, della Valle Maira (km 46).

Le adesioni (sono ammessi soltanto iscritti alla Fisi o alle Federazioni estere, con età minima di 18 anni) si ricevono all'Hotel-Ristorante (tel. 0175-93129) fino a sabato sera e ancora domattina (dalle 7 alle 8,30) al campo di della pista «La trassà». Quota per 35 mila.

La partenza in una passata edizione di Casteldelfino

«Sull'anello ci sono 25-30 centimetri di neve battuta — conclude il presidente Andreis — sufficienti a garantire il regolare svolgimento della competizione».

Domenica 21 si disputerà poi il sesto trofeo «Casteldelfino viva!», valido per il campionato provinciale giovani.

La gara (a cronometro) sarà aperta a tutte le categorie Fisi su distanze il si 5 chilometri.

Giuseppe Grosso

Cinematografi e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Attrazione fatale.
CORSO: spaziali.
ITALIA: Vizi indecenti.
NAZIONALE: Lo sgualo.
SO: Consiglio di famiglia (prima visione), regia di C. Gavras. Orari: 20, .
DON BOSCO: riposo.
TEATRO CIVICO TOSELLI: Spettacolo di prosa. Ore 21,15).

ALBA

EDEN: Angel Heart.

BARGE

COMUNALE: 40 mq di Germania, di T. Baser (serata d'esse).

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO:
MODERNO: Chitarre e oboe in concerto dei fratelli Buffa.

BRA

IMPERIO: Sulle spalle, Brocca.
VITTORIA: Attrazione fatale, con Michael Douglas

DRONERO

LUX: Ultimo minuto, di Pupi Avati, con Ll Tognazzi e O. Abatantuono.
O
: Biancaneve e i sette nani, W. Disney.

LIMONE

LUX: Dal Cremlo, con M. Mastroianni (commedia).

SALUZZO

CIVICO: Sottozero, di J. Cati.
ITALIA: Senza via di scampo.

SAVIGLIANO

RITZ: Maurice

FARMACIE

CUNEO: Sacro Cuore, corso Nizza 13.
ALBA: Moretta, corso Langhe 1.
BRA: S. Rocco, via Principe 9.

FOSSANO: Avagnina, via Cesare Battisti 7.
SALUZZO: S. Maria, p mento 39.
SAVIGLIANO: Dominici, via Cavour 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico Cuneo 113
Soccorso Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze. Cuneo 66.444, 23.23; Alba ; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Busca Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66, Fossano 6.14.21; 63.61.11; Limone 92.132, Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 70.61.17; Peveragno tel. 83.95 55, Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77 77; 3.36.44; Borgo S. 7.61.91; Bra 4.37.44; 7.10.08. Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
. Cuneo ; Alba 35.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22. Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 24.81, Ussl 59 Dronero, 91.76.78, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.06.32, 76.00 13; Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81, Usl 62 , 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Alle tv private

ERREUNO TV

20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **68 ecchi del gaid**, telefilm
Presentazione cinema
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Rensko**
0,15 **Telegiornale**
0,30 **Ciak si gira**

TELECUPOLE

20,30 **Diario di un maestro**, sceneggiato
— **Tg4**
22,10 **Attualità**, rubrica
22,40 **La notte è per i gialli**, rubrica
0,15 **Le straordinarie d'Italia**, documentario

G.R.P.

20,30 **Sette donne all'inferno**, film di R. G. Wess con P. Owens, G. Romero (195)
0,30 **Bojax nì il terrore su Venere**, film di K. Mastaig Michael N. Pastnikow, Gunther Simon

RETE 7 PIEMONTE

Spia spione, film di B. Corbucci con Lando Buzzanca, Cristina Gajoni
22,05 **Sanders** to, film di J. H. Aver

VIDEOGRUPPO

20,30 **Rose de Lujos**, telenovela
21,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela

QUARTARETE

1 — **Emanuele l'indeciso**, film

TELECITY - ITALIA 7

18,30 **Gialuna**, cartoni
19 — **Masters**, cartoni
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Zeppelore**, film di A. Bracci con M. Merola, A. Giuffrè (1966)
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **Italia 7 sport bestial**
0,20 **Mod Squad**, telefilm

PRIMANTENNA

19,30 **Cronache del Piemonte**: informazioni ed attualità regionali
20 — **Flash cinema**
20,30 **Sulle strade** , gioco, telefilm
21,30 **La sulo della settimana**
22 — **Giorno dopo giorno**, film
,30 **Cronache del** : informazioni ed attualità regionali
23 — **Finisto erba**: incontri con l' contemporanei

Alle tv private

ERREUNO TV

20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **68 ecchi del gaid**, telefilm
Presentazione cinema
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Rensko**
0,15 **Telegiornale**
0,30 **Ciak si gira**

TELECUPOLE

20,30 **Diario di un maestro**, sceneggiato
— **Tg4**
22,10 **Attualità**, rubrica
22,40 **La notte è per i gialli**, rubrica
0,15 **Le straordinarie d'Italia**, documentario

G.R.P.

20,30 **Sette donne all'inferno**, film di R. G. Wess con P. Owens, G. Romero (195)
0,30 **Bojax nì il terrore su Venere**, film di K. Mastaig Michael N. Pastnikow, Gunther Simon

RETE 7 PIEMONTE

Spia spione, film di B. Corbucci con Lando Buzzanca, Cristina Gajoni
22,05 **Sanders** to, film di J. H. Aver

VIDEOGRUPPO

20,30 **Rose de Lujos**, telenovela
21,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela

QUARTARETE

1 — **Emanuele l'indeciso**, film

TELECITY - ITALIA 7

18,30 **Gialuna**, cartoni
19 — **Masters**, cartoni
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Zeppelore**, film di A. Bracci con M. Merola, A. Giuffrè (1966)
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **Italia 7 sport bestial**
0,20 **Mod Squad**, telefilm

PRIMANTENNA

19,30 **Cronache del Piemonte**: informazioni ed attualità regionali
20 — **Flash cinema**
20,30 **Sulle strade** , gioco, telefilm
21,30 **La sulo della settimana**
22 — **Giorno dopo giorno**, film
,30 **Cronache del** : informazioni ed attualità regionali
23 — **Finisto erba**: incontri con l' contemporanei

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili, presentatevi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Astenersi intermediari.

AFFITTASI locale di 200 mt circa sulla Statale 29 tra Borgone e Condove ampio spazio per Pizzeria-Ristorante con circa 300 mt di parcheggio con piazzale e giardino. Tel. 0173/35.849 ufficio.

CEDESI in gestione impianto di distribuzione carburanti sito a Bra. Tel. 0172 411.311 ore ufficio

DITTA, affermata settore energie rinnovabili, ricerca agenti di vendita assolutamente introdotti tabaccherie e campione per Cuneo e provincia. Tel. 011 819.7320.

OCCASIONE causa scarsa produzione vendo posti letto, alcuni divanetti. Tel 0173-62287.

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, specchiere, sedie, poltrone, mobili, pronti a morire, quadri antichi Oggettistica, piatti e ceramiche
Si garantisce il pagamento per contanti non maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726.583

37enne
R.P.G. II MS DOS BASIC
OFFRESI
per CUNEO e provincia
Scrivere a: Fermo posta C.I. n. 87022215 Centrale via Bonelli CUNEO

L'orch. questasera un nome molto strano
NINGO STORY
Venite a sentirlo e a b ne varrà la pena SICURAMENTE
A QUESTASERA ALLORA!!

ROCK CLUB
BRA
Sabato 6 febbraio
KIM SQUAD
AND DINAM SHORE ZEEKAPERS
prevendita l'E

Cercasi abile
CONTABILE
con pluriennale esperienza amministrativa per media industria meccanica con sede zona Carmagnola-Bra.
Trattamento economico adeguato all'esperienza ed alle capacità.
Scrivere: Publikompass 5034 - 10100 TORINO.

LE CUPOLE
L'ALTRO MONDO
ALBA
Domenica 7 febbraio
L'ALTRO MONDO apre il CARNEVALE con
BRASIL
Campioni al carnevale di Santos 1987
... UNA SERATA SPECIALE
... ALL'INGRESSO DI SEMPRE!

EURO... FINANZIARIA
FINANZIARI
Divisione Fidi Factor Ser. Factoring
Divisione Fidi-Servizi Ser. Sistemi di Finanziamento
Divisione Eurofin Program Ser. Programmi d'Investimento Fiduciari
Divisione Eurofincard Ser. Credit Personal
SOMMARIVA BOSCO Via Cavour 7 - Telefono 0172 54 074 - 54 741
MONDOVI' - Via Cigna 1 - Tel. 0174 48.770
RACCONIGI - Via Fiume 1 - Tel. 0172 85 470

CERCASI ELETTRICISTI
con esperienza, , ore ufficio
0172

Azienda leader nel proprio settore
per potenziamento del proprio centro E.D.P. situato in zona Alba:
nr. 1 OPERATORE ESPERTO
I.B.M. operativo VM/DOS. VSE/SP).
nr. 1 PROGRAMMATORE COBOL
(conoscenza CICS - VSAM - VM/DOS).
nr. 1 COBOL
almeno di esperienza.
Per tutte le posizioni si richiede:
— **Solida esperienza** in posizioni analoghe.
Si offre:
— Concrete possibilità di sviluppo professionale a livelli retributivi che si collocano nella fascia alta del mercato.
P.S.: Il Personale interno è stato avvisato.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publialba snc - Via C.so M. Coppino II - ALBA (CN)

Primaria azienda alimentare
in forte espansione
per ampliamento
quadri commerciali
ABILI VENDITORI
Offre condizioni veramente interessanti
Tel. 0172 495.754

AZIENDA VINICOLO
DIRIGENTE CONTABILE AMMINISTRATIVO
Si offre
Inviare curriculum dettagliato a:
Studio rag. Claudio
Via S. Margherita 8 - ALBA
riservatezza.

TNT TRACO S.p.A.
IL CORRIERE NEL MONDO
Ricerca Responsabile filiale Cuneo
Si richiedono spiccate attitudini commerciali e capacità conduzione del personale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la provenienza dal settore.
Inviare dettagliato curriculum-vitae a: Publikompass 230 - 10100 Torino

Line Acconciatori per Signora
seleziona per zona libera Piemonte
Si portafoglio clienti - Inquadramento Enasarco - Alle provvigioni + incentivi - Corso professionale.
Si richiede: serio - Telefono - Volontà - Serietà - Spiccata simpatia alla e gran voglia di fare ed a atti
0141 218.361 per colloqui.

Il progetto regionale è stato bloccato in sede di commissione

«Entro l'anno sarà pronto il piano delle discariche»

Lo assicura l'assessore all'Ambiente Acerbi - L'opposizione dei Comuni e le polemiche

GENOVA — *Che fine ha fatto il «piano regionale delle discariche»*, bloccato una decina di giorni fa in sede di commissione legislativa, dopo che s'era verificata, un po' in tutte le zone della Liguria, una sorta di «rivolta» da parte delle amministrazioni comunali?

Il piano è per il momento fermo, anche se una legge nazionale, approvata dietro iniziativa del ministero dell'Ambiente, dà il 1° marzo prossimo [illegible] ta utile per realizzare i piani.

Il regolamento, come avviene quasi sempre [illegible] per le faccende burocratiche. È stato diffuso dallo stesso ministero [illegible] giorni fa e ciò significa che il termine slitterà di qualche mese.

«Alla fine dell'anno porteremo certamente in porto il nostro improbo lavoro» — assicura l'assessore all'Ambiente G. B. [illegible] — *anche se la difficoltà maggiore»*.

In Liguria, le discariche soprattutto di rifiuti urbani [illegible] quarantina. Per funzionare in [illegible] regolarità, sono aperte in seguito a ordinanza del [illegible] ordinanza che però può [illegible] revocata, e [illegible] no estremi di pericolosità o inquinamento.

«Si dovrebbe arrivare una volta [illegible] tutte — aggiunge ancora Acerbi — *a un [illegible] definitivo di [illegible] la Regione. [illegible] varato un piano provvisorio e d'emergenza, perché c'erano casi molto urgenti. Questo piano era stato presentato in un quadro di estrema chiarezza. Ai Comuni avevamo spiegato che si trattava di poter lavorare in pace per cinque anni, per arrivare poi alla conclusione strategica. Invece, appena il documento in bozza è [illegible] inviato in visione, è scoppiato [illegible] sorta di [illegible] furiosa»*.

[illegible] osservazioni possono essere giuste e saranno accolte, *però perderemo la possibilità di un intervento d'emergenza.* [illegible] stendere il *piano definitivo il più presto possibile:* [illegible] vorranno molti mesi. *Non bisogna dimenticare che, tra impianti e nuove realizzazioni, spenderemo centinaia di miliardi».*

Le discariche, [illegible] si sa [illegible] sulla [illegible] il quale ragionamento definitivo, dovranno diminuire di numero, ma al tempo stesso quelle che [illegible] oppure saranno realizzate [illegible] nuovo avranno una portata maggiore. Insomma, saranno strutture potenzialmente più inquinanti e portatrici [illegible] maggior degrado nella [illegible] prossima.

«È qui — afferma [illegible] Acerbi — *veniamo [illegible] vero nocciolo [illegible] problema, [illegible] il solo figure, ma riguarda l'intero territorio nazionale. Nessun Comune, per [illegible] motivi politici, vuole ospitare la [illegible] sul suo territorio. [illegible] comprendere l'atteggiamento, ma non posso giustificarlo. Tocca alla Regione, d'accordo con i Comuni, le Province, le Comunità Montane, le Usl, a realizzare impianti della massima sicurezza ambientale ed ecologica. [illegible] le discariche [illegible] o [illegible] realizzate e debbono funzionare. [illegible] le tante obiezioni valide che abbiamo ricevuto, debbo dire francamente [illegible] assurde, illogiche e frutto d'una cultura geologica [illegible] ecologica improvvisata. Poco serio, insomma. Ma per fortuna abbiamo ancora qualche mese [illegible] a noi. Mi auguro che il buon senso finisca per prevalere».* **Paolo Lingua**

[illegible] l'inchiesta per il latte «Oro più»

GENOVA — Due comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizzano i reati di frode in commercio e violazione della legge sugli alimenti sono state inviate dal pretore Devoto all'ex presidente della Centrale del latte Bruno Morenti e all'ex direttore Mario Milanta. Il provvedimento fa seguito all'indagine [illegible] contenuti del latte «Oro più». Secondo [illegible] di Devoto, i fermenti [illegible] reclamizzati [illegible], e per i quali era stato stabilito [illegible] prezzo diverso, non hanno migliorato la qualità [illegible] la stessa confezione. In secondo luogo la composizione del latte «Oro più» sarebbe in contrasto con le disposizioni di legge sui procedimenti di composizione dei prodotti alimentari.

[illegible] «pubblici-privati» a Genova

GENOVA — Si è svolto un incontro del [illegible] addetto «pubblici-privati», istituito circa [illegible] per affrontare i temi dello sviluppo economico di Genova, con un confronto tra esponenti delle industrie a partecipazione statale e dell'Assoindustria. Il comitato, partito con grandi ambizioni, sino ad oggi non è arrivato a risultati concreti. [illegible] presentato l'ennesimo studio sulla situazione genovese. In rappresentanza dei privati, è stato cooptato un nuovo membro, Luigi Ragia Milano, del gruppo [illegible]

E' l'obiettivo degli albergatori che hanno rinnovato il direttivo

«Una nuova Rapallo»

L'Associazione proporrà [illegible] Comune un lungomare più elegante, piscine d'acqua marina e aree verdi - In programma [illegible] breve un incontro [illegible] gli amministratori - Il rilancio dell'immagine

RAPALLO — Un lungomare completamente trasformato, con una serie di piscine di acqua marina depurata che, dalla zona del Bagni Lido sino all'Hotel Italia, completino l'offerta balneare di Rapallo in questi anni spesso compromessa da problemi vari. E, tutt'intorno, spazi-riposo, panchine, alcole.

E' una [illegible] idee che l'Associazione degli albergatori di Rapallo e Zoagli, ricostituita nei giorni scorsi [illegible] Riconferma [illegible] presidente Antonio Camisa [illegible] direttivo, intende proporre al sindaco Mauro Cordano.

Quanto prima ai tavoli, infatti, un incontro tra il direttivo dell'Associazione [illegible] l'amministrazione [illegible] le, per presentare [illegible] proposte [illegible] di proposte e di iniziative che [illegible] albergatori rapallesi intendono portare avanti per rilanciare l'immagine turistica della città.

[illegible] l'idea delle piscine [illegible] [illegible] punti della «piattaforma» che [illegible] albergatori sottoporranno all'esame dell'amministrazione.

Dopo diversi anni [illegible] «prorogatio», l'Associazione albergatori [illegible] dunque rinnovato [illegible] il proprio direttivo. Le elezioni si sono tenute nei giorni [illegible] e hanno portato [illegible] riconferma di Antonio Camisa (Hotel Giulio Cesare) presidente.

Il vice è Gianfranco Pran[illegible] dell'Astoria, addetto stampa Erminio Buria [illegible] Mignon Posta, [illegible] Bertano [illegible] Stella), consiglieri [illegible] Onelo (direttore [illegible] Bristol), Castillo Chambery (Riviera), Sergio Negri (Mondial). Il direttivo rimarrà in carica tre anni.

Spiega l'addetto stampa Erminio Buria: *«Intendiamo fin [illegible] proporci [illegible] diretti interlocutori dell'amministrazione comunale, offrendo la massima collaborazione. A nostro avviso occorre lavorare con più fantasia, ricercando ad esempio le sponsorizzazioni esterne quando si devono organizzare iniziative e manifestazioni d'intrattenimento. E a Rapallo le iniziative da [illegible] [illegible] il corso fiorito, [illegible] delle carnevalate. Poi [illegible] rilanciare [illegible] collaborazione [illegible] altre categorie; ad esempio, [illegible] dentro contatti con i colleghi dei locali [illegible] lungomare perché [illegible] ripreso l'iniziativa [illegible] [illegible] caffè concerto, delle orchestrine estive».*

«Per i nostri acquisti — dice — *daremo vita ad un consorzio che tratterà [illegible] mente con i grossisti spuntando i prezzi migliori. E, in [illegible] settori, cercheremo [illegible] capire le esigenze della clientela. [illegible] turisti della [illegible] età, ad esempio, hanno fatto capire che gradirebbero spettacoli teatrali non [illegible] serali, [illegible] anche [illegible] "matinée". Cercheremo, con la collaborazione degli enti competenti, di appoggiare questa [illegible] richiesta».*

A Rapallo e Zoagli il settore alberghiero può [illegible] su 54 tra alberghi e pensioni: solo [illegible] occupazione diretta da lavoro a circa 600 [illegible] senza [illegible] l'«indotto» (fornitori, taxi, impiantistica, [illegible] tappezzieri). Un giro d'affari di [illegible] centinaia di miliardi che potrebbe, [illegible] adeguatamente sostenuto, dare [illegible] vo impulso [illegible] turistica della città.

«Il settore è [illegible] pieno [illegible] mento, molti alberghi hanno [illegible] proprietà, altri, chiusi da anni, riapriranno presto», spiega il presidente Antonio Camisa.

E continua: *«L'esempio più notevole è forse quello del Grand Hotel Excelsior sulla [illegible] per S. Michele di Pagana, cinque stelle, dove [illegible] cominciando i lavori di ristrutturazione che restituiranno alla struttura l'antico splendore».*

[illegible] che nel miglioramento [illegible] e [illegible] offerti alla clientela, gli albergatori rapallesi e zoagliesi sono impegnati anche nella promo[illegible] all'esterno dell'immagine della città.

Insieme ai colleghi [illegible] Margherita, infatti, sono stati i promotori di *«Portofino Coast»*, il consorzio turistico presieduto [illegible] Franco Orlo dell'Eurotel, che partecipa alle principali «borse del turismo» italiane ed estere. Il primo appuntamento della stagione sarà il Bit di [illegible] il prossimo 1° [illegible]

[illegible] Letta in aula la lettera del parroco

CHIAVARI — Condannati due giovani che nel novembre dell'83, dopo un furto in un alloggio di via Piacenza, furono scoperti e inseguiti dal proprietario e da un parente, con i quali ingaggiarono una violenta colluttazione interrotta dai carabinieri.

Ivano Biagno, 25 anni, Genova, via Orfani, e Claudio Minchella, 22 anni, di Roma ma residente a Genova in via Balestrazzi, sono stati condannati rispettivamente a 1 anno e 4 mesi e 600 mila lire di multa, e a 2 anni e 800 mila lire di multa. Ad entrambi è [illegible] condonato un anno e l'intero importo [illegible] multa.

Per Biagno è [illegible] letta [illegible] sulla [illegible] lettera del parroco di S. Siro, don Luigi Traverso, nella quale il sacerdote ha testimoniato il ravvedimento dell'imputato, che dall'epoca [illegible] fatto «è uscito [illegible] giro della droga, ha ripreso a lavorare, lì è sposato e ha avuto una bambina».

«Guerra» fra i sei soci della cooperativa [illegible] i ventun autisti «liberi»

Rapallo, la polemica ha preso il taxi

Al centro [illegible] scontro l'uso dell'impianto [illegible] cui sono [illegible] i tassisti [illegible] in coop - «Lo [illegible] anche noi, [illegible] sia il Comune sia le Poste non ci hanno [illegible] autorizzati»

RAPALLO — Trentamila abitanti, e 37 taxi: Rapallo [illegible] ha [illegible] abitanti di Chiavari, [illegible] qualche decina [illegible] più, ha il doppio del numero [illegible] taxi della «rivale», che può contare solo [illegible] 14 vetture di piazza.

Negli ultimi tempi, tra [illegible] autisti di piazza, è nata una [illegible] che si è via via allargata sino a [illegible] «guerra», [illegible] esclusione di colpi. Tutto è nato quando, dopo aver [illegible] una cooperativa (la «Autisti riuniti» alla [illegible] aderi[illegible] quasi tutti i [illegible] rapallesi), si decise di installare nelle [illegible] la radio, [illegible] offrire un servizio [illegible] a quello dei radiotaxi [illegible] delle grandi città.

Poi, tra i soci [illegible] cooperativa ci [illegible] dissapori, defezioni. E la situazione, oggi, vede [illegible] una parte di tassisti «liberi», senza radio, e 6 tassisti associati in [illegible] perativa, [illegible] a disposizione l'impianto radio. [illegible] proprio l'utilizzo [illegible] meno [illegible] radio [illegible] scatenato [illegible] ostilità tra i tassisti.

[illegible] piazza Molfino, davanti alla stazione ferroviaria, [illegible] trova il posteggio principale [illegible] rapallesi. Da [illegible] lato c'è il posteggio delle vetture e la penalina dei tassisti «liberi», [illegible] si trova l'ufficio della «Autisti riuniti». Al centro della [illegible] [illegible] con il telefono pubblico riservato [illegible] tassisti.

A Rapallo vivaci polemiche fra tassisti per le [illegible]. A destra, Aldo [illegible] (Telefoto)

«Sulla piazza non abbiamo [illegible] litigato. Ma certo non andiamo molto d'accordo», ammette Aldo Zanin, [illegible] pal, [illegible] vec[illegible] a Rapallo [illegible]. E' lui il portavoce dei tassisti «liberi». Nei [illegible] autisti che non hanno la radio e accusano gli altri di [illegible] sleale.

«Sì, perché uno [illegible] [illegible] il cliente, loro [illegible] il loro biglietto, che riporta i numeri telefonici, e questo già è scorretto. E [illegible] più l'indicazione [illegible] ra[illegible] i turisti che [illegible] da Milano [illegible] Torino, dove il radiotaxi [illegible] a servire davvero, a questo punto preferiscono chiamare loro, quelli con la radio. E [illegible] conseguenza è che noi, di partenze dalle case o [illegible] alberghi, [illegible] facciamo davvero poche».

[illegible] [illegible] Rapallo il [illegible] serve a molla, il solo una questione [illegible] immagine. *«Certo, perché qui [illegible] c'è bisogno come in città di avere la radio per chiamare una macchina già in viaggio, per farla arrivare prima. A Rapallo abbiamo quattro posteggi, e sono più che sufficienti. Però abbiamo visto che chi [illegible] la radio finisce [illegible] lavorare [illegible] più. E allora abbiamo chiesto di poter utilizzare anche [illegible] la radio. [illegible] hanno risposto di no».*

Davide Federici, il presidente della cooperativa «Autisti Uniti», è poco distante, sulla [illegible] piazza Molfino. Ma alle domande preferisce non rispondere. *«La questione è in mano al nostro avvocato di Genova, si rivolga a lui».*

L'avvocato è Armando Roccella, che difese i soci della cooperativa quando furono sospesi dal Comune, per qualche settimana, su richiesta degli [illegible] [illegible]. La sospensione fu [illegible] dal [illegible] amministrativo. Spiega: *«In [illegible] non è vero che la cooperativa non vuole accogliere gli altri tassisti. Sono loro che vorrebbero utilizzare la nostre apparecchiature senza diventare soci, senza così [illegible] [illegible] taggi e svantaggi della cooperativa. E a questo punto a noi non sta bene».*

Un modo semplice per risolvere la questione potrebbe essere l'installazione di un secondo radiotaxi, da parte dei tassisti «liberi»: perché non [illegible] fate? Risponde [illegible]: *«Perché non ce [illegible] permettono. Il Comune e le poste autorizzano un solo radiotaxi, cioè quello attualmente in funzione, e nel quale noi [illegible] possiamo inserirci».*

Controbatte l'[illegible] Roccella: *«A noi risulta [illegible] che [illegible] possibile, e che [illegible] magari loro [illegible] mai tentato di farlo».*

m. r.

Per un'ingiunzione di pagamento da parte dell'esattoria

A Sestri ora rischia di chiudere il moderno mercato del pesce

I pescatori devono sborsare un milione e [illegible] per il «suolo pubblico», il Comune solo 50 [illegible] lire

[illegible] Un centro culturale al posto del cinema?

SESTRI LEVANTE — Il Comune ha intenzione di acquistare il cinema Ariston, di proprietà del [illegible] Galletti, per trasformarlo in un centro per [illegible] attività culturali, [illegible] [illegible] ospitare spettacoli [illegible] convegni e di continuare [illegible] la programmazione cinematografica. La pratica, che sarà discussa [illegible] in Consiglio comunale, prevede una spesa di 850 milioni per l'acquisto dell'immobile, [illegible] [illegible] milioni per [illegible] ristrutturazioni dell'ambiente per adattarlo [illegible] nuove esigenze.

[illegible] Rinnovate le commissioni a Lavagna

LAVAGNA — Consiglio interamente dedicato alle vo[illegible] quello [illegible] mercoledì [illegible] a Lavagna: in particolare [illegible] state rinnovate [illegible] commissione edilizia, quella per il commercio ambulante, sono stati designati i membri del Comune per il [illegible] scolastico, [illegible] è proceduto alla sostituzione [illegible] [illegible] consiglieri di quartiere dimissionari. La pratica relativa all'approvazione [illegible] progetto definitivo della piastra [illegible] porto è stata [illegible] ritirata [illegible] [illegible] sarà ripresentata [illegible] [illegible] prossimi Consigli comunali assieme al progetto degli accessi al porto da via del Devoto e piazza Milano, affidato all'architetto Marco Ghirlanda.

[illegible] Canogli la crisi stasera in Consiglio

[illegible] — Il Consiglio comunale in programma questa sera sarà [illegible] [illegible] all'esame della grave situazione politico-amministrativa. Nella riunione [illegible] lunedì scorso, pur [illegible] arrivare a una votazione vera e propria, il sindaco Arcabasso aveva formalmente [illegible] una proposta delle minoranze (pci, psi, pli, msi) affinché l'argomento della [illegible] straordinaria [illegible] stasera fossero [illegible] dimissioni di [illegible] e giunta. Questo [illegible] significa comunque che effettivamente Arcabasso e i sei [illegible] [illegible] monocolore dc si dimetteranno [illegible] ma che la [illegible] sarà imperniata sulla soluzione che ogni partito [illegible] [illegible] per risolvere la [illegible] canogliese.

[illegible] LEVANTE — Ri[illegible] [illegible] [illegible] pesce [illegible] piazzetta Bo[illegible] [illegible] Levante, inaugurato nel [illegible] una delle poche [illegible] di questo tipo in Liguria gestite direttamente dai pescatori.

Il segnale d'allarme viene [illegible] responsabili dell'Associazione [illegible] Pesca. [illegible] [illegible] il presidente [illegible] [illegible] l'addetto stampa Franco Po: *«Ci è arrivata un'ingiunzione di pagamento [illegible] parte dell'esattoria [illegible] munale, per l'occupazione del suolo pubblico, [illegible] milione e quattrocentomila lire per l'83. Se non paghiamo saremo cacc[illegible] via, ma [illegible] stro avviso la pre[illegible] dei Co[illegible] [illegible] ingiusta: abbiamo, infatti, scoperto che il Comune paga al Demanio, per [illegible] concessione dell'area dove sorge il mercato del [illegible] soltanto cinquantamila lire l'anno. E [illegible] [illegible] noi, [illegible] nell'84 sia nell'85, furono [illegible] tre milioni di canone, poi ridimensionati a circa un milione e mezzo. Perché?»*.

Dopo aver scoperto l'esiguità [illegible] canone pagato [illegible] Comune i pescatori si sono rifiutati di [illegible] il canone [illegible] facendo così [illegible] procedimento per morosità.

Cosa risponde il Comune alle accuse dei pescatori? Il sindaco Sergio Piccinini precisa [illegible] primo luogo che non esiste, [illegible] momento, un'ingiunzione di rilascio dell'area occupata dal [illegible].

Quanto [illegible] discrepanza tra [illegible] mila [illegible] pagate al Demanio e il milione e mezzo [illegible] [illegible] ai pescatori, sempre secondo Piccinini, [illegible] tratta di una prassi normalissima.

«Il Comune ottiene in [illegible] cessione [illegible] Demanio [illegible] tratto di lungomare, [illegible] [illegible] un canone simbolico, che viene definito "ricognitivo". L'amministrazione però [illegible] [illegible] a far pagare alle attività a [illegible] [illegible] lucro, commerciali o artigianali che siano, [illegible] si [illegible] sulle aree in concessione, il normale canone [illegible] occupazione suolo pubblico, che è uguale [illegible] tutto [illegible] territorio cittadino».

I pescatori, [illegible] parte loro, non demordono. Sostengono che, quando fu finalmente data l'autorizzazione [illegible] aprire il mercato, il Comune aveva promesso agevolazioni che poi non [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] lanciano altre accuse: *«Ogni mattina dalle 6 alle 7, a fianco del nostro capannone, ci sono gli autocarri [illegible] due ditte private che vendono, senza alcun problema, pesce fresco e congelato. Perché noi dobbiamo pagare [illegible] milioni e loro, che svolgono [illegible] di vendita come noi, neppure [illegible] lira?»*.

m. r.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, [illegible] alla settimana [illegible] al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 con tre sette [illegible] con due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione [illegible] nale della domenica.
[illegible] più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 – 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

E.C.&P.

Il nuovo sindaco di Vallecrosia votato anche dall'opposizione pci

Biancheri, ampio consenso

Solo i [illegible] socialisti hanno preferito [illegible] loro [illegible] - Perché [illegible] scelta dei comunisti - Gli assessori e i punti qualificanti del programma - «Bcm, depuratore, ex mercato [illegible] fiori»

VALLECROSIA — Il nuovo sindaco di Vallecrosia, che succede al dimissionario dc Roberto Politi, è Franco Biancheri, indipendente. Il fatto insolito è che i consensi non sono venuti solo [illegible] maggioranza (13 consiglieri [illegible] dc, pri, pli e indipendenti [illegible] consiglieri) tra [illegible] consiglieri del pci. Così il primo cittadino [illegible] 17 sì, mentre i 3 consiglieri del psi hanno votato un loro candidato.

«*Sono piacevolmente sorpreso dell'exploit ottenuto a questo* — dice [illegible] — *mi inciterà maggiormente ad operare presto e bene per ripristinare il tempo perduto*».

La nomina degli [illegible] è [illegible] secondo copione: Gianni Chiapponi, [illegible] sarà pure vicesindaco; Angelo Oliva dello scudo crociato che non ha dato le dimissioni da assessore, si è [illegible] dispost[illegible] del partito ed ha affermato «*d'essere disponibile [illegible] più ampia collaborazione*».

Si dice che al posto di Oliva avrebbe dovuto [illegible] sindaco [illegible] Politi, [illegible] su questi [illegible] interni della scudo crociato, [illegible] le esprimere giudizi, dicendo che sono problemi che verranno risolti quanto prima nell'ambito [illegible] settore.

Di [illegible] sono [illegible] Poggi del pri, [illegible] Paolino della lista civica e il liberale Giacomo Massia. Il [illegible] Rinaldo Biasi resta in giunta ma sarà assessore [illegible] deleghe. «*Questa è una spina nel fianco* — dice Biancheri — *che però non ci impedirà di lavorare bene. Non è [illegible] col tempo si possano appianare le divergenze*».

Renata Gai, capogruppo consiliare del pci, spiega: «*Nel votare Biancheri abbiamo [illegible] con questa maggioranza [illegible] instaurato un rapporto [illegible] un'ottica di rinnovamento abbiamo desiderato evidenziare che intendiamo collaborare anche se siamo all'opposizione. Con questo nostro atto abbiamo investito pure il sindaco di [illegible] più pesanti responsabilità*».

Gianni Chiapponi dice: «*Ci muoveremo subito all'opera. Il risultato della votazione avvenuto in Consiglio comunale [illegible] ha dimostrato che la maggioranza è compatta ed ha [illegible] la strada giusta da imboccare*».

Franco Biancheri

La nomina [illegible] Biancheri dovrebbe diventare ufficiale entro i primi giorni della prossima settimana. Quali sono i punti che intende affrontare con priorità? Li illustra lo stesso primo cittadino di [illegible]: «*Innanzitutto discutere i problemi del fallimento della Bcm, vagliando qualsiasi [illegible] per giungere ad [illegible] definizione. Secondo, attivare completamente il depuratore che funziona attualmente a regime ridotto. Terzo, la ristrutturazione dell'ex [illegible] dei fiori per farne uno [illegible] padiglione da adibire a mostre e studiare le possibilità per una struttura polivalente. Infine, la vexata definizione degli oneri di urbanizzazione riguardanti la zona di Conca Verde*».

«*Inoltre* — continua il sindaco — *convocherò al più presto un incontro con tutti i capigruppo per esaminare le pratiche in sospeso, in modo [illegible] dare impulso immediato a quanto vuoto cosa che la maggioranza intende adottare*».

Altri [illegible] importanti fanno parte del programma: la ristrutturazione degli uffici comunali e alcune opere pubbliche per le quali i progetti sono già pronti ma che, a causa delle divergenze che hanno travagliato l'amministrazione, [illegible] rimaste bloccate.

Per le deleghe non ancora date, la ripartizione più probabile dovrebbe essere [illegible] sta: alla [illegible] andranno Turismo (affidato a Gianni Chiappolli), Spiagge, Urbanistica, Servizi sociali, Polizia urbana, Viabilità rete urbana, Protezione civile. Lo [illegible] al liberale [illegible] Paolino, della lista civica, il Commercio. Al repubblicano Claudio Poggi i Lavori pubblici [illegible] prima [illegible] competenza [illegible] socialista Arnaldo Biasi [illegible] non ha dato le dimissioni.

Al socialdemocratico Gianni Berro che ha confermato il suo appoggio alla costituzione di questa maggioranza saranno riservati incarichi importanti di sottogoverno. La [illegible] del Consiglio comunale si è conclusa alle 23,30.

Chi è il nuovo sindaco? Quarantadue anni, funzionario Enit agli uffici di frontiera, [illegible] in politica nel 1970, è sposato ed ha un figlio di 16 anni. Fino quasi alla fine degli Anni 70 è stato [illegible] stato nell'area della dc: da quasi dieci, però, opera [illegible] indipendente.

E' stato presente in tre legislature: [illegible] assessore, vicesindaco e qualche volta si è trovato anche all'opposizione.

Italo [illegible]

Grazie [illegible] progetto portato avanti dalla Lega [illegible] cooperative

Nelle valli Arroscia e Nervia presto nuovi posti di lavoro?

[illegible] settori tessile [illegible] forestale - Una legge regionale - Lunedì convegno [illegible] Imperia

[illegible] — In Valle Ar[illegible] la Lega delle Cooperative [illegible] ha già [illegible] contatto con [illegible] aziende tessili, [illegible] potrebbero offrire [illegible] giovani della zona [illegible] ventina di posti [illegible] lavoro. E in Val Nervia [illegible] proposto una serie di [illegible] ancora allo studio, per creare [illegible] possibilità d'occupazione nel campo agricolo-forestale.

Se il progetto andasse in porto, potrebbe essere adottato anche in Valle Argentina [illegible] nella stessa Valle Arroscia.

Sono sbocchi minimi, [illegible] importanti, [illegible] una realtà critica [illegible] quella dell'[illegible] ponente ligure. Alla fine dell'87, erano 7920 gli iscritti alle [illegible] di collocamento, in provincia di Imperia.

E, di questi, il [illegible] circa è costituito [illegible] giovani d'età compresa fra i 14 e i 30 anni: oltre la metà sono donne.

Quello della disoccupazione, e in particolare [illegible] disoccupazione giovanile e femminile, è uno dei problemi più preoccupanti dell'Imperiese e [illegible] sono del suo entroterra.

All'argomento, [illegible] attuale [illegible] l'amministrazione provinciale dedica un convegno, [illegible] programma lunedì nella [illegible] della Provincia. Vi parteciperanno enti locali, sindacati, imprenditori, organismi [illegible] e [illegible] cooperative. In [illegible] nata, Renzo Muratore, assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, illustrerà il piano 1988 per l'occupazione.

Sarà non solo l'occasione per fare il punto della situazione, ma soprattutto, si [illegible]

[illegible] di Imperia

IMPERIA — Il Comitato di controllo della Regione ha sospeso una delibera emessa dall'Usl imperiese riguardante i vincitori di un concorso per l'assunzione di due impiegati amministrativi.

La decisione è stata presa in seguito [illegible] una denuncia presentata dalla Cgil. Secondo il sindaco [illegible] concorso sarebbe stato indetto con modalità irregolari.

[illegible] — L'assessore regionale Viale, [illegible] contributo dei tecnici, di dare applicazione pratica ai disegni di legge approvati il 16 dicembre scorso dalla giunta regionale. Sono cinque, e prevedono [illegible] lo [illegible] 5 miliardi per interven[illegible] rivolti a favorire l'inserimento al lavoro [illegible] emarginati e handicappati; incentivi per agevolare le assunzioni di giovani apprendisti nelle aziende artigiane e per sviluppare una nuova imprenditorialità; assunzioni temporanee (da 3 a 12 mesi) negli enti locali per progetti finalizzati; [illegible] sostegno alle cooperative [illegible] giovani lavoratori «*in stato di crisi [illegible] personale*».

Come si muove [illegible] Provincia? Risponde Viale: «*Abbiamo fatto domanda alla Regione per ottenere il finanziamento di 3 corsi teorico-pratici (di 50 ore ciascuno) [illegible] formazione professionale in agricoltura, nel settore della viticoltura, dell'olivicoltura e [illegible] floricoltura. E, insieme al Provveditorato agli studi, pensiamo di presentare al ministero [illegible] Pubblica istruzione la richiesta per realizzare un corso biennale di specializzazione professionale per il sostegno agli handicappati*».

Ma quali prospettive reali ha chi termina gli studi (i diplomandi, nel solo distretto di Imperia, sono quest'anno [illegible]

Una [illegible] sia pure indicativa, [illegible] provato a darla una Guida all'orientamento scolastico, [illegible] a [illegible] del Distretto di Imperia: «*Nel settore turistico, si trova lavoro specie se si conoscono le lingue. Nella sanità, c'è qualche spiraglio per tecnici e professioni paramediche*».

«*Nei trasporti* — continua la Guida — *, per autisti di camion o di autobus, e per diplomati nelle ditte di spedizioni. Discreto inserimento per periti e laureati in agraria, programmatori e specialisti in informatica*».

Stefano Delfino

Grido d'allarme a Sanremo: manca una scogliera di protezione

In pericolo il depuratore di Capo Verde «L'impianto è [illegible] la balia delle mareggiate»

Le onde hanno eroso una parte del terrapieno - L'opera costerà 14 miliardi e mezzo

[illegible] — Il maxidepuratore [illegible] Capo Verde è in pericolo. Vasche [illegible] decantazione [illegible] [illegible] lavori già eseguiti per oltre 7 miliardi e mezzo rischiano [illegible] finire in mano [illegible] un momento all'altro.

Motivo? Al mammelone di terra riportata [illegible] Capo Verde non è stata realizzata la [illegible] scogliera di protezione e le ultime mareggiate [illegible] [illegible] pericolo[illegible] [illegible] terrapieno.

«*La* [illegible] *è molto grav*[illegible] — spiegano tecnici del Comune — *le onde infatti oltre ad aver già inghiottito buona parte dell'area hanno provocato anche un cuneo profondo circa 50 centimetri, per un fronte di oltre 30 metri, proprio sotto* [illegible] *dei grossi tralicci appesi* [illegible] *strutti in cemento* [illegible]. *Se arrivano* [illegible] *mareggiate c'è il rischio che tutto scivoli davvero in mare*».

Soluzioni? «*Da mesi* — ha detto il vicesindaco, [illegible] Conti — *temevamo proprio quanto è accaduto invochiamo presso [illegible] Capitaneria [illegible] Porto, la Regione, [illegible] Demanio e gli altri organismi [illegible] poteri i permessi necessari per costruire la scogliera protettiva. Sino ad oggi però [illegible] abbiamo ottenuto risposte*».

I lavori di realizzazione del maxidepuratore sono in fase molto avanzata. L'opera, che [illegible] interamente finanziata con fondi Fio, costa circa 14 [illegible] e mezzo. Undici miliardi di lavori [illegible] [illegible] stati appaltati.

Le tre ditte che sono impegnate a terminare i [illegible] e tutto il sistema di depurazione di [illegible] Verde da tempo [illegible] hanno pronto il progetto della scogliera.

«*La prima fase* — dicono in Comune — *prevede un costo di 250 milioni. Tutto l'intervento, che garantirà sicurezza all'impianto, dovrebbe costare circa [illegible] miliardi. Anche questa spesa sarà coperta dal Fio*».

[illegible] «problema scogliera» l'opposizione è critica. «*Non comprendiamo* — [illegible] detta Carlo Barilla del pci — *perché nessuno abbia a suo tempo pensato [illegible] far costruire la scogliera di protezione prima di permettere che si aprissero i cantieri [illegible] iniziassero i lavori del maxidepuratore. Se [illegible] fossero seguiti criteri corretti d'intervento probabilmente ora non ci troveremmo in questa delicata situazione*».

[illegible] problema [illegible] [illegible] informato anche il prefetto [illegible] Imperia per vedere [illegible] sarà possibile snellire il lungo iter burocratico. Secondo voci che arrivano da Palazzo Bellevue pare che la pratica sia ferma in Regione da novembre.

Buone notizie invece per quanto riguarda i lavori di «*sistemazione delle condotte in corso* [illegible] *e Trieste*» che andranno [illegible] collegati con [illegible] maxidepuratore. L'intervento tempo fa aveva [illegible] la chiusura totale [illegible] tra Portorosso ed il Vecchio Porto generando [illegible] [illegible] al traffico urbano. Soprattutto dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 13 e [illegible] 18 alle 19 la chiusura di [illegible] Trento e Trieste comporta lunghe [illegible] e ingorghi in centro.

«*Se non piove* — ha detto il vicesindaco, Carlo Conti — *ai [illegible] 7-10 giorni i lavori saranno conclusi e la strada verrà riaperta. Marcia [illegible] sistemazione di soli 150 metri di condotte*». Il progetto [illegible] definitivo [illegible] maxidepuratore comprende anche interventi di «adeguamento impiantistico» [illegible] attuali stazioni di decantazione e trattamento [illegible] [illegible] in funzione ai Giardini Vittorio Veneto, [illegible] Martino e Tre Ponti.

c. b.

Decaduta l'assemblea per le dimissioni dei quattro consiglieri del pci

Crisi all'Usl di Ventimiglia

L'assise era già priva di diciassette rappresentanti: [illegible] venuto a [illegible] il numero legale - Si faranno nuove elezioni - Una svolta in Comune? - Difficoltà anche [illegible] Comunità Montana intemelia

VENTIMIGLIA — L'assemblea dell'Usl ventimigliese [illegible] decaduta. E' [illegible] sa in crisi dai quattro [illegible] gli [illegible] partito comunista: Ernesto Alpa di Vallecrosia, Aldo Rossi di Camporosso, Andrea Trucchi di Airole e Fausto Marchetti [illegible] Dolceacqua.

Le dimissioni [illegible] quattro esponenti [illegible] partito comunista sono da ieri ufficiali. La defezione dei comunisti che tenevano in piedi con il proprio appoggio l'assemblea, che è composta da [illegible] cinquanta consiglieri comunali della zona, è stata determinante.

A causa dello scioglimento anticipato [illegible] Consiglio [illegible] munale [illegible] Ventimiglia e di [illegible] carenza [illegible] legge regionale, [illegible] è [illegible] possibile [illegible] sostituzione dei sedici rappresentanti ventimigliesi, a cui si sono aggiunte le dimissioni [illegible] un altro componente.

[illegible] l'assemblea [illegible] rimasta [illegible] vita [illegible] soli ventitré membri, compresi i quattro comunisti. Cosa succederà [illegible] Si dovrà procedere a nuove elezioni [illegible] i consiglieri dei [illegible] Comuni, a [illegible] quanto [illegible] tempestivi [illegible] [illegible] tempi tecnici valutabili in qualche mese. Il comitato [illegible] gestione della Usl [illegible]) resta però [illegible] per il normale disbrigo delle pratiche.

Una manovra politica per mettere ancora più in difficoltà la [illegible] precaria e instabile situazione di Ventimiglia? «*Assolutamente no* — [illegible] Lorenzo Trucchi, consigliere anche regionale [illegible] comunista —. [illegible] sono oscuri disegni [illegible] questo *fatto, ma solo la precisa [illegible] che [illegible] città più importante della Usl abbia [illegible] rappresentanti. E' però [illegible] la normativa regionale [illegible] consi[illegible] e non dà [illegible] [illegible] o sostituzioni ed è [illegible] questo che lo [illegible] presentato recentemente [illegible] proposta [illegible] legge correttiva. Ci corre del tempo però perché [illegible] discussa e non si potrà continuare così*».

Intanto la crisi in Comune a Ventimiglia non [illegible] trovato [illegible] ad ora soluzione, dopo che il partito repubblicano ha tolto l'appoggio alla maggioranza tripartita, che ora è composta da quindici consiglieri.

L'unica novità [illegible] rilievo sono le dimissioni ufficiali dell'assessore repubblicano [illegible] Nazzari presentate ieri mattina, anche [illegible] preannunciate alla segrete[illegible] [illegible] da sabato. [illegible] in corso incontri a tutti i livelli e le trattative per un rimpasto [illegible] l'entrata della lista civica «Gens Nova» (quattro consiglieri) non [illegible] state ancora definite.

Il quadro politico generale della zona è alquanto confu[illegible] anche perché sono in alto [illegible] pure [illegible] vertici della Comunità montana intemelia [illegible] che ha sede a Dolceacqua, dove il presidente è il democristiano Walter Ferrari, e operava [illegible] l'appoggio dei socialisti. Ora i rappresentanti [illegible] [illegible] sarebbero [illegible] [illegible] con i comunisti ed hanno chiesto la convocazione dell'assemblea per esprimere ufficialmente la volontà [illegible] cambiare non solo il presidente ma tutti i componenti la giunta.

l. m.

[illegible] Inquinamento a Castelvecchio

[illegible] — Con un esposto inviato all'Usl n.3, all'ufficio [illegible] igiene pubblica e a una [illegible] di enti interessati, un gruppo di abitanti di Castelvecchio segnala un presunto caso d'inquinamento. Al centro delle proteste, la ditta commerciale di marmi in via Garessio 67, di cui è proprietario Ernesto Di Lorenzo. [illegible] gli abitanti provoca «*inquinamento dell'aria a causa [illegible] polvere di* [illegible] e «*inquinamento dell'ambiente e del* [illegible] a causa di scarichi [illegible] polvere di [illegible] mista ad [illegible]».

[illegible] Polizia: nuove direttive

[illegible] — L'avvocato Pietro Donato è stato confermato alla presidenza della sezione [illegible] Sanremo dell'Associazione nazionale Polizia [illegible] Stato. Vicepresidente è l'ex questore [illegible] Imperia, Enrico Betajolo; consiglieri, Salvatore Pallatta, Gaetano Di Falco, Antonio Giuliano, [illegible] Verna e Rosario Siccardi; [illegible] effettivi, Italo Bernardi e Ignazio Giubellini; sindaci supplenti, Antonio Lanteri e Biagio Mazzone.

[illegible] Finanziamenti a Tenda

[illegible] — La Valle [illegible] Meraviglie e il villaggio di Rougier nel Var sono stati iscritti nel piano patrimoniale archeologico francese. [illegible] legge votata dal Parlamento con un [illegible] finanziario quinquennale di [illegible] (1988-'92), metterà a disposizione per tutta la [illegible] 8 miliardi e [illegible] milioni di franchi francesi. In tale finanziamento [illegible] compresi [illegible] di restauro di un edificio a Tenda [illegible] a museo e il recupero dei reperti [illegible] Valle delle Meraviglie, nota per le incisioni rupestri e per [illegible] to concerne il villaggio medievale Rougier per il ripristino della fortezza del 12° secolo.

[illegible] Il consiglio del Panathlon

IMPERIA — Nuovo presidente per il Panathlon Club Imperia-Sanremo. E' il prof. Gustavo Ottolenghi, che prende il posto dell'ing. Franco Formaggini, rimasto nel consiglio direttivo, assieme a Gianni Ammirati, Gianfranco De Andreis, [illegible] Martini, [illegible] Maria Procopio, Umberto Mencarelli, [illegible] Oliva e Aldo [illegible] Il Panathlon, che sostiene moralmente e materialmente l'attività sportiva, premiando anche gli atleti più meritevoli, festeggia i trent'anni [illegible] vita.

[illegible] a [illegible]

BADALUCCO — Buone notizie da Roma per il nuovo impianto [illegible] rete nera comunale. La Cassa depositi e prestiti ha infatti comunicato al sindaco l'erogazione di [illegible] milioni [illegible] lire [illegible] i lavori del nuovo collettore fognario. Appena i [illegible] no [illegible] a disposizione l'amministrazione comunale provvederà subito ad indire un appalto concorso. A Badalucco sperano che il primo colpo di piccone [illegible] dato entro l'estate.

[illegible] Dibattito sul mercato dei fiori

[illegible] — Il [illegible] della Confcoltivatori alzerà a [illegible] Bellevue il parlerà [illegible] nuovo mercato dei fiori [illegible] costruzione a Valle Armea. Tema del dibattito «Sistema di vendita e difesa del potere contrattuale dei coltivatori».

[illegible] Il consiglio dell'Aido

DIANO MARINA — L'Aido (Associazione donatori di organi) di Diano Marina ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Corrado Bruno, vice-presidente Fernando Cintolesi. Completano l'esecutivo Aldo Arceri (segretario), Lina Damonte e Mauro Pera (consiglieri).

Il giorno di Pavarotti

Sarà [illegible] Sanremo il 14 febbraio, festa di San Valentino - Attesa per il recital

SANREMO — *San Valentino 1988, festa degli innamorati, a Sanremo e dintorni si trasformerà in una specie di «Pavarotti day». Luciano Pavarotti — protagonista il prossimo 14 febbraio, all'Ariston, dell'atteso recital — avrà un carnet fittissimo di appuntamenti.*

Tutti [illegible] vogliono. [illegible] Il tenore ha accettato solo tre impegni: una tirata al «Treno dei [illegible] musica» di Erio Tripodi a Vallecrosia, verso mezzogiorno; un collegamento, in diretta, di circa dieci minuti, verso le 17, [illegible] Rai Due per la trasmissione televisiva «Chi tiriamo in ballo?» condotta da Gigi Sabani (Pavarotti ha promesso l'esecuzione di [illegible] brani); e la cerimonia di consegna di due premi: la «rosetta d'oro» e una scultura di Antonio Bevilacqua.

Il «Pavarotti day» costerà parecchio. Il cachet del tenore sarà di cento milioni; il Comune garantirà, [illegible] modo, una [illegible] milioni [illegible] contributo; Di Capua, l'organizzatore, dovrà recuperare il [illegible] con la vendita dei biglietti: le poltroncine costano 250.000 lire; il 1° settore 150.000; il [illegible] settore 120.000; [illegible] galleria 70.000.

La prevendita [illegible] già data risultati ottimi per [illegible] galleria, praticamente esaurita.

Il recital di Pavarotti anticiperà il Festival di [illegible] di giorni. Una circostanza che potrebbe permettere un'insolita curiosità: una piccola parte della scenografia festivaliera (il cui allestimento verrà [illegible] tra pochi giorni) potrebbe essere utilizzata proprio per lo show del tenore modenese, che [illegible] accompagnato al pianoforte dal [illegible] Leone Magiera.

«Ci [illegible] una piattaforma con pannelli, luci, fiori [illegible] elementi di [illegible] che creeranno [illegible] illusioni ottiche», dice Carlo Senert che curerà l'impianto scenico. Verranno sistemate «quinte» floreali curate da Carla Simonetti (Bordighera), Chicco Pastorino (Genova), Marina Frisa [illegible]remo), Bettina (Diano Marina), Francesco Piccirilli (Arma di Taggia), Beatrice Guglielmi (Ospedaletti) e [illegible] Traverso (Ventimiglia).

b. m.

Il biglietto d'ingresso

[illegible] Alunni a lezione di tennis-tavolo a largo Ghiglia

[illegible] — Grande festa del tennis-tavolo, domani e domenica alla palestra [illegible] largo Ghiglia, a Oneglia.

Protagonisti saranno i giovani delle scuole elementari e medie, che potranno apprendere nozioni sulla pratica [illegible] questo [illegible] da tecnici [illegible] e confrontarsi fra loro sui tavoli verdi.

La manifestazione è organizzata [illegible] dall'Aidi Don Minzoni, con la collaborazione degli assessorati [illegible] munali allo Sport e [illegible] Pubblica Istruzione, del [illegible] e della Fitet.

Domani, dalle 15 alle [illegible] saranno di scena gli alunni delle elementari; domenica mattina, dalle 10 alle 12, toccherà agli studenti delle scuole medie e nel pomeriggio, a partire [illegible] [illegible] disputerà il «Torneo città di Imperia», [illegible] sti i piccoli pongisti delle diverse fasce d'età.

L'Aidi Don Minzoni ha previsto la consegna di numerosi premi di partecipazione.

[illegible] Babà [illegible] cabaret con [illegible] Zucca

DIANO MARINA — *Prosegue [illegible] discoteca Alì [illegible] Diano Marina (via Indipendenza) il programma di appuntamenti del sabato dedicati [illegible] cabaret e alla danza.*

Dopo i travolgenti ritmi sudamericani proposti da un corpo di ballo brasiliano e l'applauditissima esibizione delle ragazze «Fast food», domani è di scena uno dei nuovi protagonisti [illegible] «Drive-In»: è Mario Zucca, interprete d'una serie di divertenti monologhi, nei panni d'un alquanto improvvisato «appiedato» della periferia milanese.

L'inizio [illegible] spettacolo è fissato per le 23.

[illegible] d'appuntamenti dell'«Ali Babà». Riserva [illegible] il periodo del carnevale oltre due interessanti [illegible] proposte.

[illegible] 13, [illegible] cocktails di [illegible] e [illegible] di stampo tipicamente americano: [illegible] motlet contry [illegible] Marco Venturi è abbinata l'esibizione [illegible] «Narda's ballet», un gruppo di ballerine.

[illegible] per parlare di motori e rally

CERIO — [illegible] e rally... in musica»: è il leitmotiv [illegible] che propone la Scuderia Imperia Corse. In una serata dedicata agli appassionati di automobilismo (le prenotazioni sono ancora aperte), [illegible] presso [illegible] domani [illegible] ristorante [illegible] Pineta» [illegible] Colle [illegible] Bartolomeo. Tra una pietanza e l'altra, [illegible] premiati i piloti [illegible] team che si sono distinti nell'87, saranno assegnati riconoscimenti particolari e [illegible] presentati i programmi della stagione agonistica che sta per cominciare e alla fine ci sarà spazio per le danze.

«Si parlerà [illegible] del ri[illegible] [illegible] pista di Colle S. Bartolomeo e [illegible] progetto per la creazione di una [illegible] per piloti e navigatori di rally», afferma Toi Bonato, presidente della Scuderia Imperia Corse.

Verrà presentata ufficialmente l'edizione '88 del Rally delle Palme che si disputerà [illegible] e [illegible] marzo, con partenza [illegible] Diano Marina.

FIERA DI MENTONE

ATTRAZIONI
LUNA PARK

[illegible] 16 gennaio [illegible] 21 febbraio
AL PORTO [illegible] MENTONE

BUONO
PER UN GIRO
IN GIOSTRA
[illegible] META' PREZZO
(da presentare alla cassa)

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
[illegible]

[illegible] DI FUMARE
col metodo delle AGRAFES D'ORO
[illegible] col metodo dott. [illegible] modificato
presso Studio di agopuntura
e terapia del dolore
DOTT. [illegible]
Imperia - Via Bonfante 10 - Tel. (0183) 21.718 - 273.773
Arma di Taggia - [illegible] N. Peace 40 - Tel. (0184) 42.290

SOCIETA'
Licenziatario [illegible] prestigioso marchio, con punti vendita di Elettrodomestici - TV Color - Videoregistratori - Alta Fedeltà operanti sull'intero territorio regionale ligure.

RICERCA
Personale con esperienza pluriennale nel settore, da inserire nelle unità di vendita in qualità di:

VENDITORI SPECIALIZZATI

si [illegible]:
[illegible] Età compresa tra i 18/27 anni.
[illegible] Obblighi militari assolti.
[illegible] Titolo di studio: perito elettrotecnico (preferibilmente).
● Residenza nelle città sede dei nostri negozi.
● Sono gradite candidature [illegible] venditori porta/porta.
● Spiccata attitudine ai rapporti umani.

[illegible] risposte, corredate [illegible] dettagliato curriculum ed indirizzo telefonico, dovranno pervenire a:

CASELLA POSTALE N° 530 - IMPERIA

Il Comune sta preparando il piano di recupero di molti edifici

Un'occasione per Savona

Gli interventi interesseranno l'Oratorio dei Beghini, il Palazzo degli Anziani e la Torre del Brandale - Si vuole riaprire il miniparco in via Pietro Giuria - Le possibilità di utilizzo

SAVONA — E' chiuso da dieci anni il miniparco realizzato davanti al mercato coperto di via Giuria, sotto le antiche mura medioevali.

Il provvedimento, tuttora pienamente giustificato, era stato preso due anni fa dopo l'inaugurazione per le precarie condizioni dell'attiguo antico Oratorio con il tetto parzialmente e alcune crepe lungo i muri.

Da diverse anni impedito anche oggi qualsiasi intervento di recupero per cui il miniparco, che è costato alla decine di milioni, Anzi lì degrado si di giorno in giorno sempre più accentuato.

La struttura si presta ampiamente nel progetto di piano di recupero degli isolati e delle strutture presi via Cassari, vico Archivolto, via Riario, Giuria e via Cabole.

Vi sono comprese, oltre al miniparco e all'Oratorio dei Beghini, le torri medioevali Corsi, Quarnero e Cambanara oltre al Palazzo degli Anziani, sede dell'Associazione «A Campanassa» con Torre del Brandale.

Poi vi sono alcuni edifici parzialmente abitati e tutti, più o meno sono precarie.

Il progetto di piano, che è stato redatto per conto del Comune dagli Elena Fedi e Mollica e degli ingegneri Luigi Sanguineti e Mariani, innanzitutto interventi di consolidamento alcune delle Beghini, la cui risale a trecento anni fa, per consentire la riapertura del miniparco totalmente in teppisti, drogati e vandali che hanno già causato danni non indifferenti all'impianto e molte delle opere murarie ed varie attrezzature.

Il ripristino minimo, sicuramente, svariati milioni.

Per quanto poi riguarda il recupero e l'utilizzo dell'Oratorio, da operarsi in secondo tempo, il progetto ne prevede una destinazione a collettivo, ricreativo e culturale dotato anche un

In sostanza si parla di realizzare un impianto polifunzionale, destinato ad essere costantemente utilizzato, in simbiosi con il parco-giardino e con le altre strutture che dovrebbero trovare sede nella zona, come un ristorante o una tavola calda.

Per il Palazzo degli Anziani e la Torre del Brandale sono previsti nuovi spazi a disposizione della «A Campanassa», e la creazione di una sala permanente di esposizione che potrebbe trovare sede nei locali a piano terra della antigua casa Pollero.

Le proposte più originali, in un certo senso, e che consentirebbero nuove e più ampie possibilità di usufruire strutture oggi inutilizzate, riguardano la creazione di percorsi pedonali aerei.

Si tratterebbe cioè di collegare con passerelle il parco Torri Corsi e Quarnero, che oggi, come ha osservato qualcuno, sono in balia di tutti, in particolare dei vandali, e il palazzo degli Anziani con la Torre Cambanara i cui vani alti potrebbero diventare sede della biblioteca «A Campanassa».

A sua volta la torre, sempre con un percorso aereo, che sopraelevabile la sagrestia dell'Oratorio, verrebbe collegata ad altri edifici. Il percorso pedonale aereo renderebbe meglio utilizzabile anche la torre Carlevarino.

Questa, a grandi linee, le indicazioni del progetto per il recupero di una zona del centro storico particolarmente degradata ma anche carica di storia.

Il piano dovrà essere ora discusso, vagliato dagli uffici e dalle varie commissioni Comunali e poi portato all'esame del Consiglio.

Nicolò Siri

Gli edifici interessati ai lavori nella zona della «Campanassa»

Nello scalo turistico troverebbero posto 500 imbarcazioni

Albissola Mare, approvato il «piano» del nuovo porto

Un progetto anche per le opere a terra - La dura opposizione dei comunisti

SAVONA — E' destinato a cambiare l'aspetto turistico di Albissola Mare e ad essere integrato con importanti nuove strutture. In un futuro non lontano, 500 barche potrebbero infatti trovare posto nel porticciolo turistico che si vuole realizzare in località San Benedetto, dalla zona che va dalla Madonetta alla piscina Aurelia, e ridosso cioè dell'ingresso del porto di Savona.

Il Consiglio comunale di Albissola, dopo un acceso e lungo dibattito conclusosi ieri mattina all'una, ha infatti approvato, con undici voti favorevoli e contrari, il particolareggiato degli arenili che comprende appunto anche l'approdo turistico. E' struttura che, secondo maggioranza, porterebbe indifferenti in una di zione dal turismo

Hanno votato contro i consiglieri dell'opposizione comunista.

Lo scalo per le imbarcazioni da diporto non sarebbe di cemento, secondo lo studio svolto da una società specializzata all'attività del porto di e a sua volta quest'ultimo non struttura portuale turistica. E' previsto anche la nella zona Madonetta, di strutture turistico-ricettive, negozi e officine collegate ovviamente all'attività diportistica.

Inoltre verrebbe realizzato un ampio parcheggio per 700 auto a disposizione sia solo degli utenti dello scalo ma di tutta comunità albissolese e degli ospiti. Per quanto riguarda gli arenili, prevede l'ampliapasseggiata a mare con l'occupazione parte della

Sempre secondo lo studio, non ci sarebbero conseguenze per la spiaggia perché ultimi 10-15 metri terra non sono più raggiunti dal mare che svolge quindi la sua funzione di pubblica e ricambio. La sabbia il trasformando in polvere cui i titolari degli stabilimenti sono costretti a più volte dell'anno. Inoltre la piazzetta lato anzi il palazzo comunale verrebbe prolungata verso la battigia, per creare aree verdi e sosta e un'attrezzatura terminale da per manifestazioni e culi. Le barche dei pescatori che oggi in sulla zona troveranno posto ai lati del prolungamento.

Ci da almeno quattro che ad Mare

Resta da risolvere il problema della realizzazione di un porticciolo turistico. Tutti sono sempre stati d'accordo sulla localizzazione dello scalo salvo una componente di «Italia nostra» che teme siano arrecati danni allo scoglio della Madonetta.

La nuova struttura potrebbe contenere a Varazze la palma del porto grande del Levante. Da mesi infatti decine di proprietari di barche si mesi in lista d'attesa per ottenere un posto. Il nuovo alleggerirebbe notevolmente il traffico dei diportisti nello di Savona, dove le imbarcazioni costrette a ormeggiare in zone difficilmente accessibili. Il diportisti in continuo aumento. Solo all'Associazione Savona ci oltre richieste posti barca. Chi può, così, si rivolge a Lavagna, Portosole o addirittura porti francesi decisamente meno cari e maggiormente ri- di quelli italiani.

La struttura di Mare verrebbe a 25 ai miliardi. Il progetto di massima presentato in Comune e avallato dalla ditta olandese è stato ritenuto ottimale ogni punto

I comunisti però contestato a lungo il piano particolareggiato. Il gruppo consiliare il porto rappresenta «un che un impatto ambientale del tutto negativo». Anche sulla costruzione della piazza lato mare la minoranza ha sollevato molte osservazioni e in particolare il fatto «che porterebbe almeno metà dell'attuale spiaggia libera». E' stato detto in Consiglio comunale: «Queste operazioni rischiano di compromettere irrimediabilmente il territorio di Albissola Marina».

Il progetto interessa comunque molto da vicino tutti i diportisti e il mondo che ruota a attività. C'è di posti-barca, i che circolano sono tutti stentano a anche per l'opposizione degli ambientalisti. Si tratta adesso di vedere nell'iter del nuovo turistico Mare avanti e se i tempi saranno rispettati.

Carlini

Ancora sciopero dei bus

— Sindacati uniti l'agitazione dei dipendenti dell'Acts in lotta per il rinnovo contratto di lavoro. Questa sera gli autobus tutte le linee termineranno alle Lo sciopero terminerà a fine turno. Domani i dipendenti un incontro la direzione. «Se troveremo un accordo i tempi la prossima settimana riprenderemo agitazione. Non il sciopero per giornata».

Esposto per l'acqua a Loano

— esposto sulla all'approvvigionamento idrico di è stato presentato nei giorni pretore Albenga, Filippo Maffeo. documento, scritto da una cinquantina di cittadini, segnalati alcuni fatti «la presenza di coliformi nell'acqua potabile». I firmatari chiedono al pretore di verificare la situazione e in particolare se esistono «infiltrazioni lungo la distribuzione dell'acqua».

E' morto Antonio Fazio

PIETRA LIGURE — E' morto ieri mattina, nel reparto rianimazione del Santa Corona, Antonio Fazio, 30 anni, residente a Stella in località Costa. Il giovane era ricoverato dal 22 gennaio scorso in seguito gravi ferite riportate in un infortunio: era caduto da terrazzo XXIV Aprile a Varazze.

Il carnevale in Val Bormida

CARCARE — Domenica alle 15 si tiene a Carcare la tradizionale sfilata di carri allegorici. I preparativi sono in corso e nel massimo segreto si danno gli ultimi ritocchi ai carri che riempiranno le strade cittadine. Anche a Cengio il carnevale viene domenica. pomeriggio sfilata in località Isole, a cura della Pro loco, è stato organizzato il «Carnevale dei bambini». Infine Cairo si sta preparando per una festa di carnevale indimenticabile. Tutti i quartieri sono stati addobbati con tendenze storiche, stessa affiata di fine

Alassio, nuova linea urbana

ALASSIO — D'intesa con il Comune, la Sar ha istituito una nuova linea che collega il centro con via Borri, la regione di poco a monte dello stadio comunale. Sul percorso le intermedie sono quelle della Sar lungo l'Aurelia, più una nel popoloso quartiere della Fenarina. La corsa dura tredici minuti a misura Questa la fermata centrale Cibò (vicino al municipio): 8,50, 11,45, 14,50 e 17,50. Per il ritorno, in senso inverso, la partenza da via Borri sono alle 9,03, 12,12, 15,03 e 18,03.

Tecnici per i vigili urbani?

ALBENGA — Si sono incontrati i comandanti dei vigili urbani delle province imperia e Savona per discutere le normative sulle E' costituito anche un fra Savona, Albenga, Alassio, Loano, Finale, per allacciare un contatto diretto l'apparecchiatura di Il su automobilisti potrebbero così pervenire in tempo reale. A ci sarà il «terminale» più importante, direttamente collegato i comandi della provincia.

Aumentano le proteste per la discarica a cielo aperto

Cima Montà, è guerra ai topi

I roditori si infilano case - Hanno addirittura reso inservibile l'impianto elettrico di un'auto - Aria irrespirabile - Un progetto per allargare il deposito

SAVONA — Da due settimana la discarica di Cima Montà che raccoglie la spazzatura del Comune di Savona. E è aperto Spiega Giuliano portino a Cadibona, che a pochi metri dal muro di cinta del gigantesco deposito: «Abbiamo già protestato più all'Amsa e al Comune. rupe non ricoprono più, con la terra, spazzatura. L'aria irrespirabile, passa insopportabile, senza contare che i rifiuti attirano cani, volpi, cani randagi e ratti».

Poco sta combattendo letteralmente guerra contro i topi: «Si infilano ogni angolo della cantina, garage. Ogni giorno costretto a comprare scatole veleno che sistemo in ogni angolo. Ma è battaglia impari. I topi sono entrati addirittura nel motore della mia auto, hanno rosicchiato tutti i fili dell'impianto elettrico».

I roditori non risparmiano neppure quattro coprelitto tiene in un piccolo Racconta l'uomo: «I ratti arrivano a rosicchiare gli zoccoli degli animali. Non so più fare». con gli abitanti della zona, la scorsa raccolto oltre firme di protesta contro il progetto ampliamento della discarica. Tutto è stato inutile.

Ieri Pozzo: «Ora vorrebbero allargare il deposito una palestra vicina alla struttura già esistente. Sabbandonare le case».

Ogni giorno lungo strada che collega Cadibona con la discarica di Cima Montà transitano 30 a 40 di Il percorso è di di nylon e rifiuti di genere e condizioni pessime, ovunque buche e avvallamenti.

Dicono gli abitanti di Cima Montà: «Siamo considerati cittadini di serie B. Nessuno ha dato ascolto alle proteste, eppure abbiamo portato argomenti validi, dall'inquinamento atmosferico alla possibilità di seri danni alle falde acquifere».

abbiamo l'impressione che la discarica sia tenuta in uno stato pietoso. Non è possibile lasciare la spazzatura a aperto per più di un giorno. I rifiuti devono essere 'seppelliti', come si è sempre fatto, per evitare i disagi che stiamo sopportando».

g. p. c.

Falco Arredamento
via Luigi Corsi 53-55-57 r. Savona - tel. 306600
SALDI E SCAMPOLI
Con un

La grave crisi demografica della Valbormida

A Cairo meno abitanti

CAIRO M. — Il centro della Val Bormida è colpito da una crisi demografica che sembra inarrestabile. Le morti superano abbondantemente le e nulla fa sperare ad un'inversione di tendenza a termine. Alla fine dell'anno passato, Cairo ha toccato la punta più abitanti, degli ultimi anni, attestandosi su un totale persone residenti.

Sono cifre che fanno riflettere e che inseriscono, più in generale, nel quadro demografico tutta la Bormida e il Savonese.

Per il Chebello, il cause del fenomeno sono chiare: «La crisi economica e il mancato rilancio industriale della Val Bormida hanno da sole a dare una spiegazione. Il mio timore è che nei prossimi anni si vada verso un aggravarsi della situazione». «La azienda — continua — interessano in maniera meno addetti, per diminuire i corsi produzione. Poi questo anche il saldo fra immigrazioni e emigrazioni del Comune è destinato a diventare sempre più passivo: oggi non più 1 lavoratori che, tradizionalmente, giungevano a Cairo da altri centri Liguria o dal Veneto e come si certificava negli Anni 50, infine dichiarazione delle a sta crescendo una quota di pensioni a chi può la e va sulla costa».

Alla diminuzione di abitanti Stati 55 nel 1987: religiosi. In questo caso i riti civili al sono attestati su una media del 20 cento, costante dal 1983.

Si nasce poco a Cairo, ci si in compenso A delle 3 trascritte che sono rimaste neonati nel numero con la sola eccezione del 1984 quando furono 7. Lo scorso anno il numero delle sentenze di divorzio è quasi triplicato.

a. m.

Cinque miliardi per il centro storico di Borghetto

Commercianti, sì al Piano

BORGHETTO — «Finalmente il Comune ha previsto un progetto con interventi di recupero e ristrutturazione del nostro centro storico. Ci troviamo di fronte ad una grande occasione che va sfruttata al meglio, senza commettere errori, in questo senso studi ad iniziare da quello del sottosuolo».

I commercianti abitanti del centro storico di Santo Spirito colgono in modo positivo presentazione del piano particolareggiato previsto dal Comune per risistemare il vecchio nucleo abitato (sono, fra l'altro, programmati interventi nei servizi per un costo di di lire) anche se hanno qualcosa da dire e suggerire.

Spiega Augusto Allegri, commerciante e membro dell'associazione di categoria: «Sono quasi vent'anni che aspettiamo un progetto d'intervento serio e complessivo, questa è forse la grande occasione. Credo, però, che alcuni aspetti da verificare bene. Quando piove, ad esempio, molti negozi e scantinati del vecchio centro storico si allagano, questo avviene per colpa dell'insufficienza degli scarichi delle acque bianche, per fattori esterni: via più diventano piovana».

Dice inoltre: «Capita a volte di piena dobbiamo uscire a cosa per andare a mettere tavole e ripari di fronte entrate dei negozi se non vogliamo trovarli allagati il giorno dopo».

A questo aspetto interviene Giovannino Pesce, rispettivamente commerciante e residente nel centro storico. Dice: «La soluzione a tutto questo è uno studio idrogeologico completo che, nell'ambito del piano previsto, risolva una per tutte il problema, che è uno dei più gravi che abbiamo».

Nella di piano il Comune interventi principale proprio il rifacimento degli scarichi reti (acquedotto, fognatura, acqua piovana) sotterranee.

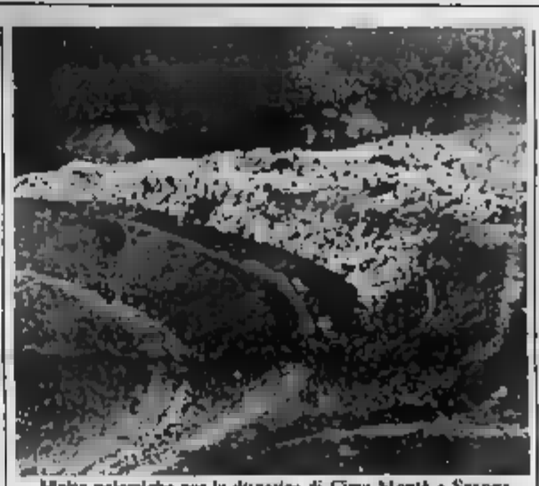
Dice Gian Luigi Taboga, presidente del Comitato turistico: «Chiediamo al Comune di ufficio di consulenza in modo da poter dare le informazioni dal ai cittadini, evitare e questi si rivolgere a dei professionisti e pagare dei salati onorari e al tempo stesso di vedersi arrivare molta richiesta errate di ristrutturazione o intervento».

I privati dovranno una importante per l'attuazione progetto che prevede di fatto la nascita di nuovo centro Dicono Vincenzino Drago e Augusto Allegri, commercianti: «Tutti siamo quanto costa fare certi lavori in vecchie case. Il Comune dovrebbe trovare il modo di degli incentivi e degli sgravi concreti a tutti coloro a posto il loro negozio o ristruttureranno la loro casa».

I commercianti del centro storico di Borghetto avanzano anche proposte, me quella più e possibilmente nascosti. fare in piazza della Guardia il primo intervento di ristrutturazione «stile sperimentale», chiudere il più possibile le vie dal e organizzare

Gian Luigi Taboga: «Credo che se il Comune manterrà i impegni e riporta della

a. r.



Molte polemiche per la discarica di Cima Montà a Savona

ECONOMICI

ABS
Via XX Settembre, 84
17100 SAVONA
tel. ufficio 82.71.13
VUOLE VENDERE LA ATTIVITA'?
TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE»
LO

TRIBUNALE DI
N. 130/85 R.G.E.
Avviso di pubblicazione di beni immobiliare promossa da Banca Subalpina S.p.A. avv. Tomasa, c/ CALCAGNO Pier Carlo.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1 marzo 1988 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Comune di Finale Lig., casa di civile abitazione, loc. S. Bernardino, via Giovanni da Verrazzano, situata nell'edificio denominato Corpo 2 int. A2, sviluppata su tre piani collegati con scala interna e composta di soggiorno cucina, locale caldaia, bagno e prolungamento del soggiorno al piano terreno e seminterrato, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio e locale negozi al 1° piano, spazio privato per parcheggio auto e piccolo giardino nella fronte sud ed ovest.
Al N.C.E.U. part. 7008 f. 23 mapp. 879 sub 2-441-462 e 502 per lo spazio auto, cat. A7, vani 7,5 R.C. 1850, con diritto di passaggio su scala principale gravata di servitù di passaggio anche a favore degli appartamenti dello stesso Corpo 2 int. A2 ed A3.
Il bene sarà venduto nello stato in cui si trova.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario. Il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Prezzo base L. 133.500.000; cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 13.350.000 + L. 20.025.000; aumento delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, li 27 ottobre 1987.
IL CANCELLIERE
(G. Delia)

Media azienda industriale operante settore componentistica auto
ricerca
PROGETTISTA
Si richiede:
— esperienza di tecnologie di stampaggi metallici, plastica e gomma
— diploma perito
— età 40/45 anni.
Inviare curriculum dettagliato
ROLAM SpA - Loc. Isola
ALTARE (SV) - Tel. 019/584.394

Società di montaggi industriali
ricerca
per proprio cantiere
in provincia di Savona
CARPENTIERI
TUBISTI E
SALDATORI
Telefonare orario ufficio
02 253.8229

Dove «Il più bello»?

Torna possibile la candidatura di Polemiche degli organizzatori con Sanremo

ALASSIO — Le scorse sedute del Consiglio di Sanremo hanno affidato il «Più bello d'Italia», che così seguito la sorte negativa toccata a Miss Italia.

Ad Alassio — dove la manifestazione era nata con respiro nazionale quattro anni fa, ad opera di Silvio e Amedeo — come è stata accolta la notizia? Non ci sono particolari commenti, dal momento che nessuno nutre nei confronti visto lo storico degli anti pubblici e delle associazioni non arrivava al di là dei 20 milioni.

Silvio Pizzaro, che non la consueta calma, si: «La notizia della bocciatura non ci ha colto di sorpresa perché aspettavamo dalla conflittualità politica che a Sanremo tuttora maggioranza in Consiglio manuale. La trasferimento del "Più bello" a stata evidentemente abbastanza il trattava solo parere favorevole della competente comunissione. Sulle critiche mosse dalla nostra, ci sorprende che esse possano venire da una città che sul gioco d'azzardo».

«La manifestazione — ci tiene — è per noi e una soluzione, anche se lo abbiamo sempre detto: da Alassio andremo via rincrescimento. Alassio si accollasse le spese cioè di ospitalità e allestimento delle non saremmo disponibili a rimanere».

b. m.

Opere per 5 miliardi

In discussione questa in Consiglio a Finale - nell'area dell'ex ferrovia

FINALE LIGURE — Opere pubbliche e servizi per circa 5 miliardi saranno all'esame questa sera (ore 20) del Consiglio comunale.

L'intervento più importante (spesa prevista 1 miliardi e milioni) è il progetto dell'area ferroviaria dismessa Varigotti, nella zona di

Spiega il sindaco, Pietro «Per il recupero delle aree di Varigotti interverremo a stralci, il provvedimento infatti interessa un tratto di circa un chilometro verranno realizzati giardini e verde pubblico attrezzato, posti, e ci sarà il recupero di via degli Ulivi».

All'esame del Consiglio comunale anche il progetto esecutivo milioni) per l'ampliamento della scuola materna di Calvisio che dovrebbe accorpare tutte le scuole della Val Ponci. Con una spesa di 105 milioni il Comune ha poi previsto alcuni edifici monumentali cioè: Giovanni, Torretta della Caprarnippa, il mausoleo «Caviglia», la Torretta dei Diamanti di Castel Gavone e i ruderi del vecchio castello di Punta Crena a Varigotti.

Altri 240 milioni saranno spesi per i nuovi impianti di illuminazione pubblica in piazza Vittorio Emanuele e nel controviale del lungomare San Pietro. Gli altri progetti riguardano il centro civico di Gorra (143 milioni), la palina di terrenti (80 milioni) e nuovi servizi igienici pubblici (154 milioni).

a. r.

La serie B di football americano trova spazio anche nel Tigullio

Albatros, un volo calibrato

La vecchia società di Sestri Levante ha subito una radicale trasformazione, unendo simbolicamente i comuni di Levante - Assunti tre nuovi allenatori, i programmi e gli schemi faraonici - I problemi finanziari e i campi di gioco

CHIAVARI — Il football americano ha di poco celebrato le gesta Usa con la vittoria dei Pellerossa (gli Washington Redskins) sui Denver Broncos, per 42-10, nella finale del superbowl professionistico. Quello «nostrano», invece, partirà fra alcuni giorni con una rappresentante in serie A1 (gli Squali Genova), una di serie A2 (i Pirates Savona) e una del Levante ligure (gli Albatros Golfo Tigullio.

Gli Albatros hanno acquisito il diritto a partecipare alla serie B in seguito a varie rinunce o fusioni e non per questo, partono con la «veste» di squadra materasso. Il presidente del club biancoverde è Ermanno Biancardi, alla prima esperienza dirigenziale, ma animato da molto ottimismo e volontà di fare. Dice: «*La società degli Albatros ha subito una notevole trasformazione che ha inserito il cambio della denominazione sociale, non più Albatros Sestri Levante ma Albatros Golfo Tigullio, per unire, simbolicamente, tutti i Comuni del comprensorio sotto una unica denominazione*».

La più rilevante novità di «immagine», ma quali le novità tecniche e i propositi per un campionato impegnativo come quello di serie B?

Risponde il presidente: «*La serie B è a carattere nazionale, con ben 40 squadre partecipanti suddivise in otto gironi, rispettivamente tre da sei squadre e due da cinque. Le prime due passeranno direttamente ai play-off. Il nostro obiettivo è quello di propagandare il football americano nel Levante ligure: i risultati sono importanti ma lo sviluppo della società deve essere graduale, senza affrettare il passo più lungo della gamba*».

Implicito il riferimento alla questione finanziaria che conferma Biancardi: «*Un campionato di B viene a costare, complessivamente, intorno agli 80 milioni: è indispensabile perciò ottenere lo sponsor. Il problema finanziario è il primo da affrontare, poi verranno le questioni tecniche e di selezione giocatori.*

Qualche idea, però, già in merito al consiglio sua squadra? «*Sì, pur il del tesseramento di quattro allenatori solo Sì. Il tecnico dello scorso anno sarà il capo allenatore e starà sotto di lui tre nuovi tecnici specializzati nella preparazione dei singoli ruoli.*

Il campionato di B alla fine di divisione, a primavera inoltrata. La preparazione è però parte a il primo colpo di mercato è stata una cessione, quella di Massimo Cilla ai Dolphins Il giocatore, motivi lavoro, è trasferito ad Ancona e i Dolphins lo hanno richiesto gli Albatros sono stati felici nell'esaudire tale richiesta parte di un club candidato a recitare un ruolo di primo piano nella prossima stagione di A1.

Il reclutamento di nuovi atleti è già iniziato attualmente sono cinquantina i giocatori osservazione Bobboldi: seguito verrà fatta una selezione e formato il «roster» completo.

problema urgente, che potrebbe pregiudicare la preparazione della squadra, è costituito dalla reperibilità di un terreno idoneo per gli allenamenti. Il presidente Biancardi si fa portavoce di questo intoppo: «*Purtroppo nel Levante ligure i terreni di gioco quasi esclusivamente al gioco calcio. I problemi nostri, football americano, stessi di sport, come ad esempio il baseball. Attualmente stiamo cercando un terreno per allenamenti e dobbiamo fare la spola fra un gioco e un inaccettabile, anche perché molti giocatori provengono dall'entroterra è poco piacevole costringerli a continui spostamenti*».

tanti problemi, positiva: la Fiaf organizzato per la prossima estate un torneo delle regioni, il primo vero concentramento nazionale football americano. Una «ufficializzazione» non indifferente sport che ambirebbe ad entrare nel Coni, non gli ovvi vantaggi economici e pratici che ne deriverebbero.

Impensabile un prossimo derby con i Pirates Savona o, ancor meglio, con gli Squali Genova?

Ancora Biancardi: «*L'ambizione società è nel giro di alcuni anni, di passare alla scalata serie A2. Prima però occorre una società sicura, uno sponsor di rilievo, un terreno di gioco si potrà programmare il salto categoria. visti e conosciamo appena difficoltà della serie B: la passione e la volontà sono grandi, ma sono non sufficienti e portare una squadra ai massimi livelli*».

presidente lanciato l'appello, operatori sportivi, autorità Tigullio a compito recepirlo.

g. s.

Un'azione degli Albatros Golfo Tigullio, che parteciperanno al campionato di serie B (Tel.)

La società gialloblù chiede una controperizia

La firma di Colagiuri fu falsificata a Cairo

Il giocatore, fermo da mesi, sarebbe quindi Savona

— Giunta nel caso-Colagiuri. Il giocatore, al centro la scorsa estate di un presunto doppio tesseramento (Savona e Cairese) e per questo «bloccato» dalla Lega in attesa di accertamenti, ha ottenuto il risultato della perizia calligrafica da lui stesso chiesta agli organi federali.

Il prof. Alberto Bravo ha stabilito che le firme sulla richiesta di tesseramento da parte della Cairese risultano apocrife, cioè false, e apposte sul documento in cinque tempi diversi, «col tentativo imitazione firma» Colagiuri.

In attesa eventuali e definitive disposizioni della Federazione riguardo al giocatore (che potrebbe dunque essere assegnato al Savona), questa reazione in seno della Lega: «Colagiuri firmò davanti a me e ad altri testimoni la fiche, appoggiando il foglio sul : giocchetto», ricorda il dir. sportivo Franco Ferro.

Aggiunge il dirigente gialloblù: «Colagiuri comunque atteso documentazione ufficiale, che ancora non possediamo. Vedremo poi successivamente quali decisioni prendere. Di sicuro, vorremo una contro-perizia e interverremo in ogni maniera l'immagine della società, oltre che i nostri interessi».

Passato il commento del presidente del Savona, Enzo Grenno: «*Il giocatore con noi aveva sempre mostrato di voler strappare il documento (ufficialmente firmato. Comunque non problemi. Se decisione del perito verrà ratificata dalla Lega, incontreremo i dirigenti Cairese per cercare una soluzione in via amichevole a questo fatto, in cui non vogliamo assolutamente sguazzare*».

In attesa dunque tutti presi posizione della Lega a della Cairese, è dalla sicura controrisposta che intende adottare società della Val Bormida, il «giallo» tenne banco la scorsa estate torna L'ex punta dell'Acqui è intanto rimasto fermo per sei mesi, e verrà a una volta questa forzata.

Mentre Grenno sul caso-Colagiuri, il Savona sempre al centro dell'attenzione quanto riguarda il futuro. Le trattative un gruppo figure-lombardo continuano, anche se non ci sono Agli attuali dirigenti, i rappresentanti questo avrebbero confidato, in di conclusione della va, di avere mire ambiziose.

Grenno non commenta questi fatti, sarebbe disposto a farsi da parte ben presto, nel caso in cui le parole diventino fatti. Pare ci sia anche una seconda tiva per la cessione del sensazione è che soltanto di arrivo di personaggi realmente in grado fare grosse cose il gruppo-Grenno disposto passare la mano. Dopo salvato la società a luglio, e quasi portato al sicuro la squadra, infatti, gli attuali dirigenti vogliono suo destino il Savona: o arriva chi lo può rilanciare del tutto, il continua con l'attuale assetto, smembrare squadra.

r. bg.

Basket, stasera il Leno ospita la capolista

LOANO — Nella serie maschile di basket, il Leno anticipa stasera la sfida casalinga con la capolista Celana Bergamo (palasport, ore 21). un testa-coda, essendo la squadra di Testori ultima in classifica a quota 4. I giallorossi però sono in ripresa: a Mortara, nonostante la evidenziato squadra ha progressi. Campisi, è previsto il rientro Celana.

PALLAVOLO - La capolista della C2 maschile ospita l'Olimpia Voltri

Imperia, il primato in palio Esami per Recco e Don Bosco

Le due leader della D impegnate con Acli Lavagna e Aeroplia - L'Arma di Taggia vuol fermare l'Andora

L'ultima giro- di campionati di serie C2 di pallavolo maschile e femminile, propone due incontri vertice, in entrambi i tornei.

C2 maschile — L'appuntamento di spicco palestra Maggio di Imperia, dove la squadra l'Imperia Elettronic, affronta l'Olimpia Voltri, secondo in classifica a del S. Pio Loano e staccato di due punti dalla capolista pomposina.

«*E' la volta della stagione. Un nostro può valere una bella fetta C1, una sconfitta conterebbe il ritorno nel gruppo*», osservano i dirigenti imperiesi.

Della gara di Imperia può trarre vantaggio il S. Pio X, il quale tuttavia non certo un compito agevole, dovendo viaggiare alla volta di Ceparana, dove troverà squadra grado fermarsi.

Gli altri incontri riguardano più che la zona salvezza. La Villetta tenta di ripetere il suo primo successo, arrivato sabato scorso, espugnando la S. Martino Sanremese mentre il Genova cerca punti contro l'Arenzano Sanstefanese-Poce Rapallo e il derby lavagnese tra Cooperativa Lavoro e rappresentano per confronti tra compagini tranquille.

Femminile — E' a Varazze l'incontro clou di domani. Alle 21 affrontano le e il Gandolfo Spezia, che assieme alla Sanremo occupano il primo sto della graduatoria. Partita aperta a qualunque risultato, così non può affermare sicuro da sorpresa stessa confronto interno con il Pio X Loano.

Tra chi insegue, turni favorevoli per il Cffs Sampierdarena, ultimamente piuttosto per e per sola in grande condizione, alterna dalla partita casalinga contro la Maurina Imperia. Nerde-Cap scontro dispersione tra le ultime della classe.

D maschile — La coppia di testa cerca conferme Don Bosco Ocnova il pericoloso Aeroplia e molta attenzione, mentre al tocca una trasferta ostica, quella sul terreno dell'Acli Lavagna. Il Weak Point capita il S. Pio X Loano e il Varazze Uscio: le principali insegutrici della coppia di testa trovano le ultime in classifica.

La giornata offre anche Cus Genova-Ceparana, partita che può chi, tra genovesi e spezzini, ha ancora possibilità lottare la C2, e Rapallo-Don Bosco Alassio, con gli ospiti ben decisi a centrare un so che li rimetta nel gruppo delle «grandi».

D femminile — Potrebbe anche sciogliersi il trio di testa girone A. A rischiare più Il Gabbiano Andora, opposto in casa alla Taggia. Più comodi impegni del Quiliano Imperia con S. Camillo) e soprattutto della Tegliese, cui tocca la trasferta Arenzano contro l'ultima classifica. Chiude il programma Amatori Rivarolo-Carcare, autentico sparaggio per puntare in alto.

Nel girone B, impegno per il Poce capolista, che ospita il quotato San Fabianese e Val no, altre compagini primato, hanno impegni agevoli. Le speranze contro il Conquetta Lavagna, genovesi contro Città dei Ragazzi Ultimo incontro del quello tra Recco e uno scontro-salvezza.

r. bg.

Acquarone presidente degli

— Luciano Acquarone il nuovo presidente provinciale dell'associazione «Atleti azzurri d'Italia». raggruppa vecchie glorie di tutti gli sport che no fatto parte rappresentative nazionali. Prende il posto Emilio Biancheri, socio fondatore della imperiese, che ha ricevuto un riconoscimento.

Con Acquarone, plurititolato maratona (nella categoria master ha vinto tutto, stabilendo anche record mondiali), sono stati eletti i componenti del nuovo consiglio direttivo. Sono: Bruno Fiore, Ivo Bensa, Pier Franco Cavagnin, Silvana Acquarone, Sandrino Guglielmi e Emilio Biancheri. Scopi principali dell'associazione, ai cui vertice nazionale sono azzurri del calibro di Magni, sono la creazione dell'immagine dell'«azzurro» e la promozione di iniziative per l'appoggio tecnico e morale alle leve sport.

PALLANUOTO - Il programma di domani nelle piscine di serie A1

Savona-Ortigia, scontro al vertice

E' già tempo di processi per l'Arenzano, impegnato a Napoli con i Canottieri - Tutto facile per il Recco in contro il Como? - Ferrarelli chiama a raccolta i suoi giocatori

Warner's e Fiamme Oro sfide tra leader in «A2»

Quinta giornata campionato di serie A2 di pallanuoto incontrata sullo vertice Warner's Bogliasco e Fiamme Oro, interessantissimo l'incontro romano fra Lazio e Comitas Nervi, mentre il pronostico è favorevole alla Cast Mameli nel derby ligure Sistemi Sturla.

Warner's Bogliasco (8) - Lazio (5). Incontro dal pronostico incerto quello fra i liguri di e i laziali del brasiliano Borges. L'assenza del Bogliasco il «fondista» vecchi Di Fiore e Fossati e al avvale di un manipolo di giovani affermati. Le Fiamme Oro, però, sono una realtà del torneo e stanno confermando i brillanti risultati ottenuti nella prima parte di

Lazio (6) - Nervi (6). Partita della verità per gli arancio-blu Oerbo: vittoria contro la Lazio permetterebbe ai liguri di rilanciarsi per un campionato di

Sistemi Sturla (8) - Mameli (4). Derby ligure con ospiti favoriti in virtù di un positivo inizio stagione e della preoccupante crisi degli sturlini.

Cagliari (4) - Salerno (3). Pronostico favorevole padroni di casa che, propria vasca, sono avversari ostici anche per squadre più blasonate del promosso

Calliarium (3) - Posp (6). Stesso discorso del precedente anche se Sori è sicuramente in grado di competere alla pari con i palermitani, piscina «fortezza» potrebbe, a gioco lungo, fare la differenza.

Catania (2) - Vomero (2). Secondo incontro in terra siciliana e pronostico favorevole primo scontro-salvezza della stagione.

g. s.

Albert Camogli (9) - Mediterranei Civitavecchia (2) — E' lo Fondelli a dirla senza mezzi : «*Contro i laziali è al tiro o il precipizio nella crisi più nera. Un po' il calendario sfavorevole e un po' la sfortuna ci hanno trascinato nell'attuale situazione, ma il Camogli non è certo la peggiore del lotto. Abbiamo due incontri consecutivi casalinghi, per cui la non deve cedere*». la squalifica, l'allenatore sarà regolarmente in guida e cercherà un espediente tattico per neutralizzare l'unico pericolo del Civitavecchia, Proli, cannoniere principe del campionato con reti.

Napoli (3) - Sestrocanottieri (4) — Alla quinta giornata è già giunto l'Arenzano il cimento processi. In settimana c'è stato un vertice il d.t. Parmeggiani e il presidente Casale, in è fatto il punto: per tutto il resto, anche se un'ulteriore d'arresto a Napoli potrebbe portare a imprevedibili. La sconfitta con il ulteriormente assorbita con signorilità, ma dentro «brucia», per cui domani i si batteranno oltre che con il loro indiscutibile anche molta rabbia. Il tecnico ungherese avrà a disposizione a tempo pieno Ferretti, perché il centrobos finalmente terminato il servizio militare. Il peso tecnico e tattico Ferretti, un utilizzo più accentuato della panchina lunga, potrebbero essere le armi vincenti della squadra ligure.

Ex. Recco (4) - Tamilario Como — Prevedibile un'altra «corsa interna dei biancocelesti un Como Ma il problema del Recco, come sottolinea Formiconi, sono le partite casalinghe: «*Ci distraiamo quando siamo in trasferta e non riusciamo a rendere come dovremmo. A abbiamo marcato Horkay e abbiamo però libero Nuti che ha fatto quello che ha voluto. Con il Como arrivo la concentrazione e la volontà messe in mostra contro il Posillipo giorni fa*».

Rambrow Savona (5) - Ortigia (6) — La più in forma delle liguri affronta la sorpresa campionato. Mi Mazzullo e i suoi non si illudono di avere vita facile tre una squadra che di tutt'altro che meteora' se hanno preso contro l'altra sorpresa, il Volturno, gli ettari in acqua come ogni volta dovessero disputare la Coppa campioni ed hanno in Campagna (15 reti) un realizzatore in grado di segnare da ogni posizione. anche i biancorossi possono giocare il loro «jolly»: il magiaro Udvardi che nella partita l'Arenzano ha fatto sfracelli. Avrà visto giusto il definito «uno tra migliori centroboa del mondo».

Sisley - Florentia — Un incontro che sulla carta appare tato, gli dovrebbe stare i toscani, dati per spacciati ancor prima che iniziasse il campionato e poi giustiziati Camogli e gli ultimi due turni.

Volturno (5) - Marinea Posillipo (7) — Il derby campano mette incredibilmente in palio anche il primo posto in classifica. Il Marinea arrese vita pronostico, contro il Volturno, potrebbe iniziare una fuga decisiva.

Danilo Sanguinetti

I baby di Lavagna e Chiavari dominano nel volley

Un futuro di gloria

La pallavolo non sta attraversando un felice momento nel Tigullio in e le della zona navigano, quando va bene, in una tranquillo centroclassifica. Ma l'ora del rilancio potrebbe essere Tanto ottimismo è suffragato dai fatti e non è basa su o ipotesi campate in aria: due formazioni maschili, l'Acli Lavagna e il Photocenter Chiavari hanno conquistato il titolo di campioni provinciali.

Under 16 — La Mobilmec Acli Lavagna si è la migliore della provincia di Genova una impressionante. I ragazzi guidati Marina giganteggiato sia nella prima a quattro squadre), vincendo tutte le partite e cedendo la miseria di due set, nella seconda (girone tre squadre con partite sola andata), terminando anche qui a punteggio pieno e avversari le briciole, ossia un set solamente.

E' il tecnico stesso ripercorrere le tappe senza «*La seconda fase, disputata il mese ci ha messo di fronte e VBC Rapallo, due certà che fanno del settore giovanile il punto di forza. Ma quando ho visto i ragazzi vincere facile sul Don Bosco per 3-0, non ho avuto più timori. Infatti anche derby con il VBC Rapallo disputato in casa loro è finito per 3-1, solamente perché abbiamo inizialmente preso l'impegno non sufficiente*».

Marina non lo può dire, ma è certo che da questo gruppo giocatori sta avendo più di quanto gliene dia la prima squadra, impegnata nel campionato di «*In futuro — glissa l'allenatore — inseriremo alcuni dei ragazzi nei quadri della prima squadra. Già ora vi sono in pianta stabile il palleggiatore Oggiano e il centrale Mecchini. Mi per ora il meglio fare il passo più lungo della gamba e pensare alla finali regionali dell'Under sarà il che Bacigalupo, Copello, Minoni, Mangini, Mirri, Manna, Devoto, più i acquisti Natalini dal Rapallo e Benedetti (Val)ontana) buonissimi dovranno far vedere di che stoffa fatti*».

Under 18 — Il Photocenter Chiavari tenta l'avventura delle finali regionali: domani sera i ragazzini già campioni provinciali, se la vedranno con i coetanei della Colombo Genova (Istituto d'arte, ore 17,30). Il ritorno si terrà tra 3561 giorni nel capoluogo. Per una società che ha la prima squadra Prima divisione, si tratterebbe, se superasse il turno, di un risultato eccellente.

Corso allenatori — C'è chi pensa anche ai che per una ragione o per l'altra non possono praticare questo sport ma vogliono dedicarvisi. La Fipav organizza un allenatore di primo grado (dalle giovanili fino alla C2) e intende tenere le lezioni nella sala stampa del Parco Tigullio di Lavagna. La prima lezione si terrà mercoledì 10, alle 20,30, nella sede del Coni, in via Assarotti a Genova. Se il numero dei candidati provenienti dal Levante raggiungerà quello indicato (16-20 persone), tutti gli altri appuntamenti verranno assegnati Lavagna.

d. a.

VOLLEY - Il 20° turno del Palio dei Rioni

Chi ferma il Certosa?

GENOVA — Prosegue il cammino del Palio del di con programma, stasera (inizio 20,30), la ventesima giornata. Il girone di ritorno è appena iniziato e leader Certosa ha qualche battuta vuoto.

Il presidente comitato organizzatore, Antonio Nicosia, è però una cinta passeggera il Certosa si confermerà campione.

«*Il vantaggio accumulato nel girone di andata netto. Sicuro il Certosa per il posto finale e meno di clamorosi improbabili crolli*».

Il presidente Nicosia ritiene perciò inattaccabile la posizione del Certosa. Una delusione e una sorpresa, quali sono, presidente? Nicosia è esplicito: «*La delusione è sicuramente rappresentata Molassana. La squadra del responsabile Dallo sta attraversando un periodo particolarmente negativo e non è improbabile una rottura fra dirigenti e tecnico*».

Il gioco delle bocciette, quindi, si adegua sport, calcio particolare, con il diluvio dei spassionabile tecnico. Prosegue Nicosia: «*Sì, anche nel biliardo c'è una panchina scorta e se la separazione non in questa stagione, sicuramente il prossimo Dallo sarà più il tecnico squadra dei Molassana*».

La sorpresa positiva, invece? «*Unirei le matricole un plauso generale. Dopo un periodo iniziale difficoltà dovuto all'ambientamento, ora queste matricole competitive e capaci di imprese di rilievo come, ad esempio, vittoria dei Marassi sullo Sturla nel prevedibile*».

Ecco le matricole: Marassi, Molassana, Sant'Eusebio e Foce. Per quanto riguarda quest'ultima, è Foce, si è parlato di una probabile rinuncia alla prossima edizione. Presidente, esiste questa possibilità? «*Indubbiamente sì. Sembra che il non parteciperà all'edizione Il del Palio e nel tal caso verrà inserita una nuova squadra al posto di quella dimissionaria. Quest'anno ho voluto, come decennale della manifestazione, abolire le tre retrocessioni anche per dare una chance più alle matricole*».

Bocciette come secondo sport genovese? Il presidente non si abbandona in cuor suo lo «*Il Palio coinvolge tutta e solo il calcio riesce a monopolizzare l'attenzione in maniera più maniacale Palio dei controrioli distotto quartieri*».

Questo il programma della 20ª giornata che si disputa stasera Struppa-Molo; Marassi-Certosa; Doria-Sturla; Molassana - Pontevecchio; Sant'Eusebio-San Gottardo; Bar Junior-Quezzi; San Bernardo-Staglieno; San Gerolamo - Sampierdarena; Foce-San Quirico. Classifica: Certosa p. 43; Bar Junior, Struppa e Sturla 37; Doria e Quezzi 34; Sampierdarena 33; San Bernardo 31; Molassana 30; Molo 29, San Gottardo 25; Marassi 24; Sant'Eusebio e Staglieno 23; San Gerolamo 22; San Quirico 19; Foce 18; Pontevecchio 17

g. s.

La società assolta per gli incidenti con l'Albaro

Due punti alla Grasso

La Disciplinare ha riconosciuto le ragioni nel ricorso Carlo e ha totalmente invertito sentenza di primo grado in merito contrastata partita di Prima categoria, girone C, Albaro-Carlo Grasso del 6 dicembre scorso, finita 0-1 sul campo tramutata in 3-0 per i padroni di in seguito dalla società genovese per gli scontri tra i giocatori.

Il giudice di secondo grado ha optato invece di cieta. Mancano i presupposti per coinvolgere la Carlo Grasso nella responsabilità oggettiva, in quanto il guardalinee di parte colpì il portiere, che però rimase al suo posto (come da referto arbitrale) e solo dopo partita il Foce pronto soccorso, adducendo in giuso un referto (emesso però troppa distanza dal fatto). Per cui è ripristinato il risultato ottenuto sul campo, anche se l'inibizione al guardalinee fino 31 marzo rimane, così me la squalifica otto gare inflitta a Polti.

Nell'Interregionale, un'ulteriore pesante ammenda infitta Sammargheritese per intemperanze del pubblico: lire. Oltretutto squadra di Fontana, in vista della dell trasferta Carpi, perde Ogliari (due e Oropi (una).

In Promozione, girone B, squalifica pesante al Stefano Magra: tre giornate Giorgini, una Del Bianco Carmignani, inibizione fino al 9 marzo al dirige. La in recupero del gennaio il Rapallo ha avuto squalifiche per un turno (squalifica scontata il 31 gennaio), mentre Argentiano viene fermato per un turno per recidività in ammonizioni. Gli altri squalificati, tutti per un turno, Praia (Levanto), Montefiori (Montebruno) e Zoppi (Sestri Levante).

In Prima categoria, girone C, è incorso in una squalifica presidente

In Seconda categoria, girone F, è Ruttese paga salato il rifiuto di sospensione nel derby con il Bogliasco vinto 3-0. Figurano infatti Peirano dei «cattivi» Barbagelata, inibiti fino al 28 febbraio, i giocatori Martinoni (due giornate di squalifica) e Novelli (una giornata). Bibiani (Arcigno), Mezzano (Bogliasco), Vaccari (Celvia), Puia e Banti (S. Bartolomeo) e Castiglioli (Sori) sono squalificati per una giornata.

d. r.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 70, tel. 589.329): biglietteria ore 10-12,30 - 15,30-19. Oggi riposo. Teatro comunale l'Opera di Genova: Liguria anno L. 35.000 - 25.000. Vendita biglietti per Madama Butterfly (in scena dal 16 al 29/2).
POLITEAMA GENOVESE (via Bartolomeo Bosco... tel. 593.848): biglietteria ore 10-13 15-20. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 33.000-23.000. Ore 20,30 Questa la vita... regia V. Gassman. Compagnia Ombra 84.
CORTE DEI MIRACOLI (Salita Inf. S. Rocchino 6r, tel. 592.238): Oggi riposo. Biglietteria ore 16-21. Prosa L. 7000 + ridotti 5000. Ore 21,15 ... Quel che finge d'amore... di Guido Ceronetti e Amelia Guglielminetti. Regia Antonio Corrias. Compagnia Corte dei Miracoli.
TEATRO SANT'AGOSTINO (Piazza Negri, tel. 290.727-290.723): Compagnia Teatro della Tosse. Trasparenze L. 25-20-16.000. Ore 11. Il pianeta di Genova. Regia T. Conte.
SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.420): Biglietteria 10/13; 15/21. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 21.000 - 12.500. Ore 20,30 La principale Arturo Brachetti. Il cielo e la terra, di Brachetti, Caber, Alloisio, regia di Tina Schirinzi. Emilia Romagna Teatro con Arturo Brachetti.
SALA CARIGNANO (Viale Villa Glori 8 rosso, tel. 583.533): Biglietteria ore 14,30-19. Oggi riposo. Cinzia Maria Capello operetta L. 17.000. Domani ore 20,45 La vedova allegra, 3 atti di Lehar & Stein, regia Luciano Caldera.
SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra 16, tel. 293.431): Oggi riposo. Ente Decentramento Culturale Teatro di parola L. 10.000. Ore 21 Natalia, di Danilo Macrì. Regia R. Trotta, compagnia Bloko.
ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 12): Oggi riposo. I concerti, giovani giovani-Stagione '88 L. 5000. Domenica ore 10,30 Concerto.
VERDI (Sestri Ponente) (Piazza Oriani 7, tel. 671.263): Biglietteria ore 11/12, 15/19. Oggi riposo. Compagnia Marie Beloscevic L. 25.000 - 15.000. Ore 21 Oh questa bella Beloscevic! Madame Devil... Rivista goliardica in due tempi di Broni e Ferrer. Regia di Piero Rossi.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Multisala): Sala 1: Omaggio internazionale, Vm. 18. Sala 2: Anni tra... L'inganno infame.
CHABRERA (via Chabrera, tel. 291.566): Cornel mondadon. Vm. 18.
CHARLIE CHAPLIN: Gli intoccabili.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Mediterraneo.
CRISTALLO: Superbury devil.
SUPERBA: Corpore tubolario per ricordarsi. Vm. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Oltre ogni limite. V. 18.
ASTORIA: Marina animal. V. 18.
ELDORADO: La vista erotica. V. 18.
SPLENDOR: [redacted] sexy. V. 18.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Intereidore dispeste e bello. V. 18.
[redacted]: L'ultimo [redacted]
NERVI
GARIBALDI: Appuntamento al buio.
CHIAVARI
[redacted]: Il siciliano.
CANTERO: Senza via di scampo.
MIGNON: Arrivederci ragazzi.
NUOVO: Light life.
CAMPOMORONE
ARENA: L'ultimo imperatore.
RAPALLO
GRIFONE: Senza via di scampo.
ITALIA: Gli eletti.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Nuts.

SAVONA

ASTOR: Non aprite quel cancello.
DIANA: Salto nel buio.
ELDORADO: Attrazione fatale.
JOLLY: La via erotica.
AIS: Fievel sbarca in America.
FILMSTUDIO: Full metal jacket.
ALASSIO
COLOMBO: L'implacabile.
RITZ: Hamburger Hill.
ALBENGA
AMBRA: Sempre tutto in salo.
ASTOR: Il segreto del mio successo.
CRISTALLO: Cantus.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Biancaneve e i sette nani.
CERIALE
GOEDIN: Ieri a luce rossa.
FINALE LIGURE
ONDINA: Salto nel buio.
LOANO
LOANESE: Femmina golosa.
PERLA: Hamburger Hill.
PIETRA LIGURE
[redacted]
VARAZZE
TENO: Vizio nel ventre.

IMPERIA

DANTE: Gli implacabili.
IMPERIA: Fievel sbarca in America.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Renegade.
CERIS: Ieri a luce rossa.
DIANO MARINA
DIANESE: Bocca blonda senza mani. V. 18.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Biancaneve e i 7 nani.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Dirty Dancing.

[redacted]

ARISTON: Ore 21 Attrazione fatale.
CENTRALE: Ore 21,15, concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo
[redacted] Implacabile.
SANREMESE: Arrivederci ragazzi.
[redacted]

[redacted] VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Festival piaceri bolognesi. Vm. 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): Non rosso.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Dirty Dancing. V. 18.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 548.810): Attrazione fatale L. 8000.
CORALLO 1: Arrivederci ragazzi.
CORALLO 2: Consiglio di famiglia.
CRISTALLO: Superbury baby. V. 18.
DORINDO (via Colombo 11, tel. 560.598): Adolescenti in calore. V. 18.
GRATTACIELO: L'implacabile.
IDEAL: Da grande.
INSTABILE: La via del Signore come Gallo.
LUX: The principal.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 881.002): Il cielo sopra Berlino.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 366.760): Fresh Up.
OLIMPIA: Come sono buoni i bianchi.
ORFEO DOLBY: Senza via di scampo.
PALAZZO DOLBY: Bello speciali.
SMERALDO (via Carragnola 7, tel. 200.740): Nuovo: la notte di gloria. V. 18.
VERDI (via XX Settembre): Oplà, la gelosia del treno.

A Parigi in scena il balletto «Docteur Labus»

Gallotta, coppia tragica

La nuova, [redacted] creazione dell'erede di Béjart - Tra ironia e dramma [redacted] degenerazioni dell'amore, dalla violenza possessiva al sadismo - Una danza essenziale, lunare - Lo spettacolo [redacted] in [redacted]

PARIGI — [redacted] passa il tempo e più la danza di [redacted] Gallotta si [redacted] essenziale, spiritata, lunare, cunciata con il contagocce nel corso dei suoi balletti dove al contrario la sua compagnia, il Groupe Emile Dubois, balla generosamente.

E' il caso di questo *Docteur Labus* in scena fino a domani al Théâtre de la Ville, ma creato a metà gennaio al Cargo [redacted] Grenoble di cui [redacted] è direttore, unico [redacted] in Francia di una Maison de [redacted] Culture diretta da un coreografo.

Spettacolo molto atteso, *Docteur Labus* giunge a grande distanza [redacted] precedente creazione, quel *Mam-[redacted]* presentato due [redacted] [redacted] Avignone. Perché Monsieur Gallotta, a differenza [redacted] stelle [redacted] nouvelle danse francese, non si [redacted] travolgere dalla [redacted] dello star system ballerino [redacted] il suo carnet [redacted] nuove [redacted]. Lui centellina il suo estro creativo nel tempo.

Alto, magro, viso spigoloso, capelli dritti, occhialuto fuori [redacted] prediletto [redacted] e designato [redacted] successore spirituale in Francia [redacted] anno e messo là da *Le Monde*, Gallotta apre il suo balletto sgombrando il palco da una serie di sedie e da un lungo [redacted]. Quindi si lancia in un piccolo a solo fatto di passettini, piroette, stop improvvisi, scuotimenti del corpo che pare percorso da una scossa [redacted] come un folletto tecnologico, un arlecchino elettronico.

Poi parte il balletto: [redacted] completamente vuota scenderanno successivamente [redacted] quattro [redacted] fondali dipinti (di Léo Standard), di superba semplicità) per i quattro passi a due che scandiscono lo spettacolo. Perché *Docteur Labus* e il ri[redacted] piccole forme [redacted] reografiche, una tendenza che [redacted] caratterizzare massicciamente questa [redacted] gione della [redacted] danza [redacted]. E' una riflessione [redacted] coppia, ma [redacted] un po' un tirare i remi in barca rinunciando a produzioni fa[redacted].

Gli otto danzatori del Groupe quindi non sono più usati insieme per creare una popolazione cacio[redacted] e stralunata come in *Mammame*, ma vengono come incorniciati, due a due, per presentare quattro situazioni di coppia.

Lo spunto di partenza, che poi [redacted] balletto si perde, e va benissimo così, è quello di un leggendario Docteur Labus che Gallotta sostiene [redacted] aver [redacted] incontrato, o sognato, in [redacted] questo [redacted] Labus [redacted] [redacted] contemporaneamente quattro donne, e ognuna ignorava dell'altra.

Storie di coppie dunque. E c'è poco [redacted] [redacted] allegri perché [redacted] storie dove il sesso [redacted] violenza, crudeltà, aggressione; e l'unica [redacted] d'uscita, nell'ultimo quadro, [redacted] parodia e il grottesco. Insomma, come [redacted] in *Les louves et Pandore*, i rapporti fra i due sessi non hanno vita facile *chez* Gallotta.

Il duetto di avvio [redacted] folgorante [redacted] portale rosso sul fondo, [redacted] naïfolk (siamo in [redacted] ipotetico Sud America) [redacted] Léo Standard, Mathilde Altaras e Pascal Gravat danzano il fuoco di una passione dilacerante, i languori [redacted] un [redacted] [redacted] Ne [redacted] plici la [redacted] di Henry Torgue e [redacted] Houppin, e un vocabolario gestuale che negli [redacted] Gallotta [redacted] scandagliato, ricercato, portato alla luce, fatto suo stile.

L'amore possesso, l'amore sopraffazione, il limite dello stupro, è la cifra del secondo duetto (Viviane Serry e Christophe Delachaux) con una [redacted] di prese acrobatiche e cadute violente, con una veglia finale sul corpo inerte privo [redacted] vita [redacted].

Dopo un [redacted] intervento [redacted] e [redacted] terzo passo a due di Deborah [redacted] e Eric Alfieri (ancora [redacted] e sadismo in un [redacted] estremo oriente occidentalizzato) il [redacted] si chiude con Muriel Boulay e Robert Seyfried. Lei è alta e [redacted] mantide [redacted] pigiama rosso; lui è rotondo, baffi e barbetta, in pigiama di jeans blu, sguardo da miope e con l'aria di non essere [redacted] all'altezza della situazione. [redacted] insieme mimano un kamasutra consumistico e televisivo, [redacted] voyeurismi, rotolamenti sul palco e [redacted] inequivocabilmente [redacted]. [redacted] è soltanto ridicolissima parodia, è ancora una volta riflessione, sottile e ironica, [redacted] di [redacted] (o sul non dover [redacted] di un rapporto a due.

Dopo Parigi, [redacted] film e molta tournée (Giappone compreso), *Docteur Labus* è atteso per l'estate al festival romano di Villa Medici.

Sergio Trombetta

Appuntamenti flash

[redacted] al Casinò

SANREMO — Va in scena questa sera alle ore 21, nel Teatro del Casinò *Il fu mattia Pascal* di Pirandello, protagonista Pino Micol. Lo spettacolo sarà replicato domani sera e domenica alle 16.

[redacted]NOVA — Questa sera, alle 21, al Teatro Garibaldi, nell'ambito della rassegna *Teatro di parola*, organizzata dall'Ente decentramento culturale, [redacted] in scena lo spettacolo *Natalia* di Danilo Macrì. Lo spettacolo è allestito [redacted] compagnia teatrale *Bloko* [redacted] regia di Renzo Trotta.

Macrì è uno degli autori dello spettacolo a sketches, *Arbrit mochi frei*, che ha vinto il primo premio [redacted] precedente edizione del Teatro di parola.

GENOVA — Questa sera, alle 21, al cineclub Charlie Chaplin sarà proiettato il [redacted] *The untouchables* di Francis Ford Coppola.

GENOVA — Questa sera, alle 21,15 [redacted] Movie Club sarà proiettato il film *Le balene d'agosto* di L. Anderson.

[redacted] Abbonamenti all'Opera [redacted]

GENOVA — Si è conclusa due giorni fa la campagna abbonamenti per la stagione lirica 1988 all'Opera. Buoni i risultati: [redacted] abbonati, l'11% in più rispetto all'anno scorso. A questi dati vanno aggiunti gli abbonamenti speciali per i giovani.

Il [redacted] andamento è confermato dal successo di pubblico per quel che riguarda il primo spettacolo, *Manon* di Massenet.

Dopo le due sere di concerto al Teatro Verdi

Entusiasmi genovesi [redacted] l'energica Vanoni

Gino Paoli non c'era - Un piccolo incidente alla scenografia

Ornella Vanoni l'altra sera al Verdi: un successo caloroso

GENOVA — Nella [redacted] bra [redacted] Teatro Verdi, l'architetto [redacted] Piano, «padre» del «Beaubourg» parigino, seduto in [redacted] [redacted] ha un sussulto. Ornella [redacted] canta «*La costruzione [redacted] amore che spezza le [redacted] ali le mani*» mentre un fondale [redacted] [redacted] [redacted] Arnaldo Pomodoro, realizzato appositamente per il recital, si stacca all'improvviso dalla pedana triangolare. Due specializzati di scena, rigorosamente in frac, si affrettano, [redacted] nonchalance, a sistemare dietro le quinte il pannello, ma la «*frittata*» ormai è fatta e la cantante, alla fine, si scusera dell'incidente col pubblico. Il piccolo imprevisto non ha però minimamente scalfito la buona riuscita [redacted] serata.

Il Verdi, preso letteralmente d'assalto, [redacted] tutto esaurito nei due giorni [redacted] recital della cantante. Un fatto che alimenta, in [redacted] certo [redacted] domanda che gira (e che molti si pongono in città) e non solo fra [redacted] addetti [redacted] lavori: perché i genovesi sono [redacted] contagiati da un'improvvisa voglia di uscire di [redacted] la [redacted]. E perché Genova continua a rispondere loro con una arena di spam che non ha [redacted]. Alla tournée teatrale [redacted] Vanoni, che tocca teatri come il Petruzzelli di Bari, il Nazionale di Milano, il Donizetti di Bergamo e molti altri non è stato, ad esempio, concesso il Margherita, contrariamente a quanto annunciato all'inizio della tournée. Il Verdi, poco adatto a sostenere due serate del genere, ha retto come ha potuto, sacrificando certi dettagli (il brindisi offerto dallo sponsor, per esempio, avrebbe avuto bisogno di un *foyer* più capiente) e puntando al[redacted] come del resto [redacted] l'artista.

[redacted] quasi tutte [redacted] due ore di concerto, infastidita dal [redacted] sistemato fra [redacted] orecchio e la mascella, Ornella Vanoni ha tenuto un recital asciutto, pieno di energia che poco ha [redacted] a «*variazioni sul tema*». [redacted] Gino [redacted] (impegnato nella sua [redacted] deputato [redacted] la [redacted] finanziaria [redacted] discussione a Montecitorio) [redacted] sembrava dovesse rinverdire, nella sua città, per alcuni minuti, la trionfale tournée di [redacted] ni fa, [redacted] Vanoni si è [redacted] una [redacted] trasgressione, [redacted] taccando, ma solo per un [redacted] timo, la celebre filastrocca genovese «*Oìdin Oìdin Oìdena*». Un pretesto per ricordare al pubblico dei [redacted] trascorsi [redacted] liguri, a [redacted] Margherita, [redacted] vivono i genitori presenti in sala mercoledì [redacted].

[redacted] pubblico ha comunque apprezzato questo nuovo spettacolo della Vanoni curato dalla regista Vella Mantegazza. [redacted] un unico bis, dopo un paio di brani in medley: «*Senza fine*», accolta da un «*bravo Gino!*» esclamato da [redacted] spettatore [redacted] ultime file. Il tour [redacted] prosegue stasera a Carrara (Politeama Verdi), [redacted] toccherà Pisa (Teatrotenda Verdi), il 9 a [redacted] (Teatro Medica), l'11 ad Ancona (Metropolitan).

m. b.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [redacted], 52, 64 — [redacted] 16,20 Documentario. 16,35 One day in Eden, telefilm. 17,35 Mamma Vittoria, novela. 19 Liguria notizie e sport. 19,20 Venerdì sport. 19,45 Spazio libero. 20 The doctors, telefilm. 20,30 Da parte [redacted] [redacted] [redacted]. 22,25 [redacted] Tuttoggi; [redacted] Film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 [redacted]. 7,25 Mazinga. 7,50 [redacted]. 9,10 Una vita [redacted] vivere. 10 Al, confini della notte; 10,45 Gioco di coppie; 12 Gratis, telefilm; 12,36 Una vita da vivere, [redacted] opera, 13,30 Mestiere, [redacted] [redacted] della [redacted] opera, 14,45 [redacted], telenovela; 16 Giochi di coppie; 16,00 Baretta; 17,30 Flash Gordon: «Prede degli uomini [redacted]». [redacted] Mazinga, cartoni; 18,33 [redacted], [redacted]: «Lavorare come aci» - «Il neonato»; 19 Me[redacted], cartoni. «Anche i piccoli vincono»; 19,30 New York New York, telefilm: «L'ombra [redacted] numero»; 20,30 [redacted], film dramm. (It. '80); 22,30 Colpo grosso, gioco a quiz; 23,20 Italia 7 Sport: basket, 0,20 [redacted] squad: «Kriane», telefilm. Non stop.

TV [redacted]

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 7 [redacted], telefilm; 7,56 [redacted] [redacted] per l'onorevole, telefilm; 8,15 [redacted] cartoni; 8,40 Le favole di Andersen, cartoni; 9,05 Go Go Gothers, cartoni; 9,30 Avventure in fondo al mare, telefilm; 10,30 I figli del diavolo, film; 12,30 Amanda, telefilm; 13 Dancing Days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14 Starsinger, cartoni; 14,30 Fat la ragazza [redacted] [redacted] cartoni; 15 [redacted] [redacted], cartoni; 15,30 Gatchaman, cartoni; [redacted] Le favole [redacted] di Andersen, cartoni; 16,30 Go Go Gothers, cartoni; 17 Avventure in fondo al mare, [redacted]; [redacted] Amanda; 18,20 Dancing Days, telefilm; 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 Passione immortale, film thriller (Usa '83); 22 Una modella per l'onorevole, 22,30 Feldare, 24 Faccia a faccia con l'assassino, film thriller, (Usa '83).

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Marcia nuziale, telenovela, 9,30 Multi Market Genova, vendita; 13 Il piccolo guerriero, cartone; 13,30 Videopiù; [redacted] [redacted] chandor robot, cartone, 1[redacted] [redacted] Rossi, vendita, 17,30 Il piccolo guerriero, [redacted]chander robot, cartoni; 19 Orizzonte porto e industria; 19,30 Marcia nuziale telenovela; 20,20 Liguria news, 20,30 La saga [redacted] pionieri, film [redacted] [redacted] 1947); 22,30 Liguria news; 22,40 Orizzonte porto e industria; 23,15 Fronte... verdi?; 0,15 Film della notte.

CANALE 7

[redacted] 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 La conquista di Lulu, telefilm; 17,55 Star [redacted], cartoni; 18,20 Amor gitano, novela; 19,15 [redacted] Andrea, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; [redacted] Aquilone senza peccato, film dramm. (1952); 22,10 Corner; 22,35 La legge di Mac Lains, telefilm; 23 Primo mercato; 1,15 Andiamo al cinema; 1,25 L'uno di Venere, 1,30 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,50 Nido di serpenti, novela; 16 Redazionale, [redacted] sono Teppei, cartoni; 18,20 Kiusan, cartoni; 18,50 Ellery Queen, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Redazionale; 20,30 Il ruggito del lupo, film comm. (1958); 22,30 Astrologia; 24 Le avventure di Hajji Baba, film - Non stop.

[redacted]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Tre volte donna, rubrica di scienza; 18,45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio; Non stop.

PAN TV

UHF [redacted] — Ore [redacted] L'unica legge in cui credo, film; 16 Cartoni - Bis, cartoni; 17,30 Figli miei vita mia, novela; 18,30 Natura selvaggia, 19 Mansfire, samurai solitario, telefilm; 20 Mariana il diritto di nascere, novela; 20,30 Viviana, novela; 21 Champagne e fagioli, film; 23 Parlami d'amore tu, varietà; 0,30 Sinfonia per un sadico, film giallo (1966).

[redacted]

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amica, mercatino; 13,15 [redacted] [redacted] Pomeriggio, notiziario; [redacted] [redacted], telenovela; 14,30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Film; 17,30 [redacted] [redacted] teleromanzo; 18,30 Cartoni animati, 19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario sport; 19,40 La luna dei lupi, teleromanzo; 20,25 Il segreto, teleromanzo; 21,15 Rosa selvaggia, teleromanzo; 21,45 Yoshio, sceneggiato; 22,45 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,15 Film.

TV [redacted]

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France, 8,30 Le magazine de l'objet; 9 Club Dorothée vacances; 9,30 Magazine: Surtout le matin; 11 Jeu: Parcours d'enfer; 11,30 Feuilleton: On ne vit qu'une fois; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,30 La Bourse; 13,35 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton: C'est déjà demain; 14,45 Variétés: La [redacted] [redacted] [redacted] 15,10 Série [redacted] [redacted] 16 Club Dorothée; 17 Magazine: Panique sur le [redacted]; 17,58 Flash d'informations; [redacted] Série: Agence tous risques; 19 Feuilleton: [redacted] Barbara; 19,30 Jeu: [redacted] roue [redacted] la [redacted]; 20 Journal; 20,30 Météo; 20,35 Tapis vert; 20,40 Variétés: Les uns et les autres; 22,50 Football; 0,25 Journal; 0,40 [redacted] Bourse; 0,[redacted] Série [redacted] [redacted].

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Magazine [redacted]. [redacted] berceur; 11,25 Feuilleton: [redacted] vallée des peupliers; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: Kazcade; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: Les mariés de l'A 2; 13 Journal; 13,45 Série [redacted] [redacted] Andersen; 14,35 Magazine: Fête comme chez [redacted]; 15 [redacted] d'informations; 15,05 Magazine: [redacted] [redacted] chez [redacted]; 16,25 [redacted] d'informations; 16,30 Variétés: Un DB de plus; 16,45 Récré A 2; [redacted] Série: Au [redacted] des jours; 17,50 Flash d'informations; 17,55 Série: Magnum; 18,45 Jeu: Des chiffres et [redacted] lettres; 19,10 Actualités régionales; 19,35 Le standard en folie; 20 Journal; 20,30 Série: Espionne et tais-toi; 21,25 Apostrophes, magazine littéraire de Bernard Pivot; 22,45 Journal; 22,55 Ciné-club: La vie [redacted] belle, film américain (1946).

FR 2

Ore 11,30 Modes d'emploi 3; 11,55 Flash d'informations; 12 En direct des régions; 12,55 Flash d'informations; 13 Jeu: Astromatch; 13,30 Magazine: La vie à pleine temps; 14 Magazine: Gaberlaquet; 15 Flash d'informations; 15,05 Magazine: Télé-Caroline; 16,30 Jeu: Cherchez la France; 17 Flash d'informations; 17,05 Feuilleton: Studio folies; 17,30 Jeu: Ascenseur pour l'aventure; 17,35 Muppet babies; 18 Feuilleton [redacted] [redacted] [redacted] Tiac; 18,30 Feuilleton [redacted] manger [redacted] les marguerites; 19 Le [redacted] de l'information; 19,55 [redacted] animé: Il [redacted] [redacted] lui [redacted] vie; [redacted] Jeux: [redacted] classe; 20,25 Inc.; 20,30 Feuilleton: Un jour viendra; 21,30 Magazine: Thalassa; 22,15 Journal; 22,35 Documentaire: La conquête de l'espace; 22,25 Musicales; 0,25 Modes d'emploi 3.

Il trasformista in scena al Duse

Brachetti: «E [redacted] è tempo di cinema»

«Mi annoia fare sempre [redacted] stesse cose»

[redacted] — L'altro ieri [redacted] al Duse, la platea ha seguito con crescente entusiasmo i travestimenti, le trovate illusionistiche, gli splendidi giochi [redacted] ombre cinesi di cui lo spettacolo di Arturo Brachetti *In principio Arturo creò il cielo e la terra* è riccamente condito.

Stupore e sorpresa per l'abilità delle sue mani che disegnano sulla parete animali in movimento, [redacted] rapi[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ananas, mele, donne, paggi, bambini e uomini di tutte le età.

La storia, scritta [redacted] Brachetti, insieme [redacted] il [redacted] tautore genovese Giampiero Alloisio, artista molto [redacted] dalla coppia Gaber-Colli, [redacted] da [redacted] [redacted] Capelli, narra di un giovane sognatore [redacted] aggira in un teatro [redacted] e nel delirio inventa il mondo, riscrive [redacted] vicenda [redacted] Adamo ed Eva.

La trama è semplice, ma Brachetti la dipana con molta fantasia. In [redacted] mette persino il vecchio prete del seminario che lo introdusse nei misteri dell'illusionismo. «*Rimasi in collegio dagli undici ai [redacted] anni — [redacted] [redacted] pol nel [redacted] — il prete, che però non [redacted] glia fisicamente a quello [redacted] lo spettacolo, [redacted] chiamo Silvio Mantelli. Lo incontrai che avevo [redacted] anni, avevo [redacted] passione per i giochi [redacted] prestigio e mi esercitavo nei miei spettacoli [redacted] organizzava per i ragazzi del collegio. Mi divertivo moltissimo e mi faceva coraggio a travestirmi. Allora ero mol[redacted] e introverso. [redacted] hanno cominciato a farmi molti complimenti, tutti mi hanno esortato a [redacted]. Qualcuno mi ha parlato di Fregoli e ho fatto ricerche [redacted] questo grande artista. [redacted] più misterioso, quel [redacted] se è certamente un miscuglio di verità e leggende, come accade a tutti i miti*».

Anche la vicenda [redacted] Arturo Brachetti è del tutto singolare. Ha [redacted] anni ma tra il suo pubblico è diffusa la convinzione che l'età [redacted] maggiore «*perché [redacted] anni che dichiaro d'averne 26*», come [redacted] alcune giovanissime fans), e 18 ha allestito il suo primo spettacolo, s'è poi trasferito a Parigi dove ha seguito un corso di mimo, ha lavorato in Germania e a Londra. Ha raccolto, [redacted] ancora giovanissimo, i frutti della popolarità, soprattutto all'estero, ma anche in Italia. «*Il successo — dice — è arrivato fuori dall'Italia, e solo dopo hanno cominciato ad apprezzarmi qui. [redacted] poco credo però che [redacted] ne andrò nuovamente. Da troppi anni mi [redacted] ode sui palcoscenici italiani. I critici [redacted] [redacted]. Io ho una grande paura [redacted] [redacted] il problema principale però è un altro: [redacted] che io mi annoio. Fregoli è andato avanti per [redacted] [redacted] [redacted] numeri [redacted] collaudati. Ecco, e me questo non p[redacted]ebbe*».

Infatti ha già [redacted] mente di modificare qualc[redacted] [redacted] spettacolo, dice di volerlo snellire e arricchire in certi punti. Con i collaboratori, dopo la rappresentazione, si sottopone [redacted] [redacted] severa autocritica. «*Ho dimenticato [redacted] parole delle canzoni*» dice. Ma il pubblico certamente non s'è accorto di nulla. [redacted] [redacted] com'era dalle trovate [redacted] [redacted] Brachetti e [redacted] suoi travestimenti. Qual è il segreto della sua «[redacted]»? «*L'esercizio e la fortuna [redacted] [redacted] lavorato con certa gente. Per esempio, [redacted] ombre cinesi ho imparato a farle da un indiano. Mi ha insegnato la tecnica, certe furbizie. Poi, il resto l'ho fatto da me*».

[redacted] progetti [redacted] Arturo Brachetti per il suo futuro? «*Mi sto guardando intorno. Ci sono molte cose che mi interessano, tra cui il cinema. [redacted] esempio [redacted] Parigi ha fatto il [redacted] primo film, Clementine Tango, è stato un grande [redacted] [redacted] è persino diventato [redacted] cult-movie. Peccato, però, che qui in Italia non sia arrivato. Per l'e[redacted] [redacted] ho [redacted] progetto una vacanza, e allora finalmente potrò pensare, anche leggere, e lavorare*». [redacted]

IL REGOLAMENTO

1. Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato [redacted] [redacted] divi della striscia di gioco della [redacted] telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 [redacted] venerdì. Per ritirare il premio [redacted] è necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti [redacted] [redacted] di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al "[redacted] della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più [redacted] (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) [redacted] più [redacted] (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I PREMI

I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi del gioco n° 14: Venerdì

[redacted] parliamo [redacted]

Federico Fellini Figlio scapestrato del neorealismo, allievo ribelle [redacted] Rossellini, vince [redacted] Oscar e due Festival di Mosca. l'internazionalità del suo [redacted] sta anche [redacted] capacità di creare un tutto unico amalgamando quanto le diverse materie gli mettono a disposizione, dagli attori alla musica, dagli oggetti [redacted] natura. Nasce a Rimini [redacted] '20 e gli inizi sono q[redacted] del disegno caricaturista e del giornalismo, sul *Popolo d'Italia* [redacted] *Marc'Aurelio*. Al [redacted] si avvicina attraverso la sceneggiatura, con *Roma* [redacted] *aperta* [redacted] Rossellini.

Con Lattuada gira *Luci del varietà* nel '51, ma l'esordio [redacted] come regista è nel '52 [redacted] *Lo sceicco bianco*, accolto tiepidamente dalla [redacted] e dal [redacted] pubblico. L'anno dopo *I vitelloni* gli danno la notorietà internazionale. Da allora è un susseguirsi di titoli che restano [redacted] storia [redacted] cinema: *La strada* con la moglie Giulietta Masina (Oscar '54), *Le [redacted] di Cabiria* (Oscar '57), *La dolce vita* del [redacted]. Nel '[redacted] arriva, [redacted] l'autobiografi[redacted] e l'autocelebrazione, *8 1/2* (Oscar). Nel '65 *Giulietta degli spiriti* è il primo a colori. Le ultime tappe sono *Amarcord*, *Casanova*, *La [redacted] delle donne*, *E la nave va*, *Prova d'orchestra*, *Ginger e Fred* e *Intervista*.

Vinci anche ogni giorno [redacted]:

CIAKLINEA [redacted] 4.000.000

[redacted] equamente ripartiti tra i [redacted] [redacted] linea di simboli qui sotto riportata. [redacted] una delle [redacted] linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 [redacted] [redacted] IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Ieri ha vinto L. 8.000.000 Marco Basso - Via Refrancore 21 - Torino

C.M. 4/90342

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Il progetto regionale è stato bloccato in sede di commissione

«Entro l'anno sarà pronto Il piano delle discariche»

Lo assicura l'assessore all'Ambiente Acerbi - L'opposizione dei Comuni e le polemiche

GENOVA — Che fine ha fatto il «piano regionale delle discariche», bloccato da decine di giorni fa in sede di commissione legislativa, dopo che s'era verificata, un po' in tutte le zone della Liguria, una serie di «rivolte» da parte delle amministrazioni comunali?

Il piano è per il momento fermo, anche se una legge nazionale, approvata dietro iniziativa del ministero dell'Ambiente, indica il 1° marzo prossimo una data utile a realizzare i piani.

Il regolamento, come avviene sempre in Italia per le faccende burocratiche, è stato diffuso dallo stesso ministero solo pochi giorni fa: il che significa che il termine slitterà di qualche mese.

«Ma entro la fine dell'anno porteremo certamente in porto il nostro improbo lavoro — assicura l'assessore all'Ambiente G.B. Acerbi — anche se le difficoltà non mancano».

In Liguria, le discariche soprattutto di rifiuti urbani sono una quarantina. Per l'unanimità in una serie di regolarità, sono aperte in seguito a ordinanza sindacale ordinanza che però può essere revocata, se sussistano estremi di pericolosità e inquinamento.

«Si dovrebbe arrivare una volta per tutte — aggiunge Acerbi — a un assetto definitivo di tutta la Regione. Avevamo varato un piano provvisorio e d'emergenza, perché c'erano casi molto urgenti. Questo piano era presentato in quadro estrema chiarezza. Ai Comuni avevamo spiegato che si trattava poter lavorare in pace per cinque anni, per arrivare poi conclusione strategica. Invece, a il documento in bozza stato inviato in visione, scoppiata di rivoluzione».

«Molte osservazioni possono essere giuste e saranno accolte, però perderemo la possibilità di un intervento d'emergenza. Dovremo stendere piano definitivo più presto possibile: ci vorranno molti mesi. bisogna mentecare che, impianti e realizzazioni, spenderemo centinaia di miliardi».

Le discariche, non di sulla quale ragionamento definitivo, dovranno diminuire di numero, ma al tempo stesso quelle che resteranno oppure ex avranno portata maggiore. Insomma, saranno potenzialmente inquinanti e portatrici di maggior degrado nella zona prescelta.

«E qui — afferma ancora Acerbi — veniamo al nocciolo del problema, che non è solo ligure, riguarda l'intero territorio nale. Nessun Comune, per politici, capitare discarica territorio. Posso comprendere l'atteggiamento, ma non posso giustificarlo. Tocca alla Regione, d'accordo i Comuni, Province, le Comunità Montane, le Usl, a realizzare impianti massimo ambientale ed ecologica. Ma le discariche essere realizzate e debbono funzionare. Tra le tante obiezioni valide che abbiamo ricevuto, debbo francamente di averne lette anche assurde, illogiche e frutto d'una cultura geologica ed ecologica improvvisata. Poco serie, insomma. Ma per fortuna abbiamo ancora qualche mese dinanzi a noi. auguro che il buon senso finisca prevalere». Paolo Lingua

«pubblici-privati»

GENOVA — Si è svolto ieri un nuovo incontro del comitato cosiddetto «pubblici-privati», istituito circa due anni fa per i temi dello sviluppo economico Genova, con confronto continuo tra esponenti delle industrie e partecipazione statale e dell'Assindustria. Il comitato, partito grandi ambizioni, sino non è arrivato a risultati concreti. S'è appreso que che presto sarà presentato l'ennesimo sulla situazione genovese, a suo tempo al Censis. Nel frattempo, rappresentanza dei privati, è stato un nuovo membro. Si tratta Luigi Regis no, di punta del Canali-Gerolimich.

Ricerche di in

MALLARE — Anche i carabinieri di Savona continuano nelle battute alla ricerca dell'ing. Claudio Marzotto, 29 padre due figli, l'imprenditore edile di Sanremo rapito la notte di gennaio. Ieri militari l'aiuto di un elicottero, proveniente dal Torino, hanno l'intera Valbormida: particolare la zona che Carcare si estende fino a Mallare e nei paesi vicini. A Mallare sono controllati accuratamente tre casolari di appartiene a un pregiudicato. Saigono così a 200 le case sulle montagne controllati dai carabinieri.

Continua l'emergenza nella Città Vecchia di Sanremo

Pigna, sogni e fantasmi

Il comitato difesa: «Il Comune è latitante» - In preparazione convegno ruolo dei centri storici in Liguria - «Bisogna puntare al recupero completo della zona non solo degli edifici»

SANREMO — «Nella Pigna, a circa tre mesi dal crollo, continua l'emergenza. Il Comune è latitante. Perché il sindaco, la giunta municipale, il prefetto l'intero Consiglio comunale non mantengono le promesse fatte agli sfollati, a chi è rimasto senza tetto e a tutte le famiglie che continuano a vivere nel Centro storico con il terrore di nuovi rischi»?

A parlare, una conferenza stampa organizzata a Bellevue, Daniela sini, Vladimiro Amadeo, Calcagno, Giuseppina ed rappresentanti del «Comitato di della Pigna». Motivo dell'incontro una analisi sul presente e sull'immediato futuro Centro storico.

«Se porte condanniamo l'inerzia degli enti pubblici — hanno — ringraziare organismi privati, associazioni sindacali che, intuendo il dramma e la necessità di fare qualcosa nella giusta direzione, non ci hanno lasciati soli».

Quale futuro? Tra gli abi della Pigna e le forze economiche e sociali di Sanremo è nata così un'alleanza. Al termine di incontri avvenuti presso il centro civico di piazza dei Dolori tra il Comitato di difesa, Confesercenti, albergatori, Artigiani, Cna, e Cgil è stato deciso organizzare la prossima estate un «Congresso interprovinciale sul futuro dei centri storici in Liguria».

vari dibattiti è emersa convinzione che la Riviera può e più vivere e privilegiare solo il turismo di mare», ma deve anche recuperare, una illuminata politica delle vacanze. Il patrimonio culturale e sociale dei borghi antichi, centri storici Comuni e dell'entroterra.

«Il problema Pigna — hanno detto Cassini e Amadeo — costituirà il nucleo centrale del però esaminati anche i centri storici di Ruseina Vecchia, Taggia, Perinaldo, Dolceacqua ed altri di Valle Argentina, Val Roya».

Operazione recupero. Comitato teme «la Pigna possa diventare un centro fantasma». Il rischio, non continuano interventi di bonifica promessi.

«E' necessario — in un comunicato congiunto albergatori, abitanti del centro ed altre economiche e — che la Sanremo che conta occupi e preoccupi in fretta Pigna termini concreti».

come, quali mezzi ed interventi? «E' necessario chiarire — hanno continuato rappresentanti del Comitato — che il problema Pigna non è solo limitato degrado edilizio ed ai crolli. tratta anche una questione carattere morale, culturale, sociale di grande rilevanza. Bisogna a segno una immediata operazione di recupero degli edifici, in prospettiva si deve poter dare artistico, culturale, commerciale ed artigianale centro storico. così si riuscirà a vincere il quadro di emarginazione e devianza che purtroppo fanno tristemente della Pigna attuale città nella città. problema della droga, prende e la vende, è reale. Secondo noi per estirpare questo morbo non c'è che una strada: quella della occupazione, un risanamento totale città in termini urbanizzazione e di economia».

Il crollo. Erano le 7,30 del 18 ottobre scorso quando in vicolo Martini, dopo una pioggia, crollò vecchio e pericolante edificio piani. Per fortuna tutte le famiglie che l'abitavano uscite per andare al Altrimenti stata tragedia. colpa, però, ventina di persone si sono trovate senza un

Nei giorni che seguirono altre di sgombero «per motivi precauzionali» portarono ad una quarantina le persone sfollate.

In Prefettura, Comune, Regione la parola d'ordine per la Pigna «emergenza». Bellevue un Consiglio comunale straordinario. Due i problemi più urgenti da risolvere: abbattere le abitazioni ed i muri pericolanti casa a l'aveva perduta. Ma passati settimane e ieri ma tutto è ancora in alto mare. Solo famiglie di sfollati hanno avuto un tetto sicuro sistemazione stabile. Tutti gli altri vivono ancora in condizioni precarie: presso la Casa di riposo Villa Serena, al Cottolengo, baracche Borgo, più pochi nelle pensioni.

Interventi. «I tanto promessi piani recupero — hanno detto Cassini, Amadio e Calc — sono mai decollati nonostante il Consiglio comunale abbia tempo approvato il programma. Nella Pigna, dopo i crolli, il Comune ha provveduto solo ad attuare prima fase di intervento, quella relativa alla demolizione pericolanti via Umana e vicolo Martini. fare questo spesi 150 fase, relativa al risanamento di via Baliila, via Prudenza e Casarotti non è mai scattata. Perché?

Roberto Bazzo

L'incidente del aprile sull'Autostrada dei fiori

Famiglia distrutta dal Tir l'autista sarà processato

E' un camionista di Messina - Due ragazzi le vittime

IMPERIA — Clemente Giacobbe, anni, di na, il camionista del Tir che nell'aprile un pauroso incidente sull'Autofiori, distrusse famiglia Brignola. E stato rinviato a giudizio.

L'uomo deve rispondere colposo aggravato, con violazione di una serie di norme sulla disciplina della circolazione stradale.

Nell'incidente, una galleria dell'Autofiori fra i caselli di e Imperia Ovest, erano morti Oreste Brignola, anni, agente della polizia stradale residente a Costarainera), la figlioletta Flavia, di 13 anni, e Silvio Muratore, 14 anni, di S. Lorenzo al Mare.

La moglie del poliziotto, Giuseppina Gandino, e il figlio maggiore, Giuseppe Brignola, 15 anni, erano rimasti gravemente feriti.

Al centro del drammatico episodio, condotto da travolto la «Renault» viaggiava la famiglia Brignola.

A firmare il provvedimento di rinvio a giudizio è il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Novella. Oltre venti i testimoni.

I genitori e parenti delle vittime sono costituiti parte civile, patrocinati dall'avv. Emilio Varaldo.

Giacobbe è difeso dagli avv. Acquarone Ventimiglia, Aldo Ferraro di Sanremo e Francesco Bruschetta di . La data del processo non è stata fissata.

Il rinvio a giudizio del camionista giunge in un periodo in cui la città è profondamente e serie di incidenti dalle tragiche analogie.

C'è un autoarticolato, al centro dramma della famiglia Brignola consumato in pochi istanti, la sera del 16 aprile. Qualche settimana prima, il pomeriggio, autoarticolato sulla strada di Cilli Bonato, 18 anni. Pochi giorni fa, la mattina del gennaio, a uccidere Doriana anni, ancora un'autocisterna.

Una sequenza impressionante, cui si potrebbero aggiungere molti altri episodi. Quella della famiglia Brignola e del giovane Silvio Muratore è vicenda curata situazione particolare, che emotivamente ha coinvolto l'intero ambiente sportivo della zona: la Renault su viaggiavano le vittime tornava da Camporosso dove Silvio Muratore e Giuseppe Brignola, «giovanissimi» dell'Imperia calcio, avevano disputato un incontro.

Flavia Brignola

Una giornata spensierata, poi il ritorno a casa e il dramma. Sull'Autofiori, regolare direzione c'è un incidente. si fermano in doppia colonna. Fra queste anche quella Oreste Brignola. Tutti attendono che venga liberata.

Da sopraggiunge l'autoarticolato al volante Giacobbe. Fuori dalla galleria imbocca la corsia , pare a velocità sostenuta: entra nel tunnel e si trova di fronte la colonna. La brusca e prolungata frenata. rivela . Il Tir travolge le auto in colonna. Quando il si quella della famiglia Brignola è ridotta ad un ammasso di rottami.

f. d.

Ancora un no al progetto di fusione tra le Unità sanitarie di Albenga e Finale

Usl, matrimonio che non piace

Il presidente Vincenzo Damonte: «Si il rischio di smantellare e disperdere i servizi che oggi gestiamo con molta efficienza» - Amministrazione autonoma al Santa Corona?

I verdi: «Scarichi nulli dell'Asa a Grosseto»

GROSSETO — Il parlamentare verdi denunciato la di una discarica non autorizzata nel Comune Grosseto, dove sarebbero ammassate 2500 tonnellate di tossici e Buona parte proverrebbe, i verdi, dalle lavorazioni dello stabilimento Acna di Cengio. La discarica si trova in Sinopie Vallerotana, a Monte Pescali, frazione di Grosseto.

Hanno detto i verdi: «Da indagini effettuate negli ultimi mesi abbiamo accertato che nella discarica vengono gettati i fanghi della depurazione acque reflue dell'Acna di Cengio. Poiché si tratta di uno stabilimento che ha danneggiato seriamente una vallata, per questo presenteremo un'interrogazione al Parlamento».

La discarica, hanno fatto notare i rappresentanti dei verdi, è «all'improvviso» in una zona destinata all'agriturismo, e percorsi verdi e passeggiate a cavallo. all'Acna si servirebbe della discarica anche una ditta produce formaggi e salumi e che. mento, non è stata ancora identificata.

Dalla direzione della fabbrica di Cengio per ora non ci sono commenti ufficiali. Viene puntualizzato che «per quanto riguarda il trasporto sostanze tossiche e nocive vengono rispettate alla lettera tutte le normative. L'Acna-Chimica organica invia i suoi rifiuti in discariche autorizzate e pone particolare agli autotrasportatori che devono abilitati al trasporto dei prodotti».

I verdi della Toscana hanno preso contatti con i colleghi Piemonte e della Liguria. Non è escluso che una delegazione possa chiedere visitare lo stabilimento Cengio. La direzione ha già anticipato: «abbiamo alcuna difficoltà ad aprire i cancelli della fabbrica. L'azienda portando avanti una politica di investimenti finalizzati esclusivamente a prevenire ogni forma di inquinamento».

g. p. c.

Il presidente Vincenzo Damonte: «Si il rischio di smantellare e disperdere i servizi che oggi gestiamo con molta efficienza» - Amministrazione autonoma al Santa Corona?

— indiscrezioni, la Regione sul progetto di fusione tra la V Usl del Finalese e la IV di Albenga ha parlato, in termini espliciti, l'assessore regionale Sanità, Pino Josi, al nuovo presidente dell'Usl di Albenga, Vincenzo Damonte, nel corso un incontro avvenuto a Genova e dedicato, appunto, a tempi e modi della ristrutturazione sanitaria della Liguria.

La applicare direttive del ministro della Sanità, Carlo . Il ministro vorrebbe «scorporare» dal carrozzone delle Usl i grandi ospedali per renderli autonomi, sotto la diretta responsabilità manager.

Un modo, dunque, per evitare sprechi e pressioni politiche . A parte i complessi genovesi (S. Martino e Galliera), l'unico ad avere le caratteristiche tecniche e l'alta qualificazione richieste il S. di Pietra Ligure. L'Usl del Finalese si ritroverebbe così alle prese con i micro-servizi (guardia medica, minori, medicina , consultori, igiene tale): a questo punto l'ipotesi di una riunione con l'Unità di Albenga sarebbe molto più probabile; non avrebbe alcun senso tenere in piedi due comitati gestione: due apparati burocratici distinti, nello spazio pochi chilometri.

Quello potrebbe sembrare solo un problema politico-burocratico coinvolgerà, contrario, migliaia di persone, costrette a cambiare, si sa con quali risultati, i propri rapporti con rispettive Usl. Alcuni servizi potrebbero unificati, molti medici e tecnici, i più preparati, potrebbero nel Corona, mentre si teme un «esodo» dei primari e dei chirurghi in servizio negli ospedali di Albenga ed destinati a trasformarsi in semplici «infermerie», prive reparti specializzazione.

Ad Albenga i partiti e amministratori con apprensione gli studi e intenzioni Regione. Dice il neopresidente dell'Usl Albenga, Vincenzo : «Noi non siamo ostili, per principio, alla scorporo del S. Corona ed alla fusione fra la V e IV Usl. La nostra ha sempre sofferto il fatto di essere compressa quelle di Imperia e di Finale. Negli anni scorsi, sia pure a fatica, i vari comitati gestione che si sono succeduti sono riusciti a creare struttura sanitaria valida. Albenga, per esempio, c'è la dialisi, la cobalticterapia, rete di consultori in Riviera comprensorio, istituzioni per anziani, handicappati ed inabili, un centro di igiene mentale. Insomma, una medicina di base che ha lo scopo di diminuire i ricoveri ospedale e di limitarli ai più gravi».

Prosegue Damonte: «Non vorremmo che il piano di riordino allo studio in Regione comporti, alla fine lo smantellamento e la dispersione dei servizi gestiti con efficienza dalla IV Usl. C'è il pericolo che il S. Corona ingoiare maggior parte risorse, a scapito delle altre strutture territoriali».

Genova, neppure troppo velatamente, si i politici albenganesi di dire una battaglia il solo difendere posizioni di potere. Replica Damonte: «La questione può essere capovolta: Genova, Savona e Pietra Ligure finiscono per parti più consistenti del bilancio, nel arriveranno le briciole. I primi a pagare saranno i cittadini del comprensorio ingauno e della Rivi. questo lanciamo appello a tutte forze politiche e al la polemiche e schieramenti. Bisogna riuscire a bloccare, tutti assieme, i progetti di ridimensionamento dell'Usl, nell'interesse della collettività».

Massimo

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, una alla settimana sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 con tre sette o due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo – 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.
Société des Bains de Mer

Mille problemi e soprattutto la [redacted] di impianti mortificano le ambizioni

Sport d'élite, [redacted] sogno proibito

Un quadro desolante di rinunce nell'estremo Ponente: dal Baseball Sanremo, ricacciato in B per un campo inadatto, alla pallamano [redacted] al calcio Usa - «Non esiste una cultura sportiva» - [redacted] esempi [redacted] vengono da oltre confine

L'ultima porta [redacted] è chiusa in faccia, pochi giorni [redacted] al Waves Riviera Fiori: niente serie A2 di [redacted] americano, cui la squadra era stata appena ammessa. Addio ai sogni di gloria. Una rinuncia obbligata perché i giocatori, [redacted] competitivi [redacted] un palcoscenico prestigioso, non [redacted] più. E' l'ultimo anello [redacted] serie [redacted] per lo sport dell'estrema riviera [redacted] Ponente.

I Waves [redacted] in buona compagnia. Poche settimane [redacted] la Federbaseball aveva [redacted] serie B [redacted] Baseball [redacted], «reo» di [redacted] avere, attorno [redacted] dia[redacted] Pian di [redacted] l'indispensabile impianto di illuminazione, annullando così [redacted] promozione conquistata [redacted] pieno merito.

E' storia fin troppo nota, per essere ancora raccontata. Il calvario della Sanremese, scomparsa nel luglio scorso con l'unico ricordo dei suoi 83 anni di storia. [redacted] l'Imperia, altro club provinciale che aveva più di una volta fatto capolino nel calcio professionistico, è finita a vivacchiare. [redacted] troppo [redacted] tra i dilettanti.

Che succede? [redacted] proprio che sulla riviera [redacted] Ponente lo sport ai massimi livelli sia [redacted] sogno proibito, quasi impossibile. [redacted] una squadra arriva all'anti[redacted] goria e [redacted] nell'aristocrazia che conta del suo sport, viene ricacciata giù. Non è storia solo di oggi. Basta, ad esempio, [redacted] a rileggere le vicende [redacted] pallamano rivierasca degli ultimi dieci anni: [redacted] una squadra nella [redacted] A femminile (ABC Bordighera) e ben tre squadre [redacted] serie B [redacted] di diciotto [redacted] remo, il San Camillo Imperia e [redacted] Bordighera) [redacted] delle [redacted] più vivaci in Italia, per questo sport emergente. E' finito tutto, o quasi, tra rinunce, abbandoni, polemiche e retrocessioni, e la mancanza [redacted] quattrini, di sponsor, [redacted] campi.

[redacted] un bilancio malinconico che si inquadra in un pa[redacted] sportivo provinciale ricco, [redacted] sodalizi e [redacted] squadre, [redacted] alle prese con mille problemi, soprattutto la mancanza di [redacted] ed impianti.

Il presidente provinciale [redacted] Coni, Ivo Luigi Bensa, nel tracciare il bilancio sportivo 1987 aveva parlato, [redacted] queste colonne, [redacted] «assenza di una cultura sportiva». [redacted] provincia. Si [redacted] anche così lo [redacted] deficitario degli impianti. «La Federazione poteva [redacted] ammetterci [redacted] serie A, ma con il nostro campo a Pian di Poma avremmo rimediato [redacted] brutte figure sul piano dell'immagine. E' desolante il confronto [redacted] certi impianti, anche [redacted] piccoli centri, dove andiamo a giocare in [illegible] monti o in Lombardia» ha detto, realisticamente, [illegible]ilvio Cecoli, ds del Baseball Sanremo.

A Sanremo [redacted] baseball ha dovuto rinunciare alla A perché il campo non è illuminato

E il [redacted], tutto sommato, [redacted] tra gli sport privilegiati. Che dire [redacted] una ventina di formazioni giovanili di calcio che a Sanremo si contendono l'unico campo di Pian di Poma? O del football americano che deve addirittura arrivare a manifestazioni di protesta pubbliche, sulla piazza del comune di Ventimiglia, per poter disporre del «Peglia»? L'elenco è lungo. Non c'è da stupirsi poi, che al momento di raccogliere qualche soddisfazione — ed una serie A è sempre un traguardo prestigioso, in qualunque sport — i problemi di sempre finiscano per condizionare anche traguardi lungamente inseguiti.

Le cause sono parecchie. La mancata programmazione [redacted] di una politica [redacted] impianti sportivi in questo [redacted] è forse l'aspetto più evidente. Ma è da rilevare, soprattutto per quanto [redacted] riguarda [redacted] sport di squadra, l'assoluta [redacted] in una zona che pur ha tradizioni turistiche di rilevanza internazionale, dell'equazione tra sport e promozione turistica. Non si è mai avuto il coraggio di pensare allo sport come veicolo di propaganda. Ai livelli top se ne parla di più sui giornali, alla radio, alla televisione, c'è più attenzione da parte degli sponsor, categoria quest'ultima pressoché inesistente sulla riviera. Certo, simili operazioni presuppongono investimenti [redacted] che consistenti, ma [illegible]ritorno avrebbe potuto giustificare lo sforzo.

Un discorso che non [redacted] attecchito molto [redacted] queste parti. Ci ha provato [redacted] volte Nicola Amato, ex presidente [redacted] Sanremese [redacted] con progetti interessanti sulla carta, forse viziati da una falsa partenza: la realizzazione, come primo passo, [redacted] costosi impianti sportivi, [redacted] poi avviare i progetti. Amato doveva forse [redacted] il contrario: creare le squadre, vincere i campionati, quindi pretendere gli stadi necessari. Questione di punti [redacted] vista.

Resta il bilancio malinconico [redacted] riviera che vede sfumare, uno dopo l'altro, traguardi sportivi lussuosi. Nessuno che guardi al di là della frontiera: Montecarlo, Antibes e Cannes, centri che sulla [redacted] Azzurra hanno [redacted]inità con Sanremo, hanno squadra di alto livello nel calcio, nel [redacted] e nel rugby. A Cannes, presidente della [redacted]dra [redacted] calcio è lo stesso sindaco della città. E i conti sembra che tornino.

Bruno Monticone

La società gialloblù chiede una controperizia

[redacted] fu falsificata [redacted]

Il giocatore, fermo da sei mesi, sarebbe qui[redacted] del Savona

SAVONA — Svolta nel [redacted] so-Colagiuri. Il giocatore, [redacted] centrò la scorsa estate di [redacted] doppio tesseramento [redacted] (Savona e Cairese) e [redacted] questo «bloccato» [redacted] in attesa [redacted] menti, ha ottenuto il risultato della perizia calligrafica da lui stesso chiesta [redacted] organi federali.

Il prof. Alberto Bravo ha [redacted] che [redacted] firme sulla richiesta di [redacted] da parte della [redacted] risultano apocrife, [redacted] false, e apposte sul documento in cinque tempi diversi, «col tentativo di imitazione della vera firma di Colagiuri».

In attesa [illegible] eventuali definitive [illegible] Federazione [illegible] tore (che poi [illegible] dunque essere assegnato [illegible], questa la reazione in casa della Cairese: «Colagiuri firmò davanti a me e ad altri testimoni la lista, [redacted] girando il foglio sul mio ginocchio», ricorda il direttore sportivo Franco Ferro.

[redacted] il dirigente gial[redacted]: «Restiamo comunque in attesa della documentazione ufficiale, che ancora [redacted] possediamo. Vedremo poi successivamente quali decisioni prendere. Di sicuro, vorremo [redacted] altro-parlare e tuteleremo in ogni maniera l'immagine della società, oltre che i nostri interessi».

Pacato [redacted] commento del presidente del Savona, Enzo Grenno: «Il giocatore con noi aveva sempre sostenuto di aver visto strappare il documento inizialmente firmato. [redacted] Comunque [redacted] ci [redacted] problemi. Se la decisione del perito verrà [redacted] Lega, incontreremo i dirigenti della Cairese per cercare una soluzione in via amichevole [redacted] a questo fatto, [redacted] cui non vogliamo assolutamente speculare».

In attesa dunque di [redacted] tuali prese [redacted] posizione [redacted] parte della Lega e danno della Cairese, e delle [redacted] contromisure che intende adottare la società [redacted] Val Bormida, il «giallo» che tenne banco la scorsa [redacted] torna d'attualità. L'ex punta dell'Acqui è intanto rimasto fermo per sei mesi, e vorrà a sua volta rivalersi per [redacted] sta sosta forzata.

Mentre Grenno glissa [redacted] caso-Colagiuri, il Savona è sempre al centro dell'attenzione per quanto riguarda il futuro. [redacted] trattative [redacted] un gruppo ligure-lombardo continuano. [redacted] Agli attuali dirigenti, i rappresentanti [redacted] questo [redacted] avrebbero confidato, in caso [redacted]sione della trattativa, di [redacted] mire ambiziose.

Grenno non [redacted] questi fatti, [redacted] sarebbe [redacted] sposto a farsi da parte ben presto, nel caso in cui le parole diventino fatti. Pare ci sia anche una seconda trattativa per la cessione del Savona. La sensazione è che soltanto [redacted] caso [redacted] di personaggi realmente in grado di fare [redacted] il gruppo-Grenno [redacted] disposto a passare la [redacted]. Dopo aver salvato la società a luglio, e aver quasi portato al sicuro la squadra, infatti, gli attuali dirigenti non vogliono [redacted] al suo de[redacted] il Savona: o arriva chi [redacted] può rilanciarla del tutto, o [redacted] continua con l'attuale [redacted] setto, senza [redacted] la squadra.

r. bg.

[redacted] Basket, [redacted] il [redacted] ospita [redacted] capolista

LOANO — Nella serie [redacted] di [redacted], il Loano anticipa stasera la sfida casalinga con la capolista Celana Bergamo (palasport, [redacted] 21). E' un testa-coda, [redacted] da la squadra di Testoni ultima in classifica a quota [redacted]. I giallorossi però sono in ripresa: a [redacted] nonostante la sconfitta, la squadra ha evidenziato notevoli progressi. Assente Campisi, è previsto il rientro di Tassara.

[redacted] - La capolista della C2 maschile ospita l'Olimpia Voltri

Imperia, [redacted] primato [redacted] palio [redacted]

Le due leader della D impegnate [redacted] Ameglia e Acli Lavagna - L'Arma di Taggia vuol fermare l'Andora

L'ultima giornata del girone di andata, domani, nei campionati [redacted] serie C2 [redacted] pallavolo maschile e femminile, propone due scontri al vertice, in entrambi i tornei.

C2 maschile — L'appuntamento di spicco è alla palestra Maggio di Imperia, dove la squadra di casa, l'Imperia [redacted] Elettronic, affronta l'Olimpia Voltri, seconda in classifica al fianco [redacted] S. Pio X Loano e staccato [redacted] due punti dalla capolista ponentina.

«E' la svolta della stagione. [redacted] nostro successo può valere una bella fetta [redacted] C1, una sconfitta ci costerebbe il [redacted] torno nel gruppo», osservano i dirigenti imperiesi.

Della gara di Imperia può trarre vantaggio il S. Pio X, il quale tuttavia non [redacted] certo un compito agevole, do[redacted] alla [redacted] di Ceparana, dove troverà una squadra [redacted] grado di fermarlo.

[redacted] altri incontri [redacted]ano più che altro [redacted] zona salvezza. La Villetta tenta di ripetere il suo primo successo, arrivato sabato scorso, ospitando la S. Martino Sanremo, mentre il Fiamma Genova cerca punti contro l'Arenzano. Sanstefanese-Foce Rapallo e il derby lavagnese tra Coopsette e Lavoro e Sicurtà rappresentano per il [redacted] confronti tra compagini tranquille.

C2 femminile — E' a Va[redacted] l'incontro clou di domani. Alle [redacted] si affrontano le locali e il Gandolfo Spezia, che assieme alla Sedes Sanremo [redacted] il primo [redacted] sto [redacted] graduatoria. Partita aperta a qualunque risultato [redacted] come non può affatto considerarsi al sicuro da sorprese la stessa Sedes, attesa dal confronto interno con il S. Pio [redacted] Loano.

Tra chi insegue, turni favorevoli per il Cils Sampierdarena, ultimamente piuttosto opaco, sul campo del Sarzana, e per un'Itas Albisola in grande condizione, attesa [redacted] partita [redacted] contro la Maurina Imperia. Norde-Cap è scontro della disperazione tra le ultime della classe.

[redacted] maschile — La coppia di testa cerca conferme. Il Don [redacted] Genova riceve il pericoloso Ameglia e dovrà far [redacted] attenzione, mentre al Recco tocca una trasferta sulla carta [redacted] ostica, quella sul terreno dell'Acli Lavagna. Il Weak Point ospita il S. Pio [redacted] Loano e il Varazze gioca ad [redacted]: le principali inseguitrici della coppia di testa trovano [redacted] ultime in classifica.

La giornata offre [redacted] Cus Genova-Ceparana, partita che può stabilire chi, tra genovesi e spezzini, ha ancora possibilità di lottare per la C2, e Rapallo-Don Bosco Alassio, [redacted] gli ospiti ben decisi a centrare [redacted] il rimetta[redacted] gruppo delle «grandi».

D femminile — Potrebbe anche sciogliersi il trio di testa del girone A. A rischiare di più sembra il Gabbiano Andora, opposto in [redacted] al[redacted] Taggia. [redacted] comodi gli impegni del Quiliano [redacted] Imperia con [redacted] S. Camillo e soprattutto della Tegliese, [redacted] la trasferta [redacted] contro l'ultima in classifica. Chiude il programma Amatori Rivarolo-Carcare, autentico spareggio [redacted] puntare in alto.

Nel girone B, severo impegno per il Foce capolista, che ospita il quotato San Siro. Fabianese e Alta Val Bisagno, [redacted] compagini da primato, hanno impegni più agevoli. Le spezzine contro il Coopsette Lavagna, le genovesi contro il Città dei Ra[redacted] Dival. Ultimo incontro del torneo, quello [redacted] Recco e Uscio: [redacted] scontro-salvezza.

[redacted] bg.

[redacted] Acquarone presidente degli «azzurri»

IMPERIA — Luciano Acquarone è il nuovo presidente provinciale dell'associazione «Atleti azzurri d'Italia», che raggruppa vecchie glorie di tutti gli sport che hanno fatto parte di rappresentative nazionali. Prende il posto di Emilio Biancheri, socio fondatore della [redacted] imperiese, che ha ricevuto un riconoscimento.

Con Acquarone, pluridtitolato nella maratona (nella [redacted] master ha vinto tutto, stabilendo anche record mondiali), [redacted] stati eletti i componenti [redacted] consiglio [redacted]. Sono: [redacted] Fiore, Ivo Bensa, [redacted] Franco Gavagnin, Silvana Acquarone, [redacted] Guglielmi e Emilio Biancheri. Scopi principali dell'associazione, [redacted] cui vertice nazionale [redacted] ex [redacted] del calibro di Magni, sono [redacted] creazione dell'immagine dell'«azzurro ideale» e la promozione di iniziative per l'appoggio tecnico e morale [redacted] leve dello sport.

[redacted] - Il programma di domani nelle piscine di serie A1

Savona-Ortigia, scontro [redacted]

E' già tempo [redacted] processi per l'Arenzano, [illegible] a Napoli con la Canottieri - Tutto facile per [redacted] Recco in casa contro il Como. [illegible]ondelli chiama a raccolta i suoi giocatori

[redacted] Radio, Cuttica [redacted]

Queste le [redacted] inflitte dal giudice sportivo dell'Interregionale nel girone A: [redacted] i club liguri [redacted] stati squalificati per una giornata Rodio (Albenga), Cuttica (Levante) e Rossi (Vado). Nelle altre squadre sono squalificati per una [redacted] (Pinerolo), Cirillo (Aosta), Vanone (Asti), Garattini e Corral (Saint-Vincent).

Nel girone A della Promozione, [redacted] giocatori squalificati del San Bartolomeo: Pizzio, Trimarchi e Tortaroli, tutti per un [redacted]. Squalificati per una gara anche Dino [redacted]. Roba (Ceriale), Pietrolungo e Marello (Cogoleto), Tonelli (Finale), Giordano (Imperia), Napoli e Gallardini (Libarna), Ligi (Sampierdarenese) e Monge (Veloce).

Nella Prima categoria [redacted] giornate di squalifica a Fiori (Altarese), [redacted] a Ricchebono (Altarese), Vona (Andora), Costanzo (Bordighera), Maggi (Mallare), Massari (Millesimo), Bonadonna (Pietra Ligure), Gazza (Quiliano) e Altomare (Zinola).

Lungo l'elenco dei puniti in Seconda categoria. A Vitellaro, del Boy's Vado, cinque giornate di squalifica per aver colpito un avversario e sputato su un altro; Ferrari (Pietrasport), Negro (Cameranese) e Spata (Ferrania) sono [redacted] fermati per due turni. I giocatori squalificati [redacted] gara [redacted] Conio (Arma [redacted] Boveri (Cameranese), Moccia (Fornaci), Ravera (Laigueglia), Vio (Leca), Briano (Legino), Marino (Pietrasport), Ro[redacted] (San Giorgio), Serpilli (Santo Stefano [redacted] Mare), Peluffo (Spotornese), Piras e Graviotto (Villapiana).

Il [redacted] del San Giorgio avverso la partita di Borghetto Santo Spirito e [redacted] respinto e vengono confermati il 2-0 a tavolino, il punto di penalizzazione e le [redacted] di 75 mila lire inflitte al San Giorgio.

d. s.

Alliberti Camogli [redacted] Mameli Civitavecchia (15) — E' lo [redacted] Rondelli a dirlo senza [redacted] termini: «Contro i laziali o si [redacted] o si precipita [redacted] crisi più nera. Un po' il calendario sfavorevole e [redacted] po' la sfortuna ci hanno trascinato nell'attuale situazione, ma il Camogli non è certo [redacted] peggiore [redacted] [illegible] Abbiamo ora due incontri consecutivi casalinghi [illegible] la rimonta non dovrebbe tardare». Scontata la [illegible]tica. L'allenatore [redacted] regolarmente [redacted] gui[redacted] dei suoi e cercherà un espediente tattico per neutralizzare l'unico vero pericolo del Civitavecchia, Froli, cannoniere principe del campionato con 19 reti.

Canottieri Napoli (3) - Boccacolori Arenzano (4) — Alla ultima giornata è già giunto per l'Arenzano il momento dei [redacted]. In settimana c'è stato un vertice tra l'allenatore Sbikera [illegible] Parmeggiani e il presidente Casale. [illegible] punti [redacted] [illegible] anche un'ulteriore battuta d'arresto a Napoli potrebbe portare a conseguenze imprevedibili. La sconfitta con il Savona è stata ulteriormente assorbita con sign[illegible] [redacted] «bruciante» per [redacted] domani i biancoverdi [redacted] batteranno oltre che con il [redacted] indiscusso [redacted] tasso tecnico anche [redacted] rabbia. Il tecnico ungherese avrà a disposizione [redacted] tempo [redacted] Ferretti, perché il centroboa ha finalmente [redacted] il servizio militare. Il peso tecnico e tattico di Ferretti, oltre che [redacted] utilizzo più accentuato della panchina lunga, potrebbero essere le armi vincenti della squadra ligure.

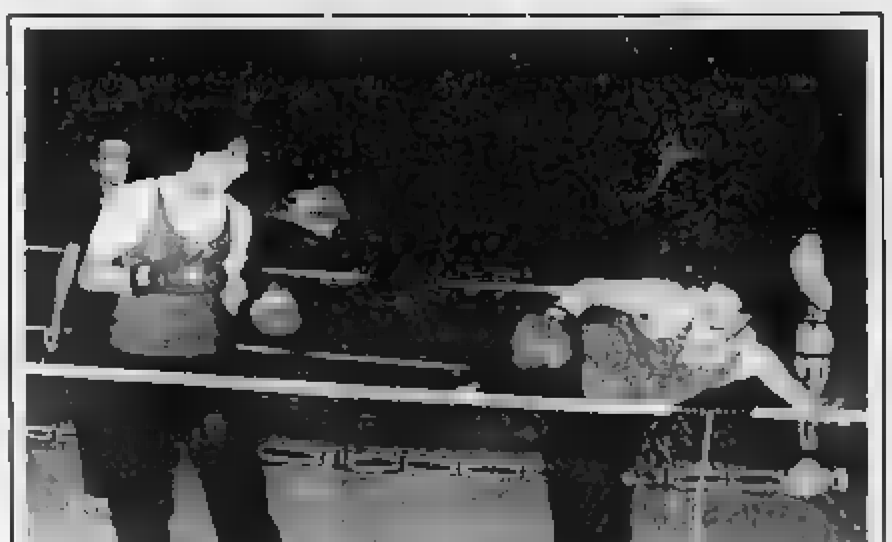
Erg Recco (4) - Tesoltarlo Como (2) — Prevedibile un'altra vittoria interna dei biancocelesti contro un Como tecnicamente modesto. Ma il problema del Recco, come sottolinea l'allenatore Formiconi, [redacted] sono le partite casalinghe: «Ci distraiamo quando siamo in trasferta e non riusciamo a rendere come dovremmo. A Firenze abbiamo marcato bene Horvay e abbiamo però lasciato libero Nuti che ha fatto quello che ha voluto. Con il Como esigo la concentrazione e la volontà messe in mostra contro il Pescara 15 giorni fa».

Kontron Savona (5) - Ortigia (4) — La più in forma [redacted] liguri affronta la sorpresa del campionato. Mistrangelo e i suoi non si illudono di avere vita facile contro [redacted] squadra che ha dimostrato [redacted] tutt'altro che una [redacted]: anche [redacted] hanno [redacted] in casa [redacted] l'altra [redacted] il Volturno, gli etnei lottano in acqua come [redacted] volta dovessero disputare la Coppa campioni. [redacted] hanno in Campagna (13 reti) un [redacted] in grado di segnare da ogni posizione. Ma anche i biancorossi possono giocare il loro «jolly»: il magiaro Udvardi che nella partita con l'Arenzano ha fatto [redacted] strepitose. Aveva visto giusto chi lo aveva definito «uno dei tre migliori centroboa del mondo».

Sisley Pescara (6) - Florentia (4) — Un incontro che sulla carta appare scontato, ma gli abruzzesi dovranno stare attenti [redacted] toscani, dati per spacciati ancora prima che iniziasse il campionato e [redacted] giustizieri [redacted] Camogli e del Recco negli [redacted] turni.

Volturno [redacted] - Marines Posillipo (7) — Il derby campano mette incredibilmente in palio anche il primo posto in classifica. Se il Marines avesse vita facile, secondo pronostico, contro il Volturno, potrebbe iniziare [redacted] fuga decisiva.

Danilo Sanguineti



GLI ITALIANI DI SAVATE [redacted] LOANO

Loano. Finali del campionato italiano di boxe francese (savate [redacted] sera alle 21 al Palazzetto dello sport. Scenderanno in pedana i migliori atleti per ciascuna delle dieci categorie (dai 53 chilogrammi agli oltre 85); fra questi Marco Nocentini (campione d'Europa nei 74 chilogrammi) e Enrico Rosolo (vicecampione continentale nei 79 chilogrammi). L'incontro [redacted] atteso dai tifosi locali è però quello fra Franco Olmi, di Loano, e Saverio Viola, di Savona, che nella categoria 53 kg si affronteranno per il titolo. Tutti gli incontri saranno sulla distanza di 3 riprese, con la possibilità, molto frequente nel savate, del ko. La serata, organizzata dal Kick Boxing Savate di Loano, dalla Federazione (Ufbfs) e dall'assessorato al Turismo, prevede anche alcune esibizioni di body building e trial. Dice Gianni Puppo, dell'organizzazione: «E' garantita una splendida serata di sport-spettacolo. Il savate non è uno sport violento ed è molto praticato proprio perché è divertente e completo». Il Kick Boxing di Loano esiste da dieci anni, raggruppa settanta giovani molti dei quali sono residenti in località vicine. Anche per il savate la moderna struttura del Palasport di località Fey ha sicuramente costituito motivo di richiamo

[redacted] - Lotta a tre in testa al girone B1

A caccia del Pontevecchio

Scatenato il Pontevecchio in serie A, mentre è molto più serrata la lotta nei quattro gironi della «B». Questa la situazione nei campionati provinciali [redacted] boccette dopo le gare di venerdì scorso. Stasera si torna a giocare: è in programma la terza giornata [redacted] girone [redacted] ritorno.

Serie A — Il Pontevecchio ha sfruttato [redacted] perfezione il turno favorevole che il calendario gli offriva. La capolista è passata come un uragano (6-0) in casa del B. Isidoro, portando così a cinque i punti di vantaggio sulla seconda in classifica, la Polisportiva, ora [redacted] anche dal Bar de Nel.

La Polisportiva è inciampata infatti in una giornata [redacted] eccezionale, chiudendo sul 3-3 l'impegno esterno con il Carla. Il Bar de Nel battendo per 4-2 il Moneta, [redacted] respinto la [redacted] una [redacted] rivale [redacted] zone alte, confermandosi in grado [redacted] lottare per il primato.

Prende quota anche il Bar 84 (4-2 sul Bar Aldo), mentre segna il [redacted] il Conchiglia, non andando oltre il pareggio davanti ai finalisti del Casanova. L'ultimo incontro [redacted] venerdì scorso era quello tra il Black Bull e il fanalino di coda Ariston. L'hanno spuntata gli spotornesi, con un eloquente 5-1.

Serie B — Distacchi immutati [redacted] vetta alla B1. La lotta a tre tra Europa, Moneta e [redacted] continua, anche perché [redacted] tre leader del girone hanno vinto con il medesimo [redacted] punteggio. L'Europa capolista ha battuto in trasferta il Siesta 2, il Moneta (staccato di [redacted] punto) si è liberato del Serenella II, mentre l'Italia, che è a tre [redacted] ghezze dal vertice, si è imposto sul Cavalluccio 2.

Delle altre, solo il Pontevecchio (4-2 [redacted] Carla) e il Conca d'Oro 1 (5-1 sul [redacted] de Nel) sembrano avere ancora qualche chance di [redacted] ganciare le prime. Gran duello anche nella B2, dove però la coppia Serenella 1-Cavalluccio 1 sembra ormai [redacted] terzo incomodo, il Cervino.

Quest'ultimo è infatti finito ko contro il Bar Franco 2 (2-4) e ha perso contatto dal duo di testa. Con la stessa efficacia (5-1 i risultati per entrambe), Serenella 1 e Cavalluccio 1 si sono liberate di Palasport e Bar 84. Spicca anche, nella giornata scorsa, il 6-0 centrato dall'emergente Siesta 1 ai danni dell'Ariston.

Ancora più serrato lo scontro in [redacted]. La Polisportiva guida [redacted] un punto sul Giardino 1 e due sulla VII Usl 1. La prima in classifica ha schiantato (6-0) l'Arci [redacted] mentre il Giardino 1 è passato (4-2) sui biliardi del Bar Aldo. Riposava la VII Usl, che ha così temporaneamente lasciato [redacted] rivali le prime due posizioni.

In B4, [redacted] il B. Geo[illegible] [redacted] grazie al 4-2 ottenuto sui varazzini del Gatto [redacted], nello scontro diretto tra [redacted] prime del raggruppamento. Avanza la VII Usl 2, che pure si è fatta bloccare [redacted] pareggio dall'Enel. [redacted] giornata [redacted] degli scontri tra le prime, e [redacted] ha approfittato, [redacted] loro spalle, il Giardino 2, per agganciare il quinto posto.

r. bg.

[redacted] - Il bomber della Riviera esordienti

[redacted]saldi ha [redacted] gol facile

Ar[illegible] Riviera dei F[illegible] Carlin's B[illegible] recitare il ruolo [illegible] campionati [illegible] perre di calcio.

Allievi interprovinciali — Il gran [illegible] tra Riviera dei Fiori e Imperia [illegible] primi [illegible] firmato da Zampino, [redacted] e [illegible] su rigore) [illegible] fatto il vuoto in classifica. [redacted] Travolgente il Camporosso (9-0). L'Alassio Bastia si è portato al secondo posto. Spicca [illegible] vittoria esterna dell'Arma [illegible] Ampelio (3-1, con doppietta [illegible] e gol di Gelsun [illegible] 6-3 [illegible] ha rifilato all'Al[illegible] autore di [illegible].

Sull'[illegible] inflitto dalla Sanremese (6-0) al [illegible] pende un ricorso [illegible] dalla squadra ospite, per una presunta irregolare utilizzazione di un giocatore [illegible].

Classifica: Riviera dei Fiori p. 21; Imperia 17 e Alassio Bastia 16; Arma 85 14; Bordighera 8, Ampelio e Taggese 12; Dianese 6; Campo[redacted] 4; Albenga 3; Aurelian Alassio 4; Sanremese 2.

Giovanissimi — Continua, in vetta alla graduatoria, il braccio [redacted] ferro tra Riviera dei Fiori e Carlin's Boys. Gli imperiesi hanno superato agevolmente il Bordighera (3-0, con doppietta [redacted] Mai[redacted]), i matuziani sono passati [redacted] campo del Santo Stefano (2-2 siglato [redacted] Ferraro e Siciliano). Hanno vinto in trasferta anche S. Bartolomeo Cervo (3-0 sulla Taggese) e Imperia [redacted] (1-0 alla Sanremese [redacted] grazie a una prodezza di Bojeani. Di rilievo il 7-0 inflitto dal S. Ampelio al Camporosso, [redacted] doppiette di Romagnolo, Porcaro, Novelli e rete di Cardone.

Classifica: Riviera dei Fiori e Carlin's Boys p. 25; Arma 85 20; Vallecrosia 19; Imperia 71 e [redacted] Ampelio 17; Bordighera 14; S. Bartolomeo Cervo e Dianese 11; [redacted] 10; Sanremese 1904 8; S. Stefano 3; Camporosso 0.

Esordienti — Nel girone A, [redacted] ostacoli la marcia dell'imbattuta capolista Argentina Arma [redacted] l'attivo, uno solo al passivo, che ha superato anche il Riva Ligure (4-0, firmato da Iannece, Tomeo, Mollinaro e De Giovanni). Il Riviera dei Fiori [redacted] ha liquidato la [redacted] con un eclatante 12-1 (sei gol li ha messi a segno Ansaldi). Sono [redacted] di partecipare [redacted] poule finale anche Imperia [redacted] (5-1 all'Arma [redacted], [redacted] trasferta) e Dianese (vittoria per 1-0 [redacted] campo della Taggese).

Classifica: Argentina Arma p. 25; Riviera dei Fiori 18; Imperia 16; Dianese 15; Arma 85 10; Taggese 9; Riva Ligure 6; Badalucchese 3.

Nel girone B, il Ventimiglia è inciampato nella prima sconfitta, nel big match [redacted] la Sanremese 1904 (1-0, sul terreno [redacted] frontalieri). Ha vinto [redacted] trasferta anche il Vallecrosia (2-0 sulla Carlin's Boys).

Classifica: Ventimiglia [redacted] 23; Sanremese 1904 22; Vallecrosia 18; Carlin's Boys 14; S. Ampelio 11; Bordighera 8; Ospedaletti 6; Camporosso 1.

g. mil.

Colpo di scena ieri in Consiglio, la crisi torna al punto di partenza

Provincia: il presidente Brustia si dimette per la seconda volta

Il pci ha letto in aula una «lettera segreta» di sfiducia firmata da sette consiglieri della dc

NOVARA — Il presidente democristiano dell'Amministrazione Provinciale, Adelmo [illegible] ha rassegnato [illegible] dimissioni. L'[illegible] già fatto il 22 dicembre insieme a tutti i componenti dell'esecutivo. [illegible] settembre però il presidente ha fatto marcia indietro «per favorire la ricomposizione del quadro politico». Se almeno è stato detto.

E' saltato nuovamente tutto quando ieri i comunisti, in Consiglio, hanno reso nota una lettera di sfiducia nei confronti del presidente in carica, sottoscritta da sette consiglieri [illegible] nove) del suo partito, la dc. Psi e psdi hanno preteso subito un chiarimento. Il [illegible] democristiano ha chiesto e ottenuto una sospensione. E' stato [illegible] a palazzo [illegible] anche il segretario provinciale Paolo Pedrazzoli. Dopo [illegible] ore di discussione [illegible] maturate le nuove dimissioni di Brustia.

Adesso si ricomincia da capo. Un nuovo Consiglio è stato preannunciato per giovedì prossimo. E' difficile pensare però che in una settimana si trovi l'accordo che non è stato possibile in mesi di trattative.

Ieri doveva ricostituirsi la giunta a quattro (dc, psi, psdi, pli) fotocopia sbiadita della precedente. C'è stato grande imbarazzo, da parte della maggioranza, nel non riuscito tentativo di spiegare i motivi di una crisi protrattasi per sei mesi, alla resa dei conti solamente per una questione di posti (la giunta (altro che [illegible] pilotata!).

Il repubblicano Pier Luigi Cantoni, il quale non era stato trovato un posto nell'esecutivo, ha annunciato il passaggio all'opposizione. Ha accusato i quattro partiti di maggioranza di non mantenere i patti, di essere poco [illegible] rispetto alle istituzioni che [illegible] usate come palestre

Pasquale Maulini

[illegible] Brustia

per dispute fra i partiti quando non addirittura fra i componenti di uno stesso partito». Dimostrava di aver visto giusto.

Il [illegible] Marco Zacchera è stato ancora più duro nei confronti della maggioranza. Per protesta è rimasto [illegible] in silenzio prima di concludere la sua filippica. L'intervento del capogruppo [illegible] Pasquale Maulini ha avuto effetti devastanti.

[illegible] dimostrare le contraddizioni che esistono [illegible] maggioranza ed in particolare [illegible] nella democrazia cristiana. [illegible] reso nota una [illegible] da sette consiglieri [illegible] (tutti tranne il presidente Brustia e l'assessore Sergio Chiroldi) al loro segretario. Un documento interno [illegible] è passato in modo strumentale [illegible] maggiora partito di opposizione perché lo [illegible] per scardinare il quadro politico.

I consiglieri dc, il 1° febbraio, scrivevano [illegible] segretario provinciale «per deplorare il comportamento scorretto [illegible] membro [illegible] gruppo (il presidente [illegible] n.d.r.) che con un'iniziativa non concordata e neppure comunicata al gruppo (il ritiro [illegible] dimissioni n.d.r.) [illegible] sconvolto il già [illegible] quadro della maggioranza». Un [illegible] viene definito «illegittimo [illegible] arbitrario». Si fa cenno poi [illegible] clima di incomunicabilità per le logiche personalistiche e prevaricatrici che si ripercuotono [illegible] funzionamento e l'immagine del gruppo. [illegible] la lettera [illegible] chiude preannunciando [illegible] spaccatura: «In assenza di [illegible] ripensamento, [illegible] prenderemo più parte [illegible] alcun atto deliberativo in Consiglio provinciale».

Due ore di discussione all'interno del gruppo dc, poi il Consiglio [illegible] prodotto un [illegible] con il quale la dc garantisce [illegible] lealtà e solidità delle alleanze che concorre a costruire. E la lettera? «[illegible] aspetti dialettici, [illegible] il documento in [illegible] appartengono al [illegible] democratico interno al partito e [illegible] influenza [illegible] il comportamento [illegible] chiuso [illegible] consiglieri». Come dire che le minacce dovevano servire solo a modificare [illegible] comportamenti interni al partito. [illegible] è stato. [illegible] dopo sono [illegible] infatti le [illegible] dimissioni [illegible] «per favorire una [illegible] alla crisi e perché stano fugati [illegible] i dubbi [illegible] possono [illegible] sorti fra i partiti».

Renato Ambiel

[illegible] Verbania sulle frane

VERBANIA — «L'Italia che frana» è il titolo dell'incontro-dibattito [illegible] sezione [illegible] nia [illegible] Wwf ha promosso per [illegible] alle 20,30, nell'auditorium della Famiglia Studenti, via [illegible] Cervi a Verbania.

Introdurrà il professor Floriano Villa, presidente dell'Associazione [illegible] Geologi Italiani. (a. c.)

Armando Riviera ha ricevuto [illegible] delegazione di universitari

Novara, il sindaco agli studenti «Medicina non sarà tolta»

Dicono i giovani: «Le risposte sono incoraggianti» - Il pci chiede un Consiglio sull'argomento

NOVARA — I corsi di medicina continueranno almeno fino [illegible] [illegible] imposti [illegible] dall'Università e dagli enti [illegible]. L'assicurazione viene [illegible] dell'Università torinese, il professor Mario Umberto [illegible]. La commissione ministeriale, per il Piemonte, ha previsto [illegible] terzo ateneo ma in un'unica sede con tre facoltà. Novara, attraverso il sindaco Ar[illegible] Riviera, punta ad avere per [illegible] questo ateneo. E' questo [illegible] obiettivo dichiarato dal primo cittadino. In questa direzione, secondo Riviera, devono muoversi unitariamente tutte le forze vive della città.

E le critiche all'esperienza in corso alla facoltà di medicina all'ospedale Maggiore? «Quelle si riferiscono solamente all'occupazione dei primariati da parte di medici torinesi mortificando professionalità [illegible] molti [illegible] validi». Così ha risposto il sindaco [illegible] una delegazione di [illegible] studenti del primi anni che [illegible] in municipio per avere informazioni sul futuro dei loro studi. «Il sindaco ci [illegible] garantito che i suoi interventi pubblici [illegible] è mai posto l'obiettivo di sospendere i corsi. [illegible] l'ampliamento già previsto [illegible] con convenzioni [illegible] dall'USL con l'Università. Abbiamo fatto presente che il risultato sarebbe stato lo stesso perché senza convenzioni i [illegible] non [illegible] funzionare. [illegible] però è parso interessato [illegible] dei nostri studi. Ha garantito che non dovrebbero esserci problemi per quanti già frequentano la facoltà. Semmai dobbiamo preoccuparci coloro che verranno dopo di noi».

Armando Riviera

Ma allora siete rimasti soddisfatti? «Diciamo che le risposte ottenute sono state incoraggianti. Adesso ci aspettiamo di vedere i fatti concreti. Il sindaco ci è parso poi molto determinato nel voler perseguire l'obiettivo di portare a Novara un ateneo completo. Questo ci pare positivo».

Gli studenti sono stati ricevuti anche dal dottor Bruno Vallogia, il dirigente [illegible] Provincia [illegible] ha seguito tutta [illegible] la questione dell'insediamento universitario.

Vallogia ha riferito [illegible] studenti che [illegible] fronte [illegible] di [illegible] per il terzo [illegible] Ateneo non [illegible] nulla [illegible] Ciò perché a livello ministeriale non è stata assunta ancora alcuna decisione ufficiale. Quelle che si raccolgono sono solamente voci. I corsi di Medicina non possono essere messi in discussione se prima non si affronta globalmente il problema dell'università a Novara in un progetto autonomo e triplare. Frattanto il gruppo pci all'interno del Consiglio comunale ha chiesto [illegible] urgente [illegible] Consiglio [illegible] perché [illegible] dedichi [illegible] seduta specifica [illegible] problema dell'insediamento universitario.

r. c.

[illegible] Bellinzago recupera l'antico forno

BELLINZAGO — Sarà ripristinato l'ex forno di piazza Sant'Anna. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto esecutivo di recupero, risanamento e conservazione dell'ex forno comunale. E' uno dei luoghi più caratteristici della vecchia Bellinzago, caro alla memoria di tutti gli anziani. Il forno di piazza è documentato a partire dal 1765. (n. g.)

Dopo l'ordine di chiudere nelle [illegible] notturne la Plastisac di Massino

La fabbrica fa rumore, 14 licenziati

[illegible] VISCONTI — Due piccoli stabilimenti del paese, già povero [illegible] impianti industriali, corrono il rischio di chiudere dopo un'ordinanza del pretore [illegible] Arona, Luigi [illegible] Montefusco: al provvedimento [illegible] [illegible] 14 operai interni e una trentina di famiglie che svolgono il lavoro [illegible] della fabbrica.

L'ordinanza del giudice mandamentale riguarda in verità solo la Plastisac di via [illegible] sacchi per le immondizie e borse [illegible] i supermarket, oltre agli imballaggi plastici. Da tre anni, [illegible] ditta massinese con [illegible] di una vertenza giudiziaria avviata da due vicini per rumori [illegible] lesi che lo stabilimento [illegible] produce nella notte.

[illegible] il procedimento si è chiuso, l'ordine [illegible] dottor Montefusco obbliga la [illegible] a tenere fermi [illegible] pianti dalle [illegible] alle 7. Immediatamente, l'azienda ha inviato le lettere di [illegible] con effetto dal 1° marzo.

Spiega il titolare Adriano Cattaneo: «Il nostro impianto [illegible] produzione è a ciclo continuo: [illegible] fermarsi gli estrusori e [illegible] le macchine che fondono nella notte i granuli di polietilene sfornando i rotoli [illegible] plastica, bloccchiamo ogni fonte di lavoro [illegible] gli addetti alla confezione [illegible] sacchi e delle borse. Fermi noi, [illegible] arrestarsi anche la C.G.Plast, che lavora per conto nostro, e con tutti i lavoratori esterni».

«Il provvedimento pisdi[illegible] striale — tiene conto poi solo della [illegible] tre anni fa, quando [illegible] causa, ignorando che [illegible] frattempo [illegible] ha realizzato delle paratie antirumore, ha [illegible] le vetrate con lastre di policarbonato, ed ha [illegible] tutte le macchine. Tra l'altro, uno [illegible] nostri [illegible] che si lamentano, non risiede neanche qui. Abbiamo interessato [illegible] Comune e i sindacati».

Intanto [illegible] Nebbiuno mentre l'autostrada avanza [illegible] [illegible] sottopassi e completando i piani per i rilevati, in passo si è preoccupati [illegible] i rumori che [illegible] farà cadere sul piccolo Comune turistico.

Spiega il sindaco Teranzio Franchini: [illegible] confermazione [illegible] territorio [illegible] nale e il passaggio dell'autostrada a valle, il rumore [illegible] protetto, ingigantito per [illegible] particolare effetto [illegible] eco, [illegible] abitati [illegible] frazioni di Tapigliano e di Fosseno. Per questo abbiamo chiesto la costruzione di barriere antifonoassorbenti, che sono poi dei pannelli di calcestruzzo». **f. a.**

Verbania: vittima un giovane di [illegible] anni

Cade dal treno e muore

VERBANIA — Un giovane è [illegible] do solo [illegible] che stava arrivando a [illegible] riolo, [illegible] metri prima circa della stazione di Verbania-Fondotoce. La vittima [illegible] stata identificata in Fabio Berna, 21 anni, celibe, maggiore di tre fratelli, abitante a Verbania in via Italia, sulla strada che porta a Zoverallo. [illegible] pensa a un incidente mentre cercava [illegible] scendere dal treno prima dell'ingresso [illegible] stazione.

Deve essere accaduto mercoledì a tarda sera ma il suo corpo è stato visto solo ieri [illegible] conducente di un [illegible] transitato [illegible] Milano verso Domodossola alle 8,30. Dato l'allarme sono accorsi il personale ferroviario [illegible] della sezione di Baveno della Croce [illegible].

s. c.

[illegible] pianistico [illegible]

DOMODOSSOLA — Appuntamento [illegible] [illegible] «Galletti» [illegible] la stagione [illegible] concerti allestita dalla sezione domese della Gioventù [illegible] d'Italia: stasera alle 21 si esibirà il duo italo-svizzero formato da Michela Cassini, [illegible] anni, di Domodossola e da Irene Hirt, [illegible] anni, di Thun.

E' la prima volta che il «cartellone» casalano si apre agli artisti locali. Le due serate, che vengono inaugurate dall'anno scorso, vogliono rappresentare un utile momento di perfezionamento. (p. ben.)

[illegible] Inquinato il canale Cavour

VERCELLI — I carabinieri di Casanova El[illegible] stanno indagando su un inquinamento del Canale Cavour avvenuto almeno 35 chilometri più a monte ma scoperto [illegible] nella zona di loro competenza. Qualcuno, forse [illegible] mattina, [illegible] versato un carico di nafta nella roggia Campagna che a Verolengo [illegible] confine fra il Torinese [illegible] e il Vercellese) entra nel maggior canale irriguo [illegible] Piemonte.

E' scattato l'allarme, da [illegible] parte della «Contenza» del Canale Cavour (cioè nei distretti irrigui Ovest ed Est Sesia), dall'altra della prefettura interessata (Vercelli o Novara), dei vigili del fuoco, della protezione [illegible]. La situazione è subito [illegible] [illegible] controllo degli addetti dei due Consorzi irrigui, dai tecnici dell'Ual. (e. d. m.)

Si può sciare in tutti gli impianti ossolani tranne a Macugnaga

Ski-pass unico, è polemica

DOMODOSSOLA — Primi bilanci della stagione bianca nell'Ossola. Alla Comunità Montana Valle Ossola si sono riuniti i rappresentanti delle otto stazioni sciistiche (Domobianca, [illegible] Domenico Ciamporino, Pia[illegible] [illegible] Vigezzo, [illegible], Bannio Vel [illegible] Cheggio, Druogno e Malesco) [illegible] avevano aderito [illegible] Sky-pass unico, l' [illegible] stagionale che da diritto di sciare su tutti gli impianti [illegible] Ossola bianca, ad [illegible] di Macugnaga.

Va detto subito [illegible] l'iniziativa [illegible] ha [illegible] il successo sperato, il numero degli abbonamenti è stato inferiore [illegible] attese. Ma lo sky-pass unico è stato lanciato quando [illegible] stagione [illegible] ormai alle porte e [illegible] stazioni avevano già iniziato per conto loro una prevendita degli stagionali a prezzi scontati. Nessuno comunque ci ha rimesso grosse cifre, hanno guadagnato in[illegible] qualcosa [illegible] località [illegible] E soprattutto c'è stato un [illegible] gradimento degli sciatori che hanno mostrato di apprezzare l'iniziativa.

«Molti si [illegible] già prenotati per il prossimo anno — hanno detto i rappresentanti di alcune stazioni — degli sportivi abbiamo ricevuto solo segnali di incoraggiamento. I vantaggi [illegible] sky-pass [illegible] appaiono [illegible] a tutti». I rappresentanti delle otto stazioni sono più che mai convinti che questa sia la strada da seguire e hanno già annunciato che non [illegible] riproporranno lo sky-pass unico ma intensificheranno la collaborazione il prossimo anno.

Indubbiamente [illegible] [illegible] di Macugnaga che, con oltre 35 chilometri di piste [illegible] regina delle stazioni sciistiche ossolane. Ha creato qualche [illegible] che sul [illegible] dell'immagine. Su questo punto nei giorni scorsi a Macugnaga c'è stato [illegible] interessante faccia a faccia [illegible] i responsabili della Società [illegible] gli impianti ai piedi [illegible] gli amministratori [illegible] Comunità montana dell'Ossola e i rappresentanti [illegible] stazioni che avevano invece aderito allo sky-pass.

L'incontro è stato promosso dal Comune di Macugnaga che [illegible] presente con l'assessore al turismo Antonio Passoni e il vicesindaco Luigi [illegible] Tonietti. «Francamente [illegible] abbiamo trovato nello stagionale unico per tutto [illegible] motivi [illegible] interesse per [illegible] nostra Società — ha detto Franco Corradi, [illegible] presidente degli impianti di Macugnaga — molti sciatori [illegible] riversati sulle nostre piste, soprattutto da febbraio ad aprile, aggravando i problemi di sovraffollamento nei giorni festivi. Per [illegible] ragione noi [illegible] abbiamo spinto molto per vendere gli abbonamenti stagionali».

«A trecentocinquanta [illegible] [illegible] fermati proprio per garantire un giusto equilibrio. Sulle nostre piste possiamo sciare benissimo [illegible] duemila alle duemilacinquecento [illegible] persone, oltre questo [illegible] [illegible] formano [illegible] interminabili agli impianti, specie per la ristorazione. Noi vogliamo che [illegible] gente che viene a Macugnaga sia completamente soddisfatta dell'agibilità dei tracciati».

Adriano Velli

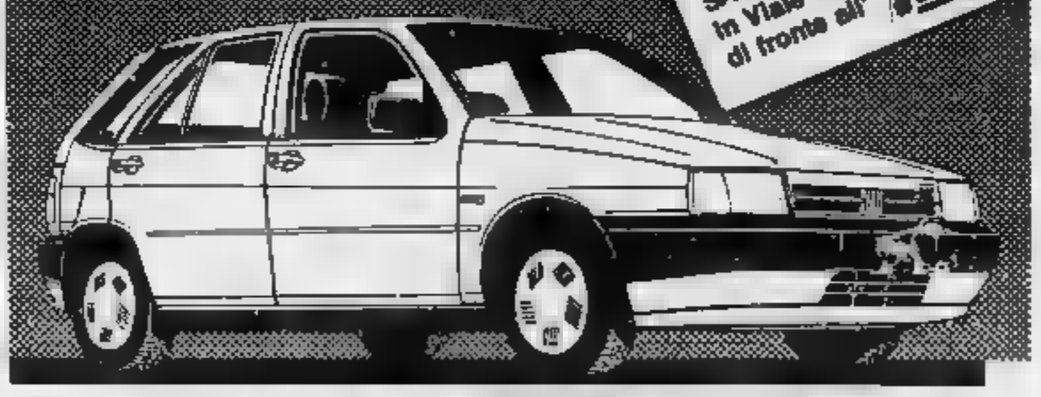
[illegible]

1941 1988

Luisa Galbani

Il tuo sorriso e le tue preghiere ci accompagnano ovunque andiamo. La tua memoria ed il tuo passo. Il Messa di anniversario, il febbraio ore 18, chiesa di San Nazzaro alla Costa (Colle della Vittoria). — Novara, 5 febbraio 1988

Gli zii Maria Assunta e Pompeo Mar[illegible] le uniscono a mamma e papà nel ricordo della loro carissima Luisa.

ALL'ULTIMA TENTAZIONE NON SI RESISTE. VIENI A PROVARLA.
SABATO 6 FEBBRAIO in Viale Giulio Cesare di fronte all' PER

FIAT TIPO
Guardala, siedi al volante, guidala. Scopri perché è l'ultima tentazione. Fiat Tipo ti aspetta.
SUCCURSALE [illegible] NOVARA
PER PARLARE SERIAMENTE DI AUTO
VIALE GIULIO [illegible] 207 TEL. 0321 - 458.145

NUOVA CANTONE S.r.l. ricerca
[illegible] PROGETTISTA MECCANICO
Con esperienza in meccanica generale, oleodinamica, motoristica ed applicazione apparecchiature [illegible] elettroniche. Titoli preferenziali [illegible] ambiente agricolo [illegible] macchine agricole, lingue straniere.
NUOVA CANTONE S.r.l.
[illegible] Prealpi [illegible] - 1[illegible] VERCELLI - Tel. [illegible] 391.311

Si ricerca:
n. 1 PROGRAMMATORE
millesante, conoscenza linguaggi Basic, Cobol, [illegible]. Retribuzione [illegible] ba[illegible] effettive capacità.
Telefonare per appuntamento 0321 [illegible] - Syco srl - Via Verdi 1 - 28069 Romentino (NO).

EREDI FRANCHI SALUMIERI specialità regionali tipiche
[illegible] nostra Società nell'ambito [illegible] completamento e rafforzamento del proprio or[illegible] tecnico è interessata a [illegible]:
Periti Elettrotecnici - Meccanici - Elettronici
che abbiano maturato esperienza nell'area tecnica delle manutenzione.
[illegible] prescelti verrà [illegible] commisurato [illegible] loro preparazione [illegible] alle [illegible] capacità, nonché la possibilità di [illegible] sviluppo professionale correlato al raggiungimento di posizioni e di responsabilità crescenti.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare dettagliati curriculum-vitae [illegible] indicazione [illegible] a:
[illegible] Franchi S.[illegible] - Direzione del Personale
Via Novara, 144 - 13011 BORGOSESIA (Vc)

ATLANTIC Hotel ★★★★ Arona
One Liete 1988
SABATO 6 FEBBRAIO
[illegible] 22.00 [illegible] piano bar "ANTONIO DAGO"
[illegible] 23.00 Magic Crazy Show
La Magia e L'Umorismo del [illegible] E RAUDIL
Il Cabaret di "HANSEL e STRUDEL"
Tel. 0322/46521
Posti limitati - Prenotazione obbligatoria

Mille problemi e soprattutto la mancanza di impianti mortificano le ambizioni

Sport d'élite, un sogno proibito

Un quadro desolante di rinunce nell'estremo Ponente: dal Baseball Sanremo, ricacciato in B per un campo inadatto, alla pallamano e al calcio Usa - «Non esiste una cultura sportiva» - Gli esempi che vengono da oltre confine

L'ultima porta si è chiusa in faccia, pochi giorni fa, ai Waves Riviera Fiori: niente serie A2 di football americano, cui la squadra era stata appena promossa. Addio ai sogni di gloria. Una rinuncia obbligata perché i giocatori, per essere competitivi su un palcoscenico prestigioso, non c'erano più. E' l'ultimo anello di una serie di cocenti delusioni per lo sport dell'estrema riviera di Ponente.

I Waves sono in buona compagnia. Poche settimane fa la Federbaseball aveva ricacciato in serie B il Baseball Sanremo, «reo» di non avere, attorno al diamante di Pian di Poma, l'indispensabile impianto di illuminazione, annullando così una promozione conquistata con pieno merito.

E' storia fin troppo nota, per essere ancora raccontata, il calvario della Sanremese, scomparsa nel luglio scorso con l'unico ricordo dei suoi 83 anni di storia. E l'Imperia, altro club provinciale che aveva più di una volta fatto capolino nel calcio professionistico, è finita a vivacchiare, nemmeno troppo bene, tra i dilettanti.

Che succede? Sembra proprio che sulla riviera di Ponente lo sport ai massimi livelli sia un sogno proibito, quasi impossibile. Appena una squadra arriva all'anticamera della massima categoria e sogna di entrare nell'aristocrazia che conta del suo sport, viene ricacciata giù. Non è storia solo di oggi. Basta, ad esempio, andarsi a rileggere le vicende della pallamano rivierasca degli ultimi dieci anni: c'è stata una squadra nella serie A (emanuelle (ABC Bordighera) e ben tre squadre nella serie B maschile (il disciolto Handball Sanremo, il San Camillo Imperia e l'ABC Bordighera). Era una delle zone più vivaci, in Italia, per questo sport emergente. E' finito tutto, o quasi, tra rinunce, abbandoni, polemiche e retrocessioni, e la mancanza di quattrini, di sponsor, di campi.

E' un bilancio malinconico che si inquadra in un panorama sportivo provinciale ricco, sì, di sodalizi e di squadre, ma alle prese con mille problemi, soprattutto la mancanza di attrezzature ed impianti.

Il presidente provinciale del Coni, Ivo Luigi Berria, nel tracciare il bilancio sportivo 1987 aveva parlato, su queste colonne, di «assenza di una cultura sportiva» in provincia. Si spiega anche così lo stato deficitario degli impianti. «*Le Federazioni potrebbero anche ammetterci in serie A, ma con il nostro campo a Pian di Poma avremmo rimediato molte brutte figure sul piano dell'immagine. E' desolante il confronto con certi impianti, anche di piccoli centri, dove andiamo a giocare in Piemonte o in Lombardia*», ha detto, realisticamente, Pulvio Cecoli, di del Baseball Sanremo.

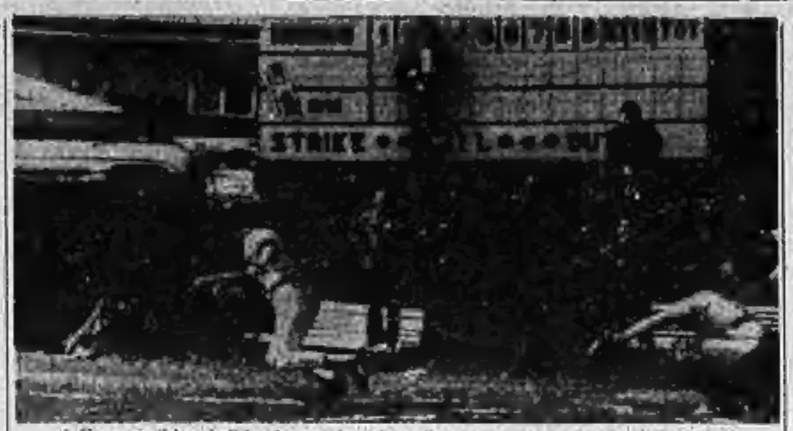
E il baseball, tutto sommato, è tra gli sport privilegiati. Che dire di una ventina di formazioni giovanili di minibasket che a Sanremo si contendono l'unico campo di Pian di Poma? O del football americano che deve addirittura arrivare a manifestazioni di protesta pubbliche, sulla piazza del comune di Ventimiglia, per poter disporre del «Peglia»? L'elenco è lungo. Non c'è da stupirsi, poi, che ai momenti di raccogliere qualche soddisfazione — ed una serie A è sempre un traguardo prestigioso, in qualunque sport — i problemi di sempre finiscano per condizionare anche traguardi lungamente inseguiti.

Le cause sono parecchie. La mancata programmazione di una politica di impianti sportivi in questo dopoguerra è forse l'aspetto più evidente. Ma è da rilevare, soprattutto per quanto riguarda gli sport di squadra, l'assoluta assenza, in una zona che pur ha tradizioni turistiche di rilevanza internazionale, dell'equazione tra sport e promozione turistica. Non si è mai avuto il coraggio di pensare allo sport come veicolo di propaganda. Ai livelli top se ne parla di più sui giornali, alla radio, alla televisione, c'è più attenzione da parte degli sponsor, categoria quest'ultima pressoché inesistente sulla riviera. Certo, simili operazioni presuppongono investimenti anche consistenti, ma il ritorno avrebbe potuto giustificare lo sforzo.

Un discorso che non ha mai attecchito molto da queste parti. Ci ha provato più volte Nicola Amato, ex presidente della Sanremese, con progetti interessanti sulla carta. Forse viziati da una falla partenza: la realizzazione, come primo passo, di costosi impianti sportivi, per poi avviare i progetti. Amato doveva forse proporre il contrario: creare le squadre, vincere i campionati, quindi pretendere gli stadi necessari. Questione di punti di vista.

Resta il bilancio malinconico di una riviera che vede sfumare, uno dopo l'altro, traguardi sportivi lusinghieri. Nessuno che guardi al di là della frontiera: Montecarlo, Antibes o Cannes, centri che sulla Costa Azzurra hanno molte affinità con Sanremo, hanno squadre di alto livello nel calcio, nel basket o nel rugby. A Cannes, presidente della squadra di calcio è lo stesso sindaco della città. E i conti sembra che tornino.

Bruno Monticone



A Sanremo il baseball ha dovuto rinunciare alla A perché il campo non è illuminato

La società gialloblù chiede una controperizia

La firma di Calagiuri fu falsificata a Cairo

Il giocatore, fermo da sei mesi, sarebbe quindi del Savona

SAVONA — Svolta nel caso-Calagiuri. Il giocatore, al centro la scorsa estate di un presunto doppio tesseramento (Savona e Cairese) e per questo «bloccato» dalla Lega in attesa di accertamenti, ha ottenuto il risultato della perizia calligrafica da lui stesso chiesta agli organi federali.

Il prof. Alberto Bravo ha stabilito che le firme sulla richiesta di tesseramento da parte della Cairese risultano apocrife, cioè false, e apposte sul documento in cinque tempi diversi, «col tentativo di imitazione della vera firma» di Calagiuri.

In attesa di eventuali e definitive disposizioni della Federazione riguardo al giocatore (che potrebbe dunque essere assegnato al Savona), questa la reazione in casa della Cairese: «*Calagiuri firmò davanti a me e ad altri testimoni la lista, appoggiando il foglio sul mio ginocchio*», ricorda il direttore sportivo Franco Ferro.

Aggiunge il dirigente gialloblù: «*Restiamo comunque in attesa della documentazione ufficiale, che ancora non possediamo. Vedremo poi successivamente quali decisioni prendere. Di sicuro, ricorreremo una contro-perizia e tuteleremo in ogni maniera l'immagine della società, oltre che i nostri interessi*».

Pacato il commento del presidente del Savona, Enzo Grenno: «*Il giocatore con noi aveva sempre sostenuto di aver visto strappare il documento interamente firmato. Comunque non ci sono problemi. Se la decisione del perito verrà ratificata dalla Lega, incontreremo i dirigenti della Cairese per cercare una soluzione in via amichevole a questo fatto, su cui non vogliamo assolutamente speculare*».

In attesa dunque di eventuali prese di posizione da parte della Lega e dunque della Cairese, e delle sicure contromisure che intende adottare la società della Val Bormida, il «giallo» che tenne banco la scorsa estate torna d'attualità. L'ex punta dell'Acqui è intanto rimasto fermo per sei mesi, e vorrà a sua volta rivalersi per questa sosta forzata.

Mentre Grenno glissa sul caso-Calagiuri, il Savona è sempre al centro dell'attenzione per quanto riguarda il futuro. Le trattative con un gruppo ligure-lombardo continuano, anche se non ci sono ancora certezze. Agli attuali dirigenti, i rappresentanti di questo gruppo avrebbero confidato, in caso di conclusione della trattativa, di avere mire ambiziose.

Grenno non commenta questi fatti, ma sarebbe disposto a farsi da parte ben presto, nel caso in cui le parole diventino fatti. Pare ci sia anche una seconda trattativa per la cessione del Savona. La sensazione è che soltanto in caso di personaggi realmente in grado di fare grosse cose il gruppo-Grenno sia disposto a passare la mano. Dopo aver salvato la società a luglio, e aver quasi portato il sicuro la squadra, infatti, gli attuali dirigenti non vogliono abbandonare al suo destino il Savona: o arriva chi lo può rilanciare del tutto, o si continua con l'attuale assetto, senza smembrare la squadra.

r. bg.

■ Basket, stasera il Loano ospita la capolista

LOANO — Nella serie B maschile di basket, il Loano anticipa stasera la sfida casalinga con la capolista Celana Bergamo (palasport, ore 21). E' un testa-coda: ospite della squadra di Testoni ultima in classifica a quota 4. I giallorossi però sono in ripresa: a Mortara, nonostante la sconfitta, la squadra ha evidenziato notevoli progressi. Assente Campisi, è previsto il rientro di Tassara.

PALLAVOLO - La capolista della C2 maschile ospita l'Olimpia Voltri

Imperia, il primato in palio Esami per Recco e Don Bosco

Le due leader della D impegnate con Ameglia e Acli Lavagna - L'Arma di Taggia vuol fermare l'Andora

L'ultima giornata del girone di andata, domani, nei campionati di serie C2 di pallavolo maschile e femminile, propone due scontri al vertice, in entrambi i tornei.

C2 maschile — L'appuntamento di spicco è alla palestra Maggio di Imperia, dove la squadra di casa, l'Imperia Elli Elettronic, affronta l'Olimpia Voltri, secondo in classifica al fianco del S. Pio X Loano e staccato di due punti dalla capolista ponentina.

«*E' la svolta della stagione. Un nostro successo può valere una bella fetta di C1, una sconfitta ci costerebbe il ritorno nel gruppo*», osservano i dirigenti imperiesi.

Della gara di Imperia può trarre vantaggio il S. Pio X, il quale sabato non ha certo un compito agevole, dovendo viaggiare alla volta di Ceparana, dove troverà una squadra in grado di fermarlo.

Gli altri incontri riguardano più che altro la zona salvezza. La Villetta tenta di ripetere il suo primo successo, arrivato sabato scorso, ospitando il S. Martino Sanremo, mentre il Fiamma Genova cerca punti contro l'Arenzano. Sanstefanese-Foce Rapallo e il derby lavagnese tra Coopsette e Lavoro e Sicurezza rappresentano per il momento confronti tra compagini tranquille.

C2 femminile — E' a Varazze l'incontro clou di domani. Alle 21 si affrontano le locali e il Gandolfo Spezia, che assieme alle Sedes Sanremo occupano il primo posto della graduatoria. Partita aperta a qualunque risultato, così come non può affatto considerarsi al sicuro da sorprese la stessa Sedes, attesa dal confronto interno con il S. Pio X Loano.

Tra chi insegue, turni favorevoli per il Cffs Sampierdarena, ultimamente piuttosto opaco, sul campo del Sarzana, e per un'Itas Albisola in grande condizione, attesa dalla partita casalinga contro la Maurina Imperia. Nerde-Cep è scontro della disperazione tra le ultime della classe.

D maschile — La coppia di testa cerca conferme. Il Don Bosco Genova riceve il pericoloso Ameglia e dovrà far molta attenzione, mentre al Recco tocca una trasferta sulla carta meno ostica, quella sul terreno dell'Acli Lavagna. Il Weak Point ospita il S. Pio X Loano e il Varazze gioca al Uscio: le principali inseguitrici della coppia di testa trovano le ultime in classifica.

La giornata offre anche Cus Genova-Ceparana, partita che può stabilire chi, tra genovesi e spezzini, ha ancora possibilità di lottare per la C2, e Rapallo-Don Bosco Alassio, con gli ospiti ben decisi a centrare un successo che li riavvicini al gruppo delle «grandi».

D femminile — Potrebbe anche sciogliersi il trio di testa del girone A. A rischiare di più sembra il Gabbiano Andora, opposto in casa all'Arma Taggia. Più comodi gli impegni del Quiliano (ad Imperia con la S. Camillo) e soprattutto della Tegliese, cui tocca la trasferta di Arenzano contro l'ultima in classifica. Chiude il programma Amatori Rivarolo-Carcare, autentico spareggio per puntare in alto.

Nel girone B, severo impegno per il Foce capolista, che ospita il quotato San Siro. Fabianese e Alla Val Biasgno, altre compagini di primissima fila, hanno impegni più agevoli. Le spezzine contro il Coopsette Lavagna, le genovesi contro il Città dei Ragazzi Diva. Ultimo incontro del turno, quello tra Recco e Uscio: uno scontro-salvezza.

r. bg.

■ Acquarone presidente degli «azzurri»

IMPERIA — Luciano Acquarone è il nuovo presidente provinciale dell'associazione «Atleti azzurri d'Italia», che raggruppa vecchie glorie di tutti gli sport che hanno fatto parte di rappresentative nazionali. Prende il posto di Emilio Biancheri, socio fondatore della sezione imperiese, che ha ricevuto un riconoscimento.

Con Acquarone, plurititolato nella maratona (nella categoria master ha vinto tutto, stabilendo anche record mondiali), sono stati eletti i componenti del nuovo consiglio direttivo. Sono: Bruno Fiore, Ivo Bensa, Pier Franco Gavagnin, Edvana Acquarone, Sandrino Guglielmi e Emilio Biancheri. Scopi principali dell'associazione, al cui vertice nazionale sono ex azzurri del calibro di Magni, sono la creazione dell'immagine dell'«azzurro ideale» e la promozione di iniziative per l'appoggio tecnico e morale alle nuove leve dello sport.

PALLANUOTO - Il programma di domani nelle piscine di serie A1

Savona-Ortigia, scontro al vertice

E' già tempo di processi per l'Arenzano, impegnato a Napoli con la Canottieri - Tutto facile per il Recco in casa contro il Como? - Fondelli chiama a raccolta i suoi giocatori

Squalifica per un turno a Radio, Cuttica e Rossi

Queste le sanzioni inflitte dal giudice sportivo dell'Interregionale nel girone A: tra i club liguri sono stati squalificati per una giornata Rodio (Albenga), Cuttica (Levante) e Rossi (Vado). Nelle altre squadre sono squalificati per una gara Palumbo (Pinerolo), Cirillo (Aosta), Varone (Asti), Garattini e Corra) (Saint-Vincent).

Nel girone A della Promozione, tre giocatori squalificati del San Bartolomeo: Pizzo, Trimarchi e Tortarolo, tutti per un turno. Squalificati per una gara anche Diana (Alassio), Roba (Certale), Pietrolungo e Marello (Cogoleto), Tonelli (Finale), Giordano (Imperia), Napoli e Gallardini (Libarna), Ligi (Sampierdarenese) e Monge (Veloce).

Nella Prima categoria, due giornate di squalifica a Fiori (Altarese), una a Ricchebono (Altarese), Vona (Andora), Costanzo (Bordighera), Maggi (Mallare), Mazzari (Millesimo), Bonadonna (Pietra Ligure), Gazza (Quiliano) e Altomare (Zinola).

Lungo l'elenco dei puniti in Seconda categoria: a Vitellaro, del Boy's Vado, cinque giornate di squalifica per aver colpito un avversario e sputato su un altro; Ferraro (Pietrasport), Negro (Cameranese) e Spata (Ferrania) sono stati fermati per due turni. I giocatori squalificati per una gara sono: Corio (Arma 85), Boveri (Cameranese), Moccia (Fornaci), Ravera (Loiguegliese), Vio (Leca), Briano (Legino), Martino (Pietrasport), Romano (San Giorgio), Serpilli (Santo Stefano al Mare), Peluffo (Speloncense), Pizzi e Craviotto (Villapiana).

Il ricorso del San Giorgio avverso la partita di Borghetto Santo Spirito è stato respinto e reso omologo con-mati il 2-0 a tavolino, il punto di penalizzazione e la multa di 75 mila lire inflitte al San Giorgio.

d. s.

Queste le designazioni arbitrali per la 1ª giornata di ritorno del campionato di serie A1 di pallanuoto, in programma domani nelle piscine di tutta Italia: Albieri Carnogli (Bp) - Molinari Civitavecchia (2) — E' lo stesso Fondelli a dirlo senza mezzi termini: «Centro i fischi o si rischia di precipitare nella crisi più nera. Un po' il calendario sfavorevole e un po' la sfortuna ci hanno trascinato nell'attuale situazione, ma il Camogli non è certo la peggiore del lotto. Abbiamo ora due incontri con altri casalinghi, per cui la risalita non dovrebbe tardare». Scontata la squalifica, l'allenatore sarà regolarmente alla guida dei suoi e cercherà un espediente tattico per neutralizzare l'unico vero pericolo del Civitavecchia, Frolli, cannoniere principe del campionato con 19 reti.

Canottieri Napoli (3) - Borrocolori Arenzano (4) — Alla quinta giornata è già giunto per l'Arenzano il momento del processo. In settimana c'è stato un vertice tra l'allenatore Salkora, il d.t. Parroggiani e il presidente Casale, in cui si è fatto il punto: per ora tutto è calmo, anche se un'ulteriore battuta d'arresto a Napoli potrebbe portare a conseguenze imprevedibili. La sconfitta con il Savona è stata ulteriormente assorbita con signorilità, ma dentro «brucia», per cui domani i biancoverdi si batteranno oltre che con il loro indiscutibile bagaglio tecnico anche con molta rabbia. Il tecnico ungherese avrà a disposizione a tempo pieno Ferretti, perché il centroboa ha finalmente terminato il servizio militare. Il peso tecnico e tattico di Ferretti, oltre che un utilizzo più accentrato della panchina lunga, potrebbero essere le armi vincenti della squadra ligure.

Erg Recco (4) - Tassilario Como (2) — Prevedibile un'altra vittoria interna dei biancocelesti contro un Como tecnicamente modesto. Ma il problema del Recco, come sottolinea l'allenatore Formiconi, con anno le partite casalinghe: «Ci distraiamo quando siamo in trasferta e non riusciamo a rendere come dovremmo. A Firenze abbiamo marcato bene Herlea e abbiamo però lasciato libero Nuti che ha fatto quello che ha voluto. Con il Como esigo la concentrazione e la volontà messe in mostra contro il Pescara 15 giorni fa».

Kentron Savona (5) - Ortigia (6) — La più in forma delle liguri affronta la sorpresa del campionato. Mistrangelo e i suoi non si illudono di avere vita facile contro una squadra che ha dimostrato di essere tutt'altro che una meteora: anche se hanno perso in casa contro l'altra siciliana, il Volturno, gli etnei lottano in acqua come se ogni volta dovessero disputare la Coppa campioni ed hanno in Campagna (13 reti) un realizzatore in grado di segnare da ogni posizione. Ma anche i marcatori possono giocare il loro «jolly»: il magiaro Udvardi che nella partita con l'Arenzano ha fatto cose strepitose. Aveva visto giusto chi lo aveva definito «uno dei tre migliori centroboa del mondo».

Sisley Pescara (6) - Florentia (1) — Un incontro che sulla carta appare scontato, ma gli abruzzesi dovranno stare attenti ai toscani, dati per spacciati ancor prima che iniziasse il campionato e poi giustiziati dai Camogli e del Recco negli ultimi due turni.

Volturno (3) - Marines Posillipo (7) — Il derby campano mette incredibilmente in palio anche il primo posto in classifica. Se il Marines avesse vita facile, secondo pronostico, contro il Volturno, potrebbe iniziare una fuga decisiva.

Danilo Sanguineti

GLI ITALIANI DI SAVATE A LOANO

Loano. Finali del campionato italiano di boxe francese (savate domani sera alle 21 al Palazzetto dello sport. Scenderanno in pedana i migliori atleti per ciascuna delle dieci categorie (dai 53 chilogrammi agli oltre 85); tra questi Marco Nocentini (campione d'Europa nel 74 chilogrammi) e Enrico Ilnisio (vicecampione continentale nel 79 chilogrammi). L'incontro più atteso dai tifosi locali è però quello fra Franco Olmi, di Loano, e Saverio Viola, di Savona, che nella categoria 53 kg si affronteranno per il titolo. Tutti gli incontri saranno sulla distanza di 5 riprese, con la possibilità, molto frequente nel savate, del ko. La serata, organizzata dal Kick Boxing Savate di Loano, dalla Federazione (Uisb) e dall'assessorato al Turismo, prevede anche alcune esibizioni di body building e trial. Dice Gianni Puppo, dell'organizzazione: «E' garantita una splendida serata di sport-spettacolo. Il savate non è uno sport violento ed è molto praticato proprio perché è divertente e completo». Il Kick Boxing di Loano esiste da dieci anni, raggruppa sessanta giovani molti dei quali sono residenti in località vicine. Anche per il savate la moderna struttura del Palasport di località Fey ha sicuramente costituito motivo di richiamo

BOCCETTE - Lotta a tre in testa al girone B1

A caccia del Pontevecchio

Scatenato il Pontevecchio in serie A, marcia di molto più serrata la lotta nei quattro gironi della «B». Questa la situazione nei campionati provinciali di boccette dopo le gare di venerdì scorso. Stasera si torna a giocare: è in programma la terza giornata del girone di ritorno.

Serie A — Il Pontevecchio ha sfruttato alla perfezione il turno favorevole che il calendario gli offriva. La capolista è passata come un uragano (6-0) in casa del S. Isidoro, portando così a cinque i punti di vantaggio sulla seconda in classifica, la Polisportiva, ora incalzata anche dal Bar de Nel.

La Polisportiva è incappata infatti in una giornata non eccezionale, chiudendo sul 3-3 l'impegno esterno con il Carla. Il Bar de Nel, battendo per 4-2 il Moneta, ha respinto la minaccia di una diretta rivale alle zone alte, confermandosi in grado di lottare per il primato.

Prende quota anche il Bar 84 (4-2 sul Bar Aldo), mentre segna il passo il Conchiglia, non andando oltre il pareggio davanti al fanalino di coda Aristori. L'Europa capolista ha battuto in trasferta il Siesta 2, il Moneta (staccato di un punto) si è liberato del Serenella 2, mentre l'Italia, che è a tre lunghezze dal vertice, si è imposto sul Cavalluccio 2.

Delle altre, solo il Pontevecchio (4-2 al Carla) e il Conca d'Oro 1 (5-1 sul Bar de Nel) sembrano avere ancora qualche chance di agganciare le prime. Gran duello anche nella B2, dove però la coppia Serenella 1-Cavalluccio 1 sembra ormai essersi liberata del terzo incomodo, il Cervino.

Quest'ultimo è infatti finito ko contro il Bar Franco 2 (2-4) e ha perso contatto dal duo di testa. Con la stessa efficacia (5-1) i risultati per entrambi. Serenella 1 e Cavalluccio 1 si sono liberati di Palasport e Bar 84. Spicca anche, nella giornata scorsa, il 6-0 centrato dall'emergente Siesta 3 ai danni dell'Aristori.

Ancora più serrata lo scontro in B3. La Polisportiva guida con un punto di Giardino 1 e due sulla VII Usl 1. La prima in classifica ha schiantato (6-3) l'Arci Sciarborasca, mentre il Giardino 1 è passato (4-2) sui biliardi del Bar Aldo. Riposava la VII Usl, che ha così temporaneamente lasciato ai rivali le prime due posizioni.

In B4, scatta il S. Genesio 2, grazie al 4-2 ottenuto sui varazzini del Gatto nero, nello scontro diretto tra le prime del raggruppamento. Avanza la VII Usl 2, che pure si è fatta bloccare sul pareggio dall'Enel. Era la giornata degli scontri tra le prime, e ne ha approfittato, alle loro spalle, il Giardino 2, per agganciare il quinto posto.

r. bg.

GIOVANILI - Il bomber della Riviera esordienti

Ansaldi ha il gol facile

Argentina Arma, Riviera dei Fiori, Ventimiglia e Carlin's Boys continuano a recitare il ruolo di protagoniste nei campionati giovanili imperiesi di calcio.

Allievi interprovinciali — Il gran derby tra Riviera dei Fiori e Imperia 87 si è risolto a favore dei primi (3-1, firmato da Zampino, Rossi e Minasso, su rigore) che hanno fatto il vuoto in classifica. Travolgendo il Camporosso (9-0), l'Alassio Baztia si è portato al secondo posto. Spiccano anche la vittoria esterna dell'Arma 85 sul S. Ampelio (3-1, con doppietta di Mariano e gol di Gelsumini) e il tennistico 6-3 che la Dianese ha riflato all'Albenga (in evidenza Damonte, autore di quattro reti).

Sull'1-0 inflitto dalla Sanremese 1904 al Bordighera pende un ricorso presentato dalla squadra ospite, per una presunta irregolare utilizzazione di un giocatore maturando.

Classifica: Riviera dei Fiori p. 21; Imperia 87 e Alassio Baztia 18; Arma 85 14; Bordighera, S. Ampelio e Taggese 12; Dianese 8; Camporosso 6; Albenga 5; Auxilium Alassio 4; Sanremese 2.

Giovanissimi — Continua, in vetta alla graduatoria, il braccio di ferro tra Riviera dei Fiori e Carlin's Boys. Gli imperiesi hanno superato agevolmente il Bordighera (3-0, con doppietta di Massai); i maturanni sono passati sul campo del Santo Stefano (2-0, siglato da Ferraro e Siri-Odasso). Hanno vinto in trasferta anche il S. Bartolomeo Cervo (3-0 sulla Taggese) e Imperia 87 (1-0 alla Sanremese 1904, grazie a una prodezza di Bojeani). Di rilievo il 7-0 inflitto dal S. Ampelio al Camporosso, con doppiette di Romagnone, Porcaro, Novelli e rete di Cardone.

Classifica: Riviera dei Fiori e Carlin's Boys p. 25; Arma 85 20; Vallecrosia 18; Imperia 87 e S. Ampelio 17; Bordighera 14; S. Bartolomeo Cervo e Dianese 11; Taggese 10; Sanremese 1904 9; S. Stefano 2; Camporosso 0.

Esordienti — Nel girone A, non conosce ostacoli la marcia dell'imbattuta capolista Argentina Arma (36 gol all'attivo, uno solo al passivo), che ha superato anche il Riva Ligure (4-0, firmato da Iannece, Tonco, Molinaro e De Giovanni). Il Riviera dei Fiori, secondo, ha liquidato la Badalucchese con un eclatante 12-1 (sei gol li ha messi a segno Ansaldi). Sono certe di partecipare alla poule finale anche Imperia 87 (5-1 all'Arma 85, in trasferta) e Dianese (vittoria per 1-0 sul campo della Taggese).

Classifica: Argentina Arma p. 25; Riviera dei Fiori 18; Imperia 16; Dianese 15; Arma 85 10; Taggese 9; Riva Ligure 8; Badalucchese 3.

Nel girone B, il Ventimiglia è incappato nella prima sconfitta, nel big match con la Sanremese 1904 (1-0, sul terreno dei frontalieri). Ha vinto in trasferta anche il Vallecrosia (2-0 sulla Carlin's Boys).

Classifica: Ventimiglia p. 22; Sanremese 1904 22; Vallecrosia 18; Carlin's Boys 14; S. Ampelio 11; Bordighera 8; Ospedaletti 6; Camporosso 1.

g. mi.

INDAGINE SUI CENTRI DELLA BASSA NOVARESE

Cerano, l'isola felice

Il paese non ha conosciuto l'esodo dalle campagne - Molti imprenditori lombardi hanno scelto questa zona - Unico problema: l'inquinamento atmosferico

CERANO — L'esodo verso Novara non è mai avvenuto, il Comune pullula di laboratori artigianali, l'agricoltura è soltanto un ricordo e sulla campagna resiliua ogni tanto cade una pioggia nera che pone la zona fra quelle ad alto rischio di inquinamento atmosferico.

Se non fosse per la geografia, Cerano non avrebbe più nulla a che spartire con i luoghi della Bassa. Eppure anche qui, fino agli Anni 60, il profilo era quello standard della campagna novarese, con la variante dell'allevamento in sostituzione del riso come fonte di reddito. «Cerano aveva quattro latterie sociali — ricorda il sindaco Mario Quaglia — e cinquemila capi di bestiame». Oggi le stalle sono diventate laboratori, e il paese è uno dei poli tessili della provincia. Il solo Comune della Bassa a non aver subito contraccolpi demografici: la punta massima di popolazione, 7200 abitanti nel '65, non si discosta granché dai 7050 di oggi.

La svolta al paese l'ha data un fallimento, quello del Cotonificio Valle Ticino, un'azienda che dava lavoro a più di 400 dipendenti e su cui gravitava l'intero centro. «Nel '67 il Cotonificio è stato posto in liquidazione e per Cerano è stato un colpo durissimo, ma, paradossalmente, proprio da questo fatto è nata la ripresa economica. Parecchi hanno approfittato del fallimento per acquistare a prezzi molto convenienti i macchinari della fabbrica e si sono messi in proprio, aprendo piccoli laboratori che sono gradualmente cresciuti ed ora sono aziende di piccole e medie dimensioni».

Mario Quaglia

L'inserimento di Cerano fra le aree depresse e la vicinanza con la Lombardia hanno fatto il resto: attratti dai prezzi concorrenziali dei terreni, gli imprenditori lombardi hanno scelto questa zona al confine tra le due regioni per l'insediamento di nuovi stabilimenti.

Il sindaco lo ammette esplicitamente: «Dobbiamo la nostra fortuna al fatto di essere confinanti con la Lombardia e ormai da più di trentami gravitiamo su Magenta ed Abbiategrasso piuttosto che su Novara. Praticamente ci siamo resi indipendenti dal capoluogo: per i servizi facciamo capo a Galliate e siamo autonomi anche sotto il profilo scolastico con un nostro distretto. Il servizio pubblico extraurbano collega ormai Novara a Cerano in una manciata di minuti, ma non sono molti i ceranesi che lo utilizzano. Non ci sono molti pendolari perché le aziende in loco occupano tutta la manodopera; alla fine degli Anni 60 abbiamo assorbito quasi mille immigrati provenienti dal Sud e tutti hanno trovato un posto di lavoro e l'inserimento sociale».

Il sindaco fa rilevare che, sotto la spinta produttiva, stanno moltiplicandosi anche le iniziative sociali e culturali: a fine '87 è rinata la banda musicale «Marino Sansotterra» e da quest'anno è stata istituita una scuola di musica per ragazzi che conta già più di venti allievi.

Resta invece aperto il problema dell'inquinamento: dal 1968 cade sul paese pulviscolo nero proveniente, dicono i ceranesi, dalle industrie di San Martino di Trecate, ed i rilevi sanitari hanno accertato che Cerano è una delle zone a più alta percentuale di tumori. La battaglia contro il nerofumo è ormai combattuta con il sostegno degli assessorati regionali alla Sanità e all'Ambiente, che hanno individuato in Cerano l'area campione per l'attuazione di un piano di risanamento. Le centraline atmosferiche verranno controllate da sindaci di rilevamento installate dalla Provincia, nel frattempo è stato bloccato il progetto di ampliamento dell'area industriale di Trecate, previsto in direzione di Cerano.

Accanto all'inquinamento atmosferico, il paese deve fare i conti le risorse idriche. «Con la spesa di un miliardo e mezzo dovremo sistemare definitivamente la rete idrica comunale; abbiamo avuto alcuni pozzi compromessi da atrazina e molinate e per fronteggiare il fabbisogno di acqua sono già stati aperti nuovi pozzi ed altri verranno completati nei prossimi mesi». In effetti, almeno qualcosa da dividere con la Bassa, Cerano l'ha trovata: il centro storico da rimettere in sesto: «Abbiamo numerosi edifici da recuperare, interessanti sotto il profilo storico perché costituiscono il nucleo originario del paese, la sua memoria. Il degrado delle strutture murarie è però avanzato e il piano di recupero si muove con difficoltà anche perché in questi cortili vivevano otto, dieci famiglie, e non è facile ottenere rapidamente il progetto di risanamento con tanti interlocutori. E' questa comunque la politica urbanistica che intendiamo portare a compimento; Cerano vuole affiancare allo sviluppo industriale il recupero del proprio patrimonio storico-artistico, proprio quello che ci lega ancora al Basso Novarese. Anche il Municipio rientra in questo progetto complessivo: insediato in un Palazzo del '700, lo abbiamo già temporaneamente trasferito per ristrutturare l'edificio. Ad opera ultimata, un lavoro del costo di un miliardo e mezzo, sarà un po' il simbolo della cittadina».

Marcello Giordani

Domenica potrebbe esserci una svolta per le squadre dell'alta classifica

Promozione, insidia per la capolista

Il Bellinzago gioca in trasferta contro un Grignasco che è terz'ultimo in classifica e lotta con la forza della disperazione - Il Borgomanero va a Suno - Potrebbe approfittarne il Verbania

NOVARA — Potrebbe essere una svolta domenicale prossima nel campionato di Promozione. Il calendario della quinta di ritorno, infatti, propone una serie di confronti sia in alta che in bassa classifica destinati, comunque vadano a finire, a lasciare il segno. Il fatto è che questo avvincente torneo raggiunge proprio domenica i due terzi del suo cammino ed entra decisamente nella fase più delicata. Chi commette errori difficilmente potrà poi rimediare, specie nella situazione di grande equilibrio che si è stabilita in vetta con tre squadre di pari forza impegnate in una «volata» iniziata già nelle primissime battute della stagione. Vediamo il programma della ventesima giornata:

Grignasco (15 p.)-Bellinzago (20). Gara difficile per la capolista a dispetto delle apparenze e della differenza di classifica. Il Grignasco occupa il terzultimo posto e teme la rimonta del penultimo Salussola. Si batterà quindi con la forza della disperazione contro i gialloblù bellinzaghesi ai quali serve il risultato positivo per rimanere al vertice.

Neve (Borgomanero)

Suno (21)-Borgomanero (28). I padroni di casa provengono da una serie «nerissima» che hanno tolto la squadra sunese dalla lotta per la promozione. Parlare di «crisi» per la formazione locale non è quindi esagerato, ma il Borgomanero farà bene a non fidarsi troppo delle apparenze ostili dei «neri» i quali cercheranno l'affermazione di prestigio per rimediare almeno parzialmente le recenti amarezze.

Verbania (27)-Stresa (15). Con le prime due in trasferta il Verbania, attualmente al terzo posto, ha l'opportunità di guadagnare terreno. Dovrà però superare i «cugini» dello Stresa in un derby meno facile di quanto possa sembrare a prima vista.

Gravellona (21)-Cossatese (9). La «via crucis» della Cossatese passa domenica da Gravellona dove la squadra di casa dovrebbe affermarsi agevolmente.

Castellettese (17)-Trecate (21). Confronto fra due squadre in salute. I padroni di casa hanno battuto domenica scorsa in maniera inequivocabile il forte Suno; i trecatesi provengono da una serie strepitosa di vittorie in casa e fuori. Non c'è pronostico per un match del genere anche se i biancorossi capiti sembrano in grado di far bottino.

Galliate (19)-Trino (16). Il Trino cerca sul campo di Romagnano (dove si gioca la gara) un punto-tranquillità. I vignaioli invece vogliono il successo per migliorare ancora la loro già discreta classifica.

Crescentino (17)-Mezzomerico (19). Con la squadra di casa in evidente difficoltà il «Mezzo» ha l'opportunità di ottenere un risultato positivo.

Salussola (12)-Dormelletto (17). Il Salussola è all'ultima spiaggia e «deve» assolutamente vincere per conservare qualche speranza di salvezza. Il Dormelletto è però compatto ben registrato e non ha alcuna intenzione di arrendersi.

Il destino del campionato di **Prima Categoria** si gioca domenica tutto nell'Ossola. La capolista Arona, reduce dalla «sbronza» casalinga col Cerano, va a Villadossola dove ad attenderla c'è una delle più forti squadre del girone, uscita troppo presto dalla lotta al vertice ma decisa a conquistare il massimo di prestigio. A breve distanza giocano anche le immediate inseguitrici: la Romentinese a Monterrestese e il Crusinallo a Crevoladossola. Delle trasferte delle prime intende approfittare il Meina che affronta la Ju. Cameri.

Nel girone «A» di **Seconda Categoria** la fuggitiva Carnobbese va a difendere il primato in casa del S.Maurizio, secondo ma con ben 8 punti di ritardo. Nel girone «B» testa-coda fra Vignale e Sparta, due «novaresi» dai differenti destini. E per gli spartani, decisi a passare nella categoria superiore, potrebbe essere l'occasione buona per staccare (finalmente!) il Carpignano, costretto alla proibitiva trasferta in casa della Maggiorese.

Marcello Sanzo

I novaresi domani sera ospitano il Thiene

E' ancora una passeggiata per gli azzurri dell'Hockey

I veneti lottano per non retrocedere - Tutte le speranze su Hugo

NOVARA — Ancora un turno facile per l'hockey in attesa che il calendario proponga scontri a livello di alta classifica. Domani sera scenderà a Novara la formazione del Thiene che si trova nel gruppo di coda a quota 10 in lotta per non retrocedere. I veneti provengono da un'inaspettata sconfitta interna ad opera dei pugliesi di Giovinazzo ed arrivano il dente più avvelenato del solito. Ci sarà un ex, il bravo Rollino, che proprio sabato farà il suo rientro dopo un infortunio.

Nella gara di andata gli azzurri si sono imposti per 10 a 2 e anche stavolta il pronostico è per un largo risultato in favore dei campioni d'Italia. L'ultima prova di Fortemarmi ha dimostrato che il Novara ha ritrovato il passo giusto grazie, anche, all'esplosione di Vitor Hugo che ha raggiunto la seconda posizione, alle spalle del compagno di squadra Amato, nella speciale classifica cannonieri. Il portoghese si è mosso a tuttocampo, ha segnato sei reti e lottato sino all'ultimo minuto.

Su questo giocatore poggia il nuovo tentativo di arrivare alla tanto agognata Coppa dei Campioni. Vitor Hugo deve fare la differenza tra il passato e il presente degli azzurri nel torneo europeo. Se la bella prova in Versilia migliorerà come è possibile, la «rivincita» con il Barcelona aprirà la porta alla finalissima e al lungo «sogno» di vittoria.

Per ritornare al campionato la quarta giornata di ritorno presenta due incontri che interessano le formazioni di testa: Roller Monza - Bassano e Reggiana - Vercelli. Tre formazioni sconfitte sabato scorso in vena di rivincita con i soli vercellesi in serie positiva.

I brianzoli riavranno Aguero e Girardelli e con la squadra al completo lasceranno poche speranze ai Bassano. I vercellesi troveranno a Reggio Emilia l'ex allenatore Paolo Ragazzi alla ricerca, anche, di un successo personale che faccia dimenticare l'ultima sconfitta di Gorizia. Due gare importanti che potranno decidere la «fuga» della coppia al secondo posto o riaprire anche qui una bella lotta nel gruppo alle spalle del Novara.

Interessante anche Seregno-Trissino con i lombardi intenzionati a difendere l'ottava posizione dall'assalto di Lodi e Centro Giovani Viareggio. I lodigiani saranno impegnati a Barletta con il Giovinazzo mentre i bianchi hanno vinto al Castiglione più che mai assetato di punti.

Poi Fortemarmi-Monza e Sporting Viareggio-Goriziana, due gare che potrebbero riservare qualche sorpresa a livello di fondo e media classifica. Una giornata, concludiamo, che potrebbe avere il suo peso prima che gli azzurri affrontino la doppia trasferta di Seregno e Reggio Emilia e l'attesa gara di ritorno sulla pista di viale Kennedy con il Vercelli.

Liliano Laurenzi

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Il piacere smeraldo (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Attrazione fatale, con Michael Douglas. Orari: 19,45; 22.
FARAGGIANA: Come sono buoni i bianchi, con Michele Placido. Ore 20,20; 22,15.
VITTORIA: Dirty dancing. Balli proibiti. Orari: 20; 22.
VIP: Balle spaziali, con Mel Brooks. Orari: 20,20; 22,15.
ARALDO: Rosso sangue. Ore 20; 22,15.
S. CUORE: Radio Days (versione in lingua inglese). Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: Fievel sbarca in America, cartoni animati di Steven Spielberg. Ore 21,15.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Sotto zero, con Jerry Calà. Orari: 20; 22.
NUOVO: Sala grande: Balle spaziali, con Mel Brooks. Ore 20; 22. Sala piccola: Rotoli di rischi. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Dirty dancing (Balli proibiti). Ore 20,30; 22,30.
CINE 1: Angel Heart, con Robert De Niro. Ore 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: riposo.

OMEGNA

SOCIALE: L'isola dell'amore (luce rossa).
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Ishtar, con Dustin Hoffman. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: I sogni proibiti di Veronica (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Hamburger Hill. Orari: 20,30 e 22,30.
VIP: L'inflacabile, con A. Schwarzenegger. Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Wall Street, con Michael Douglas. Ore 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Senza via di scampo, con Gene Hackman. Orari: 20 e 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Balle nel buio.
ASTORIA: Balle spaziali.
MARCONI: Dirty dancing.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fedele*, corso XXIII Marzo. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, corso Trieste.

IN PROVINCIA

Arona: Manstrini.
Premia: Perotti.
Lesa: Pasolini.
Verbania (Intra): Rapp.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo Galleria Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 45.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

La SEAT DIV. STET S.p.A. con un fatturato superiore a 900 miliardi, ricerca per la propria Linea di Vendita prodotti telematici

AGENTI DI VENDITA

per la zona di NOVARA-VERCELLI-AOSTA, cui affidare, sulla base di un portafoglio acquisito e potenziale, la diffusione di nuovi servizi telematici, oltre a quelli esistenti.
L'attività di vendita è supportata dalla fornitura di liste di clientela potenziale e sostenuta da intensa attività promozionale.
Si ritiene che i candidati debbano possedere i seguenti requisiti:
— età compresa tra i 25 e i 30 anni;
— preparazione scolastica almeno di livello medio superiore;
— breve esperienza nella vendita di servizi o beni strumentali, maturata in aziende qualificate;
— attitudine ad operare per obiettivi con ampio margine di autonomia;
— residenza in zona.
Si offre:
— inquadramento aziendale nel contratto Enasarco con elevate prospettive di guadagno e anticipo provvigionale garantito di L. 2.000.000;
— una posizione professionale dinamica e suscettibile di notevoli sviluppi;
— uno specifico corso di addestramento iniziale con successive riprese di aggiornamento.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, indicando la sede di lavoro di interesse e indirizzando a: **Publikompass 208 - 10100 Torino.**

NOVARA - Adiacenze centro - Libero subito attico composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Terrazzo. Cantina e box. Prezzo interessante.
NOVARA - Adiacenze corso XXIII Marzo - Vendonsi appartamenti di 3 vani + S, composti da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera, bagno. Balconi. Cantina. Prezzi a partire da L. 33.000.000.
TERDOBBIATE - Porzione di casa disposta su 2 p. di 4 locali + S. Cassero. Garage. Terreno per ca. 1000 mq. L. 25.000.000.
NOVARA - Cedesi quota società avvista azienda. Posizione centrale. Ottimo avviamento. Prezzo interessantissimo.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 62 Tel. 382.401

AFFITTASI CAPANNONE
mq 420
in Gozzano centro
Tel. 0322 956.373
ore pasti

AFFARONE
L. 50.000.000
VENDESI OMEGNA CENTRO NEGOZIO ALIMENTARI
Tab. I-VI-XIV
Rivolgersi
Studio PERIN - Omegna
Tel. 0323 61.978

Ditta produzione costumi da bagno cerca
MAESTRA DI CONFEZIONE
Rivolgersi:
Tel. 0321 91.526

Ospite al
JAZZ PUB
ALZATE DI MOMO (NO) - S.S. 229
Venerdì 5 febbraio
JAZZ
Gianni Basso Quartet
Sabato 6 febbraio
JAZZ
DUODENITE

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
PRIMINO
SABATO SERA, DOMENICA POM. E SERA
VIDEODISCOTECA

DANCING **Sandokan** GRAVELLONA TOCE
VENERDI' 5 FEBBRAIO
BALLO LISCIO con l'orchestra spettacolo
I PIERROTS
SABATO
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
I CUORI
IN DISCOTECA
FAVOLOSO SPETTACOLO CON LUCI E SUONI

MUSIC HALL **Jambo**
Venerdì 5 febbraio ballo liscio
CHERUBINO
Domenica 7 febbraio ballo liscio
SANDRINO PIVA
Tutte le domeniche pomeriggio
BALLO LISCIO MELODICO REVIVAL

E' CON PIACERE CHE
SAVOINI CARLO & C. S.p.A.
CONCESSIONARIA FIAT BORGOMANERO
VI INVITA
SABATO 6 FEBBRAIO
in piazza Martiri a **BORGOMANERO**
ed all'**INTERMOTORS**
di **BORGOMANERO - S.S. per Arona**
PER LA PRESENTAZIONE DELLA
FIAT TIPO

Delegazione regionale s'è incontrata col responsabile dell'Industria

Leri, promesse del ministro

«A Trino 2 dovrà sorgere un impianto industriale o per la produzione di energia alternativa» ha detto Battaglia - Una parte dei 250 lavoratori potrebbe restare per la «messa in sicurezza» dello scavo - Gli altri verrebbero destinati ai cantieri Enel in Piemonte - Una riunione il 22 febbraio a Torino

VERCELLI — «Il governo sta dimostrando *Leri-Cavour*». Lo ha detto il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia alla delegazione della Regione che si è incontrata con lui per fare il punto sul futuro di «Trino 2» e dei 250 lavoratori attualmente impiegati nel cantiere nucleare.

La delegazione era composta dall'assessore all'Energia Giuseppe Cerchio (dc), dall'assessore alla Pianificazione Territoriale Bianca Vetrino (pri), dai consiglieri Gilberto Valesi (pci) e Igor Staglianò (dp). C'erano anche il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, il presidente provinciale dei costruttori Domenico Demichelis ed i rappresentanti sindacali nazionali e regionali dei lavoratori edili.

Spiega l'assessore Cerchio: «*Dal ministro vogliamo sapere due cose fondamentali: primo, che cosa ne sarà, dopo la chiusura del cantiere, dei lavoratori dei due Consorzi occupati a Trino 2; secondo, se per Leri-Cavour ci sono prospettive concrete di utilizzo dello scavo che si sta realizzando. Il ministro Battaglia non poteva risolvere subito questi problemi ma, al di là della sua disponibilità, ci ha dato alcune risposte (accompagnate alle questioni di fondo che gli avevamo posto)*».

Battaglia ha detto, innanzitutto, che la revisione del piano energetico nazionale, non potrà non tener conto dei progetti che l'Enel aveva impostato a Leri-Cavour. «*Anche perché* — osserva Cerchio — *lo stesso ministro è convinto che quell'area non potrà essere destinata all'agricoltura. C'è un impegno ben preciso di Battaglia di tenere desta l'attenzione della "Commissione dei saggi" e di tutti gli altri organismi locali interessati al piano energetico su Trino*».

Continua l'assessore all'Energia: «*A Leri, e Battaglia ci è sembrato convinto di quanto sostenevo, dovrà sorgere un impianto industriale o per la produzione di energia alternativa a quella nucleare. Ed è importante che, secondo quanto ci è stato assicurato, la Regione avrà la possibilità di dire la sua anche su questo nuovo insediamento*».

Il ministro dell'Industria, secondo quanto ha annunciato l'assessore Cerchio, ha quindi intenzione di intervenire sull'Enel per risolvere il problema dei lavoratori di Leri-Cavour.

«*La strada* — dice Cerchio — *sono due. L'Enel può mantenere, anche a cantiere chiuso, un contingente di lavoratori a "Trino 2" per garantire la "messa in sicurezza" del sito, oppure può destinare i lavoratori ad altre attività. A questo proposito, ha convocato per il 22 febbraio i dirigenti dell'Enel, gli industriali e i sindacati. Quel giorno, faremo il punto sui cantieri che l'Ente elettrico di Stato è in grado di aprire prossimamente in Piemonte e vedremo se è realizzabile questa auspicata ridistribuzione della forza-lavoro impiegata ora a Leri*».

Enrico De Maria

Nafta nel Canale Cavour

VERCELLI — I carabinieri di Casanova Elvo stanno indagando su un inquinamento del Canale Cavour avvenuto almeno 25 chilometri più a monte ma scoperto nella zona di loro competenza. Qualcuno, forse martedì mattina, ha versato un carico di nafta nella roggia Campagna che a Verolengo (al confine fra il Torinese e il Vercellese) entra nel maggior canale irriguo del Piemonte.

La nebbia di questi giorni ha impedito che la nafta venisse subito notata dagli addetti alle paratoie dei canali. Quando, finalmente, è stata vista la strana iridescenza sul pelo dell'acqua la macchia di nafta si stava già dirigendo verso il Novarese.

E' scattato l'allarme, da una parte della «Coutenza» del Canale Cavour (cioè nei distretti irrigui Ovest ed Est Sesia), dall'altra dalle prefetture interessate (Vercelli e Novara), dei vigili del fuoco, della protezione civile.

La situazione è subito stata tenuta sotto controllo dagli addetti dei due Consorzi irrigui, dai tecnici dell'Usl e dalle altre forze dispiegate nell'operazione.

Spiega Bruno Bolognino, responsabile del servizio tecnico dell'Ente Sesia: «*Per fortuna, la portata del canale è, in questo momento, assai ridotta: un terzo rispetto al periodo irriguo e, in questi mesi, l'acqua non viene utilizzata per le risaie. Così la nafta ha potuto fluire senza creare problemi particolari: non si lamenta, tra l'altro, nessuna moria di pesci. Però, il fatto è preoccupante*».

e. d. m.

Appello della Guardia di Finanza: «State attenti al prezzo stampato»

Scontrini con l'«autosconto» così in città si evade il fisco

Scoperto un ingegnoso sistema per manipolare le «memorie» dei registratori di cassa

VERCELLI — «*Clienti, attenti agli scontrini fiscali*». E' l'appello che il comandante della Guardia di Finanza, tenente colonnello Angelo Pacini, lancia ai vercellesi dopo la scoperta di un sistema «facile e ingegnoso» adottato da alcuni negozianti per frodare il Fisco.

Osserva il tenente colonnello Pacini: «*E' stato il nostro nucleo di polizia tributaria ad accorgersi di questa frode che, secondo noi, è assai diffusa anche se, per ora, ci siamo limitati ad un intervento ufficiale nei confronti di un negozio*».

Il nuovo espediente che, secondo la Guardia di Finanza, sta prendendo piede sfrutta le operazioni annullate dai registratore di cassa.

Spiega il comandante del «Gruppo» di Vercelli: «*Due i modi, abbastanza simili, per evadere le imposte e raggirare l'acquirente. Facciamo un esempio semplice. Un cliente acquista merce per 7300 lire; il negoziante batte sul registratore di cassa tale importo che viene visualizzato sul "display". Ma, immediatamente dopo, il negoziante annulla il corrispettivo con un importo di rettifica, in questo caso "meno 7100", pari a quello appena registrato. Con una terza operazione, infine, il commerciante disonesto batte l'importo "zero"*».

«*In tal modo* — continua Pacini — *nel giornale di fondo, cioè la "memoria" del registratore che fa testo in caso di accertamenti fiscali, non risultano gli importi annullati*». Per la Finanza, il sistema era ingegnoso perché, dopo aver visto sul «display» la cifra pagata, il cliente non controlla quasi mai lo scontrino fiscale.

Qualcuno, un po' più «consapevole», adottava l'altro espediente. Dopo la correzione, anziché battere l'azzeramento indicava un corrispettivo pari al dieci per cento del reale, ad esempio mille lire invece di diecimila.

Non è la prima volta che la Fiamme Gialle di Vercelli scoprono «trucchi» fiscali di questo genere: un'operazione in grande stile avviata tre anni fa permise di far luce su una serie di frodi nel settore calzaturiero. Le bolle di accompagnamento viaggiavano con il numero «1» di determinate quantità di scarpe trasformato nella lettera «P» di paio. Così, 112 scarpe diventavano «P12», cioè dodici paia.

Ricordo l'allarmismo si è rivolta ai registratori di cassa.

L'invito al Comando Gruppo di piazza Martiri della Libertà: «*Consigliamo a chi fa acquisti nei negozi di non limitarsi ad un controllo grossolano dello scontrino. Chi riscontra la stessa cifra battuta due volte, con una terza battitura o uguale a zero o di un importo ridotto, si insospettisca. Ci rivolgiamo anche alle associazioni del commercio: non va dimenticato che il negoziante disonesto, oltre a raggirare fisco e cliente, getta discredito sulla sua stessa categoria. Per quanto ci riguarda, intensificheremo i controlli*».

e. d. m.

Un Consiglio a Santhià sul caso-negozi

SANTHIA' — La minoranza (psi, psdi, pli, indipendente di sinistra e verdi) ha chiesto al sindaco, l'on Giuseppe Barbonaglia, di convocare il Consiglio comunale su alcuni temi specifici e «scottanti»: primo fra tutti, la polemica per l'aiuto pubblicitario involontario dato dall'amministrazione comunale ad alcuni negozianti dell'isola pedonale durante il periodo natalizio.

Con un manifesto si invitava la gente a non disertare l'«isola» per le compere.

La questione aveva fatto discutere in città ma non è ancora stata affrontata dal Consiglio comunale. (ne. ca.)

Piero Torazzo si è dimesso

A Livorno se ne va il sindaco scomodo

«Lascio perché la crisi possa essere superata»

LIVORNO FERRARIS — Il Comune è in crisi: il sindaco, Piero Torazzo, si è dimesso comunicando la sua decisione al segretario comunale. Ora il Consiglio dovrà prendere atto delle dimissioni e nominare un nuovo sindaco. Sempre che, naturalmente, dc, psi e psdi ritrovino l'accordo di maggioranza minato prima dalle dimissioni dell'assessore socialista Gian Mario Panizza (a novembre); poi, nei giorni scorsi, dalla restituzione delle deleghe degli assessori socialdemocratici Giuseppe Orosso e Marino Panizza, che sono rimasti in giunta ma senza incarichi.

Sindaco dal 1980 e personaggio molto conosciuto nel Vercellese (ideò direttore del bisettimanale «Il Risveglio»), Dc ha lui il primo a mettere in allarme gli agricoltori sul pericolo del cattivo impiego dei diserbanti in risaia). Piero Torazzo motiva così la sua decisione: «*Mi sono dimesso proprio per consentire ai partiti di superare l'impasse che stava portando Livorno Ferraris alle elezioni anticipate. Anche se non penso di meritarmi le accuse che mi sono state rivolte nei mesi e nei giorni scorsi, non posso far finta di non capire che l'ostacolo più grosso al ricompattamento della maggioranza sta costituito proprio da me. E visto che non sono, come si dice, attaccato alla poltrona, lascio la giunta. Spero che questa scelta si rifletta positivamente sul paese, che è di fronte a problemi molto urgenti da affrontare e da risolvere e che non può essere penalizzato dalle diatribe politiche*».

Un «abbandono» in piena dignità, benché gli avversari non gli risparmino strali anche in questa circostanza. Dice, per tutti, il segretario provinciale del psi, Piero Madrino: «*Da mesi chiedevamo le dimissioni di Torazzo e ora che il sindaco se n'è andato, penso che la crisi possa essere facilmente superata*».

Torazzo però non intende replicare: «*Non voglio far polemiche. Ricordo solo a tutti i consiglieri comunali che il paese aspetta risposte significative. Vorrei elencare alcuni dei progetti in cantiere da tempo e che sono bloccati per i contrasti fra i partiti: dall'apertura del Centro Anziani alla nuova sede comunale, dall'ampliamento dell'acquedotto al progetto per il cavalcaferrovia, dal potenziamento degli impianti sportivi alla realizzazione del laghetto per la pesca che dovrà essere realizzato ricoprendo la discarica dei rifiuti*».

e. d. m.

Assieme ad altri olimpionici ha inciso un disco per beneficenza

Berruti sul traguardo a 45 giri

Il ricavato delle vendite servirà a finanziare le ricerche contro l'Aids - Con la sua anche le «voci» di Andrei, Arese, Bordin, Cova, Damilano, Mei, Ortis, della Dorio e della Simeoni

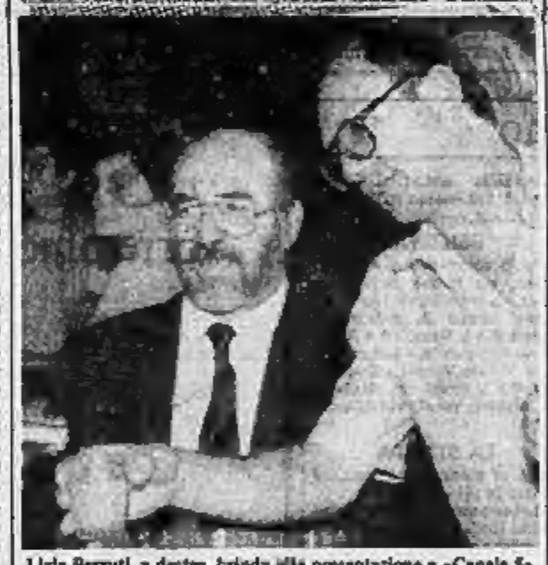
STROPPIANA — Livio Berruti si riposa dalle fatiche passate, nella sua villa immersa nella brulla campagna della Bassa. «Traguardi», la canzone incisa su un 45 giri, è già in circolazione, sta ottenendo successo e ha avuto alcuni passaggi in tv.

L'olimpionico è soddisfatto: «*E' stato tutto un gioco. Una impresa d'altro tipo rispetto a quelle vissute, perché il ricavato delle vendite andrà a finanziare la ricerca sull'Aids. Devo solo dire che è stata un'impresa "sofferta" per me che non sono abituato neanche a canticchiare mentre mi rado al mattino*».

Fatiche a parte, sembrano soddisfatti anche «gli altri del coro» che hanno aderito all'iniziativa, tutte medaglie d'oro alle Olimpiadi.

Berruti, originario di Stroppiana, racconta com'è nata l'idea che ha fatto scendere il supergruppo di atleti (più avvezzi al «tartan» delle piste che al microfono e al «mixer») in sala di registrazione. «*Un giorno mi chiama il maratoneta Gelindo Bordin e dice: "Perché non facciamo un coro ed incidiamo un disco?". Pur rendendomi conto delle mie "doti" nel campo delle sette note, non mi sono tirato indietro: ho sempre accettato con entusiasmo le imprese difficili*».

Così è nato il progetto «Traguardi», un disco sullo stile di «We are the world», con ogni strofa cantata da un interprete diverso e il coro che ripete il ritornello: invece che dai cantanti professionisti l'impegno è venuto anche dal mondo dell'atletica. I risultati si sono dimostrati apprezzabili.



Livio Berruti, a destra, brinda alla presentazione a «Canale 5» del disco «Traguardi» (al centro, un funzionario dell'emittente)

«*Il merito va specialmente a Simon Luca, il musicista che ci ha diretto ed è anche autore del brano*» confessa Livio.

Hanno dato la «voce» al progetto: Alessandro Andrei, Franco Arese, Alberto Cova, Maurizio Damilano, Gabriella Dorio, Stefano Mei, Venanzio Ortis, Sara Simeoni e gli stessi Bordin e Berruti.

Quest'ultimo racconta alcuni retroscena: «*E' stato invitato anche Mennea, ma siccome non c'era un ritorno economico personale, non ha accettato. Per realizzare la canzone (la facciata "B" dell'album contiene anche brani strumentali sempre nostro) c'è voluto parecchio tempo. Simon Luca ci ha "strappato" le strofe praticamente una ad una, "incollando" il tutto in fase di missaggio. Il più intonato mi è sembrato il maestro-fonditore Stefano Mei. Quanto al sottoscritto non credo di essere stato il peggiore: mi ha superato Gabriella Dorio. La ricordo da 1500 a Los Angeles ha cantato con un "falsetto" che non vi dico*».

Berruti ha appena sottoposto al giudizio dell'amico Franco Cerri la sua canzone canora ma non si sbilancia e non vuol rendere pubblica l'opinione del chitarrista jazz, aspettando invece con curiosità di conoscere quello che penserà il pubblico.

Conclude: «*E' stato complicato anche in tv: andare in "playback" è più faticoso di una gara alle Olimpiadi*».

Giovanni Barberis

LE MASCHERE DI SANTHIA'

Simona ed Orlando Fracasso, 21 e 22 anni, cugini, insieme di danza, lui studente al terzo anno di giurisprudenza, impersoneranno quest'anno le caratteristiche maschere santhiesi Stradin 'dla Pitsera e di Maljutto dal Parpardi. L'inaugurazione ufficiale e il passaggio delle consegne avverranno giovedì al cine-teatro «Ideal». I due giovani sono da sette anni campioni d'Italia di danza latino-americano; l'anno scorso, sempre in coppia, hanno vinto la Coppa per Nazioni d'Italia a Francoforte e quella d'oro a Brema. Orlando Fracasso studia pianoforte al «Viotti» di Vercelli

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Personal Service.
NUOVO ITALIA: Attrazione fatale di Adrian Lyne con Michael Douglas e Glen Close.
PRINCIPE: Arrivederci ragazzi.
VIOTTI: L'inafferrabile (The running man) con Arnold Schwarzenegger.
DANCING «LE ACACIE», corso Rigola 128 tel. 53.859: Veglia di Carnevale con il mimo Cervello in compagnia dell'orchestra Vaccaro.

CONFERENZE A VERCELLI

CIRCOLO RICREATIVO: ore 20 su iniziativa del Lyons Club, il soprintendente ai Beni Culturali Gianfranco Adon parlerà sugli interventi di recupero delle opere d'arte in Piemonte.

FARMACIE

Le farmacie di turno oggi è la Belvedere, corso Randaccio 4 tel. 64.144.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.
Pubblikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 56.000

ECONOMICI

MULTINAZIONALE azienda leader nel proprio settore, ricerca per la provincia di Novara e Vercelli dinamico agente da inserire nella propria organizzazione, a cui affidare un adeguato incarico di consulenza. Si richiede automunito, disponibilità a contatti umani età compresa tra 25 e 35 anni. Diploma scuola media superiore o cultura equivalente. Un guadagno mensile superiore alla media. Per colloqui tel. 02/404.09.20.

LA SCUOLA internazionale Schneider leader nel settore di formazione aziendale riconosciuta e laureata in economia e commercio già occupati in primarie aziende cui affidare la docenza in seminari di contabilità relazioni e. Borgese, Cossato, Biella, Caresana, Santhià, Trino, Saluggia e Zona Vicenti. Richiedesi età minima 22 anni, automunito per brevi spostamenti nell'ambito della zona di residenza. Per appuntamento tel. 02/404.09.20

BADANTE Signora con esperienza di vita in consistenza generale cerca lavoro. Tel. 0161/49.130 dopo le ore 18

COMUNE DI CASANOVA ELVO
Provincia di Vercelli

Oggetto: Progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale - Avviso di deposito.

Con Deliberazione Consigliare n. 75 in data 10 dicembre 1987 è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni.
Il Progetto Preliminare rimarrà depositato presso la Segreteria di codesto Comune e pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 5 febbraio 1988 al 5 marzo 1988 durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni, nel pubblico interesse, nei successivi 30 giorni.

IL SINDACO
(Coti Isabella)

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

ATLANTIC Hotel ★★★★
Arona
SABATO 6 FEBBRAIO
one Liete 1988
ore 22.00
Al piano bar "ANTONIO DAGO"
ore 23.00
Magic Crazy Show
La Magia e L'Umorismo dei Maghi KIDOR E HALDE
Il Cabaret di "HANSEL e STRUDEL"
Tel. 0322/46121
Posti limitati - Prenotazione obbligatoria

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE
L'Industria proponente ha **Sede in provincia di VERCELLI**, è di medie dimensioni, molto solida, in espansione e prestigiosa leader in un settore del largo consumo.
Le persone interessate alla posizione, si richiede abbiano circa 35 anni, chiara professionalità ed esperienza maturata in Aziende moderne. Preparazione e capacità devono essere idonee a garantire l'ottimale gestione delle attività ed adempimenti dell'area amministrativa.
Le cortesi adesioni alla presente inserzione perverranno direttamente ad un Consulente incaricato di garantire la necessaria riservatezza dei primi contatti informativi.
Indirizzare a: **PUBLIKOMPASS 25/A - 20123 MILANO**

Tanino strumenti musicali
PIANOFORTI
CHITARRE, TASTIERE, ORGANI, STRUMENTI A FIATO
• VENDITA E NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
VIVARO TER (Vc) - Tel. (0161) 47.200
e CASANOVA - Tel. (0161) 43.297
dal GIOVEDI' al SABATO

NUOVA CANTONE S.r.l.
ricerca
ESPERTO PROGETTISTA MECCANICO
Con esperienza in meccanica generale, oleodinamica, motoristica ed applicazione apparecchiature elettriche ed elettroniche. Titoli preferenziali: conoscenza ambiente agricolo e macchine agricole, lingue straniere.
NUOVA CANTONE S.r.l.
C.so Prestinari 219 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 301.311

EREDI FRANCHI SALUMIERI
specialità regionali tipiche
La nostra Società nell'ambito del completamento e rafforzamento del proprio organico tecnico è interessata a contattare:
Periti Elettrotecnici - Meccanici - Elettronici
che abbiano maturato esperienza nell'area tecnica della manutenzione.
Ai prescelti verrà offerto un inquadramento commisurato alla loro preparazione ed alle effettive capacità, nonché la possibilità di un concreto sviluppo professionale correlato al raggiungimento di posizioni e di responsabilità crescenti.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliati curriculum-vitae con indicazione di recapito telefonico a:
Francesco Franchi S.p.A. - Direzione del Personale
Via Novara, 144 - 28011 BORGOSESIA (Vc)

C'È UN SOLO POSTO DOVE DAIHATSU ROCKY NON PUÒ ARRIVARE

Daihatsu Rocky fuoristrada. Telaio in acciaio con longheroni scatolati, cambio elettrico per la regolazione delle sospensioni, pendenza superabile del 60%.
e altezza di guado a 45 cm.
In autostrada: cinque posti confortevoli e sicurezza, strumentazione completa, ampio vano bagagli e 165 Km/h.
DAIHATSU
Dieci modelli da 2000 a 3780 cc., da 58 a 100 Cv, benzina, diesel e turbo-diesel, autocarri e pick-up. Cinque marce normali e cinque ridotte per fuoristrada.
Passo corto o lungo, hard e soft top.
Daihatsu Rocky ha tutto per fare di tutto ed andare lontano.
Ma non chiedetegli di volare.

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
ASSISTENZA QUALIFICATA
per i Clienti con DAIHATSU ufficiali
MAGAZZINO
☎ (0161) 461535

4×4 AUTO JUNIOR
concessionaria G. UBERTI. BONA
sede BIELLA - Via Milano 46
Tel. (015) 28.766 - 27.405

La proposta è del quartiere e il Comune è d'accordo

Il Piazzo adesso diventerà un'isola pedonale notturna

Di sera, nella zona di piazza Cisterna, non si può circolare - Un progetto ambizioso

Biella. Due immagini del vecchio borgo del Piazzo, la zona più amata da tutti i biellesi (Fighera)

BIELLA — Il Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, diventerà isola pedonale anche se inizialmente solo «part-time». La decisione verrà presa nella prossima seduta del consiglio circoscrizionale fissata per venerdì 26 febbraio. Anche se deve ancora ottenere il crisma dell'ufficialità, a meno di inaspettati colpi di scena, il provvedimento appare scontato: la zona compresa tra corso Piazzo all'altezza di vicolo San Sebastiano fino all'asilo infantile di via Avogadro sarà chiusa al traffico dei non residenti dalle 23 alle 5 del mattino.

Spiega il presidente del Consiglio di circoscrizione Doriano Raise: *«Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con l'assessore alla viabilità Franco Bielli e su questo argomento siamo tutti d'accordo: la zona di piazza Cisterna al momento, di sera, è in preda ad una autentica confusione e bisogna al più presto intervenire. Per questo motivo se, come pare scontato, l'assessore di competenza si pronuncerà favorevolmente, dalla prossima primavera entrerà in vigore l'isola pedonale».*

Il motivo di causa maggiore del caos del Piazzo è rappresentato da una discoteca da anni in voga che ogni sera richiama un gran numero di persone. Aggiunge Doriano Raise: *«Le conseguenze sono facilmente immaginabili: in determinati momenti è più facile girare a Milano nelle ore di punta che in piazza Cisterna e nelle vie limitrofe. In più per gli abitanti è un vero supplizio perché schiamazzi, urla, stridori di gomme, rumori di motori in fuorigiro si susseguono fino a notte fonda. La storia si ripete da anni puntualmente ogni mercoledì, sabato e domenica e la gente non ne può proprio più. Per questo motivo è indispensabile intervenire. Anche l'assessore Bielli è di questo avviso».*

Il braccio di ferro del Comitato di quartiere con i gestori della discoteca nella riunione di venerdì 26 non sarà solo basata sull'istituzione dell'area verde ma avrà un'appendice con la proposta di lanciare una petizione tra gli abitanti del quartiere per *«chiedere alle autorità competenti che il locale rispetti determinate norme in particolare riguardanti l'ora di chiusura»*.

L'esperimento dell'isola pedonale, stando al progetto iniziale, non è fine a se stesso: se i risultati saranno confortanti il Comitato di quartiere è intenzionato a promuovere una serie di interventi con lo scopo di giungere progressivamente ad una chiusura totale della zona.

Roberto Eynard

Biella, altri due ordini di cattura dopo il sequestro di un chilo di droga

Il mercato dell'eroina è controllato dagli uomini della mafia calabrese

La polizia sta cercando Enzo Lucia di Candelo e Gaspare Romeo di Gaglianico, nascosti da tempo a Torino

BIELLA — C'è la mafia calabrese, la 'ndrangheta, dietro al grosso traffico di eroina scoperto dalla polizia di Biella alla fine di novembre dello scorso anno. A questa conclusione sono giunti il vicequestore di Biella Vincenzo Natale e il capo della squadra giudiziaria Salvatore Aprile, che ieri hanno tracciato un primo bilancio dell'operazione.

Gli investigatori stanno ricercando due persone che sarebbero l'anello di congiunzione tra il mercato biellese della droga e alcune «famiglie» mafiose che dominano la mala di Torino. Si tratta di Enzo Lucia, 33 anni, domiciliato a Candelo, e Gaspare Romeo, 30 anni, di Gaglianico, ma di fatto residenti a Torino, sui quali pende un ordine di cattura per associazione a delinquere per spaccio di sostanze stupefacenti.

Il Lucia è un personaggio più volte coinvolto in grossi fatti di cronaca. Si trovò invischiato in un traffico di armi con la Svizzera (e per questo venne arrestato dai carabinieri nel luglio scorso) e pochi mesi fa si fece ancora il suo nome per una sanguinosa rapina nel Comasco dove morì un suo amico, Paolo Cao. Gaspare Romeo è invece un nome nuovo. Di lui si sa che è il fratello di Paolo Romeo, un giovane coinvolto con il Lucia nella vicenda delle armi.

Il 25 novembre dell'87, la polizia bloccò Mario Tatone, un giovane di 23 anni di Cossato, condannato a 15 anni di reclusione per omicidio, in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva in attesa del processo di appello, mentre consegnava a un pregiudicato biellese, Larry Bardone, 41 anni, di Cossato e a una ballerina inglese, Janice Karel Metcalf, 28 anni (la donna dell'Enzo) 100 grammi di eroina pura. In una successiva perquisizione in un laboratorio a Cossato che fungeva da paravento alle attività del Bardone, gli agenti trovarono altri sei etti di eroina purissima.

Enzo Lucia

Gaspare Romeo

Con una indagine parallela gli uomini della giudiziaria piombarono nel bar Chery alla periferia di Biella i cui titolari, Saverio Pucci, 29 anni, di Carrione e la convivente, Hwang Jaan Sook, una coreana di 26 anni, erano sospettati di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel locale la polizia trovò altri 20 grammi di eroina che le successive analisi confermarono già «tagliata» ma della stessa partita sequestrata al Bardone. In totale gli uomini del dottor Aprile sequestrano 7 etti di eroina purissima e trovarono le prove che altre 300 grammi erano già stati distribuiti agli spacciatori.

Ricostruendo il percorso fatto dal chilo di droga nel Biellese, la polizia arrestò un altro personaggio già coinvolto in vicende di stupefacenti, Patrizio Biolcati, 28 anni, di Gaglianico.

Ora, secondo le indagini della polizia coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Ivan Monti, il pacco di droga, del valore commerciale di un miliardo, sarebbe stato affidato da una famiglia della mafia calabrese al Lucia e al Romeo. Il Tatone sarebbe stato il «braccio destro» del Lucia, incaricato di smistare l'eroina al resto della banda, che doveva lanciarla e immetterla sul mercato biellese.

Le indagini ora si sono spostate su Torino dove la mobile ritiene che si nascondano il Lucia e il Romeo. La loro cattura potrebbe aprire una breccia sui traffici di droga che si svolgono all'ombra della Mole.

Maurizio Alfisi

Travolto e ucciso dall'auto del parroco

ANDORNO — Remo Canova, 80 anni, pensionato residente in via Cantono, è morto l'altra sera per un incidente stradale sulla via che collega il centro laniero con Biella. L'anziano è stato investito dalla 127 del parroco del paese, don Adriano Lora Lamia.

Verso le 20.30 l'uomo camminava lungo la strada che attraversa il centro abitato. In quel momento stava sopraggiungendo l'automobile condotta dal religioso il quale, per cause ancora in accertamento, ha investito il pensionato che a causa dell'urto è caduto.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce rossa, ma le condizioni del ferito sono apparse subito gravi.

Biella, fa arrestare dopo un anno il giovane che tentò di violentarla

Carlo Maia

BIELLA — Ad un anno di distanza è riuscita a far arrestare l'uomo che aveva cercato di violentarla. In carcere è finito Carlo Maia, 36 anni, di Biella. Protagonista della vicenda è una ragazza di 18 anni di Biella. Una sera del gennaio '87, uscita dalla discoteca Charlie Brown, stava percorrendo via Addis Abeba, quando venne aggredita da un bruto che la trascinò in un prato, cercando di violentarla.

La giovane reagì con la forza della disperazione: urlando e scalciando riuscì a respingere il suo aggressore. L'uomo, allora, sempre più infuriato, colpì la ragazza più volte alla testa con un corpo contundente contenuto in un sacchetto di plastica. Nonostante il sangue che le colava sul viso, la ragazza continuò a difendersi con grande coraggio, e finalmente le sue disperate invocazioni di aiuto furono udite da un gruppetto di giovani che accorsero in suo aiuto, mettendo in fuga il bruto.

A distanza di un anno la ragazza ha rivisto l'uomo in giro per Biella, ha avvisato la polizia e ha ottenuto l'intervento del «113». Una pattuglia è subito accorsa e l'uomo è stato arrestato.

m. al.

Il Ponderano calcio è stato dimezzato dal giudice sportivo

Trenta giornate di squalifica

PONDERANO — La partita di domenica con il Fray è costata cara alla società laniera che si è vista infliggere dal giudice sportivo 30 giornate di squalifica e 200 mila lire di multa, una cifra enorme per le compagini di Seconda categoria, più l'inibizione fino al 1° marzo del guardalinee Dino Marigo.

Cinque giocatori sono stati puniti da Pierino Pauletto: il tornante Raffaele Lavecchia e il centrocampista Claudio Porta per due turni, l'altra mezzala Francesco Scotti per 4 partite (*«espulso per aver colpito con violenza un avversario mentre abbandonavo il terreno di gioco»*), il difensore Claudio Rocchetta e l'attaccante Gregorio Maffiotti fino al 31 luglio. Il primo, allontanato dal campo per gioco scorretto, stando al referto arbitrale *«ha tentato un comportamento minaccioso, poggiando le mani sul volto dell'arbitro e spingendolo»*, il secondo, a fine partita, nel corridoio degli spogliatoi *«ha insultato il direttore di gara e gli lanciato una pietra che lo ha colpito al collo»*. Infine, le 200 mila lire di multa sono state assegnate *«per il comportamento offensivo e minaccioso dei sostenitori nei riguardi dell'arbitro, fatto oggetto di ripetuti lanci di sputi durante la partita e di ghiaia al termine dell'incontro; per il comportamento dirigenziale della Ponderanese i quali non avevano pure predisposto lo spogliatoio dell'arbitro con un minimo di decoro»*.

La replica della società laniera è stata immediata. Dice il presidente Andrea Pera, da sempre patron del sodalizio rossoblu assieme a Lorenzo Villa, Giuseppe Galda e Giovanni Lanza 25 anni fa ha fondato la società): *«E' incredibile quanto sta capitando. Stiamo pagando il braccio di ferro che abbiamo in atto con il Comitato biellese a riguardo di un paio di episodi avvenuti nel settore giovanile ed in particolare la partita con il Verrone. In quella occasione un giocatore ospite con un pugno al volto ha rotto la dentiera dell'arbitro. Chiara perché noi siamo ritenuti i responsabili morali di quel fatto. Da allora è un moltiplicarsi di guai».* **r. eyn.**

Il Csm ieri a Biella

Una delegazione si è incontrata con i rappresentanti locali dell'Ordine forense

BIELLA — Una delegazione del Consiglio superiore della magistratura è stata ricevuta ieri pomeriggio in tribunale per un incontro con i rappresentanti dell'ordine forense biellese.

Il gruppo di magistrati, con a capo il giudice Smuraglia, è stato ricevuto alle 16 dagli avvocati locali e dal presidente del tribunale, Vito Vittone.

Il sopralluogo del Csm è servito per una valutazione della situazione in cui si trovano gli uffici giudiziari cittadini, giudicata più volte come «preoccupante» dallo stesso ordine forense locale.

La delegazione del Consiglio superiore della magistratura oggi si trasferirà a Torino per un incontro con i giudici del capoluogo piemontese.

d. p.

(Il servizio nella Cronaca di Torino)

Cinema e taccuino

BIELLA

IMPERO: Hamburger hill.
MAZZINI: Angel Heart.
ODEON: L'implacabile.
SOCIALE: Arrivederci ragazzi.

BORGOSESIA

SOCIALE: Opera.

CANDELO

VERDI: I giardini di pietra.

COGGIOLA

ITALIA: Montecarlo Gran Casinò.
ENNIO: Super maschio per mogli viziose.
FARAONE: Tether.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Legend.

PRAY

EXCELSIOR: Non aprite quel cancello.

TOLLEGNO

FELIX: 84 Charing Cross Road.

FARMACIE

Usl 47 - BIELLA: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; **Pralungo, Sordevolo, Salussola.**
Usl 48 - COSSATO: *S. Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 94.158; **Ronsio, Pettinengo, Coggiola.**
BORGOSESIA: *Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. **VARALLO:** *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.849 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 880.93; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 709.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 69, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Masseranto, **Occhieppo Inferiore, Varallo** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 25.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 6 (015) 30.760.

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248

Ven. 5: ORLANDO CAMPANINI
Sab. 6: RUDY BRASS
Dom. 7: FRANCO MALTONI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
PRIMINO
SABATO SERA, DOMENICA POM. E SERA
VIDEODISCOTECA

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

La SEAT DIV. STET S.p.A. con un fatturato superiore a 900 miliardi, ricerca per la propria Linea di Vendita prodotti telematici

AGENTI DI VENDITA

per le zone di NOVARA-VERCELLI-AOSTA, cui affidare, sulla base di un portafoglio acquisito e potenziale, la diffusione di nuovi servizi telematici, oltre a quelli esistenti.
L'attività di vendita è supportata dalla fornitura di liste di clientela potenziale e sostenuta da intensa attività promozionale.
Si ritiene che i candidati debbano possedere i seguenti requisiti:
— età compresa tra i 25 e i 30 anni;
— preparazione scolastica almeno di livello medio superiore;
— breve esperienza nella vendita di servizi o beni strumentali, maturata in aziende qualificate;
— attitudine ad operare per obiettivi con ampio margine di autonomia;
— residenza in zona.
Si offre:
— inquadramento aziendale nel contratto Enasarco con elevate prospettive di guadagno e anticipo provvigionale garantito di L. 2.000.000;
— una posizione professionale dinamica e suscettibile di notevoli sviluppi;
— uno specifico corso di addestramento iniziale con successive riprese di aggiornamento.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, indicando la sede di lavoro d'interesse e indirizzando a: **Publikompass 209 - 10100 Torino.**

CITTÀ DI BIELLA — ASSOCIAZIONE «BIELLA MANIFESTAZIONI»

CARNEVALE 1988

SABATO 6 FEBBRAIO
Ore 15,30 Giardini di Riva: arrivo di **Gipin e Catlin'a**, accolti dalle maschere cittadine e biellesi e dalla Banda. Sfilata lungo via Italia sino al Municipio per la **«Consegna delle chiavi»** della Città da parte del Sindaco.
Ore 21,30 In «Balla» (Sala convegni Banca Sella - ex stabilimento Boglietti - ingresso via S. Ferrero) **Serata Giovane** con **«Crazy Carnival»** by Skino e Max promotion. Premi alle migliori maschere.

DOMENICA 7 FEBBRAIO
Ore 10 **Carsera.** Dal Piazzo lungo via Mentegazzi sino a via Ivrea. Caratteristica gara di carretti, carioli e bob.

LUNEDI' 8 FEBBRAIO
Ore 15,30 Largo Cusano, inizio **«Caccia al baby».**
Ore 21 **Serata Biancoriera,** in «Balla» (Sala convegni Banca Sella).
(La seconda parte del programma uscirà sull'edizione speciale «Carnevale 1988» di mercoledì 10 febbraio)

Signora, permette?
Vorremmo farle provare una stupenda pelliccia
La Rosa Nera PELLICCERIA

a "PREZZI CONVENIENZA"!

Giaccone Castorino Selvaggio	L. 750.000
Giaccone Volpe Groenlandia	L. 1.550.000
Giacca Rat Mousquet	L. 1.600.000
Cappotto Rat Mousquet	L. 1.900.000
Giacca Visone Saga Demi Buff e Pastello (a trasporto)	L. 2.900.000
Cappotto Visone Demi Buff	L. 3.900.000
Giacca Murmel (a trasporto)	L. 1.250.000

Ma non è tutto!
Nel vastissimo assortimento troverà tanti montoni shearling e capi in pelle a prezzi altrettanto interessanti.

Importante!
Potrà ritirare subito la sua pelliccia senza alcun anticipo pagando con comode dilazioni

La Rosa Nera PELLICCERIA

In esclusiva presso Emporium Biellese a Masserano, Caresana, Burolo, Novara.